

Seduta di insediamento del Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2014

Verbale n. 1/2014

Su convocazione effettuata a mezzo e-mail del 19/06/2014 prot. n.9700, avente come ordine del giorno:

- 1) Verifica del possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità ai sensi dell'art.12 dello Statuto mediante autocertificazione prodotta dai Consiglieri di amministrazione eletti.
- 2) Accettazione della carica.
- 3) Insediamento nuovo CDA.
- 4) Nomina del Presidente.
- 5) Nomina del Vice Presidente.
- 6) Proroga termine di invio della dichiarazione reddituale obbligatoria (Mod Eppi 03 per il 2013).
- 7) Proroga termine di pagamento del saldo contributivo per il 2013.
- 8) Varie ed eventuali.

In data 26 giugno 2014 alle ore 12:20, presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, sita in Roma, alla Piazza della croce Rossa n. 3, il Presidente dell'EPPI, giusto quanto prescritto dall'art. 12.2 del Regolamento elettorale dell'Ente, procede all'insediamento degli eletti al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 8 dello Statuto EPPI.

Sono presenti: il Presidente Florio Bendinelli e gli eletti per il Consiglio di amministrazione dell'Eppi, quadriennio 2014-2018: il Per. Ind. Paolo Armato; il Per. Ind. Paolo Bernasconi; il Per. Ind. Valerio Bignami, il Per. Ind. Mario Giordano ed il Per. Ind. Gianni Scozzai.

Sono presenti i componenti del Collegio Sindacale dell'EPPI:

Dott. Davide Galbusera, Presidente; Dottoressa Gianna Scafi; Per. Ind. Salvatore Arnone; Dott. Massimo Cavallari; Per. Ind. Claudio Guasco.

E' altresì, presente il Direttore Generale dell'Ente, Francesco Gnisci, il signor Umberto Taglieri e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da Segretaria.

Presiede la riunione il Presidente Florio Bendinelli, il quale pone in trattazione i punti nn. 1),2),3) all'ordine del giorno ed informa i presenti che:

- le operazioni di scrutinio si sono esaurite in data 12 giugno 2014, come risulta dal verbale sottoscritto da tutti i componenti del seggio elettorale centrale e protocollato al n. 12362 del 18/06/2014;
- ha proceduto, in data 18 giugno 2014, alla proclamazione degli eletti del CdA, tramite decreto presidenziale dandone comunicazione secondo le modalità regolamentari prescritte;
- la lista n. 1 denominata "ESPERIENZA PER COSTRUIRE E CRESCERE", ha riportato il maggior numero di voti pari a 4.062;
- nell'ambito della summenzionata lista, ciascun candidato ha riportato il seguente numero di preferenze:

Candidato	Numero di preferenze
(XXXXXX) BIGNAMI VALERIO	2694
(XXXXXX) GIORDANO MARIO	1902
(XXXXXX) BERNASCONI PAOLO	1793
(XXXXXX) SCOZZAI GIANNI	1777
(XXXXXX) ARMATO PAOLO	1748
(XXXXXX) CANINO PIER PAOLO	709
(XXXXXX) BUSACCA NUNZIATINA	437

- ai sensi dell'art. 11.8 del Regolamento Elettorale risultano eletti i cinque candidati che hanno riportato il maggior numero di preferenze nell'ambito della lista elettorale n. 1 e pertanto

Candidato	Numero di preferenze
(XXXXXX) BIGNAMI VALERIO	2694
(XXXXXX) GIORDANO MARIO	1902
(XXXXXX) BERNASCONI PAOLO	1793
(XXXXXX) SCOZZAI GIANNI	1777
(XXXXXX) ARMATO PAOLO	1748

- ad oggi non risultano pervenuti ricorsi avverso la validità delle operazioni elettorali.

Tutto ciò premesso,

ai sensi dell'art. 8 comma 6 dello Statuto dell'EPPI e dell'art. 12.2 del Regolamento Elettorale, il Presidente procede alla verifica dell'insussistenza delle cause di ineleggibilità ed incompatibilità e del possesso dei requisiti di professionalità ed onorabilità mediante la presentazione di apposita autocertificazione, resa ai sensi del DPR 445/00, da ogni eletto nel Cda con cui attesterà:

- a) di non aver riportato condanne definitive, ivi comprese le sanzioni sostitutive di cui alla Legge 24 novembre 1981, n. 689, per delitti contro il patrimonio, contro la Pubblica Amministrazione, contro la pubblica fede, contro l'economia pubblica o per delitti non colposi per i quali la legge preveda la pena della reclusione non inferiore, nel massimo, a un anno;
- b) di non essere stato sottoposto alle misure di prevenzione disposte ai sensi della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;
- c) di non aver subito negli ultimi cinque anni, quale conseguenza di un procedimento disciplinare o penale, la sospensione con sentenza definitiva dall'iscrizione all'Albo Professionale;
- d) di non essere stato dichiarato responsabile di inadempienze verso l'Ente con sentenza definitiva;

- e) di essere in regola con la modulistica e i contributi previdenziali;
- f) di non essersi cancellato dall'albo professionale;
- g) di non essere interdetto, inabilitato, fallito e di non essere stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ed esercitare uffici direttivi;
- h) di possedere il requisito di professionalità richiesto dall'art.1 comma 4 lettera b) del D.lgs. 509/94.

Il Presidente procede all'acquisizione delle autocertificazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/00.

Acquisite e verificate le autocertificazioni rese da ciascun eletto (che si allegano al presente verbale costituendone parte integrante e sostanziale), il Presidente Florio Bendinelli chiede agli eletti di manifestare l'accettazione della carica mediante apposita dichiarazione.

Preso atto delle accettazioni della carica (che si allegano al presente verbale costituendone parte integrante e sostanziale) il Presidente dell'EPPI procede all'insediamento degli eletti al Consiglio di Amministrazione per il quadriennio 2014-2018 disponendo, ai sensi dell'art. 12.7 del Regolamento Elettorale, la comunicazione dei risultati definitivi delle elezioni al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Presidente, esaurite le operazioni di insediamento, cede la presidenza della riunione al Consigliere Gianni Scozzai, quale Consigliere più anziano (di iscrizione all'EPPI e all'Albo Professionale).

Il Presidente Bendinelli viene invitato a restare a far parte della seduta.

Il Presidente del Collegio sindacale ringrazia il Presidente Bendinelli per il rapporto di collaborazione che è stato raggiunto tra il Consiglio di Amministrazione uscente e tutto il Collegio Sindacale.

Alle ore 12:30 il Presidente, verificata la sussistenza del numero legale, dichiara validamente costituito il Consiglio.

Si passa quindi alla trattazione del punto n. 4 posto all'ordine del giorno.

Sono proposti scrutatori il Consigliere Armato e il Consigliere Giordano.

Punto 4) Nomina del Presidente

Dopo breve discussione il Presidente, sentiti gli altri Consiglieri, nomina quali scrutatori per le operazioni di voto il Consigliere Paolo Armato ed il Consigliere Mario Giordano.

Si procede, quindi, alle operazioni di voto e di scrutinio per la nomina del Presidente dell'Ente.

I risultati della votazione a scrutinio segreto sono i seguenti:

Cognome	Nome	N° voti
ARMATO	PAOLO	
BERNASCONI	PAOLO	
BIGNAMI	VALERIO	4
GIORDANO	MARIO	
SCOZZAI	GIANNI	
Schede bianche		1

All'esito della votazione il Cda, preso atto della disponibilità ad accettare la carica, a maggioranza

Delibera n. 01/2014

Di eleggere Presidente dell'EPPI il Per. Ind. Valerio Bignami.

Il Presidente ringrazia per la fiducia accordata e ringrazia il Presidente Bendinelli per il lavoro svolto e i risultati ottenuti e assume la presidenza.

Il Presidente pone in trattazione il punto 5.

Punto 5) Nomina del Vice Presidente

Il Presidente dispone, quindi, di procedere alle operazioni di voto e di scrutinio per la nomina del Vice Presidente.

I risultati della votazione a scrutinio segreto sono i seguenti:

Cognome	Nome	N° voti
ARMATO	PAOLO	
BERNASCONI	PAOLO	4
BIGNAMI	VALERIO	
GIORDANO	MARIO	
SCOZZAI	GIANNI	
Schede bianche		1

All'esito della votazione il C.d.A., preso atto della disponibilità ad accettare la carica, a maggioranza

Delibera n. 02/2014

Di eleggere Vice Presidente dell'EPPI il Per. Ind. Paolo Bernasconi.

Il Vice Presidente ringrazia per la fiducia accordata.

Punto 06) Prestazioni previdenziali

Il Presidente informa i presenti che lo scorso 16 giugno 2014 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 giugno 2014 con il quale, "tenendo conto delle esigenze generali dei contribuenti, dei sostituti e dei responsabili d'imposta" e "considerata l'opportunità di differire i termini di versamento delle imposte risultanti dalle dichiarazioni presentate nell'anno 2014 da parte dei soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati elaborati gli studi di settore", è stato differito al 7 luglio il termine di pagamento delle imposte, con proroga del termine dall'8 luglio al 20 agosto per il pagamento maggiorato dello 0,4%.

Il provvedimento in questione ha recepito, sostanzialmente, le preoccupazioni manifestate ad alta voce dai commercialisti e dai soggetti abilitati alla presentazione delle dichiarazioni dei redditi ed al calcolo delle imposte dovute che lamentavano – vista la generale incertezza normativa in tema di pagamento della Tasi – il conseguente aggravio di lavoro che sarebbe ricaduto sulle loro spalle, mettendo in tal modo a rischio i contribuenti che avrebbero dovuto pagare le imposte entro il 16 giugno.

Questo giusto provvedimento che ha messo al primo posto l'esigenza dei contribuenti di non subire danni dal clima di incertezza normativa che si era venuto a creare, unito alla considerazione che i consulenti dei nostri colleghi sfrutteranno il maggior tempo loro concesso elaborando i dati del reddito e del volume d'affari prodotti nel 2013 per la determinazione delle imposte in tempo utile per il 20 agosto 2014, si propone di differire – per pari ragioni di opportunità – il termine di presentazione del modello reddituale EPPI 03/2013 al 15 settembre 2014.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n.03/2014

di differire il termine di presentazione del modello reddituale EPPI 03/2013 al 15 settembre 2014.

Punto 07) Proroga termine di pagamento del saldo contributivo

Per le stesse ragioni di opportunità e di tutela dell'iscritto Eppi, si propone di differire il termine di pagamento del saldo dei contributi previdenziali dovuti per il 2013 al 30 settembre 2014 atteso che per l'Ente non vi sarà alcuna penalizzazione in termini economici trattandosi di un saldo che impatta per un semplice 10% sul totale dei contributi dovuti e che il differimento è di soli 15 giorni.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n.04/2014

Di differire il termine di pagamento del saldo dei contributi previdenziali dovuti per il 2013 al 30 settembre 2014.

Punto 08) Varie ed eventuali

Il Presidente informa i presenti che il prossimo CdA avrà luogo il 17 luglio p.v..

Alle ore 13.00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE n. 02 del 17/07/2014
del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione a mezzo lettera prot. 08/07/2014 prot. n.10414 si riunisce il giorno 17/07/2014 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (CdA) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione verbale del 26/06/2014	Relatore il Presidente
Punto 02) Contributi ai Collegi provinciali anno 2014	Relatore il Presidente
Punto 03) Note di variazione 2014	Relatore il Presidente
Punto 04) Acquisti e incarichi professionali	Relatore il Presidente
Punto 05) Prestazioni previdenziali, benefici assistenziali	Relatore il Presidente
Punto 06) Personale dipendente	Relatore il Presidente
Punto 07) Nomina Commissioni CdA ed incarichi c/o Organismi partecipati	Relatore il Presidente
Punto 08) Varie ed eventuali	

E' presente l'intero Consiglio di Amministrazione.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci: Dott. Davide Galbusera, Per. Ind. Salvatore Arnone, Per. Ind. Massimo Cavallari, Dott.ssa Gianna Scafi.

Sono altresì, presenti: il Direttore e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 09:10 apre la seduta e si passa alla trattazione dell'Ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Viene data lettura del verbale del 26/06 u.s. che viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Corresponsione oneri ai Collegi provinciali anno 2014 (Relatore il Presidente)

Il Presidente illustra ai presenti la proposta predisposta per la corresponsione ai Collegi provinciali, per l'anno 2014, dei contributi previsti dallo Statuto EPPI, da sottoporre al parere del Consiglio d'Indirizzo Generale giusto art. 9, comma 2, lettera t), del vigente Statuto dell'Ente.

Premesso che lo stanziamento effettuato in sede di bilancio preventivo per tale capitolo di spesa è stato pari ad euro 323.124,00, si propone di riconoscere:

- un importo "una tantum" pari ad euro 615,00 (seicentoquindici/00) per ogni Collegio provinciale;
- un importo pari ad euro 0,73 (settantatre/cent) per ogni iscritto Albo del Collegio;
- un importo pari ad euro 15,00 (quindici/00) per ogni iscritto all'EPPI del Collegio.

La spesa a carico dell'Ente, premettendo che è stata assunta a riferimento la situazione dei censiti Albo e degli iscritti Eppi alla data del 02.07.2014, ammonta ad euro 310.613,97 (trecentodiecimilaseicentotredici/97).

Il Presidente segnala, inoltre, che entro il prossimo 15 settembre gli iscritti dovranno inviare, in modalità telematica, il modello reddituale riferito al 2013. Come per gli anni passati può essere importante l'ausilio prestato dai Collegi a quegli iscritti che non dispongono di idonei strumenti informatici, o hanno bisogno di assistenza per la compilazione del modello stesso.

Si propone, pertanto, di rinnovare – così come avvenuto in passato – l'erogazione di un ulteriore contributo di euro 200,00 (duecento/00) a favore dei Collegi provinciali che ad oggi hanno aderito all'iniziativa "Punto Assistenza Modulistica Eppi". Considerato che i Collegi che hanno aderito, alla data odierna, sono 61, l'attuale impegno di spesa è di euro 12.200,00 (dodicimiladuecento/00).

Il Presidente evidenzia, infine, che la corresponsione del rimborso ai Collegi provinciali è condizionata al corretto adempimento delle attività di cui all'art. 11, comma 11, del vigente Regolamento Previdenziale.

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n.05/2014

di confermare la proposta del Presidente, da sottoporre al parere del Consiglio d'Indirizzo Generale in ragione del combinato disposto dell'art. 9, comma 2, lettera t) e dell'art. 7 comma 6 lettera l) dello Statuto, per il riconoscimento ai Collegi provinciali dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, per l'anno 2014, degli oneri per le funzioni ad essi demandate dall'Ente nella seguente misura:

- un importo "una tantum" pari ad euro 615,00 (seicentoquindici/00) per ogni Collegio provinciale;
- un importo pari ad euro 0,73 (settantatre/cent) per ogni iscritto Albo del Collegio;
- un importo pari ad euro 15,00 (quindici/00) per ogni iscritto all'EPPI del Collegio;
- un importo pari ad euro 200,00 (duecento/00) per Collegio che ha aderito all'iniziativa di creare un'area "Assistenza Modulistica Eppi".

La corresponsione del rimborso ai Collegi provinciali è condizionata al corretto adempimento delle attività di cui all'art. 11, comma 11, del vigente Regolamento Previdenziale.

L'elenco dei rimborsi fa parte integrante del presente verbale.

La spesa sarà imputata alla voce di Bilancio 735.130 - Rimborsi ai Collegi.

Alle ore 10,00 entra a fare parte della seduta il Sindaco Massimo Cavallari.

Punto 03) Proposta Note di variazione 2014

Il Consiglio di amministrazione

Considerato

- a) L'art. 50 comma 5 del Decreto legge n. 66/2014 (convertito con legge n. 89 del 24 giugno 2014), "Misure urgenti per la competitività e la giustizia" che ha modificato l'art. 1 comma 417 della legge n. 147/2013

(legge di stabilità 2014), stabilendo l'incremento della percentuale del versamento a favore delle entrate del bilancio dello Stato dal 12% al 15% delle spese sostenute per consumi intermedi nell'anno 2010;

- b) la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 8947 del 19/06/2014, avente ad oggetto le variazioni al bilancio di previsione 2014, con la quale quest'ultimo ha invitato l'Ente ad apportare le necessarie variazioni al bilancio in ottemperanza alle nuove disposizioni normative sopra richiamate;

Visto

L'art. 9 punto 2 lettera f) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

Vista

La delibera del CdA n. 759 del 15/05/2014 in relazione all'esercizio della facoltà concessa dall'art. 1 comma 417 della legge di stabilità del 2014, così come novellato dall'art. 50, comma 5 del D.L. 66/2014;

Viste

Le Note di variazione al Bilancio Preventivo 2014 e i relativi documenti che le compongono;

Sentito

Il Funzionario amministrativo dell'Ente

Sentito

Il Direttore dell'Ente

Ritenuto

Di dover sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale la proposta delle Note di variazione al Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2014 il cui avanzo economico è di euro 33.060.951;

Constatata

La validità della seduta

All'unanimità il Consiglio

Delibera n.06/2014

La proposta delle Note di variazione al Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2014, riportante un avanzo economico di euro 33.060.951, da sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale per le sue determinazioni ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera g) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati.

Punto 04) Acquisti e incarichi professionali (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Il Presidente relaziona i signori Consiglieri in merito alla opportunità di deliberare un nuovo regolamento per la gestione del fondo economale e per l'utilizzo delle carte di credito e debito. Il precedente era stato deliberato nel 2011. Nel corso del triennio si sono manifestate esigenze non previste nel previgente regolamento. Si è ritenuto opportuno, conseguentemente, integrare e/o modificare alcuni aspetti dello stesso al fine di renderlo maggiormente efficace e rispondente alle esigenze dell'Ente.

Se ne illustrano di seguito le principali modifiche.

- E' stata prevista la possibilità di far fronte con il fondo economale al pagamento di piccoli lavori di manutenzione quando, non essendo utile esperire le procedure di rito, per l'esiguità dell'importo o l'urgenza dell'acquisizione, la stessa debba avvenire immediatamente e comunque in relazione alle esigenze funzionali dell'Ente.
- Il pagamento di spese in contanti è stato innalzato dai precedenti € 500,00 ad € 999,99, entro i limiti stabiliti dalla vigente normativa.
- L'ammontare del fondo economale per ciascun esercizio finanziario è stato innalzato dai precedenti € 60.000,00 ad € 120.000,00, tenuto conto che l'ammontare dello stesso è stato, negli anni precedenti, sempre reintegrato fino alla attuale nuova soglia.
- Il pagamento con strumenti finanziari tracciabili è stato innalzato dai precedenti € 3.000,00 ad € 5.000,00. per sopperire con immediatezza ad esigenze funzionali dell'Ente.
- Sono state integrate le categorie merceologiche per le quali il pagamento può avvenire con l'utilizzo del fondo economale tenuto conto delle manifestate esigenze, non previste dal precedente regolamento, necessarie per il regolare funzionamento degli uffici dell'Ente.

Alla luce di quanto sopra si chiede ai signori Consiglieri di approvare il nuovo regolamento per la gestione del fondo economale e l'utilizzo della carte di credito e debito, che, allegato alla presente delibera, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n.14/2014

di approvare il Regolamento per la gestione del fondo economale e l'utilizzo della carte di credito e debito, che allegato alla presente delibera ne costituisce parte integrante e sostanziale. Il regolamento per la gestione del fondo economale e l'utilizzo della carte di credito e debito costituisce integrazione del regolamento di contabilità già in uso all'Ente ed entrerà in vigore dal 1 agosto 2014.

Entrano a far parte della seduta Umberto Taglieri e Francesca Gozzi.

Punto 05) Prestazioni previdenziali, benefici assistenziali (Relatore il Presidente)

La Commissione Medica Centrale dell'Eppi, nella seduta del 25 giugno 2014, e la Commissione Medica per le visite di revisione, nella seduta del 9 luglio 2014, hanno esaminato le domande di pensione d'inabilità e di assegni d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito delle stesse:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
XXXXX	invalidità	rigetto
XXXXX	inabilità	inabilità
XXXXX	inabilità	inabilità
XXXXX	invalidità	conferma invalidità

XXXXX	invalidità	conferma invalidità
XXXXX	invalidità	conferma invalidità

Preso atto delle determinazioni della Commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, si propongono al Consiglio d'Amministrazione le seguenti indicazioni:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	% Integrazione assegno sociale	decorrenza	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2014
XXXXX	rigetto	//	//		//	//
XXXXX	inabilità	€ 365,49	0%	03/2014	€ 0	€ 0
XXXXX	inabilità	€ 96,32	0%	08/2014	€ 0	€ 0
XXXXX	conferma invalidità	€ 76,07	70%	08/2008	€ 200,84	€ 2.610,92
XXXXX	conferma invalidità	€ 504,17	0%	07/2008	€ 0	€ 0
XXXXX	conferma invalidità	€ 200,86	70%	02/2008	€ 76,05	€ 988,65

Il Consiglio d'Amministrazione, preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n.15/2014

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, gli iscritti al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	% Integrazione assegno sociale	decorrenza	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2014
XXXXX	inabilità	€ 365,49	0%	03/2014	€ 0	€ 0
XXXXX	inabilità	€ 96,32	0%	08/2014	€ 0	€ 0
XXXXX	conferma invalidità	€ 76,07	70%	08/2008	€ 200,84	€ 2.610,92
XXXXX	conferma invalidità	€ 504,17	0%	07/2008	€ 0	€ 0
XXXXX	conferma invalidità	€ 200,86	70%	02/2008	€ 76,05	€ 988,65

Delibera n.16/2014

di rigettare la domanda di liquidazione dell'assegno d'invalidità presentata dall'iscritto matricola EPPI XXXXX per insussistenza dei requisiti disponendo che gli uffici comunichino all'interessato la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento.

La Commissione Medica Centrale dell'EPPI, nella seduta del 25 giugno 2014, ha esaminato l'istanza di indennità di malattia dell'iscritto di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito della stessa:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
XXXXX	Indennità di malattia	Ammissibile

Preso atto delle determinazioni della Commissione Medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari si propone al Consiglio d'Amministrazione di concedere un contributo assistenziale di natura economica di euro 4.695,83.

Il Consiglio d'Amministrazione all'unanimità

Delibera n.17/2014

di ammettere al beneficio assistenziale l'iscritto indicato nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolamentari previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	XXXXX	Ammesso	4.695,83	317.447,61	715.700 - "Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)

Punto 06) Personale dipendente (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 07) Nomina Commissioni CdA e incarichi Organismi partecipati (Relatore il Presidente)

Il Consiglio di Amministrazione al fine di organizzare al meglio il proprio lavoro ritiene opportuno, sulla base di quanto stabilito dall'art.9 dello Statuto dell'Ente, procedere all'istituzione di Commissioni disciplinate dal "Regolamento per il funzionamento delle commissioni del Consiglio di Amministrazione dell'EPPI" deliberato dal CdA il 17/02/2012 con delibera n. 344/2012.

Le Commissioni sono funzionali a svolgere attività di natura istruttoria nell'ambito delle materie di competenza e, secondo quanto stabilito dall'art.6 del summenzionato Regolamento, hanno il compito di:

- a. esaminare ed approfondire proposte di deliberazioni e questioni di interesse generale loro demandate dal Consiglio di amministrazione;
- b. esprimere di propria iniziativa pareri su materie e argomenti affini a quelli specifici che ritengono di particolare interesse, segnalandoli al Consiglio di amministrazione;
- c. esprimere, a richiesta del Consiglio di amministrazione, pareri preliminari di natura non vincolante.

Sulla base delle considerazioni sopraesposte si ritiene di istituire le Commissioni di seguito descritte con la nomina di un Coordinatore e di un Vice coordinatore per ciascuna commissione:

COMMISSIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

- Statuto
- Regolamenti
- Contributi
- Prestazioni previdenziali
- Prestazioni assistenziali
- Bilancio tecnico attuariale
- Rapporti con i Collegi

COMMISSIONE BILANCIO

- Bilancio consuntivo
- Bilancio preventivo
- Note di variazione

COMMISSIONE INVESTIMENTI

- Criteri strategici e direttivi
- Attuazione politica di investimento
- Monitoraggio

COMMISSIONE GESTIONE PERSONALE

- Organizzazione
- Trattamento economico e giuridico

- Valutazione, formazione e sviluppo

COMMISSIONE COMUNICAZIONE

- Comunicazione esterna
- Rapporti con il CNPI
- Rapporti con l'Adepp ed altri Enti/Organismi esterni

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità,

Delibera n.19/2014

Di istituire la commissione **Attività Istituzionali** composta da:

- Paolo Armato
- Paolo Bernasconi
- Mario Giordano

Il termine di scadenza dei lavori è fissato al 31/12/2015.

Delibera n.20/2014

Di designare Paolo Armato quale Coordinatore e Paolo Bernasconi quale Vice Coordinatore della commissione Attività Istituzionali.

Delibera n.21/2014

Di istituire la commissione **Bilancio** composta da:

- Paolo Bernasconi
- Valerio Bignami
- Mario Giordano

Il termine di scadenza dei lavori è fissato al 31/12/2015.

Delibera n.22/2014

Di designare Mario Giordano quale Coordinatore e Paolo Bernasconi quale Vice Coordinatore della commissione Bilancio.

Delibera n.23/2014

Di istituire la commissione **Investimenti** composta da:

- Paolo Bernasconi
- Mario Giordano
- Gianni Scozzai

Il termine di scadenza dei lavori è fissato al 31/12/2015.

Delibera n.24/2014

Di designare Paolo Bernasconi quale Coordinatore e Gianni Scozzai quale Vice Coordinatore della commissione Investimenti.

Delibera n.25/2014

Di istituire la commissione **Gestione del Personale** composta da:

- Paolo Armato
- Valerio Bignami
- Gianni Scozzai

Il termine di scadenza dei lavori è fissato al 31/12/2015.

Delibera n.26/2014

Di designare Gianni Scozzai quale Coordinatore e Paolo Armato quale Vice Coordinatore della commissione Gestione del Personale.

Delibera n.27/2014

Di istituire la commissione **Comunicazione** composta da:

- Paolo Armato
- Valerio Bignami
- Gianni Scozzai

Il termine di scadenza dei lavori è fissato al 31/12/2015.

Delibera n.28/2014

Di designare Valerio Bignami quale Coordinatore e Gianni Scozzai quale Vice Coordinatore della commissione Comunicazione.

Il Presidente informa i presenti che, a seguito dell'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, sarà necessario procedere al conferimento dei relativi incarichi nelle Società, Fondazioni, Enti e Fondi partecipati. Propone, conseguentemente, di analizzare le singole posizioni da reintegrare in ciascuna delle Società, Fondazioni, Enti e Fondi partecipati.

Nel dettaglio:

EMAPI

Premesso che l'Eppi è uno degli Enti associati alla Fondazione Emapi e che lo Statuto della stessa prevede, all'art.10, che il Consiglio di amministrazione sia composto dai Presidenti degli Enti di Previdenza associati o da loro delegati facenti parte dei rispettivi Consigli di amministrazione, si rende opportuno individuare all'interno di codesto rispettabile Consiglio di Amministrazione chi andrà a ricoprire il ruolo di Consigliere di amministrazione Emapi. Si informa che le suddette cariche non danno diritto a compensi ma eventualmente a rimborsi delle spese sostenute.

Dopo ampia discussione, il Cda, all'unanimità

Delibera n.29/2014

Di designare Paolo Armato Consigliere di amministrazione Emapi ed incarica l'ufficio legale di compiere i conseguenti adempimenti.

TESIP

Premesso che lo Statuto sociale della Tesip prevede che il Cda sia composto dai soli consiglieri dell'EPPI e presieduto dallo stesso Presidente e che attualmente i membri del Cda Tesip sono tre, si rende necessario individuare all'interno di codesto rispettabile Consiglio di Amministrazione chi andrà a ricoprire il ruolo di Consigliere di amministrazione TESIP.

E' altresì necessario individuare due membri dell'Organismo di Controllo della società. Si informa che le suddette cariche non danno diritto a compensi ma eventualmente a rimborsi delle spese sostenute.

Dopo ampia discussione, il Cda, all'unanimità

Delibera n.30/2014

Di designare Paolo Armato, Paolo Bernasconi e Valerio Bignami Consiglieri di amministrazione della società Tesip r.l. ed incarica l'ufficio legale di compiere i conseguenti adempimenti.

Delibera n.31/2014

Di designare Mario Giordano e Gianni Scozzai membri dell'Organismo di Controllo della società Tesip r.l. ed incarica l'ufficio legale di compiere i conseguenti adempimenti.

ARPINGE S.p.A.

Premesso che i patti parasociali della società prevedono all'articolo 4, che il Cda della società sia composto da un numero di amministratori compreso da 3 a 7 in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea, restando in ogni caso inteso e concordato tra le Parti che, a decorrere dalla costituzione della Società e sino ad una eventuale successiva delibera dell'Assemblea che aumenti il numero degli amministratori, il Cda sarà composto da un amministratore designato da Cipag, un amministratore designato da Eppi e uno designato da Inarcassa e l'amministratore delegato nominato all'unanimità dai tre enti Eppi, Inarcassa, Cassa Geometri.

Dato atto che il mandato conferito agli amministratori, è di tre esercizi sociali, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio chiuso successivamente alla nomina e pertanto sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 novembre 2016.

Reso noto che l'incarico di Consigliere di Amministrazione nella società Arpinge p.a. prevede un compenso annuo di euro 20.000,00 oltre spese e oneri di legge, si ritiene opportuno confermare il Per. Ind. Florio Bendinelli per la carica di Consigliere di Amministrazione Arpinge fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 novembre 2016,

dopo ampia discussione, il Cda, all'unanimità

Delibera n.32/2014

di confermare il Per. Ind. Florio Bendinelli per la carica di consigliere di Amministrazione Arpinge fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 novembre 2016.

FONDAZIONE PATRIMONIO COMUNE

Premesso che l'organo della Fondazione di interesse in questa sede è lo *Steering Committee*.

Si rende necessario individuare all'interno di codesto rispettabile Consiglio di amministrazione chi andrà a ricoprire il ruolo di membro nello *Steering Committee*.

Si rende noto che la suddetta carica non dà diritto a compensi ma eventualmente a rimborsi delle spese sostenute.

Dopo ampia discussione, il C.d.A., all'unanimità

Delibera n.33/2014

Di designare Valerio Bignami membro dello *Steering Committee* della Fondazione Patrimonio Comune ed incaricare l'ufficio legale di compiere i conseguenti adempimenti.

Il relatore procede alla disamina di vari Fondi partecipati dall'Ente e dalle cariche da ricoprire negli stessi.

FONDO FEDORA

Per il Fondo Fedora si rende opportuno designare il Presidente quale membro dell'Assemblea dei partecipanti del Fondo Fedora. In relazione agli attuali membri del Comitato Consultivo, Bendinelli Florio (Presidente), Mormile Giuseppe (Componente) e Bertolone Mele Antonino (Componente) si ritiene di confermarli in considerazione della specifica competenza professionale maturata. Si rende noto che qualora i suddetti incarichi, nel comitato consultivo del Fondo, non siano ricoperti da Consiglieri EPPI in carica, è previsto un compenso annuo di euro 12.000,00 oltre spese e oneri di legge per il Presidente e, di euro 10.000,00 oltre spese e oneri di legge per ciascun componente.

Dopo ampia discussione, il C.d.A., all'unanimità

Delibera n.34/2014

Di designare Valerio Bignami membro dell'Assemblea dei partecipanti del Fondo Fedora e di confermare gli attuali membri del Comitato Esecutivo del Fondo.

FONDO EOS

Per il Fondo EOS si rende opportuno nominare due membri nell'Advisory board.

Si rende noto che le suddette cariche non danno diritto a compensi ma eventualmente a rimborsi delle spese effettivamente sostenute.

Dopo ampia discussione, il Cda, all'unanimità

Delibera n.35/2014

Di designare Paolo Armato e Mario Giordano in qualità di membri dell'Advisory board del Fondo Eos e incarica l'ufficio legale di compiere i conseguenti adempimenti.

FONDO Berlino property II

Per il Fondo Berlino property II si rende opportuno nominare un membro nel Comitato investimenti.

Si rende noto che il Regolamento del Fondo prevede la corresponsione di euro 2.000,00 oltre oneri di legge, per la partecipazione del membro del Comitato investimenti ad ogni singola riunione.

Dopo ampia discussione, il Cda, all'unanimità

Delibera n.36/2014

Di designare Paolo Bernasconi nel Comitato investimenti del Fondo Berlino property II e incarica l'ufficio legale di compiere i conseguenti adempimenti.

FONDO Berlino property III

Per il Fondo Berlino property III, per il quale l'Ente ha deliberato l'investimento di euro 21 milioni, si rende opportuno nominare 3 membri nel Comitato investimenti.

Si rende noto che il Regolamento del Fondo prevede la corresponsione di euro 2.000,00 oltre oneri di legge, per la partecipazione del membro del Comitato investimenti ad ogni singola riunione.

Dopo ampia discussione, il Cda, all'unanimità

Delibera n.37/2014

Di designare Paolo Bernasconi, Mario Giordano e Paolo Armato nel Comitato investimenti del Fondo Berlino property III e incarica l'ufficio legale di compiere i conseguenti adempimenti.

FONDO USA property I

Per il Fondo USA property I si rende opportuno nominare tre membri nel Comitato investimenti,

Si rende noto che il Regolamento del Fondo prevede la corresponsione di euro 2.000,00 pro capite per la partecipazione di ciascun membro del Comitato investimenti ad ogni singola riunione.

Dopo ampia discussione, il Cda, all'unanimità

Delibera n.38/2014

Di designare Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai in qualità di membri del Comitato investimenti del Fondo USA property I e incarica l'ufficio legale di compiere i conseguenti adempimenti.

A seguito della nomina del nuovo Presidente dell'EPPI, ente editore e proprietario al 50% del periodico denominato Opificium, si rende opportuno designare il condirettore del periodico della categoria.

Dopo ampia discussione, il C.d.A., all'unanimità

Delibera n.39/2014

Di designare Valerio Bignami condirettore della rivista Opificium e di procedere ai conseguenti adempimenti.

Punto 08) Varie ed eventuali

Non avendo null'altro da discutere alle ore 11,10 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE n. 04 del 15-16/10/2014
del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione a mezzo lettera del 06/10/2014 prot. n. 14.042 si riunisce il giorno 15/10/2014 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione verbale del 19.09.2014	Relatore il Presidente
Punto 02) Appalti	Relatore il Presidente
Punto 03) Bilancio di previsione 2015	Relatore il Presidente
Punto 04) Note di variazione bilancio di previsione 2014	Relatore il Presidente
Punto 06) Contributi e Prestazioni	Relatore il Consigliere Armato
Punto 07) Investimenti mobiliari	Relatore il Vice Presidente
Punto 08) Varie ed eventuali	

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti: il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Assente giustificato il Consigliere Paolo Armato.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci: Davide Galbusera, Giovanni Argondizza, Massimo Cavallari, Claudio Guasco. Assente giustificato il Sindaco Salvatore Arnone.

Sono altresì, presenti: il Direttore, la Sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri, il Sig. Fabrizio Falasconi e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 18,20 apre la seduta e si passa alla trattazione dell'Ordine del giorno.

Si rileva un errore di numerazione dei punti posti all'ordine del giorno pertanto l'ordine del giorno risulta essere così modificato:

Punto 01) Approvazione verbale del 19.09.2014	Relatore il Presidente
Punto 02) Appalti	Relatore il Presidente
Punto 03) Bilancio di previsione 2015	Relatore il Presidente
Punto 04) Note di variazione bilancio di previsione 2014	Relatore il Presidente
Punto 05) Contributi e Prestazioni	Relatore il Consigliere Armato
Punto 06) Investimenti mobiliari	Relatore il Vice Presidente
Punto 07) Varie ed eventuali	

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale del 19/09/2014 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 04) Proposta Note di variazione 2014 (Relatore il Presidente)

Considerati

I nuovi valori dei costi conosciuti alla data di elaborazione delle Note di variazione 2014

Visto

L'art. 9 punto 2 lettera f) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

Viste

Le Note di variazione al Bilancio Preventivo 2014 e i relativi documenti che le compongono;

Sentito

Il Direttore Generale dell'Ente

Sentito

Il Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio

Ritenuto

Di dover sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale la nuova proposta di Note di variazione al Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2014 il cui avanzo economico è di euro 33.432.000,00;

Constatata

La validità della seduta

All'unanimità il Consiglio di Amministrazione

Delibera n. 56/2014

La proposta delle Note di variazione al Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2014, riportante un avanzo economico di euro 33.432.000,00, da sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale per le sue determinazioni ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera g) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati.

Delibera n. 57/2014

La proposta di Budget economico annuale ed i relativi allegati in aderenza a quanto disciplinato dall'art. 2 del Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 che fanno parte integrante delle Note di variazione al Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2014;

Delibera n. 58/2014

Il Piano Triennale 2014/2016 degli investimenti immobiliari ai sensi dell'art. 8 c. 15 del D.L. n.78/2010 convertito, con modificazioni, nella legge n. 122/2010 e del decreto interministeriale del 10 novembre 2010.

La seduta viene interrotta alle ore 19,30 con prosecuzione il giorno successivo alle ore 09,00.

Oggi 16/10/2014 alle ore 09,20 riprende la seduta del Consiglio di Amministrazione dell'EPPI.

E' presente l'intero Consiglio di Amministrazione e l'intero Collegio Sindacale.

Sono altresì, presenti: il Direttore, la Sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 09,30 apre la seduta e riprende la trattazione dell'Ordine del giorno.

Punto 03) Proposta Bilancio di previsione 2015 (Relatore il Presidente)

Considerati

I valori dei costi e dei ricavi del Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2015 ed i relativi impieghi

Visto

L'art. 9 punto 2 lettera e) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

Visto

Il Bilancio Preventivo 2015 e i relativi documenti che lo compongono;

Sentito

Il Direttore Generale dell'Ente

Sentito

Il Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio

Ritenuto

Di dover sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale la proposta di Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2015, il cui avanzo economico è di euro 35.924.000,00;

Constatata

La validità della seduta

All'unanimità il Consiglio di amministrazione

Delibera n. 59/2014

La proposta di Bilancio Preventivo dell'anno 2015, riportante un avanzo economico di euro 35.924.000,00, da sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale per le sue determinazioni ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera f) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

Delibera n. 60/2014

La proposta di Budget economico annuale ed i relativi allegati in aderenza a quanto disciplinato dall'art. 2 del Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 che fanno parte integrante del Bilancio Preventivo 2015;

Delibera n. 61/2014

Il Piano Triennale 2015/2017 degli investimenti immobiliari ai sensi dell'art. 8 c. 15 del D.L. n.78/2010 convertito, con modificazioni, nella legge n. 122/2010 e del decreto interministeriale del 10 novembre 2010.

Punto 05) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato cede la parola al Presidente il quale, prima di ogni discussione sul merito del provvedimento, ribadisce la vicinanza dell'EPPI alla popolazione della provincia di Genova così drammaticamente colpita dagli eventi alluvionali degli scorsi 9 e 10 ottobre.

La drammaticità della situazione, che ancora una volta ha portato alla memoria immagini già viste che fanno riflettere sull'imprevedibilità di certi eventi atmosferici e sulle innegabili colpe dell'uomo che non fa tesoro di esperienze passate ma, al contrario, con la sua negligenza è artefice dell'amplificarsi degli effetti negativi della forza della natura, è di per se stessa ragione sufficiente per giustificare il provvedimento di sospensione del versamento del primo acconto 2014 per i soggetti residenti nella provincia di Genova (135 iscritti attivi).

Gli eventi occorsi hanno, infatti, colpito indistintamente non solo quanti hanno subito danni materiali a causa dell'inondazione, ma tutto il tessuto sociale circostante: sono state bloccate le strade di comunicazione, l'indotto dell'economia si è ulteriormente bloccato rispetto ad una situazione di per sé già difficile e di recessione.

Si propone, quindi, di differire il termine di pagamento del primo acconto dal 17 novembre 2014 al prossimo 16 marzo 2015, data in cui è prevista la scadenza del secondo acconto 2014.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 62/2014

di ratificare l'operato del Presidente che ha preannunciato agli iscritti residenti nella provincia di Genova l'intendimento del Consiglio d'Amministrazione e per ciò stesso di differire il termine di pagamento del primo acconto dal 17 novembre 2014 al prossimo 16 marzo 2015, data in cui è prevista la scadenza del secondo acconto 2014 per i medesimi soggetti

Punto 06) Investimenti mobiliari (Relatore il Vice Presidente)

...OMISSIS

Punto 07) Varie ed eventuali

Non avendo null'altro da discutere alle ore 10,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE n. 05 del 20/11/2014
del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione a mezzo lettera del 12/11/2014 prot. n. 16025 si riunisce il giorno 20/11/2014 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente	Relatore il Presidente
Punto 02) Provvedimenti d'urgenza	Relatore il Presidente
Punto 03) Appalti	Relatore il Presidente
Punto 04) Investimenti mobiliari	Relatore il Vice Presidente
Punto 05) Contributi e Prestazioni	Relatore il Consigliere Armato
Punto 06) Varie ed eventuali	

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti: il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Paolo Armato e Gianni Scozzai.

Assente giustificato il Consigliere Mario Giordano.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci: Giovanni Argondizza, Salvatore Arnone e Claudio Guasco
Assenti giustificati i Sindaci Davide Galbusera e Massimo Cavallari.

Sono altresì presenti: il Direttore, il Sig. Umberto Taglieri, il Sig. Fabrizio Falasconi e la Sig.ra Giovanna Pisa che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 11,10 apre la seduta e si passa alla trattazione dell'Ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale del 15-16/10/2014 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Provvedimenti d'urgenza (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Il Presidente,

Premesso che:

il Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 19 settembre 2014 deliberava a favore della matricola XXXX l'esenzione dal versamento della contribuzione soggettiva per l'anno 1996, nonché l'abbattimento degli interessi di mora e sanzioni sino alla concorrenza dell'importo residuale tra quanto offerto in via transattiva e quanto da distrarre a copertura delle spese legali sino ad ora sostenute dall'Ente a condizione che il versamento fosse effettuato entro il 30 ottobre 2014;

il perfezionamento del predetto accordo è condizionato alla vendita da parte dell'iscritto dell'immobile di sua proprietà oggetto di esecuzione immobiliare avviata dall'Ente, RGE 428/11 Tribunale di Firenze;
l'alienazione del predetto cespite, inizialmente prevista entro il mese di ottobre, non si è ancora realizzata;
l'avvocato dell'iscritto si è impegnato affinché la compravendita dell'immobile in argomento si perfezioni entro la prossima udienza, verosimilmente entro i primi quindici giorni del mese di novembre;
peraltro l'avvocato dell'iscritto ha innalzato l'originaria offerta di 23.000,00 euro, agli attuali 26.500,00 euro.

Ritenuto

Che non sono venute meno le motivazioni che hanno spinto il Consiglio d'Amministrazione ad adottare il provvedimento di cui in premessa

Considerato

Che il mancato rispetto del termine di versamento non è imputabile all'iscritto

Decreta

La proroga del termine di versamento dell'importo di 26.500 euro, offerto in via transattiva per la definizione della vertenza giudiziale in atti e relative incombenze, al prossimo 30 novembre. Nell'ipotesi in cui dovessero intervenire nuovi rinvii dell'udienza del procedimento di espropriazione immobiliare pendente innanzi al Tribunale di Firenze, la proroga del termine di versamento sarà fissata a 15 giorni dalla data in cui sarà concretizzata la vendita.

Il Presidente chiede la ratifica del suddetto provvedimento.

Il C.d.A. con l'astensione del Presidente

Delibera n. 66/2014

Di ratificare il provvedimento d'urgenza assunto dal Presidente in data 29/10/2014 riguardante la proroga del termine di versamento dell'importo di 26.500 euro, offerto in via transattiva per la definizione della vertenza giudiziale in atti e relative incombenze, al prossimo 30 novembre a favore della matricola XXXX.

Nell'ipotesi in cui dovessero intervenire nuovi rinvii dell'udienza del procedimento di espropriazione immobiliare pendente innanzi al Tribunale di Firenze, la proroga del termine di versamento sarà fissata a 15 giorni dalla data in cui sarà concretizzata la vendita, fermo restando che in caso non si realizzi la vendita verrà coltivata la procedura esecutiva.

Il Presidente,

Premesso che:

il Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 15-16 ottobre 2014 ha deliberato il differimento del termine di versamento del primo acconto 2014 a favore degli iscritti residenti nella provincia di Genova in ragione degli eventi alluvionali del 9 e 10 ottobre;

nella seduta del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre il Governo invitava il Ministro dell'Economia e delle Finanze Padoan ad emanare apposito decreto con il quale sospendere il versamento dei tributi nelle zone interessate delle regioni Liguria, Veneto, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Toscana;
che con decreto del 20 ottobre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 ottobre, il Ministro dell'Economia ha sospeso, così come richiesto dal Governo, il versamento dei tributi statali per i comuni di cui all'allegato al presente provvedimento d'urgenza;

Ritenuto

Sussistano le medesime ragioni di opportunità e necessità che hanno indotto il Consiglio d'Amministrazione a deliberare il differimento del termine di versamento del primo acconto 2014, nonché la sospensione degli altri adempimenti previdenziali sino al prossimo 16 marzo 2015

Considerato

Che sulla base della documentazione e dell'anagrafica alla data di emissione del provvedimento - la popolazione interessata dal differimento è di 496 iscritti e che l'importo complessivamente sospeso è pari a circa 1.171.000 euro;

che l'Ente, assumendo il tasso di interesse attualmente riconosciuto per la giacenza in conto corrente in misura pari allo 0,90% annuo (tasso che, ovviamente, è soggetto ad oscillazioni per adeguamento delle condizioni contrattuali), e considerando che il versamento è stato differito di soli 4 mesi, "perderebbe" in termini di interessi circa 3.500,00 euro

Decreta

Il differimento del termine di versamento del primo acconto 2014, nonché la sospensione degli adempimenti previdenziali, al 16 marzo 2015 a favore degli iscritti residenti nei comuni di cui all'allegato al presente provvedimento d'urgenza. Non si farà luogo al rimborso di quanto eventualmente già versato.

Il Presidente chiede la ratifica del suddetto provvedimento.

Il C.d.A. con l'astensione del Presidente

Delibera n. 67/2014

Di ratificare il provvedimento d'urgenza assunto dal Presidente in data 29/10/2014 riguardante la II differimento del termine di versamento del primo acconto 2014, nonché la sospensione degli adempimenti previdenziali, al 16 marzo 2015 a favore degli iscritti residenti nei comuni di cui all'allegato al presente provvedimento d'urgenza. Non si farà luogo al rimborso di quanto eventualmente già versato.

· REGIONE VENETO

PROVINCIA DI PADOVA

1. Monselice
2. Este
3. Baone
4. Arquà Petrarca
5. Due Carrare
6. Maserà
7. Montegrotto Terme
8. Abano Terme
9. Padova
10. Albignasego
11. Urbana
12. Megliadino San Vitale
13. Megliadino San Fidenzio
14. Ponso
15. Montagnana
16. Saletto
17. Ospedaletto Euganeo
18. Cinto Euganeo
19. Galzignano Terme
20. Piacenza D'Adige

21. Carceri

22. Santa Margherita D'Adige

23. Casale di Scodosia

24. Pernumia

25. Casalserugo

26. Battaglia Terme

27. Cartura

28. Lozzo Atestino

29. Merlara

PROVINCIA DI ROVIGO

1. Melara

2. Occhiobello

3. Fiesso Umbertiano

4. Stienta

5. Bergantino

PROVINCIA DI VERONA

1. Bardolino

2. Castagnaro

3. Legnago

4. Terrazzo

5. Caprino Veronese

6. Costermano

7. Valdadige

8. San Pietro in Cariano

·REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

1. Albera Ligure

2. Alessandria

3. Arquata Scrivia

4. Avolasca

5. Belforte

6. Borghetto di Borbera

7. Bosio

8. Brignano Frascata

9. Carrega Ligure

10. Casaleggio Boiro

11. Casasco

12. Cassano Spinola

13. Cassine

14. Cassinelle

15. Castelletto d'Orba

16. Castelnuovo Scrivia

17. Cerreto Grue

18. Costa Vescovato

19. Francavilla Bisio
 20. Garbagna
 21. Gavazzana
 22. Gavi
 23. Grondona
 24. Lerma
 25. Novi Ligure
 26. Paderna
 27. Parodi Ligure
 28. Pozzolo Formigaro
 29. San Sebastiano Curone
 30. Sarezzano
 31. Sardigliano
 32. Serravalle Scrivia
 33. Stazzano
 34. Tortona
 35. Vignole Borbera
 36. Viguzzolo
 37. Villaromagnano
 38. Villarvernia
- PROVINCIA DI VERBANIA
1. Valstrona

· **REGIONE LIGURIA**

PROVINCIA DI GENOVA

Genova e tutti i Comuni della Provincia

• **REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

PROVINCIA DI TRIESTE

1. Trieste

2. Muggia

· **REGIONE EMILIA ROMAGNA**

PROVINCIA DI PARMA

1. Bedonia

2. Berceto

3. Calestano

4. Collecchio

5. Compiano

6. Corniglio

7. Felino

8. Fornovo Taro

9. Langhirano

10. Lesignano de bagni

11. Parma

12. Sala Baganza

13. Terenzo

PROVINCIA DI PIACENZA

1. Bettola

2. Cerignale

3. Coli

4. Corte Brugnatella

5. Farini

6. Ferriere

7. Ottone

· REGIONE TOSCANA

PROVINCIA DI PISA

1. Bientina

2. Buti

3. Calcinaia

4. Castelfranco di Sotto

5. Pontedera

6. Santa Maria a Monte

7. Vicopisano

8. Volterra

PROVINCIA DI PISTOIA

1. Larciano

2. Serravalle Pistoiese

PROVINCIA DI LIVORNO

1. Piombino

PROVINCIA DI GROSSETO

1. Manciano

2. Orbetello

3. Capalbio

4. Follonica

5. Scarlino

6. Sorano

Punto 03) Appalti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS...

Punto 05) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato illustra i provvedimenti a valere sui Regolamenti benefici assistenziali parti da I a VII.

Esaminate le richieste presentate dai Periti Industriali indicati in tabella, considerata la documentazione prodotta, ritenuto che sussistono e in alcuni casi non sussistono i requisiti previsti dai Regolamenti dei benefici assistenziali per l'erogazione, si propongono i seguenti esiti della verifica amministrativa:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxxxx	Ammissibile	10.000,00	254,47	715.800 - "Altri Benefici Assistenziali
Parte IV (Calamità naturali)	xxxxx	Non ammissibile			
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Ammissibile	9.570,58	307.877,03	715.700 - "Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Ammissibile	12.311,75	295.565,28	715.700 - "Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Non ammissibile			
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Non ammissibile			
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Non ammissibile			
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Non ammissibile			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	1.041,33	294.523,95	715.700 - "Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	781,00	293.742,95	715.700 - "Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte VII (Crisi finanziaria)	xxxxx	Non ammissibile			

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 71/2014

di ammettere ovvero di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxxxx	Ammesso	10.000,00	254,47	715.800 - "Altri Benefici Assistenziali
Parte IV (Calamità naturali)	xxxxx	Non ammesso			
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Ammesso	9.570,58	307.877,03	715.700 - "Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Ammesso	12.311,75	295.565,28	715.700 - "Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Non ammesso			
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Non ammesso			
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Non ammesso			
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Non ammesso			
Parte VI (sostengo alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	1.041,33	294.523,95	715.700 - "Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte VI (sostengo alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	781,00	293.742,95	715.700 - "Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte VII (Crisi finanziaria)	xxxxx	Non ammesso			

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Il Consigliere Armato evidenzia ai presenti che la Commissione Medica Centrale dell'Epipi nelle sedute del 25 giugno e del 29 ottobre 2014 e la Commissione Medica per le visite di revisione nelle sedute del 22 ottobre 2014

e del 12 novembre 2014, hanno esaminato le domande di pensione d'inabilità e di assegni d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito delle stesse:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
xxxxx	invalidità	invalidità
xxxxx	invalidità	invalidità
xxxxx	invalidità	invalidità
xxxxx	invalidità	conferma invalidità
xxxxx	invalidità	conferma invalidità
xxxxx	invalidità	conferma invalidità

Preso atto delle determinazioni della Commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) o del 100% (se inabili) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al CdA di accogliere e/o rigettare le richieste degli iscritti secondo la tabella seguente. Per gli iscritti da rigettare, gli uffici comunicheranno agli interessati la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento.

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	% Integrazione assegno sociale	decorrenza	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2014
xxxxx	invalidità	€ 261,99	0%	05/2014	€ 0	€ 0
xxxxx	invalidità	€ 191,11	70%	06/2014	€ 122,22	€ 926,84
xxxxx	invalidità	€ 42,23	0%	04/2014	€ 0	€ 0
xxxxx	invalidità	€ 71,09	0%	10/2011	€ 0	€ 0
xxxxx	invalidità	€ 103,34	70%	06/2008	€ 173,57	€ 2.256,41
xxxxx	invalidità	€ 34,68	70%	11/2008	€ 242,23	€ 3.148,99

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 72/2014

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, gli iscritti al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	% Integrazione assegno sociale	decorrenza	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2014
xxxxx	invalidità	€ 261,99	0%	05/2014	€ 0	€ 0
xxxxx	invalidità	€ 191,11	70%	06/2014	€ 122,22	€ 926,84
xxxxx	invalidità	€ 42,23	0%	04/2014	€ 0	€ 0
xxxxx	invalidità	€ 71,09	0%	10/2011	€ 0	€ 0
xxxxx	invalidità	€ 103,34	70%	06/2008	€ 173,57	€ 2.256,41
xxxxx	invalidità	€ 34,68	70%	11/2008	€ 242,23	€ 3.148,99

...OMISSIS

Non avendo null'altro da discutere alle ore 13,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE n. 06 del 27/11/2014
del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione a mezzo lettera del 20/11/2014 prot. n. 16371 si riunisce il giorno 27/11/2014 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente	Relatore il Presidente
Punto 02) Contributi e prestazioni	Relatore il Consigliere Armato
Punto 03) Appalti	Relatore il Presidente
Punto 04) Dismissione sede	Relatore il Presidente
Punto 05) Varie ed eventuali	Relatore il Presidente

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti: il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Paolo Armato e Gianni Scozzai.

Assente giustificato il Consigliere Mario Giordano.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci: Davide Galbusera, Giovanni Argondizza, Massimo Cavallari e Claudio Guasco.

Sono altresì presenti: il Direttore, la sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri, il Sig. Fabrizio Falasconi e la Sig.ra Giovanna Pisa che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 9,45 apre la seduta e si passa alla trattazione dell'Ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale del 20/11/2014 viene approvato all'unanimità.

Alle ore 10,00 entra a far parte della seduta il sindaco Salvatore Arnone.

Punto 2) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato ricorda ai presenti che l' articolo 4 del <<Regolamento per la destinazione del contributo integrativo finalizzata all'incremento dei montanti individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133>> testualmente recita: <<Nel mese di novembre di ciascun anno il Consiglio d' Amministrazione rileva, dalle dichiarazioni reddituali presentate dagli iscritti sino al 30 settembre, l' ammontare complessivo della contribuzione integrativa dichiarata e dovuta per l' anno precedente. Il Consiglio d' Amministrazione determina, altresì, entro lo stesso termine:

- a) il coefficiente di caricamento dei costi;
- b) la quota disponibile teorica del contributo integrativo;
- c) la quota disponibile reale del contributo integrativo.

Sempre il Regolamento, all'articolo 8, prevede che debba essere redatto apposito bilancio tecnico attuariale atto a dimostrare la sostenibilità di medio e lungo periodo della distribuzione del contributo integrativo ai fini previdenziali.

Data questa premessa normativa, è bene ricordare che il Consiglio d'Amministrazione dell'Ente - nella seduta dello scorso 19 dicembre 2013 - aveva provveduto secondo i principi regolamentari su richiamati individuando, sulla base delle dichiarazioni reddituali per il 2012 pervenute al 30 settembre 2013, l'aliquota di re-distribuzione del contributo integrativo nella misura dell'80% dell'intero gettito dell'anno 2012.

La delibera, così come espressamente previsto dall'articolo 4, comma 4, del Regolamento, nonché dall'articolo 1 della legge 133/2011 (la cosiddetta legge Lo Presti), è stata trasmessa ai Ministeri Vigilanti per la necessaria approvazione.

Trattandosi del primo provvedimento in materia adottato dal Consiglio, i Ministeri vigilanti - con nota del 14 aprile 2014 - convocavano apposita riunione tecnica nel corso della quale si sarebbero dovute approfondire le ragioni per le quali era stata individuata nell'80% la percentuale di distribuzione del contributo integrativo sui montanti previdenziali, posto che l'aumento dell'aliquota contributiva dal 2 al 4% era entrato in vigore con effetto dal 1° luglio 2012.

All'esito dell'incontro tecnico, tenutosi il 16 aprile 2014, si convenne che la base imponibile per la redistribuzione del contributo integrativo sarebbe stata individuata avendo a riferimento:

- 1) Il 100% della contribuzione integrativa derivante dall'applicazione dell'aliquota al 4%: ciò proprio in forza dell'assunto che la stessa non poteva non trovare che origine in fatture emesse dal 1° luglio 2012 in poi (data di entrata in vigore della riforma previdenziale).
- 2) Il 50% della contribuzione integrativa derivante dall'applicazione dell'aliquota al 2%: ciò in quanto era, ed è, plausibile ritenere che il gettito derivante dalla fatturazione degli iscritti Eppi alle amministrazioni pubbliche (l'aliquota del contributo integrativo è rimasta invariata al 2%, in tali ipotesi, per espressa volontà dei Ministeri vigilanti) sia imputabile per metà al primo semestre 2012 e per l'altra metà al secondo semestre.
- 3) Il 100% dell'integrazione dovuta sino alla concorrenza del limite di contribuzione minima annua prevista dal Regolamento (per il 2012 fissata in 285,00 euro) è fissato un tetto al di sotto del quale l'iscritto è comunque tenuto ad "integrare" il versamento a prescindere da quanto effettivamente incassato. Questo importo dovuto ad integrazione, ovviamente, viene determinato a consuntivo e, conseguentemente, è ascrivibile al secondo semestre 2012.

Sulla base di questi parametri la percentuale di distribuzione originariamente determinata nella misura dell'80 %, diveniva pari a circa il 67% dell'intero gettito della contribuzione integrativa dal 1 gennaio 2012 al 31 dicembre 2012.

Orbene, inquadrata normativamente e contabilmente la questione, gli uffici hanno provveduto a rideterminare la base imponibile per il 2012 sulla base delle dichiarazioni reddituali pervenute al 30/09/2014.

Nello specifico, premesso che il gettito della contribuzione integrativa complessiva è pari a 20.105.007,98, la stessa è suddivisibile nelle seguenti voci:

- 1) Il gettito della contribuzione integrativa al 4% è pari a 13.150.800,92 euro;
- 2) Il gettito della contribuzione integrativa al 2% è pari a 6.409.450,10 euro
- 3) Il gettito della integrazione sino al contributo integrativo minimo dovuto è pari a 544.756,96 euro.

Applicando l' aliquota dell'80% alla somma di cui alle voci 1 e 3, nonché alla metà dell'importo indicato alla voce 2, avremmo che l'ammontare della contribuzione integrativa distribuibile è pari a 13.520.226,34 euro, pari al 67,2480% dell'intero gettito annuale.

Per quanto riguarda il 2013, sulla base delle dichiarazioni reddituali pervenute al 30 settembre 2014, il gettito della contribuzione integrativa dovuta è pari a complessivi 24.925.298,84 euro.

Considerato che l' attuario ha da poco terminato l' elaborazione del bilancio tecnico attuariale, si ritiene opportuno sospendere qualsiasi decisione sulla percentuale di re-distribuzione del contributo integrativo 2012 e 2013 sino alla prossima seduta del Consiglio d' Amministrazione per poter avere un quadro puntuale e preciso.

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera 73/2014

di sospendere qualsiasi decisione sulla percentuale di distribuzione del contributo integrativo 2012 e 2013 sino alla prossima seduta del Consiglio d'Amministrazione per poter avere un quadro puntuale e preciso all'esito delle risultanze attuariali.

Punto 03) Appalti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 04) Dismissione sede (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 5) Varie ed eventuali

Il Presidente relaziona ai presenti che la società Mercer r.l., esperto indipendente, ha rilasciato la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi con ogni controparte finanziaria per i servizi prestati all'Eppi, inclusi gli operatori economici selezionati per la procedura di affidamento dei portafogli finanziari deliberata lo scorso Cda con delibera 68/2014.

Non avendo null'altro da discutere alle ore 12,00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE n. 07 del 11/12/2014
del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione a mezzo lettera del 2/12/2014 si riunisce il giorno 11/12/2014 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente	Relatore il Presidente
Punto 02) Investimenti	Relatore il Vice Presidente
Punto 03) Appalti	Relatore il Presidente
Punto 04) Contributi e prestazioni	Relatore il Consigliere Paolo Armato
Punto 05) Varie ed eventuali	Relatore il Presidente

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti: il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Paolo Armato e Gianni Scozzai.

Assente giustificato il Consigliere Mario Giordano.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci: Davide Galbusera, Giovanni Argondizza, Salvatore Arnone e Claudio Guasco.

Assente giustificato il sindaco Massimo Cavallari.

Sono altresì presenti: il Direttore, la sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri, il Responsabile Investimenti Mercer Luca Di Biase e la Sig.ra Giovanna Pisa che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 10,25 apre la seduta e si passa alla trattazione dell'Ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale del 20/11/2014 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Investimenti (Relatore il Vice Presidente)

...OMISSIS

Punto 03) Appalti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 4) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato ricorda ai presenti che lo scorso 27 novembre questo Consiglio aveva deliberato di sospendere ogni decisione in merito alla percentuale di distribuzione del contributo integrativo 2012 e 2013, per valutare compiutamente il bilancio tecnico attuariale appositamente realizzato per dimostrare la sostenibilità economico finanziaria di medio/lungo periodo del provvedimento in questione.

Si ritiene, innanzi tutto, necessario riportare di seguito le modalità di accertamento e determinazione della contribuzione integrativa per gli esercizi 2012 e 2013.

Annualità 2012

In relazione alla sola annualità 2012, influenzata dalla decorrenza infra annuale del regolamento di previdenza in relazione al passaggio dell'aliquota contributiva dal 2 al 4% a decorrere dal 1 luglio 2012, l'ammontare della contribuzione integrativa utile per la distribuzione sui montanti previdenziali è stata determinata, come concordato con i Ministeri Vigilanti in occasione dell'incontro tecnico del 16 aprile 2014, secondo i seguenti parametri:

- 1) Il 100% della contribuzione integrativa derivante dall'applicazione dell'aliquota al 4%: ciò proprio in forza dell'assunto che la stessa non poteva non trovare che origine in fatture emesse dal 1° luglio 2012 in poi (data di entrata in vigore della riforma previdenziale);
- 2) Il 50% della contribuzione integrativa derivante dall'applicazione dell'aliquota al 2%: ciò in quanto era, ed è, plausibile ritenere che il gettito derivante dalla fatturazione degli iscritti Eppi alle amministrazioni pubbliche (l'aliquota del contributo integrativo è rimasta invariata al 2% in tali ipotesi per espressa volontà dei Ministeri vigilanti) sia imputabile per metà al primo semestre 2012 e per l'altra metà al secondo semestre;
- 3) Il 100% dell'integrazione dovuta sino alla concorrenza del limite di contribuzione minima annua prevista dal Regolamento (per il 2012 fissata in 285,00 euro)

Sulla base dei citati parametri la percentuale di distribuzione originariamente determinata nella misura dell'80% (delibera n. 663 del 19 dicembre 2013), è stata rideterminata nella misura pari al 67,2480% dell'intero gettito della contribuzione integrativa dovuta per il 2012, come meglio di seguito specificato.

La contribuzione integrativa dichiarata al 30/09/2014 per l'anno 2012 è pari ad euro 20.105.007,98 (quella versata ammonta ad euro 19.629.832,81) ed è così ripartita:

- 1) contribuzione integrativa all'aliquota del 4% pari ad euro 13.150.800,92;
- 2) contribuzione integrativa all'aliquota del 2% pari ad euro 6.409.450,10;
- 3) integrazione, sino alla concorrenza del contributo integrativo minimo stabilito per il 2012 (integrativo minimo pari ad euro 285,00), pari a complessivi euro 544.756,96.

Applicando l'aliquota dell'80% alla somma derivante dal 100% della voce 1) dal 50% della voce 2) e dal 100% della voce 3), come da prospetto sottostante, si determina l'ammontare della contribuzione integrativa distribuibile, pari ad euro **13.520.226,34** che, in rapporto alla contribuzione totale (euro 20.105.007,98) risulta essere pari al **67,2480%**.

Contribuzione integrativa dichiarata		Quota della contribuzione dichiarata da prendere a base di calcolo	Contribuzione a base di calcolo	Contribuzione distribuibile (80% della contribuzione a base di calcolo)
Al 2% (voce 2)	€ 6.409.450,10	50%	€ 3.204.725,05	€ 2.563.780,04
Al 4% (voce 1)	€ 13.150.800,92	100%	€ 13.150.800,92	€ 10.520.640,74

Integrazione minimo (voce 3)	al € 544.756,96	100%	€ 544.756,96	€ 435.805,57
Totale	€ 20.105.007,98		€ 16.900.282,93	€ 13.520.226,34

Annualità 2013

Sulla base delle dichiarazioni reddituali pervenute al 30/09/2014 e dei versamenti contabilizzati, si ha che:

- 1) la contribuzione integrativa complessivamente dovuta è pari ad euro 24.925.298,84 così ripartita:
 - A. contribuzione integrativa all'aliquota del 4% pari ad euro 23.747.762,96;
 - B. contribuzione integrativa all'aliquota del 2% pari ad euro 462.180,54;
 - C. integrazione, sino alla concorrenza del contributo integrativo minimo stabilito per il 2013 (integrativo minimo pari ad euro 391,40), pari a complessivi euro 715.355,34.
- 2) la contribuzione integrativa effettivamente versata è pari ad euro 23.168.529,31.

Tutto ciò premesso, considerato che il Consiglio di amministrazione ha provveduto a redigere, sulla base dei principi individuati dal regolamento, i prospetti di determinazione della quota parte del contributo integrativo da destinare sui montanti individuali, riportato in calce alla presente delibera (allegato 1 e 2); nonché a determinare il coefficiente di caricamento dei costi e la quota disponibile del contributo integrativo che sono rispettivamente pari allo zero e al cento per cento;

Il Consiglio di Amministrazione:

Visto

Il bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2013 redatto ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del <<Regolamento per la destinazione della quota del contributo integrativo>> le cui proiezioni mostrano un sostanziale equilibrio economico – finanziario della gestione previdenziale dell'Eppi, con un avanzo tecnico di circa euro 299 mln sul periodo di proiezione di 50 anni (allegato 3).

Considerato

Che il bilancio tecnico attuariale ha assunto come stima la distribuzione del 67,2480% della contribuzione integrativa dell'anno 2012, nonché il 100% della contribuzione integrativa dell'anno 2013, sui montanti previdenziali degli iscritti dichiaranti.

Tenuto conto

Della relazione dell'attuario (allegato 4), elaborata ai sensi art. 8 comma 2 del Regolamento, con la quale è stato determinato che la riserva straordinaria indisponibile - su un orizzonte di copertura di 5 anni – deve essere pari a 56,17 mln di euro, valore ampiamente inferiore rispetto alla Riserva Straordinaria globale pari a 124,9 mln di euro.

Determinato

L'ammontare complessivo della contribuzione integrativa dovuta per l'anno 2012 dagli iscritti dichiaranti al 30 settembre 2014 in euro 20.105.007,98.

Determinato

L'ammontare complessivo della contribuzione integrativa dovuta per l'anno 2013 dagli iscritti dichiaranti al 30 settembre 2014 in euro 24.925.298,84.

Determinato

Per l'anno 2012 il coefficiente di caricamento dei costi e la quota disponibile del contributo integrativo, rispettivamente pari allo zero e al cento per cento.

Determinato

Per l'anno 2013 il coefficiente di caricamento dei costi e la quota disponibile del contributo integrativo, rispettivamente pari allo zero e al cento per cento

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 88/2014

di distribuire sui montanti previdenziali, per l'anno 2012, euro 13.520.226,34, pari al 67,2480% della contribuzione complessivamente dichiarata,

Delibera n. 89/2014

di distribuire sui montanti previdenziali, per l'anno 2013, euro 24.925.298,84, pari al 100,00% della contribuzione complessivamente dichiarata,

Delibera n. 90/2014

di trasmettere al Consiglio di Indirizzo Generale le suddette delibere per acquisirne il parere all'esito del quale i provvedimenti saranno inoltrati ai Ministeri Vigilanti per la necessaria approvazione,

Delibera n. 91/2014

di pubblicare, nell'area riservata di ciascun iscritto il montante come individuato nell'art. 4 del Regolamento, entro 30 giorni dall'approvazione della suddetta delibera da parte dei Ministeri Vigilanti ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. n. 509/1994.

Punto 05) Varie ed eventuali

Non essendoci varie ed eventuali da trattare alle ore 12,10 si dichiara chiusa la seduta.

**VERBALE N. 08 del 19/12/2014
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione a mezzo lettera del 11/12/2014 si riunisce il giorno 19/12/2014 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Investimenti (Relatore il Vice Presidente)
- 3) Appalti (Relatore il Presidente)
- 4) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Paolo Armato)
- 5) Personale dipendente (Relatore il Presidente)
- 6) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente)

E' presente l'intero Consiglio di Amministrazione.

E' presente l'intero Collegio Sindacale.

Sono altresì presenti: il Direttore, la sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri, il Sig. Fabrizio Falasconi e la Sig.ra Stefania Antonelli che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 14,13 apre la seduta e si passa alla trattazione dell'Ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale del 11/12/2014 viene approvato dal Consiglio di Amministrazione ad esclusione del Consigliere Giordano perché assente in quella seduta.

Punto 02) Investimenti (Relatore il Vice Presidente)

Il punto non viene trattato.

Punto 03) Appalti (Relatore il Presidente)

.....OMISSIS

Punto 04) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)

Il consigliere Armato informa i presenti che la Commissione Medica Centrale dell'Eppi, nelle sedute del 25 giugno e del 29 ottobre 2014, e la Commissione Medica per le visite di revisione, nelle sedute del 22 ottobre 2014, 12 novembre 2014 e del 10 dicembre 2014, hanno esaminato le domande di pensione d'inabilità e di assegni d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito delle stesse:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
xxx	Invalità	invalità
xxx	Invalità	invalità
xxx	Invalità	invalità
xxx	Invalità	conferma invalità

xxx	Invalidità	conferma invalidità

Preso atto delle determinazioni delle Commissioni mediche, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) o del 100% (se inabili) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al CdA di accogliere le richieste degli iscritti secondo la tabella seguente:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	% Integrazione assegno sociale	decorrenza	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2014
xxx	Invalidità	€ 261,99	0%	05/2014	€ 0	€ 0
xxx	Invalidità	€ 191,11	70%	06/2014	€ 122,22	€ 926,84
xxx	Invalidità	€ 42,23	0%	04/2014	€ 0	€ 0
xxx	conferma invalidità	€ 71,09	0%	10/2011	€ 0	€ 0
xxx	conferma invalidità	€ 103,34	70%	06/2008	€ 173,57	€ 2256,41
xxx	conferma invalidità	€ 34,68	70%	11/2008	€ 242,23	€ 3.148,99
xxx	conferma invalidità	€ 31,41	70%	10/2008	€ 245,50	€ 3.191,50
xxx	conferma invalidità	€ 59,17	0%	08/2008	€ 0	€ 0

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 103/2014

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, gli iscritti al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza, nella misura ivi indicata:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	% Integrazione assegno sociale	decorrenza	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2014
xxx	Invalidità	€ 261,99	0%	05/2014	€ 0	€ 0
xxx	Invalidità	€ 191,11	70%	06/2014	€ 122,22	€ 926,84
xxx	Invalidità	€ 42,23	0%	04/2014	€ 0	€ 0
xxx	conferma invalidità	€ 71,09	0%	10/2011	€ 0	€ 0
xxx	conferma invalidità	€ 103,34	70%	06/2008	€ 173,57	€ 2256,41
xxx	conferma invalidità	€ 34,68	70%	11/2008	€ 242,23	€ 3.148,99

xxx	conferma invalidità	€ 31,41	70%	10/2008	€ 245,50	€ 3.191,50
xxx	conferma invalidità	€ 59,17	0%	08/2008	€ 0	€ 0

Il Consigliere Armato, sottopone – quindi – all’attenzione dei presenti le sottostanti pratiche a valere sul Regolamento dei benefici assistenziali parte V, evidenziando che tutta la documentazione a supporto delle istanze è conservata agli atti delle singole pratiche.

Esaminate le richieste presentate dagli iscritti in tabella, considerata la documentazione prodotta, preso atto del verbale della Commissione medica per le visite di revisione che - nella seduta dello scorso 10 dicembre - ha ritenuto sussistere i requisiti previsti dall’articolo 2, comma 5 (inabilità temporanea assoluta per un periodo superiore a 60 giorni), ritenuto che sussistono/non sussistono gli ulteriori requisiti previsti dal Regolamento dei benefici assistenziali parte V per l’erogazione, si propongono i seguenti esiti della verifica amministrativa:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	2.564,44	291.178,51	715.700 - “Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	5.922,72	285.255,79	715.700 - “Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxx	Non Ammissibile			

Il C.d.A. all’unanimità:

Delibera n. 104/2014

di ammettere ovvero di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all’ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	2.564,44	291.178,51	715.700 - “Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	5.922,72	285.255,79	715.700 - “Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxx	Non Ammesso			

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Alle ore 15.35 il Sig. Umberto Taglieri ed il sindaco Salvatore Arnone lasciano la seduta.

Punto 05) Personale dipendente (Relatore il Presidente)

.....OMISSIS

Non essendoci varie ed eventuali da trattare alle ore 15,45 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 01 del 29-30/01/2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione a mezzo mail del 20/01/2015 (prot. n. 930) si riunisce il giorno 29/01/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 01) Approvazione verbale seduta precedente;
- 02) Appalti
- 03) Investimenti
- 04) Prestazioni e contributi
- 05) Varie ed eventuali

E' presente l'intero Consiglio di Amministrazione.

Per il Collegio Sindacale sono assenti il Presidente Galbusera ed il Sindaco Salvatore Arnone.

Sono altresì presenti: il Direttore, la sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri, il Sig. Fabrizio Falasconi e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 17,00 apre la seduta e passa alla trattazione dell'Ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Viene data lettura al verbale del 19/12/2014 che viene approvato all'unanimità.

Alle ore 17,30 il Presidente del Collegio Sindacale Davide Galbusera entra a far parte della seduta.

Punto 02) Appalti

...OMISSIS

Alle ore 19,00 il Presidente sospende la seduta per la sua prosecuzione, come da convocazione, alle ore 09:00 del giorno successivo.

Alle ore 09,00 del giorno 30/01/2015 presso la sede dell'EPPI, giusta convocazione a mezzo mail del 20/01/2015 (prot. n 930), prosegue la seduta del Consiglio di Amministrazione dell' EPPI con la trattazione dei seguenti punti all'odg:

- 02) Appalti
- 03) Investimenti
- 04) Prestazioni e contributi
- 05) Varie ed eventuali

Per il Consiglio di Amministrazione è assente il Consigliere Paolo Armato in quanto impegnato in altri improrogabili impegni istituzionali.

E' presente l'intero Collegio Sindacale.

Sono altresì presenti: il Direttore, la sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri, il Sig. Fabrizio Falasconi e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 09,40 apre la seduta e riprende la trattazione dell'Ordine del giorno dal punto 03) Investimenti.

I consiglieri chiedono di non trattare il punto 3 e di trattare per primo il punto 4 per consentire l'intervento dell'attuario incaricato alla valutazione tecnico professionale del provvedimento relativo alla rivalutazione dei montanti contributivi.

Punto 04) Contributi e prestazioni

Il Presidente informa i presenti che, a causa dell'assenza del Consigliere Armato per sopravvenuti impegni istituzionali, sarà lui ad illustrare il punto in trattazione. La Commissione attività istituzionali, autorizzata al trattamento di tutti i dati, nel rispetto delle prescrizioni normative di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, ha istruito e valutato – nelle sedute del 15 e 29 gennaio 2015 – le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Il Presidente ritiene opportuno evidenziare in premessa gli importi stanziati a bilancio per ciascun regolamento benefici assistenziali:

	Fondo stanziato
Regolamento parte I (mutui)	€ 300.000
Regolamento parte II (neo iscritti)	€ 125.000
Regolamento parte III (iscritti)	€ 125.000
Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia, infortunio e decesso), parte VI (sostegno alla famiglia)	€ 580.000

Esaminate le richieste presentate dai Periti Industriali indicati in tabella, considerata la documentazione prodotta, ritenuto che sussistono/non sussistono i requisiti previsti dai Regolamenti dei benefici assistenziali per l'erogazione, si propongono i seguenti esiti della verifica amministrativa:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 290.000,00	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 9.231,66	€ 280.768,34	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 6.000,00	€ 274.768,34	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 264.768,34	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 4.620,04	€ 260.148,30	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 250.148,30	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 240.148,30	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 230.148,30	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 4.158,25	€ 225.990,05	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 5.640,98	€ 220.349,07	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 9.273,68	€ 211.075,39	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 7.656,02	€ 203.419,37	715.800

Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 1.945,42	€ 201.473,95	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 198.473,95	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 5.504,48	€ 192.969,47	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 182.969,47	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 4.183,43	€ 178.786,04	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 168.786,04	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 158.786,04	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 148.786,04	715.800
Totale ammissibile			€ 151.213,96		
Parte II (neo iscritti)	xxx	Ammissibile	€ 4.203,58	€ 120.796,42	715.800
Parte II (neo iscritti)	xxx	Ammissibile	€ 2.491,79	€ 118.304,63	715.800
Totale ammissibile			€ 6.695,37		
Parte III (Prestiti)	xxx	Ammissibile	€ 2.340,00	€ 122.660,00	715.800
Parte III (Prestiti)	xxx	Ammissibile	€ 1.286,45	€ 121.373,55	715.800
Parte III (Prestiti)	xxx	Ammissibile	€ 4.872,22	€ 116.501,33	715.800
Parte III (Prestiti)	xxx	Ammissibile	€ 5.250,00	€ 111.251,33	715.800
Parte III (Prestiti)	xxx	Ammissibile	€ 2.905,87	€ 108.345,46	715.800
Totale ammissibile			xxx		
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 575.000,00	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 2.590,00	€ 572.410,00	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 8.105,00	€ 564.305,00	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 559.305,00	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 112,00	€ 559.193,00	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 3.007,35	€ 556.185,65	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 2.250,00	€ 553.935,65	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 201,92	€ 553.733,73	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 193,50	€ 553.540,23	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 548.540,23	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 4.060,00	€ 544.480,23	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Non Ammissibile			
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Non Ammissibile			

Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Non Ammissibile			
Totale ammissibile			€ 35.519,77		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 541.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 538.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 535.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 532.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 529.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 526.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 523.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 520.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 517.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 514.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.500,00	€ 508.980,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.200,00	€ 505.780,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.500,00	€ 500.280,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.600,00	€ 497.680,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 494.680,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammissibile			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammissibile			
Totale ammissibile			€ 49.800		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera 115/2015

di ammettere ovvero di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Amnesso	€ 10.000,00	€ 290.000,00	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Amnesso	€ 9.231,66	€ 280.768,34	715.800

Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 6.000,00	€ 274.768,34	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 264.768,34	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 4.620,04	€ 260.148,30	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 250.148,30	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 240.148,30	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 230.148,30	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 4.158,25	€ 225.990,05	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 5.640,98	€ 220.349,07	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 9.273,68	€ 211.075,39	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 7.656,02	€ 203.419,37	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 1.945,42	€ 201.473,95	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 198.473,95	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 5.504,48	€ 192.969,47	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 182.969,47	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 4.183,43	€ 178.786,04	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 168.786,04	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 158.786,04	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 148.786,04	715.800
Totale ammesso			€ 151.213,96		
Parte II (neo iscritti)	xxx	Ammesso	€ 4.203,58	€ 120.796,42	715.800
Parte II (neo iscritti)	xxx	Ammesso	€ 2.491,79	€ 118.304,63	715.800
Totale ammesso			€ 6.695,37		
Parte III (Prestiti)	xxx	Ammesso	€ 2.340,00	€ 122.660,00	715.800
Parte III (Prestiti)	xxx	Ammesso	€ 1.286,45	€ 121.373,55	715.800
Parte III (Prestiti)	xxx	Ammesso	€ 4.872,22	€ 116.501,33	715.800
Parte III (Prestiti)	xxx	Ammesso	€ 5.250,00	€ 111.251,33	715.800
Parte III (Prestiti)	xxx	Ammesso	€ 2.905,87	€ 108.345,46	715.800
Totale ammesso			€ 16.654,54		
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 575.000,00	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 2.590,00	€ 572.410,00	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 8.105,00	€ 564.305,00	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 559.305,00	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 112,00	€ 559.193,00	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 3.007,35	€ 556.185,65	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 2.250,00	€ 553.935,65	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 201,92	€ 553.733,73	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 193,50	€ 553.540,23	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 548.540,23	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 4.060,00	€ 544.480,23	715.700

Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Non ammesso			
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Non ammesso			
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Non Ammesso			
Totale ammesso			xxx		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 541.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 538.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 535.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 532.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 529.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 526.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 523.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 520.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 517.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 514.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.500,00	€ 508.980,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.200,00	€ 505.780,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.500,00	€ 500.280,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.600,00	€ 497.680,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 494.680,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammesso			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammesso			
Totale ammesso			€ 49.800,00		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Il Presidente evidenzia ai presenti che la Commissione Medica Centrale dell'Eppi nella seduta del 20 novembre 2014 ha esaminato la domanda di assegno d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito della stessa:

MATRICOLA	RICHIESTA	VALUTAZIONE COMM.NE
-----------	-----------	---------------------

	RICONOSCIMENTO	
xxx	invalidità	Invalidità

Preso atto delle determinazioni della Commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) o del 100% (se inabili) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al CdA di accogliere la richiesta dell'iscritto indicato nella tabella sottostante:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	% Integrazione assegno sociale	decorrenza	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	invalidità	€ 199,62	70%	11/2014	€ 113,40	€ 1.474,20

Il Consiglio d'Amministrazione, preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera 116/2015

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, l'iscritto al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	% Integrazione assegno sociale	decorrenza	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	invalidità	€ 199,62	70%	11/2014	€ 113,40	€ 1.474,20

Il Presidente evidenzia, adesso, ai presenti che il prossimo 28 febbraio scadrà la Convenzione tra Emapi e le Generali Assicurazioni per la copertura del rischio di non autosufficienza (Long Term Care) a favore degli iscritti, con garanzia di una rendita vitalizia mensile nell'ipotesi in cui si verificano le condizioni oggetto di tutela.

Nello specifico il Consiglio d'Amministrazione, con la delibera 721/2014, aveva deliberato di assicurare gli iscritti per l'anno 2014/2015 Eppi provvedendo al pagamento in favore di Emapi del premio annuo pro-capite di 20,00 euro, oltre oneri amministrativi a favore della stessa Emapi quantificati nella misura del 4% del medesimo premio, con il che assicurando agli stessi il diritto – laddove, ovviamente, ne ricorrano i presupposti di cui alla Convenzione – ad una rendita vitalizia mensile di 612,00 euro.

Ebbene lo scorso 16 gennaio Emapi ci ha informato di essere riuscita ad ottenere dalle Generali Assicurazioni la proroga di un anno del contratto LTC alle seguenti condizioni migliorative:

- Premio pro-capite Copertura Base (rendita mensile € 612): € 14 (con un risparmio del 30% rispetto al premio originario di € 20)
- Premio pro-capite Copertura Base + Copertura Supplementare (rendita mensile € 903): € 20 (con un risparmio del 33,33% rispetto al premio originario di € 30).

Resta invariata la determinazione degli oneri amministrativi a favore di Emapi quantificati nella misura del 4% del premio prescelto.

Considerato che l'articolo 4 delle Condizioni Generali di Convenzione tra l'Emapi e le Generali Assicurazioni prevede il rinnovo del contratto per un anno, fermo restando il rinnovo della Convenzione alle medesime condizioni; considerate le migliori condizioni economiche offerte dalle Generali Assicurazioni in forza delle quali l'Eppi pagherebbe un minor onere; considerato che prorogando di un anno il contratto non si arrecherebbe nessun pregiudizio agli iscritti che, anzi, si vedrebbero riconosciuta, senza soluzione di continuità, la medesima tutela sino ad ora prestata; considerato, infine, che ai sensi dell'articolo 57 del D. Lgs. 163/06 sarebbe consentita la proroga annuale; si propone di esprimere, in occasione del prossimo Consiglio d'Amministrazione di Emapi, parere favorevole alla proroga annuale della Convenzione, senza rinnovo automatico della stessa per il triennio 2015/2018.

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 117/2015

Di autorizzare il Consigliere Paolo Armato, nella sua veste di delegato Eppi in seno al Consiglio d'Amministrazione di Emapi, a esprimere, in occasione del prossimo Consiglio d'Amministrazione di Emapi, parere favorevole alla proroga annuale della Convenzione, senza rinnovo automatico della stessa per il triennio 2015/2018.

Entra a far parte della seduta il Consigliere Armato nonché il professor De Angelis che illustra le risultanze del documento tecnico attuariale a supporto del punto in discussione. Alle 11,00 il professore De Angelis abbandona la seduta ed il Consigliere Armato prosegue la trattazione del punto.

Per comprendere meglio il provvedimento che si sottoporrà all'attenzione dei presenti è necessario innanzi tutto ricordare i provvedimenti che questo Consiglio ha deliberato lo scorso 11 dicembre e che hanno ricevuto l'approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo Generale, e che attualmente sono al vaglio dei Ministeri vigilanti per la necessaria approvazione.

Con le delibere 88 e 89/2014 è stata prevista l'attribuzione sui montanti previdenziali degli iscritti, rispettivamente, del 67,2480% del contributo integrativo 2012 e del 100% del contributo integrativo del 2013. Questo provvedimento che trae origine dalla cosiddetta "legge Lo Presti" (133/2011) vuole essere il primo concreto atto grazie al quale sarà possibile – incrementando i montanti previdenziali – migliorare l'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche che l'Ente eroga.

Il provvedimento in questione, così come statuito dalla norma primaria (*i ministeri vigilanti valutano la sostenibilità della gestione complessiva e le implicazioni in termini di adeguatezza delle prestazioni*) e dal Regolamento adottato specificatamente dall'Ente per disciplinare la distribuzione sui montanti previdenziali, è stato corredato da apposito bilancio tecnico attuariale che non solo ha dimostrato la sostenibilità economico/finanziaria del provvedimento, ma - e qui è quel che più ci preme sottolineare - sortisce un effetto positivo in termini di adeguatezza delle prestazioni previdenziali.

A questo proposito occorre richiamare l'articolo 14, comma 7, del vigente Regolamento che prevede: <<Dopo il primo quinquennio, sentiti i Ministeri vigilanti e nel rispetto del quadro normativo di riferimento, i parametri per il calcolo delle pensioni secondo il sistema contributivo potranno essere variati ed adeguati in sintonia al reale andamento della gestione finanziaria ed al complessivo assetto previdenziale dell'Ente>>.

Ebbene ci è data, adesso, la possibilità di intervenire su uno dei parametri che concorrono, indirettamente, al calcolo delle prestazioni pensionistiche: il tasso di rivalutazione dei montanti previdenziali. Come noto l'articolo 1, comma 9, della legge 335/1995 lo individua <<nella variazione media quinquennale del prodotto interno lordo (PIL) nominale>>.

Senza soffermarci sull'analisi congiunturale del Paese, nonché dell'economia occidentale che si trova in una fase di recessione acuta, ciò che balza agli occhi di tutti è che i tassi di rivalutazione dei montanti sono crollati vertiginosamente dal 2008, registrando valori prossimi allo zero nel 2013 (0,1643%) ed addirittura negativi nel 2014 (-0.1927%).

Intervenire, quindi, su questi parametri ha – come effetto immediato quello di incrementare (ecco un concetto già richiamato nella legge Lo Presti dove si individua il “fine di migliorare i trattamenti pensionistici” e lo si vede attuato mediante “l’incremento dei montanti previdenziali”) appunto i montanti previdenziali: maggiore sarà il montante, maggiore sarà il trattamento pensionistico che ne deriverà.

Siamo fermamente convinti che nel rispetto del principio dell'autonomia che ci è stata riconosciuta, nonché della considerazione che il parametro individuato dal legislatore della 335/95 sia da intendersi quale “misura minima” al di sotto della quale non si può andare, ben possiamo “alzare questa asticella” ove dimostriamo che il provvedimento che peroriamo sia sostenibile economicamente e finanziariamente.

Per determinare il tasso di rivalutazione da applicare sui montanti previdenziali maturati al 31/12/2012 siamo partiti dal nuovo avanzo economico risultante dal bilancio 2013 e dalla giacenza media del patrimonio investito.

Il nuovo avanzo economico è stato, a sua volta, rideterminato considerando le sole rendite finanziarie realizzate e la distribuzione della contribuzione integrativa sui montanti. Il rapporto tra avanzo economico (8,6 milioni) e la giacenza media degli investimenti (691milioni), determina il tasso di rivalutazione dell'1,2482% applicabile nel 2013 ai montanti previdenziali maturati al 31/12/2012 (cfr. Allegato 1.1 e 1.2).

Abbiamo, quindi, dato incarico allo studio professionale Acra di sviluppare il modello matematico sotteso al bilancio tecnico attuariale (predisposto per dimostrare la sostenibilità economica del provvedimento di distribuzione del contributo integrativo 2012 e 2013), individuando il maggior tasso di rivalutazione dei montanti al 31/12/2013 che l'Ente potrebbe adottare senza pregiudicare in alcun modo la tenuta dei conti nel medio/lungo periodo di analisi.

Ebbene a fronte di montanti maturati al 31/12/2012 pari a 622.792.777,88 (dati bilancio al 31/12/2013), considerata la distribuzione sui montanti previdenziali del 67,2480% della contribuzione integrativa per il 2012 pari a complessivi 13.520.226,34 (come da delibera 88/2014), si avrebbe che i montanti al 31/12/2012

sarebbero pari a 636.313.004,22. Se, quindi, rivalutassimo detti montanti non già allo 0,1643% bensì all'1,2482%, avremmo che:

Montanti al 31/12/2012 (a)*	€ 636.313.004,22
Onere rivalutazione (b)*	€ 983.962,86
Tasso di rivalutazione Eppi (c)	1,2482%
Onere rivalutazione secondo tasso Eppi (d) [(a+b)*c]	€ 7.942.458,92
Maggior onere da sostenere (e) (d-b)	€ 6.958.496,06
Risorse disponibili (f)**	€ 8.629.000,00
Saldo residuo (g) (f-e)	€ 1.670.000,00

*Dati da bilancio 2013 (cfr. Allegato 2)

**Si veda Allegato 1.1 e 1.2

Ebbene, il documento tecnico attuariale al 31/12/2013, appositamente predisposto per dimostrare la sostenibilità del provvedimento in questione (e ciò in conformità a quanto, anche di recente, richiesto dai Ministeri vigilanti: vedi nota del 16/12/2014, prot. 36/0017521/MA004.A007), che fa parte integrale della delibera in discussione (cfr. Allegato 3), evidenzia i dati che sono riassunti nella tabella sottostante (valori in milioni di euro)

BT	2013	2013 ante
Saldo Previdenziale al 50° anno di proiezione	-€ 69.488,36	-€ 68.688,53
Saldo Totale al 50° anno di proiezione	€ 149.084,43	€ 153.139,51
Patrimonio al 50° anno di proiezione	€ 7.362.372,79	€ 7.464.671,80
Anno di break-even Saldo Previdenziale	2040	2040
Anno di break-even Saldo Totale	Mai	Mai
Avanzo Tecnico	€ 318.964,95	€ 339.948,79

Tutto ciò premesso, al fine di incrementare i montanti previdenziali degli iscritti e, conseguentemente, migliorare l'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche, si propone di rivalutare per il 2013 i montanti previdenziali degli iscritti maturati al 31/12/2012 secondo il tasso dell'1,2482%.

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 118/2015

Di rivalutare per il 2013 i montanti previdenziali degli iscritti maturati al 31/12/2012 secondo il tasso dell'1,2482%.

La presente delibera è immediatamente approvata ai fini di consentire la tempestiva trasmissione ai Ministeri vigilanti ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D. Lgs. 509/94.

Seguendo i ragionamenti sviscerati in fase di discussione della delibera precedente, occorre adesso esaminare un problema di strettissima attualità: la “svalutazione” dei montanti maturati al 2013.

Ci troviamo innanzi ad un provvedimento primo nel suo genere: non era, infatti, mai capitato che i montanti fossero soggetti ad un tasso negativo che anziché “arricchirli” li andasse a depauperare. Un provvedimento tanto anomalo che ha spinto l’allora Commissario Straordinario dell’Inps, Tiziano Treu, ad invocare il “potere di autotutela amministrativa” sospendendo qualsiasi decisione in merito degli uffici dell’Inps e presentando apposita interrogazione ai Ministeri del Lavoro e delle Politiche Sociali nonché al Ministero dell’Economia e delle Finanze. L’intenzione dell’Inps, infatti, è di <<non procedere ad alcuna rivalutazione dei contributi accreditati>>, limitandosi a <<considerare il valore nominale dei contributi accreditati>>.

La linea adottata dall’Inps non può non essere condivisa: scopo dell’Ente è quello di rivalutare i montanti previdenziali, a maggior ragione quando esistono delle risorse accumulate che sono in grado non solo di garantire una “neutralizzazione” dell’effetto svalutazione, ma anche di assicurare un tasso di rivalutazione positivo.

Partendo dal montante previdenziale complessivo degli iscritti maturato al 31/12/2013, pari a € 697 milioni, ed applicando sullo stesso il tasso del 2014 pari al -0,1927% si avrebbe che il “costo teorico” del provvedimento in questione sarebbe pari a € 1.343.119,00.

Ebbene, il documento tecnico attuariale al 31/12/2013, appositamente predisposto per dimostrare la sostenibilità del provvedimento in questione (e ciò in conformità a quanto, anche di recente, richiesto dai Ministeri vigilanti: vedi nota del 16/12/2014, prot. 36/0017521/MA004.A007), che fa parte integrale della delibera in discussione (cfr. Allegato 4), evidenzia i dati che sono riassunti nella tabella sottostante (valori in milioni di euro):

BT	2013	2013 ante
Saldo Previdenziale al 50° anno di proiezione	-70.619,54	-68.688,53
Saldo Totale al 50° anno di proiezione	143.846,65	153.139,51
Patrimonio al 50° anno di proiezione	7.233.257,94	7.464.671,80
Anno di break-even Saldo Previdenziale	2040	2040
Anno di break-even Saldo Totale	Mai	Mai
Avanzo Tecnico	292.183,74	339.948,79

Tutto quanto sopra premesso si propone di non svalutare per il 2014 i montanti previdenziali al 31/12/2013, ferma restando la possibilità di assumere – al momento del consolidamento del bilancio consuntivo 2014 – un maggior tasso di rivalutazione.

Il C.d.A. all’unanimità

Delibera n.119/2015

Di non svalutare per il 2014 i montanti previdenziali al 31/12/2013, ferma restando la possibilità di assumere – al momento del consolidamento del bilancio consuntivo 2014 – un maggior tasso di rivalutazione.

La presente delibera è immediatamente approvata ai fini di consentire la tempestiva trasmissione ai Ministeri vigilanti ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D. Lgs. 509/94.

...OMISSIS

Punto 05) Varie ed eventuali

...OMISSIS

Informa, altresì, i presenti che lo scorso 23 gennaio i Ministeri vigilanti hanno espresso il loro parere in merito alla delibera 20/2014 assunta dal Consiglio d'Indirizzo Generale con la quale si proponeva di rideterminare il contributo di maternità dovuto dagli iscritti per il 2014 in 5,16 euro.

La riduzione del contributo in questione si motivava in ragione dell'avanzo di bilancio del fondo dedicato al 31/12/2013, nonché del contributo a carico dello Stato (fiscalizzazione oneri sociali) per ogni indennità di maternità liquidata (pari a 2.082,08 euro).

Per ragioni di prudenza si era ritenuto opportuno, essendo necessariamente i dati elaborati sulla base di mere presunzioni di flussi di uscita, non impegnare del tutto gli avanzi di bilancio ma determinare il contributo in misura tale che tra quanto incassato e quanto "rimborsato" dallo Stato si arrivasse alla concorrenza dell'importo stimato come costo in bilancio.

I Ministeri vigilanti, però, sono stati di avviso diverso fissando d'imperio a zero il contributo a carico degli iscritti. Essendo la determinazione ministeriale immediatamente precettiva non sarà, pertanto, necessario un ulteriore passaggio di "ratifica" in Consiglio d'Indirizzo Generale.

Da parte loro gli uffici provvederanno immediatamente ad adeguare il sistema talché il secondo acconto 2014 (in scadenza il prossimo 16 marzo) sarà al netto di quanto versato a titolo di maternità a novembre 2014 (8,50 euro).

Il Consiglio di Indirizzo Generale dovrà, tuttavia, deliberare – così come espressamente richiesto dai Ministeri vigilanti – la modifica dell'articolo 5, comma 9, del Regolamento di Previdenza nel senso che non dovrà essere indicato l'importo che gli iscritti dovranno versare a titolo di maternità bensì dovrà essere presente il riferimento all'articolo 83 del D. Lgs. 151/2001 che disciplina la determinazione di detto contributo.

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 11,40 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 02 del 13/02/2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazioni a mezzo mail PEC del 04/02/2015 (prot. n 1744) e successiva integrazione del 10/02/2015, si riunisce il giorno 13/02/2015, presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 01) Approvazione verbale seduta precedente;
- 02) Appalti
- 03) Personale dipendente
- 04) Contributi e Prestazioni
- 05) Investimenti
- 06) Varie ed eventuali

E' presente l'intero Consiglio di Amministrazione.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci: Giovanni Argondizza, Salvatore Arnone, Massimo Cavallari, Claudio Guasco.

Assente giustificato il Sindaco Davide Galbusera.

Sono altresì presenti: il Direttore, la Sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Fabrizio Falasconi e il Sig. Umberto Taglieri. Funge da Segretaria la Sig.ra Marzia Malaspina.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 09.50, apre la seduta.

Entrano a far parte della seduta la Dott.ssa Garuti e il dott. Festini della K2 REAL per illustrare al Consiglio l'andamento del Gestore su Berlino.

Il Presidente, in considerazione della presenza dell'advisor immobiliare chiede ai presenti che venga trattato con priorità il punto 5) all'ordine del giorno in materia di investimenti.

...OMISSIS

Il Consiglio rinvia la valutazione della proposta di investimento alla successiva seduta consiliare, in considerazione della richiesta del Collegio sindacale di disporre propri ulteriori approfondimenti.

Alle ore 10,40 la Dott.ssa Garuti e il Dott. Festini lasciano la seduta.

Si riprende la seduta con la trattazione del punto 01).

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Viene data lettura al verbale del 29-30/01/2015 che viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Appalti

...OMISSIS

Punto 03) Personale dipendente

...OMISSIS

Punto 04) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)

Il Direttore evidenzia ai presenti che il Regolamento Previdenziale impone l'adeguamento in base alla variazione annua dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, così come calcolato dall'Istat, del:

- 1) reddito massimale da imporre a contribuzione (articolo 4, comma 4);
- 2) contributo soggettivo massimo obbligatoriamente dovuto (articolo 4, comma 4, secondo capoverso);
- 3) reddito minimale al di sotto del quale è sempre dovuto il contributo soggettivo minimo (articolo 4, comma 6);
- 4) volume d'affari minimale al di sotto del quale è sempre dovuto il contributo integrativo minimo (articolo 5, comma 4);

Analoghe norme di adeguamento automatico in base all'indice Istat operano per l'istituto del riscatto (art. 4 del relativo regolamento) e della contribuzione volontaria (art. 5, comma 2, del relativo regolamento).

Orbene, l'Istat ha comunicato l'indice dell'aumento sulla base del costo della vita per l'anno 2015 in misura pari allo 0,2%, e confermato l'indice dell'1,1% per il 2014.

Tanto premesso, di seguito i parametri in forza dei quali si procederà all'aggiornamento:

- 1) i minimali ed i massimali di reddito, nonché il minimale del volume d'affari per il 2015 saranno aggiornati al tasso dello 0,2% – per analogia di sistema ed uniformità rispetto al sistema fiscale – con arrotondamento all'unità di euro per valori pari o superiori a 50 centesimi
- 2) i contributi soggettivi dovuti – minimi e massimi – saranno calcolati, applicando al reddito così come sopra determinato, l'aliquota vigente nel 2015 del 14%
- 3) i contributi integrativi minimi saranno calcolati applicando al volume d'affari minimo, così come determinato al punto 1, l'aliquota del 5%
- 4) il contributo soggettivo massimo regolamentare per il 2015 sarà calcolato incrementando quello previsto per il 2014 dello 0,2%

Si propone, pertanto, assunti come base di partenza i valori dell'anno 2014, di adeguare i redditi e volumi d'affari, nonché i contributi minimi e massimi dovuti per il 2015, anche a titolo di riscatto e contribuzione volontaria, come da tabella sottostante:

anno	Indice ISTAT	Reddito minimo	Contributo soggettivo minimo	Massimale di reddito	Contributo soggettivo massimo ai sensi 335/95	Contributo soggettivo massimo regolamentare	Volume d'affari minimo	Contributo integrativo minimo
2014	1,1%	€ 9.893,00	€ 1.286,09	€ 100.123,00	€ 13.015,99	€ 13.537,29	€ 9.893,00	€ 395,72
2015	0,2%	€ 9.913,00	€ 1.387,82	€ 100.323,00	€ 14.045,22	€ 13.564,36	€ 9.913,00	€ 495,65

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 127/2015

di adeguare i redditi e volumi d'affari, nonché i contributi minimi e massimi per il 2015, anche a titolo di riscatto e contribuzione volontaria, come da tabella sottostante:

anno	Indice ISTAT	Reddito minimo	Contributo soggettivo minimo	Massimale di reddito	Contributo soggettivo massimo ai sensi 335/95	Contributo soggettivo massimo regolamentare	Volume d'affari minimo	Contributo integrativo minimo
2014	1,1%	€ 9.893,00	€ 1.286,09	€ 100.123,00	€ 13.015,99	€ 13.537,29	€ 9.893,00	€ 395,72
2015	0,2%	€ 9.913,00	€ 1.387,82	€ 100.323,00	€ 14.045,22	€ 13.564,36	€ 9.913,00	€ 495,65

Il verbale del presente punto è approvato seduta stante per consentirne la immediata trasmissione ai Ministeri vigilanti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509

Il Relatore evidenzia, infine, la necessità di aggiornare, sempre in ragione del tasso Istat dello 0,2%, le sanzioni previste dall'articolo 11, commi 5, 7 e 9 del Regolamento di Previdenza per il 2015.

Tenendo presente che le sanzioni saranno arrotondate in armonia con i principi che regolano l'identica materia in ambito fiscale, in forza dei quali l'arrotondamento avviene all'unità sempre per difetto con troncamento dei decimali, si propone di adeguare per il 2015 le sanzioni di cui all'articolo 11, commi 5, 7 e 9 del Regolamento di Previdenza secondo la seguente tabella:

anno	Indice ISTAT	Invio cartaceo	30gg	60gg	Oltre
2014	1,1%	€ 52,00	€ 53,00	€ 111,00	€ 226,00
2015	0,2%	€ 52,00	€ 53,00	€ 111,00	€ 226,00

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 128/2015

di adeguare per il 2015 le sanzioni di cui all'articolo 11, commi 5, 7 e 9 del Regolamento di Previdenza secondo la seguente tabella:

anno	Indice ISTAT	Invio cartaceo	30gg	60gg	Oltre
2014	1,1%	€ 52,00	€ 53,00	€ 111,00	€ 226,00
2015	0,2%	€ 52,00	€ 53,00	€ 111,00	€ 226,00

Il Direttore informa, adesso, i presenti che sono state esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

La tabella sottostante riporta il fondo stanziato per il 2015, nonché il fondo residuo dopo le prime ammissioni avvenute lo scorso 29-30/01/2015:

	Fondo stanziato	Fondo residuo al 30/01/2015
Regolamento parte I (mutui)	€ 300.000,00	€ 148.786,04
Regolamento parte II (neo iscritti)	€ 125.000	€ 118.304,63
Regolamento parte III (iscritti)	€ 125.000	€ 108.345,46
Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia, infortunio e decesso), parte VI (sostegno alla famiglia)	€ 580.000	€ 494.680,23

Esaminate le richieste presentate dai Periti Industriali indicati in tabella, considerata la documentazione prodotta, ritenuto che sussistono/non sussistono i requisiti previsti dai Regolamenti dei benefici assistenziali per l'erogazione, si propongono i seguenti esiti della verifica amministrativa:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 6.551,19	€ 142.234,85	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 6.959,08	€ 135.275,77	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 3.413,27	€ 131.862,25	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 3.413,27	€ 128.449,23	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 5.379,98	€ 123.069,25	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 4.967,21	€ 118.102,04	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 7.056,54	€ 111.045,55	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 8.874,01	€ 102.171,49	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Non Ammissibile			
Parte I (Mutui)	xxx	Non Ammissibile			
Totale ammissibile			€ 46.614,55		
Parte III (Prestiti)	xxx	Ammissibile	€ 450,00	€ 107.895,46	715.800
Totale ammissibile			€ 450,00		
Parte IV (calamità naturali)	xxx	Ammissibile	€ 10.447,96	€ 484.232,27	715.700

Totale ammissibile			€ 10.447,96		
Parte V (malattia infortunato e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 3.542,00	€ 480.690,27	715.700
Parte V (malattia infortunato e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 475.690,27	715.700
Parte V (malattia infortunato e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 4.954,00	€ 470.736,27	715.700
Parte V (malattia infortunato e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 8.092,00	€ 462.644,27	715.700
Parte V (malattia infortunato e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 133,00	€ 462.511,27	715.700
Parte V (malattia infortunato e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 8.532,40	€ 453.978,87	715.700
Parte V (malattia infortunato e decesso)	xxx	Non Ammissibile			
Parte V (malattia infortunato e decesso)	xxx	Non Ammissibile			
Parte V (malattia infortunato e decesso)	xxx	Non Ammissibile			
Totale ammissibile			€ 30.253,40		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 450.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 447.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 444.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 441.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.600,00	€ 440.378,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.400,00	€ 437.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 432.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.600,00	€ 431.378,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.700,00	€ 428.678,87	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.500,00	€ 427.178,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 424.178,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 421.178,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammissibile			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammissibile			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammissibile			
Totale ammissibile			€ 32.800		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 129/2015

di ammettere ovvero di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 6.551,19	€ 142.234,85	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 6.959,08	€ 135.275,77	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 3.413,27	€ 131.862,25	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 3.413,27	€ 128.449,23	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 5.379,98	€ 123.069,25	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 4.967,21	€ 118.102,04	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 7.056,54	€ 111.045,55	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 8.874,01	€ 102.171,49	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Non Ammesso			
Parte I (Mutui)	xxx	Non Ammesso			
Totale ammesso			€ 46.614,55		
Parte III (Prestiti)	xxx	Ammesso	€ 450,00	€ 107.895,46	715.800
Totale ammesso			€ 450,00		
Parte IV (calamità naturali)	xxx	Ammesso	€ 10.447,96	€ 484.232,27	715.700
Totale ammesso			€ 10.447,96		
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 3.542,00	€ 480.690,27	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 475.690,27	715.700

Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 4.954,00	€ 470.736,27	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 8.092,00	€ 462.644,27	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 133,00	€ 462.511,27	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 8.532,40	€ 453.978,87	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Non Ammesso			
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Non Ammesso			
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Non Ammesso			
Totale ammesso			€ 30.253,40		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 450.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 447.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 444.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 441.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.600,00	€ 440.378,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.400,00	€ 437.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 432.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.600,00	€ 431.378,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.700,00	€ 428.678,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.500,00	€ 427.178,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 424.178,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 421.178,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammesso			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammesso			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammesso			
Totale ammesso			€ 32.800		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Il Consigliere relatore informa che, al fine di dare immediata e tempestiva risposta in merito alla sussistenza/insussistenza dei requisiti che legittimano la domanda presentata, sono state valutate le istanze – di cui alla tabella sottostante – che, pervenute nel corso del 2015, avrebbero dovuto essere portate all'attenzione del Consiglio d'Amministrazione – a seconda della tipologia di richiesta e della data di presentazione della

domanda – a luglio del 2015 ovvero a gennaio del 2016. È evidente, quindi, l'importanza di dare immediata contezza all'iscritto, per il quale l'aiuto che l'Eppi può offrire è importante per affrontare più serenamente la situazione di bisogno, quanto meno della sussistenza dei requisiti regolamentari per l'accoglimento della stessa, fermo restando che l'effettiva ammissibilità e liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dai Regolamenti all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti. In altre parole, in questa sede si procederà alla verifica delle condizioni di cui agli articoli 2 e 3 dei Regolamenti parti I e II.

Tutto ciò premesso si propone l'esito delle seguenti domande riportate nella tabella sottostante:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 92.171,49	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Non Ammissibile			
Totale ammissibile			€ 10.000,00		
Parte II (Prestiti Neo Iscritti)	xxx	Ammissibile	€ 2.523,69	€ 115.780,94	715.800
Parte II (Prestiti Neo Iscritti)	xxx	Ammissibile	€ 2.833,18	€ 112.947,76	715.800
Totale ammissibile			€ 5.356,87		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 130/2015

di ammettere ovvero di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 92.171,49	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Non Ammesso			
Totale ammissibile			€ 10.000,00		
Parte II (Prestiti Neo Iscritti)	xxx	Ammesso	€ 2.523,69	€ 115.780,94	715.800
Parte II (Prestiti Neo Iscritti)	xxx	Ammesso	€ 2.833,18	€ 112.947,76	715.800
Totale ammissibile			€ 5.356,87		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Rientrano a far parte della seduta il consigliere Paolo Armato e Umberto Taglieri.

Il Direttore sottopone, quindi, all'attenzione dei presenti il caso della matricola EPPI 002495 che ha presentato, ai sensi del comma 5 dell'art. 17 del vigente Regolamento, l'11 settembre 2014 ricorso avverso il giudizio della Commissione Medica che ne rigettava la domanda di assegno d'invalidità.

Il Collegio medico arbitrale al quale è stato devoluto l'accertamento, composto da un sanitario di fiducia dell'Ente, da uno di fiducia dell'iscritto e da un terzo medico nominato dal Presidente dell'Ordine dei Medici della provincia di Rovigo (luogo nel quale è stata effettuata la visita), ha riconosciuto – in data 16 gennaio 2015 – lo status di invalido all'iscritto con decorrenza dello stesso a far data dal primo mese successivo a quello di presentazione della domanda di invalidità. L'iscritto dovrà, pertanto, essere ammesso al trattamento di invalidità con decorrenza dal 1 febbraio 2014.

Così come previsto sempre dal richiamato articolo del Regolamento di Previdenza, l'Eppi dovrà farsi carico del compenso dell'intero Collegio Medico giudicante, riconoscendo a ciascun medico competente un compenso lordo di 206,58 + IVA (nel caso in cui il sanitario sia titolare di Partita IVA), oltre un rimborso di 0,52 euro per chilometro nell'eventualità in cui fosse stata utilizzata l'autovettura per il raggiungimento del luogo della visita, con debita evidenziazione in fattura.

Tanto premesso, si propone al Consiglio d'Amministrazione, preso atto delle determinazioni del Collegio medico arbitrale e verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) o del 100% (se inabili) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, di accogliere la richiesta dell'iscritto secondo la tabella seguente.

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale 2014	decorrenza	70% importo assegno sociale 2014	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	invalidità	€ 148,93	€ 447,17	2/2014	€ 313,02	€ 164,09	€ 2.133,17

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 131/2015

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, l'iscritto al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale 2014	decorrenza	70% importo assegno sociale 2014	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	invalidità	€ 148,93	€ 447,17	2/2014	€ 313,02	€ 164,09	€ 2.133,17

Delibera n. 132/2015

di liquidare a ciascun medico competente il Collegio medico arbitrale un compenso lordo di 206,58 + IVA (nel caso in cui il sanitario sia titolare di Partita IVA), oltre un rimborso di 0,52 euro per chilometro nell'eventualità in

cui fosse stata utilizzata l'autovettura per il raggiungimento del luogo della visita, con debita evidenziazione in fattura.

Punto 06) Varie ed eventuali

Non vi sono argomenti oggetto di trattazione.

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 12,00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 03 del 20/02/2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione a mezzo mail del 12/02/2015 prot. 2179 si riunisce il giorno 20/02/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 01) Approvazione verbale seduta precedente;
- 02) Appalti
- 03) Personale dipendente
- 04) Contributi e prestazioni
- 05) Investimenti
- 06) Varie ed eventuali

E' presente l'intero Consiglio di Amministrazione.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Davide Galbusera, i Sindaci Giovanni Argondizza, Salvatore Arnone e Claudio Guasco, assente giustificato il Sindaco Massimo Cavallari.

Sono altresì presenti: il Direttore, la sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri, il Sig. Fabrizio Falasconi e la Sig.ra Flavia Ugolini che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 15,00 apre la seduta e passa alla trattazione dell'Ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Viene data lettura al verbale del 13/02/2015 che viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Appalti

Non essendoci punti da discutere il punto non viene trattato.

Alle ore 15,30 Umberto Taglieri lascia la seduta per partecipare alla riunione del Cig che si sta svolgendo contemporaneamente alla seduta del Cda, pertanto i punti 03 e 04 verranno trattati successivamente.

Punto 05) Investimenti

...OMISSIS

Alle ore 15,45 Umberto Taglieri rientra a far parte della seduta.

Punto 03) Personale dipendente

Il punto viene rinviato alla prossima seduta per consentire un'analisi più approfondita.

Punto 04) Contributi e prestazioni

Il Consigliere Armato informa i presenti che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Il Consigliere ritiene opportuno evidenziare in premessa gli importi stanziati a bilancio per ciascun regolamento benefici assistenziali:

	Fondo stanziato	Fondo residuo al 13/02/2015
Regolamento parte I (mutui)	€ 300.000,00	€ 92.171,49
Regolamento parte II (neo iscritti)	€ 125.000	€ 112.947,76
Regolamento parte III (iscritti)	€ 125.000	€ 107.895,46
Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia, infortunio e decesso), parte VI (sostegno alla famiglia)	€ 580.000	€ 421.178,87
Regolamento parte VII (crisi finanziaria)	€ 100.000	€ 100.000

Esaminate le richieste presentate dai Periti Industriali indicati in tabella, considerata la documentazione prodotta, ritenuto che sussistono/non sussistono i requisiti previsti dai Regolamenti dei benefici assistenziali per l'erogazione, si propongono i seguenti esiti della verifica amministrativa:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammissibile	€ 9.627,53	€ 82.543,96	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammissibile	€ 5.025,42	€ 77.518,54	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammissibile	€ 2.920,59	€ 74.597,95	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 64.597,95	715.800
Totale ammissibile			€ 27.573,54		
Parte III (Prestiti)	xxxx	Ammissibile	€ 1.800,00	€ 106.095,46	715.800
Totale ammissibile			€ 1.800,00		
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 2.131,10	€ 419.047,77	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 1.097,40	€ 417.950,37	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 1.600,00	€ 416.350,37	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 4.375,00	€ 411.975,37	715.700
Totale ammissibile			€ 9.203,50		

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 408.975,37	715.700
Totale ammissibile			€ 3.000,00		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 138/2015

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammesso	€ 9.627,53	€ 82.543,96	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammesso	€ 5.025,42	€ 77.518,54	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammesso	€ 2.920,59	€ 74.597,95	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 64.597,95	715.800
Totale ammissibile			€ 27.573,54		
Parte III (Prestiti)	001182	Ammesso	€ 1.800,00	€ 106.095,46	715.800
Totale ammissibile			€ 1.800,00		
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 2.131,10	€ 419.047,77	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 1.097,40	€ 417.950,37	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 1.600,00	€ 416.350,37	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 4.375,00	€ 411.975,37	715.700
Totale ammissibile			€ 9.203,50		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 408.975,37	715.700
Totale ammissibile			€ 3.000,00		

Il Consigliere relatore informa che, al fine di dare immediata e tempestiva risposta in merito alla sussistenza/insussistenza dei requisiti che legittimano la domanda presentata, sono state valutate le istanze – di cui alla tabella sottostante – che, pervenute nel corso del 2015, avrebbero dovuto essere portate all'attenzione del Consiglio d'Amministrazione – a seconda della tipologia di richiesta e della data di presentazione della domanda – a luglio del 2015 ovvero a gennaio del 2016. È evidente, quindi, l'importanza di dare immediata

confezione all'iscritto, per il quale l'aiuto che l'Eppi può offrire è importante per affrontare più serenamente la situazione di bisogno, quanto meno della sussistenza dei requisiti regolamentari per l'accoglimento della stessa, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dai Regolamenti all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti.

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 61.597,95	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammissibile	€ 9.835,96	€ 51.761,99	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammissibile	€ 7.906,55	€ 43.855,44	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammissibile	€ 4.666,81	€ 39.188,63	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammissibile	€ 6.905,53	€ 32.283,31	715.800
Totale ammissibile			€ 32.314,85		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile			
Totale ammissibile			€ 0,00		
Parte VII (crisi finanziaria)	xxxx	Ammissibile	€ 2.600,00	€ 97.400,00	715.700
Totale ammissibile			€ 2.600,00		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 139/2015

di ammettere ovvero di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 61.597,95	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammesso	€ 9.835,96	€ 51.761,99	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammesso	€ 7.906,55	€ 43.855,44	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammesso	€ 4.666,81	€ 39.188,63	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammesso	€ 6.905,53	€ 32.283,31	715.800
Totale ammissibile			€ 32.314,85		
Parte V (malattia, infortunio e	xxxx	Non Ammesso			

decesso)					
Totale ammissibile			€ 0,00		
Parte VII (crisi finanziaria)	xxxx	Ammesso	€ 2.600,00	€ 97.400,00	715.700
Totale ammissibile			€ 2.600,00		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Punto 06) Varie ed eventuali

Il Presidente relaziona i presenti che il Cig si è espresso positivamente sul rinnovo della copertura LTC assicurata per il tramite di EMAPI.

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 17,00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 04 del 06 marzo 2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione a mezzo mail del 26/02/2015 prot. 2890 si riunisce il giorno 06/03/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Appalti
- 3) Personale dipendente
- 4) Contributi e prestazioni
- 5) Investimenti
- 6) Varie ed eventuali

E' presente l'intero Consiglio di Amministrazione.

E' presente l'intero Collegio Sindacale.

Sono altresì presenti: il Direttore, la sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri, il Sig. Fabrizio Falasconi e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 10,35 apre la seduta e passa alla trattazione dell'Ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Viene data lettura al verbale del 20/02/2015 che viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Appalti

Non essendoci punti da discutere il punto non viene trattato.

Punto 3) Personale dipendente (Il Presidente).

...OMISSIS

Punto 04) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato informa i presenti che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Il Consigliere ritiene opportuno evidenziare in premessa gli importi stanziati a bilancio per ciascun regolamento benefici assistenziali:

	Fondo stanziato	Fondo residuo al 20/02/2015
Regolamento parte I (mutui)	€ 300.000,00	€ 32.283,31
Regolamento parte II (neo iscritti)	€ 125.000	€ 112.947,76
Regolamento parte III (iscritti)	€ 125.000	€ 106.095,46
Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia, infortunio e	€ 580.000	€ 408.975,37

decesso), parte VI (sostegno alla famiglia)		
Regolamento parte VII (crisi finanziaria)	€ 100.000	€ 97.400,00

Esaminate le richieste presentate dai Periti Industriali indicati in tabella, considerata la documentazione prodotta, ritenuto che sussistono i requisiti previsti dai Regolamenti dei benefici assistenziali per l'erogazione, si propongono i seguenti esiti della verifica amministrativa:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 1.230,21	€ 31.053,10	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 21.053,10	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 9.677,48	€ 11.375,62	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 3.481,35	€ 7.894,27	715.800
Totale ammissibile			€ 24.389,04		
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 245,00	€ 408.730,37	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 403.730,37	715.700
Totale ammissibile			€ 5.245,00		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 143/2015

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 1.230,21	€ 31.053,10	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 21.053,10	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 9.677,48	€ 11.375,62	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 3.481,35	€ 7.894,27	715.800
Totale ammissibile			€ 24.389,04		
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 245,00	€ 408.730,37	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 403.730,37	715.700
Totale ammissibile			€ 5.245,00		

Vengono di seguito esaminate le istanze – di cui alla tabella sottostante – pervenute nel corso del 2015 ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità di cui ai relativi Regolamenti, fermo restando che l'effettiva

liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dai Regolamenti all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti.

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 6.366,47	€ 1.527,80	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Non Ammissibile			
Totale ammissibile			€ 6.366,47		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 144/2015

di ammettere ovvero di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 6.366,47	€ 1.527,80	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Non Ammesso			
Totale ammissibile			€ 6.366,47		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Il Consigliere Armato evidenzia ai presenti che la Commissione Medica Centrale dell'Eppi nella seduta del 18 febbraio 2015 ha esaminato la domanda di assegno d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito della stessa:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
xxx	invalidità	invalidità

Preso atto delle determinazioni della Commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) o del 100% (se inabili) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al CdA di accogliere e la richiesta dell'iscritto secondo la tabella seguente:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale 2014	decorrenza	70% importo assegno sociale 2014	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	invalidità	€ 31,27	€ 447,17	09/2014	€ 313,02	€ 281,75	€ 3.662,75

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 145/2015

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, l'iscritto al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione nella misura ivi indicata:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale 2014	decorrenza	70% importo assegno sociale 2014	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	invalidità	€ 31,27	€ 447,17	09/2014	€ 313,02	€ 281,75	€ 3.662,75

Il Consigliere ricorda ai presenti che il Consiglio d'Indirizzo Generale, nella seduta del 29 ottobre 2014, ha adottato la delibera 20/2014 con la quale riduceva, per l'anno 2014, il contributo posto a carico degli iscritti per la copertura degli oneri derivanti dalla maternità da 8,50 a 5,16 euro in considerazione dell'avanzo dell'apposito fondo dedicato nel bilancio, nonché del contributo posto a carico del Bilancio dello Stato a titolo di fiscalizzazione degli oneri sociali e pari – per ogni maternità liquidata – a 2.082,08 euro.

La riduzione del contributo era stata adottata in misura tale da non utilizzare integralmente gli avanzi di bilancio, facendo sì che rimanesse una sorta di cuscinetto a copertura di eventuali impegni di spesa non preventivati in sede di bilancio.

I Ministeri Vigilanti, con nota prot. 36/0017891/MA004.A007, non hanno, però, condiviso questa scelta prudenziale chiedendo l'azzeramento del contributo di maternità posto a carico degli iscritti per il 2014 e la modifica dell'articolo 5, comma 9, del Regolamento di Previdenza espungendo qualsiasi riferimento all'entità del contributo stesso con rimando alla disciplina dell'articolo 83 del D. Lgs. 151/2001.

Il Consiglio d'Indirizzo Generale nella seduta dello scorso 20 febbraio ha provveduto alla modifica del Regolamento così come richiesto dai Ministeri, modificando l'articolo 5, comma 9, come di seguito: << Il contributo di maternità posto a carico degli iscritti è annualmente determinato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Ente ai sensi dell'articolo 83 del D. Lgs. 151/2001>>.

Tanto premesso, considerato che in sede di bilancio preventivo 2014 era stato preventivato un impegno di spesa a titolo di oneri di maternità per 100.000 euro, considerato che nel corso del 2014 sono state liquidate effettivamente 13 indennità di maternità per un importo complessivo di 98.635,51 euro, preso atto dei valori riassuntivi riportati nella sottostante tabella, compilata in armonia con i principi direttivi forniti dal Ministero del Lavoro con nota del 31 luglio 2013

Onere complessivo per maternità 2014 (A)	€ 98.635,51
Saldo gestione maternità (B)	€ 173.470,00
Onere da sostenere a carico dell'Eppi (C=A-B)	€ 0
Fiscalizzazione oneri sociali ex art. 78 D. Lgs. 151/2001 (importo 2014= € 2.082,08; Rif. Circolare Inps 20/2014) (D)	€ 27.067,04 (2.082,08*13)
Onere da ripartire per il numero di iscritti (stima) (E=C-D)	€ 0/14.942
Contributo pro-capite	€ 0

Tutto ciò considerato, si propone di fissare il contributo di maternità posto a carico degli iscritti per il 2014 nella misura di 0 (zero) euro.

Il C.d.A., all'unanimità

Delibera n. 146/2015

di fissare il contributo di maternità posto a carico degli iscritti per il 2014 nella misura di 0 (zero) euro.

Punto 05) Investimenti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 06) Varie ed eventuali

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 13,20 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 05 del 18 marzo 2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione a mezzo mail del 10/03/2015 prot.3702 si riunisce il giorno 18/03/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Appalti;
- 3) Personale dipendente;
- 4) Contributi e prestazioni;
- 5) Investimenti;
- 6) Varie ed eventuali.

E' presente l'intero C.d.A..

E' presente l'intero Collegio Sindacale.

Sono altresì presenti: il Direttore, la sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri, il Sig. Fabrizio Falasconi e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 15,30 apre la seduta e passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Viene data lettura al verbale del 06/03/2015 che viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 03) Personale dipendente (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 04) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato ricorda ai presenti che gli scorsi 29-30 gennaio il Consiglio d'Amministrazione è stato relazionato sulla nota di Emapi che informava di essere riuscita ad ottenere dalle Generali Assicurazioni la proroga di un anno del contratto LTC alle seguenti condizioni migliorative:

premio pro-capite Copertura Base (rendita mensile € 612): € 14 (con un risparmio del 30% rispetto al premio originario di € 20);

- premio pro-capite Copertura Base e Copertura Supplementare (rendita mensile € 903): € 20 (con un risparmio del 33,33% rispetto al premio originario di € 30).

Resta invariata la determinazione degli oneri amministrativi a favore di Emapi quantificati nella misura del 4% del premio prescelto.

Stante questa situazione il Consiglio d'Indirizzo Generale, nella seduta dello scorso 20 febbraio, con la delibera 32/2015, ha confermato la necessità di garantire la copertura assicurativa per gli iscritti Eppi dando mandato al Consiglio d'Amministrazione di determinare i termini della copertura stessa.

Si ricorda, adesso, che la delibera C.d.A. n. 401/2012 prevede espressamente che l'assicurazione a carico di Eppi sia garantita: *“agli iscritti che, oltre al possesso dei requisiti previsti dalle condizioni generali di assicurazione, siano in regola con la presentazione della modulistica obbligatoria e che non abbiano nei confronti dell'Ente un debito in linea capitale superiore a 100,00 euro. Nel debito in linea capitale non si considerano gli importi dovuti a titolo di acconti in quanto gli stessi sono - per loro stessa natura - dati previsionali e, quindi, suscettibili di modifica”*.

Ebbene, tutto quanto sopra premesso, in data 9 marzo 2015 si è provveduto a verificare i soggetti che hanno diritto alla copertura assicurativa per l'annualità 2015/2016. In base a detti principi risultano assicurabili 11.498 iscritti.

Si propone, pertanto, al Consiglio d'Amministrazione di mantenere la copertura assicurativa agli iscritti alle medesime condizioni vigenti, versando ad Emapi un premio pro-capite di 14 euro, oltre oneri a favore della stessa nella misura del 4% del premio corrisposto.

Il Responsabile Amministrativo attesta che il fondo di cui al conto 715.700 (benefici assistenziali) è capiente.

In forza di questi assunti, si propone quindi:

- di stanziare, per il pagamento del rinnovo della polizza LTC, relativo all'annualità 2015/2016, un importo pari ad euro 160.972,00 che garantisce la copertura assicurativa agli 11.498 iscritti in possesso dei requisiti di assicurabilità;
- di stanziare, per il pagamento degli oneri aggiuntivi da riconoscere all'EMAPI per i servizi da questa garantiti un importo - pari al 4% dell'importo riconosciuto a titolo di premio assicurativo - di euro 6.438,88.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 160/2015

- di stanziare, per il pagamento del rinnovo della polizza LTC, relativo all'annualità 2015/2016, un importo pari ad euro 160.972,00 che garantisce la copertura assicurativa agli 11.498 iscritti in possesso dei requisiti di assicurabilità;

Delibera n. 161/2015

- di stanziare, per il pagamento degli oneri aggiuntivi da riconoscere all'EMAPI per i servizi da questa garantiti un importo - pari al 4% dell'importo riconosciuto a titolo di premio assicurativo - di euro 6.438,88;

Delibera n. 162/2015

- di contabilizzare la spesa alla voce di bilancio 715.700 (benefici assistenziali).

Il Consigliere Armato informa i presenti che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Il Consigliere ritiene opportuno evidenziare in premessa gli importi stanziati a bilancio per ciascun regolamento benefici assistenziali:

	Fondo stanziato	Fondo residuo al 05/03/2015
Regolamento parte I (mutui)	€ 300.000	€ 1.527,80
Regolamento parte II (neo iscritti)	€ 125.000	€ 112.947,76
Regolamento parte III (iscritti)	€ 125.000	€ 106.095,46
Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia, infortunio e decesso), parte VI (sostegno alla famiglia)	€ 580.000	€ 403.730,37
Regolamento parte VII (crisi finanziaria)	€ 100.000	€ 97.400,00

A proposito dei fondi stanziati, ritiene opportuno evidenziare che i Regolamenti benefici assistenziali (Parti I, II e III) prevedono **uno stanziamento unico** (vedi articolo 9 di tutti i citati Regolamenti), sebbene per comodità è stata rappresentata una suddivisione per singolo fondo. Nel momento in cui un determinato fondo andasse ad esaurirsi sarà, quindi, possibile attingere ai fondi residuali delle altre parti.

Questa premessa si è resa necessaria perché, come si vedrà in seguito, il fondo appositamente stanziato per il riconoscimento dei contributi in conto interessi per i mutui è stato interamente impegnato e, pertanto, si attingeranno le risorse dal fondo stanziato per la Parte II.

Tanto premesso, esaminate le richieste presentate dai Periti Industriali indicati in tabella, considerata la documentazione prodotta, ritenuto che sussistono i requisiti previsti dai Regolamenti dei benefici assistenziali per l'erogazione, si propongono i seguenti esiti della verifica amministrativa:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 1.527,80	0	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 8.472,20	€ 104.475,20	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 8.155,79	€ 96.319,77	715.800
Totale ammissibile			€ 18.155,79		
Parte IV (Calamità naturali)	xxx	Ammissibile	€ 8.000,00	€ 395.730,37	715.700
Parte IV (Calamità naturali)	xxx	Ammissibile	€ 2.135,00	€ 393.595,37	715.700

Totale ammissibile			€ 10.135,00		
Parte VI (Sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 7.900,00	€ 385.695,37	715.700
Totale ammissibile			€ 7.900,00		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 163/2015

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 1.527,80	0	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 8.472,20	€ 104.475,20	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 8.155,79	€ 96.319,77	715.800
Totale ammissibile			€ 18.155,79		
Parte IV (Calamità naturali)	xxx	Ammissibile	€ 8.000,00	€ 395.730,37	715.700
Parte IV (Calamità naturali)	xxx	Ammissibile	€ 2.135,00	€ 393.595,37	715.700
Totale ammissibile			€ 10.135,00		
Parte VI (Sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 7.900,00	€ 385.695,37	715.700
Totale ammissibile			€ 7.900,00		

Vengono di seguito esaminate le istanze – di cui alla tabella sottostante – pervenute nel corso del 2015 ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità di cui al relativo Regolamento, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Ammissibile	€ 1.024,24	€ 105.071,22	715.800
Totale ammissibile			€ 1.024,24		
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 384.495,37	715.700
Totale ammissibile			€ 3.000,00		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 164/2015

di ammettere al beneficio assistenziale gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Ammissibile	€ 1.024,24	€ 105.071,22	715.800
Totale ammissibile			€ 1.024,24		
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 384.495,37	715.700
Totale ammissibile			€ 3.000,00		

La Commissione Medica Centrale dell'Eppi nella seduta del 18 febbraio 2015 ha esaminato la domanda di assegno d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito delle stessa:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
xxx	invalidità	Invalidità

Preso atto delle determinazioni della commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento Previdenziale gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) o del 100% (se inabili) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al C.d.A. di accogliere la richiesta dell'iscritto secondo la tabella seguente:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale 2014	decorrenza	70% importo assegno sociale 2014	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	invalidità	€ 171,06	€ 447,17	08/2014	€ 313,02	€ 141,96	€ 1.845,48

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 165/2015

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, l'iscritto al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale 2014	decorrenza	70% importo assegno sociale 2014	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	invalidità	€ 171,06	€ 447,17	08/2014	€ 313,02	€ 141,96	€ 1.845,48

Punto 05) Investimenti (Relatore il Presidente)

Il punto non viene trattato.

Punto 06) Varie ed eventuali

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 16,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 06 del 15 aprile 2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione a mezzo mail del 01/04/2015 prot. 5299 si riunisce il giorno 15/04/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente.
2. Appalti.
3. Personale dipendente.
4. Contributi e prestazioni.
5. Investimenti.
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti per il C.d.A., il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Mario Giordano e Gianni Scozzai. Assente giustificato il Consigliere Paolo Armato.

Sono presenti per il Collegio Sindacale il Presidente Davide Galbusera e il Sindaco Salvatore Arnone.

Assenti giustificati i Sindaci Giovanni Argondizza, Massimo Cavallari e Claudio Guasco.

Sono altresì presenti: il Direttore, il Sig. Fabrizio Falasconi, il Sig. Umberto Taglieri e la Sig.ra Flavia Ugolini che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 16,10 apre la seduta e passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Viene data lettura al verbale del 18/03/2015 che viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 03) Personale (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 04) Contributi e Prestazioni (Relatore il Presidente).

Il Presidente informa il Consiglio che alla mezzanotte del 15 aprile scadrà l'anno assicurativo 2014/2015 e che, pertanto, dal 16 aprile inizierà il nuovo anno assicurativo per il quale deve essere perfezionato il rinnovo annuale delle garanzie di Assistenza Sanitaria Integrativa offerte dalla Convenzione Emapi.

A tal proposito ricorda che:

- a) la copertura assicurativa è garantita agli iscritti contribuenti che, oltre al possesso dei requisiti previsti dalle condizioni generali di assicurazione, siano in regola con la presentazione della modulistica obbligatoria e che non abbiano nei confronti dell'Ente un debito in linea capitale superiore a 100,00 euro. Nel debito in linea capitale non si considerano gli importi dovuti a titolo di acconti in quanto gli stessi sono - per loro stessa natura - dati previsionali e, quindi, suscettibili di modifica;

- b) il beneficio della copertura assicurativa è riconosciuto dal giorno dell'iscrizione per tutti i neo iscritti, o dalla data di regolarizzazione secondo i principi di cui al punto precedente nell'ipotesi in cui gli stessi abbiano presentato domanda di iscrizione con decorrenza retrodatata;
- c) il beneficio della copertura assicurativa è riconosciuto dal giorno della regolarizzazione a favore degli iscritti che alla data di decorrenza della copertura assicurativa non erano in possesso dei requisiti di cui al punto 1.

Sulla base dei parametri sopra indicati, la popolazione degli assicurabili individuati – assumendo come base dati l'estrazione elaborata il 02/04/2015 – è di 11.993 iscritti.

Fa, inoltre, presente che l'entità della quota assicurativa di cui l'Eppi sostiene il costo è pari ad € 46,00 (quarantasei/00) per ciascun iscritto di cui € 43,00 (quarantatre/00) relativi alla copertura dei grandi interventi chirurgici e dei gravi eventi morbosi ed € 3,00 (tre/00) relativi all'indennità per grave invalidità permanente da infortunio.

A tali costi si sommano gli oneri del 4% per premio base, necessari a finanziare l'EMAPI per l'erogazione dei servizi di segreteria e di gestione amministrativa delle polizze in favore degli iscritti.

Fa, altresì, presente che l'Ente è in attesa di conoscere da EMAPI – la quale dovrà fare le sue verifiche sulla base dei dati che gli uffici hanno tempo per tempo comunicato – gli importi dovuti a conguaglio per l'anno assicurativo 2014/2015 (determinati in ragione dei nuovi iscritti all'Eppi e di coloro che si sono regolarizzati presentando il modello reddituale 03/2012 dal 16 aprile 2014 al 15 aprile 2015). Non appena in possesso dei su indicati dati il Consiglio d'Amministrazione provvederà nella prima seduta utile a deliberare l'impegno di spesa.

Tutto ciò premesso, riassumendo si propone:

- 1) di stanziare per il pagamento del premio dell'annualità assicurativa 2015/2016 un importo pari a 551.678 euro, che garantisce la copertura assicurativa ai 11.993 iscritti in possesso dei requisiti di cui ai punti da a) a c);
- 2) di stanziare, per il pagamento degli oneri aggiuntivi da riconoscersi all'EMAPI per i servizi da questa garantiti, un importo pari a 22.067,12 euro, determinato nella misura del 4% dell'importo del premio dovuto.

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 172/2015

- 1) di stanziare per il pagamento del premio dell'annualità assicurativa 2015/2016 un importo pari a 551.678 euro, che garantisce la copertura assicurativa ai 11.993 iscritti in possesso dei requisiti di cui ai punti da a) a c);
- 2) di stanziare, per il pagamento degli oneri aggiuntivi da riconoscersi all'EMAPI per i servizi da questa garantiti, un importo pari a 22.067,12 euro, determinato nella misura del 4% dell'importo del premio dovuto.

Il Presidente ricorda, adesso, ai presenti che, con delibera 704 del 28 marzo 2014, il Consiglio d'Amministrazione ha fissato l'entità dei contributi da corrispondere ai Collegi provinciali che avessero organizzato incontri con gli iscritti. Questi incontri, momenti di significativo ed importante confronto con i rappresentanti della Cassa, hanno sempre rivestito una particolare importanza nella vita dell'Ente costituendo, parimenti, un punto caratterizzante rispetto ad analoghe realtà.

In quella medesima sede furono fissati i criteri per il riconoscimento del contributo per il 2014: si prevede, in particolare, che la richiesta di Eppiincontro (così sono denominati nella prassi corrente) dovesse pervenire entro il 31/01/2015 e che l'incontro stesso dovesse svolgersi improrogabilmente entro il 30 aprile 2015.

Il rinnovo degli organi istituzionali, Consiglio d'Amministrazione e Consiglio d'Indirizzo Generale, ha reso ancor più importante la necessità di un confronto con i nuovi organi: basti pensare che dal 6 febbraio (data in cui è iniziata l'ultima tornata di Eppi Incontri) al 30 aprile 2015 sono stati richiesti 39 incontri che hanno riguardato e riguarderanno complessivamente 91 collegi.

Questi numeri danno il senso del successo di questa iniziativa, ma danno – parallelamente – anche il senso di quanto sia impegnativo far fronte a tutti coniugando sia impegni istituzionali, che professionali e personali.

Fatta questa necessaria premessa, si evidenzia che il collegio di Imperia ha presentato richiesta di Eppiincontro il 26 gennaio proponendo come data il 18 aprile; ed il collegio di Sassari il 27 gennaio 2015 proponendo tre possibili date (il 13, 20 e 27 marzo).

Purtroppo la data proposta da Imperia era già stata riservata all'incontro di tutti i collegi del Piemonte e della Valle d'Aosta, nonché di Genova e Savona, mentre quelle proposte da Sassari erano state impegnate per lo svolgimento degli incontri di Perugia e Padova (13 marzo); Forlì Cesena, Ravenna, Rimini (20 marzo); Napoli, Benevento, Caserta, Salerno e Avellino (20 marzo); Trento e Bolzano (27 marzo) e Siracusa (27 marzo).

L'impossibilità di poter coniugare tutto, così come l'impossibilità di tenere incontri nella settimana santa della Pasqua ed il 25 aprile, ci ha spinto quindi a proporre come date per gli incontri di Sassari ed Imperia l'8 ed il 9 maggio prossimi venturi.

Considerato quindi quanto in premessa, considerato che i collegi di Sassari ed Imperia hanno puntualmente rispettato le prescrizioni di cui alla richiamata delibera 704/2014, considerato che lo svolgimento dell'Eppiincontro in data successiva al 30 aprile 2015, non è loro imputabile dipendendo esclusivamente dall'impossibilità per i rappresentanti degli organi istituzionali di individuare una data che consentisse di svolgerlo entro il termine del 30 aprile p.v. per tutto quanto sopra esposto si propone di riconoscere ai collegi di Imperia e Sassari il contributo così come quantificato dalla delibera 704/2014.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 173/2015

riconoscere ai collegi di Imperia e Sassari il contributo così come quantificato dalla delibera 704/2014, subordinando la liquidazione dello stesso all'effettiva tenuta degli Eppiincontri.

Il Presidente informa i presenti che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Ritiene opportuno evidenziare in premessa gli importi stanziati a bilancio per ciascun regolamento benefici assistenziali:

	Fondo stanziato	Fondo residuo al 18/03/2015
Regolamento parte I (mutui)	€ 300.000,00	€ 0
Regolamento parte II (neo iscritti)	€ 125.000	€ 96.319,77
Regolamento parte III (iscritti)	€ 125.000	€ 105.071,22
Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia, infortunio e decesso), parte VI (sostegno alla famiglia)	€ 580.000	€ 384.495,37
Regolamento parte VII (crisi finanziaria)	€ 100.000	€ 97.400,00

Come già evidenziato in occasione della seduta dello scorso 18 marzo 2015, i Regolamenti benefici assistenziali (Parti I, II e III) prevedono **uno stanziamento unico** (vedi articolo 9 di tutti i citati Regolamenti), sebbene per comodità è stata rappresentata una suddivisione per singolo fondo.

Questo unico fondo, ha permesso – in ragione dell'esaurimento del fondo appositamente stanziato per il riconoscimento dei contributi in conto interessi per i mutui – di attingere le risorse dal fondo stanziato per la Parte II, proprio per accogliere le richieste a valere sulla Parte I. Quanto poc'anzi detto deve intendersi richiamato implicitamente in premessa per le future delibere che il Consiglio assumerà.

Tanto premesso, esaminata la richiesta presentata dal Perito Industriale indicato in tabella, considerata la documentazione prodotta, ritenuto che sussistono i requisiti previsti dal Regolamento dei benefici assistenziali per l'erogazione, si propone il seguente esito della verifica amministrativa:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Ammissibile	€ 1.558,52	€ 103.512,70	715.800
Totale ammissibile			€ 1.558,52		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 174/2015

di ammettere al beneficio assistenziale l'iscritto indicato nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Ammesso	€ 1.558,52	€ 103.512,70	715.800
Totale ammesso			€ 1.558,52		

Vengono di seguito esaminate le istanze – di cui alla tabella sottostante – pervenute nel corso del 2015 ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità di cui ai relativi Regolamenti, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento di riferimento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui Ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 4.111,25	€ 92.208,52	715.800
Parte I (Mutui Ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 7.611,64	€ 84.596,88	715.800
Parte I (Mutui Ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 5.205,10	€ 79.391,78	715.800
Parte I (Mutui Ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 8.460,35	€ 70.931,43	715.800
Totale ammissibile			€ 25.388,34		
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Non Ammissibile			
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Ammissibile	€ 1.154,44	€ 102.358,26	715.800
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Ammissibile	€ 2.413,57	€ 99.944,69	715.800

Totale ammissibile			€ 3.568,01		
Parte IV (Calamità Naturali)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 379.495,37	715.700
Totale ammissibile			€ 5.000,00		
Parte V (Malattia Infortunio e Decesso)	xxx	Ammissibile	€ 3.121,44	€ 376.373,93	715.700
Totale ammissibile			€ 3.121,44		
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Non Ammissibile			
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 4.600,00	€ 371.773,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 4.260,00	€ 367.513,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.500,00	€ 364.013,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 361.013,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 358.013,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 7.000,00	€ 351.013,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 348.013,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 4.500,00	€ 343.513,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.280,00	€ 341.233,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 600,00	€ 340.633,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 337.633,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 6.000,00	€ 331.633,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.200,00	€ 326.433,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 7.000,00	€ 319.433,93	715.700

Totale ammissibile			€ 65.061,44		
Parte VII (Crisi Finanziaria)	xxx	Non Ammissibile			
Parte VII (Crisi Finanziaria)	xxx	Ammissibile	€ 2.734,00	€ 94.666,00	715.700
Totale ammissibile			€ 2.734,00		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 175/2015

di ammettere ovvero di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui Ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 4.111,25	€ 92.208,52	715.800
Parte I (Mutui Ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 7.611,64	€ 84.596,88	715.800
Parte I (Mutui Ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 5.205,10	€ 79.391,78	715.800
Parte I (Mutui Ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 8.460,35	€ 70.931,43	715.800
Totale ammesso			€ 25.388,34		
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Non Ammesso			
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Ammesso	€ 1.154,44	€ 102.358,26	715.800
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Ammesso	€ 2.413,57	€ 99.944,69	715.800
Totale ammesso			xxx		
Parte IV (Calamità Naturali)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 379.495,37	715.700
Totale ammesso			xxx		
Parte V (Malattia Infortunio e Decesso)	xxx	Ammesso	€ 3.121,44	€ 376.373,93	715.700
Totale ammesso			xxx		

Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Non Ammesso			
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 4.600,00	€ 371.773,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 4.260,00	€ 367.513,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.500,00	€ 364.013,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 361.013,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 358.013,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 7.000,00	€ 351.013,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 348.013,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 4.500,00	€ 343.513,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.280,00	€ 341.233,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 600,00	€ 340.633,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 337.633,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 6.000,00	€ 331.633,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.200,00	€ 326.433,93	715.700

Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 7.000,00	€ 319.433,93	715.700
Totale ammesso			€ 65.061,44		
Parte VII (Crisi Finanziaria)	xxx	Non Ammesso			
Parte VII (Crisi Finanziaria)	xxx	Ammesso	€ 2.734,00	€ 94.666,00	715.700
Totale ammesso			€ 2.734,00		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Il Presidente evidenzia ai presenti che la Commissione Medica Centrale dell'Eppi nelle sedute del 18 febbraio e del 25 marzo 2015 ha esaminato le domande di assegni d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito delle stesse:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
xxx	invalidità	invalidità
xxx	invalidità	invalidità

Preso atto delle determinazioni della Commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) o del 100% (se inabili) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al C.d.A. di accogliere le richieste degli iscritti secondo la tabella seguente:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	invalidità	€ 349,00	€ 447,17	04/2014	€ 313,02	€ 0	€ 0
xxx	Invalidità	€ 344,90	€ 448,52	02/2015	€ 313,96	€ 0	€ 0

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera 176/2015

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, gli iscritti al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	invalidità	€ 349,00	€ 447,17	04/2014	€ 313,02	€ 0	€ 0
xxx	invalidità	€ 344,90	€ 448,52	02/2015	€ 313,96	€ 0	€ 0

Punto 05) Investimenti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Alle ore 17,00 il Sindaco Salvatore Arnone lascia la seduta.

Punto 06) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente)

....OMISSIS

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 17,00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**VERBALE N. 07 del 22 aprile 2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione a mezzo mail del 13/04/2015 prot. 5950 si riunisce il giorno 22/04/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Appalti
3. Contributi e prestazioni
4. Investimenti
5. Dismissione sede
6. Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A., il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Sono presenti per il Collegio Sindacale i Sindaci: Davide Galbusera, Massimo Cavallari e Claudio Guasco.

Assenti giustificati i Sindaci Giovanni Argondizza e Salvatore Arnone.

Sono altresì presenti: il Direttore, la Sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Fabrizio Falasconi, il Sig. Umberto Taglieri e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Sono presenti i consulenti della Mercer s.r.l. Dott. Armando Piccinno e Dott. Luca De Biasi.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 18,15 apre la seduta e passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Viene data lettura al verbale del 15/04/2015 che viene approvato con l'astensione del Consigliere Armato in quanto assente alla seduta.

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 03) Contributi e Prestazioni (Relatore il Consigliere Armato).

Il Consigliere Armato informa i presenti che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Il Consigliere ritiene opportuno evidenziare in premessa gli importi stanziati a bilancio per ciascun regolamento benefici assistenziali:

	Fondo stanziato	Fondo residuo al 15/04/2015
Regolamento parte I (mutui)	€ 300.000,00	€ 0

Regolamento parte II (neo iscritti)	€ 125.000,00	€ 70.931,43
Regolamento parte III (iscritti)	€ 125.000,00	€ 99.944,69
Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia, infortunio e decesso), parte VI (sostegno alla famiglia)	€ 580.000,00	€ 319.433,93
Regolamento parte VII (crisi finanziaria)	€ 100.000,00	€ 94.666,00

Vengono di seguito esaminate le istanze – di cui alla tabella sottostante – pervenute nel corso del 2015 ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità di cui ai relativi Regolamenti, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento di riferimento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.400,00	€ 317.033,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.200,00	€ 315.833,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 600,00	€ 315.233,93	715.700
Totale ammissibile			€ 4.200,00		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 183/2015

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile

Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.400,00	€ 317.033,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.200,00	€ 315.833,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 600,00	€ 315.233,93	715.700
Totale ammissibile			€ 4.200,00		

Punto 04) Investimenti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 05) Dismissione Sede (Relatore il Presidente)

Il punto viene rinviato.

Punto 06) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente)

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 19,00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 08 del 28 aprile 2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione a mezzo mail prot. 6451 del 21/04/2015, si riunisce il giorno 28/04/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Appalti
3. Bilancio consuntivo 2014
4. Contributi e prestazioni
5. Investimenti
6. Personale
7. Varie ed eventuali

E' presente l'intero Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti per il Collegio Sindacale i Sindaci: Davide Galbusera, Salvatore Arnone, Massimo Cavallari e Claudio Guasco.

Assente giustificato il Sindaco Giovanni Argondizza.

Sono altresì presenti: il Direttore, la Sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Fabrizio Falasconi, il Sig. Umberto Taglieri e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 14,30 apre la seduta e passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Viene data lettura al verbale del 22/04/2015 che viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)

Il punto non viene trattato.

Punto 03) Bilancio consuntivo 2014

Il Presidente cede la parola alla Sig.ra Francesca Gozzi che passa ad illustrare la relazione accompagnatoria del bilancio e le voci più significative.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO

L'art. 9 punto 2) lettera d) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati

VISTO

Il Bilancio consuntivo 2014 e i relativi documenti che lo compongono;

Sentito

Il Direttore dell'Ente

Ritenuto

Di dover proporre al Consiglio di Indirizzo Generale il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2014 ed i relativi documenti che lo compongono e la destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2014 in conformità a quanto previsto dal Regolamento dell'Ente e dal Codice Civile si rimette la seguente proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2014 di euro 36.680.109,28 alla riserva straordinaria

Constatata

La validità della seduta

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 184/2015

- Di approvare la proposta di Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2014 e la seguente destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2014 di euro 36.680.109,28 alla riserva straordinaria;
- Di sottoporre la proposta di Bilancio 2014 e le relative delibere di destinazione dell'avanzo al Consiglio di Indirizzo Generale per le determinazioni, ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera e) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati;
- Di approvare i documenti di cui all'art. 5 del Decreto ministeriale del 27 marzo 2013 che costituiscono parte integrante del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2014.

La presente delibera viene immediatamente approvata al fine di procedere alla trasmissione al Collegio sindacale per le opportune verifiche.

Alle ore 15,30 il Sig. Umberto Taglieri lascia la seduta.

Punto 04) Contributi e Prestazioni (Relatore il Consigliere Armato).

Il Consigliere Armato informa i presenti che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Il Consigliere ritiene opportuno evidenziare in premessa gli importi stanziati a bilancio per ciascun regolamento per i benefici assistenziali:

	Fondo stanziato	Fondo residuo al 22/04/2015
Regolamento parte I (mutui)	€ 300.000	€ 0
Regolamento parte II (neo iscritti)	€ 125.000	€ 70.931,43
Regolamento parte III (iscritti)	€ 125.000	€ 99.944,69
Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia, infortunio e decesso), parte VI (sostegno alla famiglia)	€ 580.000	€ 315.233,93
Regolamento parte VII (crisi finanziaria)	€ 100.000	€ 97.400,00

Tanto premesso, esaminata la richiesta presentata dal Perito Industriale indicato in tabella, considerata la documentazione prodotta, ritenuto che sussistono i requisiti previsti dai Regolamenti dei benefici assistenziali per l'erogazione, si propone il seguente esito della verifica amministrativa:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte VI (Sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.800,00	€ 313.433,93	715.700
Totale ammissibile			€ 1.800,00		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 185/2015

di ammettere al beneficio assistenziale l'iscritto indicato nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte VI (Sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.800,00	€ 313.433,93	715.700
Totale ammesso			€ 1.800,00		

Vengono di seguito esaminate le istanze – di cui alla tabella sottostante – pervenute nel corso del 2015 ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità di cui al relativo Regolamento, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 60.931,43	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 3.200,00	€ 57.731,43	715.800
Totale ammissibile			€ 13.200,00		
Parte III (prestiti chirografari)	xxx	Ammissibile	€ 2.114,55	€ 97.830,14	715.800
Totale ammissibile			€ 2.114,55		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 308.433,93	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 18.570,00	€ 289.863,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 286.863,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.200,00	€ 283.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.500,00	€ 282.163,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 277.163,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 8.500,00	€ 268.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 266.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 264.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.000,00	€ 263.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.900,00	€ 259.763,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 254.763,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 14.500,00	€ 240.263,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammissibile			
Totale ammissibile			€ 73.170,00		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 186/2015

di ammettere ovvero di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 60.931,43	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 3.200,00	€ 57.731,43	715.800

Totale ammesso			€ 13.200,00		
Parte III (prestiti chirografari)	xxx	Ammesso	€ 2.114,55	€ 97.830,14	715.800
Totale ammesso			€ 2.114,55		
Parte IV (calamità naturali)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 308.433,93	715.700
Totale ammesso			€ 5.000,00		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 303.433,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 18.570,00	€ 284.863,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 281.863,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.200,00	€ 278.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.500,00	€ 277.163,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 272.163,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 8.500,00	€ 263.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 261.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 259.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.000,00	€ 258.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.900,00	€ 254.763,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 249.763,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 14.500,00	€ 235.263,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammesso			
Totale ammesso			€ 73.170,00		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

...OMISSIS

Punto 06) Personale

Il punto non è trattato.

Punto 07) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente)

Il Presidente informa i presenti che, con riferimento alle trattative per la dismissione della sede l'EPPI, rispondente al civico 3 di Piazza della Croce Rossa in Roma ("Sede"), l'Ambasciata degli Emirati Arabi Uniti, per il tramite dell'avv. Bertucci, con lettera pervenuta in data 27 aprile 2015, ha rinnovato la propria volontà di finalizzare l'acquisizione delle Sede rendendosi disponibile, all'esito della due diligence ancora in corso, alla stipula del contratto preliminare di compravendita a partire dal 11 maggio p.v..

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 16,45 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 09 del 13 maggio 2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione a mezzo mail prot. 7270 del 30/04/2015 si riunisce il 13/05/2015 presso l'NH HOTEL Ambassador – Via Medina 70 Napoli il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Appalti
- 3) Contributi e prestazioni
- 4) Investimenti
- 5) Personale
- 6) Varie ed eventuali

E' presente l'intero CdA.

Sono presenti per il Collegio Sindacale i Sindaci: Davide Galbusera, Giovanni Argondizza, Massimo Cavallari e Claudio Guasco.

Assente giustificato il Sindaco Salvatore Arnone.

Sono altresì presenti: il Direttore che funge da Segretario, il Sig. Fabrizio Falasconi, la Sig.ra Francesca Gozzi ed il Sig. Umberto Taglieri. È, altresì, presente l'avv.to Margherita Manna nella sua veste di responsabile per la trasparenza e anti corruzione.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 18,40 apre la seduta e passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Viene data lettura al verbale del 28/04/2015 che viene approvato all'unanimità.

Il Presidente propone, a questo punto, di anticipare la trattazione del punto 5 in ragione della necessità. Nulla avendo da eccepire il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale, si procede con la trattazione del punto 5.

Punto 05) Personale (Relatore il Presidente)

Il Presidente, prima di entrare nel merito della delibera in discussione, cede la parola all'avv.to Manna chiedendole di illustrare la normativa ed i lavori preparatori relativi ai due documenti:

il Piano triennale (2015/2017) di Prevenzione della Corruzione;

il Programma triennale (2015/2017) della trasparenza ed integrità.

L'avv.to Manna, ringraziando il Consiglio per la fiducia accordata procede, così come richiesto dal Presidente, esponendo i principi che ha seguito per la redazione dei due Piani Triennali partendo dalle interviste con i diversi Responsabili degli uffici, lavoro funzionale al corretto inquadramento del "rischio corruzione" e delle attività da comunicare secondo principi di trasparenza ed integrità. All'esito delle interviste, è stato determinato il

potenziale rischio corruzione delle diverse aree così come sono state individuate le attività, i contenuti ed i soggetti responsabili in materia di trasparenza.

E' importante evidenziare come le suddette valutazioni sono da considerarsi preliminari poiché effettuate su una valutazione complessiva del sistema gestionale delle diverse aree funzionali. Con la successiva e periodica attività di verifica e monitoraggio, sarà possibile revisionare i piani in relazione all'effettività ed efficacia delle misure individuate ed eventualmente introdotte. Pertanto essa rappresenta una prima fase di un processo più articolato.

L'avv.to Manna, al termine della sua relazione lascia la seduta alle ore 19,10.

VISTE:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la Delibera 29/30.01.2015 n. 120 di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza;

CONSIDERATO che il disposto normativo di cui sopra ha reso improcrastinabile l'introduzione di strumenti e norme di contrasto del fenomeno, tanto più se si tiene conto del fatto che il concetto di corruzione preso in considerazione dalle norme su richiamate va ben al di là della fattispecie puramente penalistica e individua come elementi specifici del fenomeno corruttivo anche i malfunzionamenti della pubblica amministrazione e "l'inquinamento" dell'azione amministrativa che ne pregiudica la legittimazione stessa oltre che il prestigio, l'imparzialità e il buon andamento;

ATTESO che l'Ente ha il dovere di essere trasparente nei confronti degli iscritti e della collettività. La trasparenza è, infatti, uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità e ha portata generale, tanto che l'adempimento e gli obblighi di trasparenza rientrano, secondo la legge (art. 1 del D.lgs. n. 33/2013), nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati nella Costituzione (art. 117, comma 2, lett. m);

RITENUTO che il rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è anche un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende visibili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consente la comparazione fra le diverse esperienze amministrative;

ESAMINATO il Piano della prevenzione della corruzione ed il Programma per la Trasparenza e l'integrità predisposti dal Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza in sinergia con i Responsabili di area dell'Ente;

INTESO, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione e del Programma per la Trasparenza e l'integrità per il triennio 2015/2017 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 190/2015

- di approvare il Piano Triennale Prevenzione Corruzione dell'Ente per il triennio 2015/2017, (PTPC) e relativi allegati parti integranti e sostanziali del presente atto (cfr. Allegato A);
- di approvare il Programma Triennale Trasparenza e Integrità (PTTI) 2015/2017 dell'Ente, parte integrante e sostanziale del presente atto (cfr. Allegato B);
- di nominare i responsabili di area quali responsabili per la pubblicazione ed aggiornamento dei dati così come individuati nel Programma Triennale Trasparenza e Integrità (PTTI) 2015/2017 dell'Ente;
- di pubblicare i documenti approvati con il presente atto nel sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente).

...OMISSIS

Punto 03) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato informa il Consiglio che EMAPI, con nota del 29 aprile 2015, prot. 8842/2015, ha comunicato l'onere da versare quale quota associativa per l'anno 2015, pari – come per gli anni pregressi – a 15.000,00 euro.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 193/2015

di stanziare l'importo di 15.000,00 euro quale quota associativa ad EMAPI per l'anno 2015.

Il Consigliere Armato informa i presenti che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Il Consigliere ritiene opportuno evidenziare in premessa gli importi stanziati a bilancio per ciascun regolamento benefici assistenziali:

	Fondo stanziato	Fondo residuo al 28/04/2015
Regolamento parte I (mutui)	€ 300.000	€ 0
Regolamento parte II (neo iscritti)	€ 125.000	€ 57.731,43
Regolamento parte III (iscritti)	€ 125.000	€ 97.830,14

Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia, infortunio e decesso), parte VI (sostegno alla famiglia)	€ 580.000	€ 240.263,93
Regolamento parte VII (crisi finanziaria)	€ 100.000	€ 97.400,00

Vengono di seguito esaminate le istanze – di cui alla tabella sottostante – pervenute nel corso del 2015 ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità di cui al relativo Regolamento, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 47.731,43	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 3.415,30	€ 44.316,13	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 34.316,13	715.800
Totale ammissibile			€ 23.415,30		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.600,00	€ 234.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 6.000,00	€ 228.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 226.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 800,00	€ 225.863,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 220.863,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.400,00	€ 217.463,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 8.000,00	€ 209.463,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 207.463,93	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 248,77	€ 207.215,16	715.700
Totale ammissibile			€ 33.048,77		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 194/2015

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 47.731,43	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 3.415,30	€ 44.316,13	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 34.316,13	715.800
Totale ammesso			€ 23.415,30		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.600,00	€ 234.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 6.000,00	€ 228.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 226.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 800,00	€ 225.863,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 220.863,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.400,00	€ 217.463,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 8.000,00	€ 209.463,93	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 207.463,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 248,77	€ 207.215,16	715.700
Totale ammesso			€ 33.048,77		

Alle ore 19,30 la signora Gozzi lascia la seduta per garantire la sua presenza nella seduta del Consiglio d'Indirizzo Generale in merito alla trattazione preliminare sul Bilancio Consuntivo 2014.

Punto 04) Investimenti (Relatore il Presidente)

Il Consigliere Giordano propone di rinominare il punto in questione in <<Investimenti e dismissione sede>>. Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale, nulla avendo da eccepire, concordano con la modifica proposta. Pertanto il punto 04) previsto all'o.d.g avrà il seguente oggetto "Investimenti e dismissione sede".

Punto 04) Investimenti e dismissione sede (Relatore il Presidente)

...omissis....

Punto 06) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente)

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 20:30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 10 del 04 giugno 2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione a mezzo mail prot. 8384 del 25/05/2015 si riunisce il 04/06/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Appalti
- 3) Contributi e prestazioni
- 4) Investimenti
- 5) Varie ed eventuali

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti: il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Mario Giordano e Gianni Scozzai. Assente giustificato il Consigliere Paolo Armato.

E' presente l'intero Collegio Sindacale.

Sono altresì presenti: il Direttore generale, il Sig. Fabrizio Falasconi, la Sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 15,30 apre la seduta e passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Viene data lettura del verbale del 13/05/2015 che viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 03) Contributi e prestazioni

In ragione dell'assenza del Consigliere relatore, il Presidente cede la parola al Sig. Taglieri, responsabile dell'Area Istituzionale, affinché lo stesso provveda a dare lettura del punto. Il sig. Taglieri informa i presenti che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Vengono di seguito esaminate le istanze pervenute nel corso del 2015 ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità di cui al relativo Regolamento, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere stilata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti. A fini riepilogativi si evidenziano, per ciascun Regolamento, le domande pervenute ed i relativi esiti:

- 1) Parte I: **6** ammissibili; **1** non ammissibile
- 2) Parte III: **1** ammissibile
- 3) Parte V: **6** ammissibili
- 4) Parte VI: **21** ammissibili

5) Parte VII: **1** non ammissibile.

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 24.316,13	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 14.316,13	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 9.680,00	€ 4.636,13	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 92.466,27	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 6.000,00	€ 86.466,27	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 9.774,59	€ 76.591,68	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Non Ammissibile			
Totale ammissibile			€ 55.454,59		
Parte III (prestiti chirografari)	xxx	Ammissibile	€ 2.449,74	€ 74.241,94	715.800
Totale ammissibile			€ 2.449,74		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 217,00	€ 206.998,16	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 484,07	€ 206.514,09	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 220,50	€ 206.293,59	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 7.534,00	€ 198.759,59	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 9.401,12	€ 189.358,47	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 3.521,00	€ 185.837,47	715.700
Totale ammissibile			€ 21.377,69		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.500,00	€ 182.337,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.320,00	€ 181.017,47	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 179.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 9.000,00	€ 170.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 167.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 165.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.500,00	€ 159.517,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.500,00	€ 156.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 12.200,00	€ 143.817,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 141.817,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.800,00	€ 138.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 133.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 6.000,00	€ 130.538,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 127.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 10.100,00	€ 116.917,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 17.600,00	€ 99.317,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.600,00	€ 95.717,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.200,00	€ 90.517,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.200,00	€ 89.317,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 6.000,00	€ 83.317,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 81.317,47	715.700

Totale ammissibile			€ 106.520,00		
Parte VII (crisi finanziaria)	xxx	Non Ammissibile			

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 198/2015

di ammettere/di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Amnesso	€ 10.000,00	€ 24.316,13	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Amnesso	€ 10.000,00	€ 14.316,13	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Amnesso	€ 9.680,00	€ 4.636,13	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Amnesso	€ 10.000,00	€ 92.466,27	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Amnesso	€ 6.000,00	€ 86.466,27	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Amnesso	€ 9.774,59	€ 76.591,68	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Non Amnesso			
Totale amnesso			€ 55.454,59		
Parte III (prestiti chirografari)	xxx	Amnesso	€ 2.449,74	€ 74.241,94	715.800
Totale amnesso			€ 2.449,74		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Amnesso	€ 217,00	€ 206.998,16	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Amnesso	€ 484,07	€ 206.514,09	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Amnesso	€ 220,50	€ 206.293,59	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Amnesso	€ 7.534,00	€ 198.759,59	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Amnesso	€ 9.401,12	€ 189.358,47	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Amnesso	€ 3.521,00	€ 185.837,47	715.700
Totale amnesso			€ 21.377,69		

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.500,00	€ 182.337,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.320,00	€ 181.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 179.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 9.000,00	€ 170.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 167.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 165.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.500,00	€ 159.517,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.500,00	€ 156.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 12.200,00	€ 143.817,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 141.817,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.800,00	€ 138.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 133.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 6.000,00	€ 130.538,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 127.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 10.100,00	€ 116.917,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 17.600,00	€ 99.317,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.600,00	€ 95.717,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.200,00	€ 90.517,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.200,00	€ 89.317,47	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 6.000,00	€ 83.317,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 81.317,47	715.700
Totale ammesso			€ 106.520,00		
Parte VII (crisi finanziaria)	xxx	Non Ammesso			

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

L'iscritto matricola XXXX è titolare di assegno d'invalidità dal 1 giugno 2003 senza riconoscimento della provvidenza economica di natura assistenziale di cui all'art. 16 del vigente Regolamento di Previdenza in quanto, a suo tempo, titolare di altro trattamento pensionistico obbligatorio.

Nell'aprile 2014 tale trattamento è stato revocato dall'Inps: il provvedimento di revoca è divenuto definitivo nel maggio del 2015, in quanto in tale data è stato rigettato il ricorso amministrativo presentato contro l'Inps.

Stante questa nuova situazione, l'iscritto – non più titolare di altro trattamento pensionistico obbligatorio – ha richiesto, ai sensi dell'articolo 16 del vigente Regolamento di Previdenza, il riconoscimento della provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% dell'assegno sociale vigente.

Si propone, pertanto, il riconoscimento della provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% dell'assegno sociale vigente nel 2014 (anno di revoca del trattamento pensionistico Inps), come da tabella sottostante

MATRICOLA	Status accertato	Importo pensione base	Importo assegno sociale 2014	Decorrenza integrazione	70% importo assegno sociale 2014	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	Invalido	€ 71,71	€ 447,17	04/2014	€ 313,02	€ 241,31	€ 7.842,63

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 199/2015

di riconoscere, ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza, all'iscritto matricola 004028 l'erogazione della provvidenza economica di natura assistenziale come da tabella sottostante:

MATRICOLA	Status accertato	Importo pensione base	Importo assegno sociale 2014	Decorrenza integrazione	70% importo assegno sociale 2014	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	Invalido	€ 71,71	€ 447,17	04/2014	€ 313,02	€ 241,31	€ 7.842,63

Punto 04) Investimenti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 05) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente)

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 16,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**VERBALE N. 11 del 11 giugno 2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione a mezzo mail prot. 8839 del 04/06/2015 si riunisce in data 11/06/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Bilancio consuntivo 2014
- 3) Appalti
- 4) Contributi e prestazioni
- 5) Investimenti
- 6) Varie ed eventuali

Per il C.d.A. sono presenti: il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Paolo Armato e Gianni Scozzai.

Assente giustificato il Consigliere Mario Giordano.

Sono presenti per il Collegio Sindacale i Sindaci: Davide Galbusera, Giovanni Argondizza, Massimo Cavallari e Claudio Guasco.

Assente giustificato il Sindaco Salvatore Arnone.

Sono altresì presenti: il Direttore generale, il Sig. Fabrizio Falasconi, la Sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità della seduta, alle ore 08,40 inizia la trattazione dell'ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Viene data lettura del verbale del 04/06/2015 che viene approvato con l'astensione del Consigliere Paolo Armato in quanto assente alla seduta.

Punto 02) Bilancio consuntivo 2014

Il C.d.A.

VISTA

La delibera n. 184/2015 del 28/04/2015 di approvazione della proposta di bilancio consuntivo 2014

VISTO

Il l'art. 5 del Decreto Legge n. 65 del 21 maggio 2015 in materia di determinazione del coefficiente di capitalizzazione del montante contributivo

VISTA

La comunicazione della società di gestione Prelios Sgr SpA del Fondo immobiliare Fedora del giorno 8 giugno 2015 in materia di qualificazione delle somme corrisposte nel corso del 2014

CONSIDERATE

Le integrazioni e modifiche intervenute a seguito dell'entrata in vigore del DL 65/2015 e della qualificazione delle somme corrisposte dalla società Prelios a titolo di rimborso parziale del capitale investito nel Fondo Fedora, non già di distribuzione di proventi

VALUTATI E RAPPRESENTATI

Gli effetti economici e patrimoniali nella nuova proposta di Bilancio consuntivo 2014 nel paragrafo della Relazione sulla gestione 2014, intitolato "*Integrazioni e modifiche alla proposta del bilancio consuntivo 2014 deliberata dal CdA il 28 aprile 2015*"

VISTA

La nuova proposta di Bilancio consuntivo 2014 e i relativi documenti che la compongono;

SENTITI

Il Direttore dell'Ente ed il responsabile dell'Area Patrimonio

RITENUTO

Di dover proporre al Consiglio di Indirizzo Generale il nuovo progetto del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2014 ed i relativi documenti che lo compongono oltre che la proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2014 di euro 33.616.419,20 alla riserva straordinaria

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 204/2015

- Di approvare la nuova proposta di Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2014 e la seguente destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2014 di euro 33.616.419,20 alla riserva straordinaria;
- Di approvare i documenti di cui all'art. 5 del Decreto ministeriale del 27 marzo 2013 che costituiscono parte integrante del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2014.
- Di sottoporre la nuova proposta di Bilancio 2014 e la destinazione dell'avanzo al Consiglio di Indirizzo Generale per le determinazioni, ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera e) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati;

La presente delibera viene immediatamente approvata al fine di procedere alla trasmissione del Bilancio al Collegio sindacale per i conseguenti adempimenti.

Punto 03) Appalti

Il punto non viene trattato

Punto 04) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato informa i presenti che sulla Gazzetta Ufficiale del 1° giugno è stato pubblicato il decreto interministeriale 30 gennaio 2015 rubricato "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)".

Prima di entrare nel merito delle disposizioni che qui ci riguardano, è opportuno richiamare i principi sanciti in tema di rilascio del DURC dal C.d.A. con la delibera 447 del 15 novembre 2012, in particolare si stabilì di:

- 1) doversi identificare, nel rilascio del certificato di regolarità contributiva, il valore complessivo dovuto a qualsiasi titolo non superiore ad euro 100,00 quale limite di gravità nella verifica degli importi scaduti;
- 2) doversi considerare, allo stesso fine, l'assenza della dichiarazione relativa al reddito professionale ed al volume d'affari quale inadempienza grave;
- 3) doversi considerare regolare l'iscritto che abbia presentato, per gli importi che risultassero scaduti, un ricorso amministrativo o giurisdizionale ancora pendente alla data della richiesta di certificazione di regolarità;
- 4) di considerare in regola, ai fini elettorali, il candidato che sia in grado di produrre il proprio certificato di regolarità contributiva rilasciato dall'Eppi e di data non anteriore ai 90 giorni rispetto al momento di presentazione della candidatura.

Relativamente agli importi dovuti a titolo di acconto, trattandosi di importi previsionali ed essendo riconosciuta dall'articolo 8 del Regolamento di Previdenza la possibilità di rideterminare gli stessi in ragione del reddito e del volume d'affari presunto per l'anno di riferimento, si considera regolare l'iscritto che abbia versato quanto meno l'acconto dovuto sui contributi minimali.

Il limite dei 100 euro aveva trovato il suo fondamento nel Decreto del Ministero del Lavoro del 24 ottobre 2007. Ebbene l'articolo 3 del decreto interministeriale 30 gennaio 2015 ha elevato questo limite ponendolo a 150 euro comprensivi di eventuali accessori di legge. Altri principi importanti, introdotti e/o confermati, dal citato decreto sono:

- ✓ L'accertamento va operato con riferimento ai pagamenti scaduti sino all'ultimo giorno del secondo mese antecedente a quello in cui perviene la richiesta di rilascio del DURC.
- ✓ Doversi considerare in regola l'interessato che sia stato ammesso alla rateizzazione del debito maturato.
- ✓ Doversi invitare l'interessato non in regola con i pagamenti dovuti, o con la presentazione delle dichiarazioni reddituali, a regolarizzare la propria posizione entro 15 giorni dal ricevimento dell'invito stesso. Decorso infruttuosamente questo termine l'esito della verifica negativa è comunicato ai soggetti che hanno richiesto il rilascio del DURC con l'indicazione degli importi a debito e delle cause di irregolarità.
- ✓ Il DURC rilasciato ha validità 120 giorni.

Alla luce di quanto sopra esposto si propone, pertanto, che a decorrere dal 1° luglio 2015:

- 1) l'accertamento della sussistenza dei requisiti di rilascio del DURC andrà effettuato con riferimento ai pagamenti, ed alla presentazione delle dichiarazioni reddituali (EPPI 03), scaduti sino all'ultimo giorno del secondo mese antecedente a quello in cui viene effettuata la verifica;
- 2) sia rilasciabile il DURC nell'ipotesi in cui l'iscritto abbia un debito per contributi e/o interessi di mora e sanzioni articolo 10 e/o sanzioni articolo 11 del Regolamento di Previdenza e/o spese legali, relativo alle annualità per le quali sia scaduto il termine di presentazione della dichiarazione reddituale (EPPI 03), non superiore ad euro 150,00. L'anzidetto limite sarà automaticamente aggiornato, senza necessità di ulteriore delibera, nell'eventualità in cui dovessero sopraggiungere disposizioni di legge che ne modificano l'importo;

- 3) non sia rilasciabile il DURC nell'ipotesi in cui non fossero state presentate tutte le dichiarazioni reddituali (EPPI 03) scadute alla data di cui al punto 1;
- 4) sia rilasciabile il DURC nell'ipotesi in cui l'iscritto abbia presentato, per gli importi che risultassero scaduti, un ricorso amministrativo o giurisdizionale ancora pendente alla data della richiesta di certificazione di regolarità;
- 5) sia rilasciabile il DURC nell'ipotesi in cui l'iscritto risulti a debito per gli acconti, ma abbia versato quanto meno gli importi determinati applicando le percentuali di cui all'articolo 8 del Regolamento di Previdenza ai contributi minimi dovuti per l'anno di riferimento. Trattandosi di importi a preventivo non saranno considerati gli importi maturati a titolo di interessi e sanzioni articolo 10 del Regolamento di previdenza ai fini del rilascio del DURC;
- 6) sia rilasciabile il DURC nell'ipotesi in cui all'iscritto sia stata concessa la rateizzazione del debito maturato;
- 7) gli uffici invitino l'iscritto non in regola con i pagamenti dovuti, o con la presentazione delle dichiarazioni reddituali, a regolarizzare la propria posizione entro 15 giorni dal ricevimento dell'invito stesso. Decorso infruttuosamente questo termine gli uffici comunicheranno l'esito della verifica negativa ai soggetti che hanno richiesto il rilascio del DURC con l'indicazione degli importi a debito e delle cause di irregolarità;
- 8) sia considerato in regola, ai fini elettorali, l'iscritto che sia in grado di produrre il proprio certificato di regolarità contributiva rilasciato dall'Eppi e di data non anteriore ai 120 giorni rispetto al momento di presentazione della candidatura;
- 9) il DURC rilasciato secondo i principi di cui ai punti precedenti avrà validità 120 giorni. L'anzidetto periodo sarà automaticamente aggiornato, senza necessità di ulteriore delibera, nell'eventualità in cui dovessero sopraggiungere disposizioni di legge che modifichino la durata della validità della certificazione.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 205/2015

Di sostituire, a decorrere dal 1° luglio 2015, in tutto e per tutto i criteri di rilascio del DURC, come precedentemente deliberati dal C.d.A., in base ai principi sottostanti:

- 1) l'accertamento della sussistenza dei requisiti di rilascio del DURC andrà effettuato con riferimento ai pagamenti, ed alla presentazione delle dichiarazioni reddituali (EPPI 03), scaduti sino all'ultimo giorno del secondo mese antecedente a quello in cui viene effettuata la verifica;
- 2) sia rilasciabile il DURC nell'ipotesi in cui l'iscritto abbia un debito per contributi e/o interessi di mora e sanzioni articolo 10 e/o sanzioni articolo 11 del Regolamento di Previdenza e/o spese legali, relativo alle annualità per le quali sia scaduto il termine di presentazione della dichiarazione reddituale (EPPI 03), non superiore ad euro 150,00. L'anzidetto limite sarà automaticamente aggiornato, senza necessità di ulteriore delibera, nell'eventualità in cui dovessero sopraggiungere disposizioni di legge che ne modifichino l'importo;
- 3) non sia rilasciabile il DURC nell'ipotesi in cui non fossero state presentate tutte le dichiarazioni reddituali (EPPI 03) scadute alla data di cui al punto 1;
- 4) sia rilasciabile il DURC nell'ipotesi in cui l'iscritto abbia presentato, per gli importi che risultassero scaduti, un ricorso amministrativo o giurisdizionale ancora pendente alla data della richiesta di certificazione di regolarità;

- 5) sia rilasciabile il DURC nell'ipotesi in cui l'iscritto risulti a debito per gli acconti, ma abbia versato quanto meno gli importi determinati applicando le percentuali di cui all'articolo 8 del Regolamento di Previdenza ai contributi minimi dovuti per l'anno di riferimento. Trattandosi di importi a preventivo non saranno considerati gli importi maturati a titolo di interessi e sanzioni articolo 10 del Regolamento di previdenza ai fini del rilascio del DURC;
- 6) sia rilasciabile il DURC nell'ipotesi in cui all'iscritto sia stata concessa la rateizzazione del debito maturato;
- 7) gli uffici invitino l'iscritto non in regola con i pagamenti dovuti, o con la presentazione delle dichiarazioni reddituali, a regolarizzare la propria posizione entro 15 giorni dal ricevimento dell'invito stesso. Decorso infruttuosamente questo termine gli uffici comunicheranno l'esito della verifica negativa ai soggetti che hanno richiesto il rilascio del DURC con l'indicazione degli importi a debito e delle cause di irregolarità;
- 8) sia considerato in regola, ai fini elettorali, l'iscritto che sia in grado di produrre il proprio certificato di regolarità contributiva rilasciato dall'Eppi e di data non anteriore ai 120 giorni rispetto al momento di presentazione della candidatura;
- 9) il DURC rilasciato secondo i principi di cui ai punti precedenti avrà validità 120 giorni. L'anzidetto periodo sarà automaticamente aggiornato, senza necessità di ulteriore delibera, nell'eventualità in cui dovessero sopraggiungere disposizioni di legge che modifichino la durata della validità della certificazione.

Il Consigliere evidenzia adesso che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Vengono di seguito esaminate le istanze pervenute nel corso del 2015 ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità di cui al relativo Regolamento, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti. A fini riepilogativi si evidenziano, per ciascun Regolamento, le domande pervenute ed i relativi esiti:

- 6) Parte I: **2** ammissibili
- 7) Parte V: **1** ammissibile
- 8) Parte VI: **16** ammissibili

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del C.d.A.:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 8.595,78	€ 67.995,90	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 57.995,90	715.800

Totale ammissibile			€ 18.595,78		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	15192	Ammissibile	€ 2.622,44	€ 78.695,03	715.700
Totale ammissibile			€ 2.622,44		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 12.900,00	€ 65.795,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.400,00	€ 63.395,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 12.000,00	€ 51.395,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 11.000,00	€ 40.395,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.315,00	€ 39.080,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.800,00	€ 37.280,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.400,00	€ 34.880,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 6.500,00	€ 28.380,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.600,00	€ 22.780,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.500,00	€ 19.280,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 17.280,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.300,00	€ 13.980,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 4.000,00	€ 9.980,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.500,00	€ 6.480,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 240,00	€ 6.240,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 1.240,03	715.700

Totale ammissibile	€ 78.055,00		
---------------------------	--------------------	--	--

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 206/2015

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Amnesso	€ 8.595,78	€ 67.995,90	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Amnesso	€ 10.000,00	€ 57.995,90	715.800
Totale amnesso			€ 18.595,78		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Amnesso	€ 2.622,44	€ 78.695,03	715.700
Totale amnesso			€ 2.622,44		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Amnesso	€ 12.900,00	€ 65.795,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Amnesso	€ 2.400,00	€ 63.395,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Amnesso	€ 12.000,00	€ 51.395,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Amnesso	€ 11.000,00	€ 40.395,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Amnesso	€ 1.315,00	€ 39.080,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Amnesso	€ 1.800,00	€ 37.280,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Amnesso	€ 2.400,00	€ 34.880,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Amnesso	€ 6.500,00	€ 28.380,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Amnesso	€ 5.600,00	€ 22.780,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Amnesso	€ 3.500,00	€ 19.280,03	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 17.280,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.300,00	€ 13.980,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 4.000,00	€ 9.980,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.500,00	€ 6.480,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 240,00	€ 6.240,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 1.240,03	715.700
Totale ammesso			€ 78.055,00		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Punto 05) Investimenti

Il punto non viene trattato

Punto 06) Varie ed eventuali

Il Presidente informa i presenti che, L'Ambasciata degli Emirati Arabi Uniti ha espresso la volontà di procedere alla stipula del contratto definitivo di compravendita, sicché il CdA è convocato per il prossimo 18 giugno 2015 presso la sede dell'Ente in Roma, Piazza della Croce Rossa n 3, ore 15:30 con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale seduta precedente;
- 2) Dismissione sede;
- 3) Varie ed Eventuali.

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 09,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 12 del 18 giugno 2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione del 11/06/2015 si riunisce in data 18/06/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Dismissione Sede
- 3) Varie ed eventuali

Per il C.d.A. sono presenti: il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

E' presente per il Collegio Sindacale il Sindaco: Giovanni Argondizza.

Assenti giustificati i Sindaci: Salvatore Arnone, Davide Galbusera, Massimo Cavallari e Claudio Guasco, i quali hanno comunicato a mezzo mail di non poter partecipare ai lavori del Consiglio di Amministrazione del 18 giugno 2015 per impegni improrogabili; nonché di essere informati sull'ordine del giorno e di non aver nulla da opporre sul punto relativo alla dismissione della sede.

Sono altresì presenti: il Direttore generale, il Sig. Fabrizio Falasconi, e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità della seduta, essendo presente la totalità degli amministratori alle 16.20 inizia la trattazione dell'ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Viene data lettura del verbale del 11/06/2015 che viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Dismissione sede (Relatore il Presidente)

....omissis.....

Punto 06) Varie ed eventuali

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 17:30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 13 del 26 giugno 2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot. n. 9549 del 19/06/2015 si riunisce in data 26/06/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Appalti
3. Personale
4. Contributi e prestazioni
5. Investimenti
6. Varie ed eventuali

Per il C.d.A. sono presenti: il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Paolo Armato e Mario Giordano. Assente giustificato il Consigliere Gianni Scozzai.

Sono presenti per il Collegio Sindacale i Sindaci: Giovanni Argondizza e Claudio Guasco.

Assenti giustificati i Sindaci: Davide Galbusera, Salvatore Arnone e Massimo Cavallari.

Sono altresì presenti: il Direttore generale, la Sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Fabrizio Falasconi, il Sig. Umberto Taglieri e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità della seduta, alle 8,35 inizia la trattazione dell'ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 03) Personale dipendente (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 04) Contributi e prestazioni (Relatore Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato informa i presenti che il Consiglio d'Amministrazione con la delibera 721/2014 ha deliberato il rinnovo della polizza LTC (che tutela in caso di ipotesi di non autosufficienza, cioè l'impossibilità di attendere alle normali funzioni di vita) per l'anno 2014/2015 a favore degli iscritti che risultavano in regola con i requisiti previsti per la copertura a carico di Eppi. Alla data dell'estrazione (1° marzo 2014) i soggetti assicurabili erano 11.641: sulla base di questo dato, ed atteso che il premio pro-capite è pari a Euro 20 (ai quali vanno aggiunti gli oneri a favore di Emapi nella misura del 4% del premio dovuto), si provvede ad accreditare ad Emapi Euro 232.820 a titolo di premio assicurativo ed Euro 9.312,80 a titolo di oneri.

Premesso ora che l'articolo 10 delle Condizioni Generali di Convenzione ("Variazioni in corso d'anno degli assicurati"), prevede che << Per tutte le entrate avvenute nel primo semestre di decorrenza del contratto, il premio verrà calcolato con la corresponsione dell'intero premio annuo. Per tutte le entrate avvenute nel secondo

semestre, il premio verrà calcolato con la corresponsione del 50% dell'intero premio annuo>>, ciò vuol dire che per i nuovi ingressi con decorrenza 1° settembre 2014 il premio dovuto sarà pari ad Euro 10.

Occorre adesso, giusta comunicazione di Emapi dello scorso 15 giugno, procedere al saldo delle inclusioni per l'anno 2014/2015 date dai nuovi ingressi a partire dal 1° marzo 2014.

Ebbene, sulla base della estrazione al 5 febbraio 2015 risultano possedere i requisiti di assicurabilità ulteriori 590 iscritti di cui 348 a premio ridotto. Tutto ciò premesso si propone di pagare ad EMAPI il premio così come quantificato e rappresentato nella seguente tabella:

Nuovi Ingressi 2014/2015 a premio intero (€ 20,00)	242	
Nuovi Ingressi 2014/2015 a premio ridotto (€ 10,00)	348	
Totale nuovi ingressi	590	
Spesa nuovi ingressi 2014/2015 a premio intero		€ 4.840
Spesa nuovi ingressi 2014/2015 a premio ridotto		€ 3.480
Oneri Emapi 4%		€ 332,80
Spesa totale nuovi ingressi 2014/2015		€ 8.652,80

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 219/2015

di pagare ad EMAPI il premio così come quantificato e rappresentato nella seguente tabella:

Nuovi Ingressi 2014/2015 a premio intero (€ 20,00)	242	
Nuovi Ingressi 2014/2015 a premio ridotto (€ 10,00)	348	
Totale nuovi ingressi	590	
Spesa nuovi ingressi 2014/2015 a premio intero		€ 4.840
Spesa nuovi ingressi 2014/2015 a premio ridotto		€ 3.480
Oneri Emapi 4%		€ 332,80
Spesa totale nuovi ingressi 2014/2015		€ 8.652,80

Il Consigliere Armato evidenzia, adesso, che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Vengono di seguito esaminate le istanze pervenute nel corso del 2015 ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità di cui al relativo Regolamento, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti.

Le parti I, II e III, che insistono sul conto di bilancio 715.800, alla data dell'11 giugno scorso vantano un fondo residuo, così come specificato in tabella seguente:

	Fondo stanziato	Fondo residuo all'11.06.2015
Regolamento parte I (mutui), parte II (neo iscritti), parte III (iscritti)	€ 550.000,00	€ 55.645,95

Per le parti, invece, IV, V, VI e VII, che insistono sul conto di bilancio 715.700, il fondo residuo è di:

	Fondo stanziato	Fondo residuo all'11.06.2015
Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia, infortunio e decesso), parte VI (sostegno alla famiglia), parte VII (crisi finanziaria)	€ 680.000,00	€ 83.891,59

A fini riepilogativi si evidenziano, per ciascun Regolamento, le domande pervenute ed i relativi esiti:

Parte I: **4** ammissibili e **1** non ammissibile

Parte II: **1** ammissibile

Parte III: **1** ammissibile e **2** non ammissibile

Parte IV: **2** non ammissibili

Parte V: **2** ammissibili

Parte VI: **16** ammissibili e **5** non ammissibili

Parte VII: **1** non ammissibile

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.126,11	€ 53.519,84	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 4.643,06	€ 48.876,78	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 6.062,82	€ 42.813,96	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 7.761,37	€ 35.052,59	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Non ammissibile			
Totale ammissibile			€ 20.593,36		
Parte II (neo iscritto)	xxxx	Ammissibile	€ 3.099,74	€ 31.952,85	715.700
Totale ammissibile			xxxx		
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.731,51	€ 29.221,34	715.700
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Non Ammissibile			
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Non			

		Ammissibile			
Totale ammissibile			€ 2.731,51		
Parte IV (calamità naturali)	xxxx	Non Ammissibile			
Parte IV (calamità naturali)	xxxx	Non Ammissibile			
Totale ammissibile			€ 0,00		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 7.700,00	€ 76.191,59	715.700
Parte V (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.155,00	€ 75.036,59	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non ammissibile			
Totale ammissibile			€ 8.855,00		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.600,00	€ 71.436,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	€ 69.936,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 700,00	€ 69.236,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 5.500,00	€ 63.736,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 61.736,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 24.000,00	€ 37.736,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 4.700,00	€ 33.036,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.320,00	€ 31.716,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 28.716,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 26.716,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 7.000,00	€ 19.716,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.400,00	€ 17.316,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 14.316,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 4.400,00	€ 9.916,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.160,00	€ 7.756,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.400,00	€ 4.356,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile			

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile			
Totale ammissibile			€ 70.680,00		
Parte VII (crisi finanziaria)	xxxx	Non Ammissibile			
Totale ammissibile			€ 0,00		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 220/2015

di ammettere/di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 2.126,11	€ 53.519,84	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 4.643,06	€ 48.876,78	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 6.062,82	€ 42.813,96	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 7.761,37	€ 35.052,59	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Non ammesso			
Totale ammesso			€ 20.593,36		
Parte II (neo iscritto)	xxxx	Ammesso	€ 3.099,74	€ 31.952,85	715.700
Totale ammesso			€ 3.099,74		
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 2.731,51	€ 29.221,34	715.700
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Non Ammesso			
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Non Ammesso			
Totale ammesso			€ 2.731,51		
Parte IV (calamità naturali)	xxxx	Non Ammesso			
Parte IV (calamità naturali)	xxxx	Non Ammesso			
Totale ammesso			€ 0,00		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 7.700,00	€ 76.191,59	715.700
Parte V (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.155,00	€ 75.036,59	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non ammesso			
Totale ammesso			€ 8.855,00		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.600,00	€ 71.436,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	€ 69.936,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 700,00	€ 69.236,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 5.500,00	€ 63.736,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 61.736,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 24.000,00	€ 37.736,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 4.700,00	€ 33.036,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.320,00	€ 31.716,59	715.700

famiglia)					
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 28.716,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 26.716,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 7.000,00	€ 19.716,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.400,00	€ 17.316,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 14.316,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 4.400,00	€ 9.916,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.160,00	€ 7.756,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.400,00	€ 4.356,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso			
Totale ammesso			€ 70.680,00		
Parte VII (crisi finanziaria)	xxxx	Non Ammesso			
Totale ammesso			€ 0,00		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine perentorio di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

La Commissione attività istituzionali, riunitasi lo scorso 18 giugno 2015, ha esaminato le istanze pervenute da parte di alcuni iscritti valutando la documentazione a supporto delle stesse. In base a queste valutazioni si propone di concedere all'iscritto matricola Eppi xxxx:

- 1) La rateizzazione del debito maturato a tutto il 2013
- 2) La riduzione degli interessi di mora e sanzioni maturate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento per un importo pari a quello concesso a seguito del ravvedimento operoso.

I benefici di cui sopra saranno condizionati al pagamento entro il prossimo 22 luglio 2015 dell'intero importo dovuto a titolo di contribuzione integrativa pari ad Euro 24.194,00. L'eventuale inadempimento del piano d'ammortamento concesso comporterà la revoca del beneficio della riduzione degli interessi di mora e sanzioni maturate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento e la prosecuzione delle azioni giudiziali per il recupero del credito vantato dall'Eppi.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 221/2015

Di concedere all'iscritto matricola Eppi xxxx:

- 1) La rateizzazione del debito maturato a tutto il 2013
- 2) La riduzione degli interessi di mora e sanzioni maturate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento per un importo pari a quello concesso a seguito del ravvedimento operoso.

I benefici di cui sopra saranno condizionati al pagamento entro il prossimo 22 luglio 2015 dell'intero importo dovuto a titolo di contribuzione integrativa pari ad Euro 24.194,02. L'eventuale inadempimento del piano d'ammortamento concesso comporterà la revoca del beneficio della riduzione degli interessi di mora e sanzioni maturate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento e la prosecuzione delle azioni giudiziali per il recupero del credito vantato dall'Eppi.

Relativamente all'istanza presentata dall'iscritto matricola Eppi xxxx si propone di:

- 1) Disporre la cancellazione d'ufficio
- 2) Stralciare il debito maturato per spese legali pari ad Euro 120,00 oltre IVA e CPA.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 222/2015

- 1) Di disporre la cancellazione d'ufficio dell'iscritto matricola Eppi xxx
- 2) Stralciare il debito maturato per spese legali pari ad Euro 120,00 oltre IVA e CPA.

Relativamente alla posizione dell'iscritto matricola Eppi xxx si propone di:

- 1) stralciare il debito contributivo relativo al 2001 di Euro 8.525,15.
- 2) stralciare dal montante previdenziale il contributo soggettivo e la rivalutazione garantita per il 2001 per complessivi Euro 7.714,84, di talché la perdita effettiva per l'Ente risulterà essere di soli Euro 810,31.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 223/2015

- 1) di stralciare il debito contributivo maturato dall'iscritto matricola Eppi xxxx relativo al 2001 di Euro 8.525,15.
- 2) di stralciare dal montante previdenziale il contributo soggettivo e la rivalutazione garantita per il 2001 per complessivi Euro 7.714,84, di talché la perdita effettiva per l'Ente risulterà essere di soli Euro 810,31.

Relativamente all'istanza presentata dall'iscritto matricola Eppi xxxx, ritenuto che non sussistono i presupposti per l'accoglimento della stessa si propone di rigettarla e di dare disposizione agli uffici competenti di procedere al recupero del credito vantato.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 224/2015

Di rigettare l'istanza presentata dall'iscritto matricola Eppi xxxx e di dare disposizione agli uffici competenti di procedere al recupero del credito vantato.

Relativamente all'istanza presentata dall'iscritto matricola Eppi xxxx, ritenuto che non sussistono i presupposti per l'accoglimento della stessa si propone di rigettarla e di dare disposizione agli uffici competenti di procedere al recupero del credito vantato.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 225/2015

Di rigettare l'istanza presentata dall'iscritto matricola Eppi xxx e di dare disposizione agli uffici competenti di procedere al recupero del credito vantato.

Relativamente all'istanza presentata dall'iscritto matricola Eppi XXXX, ritenuto che non sussistono i presupposti per l'accoglimento della stessa si propone di rigettarla e di dare disposizione agli uffici competenti di procedere al recupero del credito vantato.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 226/2015

Di rigettare l'istanza presentata dall'iscritto matricola Eppi XXXX e di dare disposizione agli uffici competenti di procedere al recupero del credito vantato.

Il Consigliere Armato informa, infine, della necessità di differire il termine per la presentazione del modello EPPI 03/14 (fissato da Regolamento al 31/07/2015) e del saldo dei contributi 2014 (fissato, sempre da Regolamento, al 15/09/2015) in ragione della dismissione della sede e dei conseguenti impegni che vedranno coinvolta la struttura già a partire dalla metà di luglio. Considerato, quindi, che non può essere assicurata la piena operatività della struttura; considerato che come già avvenuto l'anno scorso sono stati prorogati i termini di pagamento delle imposte per i soggetti che rientrano (come i periti industriali) negli studi di settore al 6 luglio, con termine ultimo al 20 agosto con maggiorazione dello 0,4%; considerato che è necessario assicurare agli iscritti il massimo supporto possibile specie a fronte di una dichiarazione reddituale che rispetto agli anni precedenti prevede alcune importanti variazioni quali il fornire indicazioni puntuali su eventuali partecipazioni a società di ingegneria o tra professionisti; tutto quanto sopra considerato si propone di:

- 1) differire il termine di presentazione della dichiarazione reddituale limitatamente all'anno 2014, modello EPPI 03/14, al 29/10/2015;
- 2) differire il termine di pagamento del saldo 2014 al 29/10/2015;
- 3) differire il termine di pagamento del primo acconto 2015 al 15/12/2015.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 227/2015

- 1) differire il termine di presentazione della dichiarazione reddituale, modello EPPI 03/14, al 29/10/2015;
- 2) differire il termine di pagamento del saldo 2014 al 29/10/2015;
- 3) differire il termine di pagamento del primo acconto 2015 al 15/12/2015.

Punto 05) Investimenti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 06) Varie ed eventuali

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 09,40 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 14 del 23 luglio 2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot. n. 10553 del 13/07/2015 in data 23/07/2015 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Appalti
3. Personale
4. Contributi e prestazioni
5. Investimenti
6. Varie ed eventuali

Per il C.d.A. sono presenti il Vice Presidente e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai, il Presidente non è presente all'inizio della seduta.

Sono presenti per il Collegio Sindacale i Sindaci Sig. Salvatore Arnone e Sig. Claudio Guasco.

Assenti giustificati i Sindaci Sig. Giovanni Argondizza, Sig. Massimo Cavallari e Sig. Davide Galbusera.

Sono altresì presenti: il Direttore generale, la Sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Fabrizio Falasconi, il Sig. Umberto Taglieri e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Tenuto conto della momentanea assenza del Presidente, assume la presidenza della seduta il Vice Presidente e constatata la validità della seduta, alle 11,00 inizia la trattazione dell'ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale viene approvato all'unanimità.

In considerazione della momentanea assenza del Presidente si passa alla trattazione del Punto 04) Contributi e Prestazioni.

Punto 04) Contributi e prestazioni (Relatore Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato ricorda ai presenti che le modalità di pagamento dei contributi, così come di ogni altro onere posto a carico degli iscritti, sono – attualmente – il bonifico bancario, l'F24 ed i bollettini postali. Analizzando i flussi di cassa possiamo notare che dal 1° gennaio ad oggi sono stati registrati 13.294 movimenti dei quali 8.981 (67,56%) bonifici bancari, 4.235 deleghe F24 (31,86%) e soli 78 bollettini postali (0,58%).

I dati sopra riportati indicano, chiaramente, che il pagamento tramite bollettino postale è ad esclusivo appannaggio di pochi iscritti, i quali – probabilmente – o non hanno un conto corrente bancario ma esclusivamente uno postale, oppure hanno difficoltà ad eseguire un pagamento dal conto on line. Queste problematiche, però, sono ovviate del tutto grazie all'introduzione della modalità di pagamento tramite F24. La delega, infatti, una volta stampata può essere presentata direttamente allo sportello postale e pagata con le modalità autorizzate (in contanti, tramite carta di debito o addebitata sul conto corrente postale).

Occorre, altresì, considerare la ricaduta sugli uffici dell'abbinamento dei versamenti eseguiti tramite bollettino postale. Mentre, infatti, i flussi provenienti dai circuiti bancari e dall'Agenzia delle Entrate (F24) sono completamente automatici, permettono – cioè – l'importazione diretta nel gestionale, denominato "Silvia", dei dati in essi contenuti, con un ridottissimo margine di intervento umano (margine, è bene sottolinearlo per eventuali future riflessioni, del tutto assente sulle deleghe F24) nell'ipotesi in cui la causale non sia stata scritta correttamente, i pagamenti tramite bollettino postale impongono all'operatore di: a) accedere al sito delle Poste Italiane per visualizzare e stampare i versamenti eseguiti in un determinato periodo; b) accedere al gestionale informatico dell'Ente e censire per ogni posizione interessata il versamento ricevuto (importo, causale, data pagamento).

È pacifico che una simile attività non solo comporta un alto rischio dato dalla manualità dell'operazione stessa, ma distoglie la risorsa da altro tipo di attività ben più rilevante.

Tutto quanto sopra premesso, si propone di eliminare il pagamento tramite bollettino postale quale modalità utile per l'accredito dei contributi, così come di ogni altro onere posto a carico degli iscritti, a far data dal 1° agosto 2015.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 229/2015

eliminare il pagamento tramite bollettino postale quale modalità utile per l'accredito dei contributi, così come di ogni altro onere posto a carico degli iscritti, a far data dal 1° agosto 2015. Gli uffici provvederanno a darne notizia agli iscritti mediante pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Consigliere Armato evidenzia, adesso, che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Vengono di seguito esaminate le istanze pervenute nel corso del 2015 ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità di cui al relativo Regolamento, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti.

Le parti I, II e III, che insistono sul conto di bilancio 715.800 vantano un fondo residuo così come specificato in tabella seguente:

	Fondo stanziato	Fondo residuo al 26.06.2015
Regolamento parte I (mutui), parte II (neo iscritti), parte III (iscritti)	€ 550.000,00	€ 29.221,34

Per le parti, invece, IV, V, VI e VII, che insistono sul conto di bilancio 715.700, il fondo residuo è di:

	Fondo stanziato	Fondo residuo al 26.06.2015
Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia, infortunio e decesso), parte VI (sostegno alla famiglia), parte VII (crisi finanziaria)	€ 680.000,00	€ 4.356,59

Prima di entrare nel merito dell'analisi delle pratiche, giova qui ricordare che l'articolo 9 dei Regolamenti Parti I, II e III prevede che i fondi siano attinti dal fondo di cui all'articolo 19 dello Statuto (Riserva straordinaria) e che gli stessi non possano eccedere <<la misura del 5% del contributo integrativo stimato per lo stesso anno>>.

Analoghe previsioni sono normate per i Regolamenti Parti IV, V e VI: anche in questo caso il fondo cumulativamente previsto sarà pari al massimo al 5% del contributo integrativo stimato per l'anno; così come per il Regolamento parte VII alla cui copertura degli oneri derivanti è destinato un ulteriore 5% del contributo integrativo stimato per l'anno.

Questa premessa è necessaria perché, come si potrà notare in seguito, gli importi stanziati a budget per il 2015 – che preme evidenziare erano nettamente inferiori rispetto a quelli che potenzialmente avrebbero potuto essere destinati – saranno completamente esauriti in ragione delle ammissioni che saranno deliberate in data odierna. Si provvederà, pertanto, ad operare le necessarie variazioni di bilancio ad ottobre.

A fini riepilogativi si evidenziano, per ciascun Regolamento, le domande pervenute ed i relativi esiti:

1. Parte I: **8** ammissibili
2. Parte II: **1** ammissibile
3. Parte V: **4** ammissibili e **6** non ammissibili
4. Parte VI: **34** ammissibili e **4** non ammissibili

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 8.666,67	€ 20.554,67	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 1.661,27	€ 18.893,40	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 8.893,40	715.800

Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 5.866,76	€ 3.026,64	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 4.570,91	- € 1.544,27	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 1.008,89	- € 2.553,16	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 2.840,07	- € 5.393,23	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 3.021,67	- € 8.414,90	
Totale ammissibile			€ 37.636,24		
Parte II (neo iscritto)	XXX	Ammissibile	€ 558,16	- € 8.973,06	715.800
Totale ammissibile			€ 558,16		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 3.200,00	€ 1.156,59	715.700
Parte V (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 175,00	€ 981,59	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 940,00	€ 41,59	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 642,00	- € 600,41	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile			
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile			
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile			
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile			
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile			
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile			
Totale ammissibile			€ 4.957,00		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 10.000,00	- € 10.600,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 5.500,00	- € 16.100,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 5.000,00	- € 21.100,41	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 400,00	- € 21.500,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 8.500,00	- € 30.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	- € 32.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	- € 35.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 4.800,00	- € 39.800,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.200,00	- € 41.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 12.000,00	- € 53.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	- € 56.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	- € 59.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	- € 62.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	- € 65.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	- € 67.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 6.000,00	- € 73.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 660,00	- € 73.660,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 4.500,00	- € 78.160,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 6.200,00	- € 84.360,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 600,00	- € 84.960,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.500,00	- € 86.460,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 4.000,00	- € 90.460,41	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.800,00	- € 92.260,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 300,00	- € 92.560,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.400,00	- € 94.960,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	- € 97.960,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	- € 100.960,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 720,00	- € 101.680,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	- € 104.680,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.520,00	- € 107.200,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 6.000,00	- € 113.200,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 360,00	- € 113.560,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	- € 115.560,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 4.800,00	- € 120.360,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile			
Totale ammissibile			€ 119.760,00		

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 230/2015

di ammettere/di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 8.666,67	€ 20.554,67	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 1.661,27	€ 18.893,40	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 10.000,00	€ 8.893,40	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 5.866,76	€ 3.026,64	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 4.570,91	- € 1.544,27	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 1.008,89	- € 2.553,16	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 2.840,07	- € 5.393,23	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 3.021,67	- € 8.414,90	
Totale ammissibile			€ 37.636,24		
Parte II (neo iscritto)	XXXX	Ammesso	€ 558,16	- € 8.973,06	715.800
Totale ammissibile			€ 558,16		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 3.200,00	€ 1.156,59	715.700
Parte V (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 175,00	€ 981,59	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 940,00	€ 41,59	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 642,00	- € 600,41	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso			
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso			
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso			
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso			
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso			
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso			

decesso)					
Totale ammissibile			€ 4.957,00		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 10.000,00	- € 10.600,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 5.500,00	- € 16.100,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 5.000,00	- € 21.100,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 400,00	- € 21.500,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 8.500,00	- € 30.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	- € 32.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	- € 35.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 4.800,00	- € 39.800,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.200,00	- € 41.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 12.000,00	- € 53.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	- € 56.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	- € 59.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	- € 62.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	- € 65.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	- € 67.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.000,00	- € 73.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 660,00	- € 73.660,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 4.500,00	- € 78.160,41	715.700

famiglia)					
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.200,00	- € 84.360,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 600,00	- € 84.960,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.500,00	- € 86.460,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 4.000,00	- € 90.460,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.800,00	- € 92.260,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 300,00	- € 92.560,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.400,00	- € 94.960,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	- € 97.960,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	- € 100.960,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 720,00	- € 101.680,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	- € 104.680,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.520,00	- € 107.200,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.000,00	- € 113.200,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 360,00	- € 113.560,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	- € 115.560,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 4.800,00	- € 120.360,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso			

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso			
Totale ammissibile			€ 119.760,00		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine perentorio di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

La Commissione Medica Centrale dell'Eppi nella seduta del 24 giugno 2015 e la Commissione Medica per le visite di revisione nella seduta del 15 luglio 2015 hanno esaminato le domande di assegni d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito delle stesse:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
xxxx	invalidità	Invalidità
xxxx	invalidità	conferma invalidità
xxxx	invalidità	Rigetto
xxxx	invalidità	Rigetto

Preso atto delle determinazioni della Commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al CdA di accogliere e/o rigettare le richieste degli iscritti secondo la tabella seguente.

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxxx	invalidità	€ 195,15	€ 448,52	04/2015	€ 313,96	€ 0	€ 0
xxxx	Invalidità (conferma)	€ 457,80	€ 429,41	04/2012	€ 320,46	€ 0	€ 0
xxxx	rigetto	//	//	//	//	//	//
xxxx	rigetto	//	//	//	//	//	//

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 231/2015

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, gli iscritti al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazio

ne dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazioni e domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxxx	invalidità	€ 195,15	€ 448,52	04/2015	€ 313,96	€ 0	€ 0
xxxx	Invalidità (conferma)	€ 457,80	€ 429,41	04/2012	€ 320,46	€ 0	€ 0
xxxx	rigetto	//	//	//	//	//	//
xxxx	rigetto	//	//	//	//	//	//

Agli iscritti la cui domanda è stata rigettata, gli uffici comunicheranno la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento.

Alle ore 11.30 entra a far parte della seduta il Presidente.

Il Presidente assume la presidenza della seduta e riprende la trattazione dell'ordine del giorno con la trattazione del Punto 02) Appalti.

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 03) Personale (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 05) Investimenti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 06) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente)

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 12,45 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**VERBALE N. 15 dell'11/09/2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione Prot. n. 12342 del 03/09/2015, in data 11/09/2015 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Appalti
3. Personale
4. Contributi e prestazioni
5. Contributi ai Collegi provinciali
6. Varie ed eventuali

E' presente l'intero C.d.A..

Sono presenti per il Collegio Sindacale il sig. Giovanni Argondizza, il sig. Salvatore Arnone e il sig. Massimo Cavallari.

Assenti giustificati i Sindaci sig. Davide Galbusera e sig. Claudio Guasco.

Sono altresì presenti il Direttore generale, il sig. Fabrizio Falasconi, il sig. Umberto Taglieri e la sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente, in considerazione della presenza di tutti i componenti del C.d.A., propone l'integrazione dell'ordine del giorno con il Punto 06) Investimenti.

Il C.d.A. è favorevole all'integrazione e pertanto l'ordine del giorno sarà il seguente:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Appalti
- 3) Personale
- 4) Contributi e prestazioni
- 5) Contributi ai Collegi provinciali
- 6) Investimenti
- 7) Varie ed eventuali

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 03) Personale (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 04) Contributi e prestazioni (Relatore Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. di Protocollo 12.482 del 08/09/2015, che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella; ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti; di seguito si evidenziano gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

Parte I: **4** ammissibili e **1** non ammissibile

Parte III: **2** ammissibili

Parte V: **4** ammissibili e **1** non ammissibili

Parte VI: **15** ammissibili e **2** non ammissibili

Parte VII: **1** ammissibile e **1** non ammissibile

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 3.818,40	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 9.966,74	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 4.221,16	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 28.006,30	
Parte III (Prestiti chirografari)	XXX	Ammissibile	€ 4.725,92	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	XXX	Ammissibile	€ 6.460,53	715.800
Totale ammissibile			€ 11.186,45	

Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 2.206,00	715.700
Parte V (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 7.228,84	715.700
Parte V (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.169,00	715.700
Parte V (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 525,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 11.128,84	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 4.720,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.160,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 9.300,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 7.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.300,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 11.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 9.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 74.080,00	
Parte VII (crisi finanziaria)	XXXX	Ammissibile	2.928,90	715.700
Parte VII (crisi finanziaria)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 2.928,90	

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 249/2015

di ammettere/di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 3.818,40	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 9.966,74	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 4.221,16	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Non Ammesso		
Totale ammesso			€ 28.006,30	
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Ammesso	€ 4.725,92	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Ammesso	€ 6.460,53	715.800
Totale ammesso			€ 11.186,45	
Parte V (malattia, infortunio e	XXXX	Ammesso	€ 2.206,00	715.700

decesso)				
Parte V (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 7.228,84	715.700
Parte V (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.169,00	715.700
Parte V (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 525,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso		
Totale ammesso			€ 11.128,84	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 4.720,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.160,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 9.300,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 7.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.400,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.300,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 11.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 9.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso		
Totale ammesso			€ 74.080,00	
Parte VII (crisi finanziaria)	XXXX	Ammesso	2.928,90	715.700
Parte VII (crisi finanziaria)	XXXX	Non Ammesso		
Totale ammesso			€ 2.928,90	

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Il Consigliere relatore evidenzia che al 31 dicembre 2014 l'apposito fondo di bilancio destinato alla copertura degli oneri derivanti dalla maternità presentava un saldo positivo di Euro 74.835,00.

Considerato che in base all'analisi storica delle indennità richieste dalle iscritte all'Ente, si è ipotizzato di dover erogare 12 indennità di valore medio pari a Euro 8 mila; considerato che ai sensi dell'articolo 78 D. Lgs. 151/2001 (fiscalizzazione oneri sociali) è previsto che lo Stato rimborsi per ciascuna indennità di maternità

liquidata un importo pari a Euro 2.086,24; considerato che sulla base di stime il numero di soggetti obbligati al pagamento dei contributi dovuti per il 2015 è pari a 14.269 iscritti; preso atto dei valori riassuntivi riportati nella sottostante tabella, compilata in armonia con i principi direttivi forniti dal Ministero del Lavoro con nota del 31 luglio 2013 ed in particolare che l'onere residuo a carico di Eppi sarebbe pari a Euro 130,12 da ripartire tra i 14.269 iscritti; considerato che così facendo l'importo a carico di ogni iscritto sarebbe pari a Euro 0,009, valore di per sé trascurabile specie se si considera che si tratta di dati a preventivo

Onere complessivo per maternità (stima preventivo 2015) (A)	€ 100.000,00
Saldo gestione maternità (B)	€ 74.835,00
Onere da sostenere a carico dell'Eppi (C=A-B)	€ 25.165,00
Fiscalizzazione oneri sociali ex art. 78 D. Lgs. 151/2001 (importo 2015= € 2.086,24; Rif. Circolare Inps 11/2015) (D)	€ 25.034,88 (2.086,24*12)
Onere da ripartire per il numero di iscritti (stima) (E=C-D)	€ 130,12/14.269
Contributo pro-capite	€ 0,009

Tutto ciò considerato, si propone che il contributo di maternità posto a carico degli iscritti per il 2015 sia pari a zero.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 250/2015

che il contributo di maternità posto a carico degli iscritti per il 2015 sia pari a zero.

Il verbale del presente punto è approvato seduta stante per consentirne la immediata trasmissione ai Ministeri vigilanti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509.

Il Consigliere relatore informa il Consiglio che, come da richiesta pervenuta da parte di Emapi (mail del 29/07/2015 prot. 14575), deve essere effettuato il conguaglio del premio assicurativo per l'anno 2014/2015 relativo alla copertura sanitaria integrativa offerta dalla Convenzione EMAPI/Generali Assicurazioni, determinato in ragione degli ingressi registrati dal 16 aprile 2014 al 15 aprile 2015 (data di chiusura dell'anno assicurativo).

Giova ricordare, a tal proposito, cosa recita l'articolo 11, secondo punto, delle Condizioni generali di convenzione con le Generali Assicurazioni: <<Per tutte le entrate avvenute nel primo semestre di decorrenza del contratto, il premio verrà calcolato con la corresponsione dell'intero premio annuo. Per tutte le entrate avvenute nel secondo semestre, il premio verrà calcolato con la corresponsione del 60% dell'intero premio annuo>>.

Premesso che:

- la quota assicurativa di cui l'Eppi sostiene il costo è pari ad Euro 46,00 (quarantasei/00) per ciascun iscritto di cui Euro 43,00 (quarantatre/00) relativamente alla copertura dei grandi interventi chirurgici e dei gravi eventi morbosi ed Euro 3,00 (tre/00) relativi all'indennità per grave invalidità permanente da infortunio, e che a tali costi si sommano gli oneri del 4% per premio base (necessari a finanziare l'EMAPI per l'erogazione dei servizi di segreteria e di gestione amministrativa delle polizze in favore degli iscritti);
- dal 16 aprile 2014 al 15 aprile 2015 si sono registrati complessivamente 2.324 nuovi ingressi dei quali 1.983 con premio assicurativo intero;

Considerato che:

- è già stato versato in sede di rinnovo annuale 2014/2015 un premio, complessivo degli oneri del 4%, di Euro 556.905,44;

tutto ciò premesso il premio complessivo - così come sopra quantificato e rappresentato nella sottostante tabella - che dovrà essere versato ad EMAPI ammonta a Euro 104.654,78:

ingressi 2014/2015 a premio intero (euro 46,00)	1.983
ingressi 2014/2015 a premio ridotto (euro 27,60)	341
totale nuovi ingressi 2014/2015	2.324
spesa nuovi ingressi a premio intero	91.218,00
spesa nuovi ingressi a premio ridotto	9.411,60
oneri aggiuntivi 4%	4.025,18
saldo da versare 2014/2015	104.654,78

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 251/2015

di stanziare, per il pagamento ad Emapi del conguaglio del premio assicurativo per l'anno 2014/2015 un importo pari ad Euro 104.654,78 euro.

Punto 05) Contributi ai Collegi provinciali (Relatore il Presidente)

Il Presidente illustra ai presenti la proposta predisposta per la corresponsione ai Collegi provinciali, per l'anno 2015, dei contributi previsti dallo Statuto EPPI, da sottoporre al parere del C.I.G. giusto art. 9 comma 2 lettera t) del vigente Statuto dell'Ente.

Premesso che lo stanziamento effettuato in sede di bilancio preventivo per tale capitolo di spesa è stato pari ad Euro 325.000,00, si propone di riconoscere:

- un importo "una tantum" pari ad Euro 615,00 (seicentoquindici/00) per ogni Collegio provinciale;
- un importo pari ad Euro 0,91 (zero/91) per ogni iscritto Albo del Collegio;
- un importo pari ad Euro 16,00 (sedici/00) per ogni iscritto all'EPPI del Collegio.

La spesa a carico dell'Ente, con riferimento alla situazione dei censiti Albo e degli iscritti Eppi alla data del 04.09.2015, ammonta ad Euro 324.913,96 (trecentoventiquattromilanovecentotredici/96).

Il Presidente evidenzia, infine, che la corresponsione del rimborso ai Collegi provinciali è condizionata al corretto adempimento delle attività di cui all'art. 11, comma 11, del vigente Regolamento di Previdenza.

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 252/2015

di confermare la proposta del Presidente, da sottoporre al parere del C.I.G. in ragione dell'art. 9 comma 2 lettera t) dello Statuto, per il riconoscimento ai Collegi provinciali dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, per l'anno 2015, degli oneri per le funzioni ad essi demandate dall'Ente nella seguente misura:

- un importo "una tantum" pari ad Euro 615,00 (seicentoquindici/00) per ogni Collegio provinciale;
- un importo pari ad Euro 0,91 (zero/91) per ogni iscritto Albo del Collegio;
- un importo pari ad Euro 16,00 (sedici/00) per ogni iscritto all'EPPI del Collegio.

La spesa a carico dell'Ente, con riferimento alla situazione dei censiti Albo e degli iscritti Eppi alla data del 04.09.2015, ammonta ad Euro 324.913,96 (trecentoventiquattromilanovecentotredici/96).

La corresponsione del rimborso ai Collegi provinciali è condizionata al corretto adempimento delle attività di cui all'art. 11, comma 11, del vigente Regolamento di Previdenza.

L'elenco dei rimborsi fa parte integrante del presente verbale.

Tale importo sarà imputato alla voce di Bilancio 735.130 - Rimborsi ai Collegi.

L'Ente riconosce da sempre l'alto valore formativo dell'educazione previdenziale, rivolto in particolare ai giovani liberi professionisti iscritti all'Ente.

Per questa ragione, l'Ente attraverso il riconoscimento di un contributo economico erogabile alle condizioni di cui al regolamento all'allegato (allegato al presente verbale), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, intende sostenere la promozione anche a livello periferico di convegni, tavole rotonde, manifestazioni e più in generale eventi che prevedano di affrontare tematiche di natura previdenziale o legate al welfare.

Il sostegno economico, riconosciuto in compartecipazione delle spese effettivamente sostenute, sarà erogabile al singolo Collegio o raggruppamenti di Collegi, nel limite annuo di Euro 5.000,00 e comunque avendo riguardo ai vincoli di bilancio e, pertanto, nella misura non superiore allo stanziamento annualmente stabilito.

Le domande pervenute saranno valutate nei termini di cui al regolamento all'allegato alla presente delibera (allegato X), tenendo conto della qualità dell'evento, ovvero della sua durata e degli eventi correlati, del tema trattato, dei soggetti coinvolti, del bacino di iscritti interessati e di ogni altro fattore che permetta di determinare il livello formativo e culturale della proposta.

Ritenuto che tale Regolamento potrebbe fornire al Cig elementi di riflessione per le determinazioni che verranno assunte in occasione della rivisitazione della regolamentazione degli Eppincontri, il Presidente propone di trasmettere il documento al Consiglio di Indirizzo Generale.

Il C.d.A. valutata positivamente l'iniziativa ed il regolamento allegato, all'unanimità

Delibera n.253/2015

di approvare la proposta di Regolamento per l'erogazione di contributi / sostegni economici in favore di eventi, iniziative, convegni ed altre manifestazioni riguardanti tematiche previdenziali o legate al Welfare", allegato al presente verbale, da sottoporre al CIG per le sue eventuali valutazioni.

Punto 06) Investimenti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 07) Varie ed eventuali

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 11,10 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 16 del 15/10/2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In considerazione dello svolgimento del Festival delle Professioni in corso a Trento, in data 15/10/2015 presso la sede del Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della provincia di Trento 10, Galleria Tirrena si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI.

Come da convocazione Prot. n. 13.846 del 07/10/2015 il C.d.A. discuterà il seguente ordine del giorno:

- | | |
|-------------------------------------------|--------------------------------|
| 1. Approvazione verbale seduta precedente | |
| 2. Note di variazione 2015 | Relatore il Presidente |
| 3. Bilancio di previsione 2016 | Relatore il Presidente |
| 4. Contributi e prestazioni | Relatore il Consigliere Armato |
| 5. Investimenti | Relatore il Presidente |
| 6. Varie ed eventuali | |

E' presente l'intero C.d.A..

Sono presenti per il Collegio Sindacale il sig. Giovanni Argondizza, il sig. Salvatore Arnone e il sig. Claudio Guasco.

Sono assenti i Sindaci sig. Davide Galbusera e sig. Massimo Cavallari.

Sono altresì presenti il Direttore generale, la Sig.ra Francesca Gozzi, il sig. Fabrizio Falasconi e la sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente, alle ore 15,30 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta dell'11/09/2015 viene approvato all'unanimità.

Il Presidente, in considerazione della momentanea assenza di due Sindaci, propone di rinviare la trattazione del punto 02) Note di variazione 2015 e del punto 03) Bilancio di previsione 2016 e di iniziare a discutere il punto 4) Contributi e prestazioni.

Il C.d.A. concorda e pertanto si passa alla trattazione del punto 04).

Punto 04) Contributi e prestazioni (Relatore Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al numero di Protocollo 13.965 dell'8 ottobre 2015 che ha attestato la sussistenza ovvero l'insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella; ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal

Regolamento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti; di seguito si evidenziano gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- 9) Parte I: **6** ammissibili
- 10) Parte III: **1** ammissibile
- 11) Parte V: **2** ammissibili e **2** non ammissibili
- 12) Parte VI: **18** ammissibili e **1** non ammissibile
- 13) Parte VII: **1** ammissibile

Alle ore 15,40 entra a far parte della seduta il Sindaco Massimo Cavallari.

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del C.d.A.:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 1.358,75	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 398,12	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 7.591,18	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 484,25	715.800
Totale ammissibile			€ 29.832,30	
Parte III (prestito chirografario)	XXXX	Ammissibile	€ 2.179,13	715.800
Totale ammissibile			€ 2.179,13	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 37,50	715.800
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 3.998,00	715.800
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 4.035,50	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 7.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 5.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 4.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 9.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 63.300,00	
Parte VII (crisi finanziaria)	XXXX	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
Totale ammissibile			€ 5.000,00	

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 255/2015

di ammettere ovvero di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 10.000,00	715.800

Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 1.358,75	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 398,12	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 7.591,18	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 484,25	715.800
Totale ammesso			XXXX	
Parte III (prestito chirografario)	XXXX	Ammesso	€ 2.179,13	715.800
Totale ammesso			XXXX	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 37,50	715.800
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 3.998,00	715.800
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso		
Totale ammesso			€ 4.035,50	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 7.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 5.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.200,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 4.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 9.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso		
Totale ammesso			€ 63.300,00	
Parte VII (crisi finanziaria)	XXXX	Ammesso	€ 5.000,00	715.700
Totale ammesso			€ 5.000,00	

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Alle ore 16,00 entra a far parte della seduta il Sindaco Davide Galbusera.

La Commissione Medica Centrale dell'EPPI nella seduta del 24 giugno 2015 ha esaminato la domanda di assegno d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito della stessa:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
XXXX	Invalidità	invalidità

Preso atto delle determinazioni della Commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano

beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al C.d.A. di accogliere la richiesta dell'iscritto secondo la tabella seguente.

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
XXXX	Invalità	€ 227,25	€ 447,17	10/2014	€ 313,02	€ 85,77	€ 1.393,76

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n.256/2015

di ammettere, come specificato nella seguente tabella, l'iscritto al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
XXXX	Invalità	€ 227,25	€ 447,17	10/2014	€ 313,02	€ 85,77	€ 1.393,76

Premesso che:

- con ricorso per ingiunzione emesso dal Tribunale di Pisa n. 292/2015 notificato in data 29/05/2015, l'Ente ha agito a tutela del proprio credito, in via monitoria nei confronti dell'iscritto sig. XXXX, per il pagamento della somma complessiva di € 73.360,85, di cui € 34.680,82, per mancato versamento dei contributi previdenziali obbligatori ex lege (soggettivo: € 27.641,82, integrativo: € 7.026,3, maternità: € 22,7) e € 38.680,03 per interessi e sanzioni, relativamente al periodo contributivo 1996 – 2003.
- il sig. XXXX, che risulta cancellato dall'albo dal 2006 e non usufruisce di trattamento pensionistico, ha proposto opposizione NRG 1048/2015, chiedendo la revoca del decreto ed il rigetto delle avverse domande, eccependo preliminarmente l'intervenuta prescrizione dei crediti.
- malgrado tutta l'attività nel tempo posta in essere dall'Ente a presidio del credito, conclusasi da ultimo con l'emissione del predetto decreto ingiuntivo, da un'approfondita verifica della documentazione intercorsa tra l'iscritto e l'Ente, emerge che l'eccezione di prescrizione sollevata, come confermato dall'avv. Torre - legale costituito in giudizio – nel parere che si allega alla presente (Allegato 1), ha fondate ragioni di trovare accoglimento, giacché risulta che la lettera interruttiva della prescrizione

inviata nell'anno 2011, non è stata mai recapitata all'iscritto in quanto lo stesso in quel periodo risultava trasferito in altra residenza non cognita all'Ente.

- già dalla fine dello scorso anno, a seguito della riorganizzazione dell'Eppi, con particolare riguardo alla gestione legale del credito, si sta procedendo ad una attenta analisi e valutazione delle singole posizioni, con l'obiettivo di sottoporre ad un monitoraggio continuo ed efficace sia il pregresso sia le eventuali nuove posizioni debitorie
- come è noto il giudizio di opposizione, previsto e disciplinato nell'art. 645 C.P.C., dà luogo ad un vero e proprio procedimento ordinario di cognizione, il quale - sovrapponendosi allo speciale e sommario procedimento monitorio - investe il giudice adito del potere/dovere di accertare non solo la sussistenza delle condizioni di ammissibilità e validità del procedimento monitorio, ma altresì la fondatezza della pretesa creditoria fatta valere col decreto ingiuntivo, nel pieno rispetto del contraddittorio tra le parti, di talché, alla luce di quanto sopra, esiste un concreto rischio di soccombenza e conseguente condanna dell'Ente al pagamento delle spese processuali, verosimilmente elevate data l'entità del credito controverso.
- l'avv. Ivo Gronchi, difensore del sig. XXX, ha manifestato la disponibilità del suo assistito ad abbandonare il giudizio a fronte della privazione da parte dell'EPPI al credito rivendicato, con integrale compensazione delle spese di lite.
- la prossima udienza per la sospensione dell'esecutività del decreto ingiuntivo è fissata per il 21/10/2015, mentre l'udienza per il giudizio di merito è fissata per il 23/02/2016
- contabilmente le somme relative agli interessi ed alle sanzioni risultano integralmente svalutate, l'eventuale stralcio del credito comporterà la cancellazione delle somme accreditate sul conto individuale dell'iscritto e pertanto anche il relativo montante individuale il cui effetto positivo per il bilancio dell'Ente ammonterebbe a circa € 9 mila (differenza tra integrativo non riscosso e rivalutazione non riconosciuta)
- che il soggetto non è titolare di alcun trattamento pensionistico.

Tutto ciò premesso, il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 257/2015

In considerazione dell'alea del giudizio, di definire in via transattiva la posizione dell'iscritto sig. XXXX matricola n. XXXX con abbandono del giudizio di opposizione NRG 1048/2015 davanti al Tribunale di Pisa e rinuncia da parte dell'EPPI al credito rivendicato, con integrale compensazione delle spese di lite.

Premesso che:

- con ricorso per ingiunzione emesso dal Tribunale di Catania n. 710/2015 del 1 aprile 2015, l'Ente ha agito in via monitoria nei confronti del sig. XXX nato a XXXX matricola EPPI n. XXX, iscritto al Collegio Provinciale

di Catania, per il pagamento della somma complessiva di € 98.032,89, per mancato versamento dei contributi previdenziali obbligatori "ex lege" (soggettivo, integrativo, maternità oltre interessi e sanzioni), relativamente al periodo contributivo 2007 – 2013;

- a seguito della notifica del decreto ingiuntivo avvenuta in data 10 aprile 2015, l'iscritto ha provveduto dapprima al pagamento delle spese legali di € 1.200,00 circa, dopodiché ha eseguito - a dimostrazione della concreta volontà di definire la posizione contributiva - un versamento di € 10.000,00 in acconto sorte capitale dovuto;
- in data 7 ottobre con mail Prot. n. 16.264/ dell'08/10/2015, il predetto professionista, ha formulato, per la definizione della posizione debitoria, una proposta di versamento in un'unica soluzione di € 72.000,00 da imputarsi a copertura dei contributi previdenziali obbligatori *ex lege* (soggettivo, integrativo, maternità) relativi agli anni 2007-2013 pari ad € 59.910,58 ed il residuo a parziale decurtazione degli interessi e sanzioni;
- la provvista per il versamento scaturirebbe da una operazione di ristrutturazione dei debiti con Banca Mediolanum disponibile a concedere finanziamento ipotecario al sig. XXXX;
- sono state svolte opportune visure catastali per la ricerca sul territorio nazionale di eventuali immobili intestati al sig. XXXX, dalle quali è emerso solamente il diritto di Nuda proprietà su un immobile A/2 ed un locale C/6 siti nel comune di Palermo.
- Un'eventuale esecuzione immobiliare oltre che incerta nell'*an* e nel *quantum* comporterebbe costi di procedura quantificabili in circa € 5.000,00 oltre le spese legali.

Ritenuto che:

- secondo un prudente apprezzamento e la comune esperienza, appare più proficua per l'Ente in termini di immediato e sicuro realizzo l'offerta formulata dal perito XXXX rispetto ad un eventuale giudizio di esecuzione.

Tutto ciò premesso, il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 258/2015

aderire alla proposta di regolarizzazione formulata dal Sig. XXXX matricola EPPI n. XXXX per l'importo complessivo di euro 72.000,00 da imputare a copertura dei contributi previdenziali obbligatori *ex lege* (soggettivo, integrativo maternità) relativi agli anni 2007-2013 pari ad € 59.910,58 ed il residuo a parziale decurtazione degli interessi e sanzioni, previa esibizione della delibera della Banca Mediolanum e a condizione che il versamento avvenga entro il 30 ottobre p.v..

Tenuto conto della presenza dell'intero Collegio Sindacale si riprende la trattazione del punto 02) Note di variazione 2015.

Punto 02) Proposta Note di variazione 2015 (Relatore il Presidente)

Considerati

I nuovi valori dei costi conosciuti alla data di elaborazione delle Note di variazione 2015

Visto

L'art. 9 punto 2 lettera f) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

Viste

Le Note di variazione al Bilancio Preventivo 2015 e i relativi documenti che le compongono;

Sentito

Il Direttore Generale dell'Ente

Sentito

Il Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio

Ritenuto

Di dover sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale la nuova proposta di Note di variazione al Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2015 il cui avanzo economico è di € 51.677.400;

Constatata

La validità della seduta

All'unanimità il C.d.A.

Delibera n. 259/2015

La proposta delle Note di variazione al Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2015, riportante un avanzo economico di € 51.677.400, da sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale per le sue determinazioni ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera g) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati.

Delibera n. 260/2015

La proposta di Budget economico annuale ed i relativi allegati in aderenza a quanto disciplinato dall'art. 2 del Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 che fanno parte integrante delle Note di variazione al Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2015;

Delibera n. 261/2015

Il Piano Triennale 2015/2017 degli investimenti immobiliari ai sensi dell'art. 8 c. 15 del D.L. n.78/2010 convertito, con modificazioni, nella legge n. 122/2010 e del decreto interministeriale del 10 novembre 2010.

Punto 03) Proposta Bilancio di previsione 2016 (Relatore il Presidente)

Considerati

I valori dei costi e dei ricavi del Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2016 ed i relativi impieghi

Visto

L'art. 9 punto 2 lettera e) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

Visto

Il Bilancio Preventivo 2016 e i relativi documenti che lo compongono;

Sentito

Il Direttore Generale dell'Ente

Sentito

Il Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio

Ritenuto

Di dover sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale la proposta di Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2016, il cui avanzo economico è di € 39.403.000;

Constatata

La validità della seduta

All'unanimità il C.d.A.

Delibera n. 262/2015

La proposta di Bilancio Preventivo dell'anno 2016, riportante un avanzo economico di € 39.403.000 da sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale per le sue determinazioni ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera f) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

Delibera n. 263/2015

La proposta di Budget economico annuale ed i relativi allegati in aderenza a quanto disciplinato dall'art. 2 del Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 che fanno parte integrante del Bilancio Preventivo 2016;

Delibera n. 264/2015

Il Piano Triennale 2016/2018 degli investimenti immobiliari ai sensi dell'art. 8 c. 15 del D.L. n.78/2010 convertito, con modificazioni, nella legge n. 122/2010 e del decreto interministeriale del 10 novembre 2010.

Punto 05) Investimenti (Relatore il Presidente)

Il punto non viene trattato

Punto 06) Varie ed eventuali

...OMISSIS

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 17,15 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 17 del 28/10/2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot. n. 14.756 del 20/10/2015 in data 28/10/2015 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Contributi e prestazioni

Punto 03) Varie ed eventuali

Per il C.d.A. sono presenti il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Paolo Armato e Gianni Scozzai.

Assente giustificato il Consigliere Mario Giordano

E' presente l'intero Collegio Sindacale.

Sono altresì presenti: il Direttore generale Francesco Gnisci, la Sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Fabrizio Falasconi, il Sig. Umberto Taglieri e la Sig.ra Sara Fanasca che funge da segretaria.

Il Presidente alle ore 12,40 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 15/10/2015 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Contributi e prestazioni (Relatore Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato ricorda ai presenti che l'EPPI ha attivato per i propri iscritti la copertura assicurativa *long term care* (LTC), copertura volta ad assistere i soggetti che per grave patologia non siano più autosufficienti, a far data dal 1° novembre 2012 (delibera 401 del 27 giugno 2012).

La convenzione stipulata da Emapi con Generali Assicurazioni, convenzione alla quale ha – appunto – aderito l'Ente in forza della succitata delibera, prevedeva il pagamento di un premio annuo pro-capite di € 20, oltre oneri da riconoscere ad Emapi pari al 4% del premio stesso, a fronte del quale l'iscritto che si fosse ritrovato nelle condizioni di non autosufficienza avrebbe avuto diritto ad una rendita mensile di € 612,00.

Ad oggi l'EPPI ha versato per le annualità 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015 premi per € 566.167,00; con una popolazione media assicurata pari a 11.128.

A fronte di questi dati, è possibile rilevare che gli iscritti EPPI che hanno richiesto l'attivazione della copertura assicurativa e per i quali sono stati accertati nel 2014 i requisiti che danno titolo al percepimento della rendita, sono solamente due, uno dei quali ha goduto della rendita mensile per soli 4 mesi. Sono, altresì, in corso di

valutazione due richieste di attivazione pervenute nel 2015.

Sempre fonti Emapi evidenziano che il numero di richieste di attivazione della copertura relativa ad iscritti appartenenti ad altre Casse è estremamente limitato.

Emapi, in considerazione della scadenza - il prossimo 28 febbraio 2016 - dell'anno di proroga concordato con Generali Assicurazioni, e forte dei numeri che attestano un trend di attivazioni non rilevante, tanto che proprio per questa ragione si è proceduto ad una "re-distribuzione di utili" (intesa quale surplus di premi versati rispetto agli oneri derivanti dagli eventi tutelati) sugli enti che ne avevano diritto (ed EPPI è uno di questi), ha sottoposto agli enti aderenti una duplice alternativa: indire una gara europea per la stipula di una nuova convenzione LTC o gestire "in casa" questa attività, sempre sul presupposto che gli enti aderenti versino un premio pro-capite per i loro assicurati per un periodo non inferiore a tre annualità.

Queste essendo le opzioni, si è ritenuto – per prendere una decisione consapevole – di chiedere una valutazione tecnico attuariale allo studio Acra della sostenibilità di una autoassicurazione, a prescindere dalla circostanza che la stessa sia gestita da Emapi o direttamente da EPPI.

I parametri indicati allo studio Acra per la valutazione sono stati:

- invarianza di condizioni che legittimerebbero l'iscritto a godere della tutela LTC (replicando a tal fine le condizioni generali di convenzione con Generali Assicurazioni);
- parità di rendita mensile garantita all'iscritto (€ 612,00);
- parità del costo pro testa assicurata (€ 20,00 + oneri del 4%, per un totale di € 20,80).

Dati detti parametri, lo studio svolto dal professor De Angelis (vedi allegato 1), pur in assenza di una significativa serie storica delle prestazioni richieste, e sviluppato sulla base delle tavole di mortalità Istat del 2010, evidenzia che mediamente - a fronte di un premio annuo di circa € 240 mila – potrebbe essere garantita la rendita sino a quattro soggetti. Al di là del mero dato numerico, occorre tenere in debita considerazione la possibilità che in alcuni anni il numero di sinistri sia superiore al limite che garantisce la sostenibilità e, pertanto, è necessario sviluppare un idoneo modello gestionale di tipo assicurativo che, tempo per tempo, stimi la riserva tecnica utile alla copertura dei sinistri. Inoltre a fronte di tale modello si renderebbe necessario destinare parte del patrimonio dell'Ente a garanzia delle rendite future dovute a seguito dei sinistri denunciati e liquidati.

Tutto ciò premesso, in considerazione della complessità del modello di auto gestione assicurativo della garanzia LTC, si propone di procedere – tramite Emapi – all'indizione di un bando di gara europeo per provvedere alla copertura LTC tramite operatore assicurativo. Si propone, altresì, nell'ipotesi in cui il Consiglio d'Amministrazione d'Emapi deliberasse di non voler procedere in tal senso, ma tramite autoassicurazione, di non aderire a questa opportunità.

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 265/2015

di procedere tramite Emapi all'indizione di un bando di gara europeo per provvedere alla copertura LTC tramite operatore assicurativo.

Delibera n. 266/2015

nell'ipotesi in cui il Consiglio d'Amministrazione d'Emapi deliberasse di procedere all'autoassicurazione, di non aderire a questa opportunità.

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. 15.288 di Protocollo del 27/10/2015 che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella; preso atto altresì del parere della Commissione attività istituzionali riunitasi il 27/10/2015, come da convocazione conservata agli atti al n. 14.614 di Protocollo del 19/10/2015; ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti; di seguito si evidenziano gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

Parte I: 4 ammissibili

Parte III: 1 ammissibile

Parte IV: 1 ammissibile e 1 non ammissibile

Parte V: 3 ammissibili e 2 non ammissibili

Parte VI: 9 ammissibili e 5 non ammissibili

Parte VII: 2 non ammissibili

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile

Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 4.487,95	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 4.921,83	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 713,82	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 3.250,00	715.800
Totale ammissibile			€ 13.373,60	
Parte III (prestito chirografario)	XXX	Ammissibile	€ 3.050,78	715.800
Totale ammissibile			€ 3.050,78	
Parte IV (calamità naturali)	XXX	Ammissibile	€ 433,87	715.800
Parte IV (calamità naturali)	XXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 433,87	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 73,99	715.800
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 469,00	715.800
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 2.422,80	715.800
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 2.965,79	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 4.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 7.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 30.500,00	
Parte VII (crisi finanziaria)	XXX	Non Ammissibile		
Parte VII (crisi finanziaria)	XXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 0,00	

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 267/2015

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 4.487,95	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 4.921,83	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 713,82	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 3.250,00	715.800

Totale ammesso			€ 13.373,60	
Parte III (prestito chirografario)	XXX	Ammesso	€ 3.050,78	715.800
Totale ammesso			€ 3.050,78	
Parte IV (calamità naturali)	XXX	Ammesso	€ 433,87	715.800
Totale ammesso			€ 433,87	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 73,99	715.800
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 469,00	715.800
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 2.422,80	715.800
Totale ammesso			€ 2.965,79	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 4.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 7.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Totale ammesso			€ 30.500,00	

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 268/2015

Di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte IV (calamità naturali)	XXX	Non ammesso		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammesso		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammesso		
Parte VII (crisi finanziaria)	XXX	Non Ammesso		
Parte VII (crisi finanziaria)	XXX	Non Ammesso		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

L'iscritto matricola XXXX è titolare di assegno d'invalidità dal 1 agosto 2013 senza riconoscimento della

provvidenza economica di natura assistenziale di cui all'art. 16 del vigente Regolamento di Previdenza in quanto, a suo tempo, titolare di altro trattamento pensionistico obbligatorio (assegno di invalidità civile).

Tale trattamento è stato revocato dall'Inps (per superamento del limite reddituale) con provvedimento divenuto definitivo con effetto dal 1° gennaio 2015.

Stante questa nuova situazione, l'iscritto – non più titolare di altro trattamento pensionistico obbligatorio – ha richiesto, ai sensi dell'articolo 16 del vigente Regolamento di Previdenza, il riconoscimento della provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% dell'assegno sociale vigente.

Si propone, pertanto, il riconoscimento della provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% dell'assegno sociale vigente nel 2015 (anno di revoca del trattamento pensionistico Inps), come da tabella sottostante

MATRICOLA	Status accertato	Importo pensione base	Importo assegno sociale 2015	Decorrenza integrazione	70% importo assegno sociale 2015	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxxx	Invalido	€ 77,70	€ 448,52	01/2015	€ 313,96	€ 236,26	€ 3.071,38

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 269/2015

di riconoscere, ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza, all'iscritto matricola 015061 l'erogazione della provvidenza economica di natura assistenziale come da tabella sottostante:

MATRICOLA	Status accertato	Importo pensione base	Importo assegno sociale 2015	Decorrenza integrazione	70% importo assegno sociale 2015	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxxx	Invalido	€ 77,70	€ 448,52	01/2015	€ 313,96	€ 236,26	€ 3.071,38

Punto 03) Varie ed eventuali

Il punto non viene trattato.

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 13,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 18 del 26/11/2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot. n. 16.783 del 16/11/2015 in data 26/11/2015 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Appalti

Punto 03) Contributi e prestazioni

Punto 04) Investimenti

Punto 05) Varie ed eventuali

Sono presenti tutti i componenti del C.d.A..

Per il Collegio Sindacale è assente giustificato il dott. Massimo Cavallari.

Sono altresì presenti: il Direttore Generale Francesco Gnisci, la responsabile dell'Area Patrimonio Francesca Gozzi, il responsabile dell'Area Legale Fabrizio Falasconi, il responsabile dell'Area Istituzionale Umberto Taglieri e la Sig.ra Sara Fanasca che funge da segretaria verbalizzante.

Il Presidente alle ore 15.00 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 28/10/2015 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)

Il presente punto all'ordine del giorno non viene trattato.

Punto 03) Contributi e prestazioni (Relatore Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. 16.990 di Protocollo del 18 novembre 2015 che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

14) Parte I: **4** ammissibili

15) Parte II: **1** ammissibile

16) Parte III: **3** ammissibili

17) Parte V: **2** ammissibili e **4** non ammissibili

18) Parte VI: **16** ammissibili e **1** non ammissibili

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 4.985,89	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 7.625,53	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 3.046,31	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 4.000,00	715.800
Totale ammissibile			€ 19.657,73	
Parte II (prestito neo iscritto)	xxxx	Ammissibile	€ 7.899,33	715.800
Totale ammissibile			€ 7.899,33	
Parte III (prestito chirografario)	xxxx	Ammissibile	€ 1.560,00	715.800
Parte III (prestito chirografario)	xxxx	Ammissibile	€ 2.903,37	715.800
Parte III (prestito chirografario)	xxxx	Ammissibile	€ 252,08	715.800
Totale ammissibile			€ 4.715,45	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.800
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 875,00	715.800
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 3.875,00	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.560,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 7.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 760,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 47.020,00	

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 270/2015

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 4.985,89	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 7.625,53	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 3.046,31	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 4.000,00	715.800
Totale ammesso			€ 19.657,73	
Parte II (prestito neo iscritto)	xxxx	Ammesso	€ 7.899,33	715.800
Totale ammesso			€ 7.899,33	
Parte III (prestito chirografario)	xxxx	Ammesso	€ 1.560,00	715.800
Parte III (prestito chirografario)	xxxx	Ammesso	€ 2.903,37	715.800
Parte III (prestito chirografario)	xxxx	Ammesso	€ 252,08	715.800
Totale ammesso			€ 4.715,45	

Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.800
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 875,00	715.800
Totale ammesso			€ 3.875,00	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 6.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.560,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 7.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 760,00	715.700
Totale ammesso			€ 47.020,00	

Delibera n. 271/2015

Di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammesso

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso
-----------------------------------	------	-------------

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

La Commissione Medica Centrale dell'EPPI nelle sedute del 24 giugno 2015 e del 18 novembre 2015 ha esaminato le domande di pensione d'inabilità e di assegni d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito delle stesse:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
xxxx	invalidità	invalidità
xxxx	inabilità	rigetto

Preso atto delle determinazioni della Commissione Medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al C.d.A. di accogliere la richiesta dell'iscritto di cui alla tabella sottostante:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione e domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxxx	invalidità	€ 73,39	€ 448,52	01/2015	€ 313,96	€ 240,57	€ 3.127,41

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 272/2015

di confermare ed ammettere, come specificato nella sottostante tabella, l'iscritto al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione nella misura ivi indicata:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazio ne domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxxx	invalidità	€ 73,39	€ 448,52	01/2015	€ 313,96	€ 240,57	€ 3.127,41

Delibera n. 273/2015

Di rigettare, per insussistenza dei requisiti, la domanda di pensione d'inabilità dell'iscritto XXXX.

Gli uffici comunicheranno all'interessato la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento.

Il Consigliere Armato illustra, adesso, ai presenti la necessità di procedere all'iscrizione d'ufficio dei nominativi di seguito indicati in tabella, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del vigente Regolamento di Previdenza. Detta norma testualmente recita: <<In caso di omessa domanda di iscrizione e previo invio da parte dell'Ente di diffida alla regolarizzazione a mezzo raccomandata A.R., o altri strumenti aventi lo stesso valore legale in termini di invio e ricezione, l'iscrizione avviene d'ufficio a seguito di delibera del Consiglio d'Amministrazione o provvedimento d'urgenza del Presidente>>.

Gli uffici, una volta avuto cognizione dell'iscrizione all'Albo professionale di un perito industriale, inviano allo stesso una lettera di presentazione dell'EPPI invitandolo a comunicare, entro i 60 giorni dall'iscrizione all'Albo, se esercita o non esercita la libera professione: nel primo caso il perito industriale avrà l'obbligo di presentare il modello EPPI 01, nel secondo – invece – il modello EPPI 04.

Per evitare che il neo iscritto all'Albo dimentichi di adempiere all'obbligo di qualificazione, dal 2015 gli uffici inviano anche un pro-memoria a 30 giorni dalla scadenza. Una volta scaduto il termine, gli uffici procedono – come da richiamata norma regolamentare – a trasmettere diffida alla qualificazione.

Ebbene, preso atto che nel fascicolo degli iscritti è presente la lettera di diffida alla regolarizzazione e la ricevuta di ritorno che attesta la sua effettiva ricezione da parte del diretto interessato, si propone di iscrivere gli iscritti di cui alla sottostante tabella con decorrenza dell'obbligo di contribuzione a far data dalla iscrizione all'Albo professionale:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO	DATA INVIO DIFFIDA
Xxxx	xxxx	xxxx	MILANO E LODI	16/03/2015	09.10.2015
Xxxx	xxxx	xxxx	MASSA CARRARA	07/05/2015	09.10.2015
Xxxx	xxxx	xxxx	PARMA	24/07/2015	09.10.2015
Xxxx	xxxx	xxxx	NAPOLI	19/12/2014	19.06.2015
Xxxx	xxxx	xxxx	NAPOLI	19/12/2014	04.05.2015
Xxxx	xxxx	xxxx	NAPOLI	09/02/2015	19.10.2015
Xxxx	xxxx	xxxx	NAPOLI	23/01/2015	09.10.2015

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 274/2015

di iscrivere d'ufficio gli iscritti di cui alla sottostante tabella con decorrenza dell'obbligo di contribuzione a far data dalla iscrizione all'Albo professionale:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO	DATA INVIO DIFFIDA
Xxxx	xxxx	xxxx	MILANO E LODI	16/03/2015	09.10.2015
Xxxx	xxxx	xxxx	MASSA CARRARA	07/05/2015	09.10.2015
xxxx	xxxx	xxxx	PARMA	24/07/2015	09.10.2015
xxxx	xxxx	xxxx	NAPOLI	19/12/2014	19.06.2015
xxxx	xxxx	xxxx	NAPOLI	19/12/2014	04.05.2015

xxxx	xxxx	xxxx	NAPOLI	09/02/2015	19.10.2015
xxxx	xxxx	xxxx	NAPOLI	23/01/2015	09.10.2015

Gli uffici dovranno dare comunicazione ai nominativi di cui sopra dell'avvenuta iscrizione d'ufficio informandoli degli obblighi contributivi dalla stessa scaturenti. Nell'ipotesi in cui nelle more tra l'adozione della presente delibera ed il momento in cui gli uffici procederanno con gli adempimenti del caso, i soggetti obbligati dovessero procedere alla qualificazione nei confronti dell'EPPI, non si procederà all'iscrizione d'ufficio.

Il Consigliere Armato informa i presenti che il Consiglio d'Indirizzo Generale, nella seduta dell'11 novembre 2015, ha assunto la delibera n.53, con la quale ha convenuto che gli oneri per lo svolgimento degli EPPIINCONTRI 2015 fossero riconosciuti in armonia con i principi in essere, per intenderci quelli sulla base dei quali sono stati liquidati gli oneri sino al 2014.

Fatta questa necessaria premessa, è altresì opportuno ricordare che questi contributi, permettendo di organizzare dei seminari, consentono agli iscritti di avere un momento di incontro e di confronto con i rappresentanti dell'EPPI.

Pertanto il contributo per gli EPPIINCONTRI 2015 che, spetta per l'organizzazione di un solo incontro l'anno sarà così determinato.

- un importo "una tantum" pari ad € 300,00 per ogni Collegio provinciale;
- un importo pari ad € 0,25 per ogni iscritto Albo del Collegio
- un importo pari ad € 4,20 per ogni iscritto EPPI al Collegio.

La spesa a carico dell'Ente, con riferimento alla situazione dei censiti Albo e degli iscritti EPPI alla data del 04.09.2015, ammonta a circa euro 100 mila, coerentemente con lo stanziamento effettuato nel bilancio preventivo 2015.

Tenuto conto che per ogni seminario l'onere effettivo è ben superiore, dovendosi sommare anche i rimborsi per ogni Consigliere partecipante, si propone di confermare l'incentivazione all'accorpamento di più Collegi, secondo i seguenti criteri:

- nella misura del 20%, per ciascuna delle tre voci costituenti il rimborso complessivo (una tantum, iscritto Albo, iscritto EPPI) nell'ipotesi che il raggruppamento coinvolga 2 Collegi;
- nella misura del 40%, per ciascuna delle tre voci costituenti il rimborso complessivo (una tantum, iscritto Albo, iscritto EPPI) nell'ipotesi che il raggruppamento coinvolga 3 Collegi;
- nella misura del 50%, per ciascuna delle tre voci costituenti il rimborso complessivo (una tantum, iscritto Albo, iscritto EPPI) nell'ipotesi che il raggruppamento coinvolga 4 o più Collegi.

Peraltro, tenuto conto dell'impossibilità di dar corso agli stessi entro la fine del corrente anno, si propone - così come già previsto negli anni passati - di riconoscere ai Collegi, il contributo previsto per il 2015 purché:

- la richiesta pervenga entro e non oltre il 31/01/2016 (farà fede la data di spedizione da parte del Collegio)
- l'incontro sia svolto entro il 30/04/2016.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 275/2015

di approvare la proposta del Consigliere Armato, per il riconoscimento ai Collegi provinciali dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, per l'anno 2015, per l'organizzazione di Seminari nei vari Collegi, con le seguenti modalità:

A) Misura del contributo:

- un importo "una tantum" pari ad € 300,00 per ogni Collegio provinciale;
- un importo pari ad € 0,25 per ogni iscritto Albo del Collegio
- un importo pari ad € 4,20 per ogni iscritto EPPI al Collegio.

B) Condizioni per l'erogazione:

- la richiesta pervenga entro e non oltre il 30/01/2016 (farà fede la data di spedizione da parte del Collegio)
- l'incontro sia svolto entro il 30/04/2016.

C) Misura del premio di raggruppamento:

- nella misura del 20%, per ciascuna delle tre voci costituenti il rimborso complessivo (una tantum, iscritto Albo, iscritto EPPI) nell'ipotesi che il raggruppamento coinvolga 2 Collegi;
- nella misura del 40%, per ciascuna delle tre voci costituenti il rimborso complessivo (una tantum, iscritto Albo, iscritto EPPI) nell'ipotesi che il raggruppamento coinvolga 3 Collegi;
- nella misura del 50%, per ciascuna delle tre voci costituenti il rimborso complessivo (una tantum, iscritto Albo, iscritto EPPI) nell'ipotesi che il raggruppamento coinvolga 4 o più Collegi.

L'elenco dei rimborsi fa parte integrante del presente verbale.

Tale importo sarà imputato alla voce di Bilancio 735.500 - Convegni e Seminari.

Lo scorso 16 novembre è giunta la nota del Ministero del Lavoro in relazione ai provvedimenti assunti con le delibere nn. 88 e 89 dell'11 dicembre 2014 con le quali questo Consiglio d'Amministrazione aveva deliberato la distribuzione, sui montanti previdenziali degli iscritti, del contributo integrativo 2012 e 2013 rispettivamente nella misura del 67,2480% e 100%. La nota ministeriale, che nel complesso ha approvato l'impianto regolamentare e deliberativo, ha richiesto di operare alcuni aggiustamenti ai prospetti analitici allegati ai provvedimenti, suggerimenti che – ovviamente – torneranno utili allorquando si tratterà di valutare l'eventuale distribuzione del contributo integrativo 2014.

Nello specifico è stato richiesto di aggiornare le <<Note metodologiche>> affinché contengano sempre le medesime voci aggregate, anche quando alcuna di esse sia valorizzata a zero, e di predisporre il <<Prospetto di calcolo 2012>> in modo che la percentuale disponibile del contributo integrativo risulti pari al valore presente nel testo della corrispondente delibera n. 88.

Le summenzionate correzioni/integrazioni sono state puntualmente recepite nei documenti allegati <<Nota metodologica per la determinazione della quota del contributo integrativo per l'anno 2012 e relativo Prospetto di

calcolo per il 2012<< (cfr. Allegato 1); <<Nota metodologica per la determinazione della quota del contributo integrativo per l'anno 2013 e relativo Prospetto di calcolo per il 2013 (cfr. Allegato 2).

Si propone, pertanto, di approvare la <<Nota metodologica per la determinazione della quota del contributo integrativo per l'anno 2012 e Prospetto di calcolo per il 2012>> (cfr. Allegato 1) nonché la <<Nota metodologica per la determinazione della quota del contributo integrativo per l'anno 2013 e Prospetto di calcolo per il 2013>> (cfr. Allegato 2) al fine di dar corso così alle osservazioni ministeriali e concludere l'iter istruttorio delle delibere nn. 88 e 89 adottate dal Consiglio d'Amministrazione in data 11 dicembre 2014.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 276/2015

Di approvare la <<Nota metodologica per la determinazione della quota del contributo integrativo per l'anno 2012 e Prospetto di calcolo per il 2012>> (cfr. Allegato 1) nonché la <<Nota metodologica per la determinazione della quota del contributo integrativo per l'anno 2013 e Prospetto di calcolo per il 2013>> (cfr. Allegato 2) e di trasmettere gli atti ai Ministeri vigilanti al fine di concludere l'iter istruttorio delle delibere nn. 88 e 89 adottate dal Consiglio d'Amministrazione in data 11 dicembre 2014.

ALLEGATO 1

Alla delibera C.d.A. n. 276/2015 del 26/11/2015

NOTA METODOLOGICA PER LA DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2012 FINALIZZATA ALL'INCREMENTO DEI MONTANTI INDIVIDUALI AI SENSI DELLA LEGGE 12 LUGLIO 2011, N. 133

Finalità del prospetto

La legge 12 luglio 2011, n. 133 (cosiddetta legge Lo Presti), ha disciplinato la facoltà per le Casse e gli Enti di previdenza privati dei liberi professionisti che adottano il sistema di calcolo contributivo, di innalzare l'aliquota della contribuzione integrativa a carico dei committenti, fino ad un massimo del 5%, con la finalità di destinare una parte della stessa direttamente ai montanti previdenziali degli iscritti, al fine di migliorare la prestazione pensionistica obbligatoria. In tal senso l'Ente ha approvato il "Regolamento per la destinazione della quota del contributo integrativo finalizzata all'incremento dei montanti individuali ai sensi della Legge 12 luglio 2011, n. 133" (di seguito "Il Regolamento"), che ha lo scopo di disciplinare i principi da seguire nello stabilire la quota del contributo integrativo da destinare all'incremento dei montanti previdenziali individuali.

In particolare l'art. 4 del sopra citato Regolamento, disciplina i criteri e le modalità di determinazione della quota di contribuzione integrativa da destinare al montante individuale, individuando un prospetto di calcolo, riportato nell'allegato A del Regolamento stesso.

Il prospetto di calcolo sopra indicato, così come previsto dall'art. 7 del Regolamento, è sottoposto alla verifica del soggetto incaricato della revisione contabile indipendente e certificazione del bilancio dell'Epipi ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.lgs. 30 giugno 1994, n. 509.

Principi generali di redazione del prospetto di calcolo di cui all'Allegato A del Regolamento

Il Prospetto di determinazione della quota parte del contributo integrativo per l'anno 2012, da destinare sui montanti individuali, è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 4 del Regolamento.

Vengono di seguito illustrati i criteri di valutazione delle singole componenti del prospetto.

Contributo integrativo accertato

Il contributo integrativo accertato è dato dall'ammontare complessivo della contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti per l'anno in esame a seguito delle dichiarazioni reddituali presentate.

Per il 2012, primo anno di decorrenza del provvedimento (luglio 2012), la determinazione del contributo integrativo da destinare ai montanti individuali è stato rideterminato, anche a seguito delle indicazioni dei Ministeri Vigilanti.

In particolare l'ammontare complessivo della contribuzione integrativa dichiarata, al 30 settembre 2014, per l'anno 2012, è risultata di euro 20.105.007,98, mentre quella presa a riferimento per il suddetto provvedimento è di euro 16.900.282,93, così determinata:

100% della contribuzione integrativa dichiarata all'aliquota del 4%, e pertanto pari ad euro 13.150.800,92;

50% della contribuzione integrativa dichiarata all'aliquota del 2%, e pertanto pari ad euro 3.204.725,05;

100% dell'integrazione dovuta sino alla concorrenza del limite di contribuzione minima annua prevista dal Regolamento, e pertanto pari ad euro 544.756,96.

Applicando la percentuale di distribuzione originariamente determinata nella misura dell'80%¹, alla contribuzione integrativa sopra determinata in euro 16.900.282,93, il contributo integrativo accertato da destinare ai montanti individuali è pari ad euro **13.520.226,34** che, in rapporto all'intera contribuzione dichiarata di euro 20.105.007,98, risulta pari al **67,24800%**.

In relazione alla contribuzione integrativa dovuta e versata per l'anno 2012 la stessa è pari ad euro 19.629.832,81.

Costi di gestione

I costi di gestione, pari ad euro 6.714.569,12 sono rappresentati dalle seguenti voci di costo, così come risultanti dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012:

organi amministrativi e di controllo per euro 1.541.270,00;

compensi professionali e di lavoro autonomo per euro 492.250,00;

personale per euro 1.758.695,00;

materiali sussidiari e di consumo per euro 11.744,00;

utenze varie per euro 126.080,00;

servizi vari per euro 1.394.264,00;

canoni di locazione passivi per euro 0,00;

spese pubblicazione periodico per euro 216.822,00;

altri costi per euro 150.196,00;

costi diversi per euro 21.945,00;

ammortamenti e svalutazioni per euro 842.355,64;

rettifiche di ricavi (versamento allo stato) per euro 158.947,48.

Assistenza

La voce assistenza, pari ad euro 1.402.654,00 è relativa al costo per prestazioni assistenziali, così come da bilancio consuntivo al 31 dicembre 2012.

Perequazione trattamenti pensionistici

La perequazione trattamenti pensionistici, pari ad euro 381.788,69 è relativa alla rivalutazione dei trattamenti pensionistici secondo le variazioni dell'indice nazionale generale annuo dei prezzi al consumo per le famiglie degli impiegati e operai calcolato dall'Istat come da bilancio consuntivo al 31 dicembre 2012.

¹ Il Consiglio d'Amministrazione dell'Ente – nella seduta dello scorso 19 dicembre 2013 – aveva provveduto secondo i principi regolamentari, ad individuare, sulla base delle dichiarazioni reddituali pervenute al 30 settembre 2013, l'aliquota di re-distribuzione del contributo integrativo nella misura dell'80% dell'intero gettito dell'anno 2012.

Interessi per ritardate liquidazioni

La voce, pari ad euro 15.851,35, come da bilancio consuntivo al 31 dicembre 2012, è relativa agli interessi legali corrisposti agli iscritti in relazione alle domande di prestazioni previdenziali liquidate oltre i termini regolamentari.

Risultato della gestione finanziaria (lordo imposte)

L'ammontare complessivo della gestione finanziaria, pari ad euro 30.372.123,28 è così rappresentato:

risultato della gestione finanziaria mobiliare, pari ad euro 20.522.238,38 costituito: dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel corso del 2012, da plusvalenze e minusvalenze realizzate nel corso dell'esercizio (plusvalenze e minusvalenze da negoziazione e/o rimborso). Gli utili realizzati comprendono anche quelli derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Ente in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio investito. Le plusvalenze e le minusvalenze sono prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione. Pertanto, alla luce di ciò le plusvalenze e minusvalenze da negoziazione e da rimborso degli strumenti finanziari sono state ricalcolate come differenza tra il costo storico ed il valore di vendita/rimborso. Il costo storico è determinato come media ponderata per operazione dei prezzi storici di acquisto per singolo titolo. Tale valore è rettificato periodicamente con gli scarti di emissione e/o negoziazione a seconda che i titoli siano iscritti nell'attivo circolante ovvero tra le immobilizzazioni finanziarie;

commissioni e interessi bancari passivi per euro 7.828,00, come da bilancio consuntivo al 31 dicembre 2012;

altri oneri finanziari per euro 3.313,97, relativi agli interessi passivi su depositi cauzionali, come da bilancio consuntivo 2012;

proventi per interessi bancari e postali per euro 1.322.292,00, come da bilancio consuntivo al 31 dicembre 2012;

plusvalenza e minusvalenza da apporto immobili al Fondo Fedora pari rispettivamente ad euro 9.628.057,82 ed euro 2.915.337,95, come da bilancio consuntivo 2012;

risultato della gestione finanziaria immobiliare per euro 1.826.015,00, pari ai proventi da canoni di locazione (per euro 2.037.473,00) al netto degli oneri della gestione immobiliare (per euro 211.458,00), come da bilancio consuntivo al 31 dicembre 2012.

Il portafoglio complessivo dell'Ente ammonta al 31/12/2012, ad euro 767 mln, con un rendimento lordo calcolato rispetto ai valori storici pari al 4,47%.

Rivalutazione ex legge 335/95

Tale voce, pari ad euro 6.303.140,68 rappresenta la rivalutazione calcolata ai sensi della Legge 335/95 sul montante maturato a favore degli iscritti al 31 dicembre 2012 con esclusione della contribuzione dell'anno in corso, così come da bilancio consuntivo 2012.

Oneri tributari

Gli oneri tributari, sono pari ad euro 7.468.206,00 così come da bilancio al 31 dicembre 2012 e rappresentano il carico fiscale dell'esercizio.

Oneri straordinari per spese generali

La voce, pari ad euro 270.377,62 è rappresentata esclusivamente dalle componenti straordinarie riconducibili alle spese generali dell'Ente, e pertanto non sono ricompresi i componenti straordinari relativi alla gestione caratteristica (contributi e prestazioni) ovvero altre componenti già riclassificate nelle voci relative alla gestione finanziaria.

Accantonamento alla riserva straordinaria a garanzia del rischio finanziario

La riserva straordinaria a garanzia del rischio finanziario, è determinata dall'attuario e rappresenta l'eventuale quota del contributo integrativo non distribuibile a copertura dei rischi finanziari, qualora la stessa sia superiore rispetto alla riserva straordinaria di bilancio².

Il valore teorico della riserva di garanzia, così come rappresentato dall'attuario incaricato, è di euro 56,17 milioni, ampiamente inferiore alla riserva straordinaria di bilancio pari ad euro 124,9 milioni così determinata:

RISERVA STRAORDINARIA AL 01/01/2014	148.097.851
+ RETTIFICA UTILIZZO 2013	15.246.980
- UTILIZZO PER INTEGRATIVO 2012	13.520.226
- UTILIZZO PER INTEGRATIVO 2013	24.925.299
RISERVA ADJ 01/01/2014	124.899.306

Per l'esercizio 2012, nonostante la riserva straordinaria sia idonea a coprire il rischio finanziario, nella voce è stata iscritta la rettifica di euro 14.400.317,46, affinché il totale netto dei costi a valere sul contributo integrativo sia pari ad euro 6.584.781,64 e conseguentemente la quota del contributo integrativo disponibile, al netto degli stessi costi, risulti essere pari al 67,24800% della contribuzione totale accertata per il 2012 pari ad euro 20.105.007,98.

Determinazione della quota parte del contributo integrativo da destinare al montante individuale

La somma algebrica della contribuzione integrativa di cui alla voce A I del prospetto ed il totale netto dei costi a valere sul contributo integrativo di cui alla voce A XI del prospetto determina il totale del contributo integrativo disponibile di cui alla voce A XII del prospetto.

Per il 2012 il totale netto dei costi a valere sul contributo integrativo di cui alla voce A XI, determinato tenendo conto della rettifica di cui sopra, è minore di zero ed è pari ad euro -6.584.781,64; ciò significa che il contributo integrativo disponibile, di cui alla voce A XII è pari ad euro 13.520.226,34, ossia al 67,24800% della contribuzione accertata per il 2012, pari ad euro 20.105.007,98.

Il rapporto tra il valore del costi a valere sul contributo integrativo di cui alla voce A XI del prospetto ed il valore della contribuzione integrativa di cui alla voce A I del prospetto determina il coefficiente percentuale di

² Il valore della riserva a garanzia e della riserva straordinaria è calcolato alla data di riferimento del 31 dicembre 2013 in quanto il provvedimento è oggetto di approvazione nel 2014 e pertanto i suddetti valori sono riferiti alla data più recente e non a quella di riferimento.

caricamento dei costi di cui alla voce b) del prospetto riportato nell'Allegato A) del presente Regolamento. Poiché il valore dei costi a valere sul contributo integrativo di cui alla voce A XI è pari ad euro -6.584.781,64, come sopra evidenziato, il coefficiente percentuale di caricamento dei costi di cui alla voce b) del prospetto è pari al 32,75200%.

La quota parte della contribuzione integrativa dovuta e da destinare ai montanti – cd. quota disponibile teorica - per ciascun iscritto dichiarante è pari al risultato del prodotto tra la contribuzione integrativa individuale dovuta e il complemento a cento del coefficiente di caricamento dei costi, di cui alla voce c) del prospetto riportato nell'Allegato A) del presente Regolamento. Nel caso in esame la quota parte della contribuzione integrativa disponibile e da destinare ai montanti per ogni iscritto è pari al 67,24800% della contribuzione dovuta.

Prospetto di calcolo di cui all'Allegato A del Regolamento Annualità 2012

Categoria	Classe	Segno	Descrizione	Anno 2012	
				Parziali	Totali
A			Gestione contributo integrativo		
I	+		Contributo integrativo accertato		20.105.007,98
II	-		Costi di gestione	(6.714.569,12)	
III	-		Assistenza	(1.402.654,00)	
IV	-		Perequazione trattamenti pensionistici	(381.788,69)	
V	-		Interessi per ritardate liquidazioni	(15.851,35)	
VI	+/-		Risultato della gestione finanziaria (lordo imposte)	30.372.123,28	
VII	-		Rivalutazione ex legge 335/95	(6.303.140,68)	
VIII	-		Oneri tributari	(7.468.206,00)	
IX	-		Oneri straordinari per spese generali	(270.377,62)	
			Accantonamento alla riserva straordinaria a garanzia del rischio finanziamento		
			<i>Verifica 2012 per determinazione del contributo integrativo disponibile pari al 67,24800% del contributo</i>		
X	-		<i>Integrativo accertato</i>	(14.400.317,46)	
XI	+/-		Totale netto dei costi a valere sul contributo integrativo <= 0		(i) 6.584.781,64
XII	+		Totale contributo integrativo disponibile [0 < (A I + A XI) < A I]		13.520.226,34
B			Coefficiente % di caricamento dei costi - arrotondato al 5° decimale [0 < [A XI / A I] < 100%]		32,75200%
C			Complemento a 100 del coefficiente di caricamento (quota % disponibile del contributo integrativo)		67,24800%

(i) Qualora la somma algebrica delle voci sopra riportate è maggiore o uguale a zero è riportato il valore zero, in quanto i costi sono completamente finanziati dalla gestione finanziaria

ALLEGATO 2

Alla delibera C.d.A. 276/2015 del 26/11/2015

NOTA METODOLOGICA PER LA DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2013 FINALIZZATA ALL'INCREMENTO DEI MONTANTI INDIVIDUALI AI SENSI DELLA LEGGE 12 LUGLIO 2011, N. 133

Finalità del prospetto

La legge 12 luglio 2011, n. 133 (cosiddetta legge Lo Presti), ha disciplinato la facoltà per le Casse e gli Enti di previdenza privati dei liberi professionisti che adottano il sistema di calcolo contributivo, di innalzare l'aliquota della contribuzione integrativa a carico dei committenti, fino ad un massimo del 5%, con la finalità di destinare una parte della stessa direttamente ai montanti previdenziali degli iscritti, al fine di migliorare la prestazione pensionistica obbligatoria. In tal senso l'Ente ha approvato il "Regolamento per la destinazione della quota del contributo integrativo finalizzata all'incremento dei montanti individuali ai sensi della Legge 12 luglio 2011, n. 133" (di seguito "Il Regolamento"), che ha lo scopo di disciplinare i principi da seguire nello stabilire la quota del contributo integrativo da destinare all'incremento dei montanti previdenziali individuali.

In particolare l'art. 4 del sopra citato Regolamento, disciplina i criteri e le modalità di determinazione della quota di contribuzione integrativa da destinare al montante individuale, individuando un prospetto di calcolo, riportato nell'allegato A del Regolamento stesso.

Il prospetto di calcolo sopra indicato, così come previsto dall'art. 7 del Regolamento, è sottoposto alla verifica del soggetto incaricato della revisione contabile indipendente e certificazione del bilancio dell'Eppi ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.lgs. 30 giugno 1994, n. 509.

Principi generali di redazione del prospetto di calcolo di cui all'Allegato A del Regolamento

Il Prospetto di determinazione della quota parte del contributo integrativo per l'anno 2013, da destinare sui montanti individuali, è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 4 del Regolamento.

Vengono di seguito illustrati i criteri di valutazione delle singole componenti del prospetto.

Contributo integrativo accertato

Il contributo integrativo accertato è dato dall'ammontare complessivo della contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti per l'anno 2013 a seguito delle dichiarazioni reddituali presentate sino al 30 settembre 2014.

L'ammontare del contributo complessivamente accertato è di euro 24.925.298,84.

In relazione alla contribuzione integrativa dovuta e versata per l'anno 2013 la stessa è pari ad euro 23.168.529,31.

Costi di gestione

I costi di gestione, pari ad euro 6.942.008,36 sono rappresentati dalle seguenti voci di costo, così come risultanti dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013:

- organi amministrativi e di controllo per euro 1.609.969,00;
- compensi professionali e di lavoro autonomo per euro 432.932,00;
- personale per euro 1.777.340,00;
- materiali sussidiari e di consumo per euro 9.464,00;
- utenze varie per euro 92.966,00;
- servizi vari per euro 1.354.888,00;
- canoni di locazione passivi per euro 15.367,00;
- spese pubblicazione periodico per euro 164.791,00;
- altri costi per euro 135.441,00;
- costi diversi per euro 22.043,00;
- ammortamenti e svalutazioni per euro 977.373,59;
- rettifiche di ricavi (versamento allo stato) per euro 349.433,77.

Assistenza

La voce assistenza, pari ad euro 1.471.241,00 è relativa al costo per prestazioni assistenziali, così come da bilancio consuntivo al 31 dicembre 2013.

Perequazione trattamenti pensionistici

La perequazione trattamenti pensionistici, pari ad euro 446.592,67 è relativa alla rivalutazione dei trattamenti pensionistici secondo le variazioni dell'indice nazionale generale annuo dei prezzi al consumo per le famiglie degli impiegati e operai calcolato dall'Istat come da bilancio consuntivo al 31 dicembre 2013.

Interessi per ritardate liquidazioni

La voce, pari ad euro 15.126,71, come da bilancio consuntivo al 31 dicembre 2013, è relativa agli interessi legali corrisposti agli iscritti in relazione alle domande di prestazioni previdenziali liquidate oltre i termini regolamentari.

Risultato della gestione finanziaria (lordo imposte)

L'ammontare complessivo della gestione finanziaria, pari ad euro 23.142.591,06 è così rappresentato:

- risultato della gestione finanziaria mobiliare, pari ad euro 18.699.911,06 costituito: dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel corso del 2013, da plusvalenze e minusvalenze realizzate nel corso dell'esercizio (plusvalenze e minusvalenze da negoziazione e/o rimborso). Gli utili realizzati comprendono anche quelli derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Ente in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio investito. Le plusvalenze e le minusvalenze sono prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione. Pertanto, alla luce di ciò le plusvalenze e minusvalenze da negoziazione e da rimborso degli strumenti finanziari sono state ricalcolate come differenza tra il costo storico ed il valore di vendita/rimborso. Il costo storico è determinato come media ponderata per operazione dei prezzi storici di acquisto per singolo titolo. Tale valore è rettificato

periodicamente con gli scarti di emissione e/o negoziazione a seconda che i titoli siano iscritti nell'attivo circolante ovvero tra le immobilizzazioni finanziarie;

- commissioni e interessi bancari passivi per euro 56.233,00, come da bilancio consuntivo al 31 dicembre 2013;
- altri oneri finanziari, relativi agli interessi passivi su depositi cauzionali, pari a zero, come da bilancio consuntivo 2013;
- proventi per interessi bancari e postali per euro 4.498.913,00, come da bilancio consuntivo al 31 dicembre 2013;
- plusvalenza e minusvalenza da apporto immobili al Fondo Fedora, pari entrambe a zero, come da bilancio consuntivo 2013;
- risultato della gestione finanziaria immobiliare pari a zero (i proventi da canoni di locazione, al netto degli oneri della gestione immobiliare sono pari a zero, poiché nel 2012 tutti gli immobili sono stati conferiti al Fondo Fedora) come da bilancio consuntivo al 31 dicembre 2013.

Il portafoglio complessivo dell'Ente ammonta al 31/12/2013, ad euro 822 mln, con un rendimento lordo calcolato rispetto ai valori storici pari al 3,36%.

Rivalutazione ex legge 335/95

Tale voce, pari ad euro 983.962,86 rappresenta la rivalutazione calcolata ai sensi della Legge 335/95 sul montante maturato a favore degli iscritti al 31 dicembre 2013 con esclusione della contribuzione dell'anno in corso, così come da bilancio consuntivo 2013.

Oneri tributari

Gli oneri tributari, sono pari ad euro 2.276.255,00 così come da bilancio al 31 dicembre 2013 e rappresentano il carico fiscale dell'esercizio.

Oneri straordinari per spese generali

La voce, pari ad euro 696.792,89 è rappresentata esclusivamente dalle componenti straordinarie riconducibili alle spese generali dell'Ente, e pertanto non sono ricompresi i componenti straordinari relativi alla gestione caratteristica (contributi e prestazioni) ovvero altre componenti già riclassificate nelle voci relative alla gestione finanziaria.

Accantonamento alla riserva straordinaria a garanzia del rischio finanziario

La riserva straordinaria a garanzia del rischio finanziario, è determinata dall'attuario e rappresenta l'eventuale quota del contributo integrativo non distribuibile a copertura dei rischi finanziari, qualora la stessa sia superiore rispetto alla riserva straordinaria di bilancio³.

³ Il valore della riserva a garanzia e della riserva straordinaria è calcolato alla data di riferimento del 31 dicembre 2013 in quanto il provvedimento è oggetto di approvazione nel 2014 e pertanto i suddetti valori sono riferiti alla data più recente e non a quella di riferimento.

La voce è pari a zero, in quanto la riserva straordinaria esistente è idonea a coprire il rischio finanziario.

Il valore teorico della riserva di garanzia, così come rappresentato dall'attuario incaricato, è di euro 56,17 milioni, ampiamente inferiore alla riserva straordinaria di bilancio pari ad euro 124,9 milioni così determinata:

RISERVA STRAORDINARIA AL 01/01/2014	148.097.851
+ Rettifica utilizzo 2013	15.246.980
- Utilizzo per integrativo 2012	13.520.226
- Utilizzo per integrativo 2013	24.925.299
RISERVA ADJ 01/01/2014	124.899.306

Determinazione della quota parte del contributo integrativo da destinare al montante individuale

La somma algebrica della contribuzione integrativa di cui alla voce A I del prospetto ed il totale netto dei costi a valere sul contributo integrativo di cui alla voce A XI del prospetto determina il totale del contributo integrativo disponibile di cui alla voce A XII del prospetto.

Per il 2013 il totale netto dei costi a valere sul contributo integrativo di cui alla voce A XI è maggiore di zero ed è pari ad euro 10.310.611,57; ciò significa che tutti i costi sono finanziati dalla gestione finanziaria e pertanto l'intero contributo integrativo di cui alla voce A XII (pari al contributo accertato di euro 24.925.298,84) è disponibile; pertanto in corrispondenza della voce A XI è stato riportato un valore pari a zero.

Il rapporto tra il valore dei costi a valere sul contributo integrativo di cui alla voce A XI del prospetto ed il valore della contribuzione integrativa di cui alla voce A I del prospetto determina il coefficiente percentuale di caricamento dei costi di cui alla voce b) del prospetto riportato nell'Allegato A) del presente Regolamento. Poiché il valore dei costi a valere sul contributo integrativo di cui alla voce A XI è pari a zero, come sopra evidenziato, il coefficiente percentuale di caricamento dei costi di cui alla voce b) del prospetto è pari allo 0%.

La quota parte della contribuzione integrativa dovuta e da destinare ai montanti – cd. quota disponibile teorica - per ciascun iscritto dichiarante è pari al risultato del prodotto tra la contribuzione integrativa individuale dovuta e il complemento a cento del coefficiente di caricamento dei costi, di cui alla voce c) del prospetto riportato nell'Allegato A) del presente Regolamento. Nel caso in esame la quota parte della contribuzione integrativa disponibile e da destinare ai montanti per ogni iscritto è pari al 100% della contribuzione dovuta.

Prospetto di calcolo di cui all' Allegato A del Regolamento Annualità 2013

Categoria Classe Segno	Descrizione	Anno 2013		Anno 2012	
		Parziali	Totale	Parziali	Totale
A	Gestione contributo integrativo				
I	+ Contributo integrativo accreditato	(6.942.008,36)	24.925.298,84	(6.714.559,12)	20.105.007,28
II	- Costi di gestione	(1.471.241,00)		(1.402.654,00)	
III	- Assistenza	(446.592,67)		(381.789,69)	
IV	- Perequazione trattamenti pensionistici	(15.126,71)		(15.861,35)	
V	- Interessi per rinvii liquidazioni	23.442.591,06		30.372.123,28	
VI	+/- Risultato della gestione finanziaria (lordo imposte)	(983.962,86)		(6.303.140,69)	
VII	- Rivalutazione ex legge 335/95	(2.276.255,00)		(7.458.206,00)	
VIII	- Oneri tributari	(696.792,89)		(270.377,52)	
IX	- Oneri straordinari per spese generali				
X	- Accantonamento alla riserva straordinaria a garanzia del rischio finanziario				
XI	+/- Totale netto dei costi a valore sul contributo integrativo <= 0			(14.400.317,46)	- 6.584.781,64
	<i>(art. 67, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 248/02)</i>				
XII	+ Totale contributo integrativo disponibile		24.925.298,84		13.520.226,34
B	Coefficiente % di caricamento dei costi - arrotondato al 5° decimale [0 < [A XI / A I] < 100%]		0,00000%		32,75200%
C	Complemento a 100 del coefficiente di caricamento [quota % disponibile del contributo integrativo]		100,00000%		67,24800%

(i) Qualora la somma algebrica delle voci sopra riportate è maggiore o uguale a zero è riportato il valore zero, in quanto i costi sono completamente finanziati dalla gestione finanziaria

omissis

Punto 05) Varie ed eventuali

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 16.30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Il Presidente

VERBALE N. 19 del 17/12/2015
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot. n. 18.182 del 09/12/2015 in data 17/12/2015 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Contributi e prestazioni

Punto 03) Personale dipendente

Punto 04) Appalti

Punto 05) Investimenti

Punto 06) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente, il Vice Presidente, i Consiglieri Paolo Armato e Gianni Scozzai. Assente giustificato il Consigliere Mario Giordano.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale Davide Galbusera e il Sindaco Claudio Guasco.

Assenti giustificati i Sindaci: Salvatore Arnone, Giovanni Argondizza e Massimo Cavallari.

Sono altresì presenti: il Direttore Generale Francesco Gnisci, la responsabile dell'Area Patrimonio Francesca Gozzi, il responsabile dell'Area Legale Fabrizio Falasconi, il responsabile dell'Area Istituzionale Umberto Taglieri, il responsabile della funzione Finanza Danilo Giuliani e la responsabile della Segreteria Generale Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria verbalizzante.

Il Presidente alle ore 17,10 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 26/11/2015 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Contributi e prestazioni (Relatore Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato, dopo il via libera ricevuto dai Ministeri vigilanti relativamente alla distribuzione sui montanti previdenziali del 67,2480% del contributo integrativo 2012, e del 100% del contributo integrativo 2013, ricorda ai presenti che - ai sensi dell'articolo 4 del <<Regolamento per la destinazione del contributo integrativo finalizzata all'incremento dei montanti individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133>> - occorre procedere analogamente per il 2014. A questo proposito fa presente che la norma citata prevede che per la determinazione della quota disponibile teorica e reale del contributo integrativo occorre fare riferimento alle dichiarazioni reddituali pervenute sino al 30 settembre di ogni anno. Considerato che quest'anno, in ragione del trasloco della sede, il termine per la presentazione della dichiarazione reddituale per il 2014 è stato differito al 29

ottobre, per la determinazione della base imponibile saranno prese in considerazione tutte le dichiarazioni reddituali pervenute al 31/10/2015.

Fatta questa necessaria premessa, per quanto riguarda il 2014, sulla base delle dichiarazioni reddituali pervenute al 31/10/2015 e dei versamenti contabilizzati, si ha che:

3) la contribuzione integrativa complessivamente dovuta è pari ad euro 23.910.139,00

4) la contribuzione integrativa effettivamente versata è pari ad euro 20.692.973,90.

Si evidenzia che ai sensi dell'articolo 5 del <<Regolamento per la destinazione della quota del contributo integrativo finalizzata all'incremento dei montanti individuali>>, la liquidazione del trattamento pensionistico anche sulla quota del contributo integrativo distribuibile potrà avvenire solo e soltanto se l'iscritto abbia effettivamente versato detta contribuzione.

Il comma 3 del succitato articolo recita, infine, testualmente che <<la liquidazione del trattamento pensionistico conseguente all'accredito della quota di contributo integrativo è in ogni caso condizionato alla contestuale liquidazione della quota parte del trattamento pensionistico determinato con la contribuzione soggettiva>>.

Questo vuol dire, quindi, che non sarà mai possibile – ad esempio – liquidare la quota di trattamento sulla base della contribuzione integrativa effettivamente versata per il 2014 se non risulterà parimenti effettivamente versata ed accreditata anche la contribuzione soggettiva per il medesimo anno.

Tutto ciò premesso, considerato che il Consiglio di amministrazione ha provveduto a redigere, sulla base dei principi individuati dal regolamento, il prospetto di determinazione della quota parte del contributo integrativo da destinare sui montanti individuali, riportato in calce alla presente delibera (allegato 1); nonché a determinare il coefficiente di caricamento dei costi e la quota disponibile del contributo integrativo che sono rispettivamente pari allo zero e al cento per cento;

Il Consiglio di Amministrazione:

Visto

Il bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2014 redatto ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del <<Regolamento per la destinazione della quota del contributo integrativo>>, ed in conformità alle disposizioni di cui al DM 29/11/2007, le cui proiezioni evidenziano un sostanziale equilibrio economico-finanziario della gestione previdenziale dell'Epipi, con un avanzo tecnico di circa euro 296 mln sul periodo di proiezione di 50 anni;

Considerato

Che il bilancio tecnico attuariale ha assunto come stima la distribuzione del 100% della contribuzione integrativa dell'anno 2014 sui montanti previdenziali degli iscritti dichiaranti

Tenuto conto

Della relazione dell'attuario (riportata in calce alla presente delibera - allegato 2), elaborata ai sensi art. 8 comma 2 del Regolamento, con la quale è stato determinato che la riserva straordinaria indisponibile - su un orizzonte di copertura di 5 anni – deve essere pari a circa euro 88 mln, valore ampiamente inferiore rispetto alla Riserva

Straordinaria globale pari a circa euro 134 mln così come determinata nell'allegato 3 riportato in calce alla presente delibera

Determinato

L'ammontare complessivo della contribuzione integrativa dovuta per l'anno 2014 dagli iscritti dichiaranti al 31 ottobre 2015 in euro 23.910.139,00

Determinato

Il coefficiente di caricamento dei costi e la quota disponibile del contributo integrativo, rispettivamente pari allo zero e al cento per cento

all'unanimità:

Delibera n. 278/2015

di distribuire sui montanti degli iscritti dichiaranti al 31/10/2015 il 100% della contribuzione integrativa dovuta per l'anno 2014 per complessivi euro 23.910.139,00, con rivalutazione della stessa secondo i principi generali di cui all'articolo 14, comma 5, del Regolamento di Previdenza.

Delibera n. 279/2015

di pubblicare nell'area riservata di ciascun iscritto il montante come individuato nell'art. 4 del regolamento, entro 30 giorni dall'approvazione della suddetta delibera, da parte dei Ministeri Vigilanti ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs. n. 509/1994.

Si passa ad esaminare le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. 18314 di Protocollo dell'11 dicembre 2015 che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- 19) Parte I: **11** ammissibili e **1** non ammissibile
- 20) Parte III: **2** ammissibili
- 21) Parte V: **8** ammissibili e **3** non ammissibili
- 22) Parte VI: **29** ammissibili e **5** non ammissibili
- 23) Parte VII: **2** ammissibili

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 3.277,60	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 8.314,61	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 4.626,33	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 6.618,68	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 2.486,63	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 4.023,06	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 7.545,81	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 7.020,38	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 4.023,06	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 67.936,16	
Parte III (prestiti chirografari)	XXX	Ammissibile	€ 5.250,00	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	XXX	Ammissibile	€ 3.750,00	715.800
Totale ammissibile			€ 9.000,00	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 336,54	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 75,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 1.445,40	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 45,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 3.890,22	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 328,63	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 309,62	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 2.377,10	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 8.807,51	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 9.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.700,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 314,25	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 5.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 360,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.880,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 75.654,25	
Parte VII (crisi finanziaria)	XXX	Ammissibile	€ 914,80	715.700
Parte VII (crisi finanziaria)	XXX	Ammissibile	€ 1.836,60	715.700
Totale ammissibile			€ 2.751,40	

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 280/2015

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 3.277,60	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 8.314,61	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 4.626,33	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 6.618,68	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 2.486,63	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 4.023,06	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 7.545,81	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 7.020,38	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 4.023,06	715.800
Totale ammesso			67.936,16	
Parte III (prestiti chirografari)	XXX	Ammesso	€ 5.250,00	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	XXX	Ammesso	€ 3.750,00	715.800
Totale ammesso			€ 9.000,00	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 336,54	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 75,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 1.445,40	715.700

Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 45,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 3.890,22	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 328,63	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 309,62	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 2.377,10	715.700
Totale ammesso			€ 8.807,51	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 9.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.700,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 314,25	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 5.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 360,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.880,00	715.700
Totale ammesso			€ 75.654,25	
Parte VII (crisi finanziaria)	XXX	Ammesso	€ 914,80	715.700
Parte VII (crisi finanziaria)	XXX	Ammesso	€ 1.836,60	715.700
Totale ammesso			€ 2.751,40	

Delibera n. 281/2015

Di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Non Ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammesso

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

La Commissione Medica Centrale dell'Epipi nella seduta del 18 novembre 2015 ha esaminato le domande di pensione d'inabilità e di assegni d'inabilità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito della stessa:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
XXX	Inabilità	Inabilità

Preso atto delle determinazioni della Commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al C.d.A. di accogliere la richiesta dell'iscritto secondo la tabella seguente.

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
XXX	Inabilità	€ 396,44	€ 448,52	06/2015	€ 313,96	€ 0	€ 0

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 282/2015

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, l'iscritto al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata.

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazioni e domanda	Decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazioni e domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
XXX	Inabilità	€ 396,44	€ 448,52	06/2015	€ 313,96	€ 0	€ 0

Il Consigliere Armato illustra, adesso, ai presenti la necessità di procedere all'iscrizione d'ufficio dei nominativi di seguito indicati in tabella, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del vigente Regolamento di Previdenza. Detta norma testualmente recita: <<In caso di omessa domanda di iscrizione e previo invio da parte dell'Ente di diffida alla regolarizzazione a mezzo raccomandata A.R., o altri strumenti aventi lo stesso valore legale in termini di invio e ricezione, l'iscrizione avviene d'ufficio a seguito di delibera del Consiglio d'Amministrazione o provvedimento d'urgenza del Presidente>>.

Gli uffici, una volta avuto cognizione dell'iscrizione all'Albo professionale di un perito industriale, inviano allo stesso una lettera di presentazione dell'EPPI invitandolo a comunicare, entro i 60 giorni dall'iscrizione all'Albo,

se esercita o non esercita la libera professione: nel primo caso il perito industriale avrà l'obbligo di presentare il modello EPPI 01, nel secondo – invece – il modello EPPI 04.

Per evitare che il neo iscritto all'Albo dimentichi di adempiere all'obbligo di qualificazione, dal 2015 gli uffici inviano anche un pro-memoria a 30 giorni dalla scadenza. Una volta scaduto il termine, gli uffici procedono – come da richiamata norma regolamentare – a trasmettere diffida alla qualificazione.

Ebbene, preso atto che nel fascicolo degli iscritti è presente la lettera di diffida alla regolarizzazione e la ricevuta di ritorno che attesta la sua effettiva ricezione da parte del diretto interessato, si propone di iscrivere gli iscritti di cui alla sottostante tabella con decorrenza dell'obbligo di contribuzione a far data dalla iscrizione all'Albo professionale:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO	DATA INVIO DIFFIDA	NOTE SPEDIZIONE
XXX	XXX	XXX	COSENZA	31/01/2015	09.10.2015	COMPIUTA GIACENZA
XXX	XXX	XXX	ORISTANO	12/01/2015	09.10.2015	COMPIUTA GIACENZA
XXX	XXX	XXX	BOLOGNA	02/02/2015	09.10.2015	COMPIUTA GIACENZA

Gli uffici dovranno dare comunicazione ai nominativi di cui sopra dell'avvenuta iscrizione d'ufficio informandoli degli obblighi contributivi dalla stessa scaturenti.

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 283/2015

di iscrivere gli iscritti di cui alla sottostante tabella con decorrenza dell'obbligo di contribuzione a far data dalla iscrizione all'Albo professionale:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO	DATA INVIO DIFFIDA	NOTE SPEDIZIONE
XXX	XXX	XXX	COSENZA	31/01/2015	09.10.2015	COMPIUTA GIACENZA
XXX	XXX	XXX	ORISTANO	12/01/2015	09.10.2015	COMPIUTA GIACENZA
XXX	XXX	XXX	BOLOGNA	02/02/2015	09.10.2015	COMPIUTA GIACENZA

Gli uffici dovranno dare comunicazione ai nominativi di cui sopra dell'avvenuta iscrizione d'ufficio informandoli degli obblighi contributivi dalla stessa scaturenti. Nell'ipotesi in cui nelle more tra l'adozione della presente delibera ed il momento in cui gli uffici procederanno con gli adempimenti del caso, i soggetti obbligati dovessero procedere alla qualificazione nei confronti dell'EPPI, non si procederà all'iscrizione d'ufficio.

OMISSIS....

Punto 05) Investimenti

Il punto non viene trattato.

Punto 06) Varie ed eventuali

Il Presidente ricorda ai signori Consiglieri che l'Ente nel 2015 ha avviato un importante piano di riorganizzazione e pianificazione del processo di gestione e recupero del credito contributivo.

Anche nel 2016 l'Ente continuerà nel solco tracciato per finalizzare le azioni intraprese. Allo stato attuale emergono circa 6700 posizioni irregolari per un ammontare complessivo di circa euro 36.000.000,00 di debito contributivo. Tra queste - ferme restando tutte le attività ordinarie a presidio del credito sull'intera popolazione degli irregolari - particolare attenzione meritano le posizioni con esposizione debitoria pari o superiore ad euro 10.000,00 (circa 1000 iscritti) per un valore complessivo di circa euro 23.000.000,00, ovvero al 63% dell'intera esposizione debitoria dell'Ente, per le quali necessita iniziare/proseguire le azioni di rigore per il recupero del credito contributivo.

In ragione di quanto sopra, si è determinato che l'ufficio Legale anche nel 2016 proceda ad esperire tutte le azioni esecutive dovute, previa acquisizione dei titoli se necessario, partendo prioritariamente dalle posizioni che evidenziano un debito scaduto pari o superiore ad euro 10.000,00.

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 19,00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 01 del 29/01/2016
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 318 del 12/01/2016 in data 29/01/2016 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 10:30, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

- Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente
- Punto 02) Contributi e prestazioni
- Punto 03) Appalti
- Punto 04) Investimenti
- Punto 05) Varie ed eventuali

E' presente l'intero C.d.A.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Davide Galbusera e i Sindaci Salvatore Arnone, Massimo Cavallari, Claudio Guasco.

Assente giustificato il Sindaco Giovanni Argondizza.

Sono altresì presenti: il Direttore Generale Francesco Gnisci, la responsabile dell'Area Patrimonio Francesca Gozzi, il responsabile dell'Area Legale Fabrizio Falasconi, il responsabile dell'Area Istituzionale Umberto Taglieri, il responsabile dell'Area Finanza Danilo Giuliani.

Il Direttore Generale funge da Segretario.

Il Presidente alle ore 10,30 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 17/12/2015 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Contributi e prestazioni (Relatore Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. 271 di Protocollo dell'11 gennaio 2016 che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

evidenziato che le domande all'esame del Consiglio d'amministrazione sono pervenute nel 2015 e, pertanto, insistono sugli appositi fondi 2015 all'uopo destinati;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- 24) Parte I: 3 ammissibili
- 25) Parte II: 1 ammissibile e 1 non ammissibile
- 26) Parte III: 1 ammissibile
- 27) Parte V: 4 ammissibili
- 28) Parte VI: 9 ammissibili e 2 non ammissibili
- 29) Parte VII: 1 ammissibile

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 3.754,06	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 6.593,94	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Totale ammissibile			€ 20.348,00	
Parte II (prestiti neo iscritti)	XXX	Ammissibile	€ 142,83	715.800
Parte II (prestiti neo iscritti)	XXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 142,83	
Parte III (prestiti chirografari)	XXX	Ammissibile	€ 1.428,33	715.800
Totale ammissibile			XXX	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 44,50	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 231,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 840,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 1.750,00	715.700
Totale ammissibile			€ 2.865,50	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 21.900,00	
Parte VII (crisi finanziaria)	XXX	Ammissibile	€ 588,72	715.700
Totale ammissibile			XXX	

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 287/2016

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 3.754,06	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 6.593,94	715.800

Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Totale ammissibile			€ 20.348,00	
Parte II (prestiti neo iscritti)	XXX	Ammissibile	€ 142,83	715.800
Totale ammissibile			XXX	
Parte III (prestiti chirografari)	XXX	Ammissibile	€ 1.428,33	715.800
Totale ammissibile			XXX	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 44,50	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 231,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 840,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 1.750,00	715.700
Totale ammissibile			€ 2.865,50	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Totale ammissibile			XXX	
Parte VII (crisi finanziaria)	XXX	Ammissibile	€ 588,72	715.700
Totale ammissibile			€ 588,72	

Delibera n. 288/2016

Di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito
Parte II (prestiti neo iscritti)	XXX	Non Ammissibile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Il Consigliere porta a conoscenza dei presenti che l'iscritto matricola XXXX ha presentato ricorso avverso la decisione del Consiglio d'Amministrazione (assunta il 15 ottobre 2015 con la delibera n. XXX) con la quale è stata rigettata la domanda di ammissione ai benefici assistenziali di cui al Regolamento parte V. Le motivazioni del rigetto hanno trovato fondamento nella circostanza che, alla data della domanda di riconoscimento del beneficio assistenziale (5 giugno 2015, protocollo 10770), lo stesso risultava cancellato dall'albo professionale.

Il ricorrente eccepisce che la sua legittimazione trova fondamento nella norma transitoria prevista dall'articolo 15 del Regolamento parte V, che prevedeva la possibilità di presentare domanda anche per eventi che si erano verificati a far data dal 5 aprile 2012 e sono al 1° giugno 2015.

Al riguardo necessita osservare che, per accedere ai benefici assistenziali di cui al regolamento parte V – Erogazione di sussidi a fondo perduto per disagio economico a seguito di malattia, infortunio o decesso – occorre essere in possesso di due tipi di requisiti: requisiti di ordine generale e requisiti speciali.

Tralasciando allo stato i requisiti speciali, tra i requisiti di ordine generale si annovera certamente l'iscrizione all'EPPI.

Con riferimento all'iscrizione, l'articolo 2, comma 1, intitolato "Beneficiari del sussidio", testualmente recita: <<Possono essere beneficiari dei sussidi gli iscritti contribuenti all'EPPI da data anteriore alla domanda di erogazione del sussidio e per eventi verificatisi dopo l'iscrizione.>>

L'art. 2 è chiaramente formulato e la sua interpretazione letterale non può essere diversa da quella obiettivamente risultante dalle parole impiegate: possono cioè essere "beneficiari dei sussidi gli iscritti contribuenti" da intendersi quali soggetti che, essendo iscritti all'Ente ai sensi del regolamento previdenziale, sono obbligati al versamento di contributi previdenziali.

Emerge, dunque, con evidenza come il regolamento imponga la sussistenza dell'iscrizione all'EPPI al momento della presentazione delle domande ed, in particolare, riconosce detto requisito come presupposto di natura sostanziale per l'erogazione e, conseguentemente, traduce la carenza dell'iscrizione all'Ente quale motivo di rigetto della domanda.

Né soccorre ad una diversa interpretazione, la norma transitoria (art. 15) invocata dal ricorrente, giacché questa intende derogare unicamente i termini di presentazione delle domande che normalmente devono essere presentate entro sei mesi dall'evento, ferme restando tutte le condizioni di ammissibilità. L'art.15 dispone: <<In deroga a quanto previsto dall'articolo 3, commi 3 e 4, saranno considerate ricevibili le domande pervenute entro sei mesi dalla data di approvazione del presente Regolamento da parte dei Ministeri vigilanti, relative ad eventi di cui all'articolo 2 verificatisi a far data dal 5 aprile 2012.

Restano, in ogni caso, ferme le ulteriori norme previste dagli articoli 2 e 3 del presente Regolamento in tema di condizioni di ammissibilità delle domande.>>.

Tutto quanto ciò esposto, si propone al Consiglio d'Amministrazione di rigettare il ricorso presentato dall'iscritto matricola XXXX.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 289/2016

di rigettare il ricorso presentato dall'iscritto matricola XXXX.

PREMESSO CHE

- l'Ente attualmente riconosce la possibilità ai propri iscritti di procedere alla regolarizzazione del proprio debito contributivo, anche attraverso un sistema di rateizzazione del debito.
- le condizioni di accesso al beneficio della rateizzazione sono state determinate con delibera n. 745 del 2014;
- nella summenzionata deliberata, sono stati stabiliti i seguenti piani d'ammortamento variabili in base all'importo del debito maturato:

da	a	durata minima	altre durate	durata max
€ 600,00	€ 1.000,00	6		12 mesi
€ 1.000,01	€ 5.000,00	6	12-24-36	48 mesi
€ 5.000,01	€ 99.999,99	6	12-24-36-48-60	72 mesi
€ 100.000,00		6	12-24-36-48-60-72-84-96	120 mesi

ATTESO CHE, in quest'arco di tempo, l'istituto della rateizzazione è stato favorevolmente accolto, consentendo agli iscritti non solo di godere di tassi di dilazione particolarmente ridotti (tasso legale maggiorato di 3,5 punti percentuali), ma - appunto - di accedere ad una modalità di pagamento che oggettivamente favorisce l'iscritto in un periodo in cui la grave crisi finanziaria globale e le difficoltà economiche che la stessa ha generato non consente di onorare il debito nei confronti dell'Epipi in un'unica soluzione.

CONSIDERATO CHE:

- sempre più iscritti chiedono di poter beneficiare della rateizzazione a 120 mesi anche per debiti inferiori ad euro 100.000,00, ciò in ragione di un aggravarsi della situazione economica che rende sempre più difficoltoso onorare gli attuali piani di ammortamento proposti dall'Ente;
- attualmente ci sono soltanto 60 iscritti circa con debito superiore ad euro 100.000,00 che possono usufruire della rateizzazione a 120 mesi, ed appare, quindi, opportuno ampliare la platea dei possibili beneficiari di detta rateizzazione a 120 mesi;
- che gli iscritti debitori che hanno un debito superiore ad euro 30.000,00 sono circa 460.

Tutto ciò premesso, ferme restando tutte le altre condizioni decise con delibera n. 745 del 2014, si propone di innovare l'istituto della rateizzazione dei debiti maturati nei confronti dell'Ente, riconoscendo la possibilità di rateizzazione fino a 120 mesi a partire dai debiti pari o superiori ad euro 30.000,00.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 290/2016

Ferme restando tutte le altre condizioni decise con delibera n. 745 del 2014, di innovare la durata del piano d'ammortamento delle rateizzazioni come da tabella seguente:

da	a	durata minima	altre durate	durata max
€ 600,00	€1.000,00	6		12 mesi
€ 1.000,01	€5.000,00	6	12-24-36	48 mesi
€ 5.000,01	€29.999,99	6	12-24-36-48-60	72 mesi
€ 30.000,00		6	12-24-36-48-60-72-84-96	120 mesi

Il Consigliere Armato evidenzia, infine, ai presenti che lo scorso 31 dicembre sono scadute le commissioni istruttorie istituite da questo Consiglio d'Amministrazione.

Ebbene, considerata l'importanza strategica di dette Commissioni che svolgono attività istruttoria e di studio di problematiche complesse, consentendo così al Consiglio di avere un quadro più delineato e preciso sul quale deliberare, si propone di prorogare la Commissione Attività Istituzionali; la Commissione Bilancio; la Commissione Investimenti; la Commissione Gestione del Personale e la Commissione Comunicazione sino al termine del mandato di questo Consiglio d'Amministrazione.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 291/2016

di prorogare la Commissione Attività Istituzionali; la Commissione Bilancio; la Commissione Investimenti; la Commissione Gestione del Personale e la Commissione Comunicazione sino al termine del mandato di questo Consiglio d'Amministrazione.

Punto 03) Appalti (Relatore il Presidente)

....OMISSIS

Punto 04) Investimenti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

Punto 05) Varie ed eventuali

Il Presidente informa i Consiglieri, che in forza del mandato ricevuto dal C.d.A. con delibera n. 277 del 26/11/2015, la struttura ha richiesto ad istituti bancari italiani con requisiti di solidità finanziaria, UNICREDIT, UBI e BANCA PROSSIMA (del Gruppo Intesa San Paolo), la loro migliore proposta in relazione alle condizioni economiche per dei depositi su conti correnti liberi e vincolati.

La migliore proposta formulata è stata quella dell'istituto Banca Prossima.

In data 18/12/2015 si è provveduto, pertanto all'apertura del conto corrente con il suddetto istituto di credito e all'impiego della liquidità trasferita per euro 136,5 mln nella sottoscrizione di Buoni di Risparmio e Time cash come di seguito riportato:

OPERAZIONE	Tasso annuo lordo	Data sottoscrizione	Data scadenza	Importo
Buoni di risparmio	0,65%	23/12/2015	29/03/2016	Euro 46,5 mln
Time cash	0,65%	30/12/2015	30/03/2016	Euro 90 mln

In caso di estinzione anticipata, è prevista l'applicazione di una penale del 10% sugli interessi maturati per le somme estinte e prelevate prima della scadenza.

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 12:30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**VERBALE N. 02 del 25/02/2016
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione Prot n. 5329 del 15/02/2016 in data 25/02/2016 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 11.00, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

- Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente
- Punto 02) Contributi e prestazioni
- Punto 03) Appalti
- Punto 04) Investimenti
- Punto 05) Personale dipendente
- Punto 06) Varie ed eventuali

E' presente l'intero C.d.A.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Giovanni Argondizza, Massimo Cavallari, Claudio Guasco.

Assenti i Sindaci Salvatore Arnone e Davide Galbusera.

Sono altresì presenti: il Direttore Generale Francesco Gnisci, la responsabile dell'Area Patrimonio Francesca Gozzi, il responsabile dell'Area Legale Fabrizio Falasconi, il responsabile della funzione finanza Danilo Giuliani e Marzia Malaspina che funge da Segretaria.

Il Presidente alle ore 11,00 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 29/01/2016 che viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato).

Il Consigliere Armato evidenzia ai presenti che il Regolamento Previdenziale impone l'adeguamento in base alla variazione annua dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, così come calcolato dall'Istat, del:

- 5) reddito massimale da imporre a contribuzione (articolo 4, comma 4);
- 6) contributo soggettivo massimo obbligatoriamente dovuto (articolo 4, comma 4, secondo capoverso);
- 7) reddito minimale al di sotto del quale è sempre dovuto il contributo soggettivo minimo (articolo 4, comma 6);
- 8) volume d'affari minimale al di sotto del quale è sempre dovuto il contributo integrativo minimo (articolo 5, comma 4);

Analoghe norme di adeguamento automatico in base all'indice Istat operano per l'istituto del riscatto (art. 4 del relativo regolamento) e della contribuzione volontaria (art. 5, comma 2, del relativo regolamento).

Orbene, l'Istat ha comunicato l'indice dell'aumento sulla base del costo della vita per l'anno 2016 in misura pari allo -0,1% e confermato l'indice dello 0,2% per il 2015.

Occorre, però, rilevare che il Governo, avendo consapevolezza della circostanza che per il primo anno l'adeguamento ISTAT sarebbe stato negativo (in ragione della crisi finanziaria), è corso ai ripari con l'articolo 1, comma 287, della legge di stabilità 2015 (legge 208/2015). Questa norma ha espressamente previsto che <<Con riferimento alle prestazioni previdenziali e assistenziali e ai parametri ad esse connessi, la percentuale di adeguamento corrispondente alla variazione che si determina rapportando il valore medio dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, relativo all'anno precedente il mese di decorrenza dell'adeguamento, all'analogo valore medio relativo all'anno precedente, non può risultare inferiore a zero>>.

Si propone, pertanto, alla luce della su richiamata norma di mantenere inalterati rispetto al 2016 i valori dei redditi e volumi d'affari minimi e massimi, sui quali saranno determinati – applicando l'aliquota contributiva vigente nel 2016 – i contributi minimi e massimi dovuti anche a titolo di riscatto e contribuzione volontaria, come da tabella sottostante:

anno	Indice ISTAT	Reddito minimo	Contributo soggettivo minimo	Massimale di reddito	Contributo soggettivo massimo ai sensi 335/95	Contributo soggettivo massimo regolamentare	Volume d'affari minimo	Contributo integrativo minimo
2015	0,2%	€ 9.913,00	€ 1.387,82	€ 100.323,00	€ 14.045,22	€ 13.564,36	€ 9.913,00	€ 495,65
2016	0%	€ 9.913,00	€ 1.486,95	€ 100.323,00	€ 15.048,45	€ 13.564,36	€ 9.913,00	€ 495,65

Il C.d.A. all'unanimità

:

Delibera n. 298/2016

di adeguare i redditi e volumi d'affari, nonché i contributi minimi e massimi per il 2016, anche a titolo di riscatto e contribuzione volontaria, come da tabella sottostante:

anno	Indice ISTAT	Reddito minimo	Contributo soggettivo minimo	Massimale di reddito	Contributo soggettivo massimo ai sensi 335/95	Contributo soggettivo massimo regolamentare	Volume d'affari minimo	Contributo integrativo minimo
2016	0%	€ 9.913,00	€ 1.486,95	€ 100.323,00	€ 15.048,45	€ 13.564,36	€ 9.913,00	€ 495,65

Il verbale del presente punto è approvato seduta stante per consentirne la immediata trasmissione ai Ministeri vigilanti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509.

Il Consigliere Armato evidenzia, infine, la necessità di mantenere invariate, alla luce delle considerazioni poc'anzi svolte, le sanzioni previste dall'articolo 11, commi 5 e 7 del Regolamento di Previdenza per il 2016.

Si propone, pertanto, di mantenere invariate per il 2016 le sanzioni di cui all'articolo 11, commi 5 e 7 del Regolamento di Previdenza come da tabella sottostante:

anno	Indice ISTAT	Invio cartaceo	30gg	60gg	oltre

2015	0,2%	€ 52,00	€ 53,00	€ 111,00	€ 226,00
2016	0%	€ 52,00	€ 53,00	€ 111,00	€ 226,00

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 299/2016

di mantenere invariate per il 2016 le sanzioni di cui all'articolo 11, commi 5 e 7 del Regolamento di Previdenza come da tabella sottostante:

anno	Indice ISTAT	Invio cartaceo	30gg	60gg	oltre
2016	0%	€ 52,00	€ 53,00	€ 111,00	€ 226,00

Il verbale del presente punto è approvato seduta stante per consentirne la immediata trasmissione ai Ministeri vigilanti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509

Il Consigliere Armato pone ora all'attenzione del Consiglio la posizione dell'iscritto matricola XXX che in data 17 dicembre 2015 ha presentato richiesta di liquidazione dell'assegno d'invalidità.

La Commissione Medica nella seduta dello scorso 17 febbraio, ritenendo idonea e sufficiente la documentazione medica prodotta, ne ha riconosciuto lo status di inabile sin dalla data della presentazione della domanda e cioè sin dal 17 dicembre 2015, ai sensi dell'art. 15 comma 11 del Regolamento previdenziale per un importo di euro 448,52 mensile inclusa l'integrazione al 100% dell'assegno sociale vigente tempo per tempo.

Il C.d.A., preso atto delle risultanze della Commissione Medica, all'unanimità:

Delibera n. 300/2016

di ammettere l'iscritto matricola XXX, deceduto il 7 gennaio 2016, al trattamento pensionistico d'inabilità, per un importo di euro 448,52 mensile inclusa l'integrazione al 100% dell'assegno sociale vigente tempo per tempo.

Si passa, quindi, alla disamina delle richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto delle note del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservate agli atti ai nn. 4917 e 6034 di Protocollo dell'11 e 19 febbraio 2016 che hanno attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

evidenziato che le domande all'esame del Consiglio d'amministrazione sono pervenute nel 2015 e, pertanto, insistono sugli appositi fondi 2015 all'uopo destinati;

Il Consigliere Armato, si allontana dalla seduta poiché nelle istanze oggetto di valutazione è presente una richiesta dello stesso, al suo posto prende la parola il Direttore generale.

Si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- 30) Parte I: **5** ammissibili
- 31) Parte II: **1** ammissibile
- 32) Parte III: **1** ammissibile
- 33) Parte V: **6** ammissibili e **1** non ammissibile
- 34) Parte VI: **20** ammissibili

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 751,28	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 2.320,76	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 6.403,88	715.800
Totale ammissibile			€ 29.475,92	
Parte II (neo iscritti)	XXX	Ammissibile	€ 452,95	715.800
Totale ammissibile			€ 452,95	
Parte III (prestiti chirografari)	XXX	Ammissibile	€ 1.130,02	715.800
Totale ammissibile			€ 1.130,02	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 1.050,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 378,00	715.700

Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 945,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 212,50	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 9.985,50	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 7.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700

famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Totale ammissibile			€ 49.000,00	

Il C.d.A., all'unanimità dei presenti

Delibera n. 301/2016

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 751,28	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 2.320,76	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 6.403,88	715.800
Totale ammesso			€ 29.475,92	

Parte II (neo iscritti)	XXX	Ammesso	€ 452,95	715.800
Totale ammesso			€ 452,95	
Parte III (prestiti chirografari)	XXX	Ammesso	€ 1.130,02	715.800
Totale ammesso			€ 1.130,02	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 1.050,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 378,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 945,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 212,50	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 5.000,00	715.700
Totale ammesso			€ 9.985,50	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 7.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 1.500,00	715.700

famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Totale ammesso			€ 49.000,00	

Delibera n. 302/2016

Di non ammettere al beneficio assistenziale l'iscritto indicato nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile

Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammesso		
------------------------------------------	-----	-------------	--	--

Gli uffici dovranno comunicare all'iscritto il rigetto della domanda evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Il Direttore generale, adesso, sottopone all'esame del Consiglio d'amministrazione le domande che sono pervenute nel 2016 e, pertanto, insistono sugli appositi fondi 2016 all'uopo destinati. Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. 4917 di Protocollo dell'11 febbraio 2016 che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- 1) Parte I: **1** ammissibile
- 2) Parte V: **2** ammissibili
- 3) Parte VI: **1** ammissibile e **2** non ammissibili

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 2.455,98	715.800
Totale ammissibile			€ 2.455,98	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 231,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 1.118,28	715.700
Totale ammissibile			€ 1.349,28	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 2.000,00	

Il C.d.A. all'unanimità dei presenti:

Delibera n. 303/2016

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 2.455,98	715.800
Totale ammesso			€ 2.455,98	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 231,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 1.118,28	715.700
Totale ammesso			€ 1.349,28	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Totale ammesso			€ 2.000,00	

Delibera n. 304/2016

Di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammesso		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Il Consigliere Armato, rientra in seduta ed informa i presenti che Emapi ha comunicato lo scorso 18 febbraio la conclusione della procedura relativa all'assegnazione del servizio di Long Term Care. In ragione della cessazione della convenzione attualmente in essere con Generali Assicurazioni (il cui termine naturale è fissato al 29 febbraio prossimo), Emapi ha provveduto ad indire una gara europea per individuare il nuovo partner assicurativo che avrebbe dovuto garantire la copertura in questione.

Ebbene i risultati della gara hanno visto prevalere l'offerta formulata da Poste Vita S.p.a. in forza della quale gli enti che decideranno di aderire alla convenzione che sarà sottoscritta potranno assicurare i propri iscritti a condizioni ancor più vantaggiose. Rispetto infatti, ad un premio annuo di 20 euro, oltre oneri a favore di Emapi pari al 4% del premio stesso (e così per un totale di 20,80 euro), il costo che l'Eppi andrebbe a sostenere sarebbe pari a 13,80 euro, ai quali andrebbero sempre aggiunti gli oneri del 4% (e così per un totale di 14,35 euro). A fronte di una riduzione di costi del 31%, gli iscritti beneficerebbero di una rendita mensile che passerebbe da 612,00 a 1.035,00 euro, con un incremento – quindi – di ben il 69%.

Non solo. Con la nuova convenzione potranno godere della copertura LTC anche quegli iscritti che, ad esempio, sono invalidi alla data di stipula dell'assicurazione.

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone di conferire sin d'ora mandato al Presidente per aderire, non appena sarà effettivamente sottoscritto il contratto tra Emapi e Poste Vita S.p.a., alla convenzione per la copertura Long Term Care con pagamento del premio pro-capite di 13,80 euro, oltre oneri del 4% a favore di Emapi (e così per un totale di 14,35 euro), premio che assicurerà una rendita mensile di 1.035,00 euro. Sulla base di 11.361 assicurabili il costo della copertura sarebbe pari a:

(A) Premio rinnovo annuale (€ 13,80*11.361)	€ 156.781,80
(B) Oneri a favore di Emapi [(A)*4%]	€ 6.271,27
(C) Totale dovuto ad Emapi [(A)+(B)]	€ 163.053,07

L'importo del premio della suddetta copertura assicurativa collettiva ha la sua specifica copertura nel bilancio di previsione per l'esercizio 2016.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 305/2016

di conferire sin d'ora mandato al Presidente per aderire, non appena sarà effettivamente sottoscritto il contratto tra Emapi e Poste Vita S.p.a., alla convenzione per la copertura Long Term Care con pagamento del premio pro-capite di 13,80 euro, oltre oneri del 4% a favore di Emapi (e così per un totale di 14,35 euro), premio che assicurerà una rendita mensile di 1.035,00 euro.

Il Consigliere Armato relaziona i presenti in merito a tre posizioni che sono stati oggetto di analisi nella seduta della Commissione affari istituzionali tenutasi in data 18 febbraio 2016.

1) Matricola XXX

L'iscritto presenta un'esposizione debitoria di 43.362,99 euro (19.201,57 euro per capitale -24.161,42 euro interessi e sanzioni) per il mancato versamento dei contributi relativi alle annualità dal 1996 al 2004.

Dal 2005 l'iscritto ha dichiarato con apposita autocertificazione di non esercitare più la professione. Relativamente al posizione *de quo*, l'Ente nel 2002 aveva ottenuto un titolo giudiziale al quale erano seguite le azioni esecutive concluse con esito negativo.

Da informazioni commerciali/catastali ottenute l'iscritto risulta impossidente.

In data 17 febbraio 2016, a seguito di lunghe trattative, l'iscritto ha formulato la seguente proposta transattiva:

- Versamento entro il 30 giugno 2016 dell'intero contributo integrativo, pari ad euro 3.502,09;
- Versamento di 30.000,00 euro, a fronte del residuo per capitale, interessi e sanzioni di 39.860,90 euro (43.362,99 euro -3.502,09 euro) da corrispondere in 120 mesi senza interessi di dilazione.

2) Matricola XXX

L'iscritto presenta un'esposizione debitoria per scoperture dal 1996 al 2014 così composta: 8.087,00 euro per capitale (di cui contributo integrativo 2.547,54 euro), interessi di mora per 7.891,96 euro, sanzioni per 2.476,92 euro.

L'iscritto, quasi ottantenne, risulta essere pensionato c/o altro Ente con decorrenza 1/09/1993.

In data 10 novembre 2015 l'avv. XXX ha trasmesso, in nome e per conto dell'iscritto, una proposta transattiva, che prevede le seguenti condizioni:

- pagamento dell'intero contributo integrativo (pari ad 2.547,54 euro) e delle spese legali pregresse (pari ad 477,36 euro) da corrispondere in tre rate mensili senza interessi di dilazione;
- pagamento dell'intero contributo soggettivo e di maternità pari ad 5.539,46 euro e del 50% degli interessi e sanzioni (2.476,92 euro) da effettuarsi in 36 rate mensili senza interessi di dilazione;

3) Matricola XXX

L'iscritto presenta una esposizione debitoria complessiva di 18.296,11 euro per scoperture dal 1996 al 2014, così composta: quanto ad 10.608,02 euro per capitale, quanto 7.608,09 euro per interessi e sanzioni.

Nel mese di gennaio 2015 è stato ottenuto il decreto ingiuntivo, all'esito del quale l'iscritto per la sistemazione della propria posizione ha richiesto, in deroga alle attuali disposizioni in materia di rateizzazione del debito contributivo, di poter beneficiare della rateizzazione dell'intero debito in 120 mesi anziché nei 72 mesi previsti da regolamento.

Dalle informazioni reddituali e catastali assunte, l'iscritto non risulta percepire redditi e non emergono beni immobili aggredibili.

Tutto ciò premesso, il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 306/2016

In ragione della difficile recuperabilità dei crediti, di accogliere le seguenti proposte formulate dagli iscritti:

- a) Matricola XXX
 - Versamento entro il 30 giugno 2016 dell'intero contributo integrativo, pari ad euro 3.502,09;
 - Versamento di 30.000,00 euro, a fronte del residuo per capitale, interessi e sanzioni di 39.860,90 euro (43.362,99 euro -3.502,09 euro) da corrispondere in 120 mesi senza interessi di dilazione;
- b) Matricola XXX;
 - Pagamento dell'intero contributo integrativo (pari ad 2.547,54 euro) e delle spese legali pregresse (pari ad 477,36 euro) da corrispondere in tre rate mensili senza interessi di dilazione;
 - Pagamento dell'intero contributo soggettivo e di maternità pari ad 5.539,46 euro e del 50% degli interessi e sanzioni (€ 2.476,92 euro) da effettuarsi in 36 rate mensili senza interessi di dilazione;
- c) Matricola XXX
 - rateizzazione dell'intero debito in 120 mesi anziché nei 72 mesi previsti da regolamento.

Di conferire all'avv. Fabrizio Falasconi responsabile dell'Area Legale il potere di procedere all'espletamento degli atti conseguenti.

Alle ore 11,10 entra a far parte della riunione il Sindaco Arnone.

Punto 03) Appalti (Relatore il Presidente)

PREMESSO che con delibera n. 236 del 23 luglio 2015, il C.d.A. ha nominato il nuovo Direttore Responsabile del periodico bimestrale "OPIFICIUM", registrato presso il Tribunale Civile di Roma con il n. 60/2010 in data 24/02/2010, nella persona del Sig. Giampiero Giovannetti, nato a Borgo San Lorenzo (FI) il 04/09/1954 e residente in Viale Togliatti n° 156 – Sesto Fiorentino (FI)

CONSIDERATO che il Consiglio Nazionale dei Periti Industriali, comproprietario al 50% insieme all'EPPI del periodico ha nominato il Sig. Giampiero Giovannetti, quale Direttore Responsabile con delibera del 26 marzo 2015.

RITENUTO che è intenzione dell'Ente far decorrere la nomina del Direttore Responsabile in pari data a quella espressa dal Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e cioè a partire dal 26 marzo 2015.

Alle ore 11,15 entra a far parte della seduta il Sindaco Davide Galbusera.

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 307/2016

di fare decorrere la nomina del Direttore Responsabile del periodico bimestrale "OPIFICIUM", registrato presso il Tribunale Civile di Roma con il n. 60/2010 in data 24/02/2010, nella persona del Sig. Giampiero Giovannetti, nato a Borgo San Lorenzo (FI) il 04/09/1954 e residente in Viale Togliatti n° 156 – Sesto Fiorentino (FI), a far data dal 26 marzo 2015.

PREMESSO CHE

- per garantire la migliore efficienza possibile l'EPPI rinnova costantemente la propria dotazione di apparecchiature informatiche, dismettendo quelle che, a causa di limitazioni tecnologiche, non garantiscono la completa operatività degli uffici;
- ciò che è inadatto all'EPPI può ancora trovare un'utile collocazione presso altre realtà, per attività che abbiano inferiori esigenze prestazionali;
- nel mese di gennaio sono stati sostituiti tutti i PC fissi della struttura e sono stati pertanto dismessi n. 25 PC Lenovo Think Centre M90z, completi di mouse, tastiere e cavi di alimentazione, noleggiati, per un triennio, nel corso del 2011, e riscattati, per la cifra unitaria di euro 9,50 oltre IVA, nel corso del 2014;
- non sarebbe conveniente procedere ad una vendita dei summenzionati PC considerata la loro obsolescenza;

Visto

- l'art. 14 c.2 del D.P.R. 254/2002 che prevede che i beni mobili non più utilizzabili per le esigenze funzionali delle amministrazioni possano essere ceduti gratuitamente alla Croce Rossa Italiana, agli organismi di volontariato di protezione civile iscritti negli appositi registri operanti in Italia ed all'estero per scopi umanitari, nonché alle istituzioni scolastiche;
- la mail inviata dall'EPPI alla Croce Rossa Italiana, PROT.5349/U/15.02.2016, con la quale si interpellava la medesima circa la volontà di beneficiare della cessione gratuita di cui in precedenza;
- la mail inviata dalla Croce Rossa Italiana all'EPPI, PROT.4374/E/17.02.2016 di accettazione della cessione gratuita;

Tutto ciò premesso, per le motivazioni espresse in narrativa, si ritiene di cedere a titolo gratuito alla Croce Rossa Italiana i n. 25 PC.

Per quanto sopra espresso il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 308/2016

di procedere alla cessione a titolo gratuito dei 25 PC Lenovo ThinkCentre M90z, completi di mouse, tastiere e cavi di alimentazione, alla Croce Rossa Italiana.

Le apparecchiature sono fornite nello stato di fatto e di diritto come l'EPPI le possiede.

L'EPPI non si garantisce l'assenza di difetti di funzionamento. La Croce Rossa Italiana non potrà perciò rivalersi nei confronti dell'EPPI in caso di difettosità delle apparecchiature. L'EPPI non fornirà alcun supporto di assistenza sulle apparecchiature cedute.

Il ritiro dovrà essere effettuato da incaricati della Croce Rossa Italiana presso la sede dell'EPPI e le operazioni di ritiro e di imballaggio delle apparecchiature saranno a loro cura.

Omissis...

Punto 04) Investimenti (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 05) Personale dipendente (Relatore il Presidente)

Nel dicembre 2015 si è conclusa la sperimentazione della nuova Metodologia di assegnazione e valutazione degli obiettivi ai fini del riconoscimento del premio aziendale al personale dell'Ente.

Per l'avvio del ciclo di valutazione 2016 - per il quale il CdA si appresta a deliberare gli obiettivi di responsabilità di cui al presente documento – ci si è posti l'intenzione di realizzare un maggiore allineamento con la pianificazione strategica dell'Ente (di cui al relativo documento denominato "Pianificazione degli obiettivi triennali 2016-2018"). In tal modo si intende responsabilizzare in maniera più efficace il gruppo dirigente dell'Ente verso le priorità strategiche dettate dal CdA. Il riconoscimento della retribuzione accessoria, rappresentata dal premio aziendale, viene condizionato al realizzarsi di progetti operativi che discendono dagli obiettivi strategici pianificati per il triennio 2016-2018.

Il Direttore generale, con il concorso dei responsabili di Area, ha provveduto ad articolare gli indirizzi programmatori del CdA in un sistema di obiettivi strategici. Gli obiettivi strategici si configurano come obiettivi complessi, da conseguire in una prospettiva pluriennale.

Come si potrà desumere dal documento denominato "Pianificazione degli obiettivi triennali 2016-2018" (cfr. Allegato 1), per ciascuno di tali obiettivi è stata individuata l'Area aziendale responsabile dell'attuazione, l'articolazione in obiettivi operativi, la individuazione degli indicatori di risultato, dei target da conseguire anno per anno. Quindi, coerentemente con quanto definito nel "Manuale per la gestione del processo di assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali, e per la valutazione ai fini del riconoscimento del sistema premiante", deliberato nel corso del 2015 (delibera n. 140 del 06/03/2015), per ogni Area aziendale di responsabilità si è addivenuti ad identificare gli obiettivi di competenza del 2016, e per ciascuno di essi si è sviluppato un Piano di azione per la loro realizzazione, articolato in attività, target, indicatori. La Scheda Piano di azione diviene lo strumento di individuazione degli apporti dei collaboratori direttamente interessati, e di monitoraggio nel corso dell'anno.

I singoli responsabili di Area si sono assunti l'impegno di condividere i Piani di azione con i propri collaboratori affinché essi abbiano piena consapevolezza delle priorità definite, dei contributi individuali richiesti, e dei target da conseguire che vengono presi come base per il riconoscimento del sistema premiante.

Come previsto da Manuale per la valutazione, gli obiettivi di responsabilità per il 2016 sono articolati in:

- ✓ Obiettivi di 1° livello – che riguardano progetti di natura strategica, la cui responsabilità di realizzazione coinvolge l'intero gruppo dirigente dell'Ente.

Ad essi è legato il riconoscimento al D.G ed ai Responsabili di Area, di una premialità pari all' 11%.

- ✓ Obiettivi di 2° livello - relativi a progetti operativi di innovazione e miglioramento efficienza e qualità sui processi, che ricadono entro la responsabilità di attuazione di ciascuna Area. Il conseguimento del set di obiettivi per ciascuna Area diviene condizione per il riconoscimento al relativo responsabile di una quota aggiuntiva del premio aziendale di risultato pari al 12%, e – a cascata – una quota pari al 23% per il personale della relativa Area che ha raggiunto la soglia prevista.

Di seguito, sono riportate le tavole di sintesi relative agli obiettivi assegnati per il 2016 e oggetto di valutazione ai fini del calcolo del premio aziendale di risultato.

Obiettivi di 1° livello - Garantire un adeguato livello di performance dell'Ente

peso %	Obiettivi strategici (vedasi schede da Piano triennale) :	Indicatore di risultato	target 2016	Risultato conseguito	% conseguito
5	Studio di fattibilità forme di finanziamento agli iscritti mediante i consorzi di garanzia iscritti (Confidi)	Presentazione progetto al CDA (CONFIDI)	Entro il 30 settembre		
5	Convenzioni bancarie agli iscritti	Pubblicazione su sito EPPI delle convenzioni stipulate	Entro il 30 aprile		
10	Selezione banca cassiera	Stipula contratto con Banca cassiera	Entro il 30 marzo		
		Chiusura rapporti conti correnti: MPS, BPEL, BPCI, BPOPSondrio	Entro il 30 settembre		
10	Formazione previdenziale sul territorio	Presenza personale EPPI agli incontri	Almeno 1 risorsa per ogni incontro		
20	Informativa Sociale	Informativa Sociale inviata bimestralmente al CDA	invio entro 15gg dalla chiusura del bimestre di riferimento (a partire da I bimestre)		
25	Documento sulla Politica di Investimento	Documento sulla politica di investimento inviato al CDA	entro il 30 ottobre		
25	Revisione modello 231 (Modello, Codice Etico, Regolamento Conflitto di Interessi, Sistema Sanzionatorio)	Modello 231 e allegati inviato al CDA	entro il 30 ottobre		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

Obiettivi di 2° livello - Obiettivi di innovazione e miglioramento efficienza e qualità sui processi di competenza dell'Area di responsabilità

DIREZIONE GENERALE					
peso % obiettivi	OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale) <i>Attività per il 2016</i>	Indicatore di risultato	target 2016	Risultato conseguito	% conseguito
40	Definizione Nuovo Organigramma	Nuovo Organigramma inviato al CDA per approvazione	- Organigramma inviato entro il 30 aprile		
10	Progettazione evento per il ventennale delle casse	Programma per evento del ventennale pubblicato sul sito	- Programma pubblicato entro il 30 giugno		
25	Revisione del sistema di valutazione del personale	Nuovo sistema di valutazione del personale inviato al CDA	- entro il 30 ottobre		
25	Sviluppo percorsi di carriera	Formalizzazione percorsi di carriera inviati al CDA	- entro il 30 ottobre		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

AREA ISTITUZIONALE					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale) :		ACCERTAMENTO D'UFFICIO DEI REDDITI			
peso % progetto	Attività per il 2016	Indicatore di risultato	target 2016	Risultato conseguito	% conseguito
15	Definizione ed aggiornamento periodico delle linee guida per l'interrogazione dell'Anagrafe Tributaria.	Documento di Linee Guida per l'interrogazione dell'Anagrafe Tributaria.	- Prima emissione delle Linee Guida in cartella condivisa entro il 31/03/2016		
1	Identificazione annuale soggetti obbligati alla presentazione del modello EPP103 per il periodo oggetto di verifica.	Estrazione in formato Excel dell'elenco soggetti oggetto di accertamento, a disposizione della Direzione, dell'Ufficio Legale e del Controllo di Gestione.	- Report in cartella condivisa entro il 29/02/2016		
20	Esecuzione accertamento della posizione reddituale degli iscritti.	Lettere di contestazione inviate agli iscritti a seguito dell'accertamento fiscale.	- 20% delle posizioni oggetto di verifica nell'anno accertate al 30 giugno - 60% delle posizioni oggetto di verifica nell'anno accertate al 30 ottobre		
9	Definizione specifiche funzionali per progetto di informatizzazione della procedura di accertamento fiscale massivo sugli iscritti.	Invio specifiche funzionali a Tesip per parere di fattibilità su informatizzazione del processo.	- Analisi funzionali inviate a TESIP entro il 30 ottobre		
25	Mantenimento dei livelli di servizio	Indice di gradimento dei servizi	- Valutazione dei giudizi online positiva (Soddisfatto e Più Che Soddisfatto) non inferiore al 75%		
30		Numero contatti evasi	- Rapporto tra chiamate in uscita e chiamate in entrata non inferiore al 80%		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

AREA LEGALE					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale) :		A) RIDUZIONE DELLA MASSA CREDITORIA			
		B) ALBO FORNITORI ELETTRONICO			
peso % progetto	Attività per il 2016	Indicatore di risultato	target 2016	Risultato conseguito	% conseguito
40	A) Invio diffide alla regolarizzazione	Numero posizioni aggredite con diffide	- 100% entro il 30 ottobre		
10	A) Acquisizione titoli giudiziali	Numero nuovi titoli acquisiti	- 30% (cap 350 posizioni) dei titoli mancanti entro il 30 ottobre		
10	A) Avvio azioni esecutive	Numero azioni esecutive su titoli pregressi	- 30% dei precetti (cap 100 posizioni) entro il 30 ottobre		
10	A) Implementazione e messa a regime del modulo giudiziale piattaforma per gestione del Processo Civile Telematico	Analisi del modulo giudiziale	- Documento di analisi entro il 10 settembre		
10	A) Definizione specifiche funzionali per progetto di informatizzazione dell'Albo Fornitori e Valutazione di Make or Buy	Specifiche funzionali e definizione modalità di realizzazione formalizzata	- Invio specifiche funzionali a software house entro il 30 ottobre		
20	A) Ottimizzazione della gestione degli affidamenti diretti tramite società iscritte all'albo	Numero affidamenti diretti tramite Albo Fornitori	- 40% degli affidamenti diretti entro il 30 ottobre		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

AREA PATRIMONIO					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale) :		IMPLEMENTAZIONE MODELLO DI REPORTING ECONOMICO/FINANZIARIO TRIMESTRALE			
peso % progetto	Attività per il 2016	Indicatore di risultato	target 2016	Risultato conseguito	% conseguito
50	Registrazione mensile della Contabilità Titoli (da Previnet)	Reportistica mensile su situazione economico/patrimoniale del portafoglio titoli.	- 0-3 gg di ritardo (da inviare entro il 30 del mese successivo a quello di riferimento - a partire dal 30 maggio)		
20	Progettazione reportistica su spese Organi Statutari e Personale Dipendente	Reportistica su Organi Statutari inviata trimestralmente al CDA	- 0-3gg di ritardo (da inviare entro il 5 maggio per dati al 31 marzo, entro il 5 agosto per dati al 30 giugno, entro il 5 novembre per dati al 30 settembre)		
		Reportistica su Personale Dipendente inviata mensilmente al Controllo di Gestione	- 0-3gg di ritardo (da inviare entro il 10 del mese successivo a quello di riferimento - a partire dal 30 marzo)		
20	Produzione reportistica su spese Organi Statutari e Personale Dipendente	Reportistica su Organi Statutari inviata trimestralmente al CDA	- 0-3gg di ritardo (da inviare entro il 5 maggio per dati al 31 marzo, entro il 5 agosto per dati al 30 giugno, entro il 5 novembre per dati al 30 settembre)		
		Reportistica su Personale Dipendente inviata mensilmente al Controllo di Gestione	- 0-3gg di ritardo (da inviare entro il 10 del mese successivo a quello di riferimento - a partire dal 30 marzo)		
10	Tempestiva gestione del ciclo passivo (registrazione fatture e pagamento fornitori)	Indicatore di tempestività di pagamento pubblicato su area Amministrazione Trasparente	- Indicatore di tempestività medio progressivo inferiore a 5gg		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

AREA SEGRETERIA GENERALE						
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale) :		A) ARMONIZZAZIONE MODALITÀ DI GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DEI LAVORI DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI				
		B) PREDISPOSIZIONE REPORTISCA SULLE PRESENZE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI				
		C) PREDISPOSIZIONE FASCICOLI ELETTRONICI DELLA DOCUMENTAZIONI DELL'ENTE				
		D) MANTENIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TRAINING ON THE JOB AL FINE DI MIGLIORARE IL SUPPORTO TELEFONICO FORNITO AGLI ISCRITTI (CONTACT CENTER)				
peso % progetto	Attività per il 2016	Indicatore di risultato	target 2016	Risultato conseguito	% conseguito	
40	A) Implementazione procedura informatica per la gestione dei verbali del CIG, Commissioni Istituzionali e Collegio Sindacale	Tempestività inserimento dei verbali degli Organi Istituzionali	caricamento verbali entro 1 giorno dall'approvazione, a partire da luglio			
	A) Popolamento dati pregressi su nuova procedura informatica		verbale caricamento dati pregressi inviato alla direzione entro il 30 giugno			
20	B) Analisi e definizione del fabbisogno dati per la predisposizione della reportistica	Reporting sulle presenze degli organi	0-3gg di ritardo (da inviare entro il 10 del mese successivo a quello di riferimento - a partire dal report di giugno)			
	B) Identificazione implementazioni su software di gestione delle presenze e coordinamento con software house					
	B) Verifica della corretta imputazione delle presenze già inserite					
	B) Formalizzazione procedura per la gestione delle presenze Organi Istituzionali					
20	B) Inserimento giustificativi e controllo presenze Organi Istituzionali					
	C) Censimento ed ordinamento documentazione pregressa	Fascicoli elettronici predisposti per atti soggetti ad approvazione ministeriale	100% dei fascicoli relativi agli atti soggetti ad approvazione predisposti entro il 30 ottobre			
	C) Definizione criteri di archiviazione della documentazione					
C) Predisposizione fascicoli elettronici						
20	D) Mantenimento attività di formazione per Contact Center	Numero di telefonate evase	numero telefonate evase su totale telefonate ricevute non inferiore al 10%			
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi					

Il set di obiettivi adottati ai fine della valutazione, congiuntamente alla Pianificazione degli obiettivi triennali 2016-2018, è sottoposto all'attenzione del CdA affinché possa:

- approvare il set di obiettivi strategici ed operativi prescelti per la valutazione di 1° e 2° livello,
- valutare la congruità dei target da conseguire, e gli indicatori che verranno utilizzati per la misurazione del conseguimento del risultato ai fini del riconoscimento della premialità prevista.

Il C.d.A. all'unanimità,

Delibera n. 313/2016

Di approvare il piano triennale 2016-2018 degli obiettivi individuato nell'allegato 4 alla presente delibera che ne costituisce parte integrante

Delibera n. 314/2016

Di approvare gli obiettivi ed i relativi indicatori di risultato per la valutazione del 2016 così rappresentati:

Obiettivi di 1° livello - Garantire un adeguato livello di performance dell'Ente

peso %	Obiettivi strategici (vedasi schede da Piano triennale) :	Indicatore di risultato	target 2016	Risultato conseguito	% conseguito
5	Studio di fattibilità forme di finanziamento agli iscritti mediante i consorzi di garanzia iscritti (Confidi)	Presentazione progetto al CDA (CONFIDI)	Entro il 30 settembre		
5	Convenzioni bancarie agli iscritti	Pubblicazione su sito EPPI delle convenzioni stipulate	Entro il 30 aprile		
10	Selezione banca cassiera	Stipula contratto con Banca cassiera	Entro il 30 marzo		
10	Formazione previdenziale sul territorio	Chiusura rapporti conti correnti: MPS, BPEL, BPCI, BPOPSondrio	Entro il 30 settembre		
10	Formazione previdenziale sul territorio	Presenza personale EPPI agli incontri	Almeno 1 risorsa per ogni incontro		
20	Informativa Sociale	Informativa Sociale inviata bimestralmente al CDA	invio entro 15gg dalla chiusura del bimestre di riferimento (a partire da I bimestre)		
25	Documento sulla Politica di Investimento	Documento sulla politica di investimento inviato al CDA	entro il 30 ottobre		
25	Revisione modello 231 (Modello, Codice Etico, Regolamento Conflitto di Interessi, Sistema Sanzionatorio)	Modello 231 e allegati inviato al CDA	entro il 30 ottobre		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

Obiettivi di 2° livello - Obiettivi di innovazione e miglioramento efficienza e qualità sui processi di competenza dell'Area di responsabilità

DIREZIONE GENERALE					
peso % obiettivi	OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale) Attività per il 2016	Indicatore di risultato	target 2016	Risultato conseguito	% conseguito
40	Definizione Nuovo Organigramma	Nuovo Organigramma inviato al CDA per approvazione	- Organigramma inviato entro il 30 aprile		
10	Progettazione evento per il ventennale delle casse	Programma per evento del ventennale pubblicato sul sito	- Programma pubblicato entro il 30 giugno		
25	Revisione del sistema di valutazione del personale	Nuovo sistema di valutazione del personale inviato al CDA	- entro il 30 ottobre		
25	Sviluppo percorsi di carriera	Formalizzazione percorsi di carriera inviati al CDA	- entro il 30 ottobre		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

AREA ISTITUZIONALE					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale) :			ACCERTAMENTO D'UFFICIO DEI REDDITI		
peso % progetto	Attività per il 2016	Indicatore di risultato	target 2016	Risultato conseguito	% conseguito
15	Definizione ed aggiornamento periodico delle linee guida per l'interrogazione dell'Anagrafe Tributaria.	Documento di Linee Guida per l'interrogazione dell'Anagrafe Tributaria.	- Prima emissione delle Linee Guida in cartella condivisa entro il 31/03/2016		
1	Identificazione annuale soggetti obbligati alla presentazione del modello EPPI03 per il periodo oggetto di verifica.	Estrazione in formato Excel dell'elenco soggetti oggetto di accertamento, a disposizione della Direzione, dell'Ufficio Legale e del Controllo di Gestione.	- Report in cartella condivisa entro il 29/02/2016		
20	Esecuzione accertamento della posizione reddituale degli iscritti.	Lettere di contestazione inviate agli iscritti a seguito dell'accertamento fiscale.	- 20% delle posizioni oggetto di verifica nell'anno accertate al 30 giugno - 60% delle posizioni oggetto di verifica nell'anno accertate al 30 ottobre		
9	Definizione specifiche funzionali per progetto di informatizzazione della procedura di accertamento fiscale massivo sugli iscritti.	Invio specifiche funzionali a Tesip per parere di fattibilità su informatizzazione del processo.	- Analisi funzionali inviate a TESIP entro il 30 ottobre		
25	Mantenimento dei livelli di servizio	Indice di gradimento dei servizi	- Valutazione dei giudizi online positiva (Soddisfatto e Più Che Soddisfatto) non inferiore al 75%		
30		Numero contatti evasi	- Rapporto tra chiamate in uscita e chiamate in entrata non inferiore al 80%		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

AREA LEGALE					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale) :		A) RIDUZIONE DELLA MASSA CREDITORIA B) ALBO FORNITORI ELETTRONICO			
peso % progetto	Attività per il 2016	Indicatore di risultato	target 2016	Risultato conseguito	% conseguito
40	A) Invio diffide alla regolarizzazione	Numero posizioni aggredite con diffide	- 100% entro il 30 ottobre		
10	A) Acquisizione titoli giudiziali	Numero nuovi titoli acquisiti	- 30% (cap 350 posizioni) dei titoli mancanti entro il 30 ottobre		
10	A) Avvio azioni esecutive	Numero azioni esecutive su titoli pregressi	- 30% dei precetti (cap 100 posizioni) entro il 30 ottobre		
10	A) Implementazione e messa a regime del modulo giudiziale piattaforma per gestione del Processo Civile Telematico	Analisi del modulo giudiziale	- Documento di analisi entro il 10 settembre		
10	A) Definizione specifiche funzionali per progetto di informatizzazione dell'Albo Fornitori e Valutazione di Make or Buy	Specifiche funzionali e definizione modalità di realizzazione formalizzata	- Invio specifiche funzionali a software house entro il 30 ottobre		
20	A) Ottimizzazione della gestione degli affidamenti diretti tramite società iscritte all'albo	Numero affidamenti diretti tramite Albo Fornitori	- 40% degli affidamenti diretti entro il 30 ottobre		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

AREA PATRIMONIO					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale) :		IMPLEMENTAZIONE MODELLO DI REPORTING ECONOMICO/FINANZIARIO TRIMESTRALE			
peso % progetto	Attività per il 2016	Indicatore di risultato	target 2016	Risultato conseguito	% conseguito
50	Registrazione mensile della Contabilità Titoli (da Previnet)	Reportistica mensile su situazione economico/patrimoniale del portafoglio titoli.	- 0-3 gg di ritardo (da inviare entro il 30 del mese successivo a quello di riferimento - a partire dal 30 maggio)		
20	Progettazione reportistica su spese Organi Statutari e Personale Dipendente	Reportistica su Organi Statutari inviata trimestralmente al CDA	- 0-3gg di ritardo (da inviare entro il 5 maggio per dati al 31 marzo, entro il 5 agosto per dati al 30 giugno, entro il 5 novembre per dati al 30 settembre)		
		Reportistica su Personale Dipendente inviata mensilmente al Controllo di Gestione	- 0-3gg di ritardo (da inviare entro il 10 del mese successivo a quello di riferimento - a partire dal 30 marzo)		
20	Produzione reportistica su spese Organi Statutari e Personale Dipendente	Reportistica su Organi Statutari inviata trimestralmente al CDA	- 0-3gg di ritardo (da inviare entro il 5 maggio per dati al 31 marzo, entro il 5 agosto per dati al 30 giugno, entro il 5 novembre per dati al 30 settembre)		
		Reportistica su Personale Dipendente inviata mensilmente al Controllo di Gestione	- 0-3gg di ritardo (da inviare entro il 10 del mese successivo a quello di riferimento - a partire dal 30 marzo)		
10	Tempestiva gestione del ciclo passivo (registrazione fatture e pagamento fornitori)	Indicatore di tempestività di pagamento pubblicato su area Amministrazione Trasparente	- Indicatore di tempestività medio progressivo inferiore a 5gg		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

AREA SEGRETERIA GENERALE					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale) :		A) ARMONIZZAZIONE MODALITÀ DI GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DEI LAVORI DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI			
		B) PREDISPOSIZIONE REPORTISCA SULLE PRESENZE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI			
		C) PREDISPOSIZIONE FASCICOLI ELETTRONICI DELLA DOCUMENTAZIONI DELL'ENTE			
		D) MANTENIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TRAINING ON THE JOB AL FINE DI MIGLIORARE IL SUPPORTO TELEFONICO FORNITO AGLI ISCRITTI (CONTACT CENTER)			
peso % progetto	Attività per il 2016	Indicatore di risultato	target 2016	Risultato conseguito	% conseguito
40	A) Implementazione procedura informatica per la gestione dei verbali del CIG, Commissioni Istituzionali e Collegio Sindacale	Tempestività inserimento dei verbali degli Organi Istituzionali	caricamento verbali entro 1 giorno dall'approvazione, a partire da luglio		
	A) Popolamento dati pregressi su nuova procedura informatica		verbale caricamento dati pregressi inviato alla direzione entro il 30 giugno		
20	B) Analisi e definizione del fabbisogno dati per la predisposizione della reportistica	Reporting sulle presenze degli organi	0-3gg di ritardo (da inviare entro il 10 del mese successivo a quello di riferimento - a partire dal report di giugno)		
	B) Identificazione implementazioni su software di gestione delle presenze e coordinamento con software house				
	B) Verifica della corretta imputazione delle presenze già inserite				
	B) Formalizzazione procedura per la gestione delle presenze Organi Istituzionali				
20	B) Inserimento giustificativi e controllo presenze Organi Istituzionali				
	C) Censimento ed ordinamento documentazione pregressa	Fascicoli elettronici predisposti per atti soggetti ad approvazione ministeriale	100% dei fascicoli relativi agli atti soggetti ad approvazione predisposti entro il 30 ottobre		
	C) Definizione criteri di archiviazione della documentazione				
C) Predisposizione fascicoli elettronici					
20	D) Mantenimento attività di formazione per Contact Center	Numero di telefonate evase	numero telefonate evase su totale telefonate ricevute non inferiore al 10%		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 12:35 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 03 del 30-31/03/2016
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 8290 del 21/02/2016 in data 30/03/2016 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 16.30, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

- Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente
- Punto 02) Bilancio consuntivo 2015
- Punto 03) Contributi e prestazioni
- Punto 04) Appalti
- Punto 05) Investimenti
- Punto 06) Personale dipendente
- Punto 07) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Vice Presidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Assente giustificato il Presidente Valerio Bignami.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Davide Galbusera, Claudio Guasco e Salvatore Arnone.

Assente i Sindaci Giovanni Argondizza e Massimo Cavallari Sono altresì presenti: il Direttore Generale Francesco Gnisci, la responsabile dell'Area Patrimonio Francesca Gozzi, il responsabile dell'Area Legale Fabrizio Falasconi, il responsabile dell'Area Istituzionale Umberto Taglieri, I responsabile della funzione finanza Danilo Giuliani, il responsabile della funzione pianificazione e controllo Fulvio D'Alessio.

Il Direttore Generale funge da Segretario.

Il Vice Presidente alle ore 16.30 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 25/02/2016 che viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Bilancio consuntivo 2015 (Relatore il Vice Presidente)

Il Vice Presidente cede la parola alla Sig.ra Francesca Gozzi che passa ad illustrare la relazione accompagnatoria del bilancio e le voci più significative.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO

L'art. 9 punto 2) lettera d) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati

VISTO

Il Bilancio consuntivo 2015 e i relativi documenti che lo compongono;

Sentito

Il Direttore dell'Ente e il Responsabile dell'Area Patrimonio;

Ritenuto

Di dover proporre al Consiglio di Indirizzo Generale la proposta del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2015 ed i relativi documenti che lo compongono e la destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2015 in conformità a quanto previsto dal Regolamento dell'Ente e dal Codice Civile si rimette la seguente proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2015 di euro 52.730.732,51 alla riserva straordinaria

Constatata

La validità della seduta

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 315/2016

- Di approvare la proposta di Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2015 e la seguente destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2015 di euro 52.730.732,51 alla riserva straordinaria;
- Di sottoporre la proposta di Bilancio 2015 e le relative delibere di destinazione dell'avanzo al Consiglio di Indirizzo Generale per le determinazioni, ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera e) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati;
- Di approvare i documenti di cui all'art. 5 del Decreto ministeriale del 27 marzo 2013 che costituiscono parte integrante del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2015.

La presente delibera viene immediatamente approvata al fine di procedere alla trasmissione al Collegio Sindacale per le opportune verifiche.

Punto 03) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato).

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. di Protocollo 8295 del 21 marzo 2016 che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- Parte I: **9** ammissibili e **1** non ammissibile
- Parte II: **1** ammissibile
- Parte III: **3** ammissibili
- Parte IV: **1** ammissibile e **1** non ammissibile
- Parte V: **8** ammissibili e **3** non ammissibili
- Parte VI: **15** ammissibili e **4** non ammissibili

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 5.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 2.082,52	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 3.894,71	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 2.067,76	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 178,90	715.800

Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 5.642,33	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 44.866,22	
Parte II (prestiti neo iscritti)	XXX	Ammissibile	€ 7.800,00	715.800
Totale ammissibile			€ 7.800,00	
Parte III (prestiti chirografari)	XXX	Ammissibile	€ 501,87	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	XXX	Ammissibile	€ 485,94	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.800
Totale ammissibile			€ 3.987,81	
Parte IV (calamità naturali)	XXX	Ammissibile	€ 11.941,00	715.800
Parte IV (calamità naturali)	XXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 11.941,00	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 2.363,42	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 8.697,75	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 5.040,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 90,00	715.700

decesso)				
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 6.422,17	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 370,20	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 40,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 1.568,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 24.591,54	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 960,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 28,85	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.500,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.760,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.340,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 33.688,85	

Il CdA all'unanimità dei presenti:

Delibera n. 316/2016

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 5.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 6.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 2.082,52	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 3.894,71	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 2.067,76	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 178,90	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 5.642,33	715.800
Totale ammesso			€ 44.866,22	
Parte II (prestiti neo iscritti)	XXX	Ammesso	€ 7.800,00	715.800
Totale ammesso			€ 7.800,00	
Parte III (prestiti chirografari)	XXX	Ammesso	€ 501,87	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	XXX	Ammesso	€ 485,94	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.800

Totale ammesso			€ 3.987,81	
Parte IV (calamità naturali)	XXX	Ammesso	€ 11.941,00	715.800
Totale ammesso			€ 11.941,00	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 2.363,42	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 8.697,75	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 5.040,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 90,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 6.422,17	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 370,20	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 40,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammesso	€ 1.568,00	715.700
Totale ammesso			€ 24.591,54	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 960,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 1.900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 28,85	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.760,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.340,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 600,00	715.700
Totale ammesso			€ 33.688,85	

Delibera n. 317/2016

Di non ammettere al beneficio assistenziale gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Non Ammesso		
Parte IV (calamità naturali)	XXX	Non Ammesso		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammesso		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammesso		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammesso		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto della domanda evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Il Consigliere Armato illustra, adesso, ai presenti la necessità di procedere all'iscrizione d'ufficio dei nominativi di seguito indicati in tabella, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del vigente Regolamento di Previdenza. Detta norma testualmente recita: <<In caso di omessa domanda di iscrizione e previo invio da parte dell'Ente di diffida alla regolarizzazione a mezzo raccomandata A.R., o altri strumenti aventi lo stesso valore legale in termini di invio e ricezione, l'iscrizione avviene d'ufficio a seguito di delibera del Consiglio d'Amministrazione o provvedimento d'urgenza del Presidente>>.

Gli uffici, una volta avuto cognizione dell'iscrizione all'Albo professionale di un perito industriale, inviano allo stesso una lettera di presentazione dell'EPPI invitandolo a comunicare, entro i 60 giorni dall'iscrizione all'Albo, se esercita o non esercita la libera professione: nel primo caso il perito industriale avrà l'obbligo di presentare il modello EPPI 01, nel secondo – invece – il modello EPPI 04.

Per evitare che il neo iscritto all'Albo dimentichi di adempiere all'obbligo di qualificazione, dal 2015 gli uffici inviano anche un pro-memoria a 30 giorni dalla scadenza. Una volta scaduto il termine, gli uffici procedono – come da richiamata norma regolamentare – a trasmettere diffida alla qualificazione.

Ebbene, preso atto che nel fascicolo degli iscritti è presente la lettera di diffida alla regolarizzazione e la ricevuta di ritorno che attesta la sua effettiva ricezione da parte del diretto interessato, si propone di iscrivere gli iscritti di cui alla sottostante tabella con decorrenza dell'obbligo di contribuzione a far data dalla iscrizione all'Albo professionale:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO	DATA DIFFIDA
XXX	XXX	XXX	FOGGIA	31/01/2014	15/01/2016
XXX	XXX	XXX	CASERTA	26/11/2014	15/01/2016
XXX	XXX	XXX	NAPOLI	03/04/2014	15/01/2016
XXX	XXX	XXX	SIENA	24/11/2014	15/01/2016
XXX	XXX	XXX	NAPOLI	01/07/2014	15/01/2016
XXX	XXX	XXX	CATANIA	22/07/2014	15/01/2016
XXX	XXX	XXX	AGRIGENTO	05/07/2014	15/01/2016
XXX	XXX	XXX	PIACENZA	24/01/2014	15/01/2016
XXX	XXX	XXX	CATANZARO	06/05/2014	15/01/2016

Gli uffici dovranno dare comunicazione ai nominativi di cui sopra dell'avvenuta iscrizione d'ufficio informandoli degli obblighi contributivi dalla stessa scaturenti.

Il CdA, preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 318/2016

di iscrivere gli iscritti di cui alla sottostante tabella con decorrenza dell'obbligo di contribuzione a far data dalla iscrizione all'Albo professionale:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO	DATA DIFFIDA
XXX	XXX	XXX	FOGGIA	31/01/2014	15/01/2016
XXX	XXX	XXX	CASERTA	26/11/2014	15/01/2016
XXX	XXX	XXX	NAPOLI	03/04/2014	15/01/2016
XXX	XXX	XXX	SIENA	24/11/2014	15/01/2016
XXX	XXX	XXX	NAPOLI	01/07/2014	15/01/2016
XXX	XXX	XXX	CATANIA	22/07/2014	15/01/2016
XXX	XXX	XXX	AGRIGENTO	05/07/2014	15/01/2016
XXX	XXX	XXX	PIACENZA	24/01/2014	15/01/2016
XXX	XXX	XXX	CATANZARO	06/05/2014	15/01/2016

Gli uffici dovranno dare comunicazione ai nominativi di cui sopra dell'avvenuta iscrizione d'ufficio informandoli degli obblighi contributivi dalla stessa scaturenti. Nell'ipotesi in cui nelle more tra l'adozione della presente delibera ed il momento in cui gli uffici procederanno con gli adempimenti del caso, i soggetti obbligati dovessero procedere alla qualificazione nei confronti dell'EPPI, non si procederà all'iscrizione d'ufficio.

Il Consigliere Armato cede, adesso, la parola al Vice Presidente il quale informa i presenti che il Ministero del Lavoro, con nota del 24 marzo scorso, con riferimento alle delibere 118 e 119 del 2015 (delibere con le quali questo Consiglio d'Amministrazione ha inteso riconoscere un maggior tasso di rivalutazione rispetto a quello di legge relativamente ai montanti maturati al 31/12/2012 ed al 31/12/2013) ha richiesto "nuove proiezioni attuariali a parità di ipotesi che quantifichino:

1. La situazione a legislazione vigente in termini di Bilancio Tecnico Sintetico comprensiva degli effetti prodotti dalle delibere n° 88/2014 e n° 89/2014;
2. La riduzione dell'avanzo tecnico conseguente all'introduzione delle disposizioni di cui alla delibera n° 118/2015;
3. La riduzione dell'avanzo tecnico conseguente alla introduzione delle disposizioni di cui alla delibera n° 119/2015.

Dette elaborazioni dovranno essere aggiornate al 31/12/2014".

Ebbene, prima di entrare nel merito, è importante sottolineare come dai Ministeri vigilanti non è arrivata una preclusione assoluta alla possibilità di riconoscere un tasso superiore alla media quinquennale del Pil nominale sempre che – anche in ragione dei recenti pronunciamenti giurisprudenziali – sia garantita la sostenibilità economica; così come è importante sottolineare che sempre il Ministero preannuncia <<Le medesime proiezioni al 31/12/2014 costituiranno la base tecnica di partenza per una compiuta valutazione anche dell'ulteriore delibera n° 278/2015 (...) concernente la distribuzione del contributo integrativo 2014 sui montanti previdenziali>>.

Stante dette richieste, abbiamo chiesto allo Studio Acra di elaborare due distinti e separati bilanci tecnici che, partendo dalla distribuzione sui montanti previdenziali del 67,248% e del 100% rispettivamente della contribuzione integrativa 2012 e 2013, andassero a valutare gli impatti sull'avanzo tecnico della maggiore rivalutazione dei montanti al 31/12/2012 (l'1,2482% contro lo 0,1643%) e di quella al 31/12/2013 (lo 0% contro il -0,1927%).

Ebbene, come si potrà notare dalla tabella 15 del <<Bilancio tecnico dell'Ente di previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati 31/12/2014 Effetti delibere CdA n° 118/2015 e 119/2015>> (allegato n. 1, pagina 40), la maggior rivalutazione garantita al 31/12/2012 vede l'anno di break-even del saldo previdenziale attestarsi sempre al 2042 con un avanzo tecnico di circa 318 milioni di euro; cumulando l'effetto della maggior rivalutazione al 31/12/2012 con quella al 31/12/2013, la situazione non cambia di molto con un avanzo tecnico al 50° anno di proiezione di circa 317 milioni di euro.

Se, poi, esaminiamo la tabella 15 del <<Bilancio tecnico dell'Ente di previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati 31/12/2014 Effetti delibera C.d.A. n° 278/2015>> (allegato n.2, pagina 36), vediamo che l'effetto della distribuzione del contributo integrativo 2014 sui montanti previdenziali unitamente alla maggiore rivalutazione attribuita, non compromette i fondamentali dell'Ente, con un patrimonio che si mantiene ampiamente positivo al 50° anno di proiezione, così come l'avanzo tecnico che diverrebbe di circa 288 milioni.

Alla luce di quanto premesso, il C.d.A. all'unanimità dei presenti

Delibera n. 319/2016

Di approvare il <<Bilancio tecnico dell'Ente di previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati 31/12/2014 Effetti delibere C.d.A. n° 118/2015 e n°119/2015>> e di disporre la sua trasmissione ai Ministeri vigilanti al fine di completare l'iter autorizzativo delle richiamate delibere.

Il verbale del presente punto è approvato seduta stante per consentirne la immediata trasmissione ai Ministeri vigilanti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509.

Delibera n. 320/2016

Di approvare il <<Bilancio tecnico dell'Ente di previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati 31/12/2014 Effetti delibera C.d.A. n° 278/2015>> e di disporre la sua trasmissione ai Ministeri vigilanti al fine di completare l'iter autorizzativo delle richiamate delibere.

Il verbale del presente punto è approvato seduta stante per consentirne la immediata trasmissione ai Ministeri vigilanti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509.

Vista l'assenza del Presidente alla riunione si rinvia il Punto 04) e si passa alla trattazione del Punto 05).

Punto 05) Investimenti (Relatore il Presidente)

Omissis...

Alle ore 18.30 il Presidente entra in seduta e dopo un'ampia discussione il C.d.A. decide di continuare la trattazione dei punti all'ordine del giorno il 31/03/2016 alle ore 10.00 con il consenso del Collegio Sindacale.

In data 31/03/2016 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 10.50, si riprende la seduta interrotta il 30/03/16 del Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sui punti dell'ordine del giorno non trattati nella giornata del 30/03/16:

- Punto 04) Appalti
- Punto 05) Investimenti
- Punto 06) Personale dipendente
- Punto 07) Varie ed eventuali

E' presente l'intero C.d.A.

Per il Collegio Sindacale è presente il Sindaco Claudio Guasco.

Assenti giustificati, i Sindaci Giovanni Argondizza, Salvatore Arnone, Davide Galbusera, e Massimo Cavallari.

Sono altresì presenti: il Direttore Generale Francesco Gnisci, la responsabile dell'Area Patrimonio Francesca Gozzi, il responsabile dell'Area Legale Fabrizio Falasconi, il responsabile dell'Area Istituzionale Umberto Taglieri, il responsabile della funzione finanza Danilo Giuliani, il responsabile della funzione di pianificazione e controllo Fulvio D'Alessio e la Sig.ra Sara Fanasca che funge da segretaria.

Punto 05) Investimenti (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 04) Appalti (Relatore il Presidente)

PREMESSO CHE:

- è in scadenza il servizio triennale di service amministrativo di gestione contabile del portafoglio titoli, fornito dalla società Previnet S.p.A., con la contabilizzazione, per data operazione, delle operazioni effettuate fino al 30/06/2016 dall'Ente;

CONSIDERATO CHE

- il summenzionato servizio è necessario a garantire il normale funzionamento dell'Ente per il periodo luglio 2016-giugno 2019;

VISTO il bilancio di previsione 2016 ed il piano economico triennale, approvati dal CIG in data 27 novembre 2015, nel quale è previsto lo specifico stanziamento per il servizio in trattazione;

VISTA la delibera n. 292/2016 del 29 gennaio 2016 in relazione alla nomina dei RUP per le singole materie di competenza;

Tutto ciò premesso, per le motivazioni espresse in narrativa,

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 322/2016

di attribuire alla sig.ra Francesca Gozzi il potere di impegnare l'Ente per la procedura di selezione del fornitore del servizio di contabilità titoli per un importo non superiore a quanto previsto nel bilancio di previsione per il

triennio 2016-2019 pari ad euro 237.000,00 (euro 79.000,00 annui). Capitolo di spesa 735.135 prestazioni di servizi.

PREMESSO CHE:

- il prossimo 30/04/2016 scadrà il servizio di posta elettronica certificata (PEC) fornito da EPPI per mezzo del provider Aruba PEC S.p.A., ai circa 50.000 iscritti all'albo dei periti industriali;
- l'eventuale cambiamento di Provider, implicherebbe come conseguenza un dispendiosa attività di migrazione, cioè un insieme di attività, strumenti e procedure necessaria a consentire agli utenti di fruire del nuovo servizio di posta elettronica in continuità con l'attuale, ossia senza perdita di dati e almeno con le stesse modalità di accesso;
- attualmente esiste una convenzione Consip denominata "Servizi di posta elettronica e posta elettronica certificata (servizi di messaggistica) - Contratto quadro ai sensi dell'art. 1, comma 192, Legge n. 311/2004" il cui aggiudicatario è TELECOM ITALIA SPA - I.T. TELECOM S.R.L. che fissa in euro 9,00 il costo unitario per il servizio di posta elettronica, compreso il piano di migrazione, che sarà approvato dall'Amministrazione contraente, non potrà avere una durata maggiore di 4 mesi solari;
- il numero di caselle PEC che durante il contratto in scadenza sono state attivate è stato pari a circa 15.000, il che corrisponde approssimativamente agli iscritti EPPI unitamente ai consiglieri del CNPI ed ai Collegi provinciali;

RITENUTO quanto sopra l'Ente ha deciso di continuare a sostenere il costo del servizio di mail PEC per i soli iscritti EPPI, unitamente ai consiglieri del CNPI ed ai Collegi provinciali, mettendo, invece, a disposizione degli iscritti Albo, una convenzione per usufruire del servizio di posta elettronica e posta elettronica certificata a condizioni di favore.

ATTESO che, a seguito della richiesta effettuata dagli uffici dell'Ente, Aruba PEC S.p.A. ha proposto le seguenti quotazioni:

- 1) in caso di sottoscrizione di un nuovo contratto con l'ente per le PEC in favore dei soli iscritti EPPI, un costo PEC annuale unitario pari ad euro 1,00 interamente a carico dell'Ente, con un quantitativo minimo di 15.000 PEC;

2) in caso di sottoscrizione con l'ente di una convenzione in favore dei soli iscritti Albo, senza quantitativi minimi, un costo PEC annuale unitario pari ad euro 1,50 a carico dei soli iscritti Albo aderenti alla convenzione;

TENUTO CONTO che è stata effettuata anche una comparazione delle caratteristiche tecniche delle PEC offerte da Aruba PEC e TELECOM ITALIA SPA - I.T. TELECOM S.R.L. aggiudicataria Consip, le cui risultanze sono di seguito riportate, dalla quale si evince che le caratteristiche tecniche delle PEC offerte da Aruba sono migliori:

Caratteristiche	ARUBA PEC	TELECOM
Dimensioni casella	1 GB	1 GB
Accesso multiutente	SI	NO
Numero massimo messaggi giornalieri	Illimitato	50
Numero max destinatari (invio massivo)	500/giorno	50/giorno
Antivirus	SI	SI
Antispam	SI	SI
Antispyware	SI	SI
Accesso webmail	SI	SI

CONSIDERATO CHE

- il summenzionato servizio è necessario a garantire lo stesso livello di servizio offerto agli iscritti EPPI unitamente ai consiglieri del CNPI ed ai Collegi provinciali rispetto al passato ed un costo contenuto a carico dei soli iscritti Albo;
- il valore dell'affidamento biennale, per le PEC in favore dei soli iscritti EPPI, unitamente ai consiglieri del CNPI ed ai Collegi provinciali pari ad euro 30.000,00, è contenuto nei limiti prescritti dall'art. 125, commi 9 e 11, del D. Lgs. 163/2006, e che quindi è consentito procedere con l'affidamento mediante la procedura affidamento diretto;

VISTO il vigente regolamento adottato dall'Ente per gli affidamenti in economia;

TENUTO CONTO dell'Organigramma dell'Ente e della necessità - per tutto quanto concerne il procedimento e le attività assegnate - di individuare una figura professionale dotata delle competenze necessarie a rivestire il ruolo di responsabile unico del procedimento, si ritiene di individuare tale figura nel Sig. Fabrizio Falasconi.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni espresse in narrativa,

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 323/2016

di:

- nominare il Sig. Fabrizio Falasconi quale responsabile del procedimento affinché proceda ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 9 del Regolamento per gli affidamenti in economia adottato dall'ente, all'affidamento biennale dei servizi di posta elettronica e posta elettronica certificata in favore dei soli iscritti EPPI, unitamente ai consiglieri del CNPI ed ai Collegi provinciali al costo unitario di euro 1,00 interamente a carico dell'ente, con un quantitativo annuo minimo di 15.000 PEC, capitolo di spesa 735.120 servizi informatici alle seguenti caratteristiche principali:

Dimensioni casella	1 GB
Accesso multiutente	SI
Numero massimo messaggi giornalieri	Illimitato
Numero max destinatari (invio massivo)	500/giorno
Antivirus	SI
Antispam	SI
Antispyware	SI
Accesso webmail	SI

- dare mandato al Presidente per la stipula della convenzione con Aruba PEC S.p.A. per i servizi di posta elettronica e posta elettronica certificata, al costo unitario di euro 1,50, senza quantitativi minimi e con le seguenti caratteristiche principali:

Dimensioni casella	1 GB
Accesso multiutente	SI
Numero massimo messaggi giornalieri	Illimitato
Numero max destinatari (invio massivo)	500/giorno
Antivirus	SI
Antispam	SI
Antispyware	SI
Accesso webmail	SI

PREMSSO CHE

- L'Ente svolge, sempre più, un ruolo polifunzionale nei confronti della categoria, talché è emerso in seno alle sedute consiliari l'esigenza di:
 - rinnovare l'attività di promozione e diffusione dell'Ente nella categoria, fidelizzando gli iscritti;
 - aumentare la capacità di consulenza e assistenza;
 - svolgere attività formative efficaci sul territorio;
 - dotarsi delle banche dati e pubblicazioni in materia di previdenziale ed assistenziale;
- in ragione di quanto sopra è necessario offrire ai funzionari, ai componenti degli organi statuari ed ai funzionari di categoria in genere, gli strumenti per allineare ed aggiornare le competenze di base, migliorare la

propria capacità comunicativa e di promozione, approfondire alcune tematiche strategiche e ampliare gli strumenti a disposizione.

CONSIDERATA la specificità della materia previdenziale, è indispensabile affidare la realizzazione del progetto sopradescritto ad idonea società, che si avvalga di docenti di comprovata professionalità e con competenze specialistiche in materia di previdenza, che metta a disposizione riviste tematiche e banche dati dedicate all'approfondimento normativo in tema di previdenza.

TENUTO CONTO CHE

- la Mefop S.p.A. (società per lo sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione), che al suo interno raccoglie un ampio panorama di fondi pensione (circa 90 soci) e la partecipazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che detiene la maggioranza assoluta delle azioni, ha per oggetto sociale l'attività di formazione, studio, assistenza e promozione, in materia di previdenza complementare di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modificazioni ed a settori affini, incluse tutte le altre forme di previdenza;
- la Mefop S.p.A., leader nel settore dei Fondi pensione e previdenza è l'unica con specifico know how in:
 - Attività di studio e approfondimenti di natura tecnica a supporto degli Enti previdenziali privatizzati, con particolare riferimento all'architettura della vigilanza;
 - Assistenza legale e fiscale;
 - Attività di assistenza in materia di comunicazione, con specifico focus in ordine alle problematiche previdenziale;
 - Predisposizione e monitoraggio di un'apposita rassegna stampa dedicata alle Casse e aggiornamento periodico di un blog in materia di Casse professionali;
- la Mefop S.p.A. mette a disposizione una serie di pubblicazioni in materia previdenziale e assistenziale:
 - «Welfare on-line» - rivista telematica mensile sul sistema delle Casse professionali;
 - «Prospettive» magazine di approfondimento sul welfare;
 - «NewsCasse» - rivista di approfondimento del sistema delle Casse di previdenza per i liberi professionisti;
 - «Quaderni Mefop» - rivista su temi di interesse particolare nel sistema del welfare pubblico e privato;

- «Osservatorio giuridico» - rivista di approfondimento giuridico del sistema della previdenza complementare;
- «Mid-term Report» - rivista di approfondimento economico, finanziario ed attuariale degli investitori previdenziali.

- la suddetta società, coerentemente alle esigenze dell'Ente, propone un contratto di Servizi per una serie di attività formative, pubblicazioni, rassegna stampa, assistenza e consulenza, assessment sulla specifica situazione dell'Ente, unitamente ad corso di formazione biennale per gli esperti di previdenza, della durata di 7 mezza giornate per un massimo di 50 partecipanti, per un costo complessivo di euro 34.000 oltre IVA, con la possibilità di usufruire di una scontistica non inferiore al 25% sui prezzi dei vari ulteriori servizi eventualmente richiesti;

- la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 57 c.2 lettera b) del D.lgs. 163/2006, prevede la possibilità di affidare unicamente ad un operatore economico determinato in caso di ragioni di natura tecnica e/o diritti di esclusiva;

TENUTO CONTO dell'Organigramma dell'Ente e della necessità - per tutto quanto concerne il procedimento e le attività assegnate - di individuare una figura professionale dotata delle competenze necessarie a rivestire il ruolo di responsabile unico del procedimento, si ritiene di individuare tale figura nella Sig.ra Francesca Gozzi.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni espresse in narrativa,

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 324/2016

di nominare la Sig.ra Francesca Gozzi quale responsabile del procedimento affinché proceda, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, all'affidamento del servizio relativo alle attività formative, pubblicazioni, rassegna stampa, assistenza e consulenza, assessment sulla specifica situazione dell'Ente, oltre la formazione biennale per i funzionari, i componenti degli organi statutari ed i dirigenti di categoria, per un massimo di 50 partecipanti, alla società Mefop S.p.A. verso un corrispettivo non superiore ad euro 34.000,00 annui, oltre oneri di legge, con la possibilità di usufruire di una scontistica non inferiore al 25% sui prezzi dei vari ulteriori servizi eventualmente richiesti, procedendo alla predisposizione di quanto necessario e propedeutico alla sottoscrizione del relativo contratto. Capitolo di spesa 740.115 spese di formazione del personale.

Il Relatore informa che in data 30/03 u.s. è pervenuta all'Ente la richiesta di versamento da parte dell'AdEPP della quota associativa per l'anno 2016 pari a d € 50.000, in aumento rispetto al 2015 di euro 15 mila in considerazione del nuovo preventivo approvato dall'assemblea dell'Adepp il giorno 30 marzo 2016 che tiene conto delle risorse economiche e finanziarie necessarie per sostenere la nuova e condivisa politica gestionale e ruolo istituzionale della rinnovata Associazione.

Il CdA all'unanimità

Delibera n. 325/2016

Di approvare la nuova quota di partecipazione all'Adepp per l'anno 2016 pari ad € 50.000,00. Capitolo di spesa 735.125 quote associative.

Punto 06) Personale dipendente (Relatore il Presidente)

Il Presidente informa i signori consiglieri che oggi 31 marzo scade il contratto di lavoro del signor Andrea Breschi, assunto con contratto a tempo determinato con la qualifica di dirigente responsabile della Comunicazione Eppi.

Considerato il positivo apporto professionale fornito dal Breschi, tenuto conto che l'Ente si vedrà impegnato nei prossimi mesi in importanti eventi dal forte impatto comunicativo quali ad esempio, le giornate nazionali della previdenza a Napoli dal 10 al 12 maggio, ed ancor di più il ventennale degli enti di previdenza privati – momento di riflessione su ciò che è accaduto e sui futuri scenari della previdenza dei liberi professionisti – considerato che già in sede di prima assunzione era prevista la possibilità di rinnovo per un anno, si ritiene opportuno dare continuità all'azione che in questo anno abbiamo sviluppato attraverso gli organi di stampa a livello nazionale e categoriale. Per questa ragione si propone, conseguentemente, di rinnovare per un anno il contratto di lavoro a tempo determinato a far data dal 1° aprile 2016, applicando le medesime condizioni economiche e normative di cui alla delibera 159/2015 che deve intendersi qui integralmente richiamata.

Tutto ciò premesso il C.d.A., all'unanimità

Delibera n. 326/2016

di rinnovare il contratto al signor Andrea Breschi a tempo determinato, e part-time, per mesi 12 a decorrere dal 01/04/2016 con possibilità di rinnovo per un altro anno a far data dal 1° aprile 2017, applicando le medesime condizioni economiche e normative di cui alla delibera 159/2015 che deve intendersi qui integralmente richiamata. Inserire capitolo di spesa

Il Presidente informa, adesso, i presenti che la signora Malaspina ha presentato – con le nuove modalità previste dal Decreto del Ministro del Lavoro del 15 dicembre 2015, emanato in ossequio alle disposizioni del d. lgs. 151/2015 – lo scorso 18 marzo le proprie dimissioni con effetto dal 1° aprile 2016. La Malaspina può essere considerata a tutti gli effetti come la “pioniera” dei dipendenti Eppi, avendo iniziato a lavorare con noi dal 4 novembre 1997 ed avendo potuto così seguire tutta la storia dell’ente, dai suoi primi passi ad oggi, attraverso un processo di crescita costante che ci vede essere una realtà ormai consolidata nel panorama degli enti di previdenza privati. In questo percorso è stata, senza tema di smentita, un punto di riferimento e di contatto tra i diversi organi politici ed amministrativi e la struttura; ha coordinato un ufficio che nasce come primo contattato telefonico degli iscritti, punto di smistamento della corrispondenza in entrata ed in uscita, per diventare quel che oggi è: depositario dei lavori degli organi e delle commissioni istituzionali; punto di assistenza agli iscritti e non più mero tramite con gli uffici competenti; supervisore dell’agenda istituzionale.

Ebbene considerata l’importanza strategica delle summenzionate attività, la signora Malaspina – alla luce delle sue condizioni di salute che non le consentono più di assicurare una costante presenza – ha ritenuto di dover necessariamente fare un passo indietro per far sì che il lavoro dell’ufficio non subisca alcun nocumento. Tale decisione, pur sofferta, è stata presa – voglio sottolinearlo con forza – dalla signora Malaspina con quel grande senso del dovere e professionalità che ha sempre contraddistinto il suo operare all’interno dell’Ente.

Alla luce di quanto premesso, ringraziando la Malaspina a nome dell’Ente per tutto ciò che ha fatto con dedizione e professionalità, e per la carica umana che ha sempre contraddistinto il suo lavoro, si propone al Consiglio di Amministrazione, in ragione delle dimissioni conseguenti all’ammissione al pensionamento di inabilità totale ed assoluta, di:

- Rinunciare all’indennità sostitutiva di preavviso fissata, dall’articolo 37 del CCNL, in due mesi;
- Riconoscere alla signora Malaspina, in deroga a quanto previsto dall’accordo plurimo 2013/2016 che ne prevede l’attribuzione al compimento del 25° anno di servizio, il premio di anzianità di servizio di cui all’articolo 58 del CCNL nella misura del 22% della retribuzione annua tabellare;
- Riconoscere alla signora Malaspina il premio aziendale di risultato (c.d. variabile oggettiva) nella misura del 23% della retribuzione annua tabellare, rapportato ai mesi di effettivo lavoro;
- Riconoscere alla signora Malaspina il premio aziendale di risultato (c.d. variabile soggettiva) nella misura del 5% della retribuzione annua tabellare, rapportato ai mesi di effettivo lavoro;
- Riconoscere alla signora Malaspina, per le sue particolari condizioni di salute, la copertura assicurativa garantita ai dipendenti Eppi tempo per tempo vigente;
- Di conferire alla signora Malaspina a titolo gratuito l’I-Pad e l’I-Phone 4 aziendali in sua dotazione.

Il Consiglio, il Collegio dei sindaci, il direttore generale e i funzionari, ringraziano la Sig.ra Malaspina Marzia per il suo spirito di servizio e per quelle caratteristiche di lealtà e responsabilità che hanno sempre contraddistinto il suo operato, rappresentando un importante punto di riferimento per i Consiglieri ed i collaboratori.

Tutto ciò premesso il C.d.A., all'unanimità

Delibera n. 327/2016

di:

- Rinunciare all'indennità sostitutiva di preavviso fissata, dall'articolo 37 del CCNL, in due mesi;
- Riconoscere alla signora Malaspina, in deroga a quanto previsto dall'accordo plurimo 2013/2016 che ne prevede l'attribuzione al compimento del 25° anno di servizio, il premio di anzianità di servizio di cui all'articolo 58 del CCNL nella misura del 22% della retribuzione annua tabellare;
- Riconoscere alla signora Malaspina il premio aziendale di risultato (c.d. variabile oggettiva) nella misura del 23% della retribuzione annua tabellare, rapportato ai mesi di effettivo lavoro;
- Riconoscere alla signora Malaspina il premio aziendale di risultato (c.d. variabile soggettiva) nella misura del 5% della retribuzione annua tabellare, rapportato ai mesi di effettivo lavoro;
- Riconoscere alla signora Malaspina, per le sue particolari condizioni di salute, la copertura assicurativa garantita ai dipendenti Eppi tempo per tempo vigente;
- Di conferire alla signora Malaspina a titolo gratuito l'I-Pad e l'I-Phone 4 aziendali in sua dotazione.

VISTE:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Il Codice Etico adottato dall'Ente;

CONSIDERATO che:

- l'Ente nell'ambito del processo di armonizzazione del corpus sistematico di norme interne finalizzato alla diffusione di una cultura dell'etica e della trasparenza, ha inteso aggiornare l'attuale Codice Etico integrandolo con un apposito regolamento volto a definire la politica di gestione dei conflitti di interesse;
- il summenzionato Regolamento per la gestione dei conflitti di interesse, confermando e rafforzando quanto già disciplinato all'interno del Modello Organizzativo ex D.lgs. 231, ha il compito di definire le procedure poste in essere dall'Ente al fine di identificare, gestire e monitorare tutte le situazioni di conflitto di interesse, sia reali che potenziali, che possono emergere nei confronti di:

- tutti i dipendenti;
- i componenti degli Organi Sociali dell'Ente e delle organizzazioni partecipate a vario titolo dall'Ente stesso;
- i collaboratori, professionisti e fornitori dell'Ente.

Tutto ciò premesso il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 328/2016

di:

- approvare il nuovo "Codice Etico" dell'Ente (Allegato A);
- approvare "Regolamento per la gestione dei conflitti di interesse" e relativi allegati (Allegato B);

Il Presidente ricorda ai presenti che già dal 2014 è stato avviato un percorso di definizione dei criteri e modalità per la valutazione delle performance dei dipendenti.

Nel 2015 con provvedimento numero 140/2015 del 6 marzo, si è proceduto alla revisione del sistema di valutazione funzionale all'erogazione del premio aziendale di risultato, individuando un modello gestionale che individuasse obiettivi aziendali strategici ed operativi, distinti in base alle rispettive responsabilità realizzative proprie dei funzionari e dei collaboratori.

Alla stessa stregua della valutazione per il premio aziendale di risultato, si è proceduto, con la collaborazione del prof. Eugenio Nunziata dell'Istituto per l'apprendimento collaborativo (ISTAC), anche con l'esperienza di oltre due anni di sperimentazione, a revisionare il sistema di valutazione dei comportamenti dei dipendenti, sistema funzionale a creare un clima collaborativo e di lealtà oltre che per l'erogazione della componente retributiva variabile denominata premio soggettivo.

La revisione è stata finalizzata a:

- meglio definire alcune competenze chiave dei comportamenti oggetto di valutazione;
- stabile il giusto principio di individuare aspettative sui comportamenti aziendali diverse tra i responsabili di funzione ed i ruoli più operativi.

Le tabelle che seguono riportano le singole competenze individuate per i differenti ruoli e profili di responsabilità e le precedenti in chiave comparativa.

CLUSTER	PRECEDENTI DECLARATORIE COMPETENZE	COMPETENZE PER RUOLI OPERATIVI	COMPETENZE PER RUOLI DI RESPONSABILI DI FUNZIONE
Area efficacia realizzativa	ATTENZIONE AL RISULTATO E ALLA QUALITA' DEL LAVORO = capacità di modulare le proprie attività, anche innovando prassi e procedure, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi della propria Area e, più in generale, dell'Ente	ATTENZIONE ALLA QUALITA' E ALL'ACCURATEZZA DEL LAVORO - operare con costante attenzione alla qualità e al controllo dei risultati del lavoro perché siano sempre confacenti agli standard ed ai livelli di servizio attesi	ORIENTAMENTO AL RISULTATO - stabilire obiettivi realistici, ma sfidanti, con l'intento di migliorare il livello quantitativo e qualitativo della prestazione della propria area di responsabilità
	SPIRITO DI INIZIATIVA = capacità dimostrata nel corso dell'anno di attivarsi autonomamente senza aspettare sollecitazioni esterne e di sperimentare soluzioni innovative	SPIRITO DI INIZIATIVA - attivarsi autonomamente senza aspettare di essere sollecitati; tendenza a provare ad anticipare gli eventi per cogliere le opportunità ed affrontare i rischi.	INIZIATIVA E CAPACITA' INNOVATIVA - tendenza a provare ad anticipare gli eventi per cogliere le opportunità ed affrontare i rischi, sviluppare un ambiente favorevole all'innovazione

CLUSTER	PRECEDENTI DECLARATORIE COMPETENZE	COMPETENZE PER RUOLI OPERATIVI	COMPETENZE PER RUOLI DI RESPONSABILI DI FUNZIONE
Area spirito di servizio	CAPACITA' DI FARE SQUADRA = capacità dimostrata nel corso dell'anno di collaborare con i colleghi di Area o in gruppi di lavoro	COOPERAZIONE E INTEGRAZIONE – facilitare la collaborazione nel perseguimento di obiettivi condivisi con colleghi del proprio settore o di altri settori	CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA – riconoscere le tendenze strategiche e le priorità della propria organizzazione; favorire la convergenza dei processi decisionali

	<p>FORMAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE = capacità di mantenere costantemente aggiornate le proprie competenze relative alla posizione ricoperta nell'anno</p>	<p>APPRENDIMENTO E AUTOSVILUPPO – aggiornare e/o allargare le proprie competenze e conoscenze per svolgere più proficuamente le attività assegnate; essere curiosi e aperti al confronto ed allo scambio di esperienze</p>	<p>GESTIONE E SVILUPPO DELLE PERSONE - concorrere allo sviluppo delle persone, far emergere le esigenze di crescita dando rilievo alle abilità di ciascuno; favorire l'apprendimento e lo sviluppo a lungo termine; facilitare l'assunzione di responsabilità dei collaboratori valorizzandone le potenzialità</p>
	<p>ORIENTAMENTO ALL'UTENTE = capacità dimostrata nel corso dell'anno di comprendere le esigenze degli utenti e farsi carico di individuare le soluzioni possibili</p>	<p>ORIENTAMENTO AL CLIENTE INTERNO E ESTERNO - anticipare, riconoscere e soddisfare le esigenze del cliente interno/esterno e predisporre soluzioni personalizzate, efficaci e soddisfacenti dal punto di vista della qualità del servizio reso</p>	<p>ORIENTAMENTO AL CLIENTE INTERNO E ESTERNO - anticipare, riconoscere e soddisfare le esigenze del cliente interno/esterno e predisporre soluzioni personalizzate, efficaci e soddisfacenti dal punto di vista della qualità del servizio reso</p>

CLUSTER	PRECEDENTI DECLARATORIE COMPETENZE	COMPETENZE PER RUOLI OPERATIVI	COMPETENZE PER RUOLI DI RESPONSABILITÀ DI FUNZIONE
Area efficacia personale	<p>CAPACITÀ DI INDIVIDUARE E RISOLVERE PROBLEMI = capacità dimostrata nel corso dell'anno di individuare cause e proporre soluzioni ai problemi incontrati</p>	<p>AFFIDABILITÀ' - mostrare integrità e agire eticamente, essere irreprensibili, costruire intorno a se un clima di fiducia, ammettere i propri errori, rispettare gli impegni assunti</p>	<p>CAPACITÀ DI INDIVIDUARE E RISOLVERE PROBLEMI - individuare e comprendere gli aspetti essenziali dei problemi per riuscire a definirne le priorità, valutare i fatti significativi, sviluppare possibili soluzioni in modo da arrivare in tempi congrui ad una soluzione efficace</p>
	<p>FLESSIBILITÀ' = disponibilità</p>	<p>FLESSIBILITÀ' - modificare</p>	<p>FLESSIBILITÀ' – saper</p>

	<p>dimostrata nel corso dell'anno ad adattare il proprio apporto ai momenti di maggiore necessità resistendo allo stress</p>	<p>comportamenti e schemi mentali in funzione delle esigenze del contesto lavorativo, sapersi adattare ai cambiamenti e alle emergenze, lavorare efficacemente in situazioni differenti e/o con diverse persone o gruppi</p>	<p>affrontare le situazioni nuove e i cambiamenti considerandoli come opportunità; reagire costruttivamente adattando velocemente le proprie strategie di comportamento e le proprie decisioni</p>
	<p>MOTIVAZIONE = passione dimostrata nel corso dell'anno nel contribuire ai risultati della propria Area e, più in generale, dell'Ente</p>	<p>IMPEGNO E MOTIVAZIONE - sapersi allineare e contribuire con passione ai risultati della propria Area e, più in generale, dell'Ente, condividendone la missione</p>	<p>IMPEGNO E MOTIVAZIONE - sapersi allineare e contribuire con passione ai risultati della propria Area e, più in generale, dell'Ente, condividendone la missione</p>

Le suddette tematiche sono meglio rappresentate della guida operativa agli atti dell'Ente con protocollo numero 8633/2016.

Il CdA all'unanimità:

Delibera n. 329/2016

La revisione dei profili di competenza dei ruoli di responsabilità e dei ruoli operativi come meglio specificati nella guida operativa agli atti dell'Ente con protocollo numero 8633/2016.

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 11.45 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 04 del 14/04/2016
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 9485 dell'11/04/2016 in data 14/04/2016 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 12.30, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Bilancio consuntivo 2015

Punto 03) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Assente giustificato il Vicepresidente Paolo Bernasconi.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Davide Galbusera, Massimo Cavallari, Salvatore Arnone e Claudio Guasco.

Assente il Sindaco Giovanni Argondizza. Sono altresì presenti: il Direttore Generale Francesco Gnisci, la responsabile dell'Area Patrimonio Francesca Gozzi e la Sig.ra Flavia Ugolini che funge da Segretaria.

Il Presidente alle ore 12.30 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 30/03/2016 che viene approvato all'unanimità

Punto 02) Bilancio consuntivo 2015

Il Consiglio di Amministrazione

CONSIDERATA

La Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 5249 del 6 aprile 2016, con la quale è stato integrato lo schema di conto consuntivo in termini di cassa (di cui all'allegato 2 del D.M. del 27 marzo 2013), prevedendo un'ulteriore missione definita "Servizi per conto terzi e partite di giro", in linea con quanto disposto nella circolare MEF n. 23/2013 e destinata ad accogliere tutte quelle operazioni contabili effettuate dalle amministrazioni pubbliche in qualità di sostituti d'imposta e per le altre attività gestionali relative a operazioni per conto terzi

VISTA

La delibera n. 315/2016 del 30/03/2016 di approvazione della proposta di bilancio consuntivo 2015

VISTA

La nuova proposta di Bilancio consuntivo 2015 corredata dei relativi documenti che lo compongono, revisionati in base alle indicazioni di cui alla nota ministeriale n. 5249 del 6 aprile 2016;

SENTITI

Il Direttore dell'Ente ed il responsabile dell'Area Patrimonio

RITENUTO

Di dover proporre al Consiglio di Indirizzo Generale il nuovo progetto del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2015 ed i relativi documenti che lo compongono oltre che la proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2015 di euro 52.730.732,51 alla riserva straordinaria

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 330/2016

- Di approvare la nuova proposta di Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2015 e la seguente destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2015 di euro 52.730.732,51 alla riserva straordinaria;
- Di approvare i documenti di cui all'art. 5 del Decreto ministeriale del 27 marzo 2013 che costituiscono parte integrante del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2015, integrati secondo le disposizioni di cui alla nota ministeriale n. 5249 del 6 aprile 2016;

- Di sottoporre la nuova proposta di Bilancio 2015 e la destinazione dell'avanzo al Consiglio di Indirizzo Generale per le determinazioni, ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera e) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati;

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 13.00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 05 del 28/04/2016

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 9869 dell'11/04/2016 in data 28/04/2016 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 16.00, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Contributi e Prestazioni

Punto 03) Appalti

Punto 04) Investimenti

Punto 05) Aggiornamento modello 231

Punto 06) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami, il Vicepresidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Massimo Cavallari, Salvatore Arnone, Giovanni Argondizza e Claudio Guasco.

Assente giustificato il Sindaco Davide Galbusera perché impegnato nella seduta del Consiglio di Indirizzo Generale.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, la responsabile dell'Area Patrimonio Francesca Gozzi, il responsabile dell'Area Legale Fabrizio Falasconi, il responsabile dell'Area Istituzionale Umberto Taglieri, il responsabile della funzione finanza Danilo Giuliani e la sig.ra Sara Fanasca che funge da Segretaria.

Il Presidente alle ore 16.30 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 14/04/2016 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato).

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto delle note del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservate agli atti al n. di Protocollo 9886 del 19 aprile 2016 e 10046 del 21 aprile 2016 che hanno attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- Parte I: **9** ammissibili e **1** non ammissibile
- Parte III: **1** ammissibile
- Parte V: **2** ammissibili
- Parte VI: **28** ammissibili e **2** non ammissibili

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 4.747,63	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 4.370,81	715.800

Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 4.889,69	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 5.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 4.534,52	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 3.338,03	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 3.988,87	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 2.959,35	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 8.113,26	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 41.942,16	
Parte III (prestiti chirografari)	XXXX	Ammissibile	€ 690,13	715.800
Totale ammissibile			€ 690,13	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 1.580,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 3.311,78	715.700
Totale ammissibile			€ 4.891,78	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 4.140,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 98.040,00	

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 331/2016

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 4.747,63	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 4.370,81	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 4.889,69	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 5.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 4.534,52	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 3.338,03	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 3.988,87	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 2.959,35	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 8.113,26	715.800
Totale ammesso			€ 41.942,16	
Parte III (prestiti chirografari)	XXX	Ammesso	€ 690,13	715.800
Totale ammesso			€ 690,13	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 1.580,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 3.311,78	715.700
Totale ammesso			€ 4.891,78	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.200,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Amnesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Amnesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Amnesso	€ 2.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Amnesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Amnesso	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Amnesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Amnesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Amnesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Amnesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Amnesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Amnesso	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Amnesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Amnesso	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Amnesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Amnesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Amnesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Amnesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Amnesso	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Amnesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Amnesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Amnesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Amnesso	€ 4.140,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Amnesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Amnesso	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Amnesso	€ 3.900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Amnesso	€ 3.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 800,00	715.700
Totale ammesso			€ 98.040,00	

Delibera n. 332/2016

Di non ammettere al beneficio assistenziale gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto della domanda evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

La Commissione Medica per le visite di revisione dell'Eppi nella seduta del 20 aprile 2016 ha esaminato le domande di liquidazione degli assegni d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito della stessa:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
XXXXX	invalidità	Conferma invalidità
XXXX	Invalidità	Conferma invalidità
XXXX	invalidità	Conferma invalidità
XXXX	invalidità	Riconoscimento invalidità a seguito ricorso amministrativo

Preso atto delle determinazioni della Commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al C.d.A. di accogliere la richiesta dell'iscritto secondo la tabella seguente

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2016

XXXX	invalidità	€ 79,88	€ 442,30	03/2013	€ 309,61	€ 0	€ 0
XXXX	invalidità	€ 56,41	€ 411,53	03/2010	€ 288,07	€ 288,07	€ 3.744,91
XXXX	invalidità	€ 154,58	€ 417,30	04/2011	€ 292,11	€ 0	€ 0
XXXX	invalidità a seguito ricorso amministrativo	€ 93,18	€ 448,52	06/2015	€ 313,96	€ 313,96	€ 4.081,48

Il C.d.A. preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 333/2016

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, gli iscritti al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata.

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2016
XXXX	invalidità	€ 79,88	€ 442,30	03/2013	€ 309,61	€ 0	€ 0
XXXX	invalidità	€ 56,41	€ 411,53	03/2010	€ 288,07	€ 288,07	€ 3.744,91
XXXX	invalidità	€ 154,58	€ 417,30	04/2011	€ 292,11	€ 0	€ 0
XXXX	invalidità a seguito ricorso amministrativo	€ 93,18	€ 448,52	06/2015	€ 313,96	€ 313,96	€ 4.081,48

Alle ore 16.50 entra in seduta il Sindaco Davide Galbusera.

Il Consigliere Armato informa il Consiglio che alla mezzanotte del 15 aprile è scaduto l'anno assicurativo 2015/2016 e che, pertanto, dal 16 aprile è iniziato il nuovo anno assicurativo per il quale deve essere perfezionato il rinnovo annuale delle garanzie di Assistenza Sanitaria Integrativa offerte dalla Convenzione EMAPI.

A tal proposito ricorda che:

- la copertura assicurativa è garantita agli iscritti contribuenti che, oltre al possesso dei requisiti previsti dalle condizioni generali di assicurazione, siano in regola con la presentazione della modulistica obbligatoria e che non abbiano nei confronti dell'Ente un debito in linea capitale superiore a 150,00 euro. Nel debito in linea capitale non si considerano gli importi dovuti a titolo di acconti in quanto gli stessi sono - per loro stessa natura - dati previsionali e, quindi, suscettibili di modifica.

- il beneficio della copertura assicurativa è riconosciuto dal giorno dell'iscrizione per tutti i neo iscritti, o dalla data di regolarizzazione secondo i principi di cui al punto precedente nell'ipotesi in cui gli stessi abbiano presentato domanda di iscrizione con decorrenza retrodatata.
- il beneficio della copertura assicurativa è riconosciuto dal giorno della regolarizzazione a favore degli iscritti che alla data di decorrenza della copertura assicurativa non erano in possesso dei requisiti di cui al punto 1.

Sulla base dei parametri sopra indicati, la popolazione degli assicurabili individuati – assumendo come base dati l'estrazione elaborata il 20/04/2016 – è di 12.141 iscritti.

Il Consigliere Armato fa, inoltre, presente che l'entità della quota assicurativa di cui l'Eppi sostiene il costo è pari ad € 46,00 (quarantasei/00) per ciascun iscritto di cui € 43,00 (quarantatre/00) relativamente alla copertura dei grandi interventi chirurgici e dei gravi eventi morbosi ed € 3,00 (tre/00) relativi all'indennità per grave invalidità permanente da infortunio.

A tali costi si sommano gli oneri del 4% per premio base, necessari a finanziare l'EMAPI per l'erogazione dei servizi di segreteria e di gestione amministrativa delle polizze in favore degli iscritti.

Fa, altresì, presente che siamo in attesa di conoscere da EMAPI – la quale dovrà fare le sue verifiche sulla base dei dati che gli uffici hanno tempo per tempo comunicato – gli importi dovuti a conguaglio dell'anno assicurativo 2015/2016 (determinati in ragione dei nuovi iscritti all'Eppi e di coloro che si sono regolarizzati presentando il modello reddituale 03/2013 dal 16 aprile 2015 al 15 aprile 2016). Non appena in possesso dei su indicati dati il Consiglio d'Amministrazione provvederà nella prima seduta utile a deliberare l'impegno di spesa.

Tutto ciò premesso, riassumendo si propone di:

- stanziare per il pagamento del premio dell'annualità assicurativa 2016/2017 un importo pari a 558.486 euro, che garantisce la copertura assicurativa ai 12.141 iscritti in possesso dei requisiti di cui ai punti da a) a c) sopra evidenziati;
- stanziare, per il pagamento degli oneri aggiuntivi da riconoscersi all'EMAPI per i servizi da questa garantiti, un importo pari a 22.339,44 euro, determinato nella misura del 4% dell'importo del premio dovuto.

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 334/2016

- di stanziare per il pagamento del premio dell'annualità assicurativa 2016/2017 un importo pari a 558.486 euro, che garantisce la copertura assicurativa ai 12.141 iscritti in possesso dei requisiti di cui ai punti da a) a c) sopra evidenziati;
- di stanziare, per il pagamento degli oneri aggiuntivi da riconoscersi all'EMAPI per i servizi da questa garantiti, un importo pari a 22.339,44 euro, determinato nella misura del 4% dell'importo del premio dovuto.

Alle ore 17.20 il Sindaco Salvatore Arnone lascia la seduta e alle ore 17.40 il Sindaco Davide Galbusera lascia la seduta per tornare a quella del CIG.

Punto 03) Appalti (Relatore il Presidente)

PREMESSO CHE è in scadenza il prossimo mese di luglio il servizio di consulenza finanziaria, fornito dalla Mercer Italia S.r.l.;

CONSIDERATO CHE il summenzionato servizio è necessario a garantire adeguati presidi nella gestione finanziaria;

VISTO il bilancio di previsione 2016 ed il piano economico triennale, approvati dall'organo di vertice (CIG) in data 27 novembre 2015, nel quale è previsto lo specifico stanziamento per il servizio in trattazione (conto contabile 735.106, consulenze tecniche e finanziarie);

TENUTO CONTO dell'Organigramma dell'Ente e della necessità - per tutto quanto concerne il procedimento e le attività assegnate - di individuare una figura professionale dotata delle competenze necessarie a rivestire il ruolo di responsabile unico del procedimento, si ritiene di individuare tale figura nel sig. Giuliani Danilo che è responsabile della relativa area di riferimento.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni espresse in narrativa,

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 335/2016

di attribuire al sig. Giuliani Danilo il potere di impegnare l'Ente per la procedura di selezione del fornitore del servizio triennale di consulenza finanziaria per un importo non superiore a quanto previsto nel bilancio di previsione triennale pari ad euro 120.000,00 oltre IVA;

di nominare il sig. Giuliani Danilo quale responsabile del procedimento per l'affidamento del servizio di consulenza finanziaria.

PREMESSO CHE è cessato il servizio di revisione legale dei bilanci Eppi e Tesip, con la certificazione al 31 dicembre 2015, servizio fornito dalla Società Reconta Ernst & Young S.p.A. ;

CONSIDERATO CHE il summenzionato servizio è obbligatorio ai sensi del D. Lgs. 509/94;

VISTO lo statuto dell'Ente, il bilancio di previsione 2016 ed il piano economico triennale dell'EPPI, approvati dall'organo di vertice (CIG) in data 27 novembre 2015, nel quale è previsto lo specifico stanziamento per il servizio in trattazione (conto contabile 735.105, consulenze amministrative);

CONSIDERATO CHE la Società Tesip è partecipata esclusivamente dall'EPPI e l'EPPI esercita su di essa il controllo previsto dalla specifica normativa in materia di società in house providing;

VISTO l'articolo 24.2) dello Statuto della società Tesip che recita *“La funzione di revisione ex art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 è affidata alla società di revisione legale, già incaricata per la revisione del bilancio dell'EPPI”*

TENUTO CONTO dell'Organigramma dell'Ente e della necessità - per tutto quanto concerne il procedimento e le attività assegnate - di individuare una figura professionale dotata delle competenze necessarie a rivestire il ruolo di responsabile unico del procedimento, si ritiene di individuare tale figura nella sig.ra Gozzi Francesca che è responsabile della relativa area di riferimento;

CONSIDERATO la necessità di procedere con una unica procedura di selezione per il servizio di revisione del bilancio dell'EPPI e della TESIP, fermo restando che ciascun servizio sarà contrattualizzato e fatturato separatamente

Tutto ciò premesso, per le motivazioni espresse in narrativa,

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 336/2016

di attribuire alla sig.ra Gozzi Francesca il potere di spesa per la di selezione del fornitore del servizio di certificazione del Bilancio dell'EPPI e della sua controllata, per il triennio 2016/2018 per un importo non superiore ad euro 93.000,00 oltre IVA;

di nominare la sig.ra Gozzi Francesca quale responsabile del procedimento per l'affidamento del servizio revisione legale.

PREMESSO CHE:

- quest'anno ricorre il ventennale degli Enti di previdenza istituiti e regolamentati dal D.Lgs. n. 103 del 1996;
- è intenzione delle 5 Casse, Eppi, Epap, Enpap, Enpapi e Enpab, realizzare degli eventi dedicati al suddetto ventennale;
- il C.d.A. ritiene appropriato partecipare, in occasione del ventennale, all'organizzazione dei siffatti eventi che possano favorire la conoscenza, alimentare il dibattito e sviluppare la cultura e l'approfondimento in materia di previdenza, con specifico riferimento ai temi più cari alle Casse ed enti di previdenza istituiti e regolamentati dal D.Lgs. n. 103 del 1996; nonché formulare una proposta di revisione dell'impianto normativo di riferimento;

RAVVISATA la necessità di individuare un Responsabile Unico del Procedimento, affinché proceda per tutto quanto concerne le attività di organizzazione dei predetti eventi;

TENUTO CONTO dell'Organigramma dell'Ente e della necessità - per tutto quanto concerne il procedimento e le attività assegnate - di individuare una figura professionale dotata delle competenze necessarie a rivestire il ruolo di responsabile unico del procedimento, si ritiene di individuare tale figura nel sig. Falasconi Fabrizio che è responsabile della relativa area di riferimento;

Tutto ciò premesso, per le motivazioni espresse in narrativa,

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 337/2016

di partecipare agli eventi celebrativi del ventennale delle Casse ed enti di previdenza istituiti e regolamentati dal D.Lgs. n. 103 del 1996, fissando quale limite di spesa per l'organizzazione degli stessi, un importo non superiore ad euro 50.000,00, oltre IVA, complessivi;

di nominare il sig. Falasconi Fabrizio quale responsabile del procedimento per l'acquisto di servizi e forniture connesse alla realizzazione degli eventi di cui in premessa, con il potere di impegnare l'Ente per un importo non superiore ad euro 50.000,00, oltre IVA, complessivi, con il limite di euro 30.000,00, oltre IVA, per singola spesa, da imputare al conto contabile 735.500, convegni e seminari.

PREMESSO CHE

- è stata esperita dall'Ente un'indagine conoscitiva per sondare il mercato in relazione ai servizi bancari e finanziari a favore dell'Ente e dei propri iscritti in relazione ai più comuni servizi di conto corrente e di finanziamento (prestiti e mutui), come da Prot. 662/U/15.01.2016, invitando i seguenti istituti bancari:
 - Unicredit
 - BNL (del Gruppo BNP PARIBAS)
 - Banca Prossima (del Gruppo Intesa San Paolo)
 - Mediolanum
 - Banca Popolare Commercio e Industria (Gruppo UBI Banca)
 - Banca Generali (Gruppo Generali)
- dei summenzionati istituti bancari hanno risposto all'indagine Banca Prossima e BNL;
- con delibera n. 309 del 25.02.2016 il C.d.A. ha dato mandato al Direttore Generale perché provveda all'apertura del conto corrente presso BNL, risultata l'istituto bancario che offre condizioni economiche più vantaggiose sia per il servizio di conto corrente sia per la gestione degli addebiti SDD (Sepa Direct Debit) utilizzati dagli iscritti per il pagamento delle rateizzazioni, il cui costo è a carico degli stessi;

CONSIDERATE le seguenti macro comparazioni:

Mutui a tasso fisso per valore del mutuo sino all'80% del valore dell'abitazione

Anni	Intesa San Paolo	Banca Nazionale del Lavoro
10	2.20%	1.60%
20	2.60%	2.20%
30	2.70%	2.45%

Mutui a tasso variabile per valore del mutuo sino all'80% del valore dell'abitazione

Anni	Intesa San Paolo	Banca Nazionale del Lavoro
10	1.55%	1.04%
20	1.70%	1.04%
30	1.80%	1.14%

Altre condizioni sui mutui

	Intesa San Paolo	Banca Nazionale del Lavoro
Importo finanziabile	Sino a euro 300.000,00	Senza limite
Polizza rischio incendio	Obbligatoria	Obbligatoria
Polizza rischio caso morte	Non obbligatoria	Non obbligatoria

Finanziamenti chirografari a tasso fisso

Anni	Intesa San Paolo	Banca Nazionale del Lavoro
Importo richiedibile	Max 75.000,00	Max 200.000,00
Durata	Sino a 120 mesi	Sino a 120 mesi
Tasso a 60 mesi	9.95%	2.45%
Tasso a 120 mesi	9.95%	4.66%

Conto corrente

Tasso creditore	Non previsto	0.20% 0.10% se p.iva
Commissioni affidamento trimestrali	0%	2% 0.50% se p.iva
Bancomat Operazioni ATM altre banche	Gratuito Euro 2 per operazione	Euro 0.90 per operazione Euro 2 per p.iva
Carta di credito	Euro 24 anno	Euro 29 anno Euro 41.32 anno p.iva
Tasso a 120 mesi	9.95%	4.66%
Canone conto corrente	Euro 72	Euro 30 Euro 96 per p.iva
Internet banking	Gratuito	Gratuito Euro 57.60 per p.iva
Commissioni bonifici cartacei	Euro 5	Euro 3 Euro 4.50 per p.iva
Commissioni bonifici elettronici	Euro 1 (in promozione euro 0.50)	Gratuito Euro 1 per p.iva

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 338/2016

di conferire al Presidente il più ampio mandato al fine di perfezionare la convenzione per i servizi bancari da offrire agli iscritti all'EPPI, con la Banca Nazionale del Lavoro.

In considerazione della opportunità di offrire agli iscritti all'EPPI una convenzione in relazione alla copertura assicurativa per responsabilità civile autoveicoli e rischi diversi, è stata incaricata la società di consulenza Assiteca Spa (broker) di espletare un'indagine di mercato per individuare la Compagnia di assicurazione in grado di offrire le migliori condizioni.

L'indagine ha avuto l'obiettivo sia di contenere i premi assicurativi con sconti dedicati ed ottenibili attraverso lo strumento esclusivo della convenzione, sia di offrire un ventaglio di garanzie ARD (auto e rischi diversi) complementari ed accessorie alla copertura RCA di legge, che rendono le condizioni complessive di offerta ancora più vantaggiose. Pertanto, considerando il numero di potenziali aderenti, abbiamo ritenuto opportuno offrire agli stessi la possibilità di sottoscrivere anche delle coperture assicurative, non necessariamente vincolate alla concomitante stipula di un contratto RCA, particolarmente complete ed estremamente contenute nei costi, per i rischi dell'area:

tutela del patrimonio

tutela della persona

Premesso quanto sopra, Assiteca con comunicazione del 21/04/2016, nostro protocollo 10333, ha comunicato che all'esito dell'indagine di mercato condotta contattando i principali e più competitivi operatori assicurativi al fine di strutturare una convenzione nei termini riportati, ha valutato quale migliore offerta quella proposta dalla Compagnia Italiana Assicurazioni (Gruppo Reale Mutua) sulla base di:

- Migliore tariffazione media RCA sull'intero territorio nazionale e scontistica di convenzione offerta
- Abbinamento coperture ARD opzionali e complementari alla garanzia RCA e scontistica di convenzione offerta
- Abbinamento coperture opzionali per la tutela del patrimonio e delle persone e scontistica di convenzione offerta.

Per l'esame delle diverse condizioni proposte si rimanda alla comunicazione protocollo n. 10333.

Pertanto il C.d.A. all'unanimità,

Delibera n. 339/2016

di conferire al Presidente, senza oneri per l'Ente, il più ampio mandato al fine di perfezionare la convenzione per i servizi assicurativi con la compagnia Italiana Assicurazioni per il tramite della società di brokeraggio Assiteca SpA.

Punto 4) Investimenti (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 05) Aggiornamento modello 231 (Relatore il Presidente)

Il Presidente ricorda che il Modello Organizzativo ex. D.Lgs. 231/2001 attualmente vigente all'interno dell'Ente, adottato con delibera numero 463/2012 del Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2012 ed aggiornato con delibera 767/2014 del Consiglio di Amministrazione del 18 giugno 2014, ha necessitato di un aggiornamento alla luce dell'introduzione di nuove fattispecie di reato e/o modifiche a fattispecie già contemplate quali 25-ter (Fatti di lieve entità), 25-octies (Autoriciclaggio) e 25-undecies (Delitti contro l'ambiente o "Ecoreati").

Il CdA, avendo esaminato il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 aggiornato, presente nel protocollo generale al numero 10685 del 29 aprile 2016, all'unanimità dei presenti

Delibera n. 341/2016

di approvare l'aggiornamento del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 dell'EPPI come riportato nel protocollo generale al numero 10685 del 29 aprile 2016.

Punto 06) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente)

Facendo seguito alla comunicazione prot. n. 1498 del 21 marzo 2016, ricevuta dalla COVIP (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione) di invio dei dati e delle informazioni per l'anno 2015, di seguito indicati:

- “*Segnalazione dati anno 2015*”, consistente in una serie di tavole afferenti la composizione delle attività detenute dall’Ente e la relativa redditività alla data del 31 dicembre 2015;
- “*Altre informazioni di cui all’art. 2, comma 1, lettere A), D), E), F), G) del Decreto ministeriale 5 giugno 2012*”, concernenti principalmente la politica di investimento, il processo di impiego delle risorse disponibili e il sistema di monitoraggio e controllo della gestione finanziaria nel suo complesso alla data del 31 dicembre 2015;

il Presidente sottopone all’esame del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale gli elaborati sopra menzionati.

Il Consiglio, esaminati e valutati i documenti non ha osservazioni da formulare.

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 18.30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 06 del 19/05/2016

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 11162 del 09/05/2016 in data 19/05/2016 presso la sede dell’Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 11.00, si riunisce il Consiglio di Amministrazione (“C.d.A.”) dell’EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Contributi e Prestazioni

Punto 03) Appalti

Punto 04) Investimenti

Punto 05) Personale dipendente

Punto 06) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami, il Vicepresidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Massimo Cavallari, Salvatore Arnone, Giovanni Argondizza e Claudio Guasco.

Assente giustificato il Sindaco Davide Galbusera.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci e la sig.ra Flavia Ugolini che funge da Segretaria.

Il Presidente alle ore 11.00 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 28/04/2016 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato).

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. di Protocollo 11397 del 16 maggio 2016 che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- Parte I: **2** ammissibili
- Parte V: **1** ammissibile
- Parte VI: **4** ammissibili

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 3.344,39	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 5.430,57	715.800
Totale ammissibile			€ 8.774,96	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 4.511,75	715.700
Totale ammissibile			€ 4.511,75	

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 580,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Totale ammissibile			€ 10.980,00	

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera 342/2016

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 3.344,39	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 5.430,57	715.800
Totale ammesso			€ 8.774,96	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 4.511,75	715.700
Totale ammesso			€ 4.511,75	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 580,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Totale ammesso			€ 10.980,00	

La Commissione Medica Centrale dell'Eppi nella seduta del 27 aprile 2016 ha esaminato le domande di liquidazione degli assegni d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito della stessa:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
xxxx	invalidità	invalidità
xxxx	invalidità	invalidità

Preso atto delle determinazioni della Commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al C.d.A. di accogliere la richiesta degli iscritti secondo la tabella seguente.

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2016
xxxx	invalidità	€ 355,62	€ 448,52	10/2015	€ 313,96	€ 0	€ 0
xxxx	invalidità	€ 210,71	€ 448,52	11/2015	€ 313,96	€ 103,25	€ 1.565,96

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra,

Delibera 343/2016

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, gli iscritti al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata.

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2016
xxxx	invalidità	€ 355,62	€ 448,52	10/2015	€ 313,96	€ 0	€ 0
xxxx	invalidità	€ 210,71	€ 448,52	11/2015	€ 313,96	€ 103,25	€ 1.565,96

Il Consigliere Armato informa il Consiglio che EMAPI, con nota del 6 maggio 2016, prot. 8910/2016, ha comunicato l'onere da versare quale quota associativa per l'anno 2016, pari – come per gli anni pregressi – a 15.000,00 euro.

Il suddetto costo sarà imputato al capitolo di spesa n. 735.125 "Quote associative"

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera 344/2016

Gli uffici sono autorizzati a pagare la quota associativa ad EMAPI fin tanto che la stessa è di euro 15.000,00.

Punto 03) Appalti (Relatore il Presidente)

PREMESSO CHE è in scadenza il servizio biennale di data provider, fornito dalla Bloomberg Finance L.P.;

CONSIDERATO CHE il summenzionato servizio è necessario a garantire il normale funzionamento della Funzione Finanza;

VISTO il bilancio di previsione 2016 ed il conto economico pluriennale, approvati dall'organo di vertice (CIG) in data 27 novembre 2015, nel quale è previsto lo specifico stanziamento per il servizio in trattazione (conto contabile 735.120, servizi informatici);

TENUTO CONTO dell'Organigramma dell'Ente e della necessità - per tutto quanto concerne il procedimento e le attività assegnate - di individuare una figura professionale dotata delle competenze necessarie a rivestire il ruolo di responsabile unico del procedimento,

si ritiene di individuare tale figura nel Sig. Giuliani Danilo che è responsabile della Funzione Finanza.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni espresse in narrativa,

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 345/2016

di attribuire al Sig. Giuliani Danilo il potere di impegnare l'Ente per la procedura di selezione del fornitore del servizio biennale di data provider finanziario, per un importo non superiore ad euro 54.000,00 oltre IVA;

di nominare il Sig. Giuliani Danilo quale responsabile del procedimento per l'affidamento del servizio di data provider finanziario.

Punto 04) Investimenti (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 05) Personale dipendente

Il punto non viene discusso.

Punto 06) Varie ed eventuali

Il Presidente informa i Consiglieri, che

- in data 10 maggio u.s. l'Ente ha ricevuto la comunicazione da parte di JP Morgan sulla liquidazione del Fondo Macro Hedge Dual TR UCITS ETF (c.d. ETF), ISIN: IE00B675BN95;
- in data 13 maggio u.s. l'Ente ha ricevuto, tramite JP Morgan, la comunicazione da parte di Source Markets plc, gestore dell'ETF, sulla liquidazione del fondo al prezzo unitario per azione di euro 5.767,28 (valore di chiusura del giorno 11/5/2016), operazione regolata il 18/5/2016;
- il valore unitario di carico, iscritto in bilancio al 31 dicembre 2015, è pari ad euro 5.399,00
- il numero di quote in possesso è pari a 327

Pertanto, il rimborso delle n. 327 quote al prezzo unitario di euro 5.767,2844 è pari ad un controvalore complessivo di euro 1.885.902,00 che, confrontato con il valore complessivo di carico pari ad euro 1.765.473,00, determina un provento da rimborso complessivo pari ad euro 120.429,00 (+ 6,82% rispetto al 31 dicembre 2015).

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 12.17 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 07 del 24/05/2016

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 11361 del 13/05/2016 in data 24/05/2016 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 15.30, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Investimenti e disinvestimenti

Punto 03) Contributi e prestazioni

Punto 04) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami, il Vicepresidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Davide Galbusera, Salvatore Arnone, Giovanni Argondizza e Claudio Guasco.

Assente giustificato il Sindaco Massimo Cavallari.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, la responsabile dell'Area Patrimonio Francesca Gozzi, il responsabile dell'Area Legale Fabrizio Falasconi, il responsabile dell'Area Istituzionale Umberto Taglieri, il responsabile della funzione finanza Danilo Giuliani, il responsabile della funzione pianificazione e controllo Fulvio D'Alessio e la sig.ra Sara Fanasca che funge da Segretaria.

Il Presidente alle ore 15.30 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 19/05/2016 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Investimenti (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 03) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato).

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. di Protocollo 11784 del 20.05.2016 che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- Parte I: **10** ammissibili e **2** non ammissibili
- Parte II: **2** ammissibili
- Parte III: **2** ammissibili
- Parte V: **5** ammissibile e **1** non ammissibile
- Parte VI: **25** ammissibili e **3** non ammissibili

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 3.392,09	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 5.249,76	715.800

Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 9.620,23	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 4.459,50	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 9.892,64	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 1.852,75	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 5.018,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.480,97	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 61.965,94	
Parte II (neo iscritti)	xxxx	Ammissibile	€ 1.350,00	715.800
Parte II (neo iscritti)	xxxx	Ammissibile	€ 65,57	715.700
Totale ammissibile			€ 1.415,57	
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.494,04	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 900,00	715.800
Totale ammissibile			€ 3.394,04	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 1.048,60	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 1.554,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 574,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 566,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 305,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		

Totale ammissibile			€ 4.047,60	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.300,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 7.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 540,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 9.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 85.140,00	

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 350/2016

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 3.392,09	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 5.249,76	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 9.620,23	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 4.459,50	715.800

Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 9.892,64	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 1.852,75	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 5.018,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 2.480,97	715.800
Totale ammesso			€ 61.965,94	
Parte II (neo iscritti)	xxxx	Ammesso	€ 1.350,00	715.800
Parte II (neo iscritti)	xxxx	Ammesso	€ 65,57	715.700
Totale ammesso			€ 1.415,57	
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 2.494,04	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 900,00	715.800
Totale ammesso			€ 3.394,04	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 1.048,60	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 1.554,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 574,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 566,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 305,00	715.700
Totale ammesso			€ 4.047,60	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 6.300,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 7.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 540,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 9.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.200,00	715.700
Totale ammesso			€ 85.140,00	

Delibera n. 351/2016

di non ammettere al beneficio assistenziale gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Non Ammesso		
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Non Ammesso		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso		

Il Consigliere Armato ricorda, adesso ai presenti che il Ministero del Lavoro con nota dello scorso 8 marzo ha approvato le modifiche al Regolamento di Previdenza in forza delle quali sono stati modificati i termini per la presentazione delle dichiarazioni reddituali (fissato, già a partire da quella relativa al 2015, al 30 settembre p.v.), nonché i termini per il pagamento dei contributi previdenziali.

A questo proposito occorre rilevare che l'articolo 8 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza recita che *con effetto dalla contribuzione dovuta per l'anno 2016* il saldo contributivo deve essere versato *entro il 30 settembre*. Ebbene proprio il riferimento al 2016, comporterebbe uno sfasamento temporale tra la data di

presentazione del modello EPPI 03/15 che, come detto sopra, è fissata al 30 settembre ed il termine di pagamento del saldo 2015 fissato – in base alla previgente norma regolamentare – al 15 settembre.

Al fine di semplificare gli adempimenti in capo agli iscritti, consentendo loro di avere a riferimento un'unica scadenza per entrambi gli obblighi regolamentari, considerata l'assenza di una norma transitoria che possa soccorrere, si propone di differire il termine di pagamento del saldo 2015 dal 15 al 30 settembre 2016.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 352/2016

di differire il termine di pagamento del saldo 2015 dal 15 al 30 settembre 2016.

Il Consigliere continua nell'ulteriore problematica connessa alla modifica del termine di presentazione delle dichiarazioni reddituali, infatti essa impatta direttamente anche sul <<Regolamento per la destinazione della quota del contributo integrativo finalizzata all'incremento dei montanti individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133>>.

Si ricorda, che il Consiglio d'Amministrazione ai sensi del vigente articolo 4, delibera entro il mese di novembre la quota di contribuzione integrativa distribuibile sui montanti previdenziali degli iscritti, determinata sulla base delle dichiarazioni reddituali pervenute entro il 30 settembre. Si ricordi, altresì, che sotto il previgente Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza il termine di presentazione delle dichiarazioni reddituali era fissato al 31 luglio: questo consentiva, conseguentemente, di avere a distanza di due mesi un quadro pressoché definitivo della situazione contributiva complessiva potendo in tal modo fare una valutazione molto attendibile del gettito atteso dell'integrativo e coerentemente della quota distribuibile.

Pertanto è opportuno proporre al Consiglio di Indirizzo Generale la modifica del richiamato articolo 4 prevedendo che le dichiarazioni reddituali da prendere a riferimento siano quelle pervenute entro 30 giorni dalla scadenza istituzionale prevista per la loro presentazione (in tal modo evitando ulteriori interventi rettificativi del Regolamento nell'ipotesi in cui dovesse essere ulteriormente modificato il termine di presentazione delle dichiarazioni reddituali). Lo slittamento al 30 ottobre, comporterebbe la necessità di agire conseguentemente sul termine ultimo entro il quale il Consiglio d'Amministrazione dovrà adottare la delibera di distribuzione: in questo

caso la proposta è quella di fissare questo termine entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione delle dichiarazioni reddituali. Non è superfluo evidenziare che nulla vieterebbe, ricorrendone le condizioni, al Consiglio d'Amministrazione di adottare la delibera anche prima (come avvenuto, ad esempio, l'anno scorso quando fu adottata a dicembre).

Si propone, pertanto, di sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale la modifica all'articolo 4 di cui alla formulazione sotto prospettata:

Vigente	Proposta
Art. 4	
(Determinazione della quota di contribuzione integrativa	
da destinare al montante individuale)	
1. Nel mese di novembre di ciascun anno, il Consiglio di Amministrazione rileva, dalle dichiarazioni reddituali presentate dagli iscritti sino al 30 settembre, l'ammontare complessivo della contribuzione integrativa dichiarata e dovuta per l'anno precedente.	1. Entro il mese di gennaio , il Consiglio di Amministrazione rileva, dalle dichiarazioni reddituali trasmesse dagli iscritti entro 30 giorni dalla scadenza del termine regolamentare di presentazione , l'ammontare complessivo della contribuzione integrativa dichiarata e dovuta per l'anno precedente.
2. Il Consiglio di Amministrazione determina, altresì, entro lo stesso termine:	2. Il Consiglio di Amministrazione determina, altresì, entro lo stesso termine:
a) il coefficiente di caricamento dei costi;	a) il coefficiente di caricamento dei costi;
b) la quota disponibile teorica del contributo integrativo;	b) la quota disponibile teorica del contributo integrativo;
c) la quota disponibile reale del contributo integrativo.	c) la quota disponibile reale del contributo integrativo.
3. Il risultato della gestione finanziaria, l'ammontare netto complessivo dei costi ed il coefficiente di caricamento dei costi sono individuati puntualmente nel Prospetto di determinazione della quota parte del contributo	3. Il risultato della gestione finanziaria, l'ammontare netto complessivo dei costi ed il coefficiente di caricamento dei costi sono individuati puntualmente nel Prospetto di determinazione della quota parte del

integrativo da destinare sui montanti individuali.	contributo integrativo da destinare sui montanti individuali.
Per la determinazione della quota parte del contributo integrativo da destinare sui montanti individuali si considerano le voci di costo così come risultanti dal bilancio di esercizio relativo all'anno di competenza dei suddetti contributi integrativi, oltre al risultato della gestione finanziaria come di seguito determinato.	Per la determinazione della quota parte del contributo integrativo da destinare sui montanti individuali si considerano le voci di costo così come risultanti dal bilancio di esercizio relativo all'anno di competenza dei suddetti contributi integrativi, oltre al risultato della gestione finanziaria come di seguito determinato.
Il risultato della gestione finanziaria è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione. Gli utili realizzati comprendono anche quelli derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Ente in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio investito. Le plusvalenze e le minusvalenze vanno prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione.	Il risultato della gestione finanziaria è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione. Gli utili realizzati comprendono anche quelli derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Ente in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio investito. Le plusvalenze e le minusvalenze vanno prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione.
Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività, per l'attività di verifica contabile ed al lordo delle ritenute fiscali. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della	Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività, per l'attività di verifica contabile ed al lordo delle ritenute fiscali. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti

gestione finanziaria.	attività nel libro mastro della gestione finanziaria.
Il tasso medio di rendimento della gestione finanziaria, relativo al periodo di osservazione specificato nel regolamento, è determinato rapportando il risultato finanziario della gestione finanziaria alla giacenza media delle attività della gestione stessa.	Il tasso medio di rendimento della gestione finanziaria, relativo al periodo di osservazione specificato nel regolamento, è determinato rapportando il risultato finanziario della gestione finanziaria alla giacenza media delle attività della gestione stessa.
La giacenza media delle attività della gestione finanziaria è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della gestione. La giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della gestione separata.	La giacenza media delle attività della gestione finanziaria è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della gestione. La giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della gestione separata.
La somma algebrica della contribuzione integrativa di cui alla voce A I del prospetto ed il totale netto dei costi a valere sul contributo integrativo di cui alla voce A XI del prospetto determina il totale del contributo integrativo disponibile di cui alla voce A XII del prospetto. Il rapporto tra il valore del costi a valere sul contributo integrativo di cui alla voce A XI del prospetto ed il valore della contribuzione integrativa di cui alla voce A I del prospetto determina il coefficiente percentuale di caricamento dei costi di cui alla voce b) del prospetto riportato nell'Allegato A) del presente Regolamento.	La somma algebrica della contribuzione integrativa di cui alla voce A I del prospetto ed il totale netto dei costi a valere sul contributo integrativo di cui alla voce A XI del prospetto determina il totale del contributo integrativo disponibile di cui alla voce A XII del prospetto. Il rapporto tra il valore del costi a valere sul contributo integrativo di cui alla voce A XI del prospetto ed il valore della contribuzione integrativa di cui alla voce A I del prospetto determina il coefficiente percentuale di caricamento dei costi di cui alla voce b) del prospetto riportato nell'Allegato A) del presente Regolamento.

<p>La quota parte della contribuzione integrativa dovuta e da destinare ai montanti – cd. quota disponibile teorica - per ciascun iscritto dichiarante è pari al risultato del prodotto tra la contribuzione integrativa individuale dovuta e il complemento a cento del coefficiente di caricamento dei costi, di cui alla voce c) del prospetto riportato nell'Allegato A) del presente Regolamento.</p>	<p>La quota parte della contribuzione integrativa dovuta e da destinare ai montanti – cd. quota disponibile teorica - per ciascun iscritto dichiarante è pari al risultato del prodotto tra la contribuzione integrativa individuale dovuta e il complemento a cento del coefficiente di caricamento dei costi, di cui alla voce c) del prospetto riportato nell'Allegato A) del presente Regolamento.</p>
<p>4. Entro il 30 novembre di ciascun anno il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel presente Regolamento ed anche in assenza della preventiva richiesta del Consiglio di Indirizzo Generale di cui all'art. 5 comma 3 del Regolamento Previdenziale, adotta la delibera per la determinazione della quota di contributo integrativo da destinare all'incremento dei montanti, la cui efficacia è condizionata alla preventiva approvazione dei ministeri vigilanti, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Dlgs. N. 509/1994.</p>	<p>4. Entro il mese di gennaio di ciascun anno il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel presente Regolamento ed anche in assenza della preventiva richiesta del Consiglio di Indirizzo Generale di cui all'art. 5 comma 3 del Regolamento Previdenziale, adotta la delibera per la determinazione della quota di contributo integrativo da destinare all'incremento dei montanti, la cui efficacia è condizionata alla preventiva approvazione dei ministeri vigilanti, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. N. 509/1994.</p>

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 353/2016

di sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale la seguente proposta di modifica dell'articolo 4 del <<Regolamento per la destinazione della quota del contributo integrativo finalizzata all'incremento dei montanti individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133>> :

Vigente	Proposta
Art. 4	
(Determinazione della quota di contribuzione integrativa	
da destinare al montante individuale)	
1. Nel mese di novembre di ciascun anno, il Consiglio di Amministrazione rileva, dalle dichiarazioni reddituali presentate dagli iscritti sino al 30 settembre, l'ammontare complessivo della contribuzione integrativa dichiarata e dovuta per l'anno precedente.	1. Entro il mese di gennaio , il Consiglio di Amministrazione rileva, dalle dichiarazioni reddituali trasmesse dagli iscritti entro 30 giorni dalla scadenza del termine regolamentare di presentazione , l'ammontare complessivo della contribuzione integrativa dichiarata e dovuta per l'anno precedente.
2. Il Consiglio di Amministrazione determina, altresì, entro lo stesso termine:	2. Il Consiglio di Amministrazione determina, altresì, entro lo stesso termine:
a) il coefficiente di caricamento dei costi;	a) il coefficiente di caricamento dei costi;
b) la quota disponibile teorica del contributo integrativo;	b) la quota disponibile teorica del contributo integrativo;
c) la quota disponibile reale del contributo integrativo.	c) la quota disponibile reale del contributo integrativo.
3. Il risultato della gestione finanziaria, l'ammontare netto complessivo dei costi ed il coefficiente di caricamento dei costi sono individuati puntualmente nel Prospetto di determinazione della quota parte del contributo integrativo da destinare sui montanti individuali.	3. Il risultato della gestione finanziaria, l'ammontare netto complessivo dei costi ed il coefficiente di caricamento dei costi sono individuati puntualmente nel Prospetto di determinazione della quota parte del contributo integrativo da destinare sui montanti individuali.
Per la determinazione della quota parte del contributo integrativo da destinare sui montanti individuali si considerano le voci di costo così come risultanti dal bilancio di esercizio relativo all'anno di competenza dei suddetti contributi integrativi, oltre al risultato della gestione	Per la determinazione della quota parte del contributo integrativo da destinare sui montanti individuali si considerano le voci di costo così come risultanti dal bilancio di esercizio relativo all'anno di competenza dei suddetti contributi integrativi, oltre al risultato

<p>finanziaria come di seguito determinato.</p>	<p>della gestione finanziaria come di seguito determinato.</p>
<p>Il risultato della gestione finanziaria è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione. Gli utili realizzati comprendono anche quelli derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Ente in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio investito. Le plusvalenze e le minusvalenze vanno prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione.</p>	<p>Il risultato della gestione finanziaria è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione. Gli utili realizzati comprendono anche quelli derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Ente in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio investito. Le plusvalenze e le minusvalenze vanno prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione.</p>
<p>Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività, per l'attività di verifica contabile ed al lordo delle ritenute fiscali. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della gestione finanziaria.</p>	<p>Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività, per l'attività di verifica contabile ed al lordo delle ritenute fiscali. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della gestione finanziaria.</p>
<p>Il tasso medio di rendimento della gestione finanziaria, relativo al periodo di osservazione specificato nel regolamento, è determinato rapportando il risultato finanziario della gestione finanziaria alla giacenza media delle attività della gestione stessa.</p>	<p>Il tasso medio di rendimento della gestione finanziaria, relativo al periodo di osservazione specificato nel regolamento, è determinato rapportando il risultato finanziario della gestione finanziaria alla giacenza media delle attività della gestione stessa.</p>

<p>La giacenza media delle attività della gestione finanziaria è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della gestione. La giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della gestione separata.</p>	<p>La giacenza media delle attività della gestione finanziaria è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della gestione. La giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della gestione separata.</p>
<p>La somma algebrica della contribuzione integrativa di cui alla voce A I del prospetto ed il totale netto dei costi a valere sul contributo integrativo di cui alla voce A XI del prospetto determina il totale del contributo integrativo disponibile di cui alla voce A XII del prospetto. Il rapporto tra il valore del costi a valere sul contributo integrativo di cui alla voce A XI del prospetto ed il valore della contribuzione integrativa di cui alla voce A I del prospetto determina il coefficiente percentuale di caricamento dei costi di cui alla voce b) del prospetto riportato nell'Allegato A) del presente Regolamento.</p>	<p>La somma algebrica della contribuzione integrativa di cui alla voce A I del prospetto ed il totale netto dei costi a valere sul contributo integrativo di cui alla voce A XI del prospetto determina il totale del contributo integrativo disponibile di cui alla voce A XII del prospetto. Il rapporto tra il valore del costi a valere sul contributo integrativo di cui alla voce A XI del prospetto ed il valore della contribuzione integrativa di cui alla voce A I del prospetto determina il coefficiente percentuale di caricamento dei costi di cui alla voce b) del prospetto riportato nell'Allegato A) del presente Regolamento.</p>
<p>La quota parte della contribuzione integrativa dovuta e da destinare ai montanti – cd. quota disponibile teorica - per ciascun iscritto dichiarante è pari al risultato del prodotto tra la contribuzione integrativa individuale dovuta e il complemento a cento del coefficiente di caricamento dei costi, di cui alla voce c) del prospetto riportato nell'Allegato A) del presente Regolamento.</p>	<p>La quota parte della contribuzione integrativa dovuta e da destinare ai montanti – cd. quota disponibile teorica - per ciascun iscritto dichiarante è pari al risultato del prodotto tra la contribuzione integrativa individuale dovuta e il complemento a cento del coefficiente di caricamento dei costi, di cui alla voce c) del prospetto riportato nell'Allegato A) del presente Regolamento.</p>
<p>4. Entro il 30 novembre di ciascun anno il</p>	<p>4. Entro il mese di gennaio di ciascun anno il</p>

<p>Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel presente Regolamento ed anche in assenza della preventiva richiesta del Consiglio di Indirizzo Generale di cui all'art. 5 comma 3 del Regolamento Previdenziale, adotta la delibera per la determinazione della quota di contributo integrativo da destinare all'incremento dei montanti, la cui efficacia è condizionata alla preventiva approvazione dei ministeri vigilanti, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Dlgs. N. 509/1994.</p>	<p>Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel presente Regolamento ed anche in assenza della preventiva richiesta del Consiglio di Indirizzo Generale di cui all'art. 5 comma 3 del Regolamento Previdenziale, adotta la delibera per la determinazione della quota di contributo integrativo da destinare all'incremento dei montanti, la cui efficacia è condizionata alla preventiva approvazione dei ministeri vigilanti, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. N. 509/1994.</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Punto 4) Varie ed eventuali

Il Presidente informa i Consiglieri, che

- in data 20 maggio 2016 l'Ente ha ricevuto la comunicazione da parte di BlackRock Italia sulla liquidazione del Fondo BlackRock Global Equity Focus (c.d. Fondo), ISIN: IE00BEX8GN60. L'attività di rimborso obbligatorio di tutte le partecipazioni inizierà il 20 giugno 2016, in quanto il valore patrimoniale netto (c.d. NAV) è sceso sotto i 100 milioni di euro, quindi secondo il Prospetto del fondo e secondo l'articolo 22 degli Company's Articles of Association, il Comitato di gestione del fondo ha deliberato la chiusura del fondo;
- il valore unitario di carico, iscritto in bilancio al 31 dicembre 2015, è pari ad euro 95,56101
- il numero di quote in possesso è pari a 52.322,59
- i costi di liquidazione previsti sono a carico del Fondo e sono stati contabilizzati nel NAV del Fondo il 13 maggio 2016 al fine di assegnare a ciascun azionista la sua quota
- il prezzo di rimborso sarà al NAV del Fondo alla data di chiusura (20 giugno 2016) o al terzo giorno lavorativo successivo alla data di richiesta di rimborso.

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 17.20 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 08 del 09/06/2016

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 12473 del 31/05/2016 in data 09/06/2016 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 15.00, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Contributi e prestazioni

Punto 03) Personale dipendente

Punto 04) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami, il Vicepresidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato e Mario Giordano.

Assente giustificato il Consigliere Gianni Scozzai.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Salvatore Arnone, Giovanni Argondizza, Massimo Cavallari e Claudio Guasco.

Assente giustificato il Sindaco Davide Galbusera.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, la responsabile dell'Area Patrimonio Francesca Gozzi, il responsabile dell'Area Legale Fabrizio Falasconi, il responsabile dell'Area Istituzionale Umberto Taglieri, il responsabile della funzione finanza Danilo Giuliani, il responsabile della funzione pianificazione e controllo Fulvio D'Alessio e la sig.ra Sara Fanasca che funge da Segretaria.

Il Presidente alle ore 15.00 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 24/05/2016 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato).

Il Consigliere Armato informa i presenti che il Consiglio d'Amministrazione con la delibera 160/2015 ha deliberato il rinnovo della polizza LTC per l'anno 2015/2016 a favore degli iscritti che risultavano in regola con i requisiti previsti per la copertura a carico di Eppi. Alla data dell'estrazione (1° marzo 2015) i soggetti assicurabili erano 11.498: sulla base di questi numeri, ed atteso che il premio pro-capite è pari a 14,00 euro (ai quali vanno aggiunti gli oneri a favore di Emapi nella misura del 4% del premio dovuto), l'importo dovuto ad Emapi sarebbe stato di 160.972,00 euro a titolo di premio assicurativo e 6.438,88 euro a titolo di oneri, e così per un totale di 167.410,88 euro.

Si tenga presente che l'EMAPI comunicò, con nota pervenuta il 26 febbraio 2015, protocollata al numero 3952, che << In tal senso, fermo restando che comunque i calcoli definitivi potranno essere fatti ai sensi della previsione contrattuale nel dicembre 2015, si è sviluppato in collaborazione con il consulente broker e la Compagnia di assicurazione un calcolo presuntivo che ad oggi, per quanto attiene in particolare l'EPPI, **prevede una partecipazione agli utili pari a euro 159.090,88.>>.**

In fase di impianto della annualità 2015/2016 preso atto della nota di cui sopra, considerato che i valori degli utili erano previsionali, tenuto conto della successiva nota Emapi del 27 marzo 2015 protocollata al numero 6821 la stessa richiese in fase di acconto 8.320 euro.

Si ricorda, adesso, che ai sensi dell'articolo 10 "Variazioni in corso d'anno degli assicurati" delle Condizioni generali di Convenzione << Per tutte le entrate avvenute nel primo semestre di decorrenza del contratto, il premio verrà calcolato con la corresponsione dell'intero premio annuo. Per tutte le entrate avvenute nel secondo semestre, il premio verrà calcolato con la corresponsione del 50% dell'intero premio annuo>>. Questo vuol dire, quindi, che per i nuovi ingressi con decorrenza 1° settembre 2015 il premio dovuto è pari a 7,00 euro.

Occorre adesso, giusta comunicazione di Emapi del 1° giugno scorso (protocollo 9994 del 01/06/2016), procedere al saldo delle inclusioni per l'anno 2015/2016 date dai nuovi ingressi a partire dal 1° marzo 2015. In questa comunicazione, Emapi ha comunicato che in base ai dati definitivi elaborati da Generali Assicurazioni, gli utili effettivamente riconoscibili ad Eppi sono pari a **153.774,79 euro** (e così per minori utili riconoscibili rispetto alla precedente comunicazione di 5.316,09 euro)

Ebbene, sulla base della estrazione al 29 febbraio 2016 risultano possedere i requisiti di assicurabilità ulteriori 716 iscritti di cui 346 a premio ridotto. Tutto ciò premesso si propone di pagare ad EMAPI il premio così come quantificato e rappresentato nella seguente tabella:

(a) Impianto anno assicurativo 2015/2016	€ 167.410,88
(b) Importo versato in acconto	€ 8.320,00
(c) Utili effettivamente riconosciuti	€ 153.774,79
(d) Differenza da versare (a-b-c)	€ 5.316,09
Nuovi Ingressi 2015/2016 a premio intero (€ 14,00)	370

Nuovi Ingressi 2015/2016 a premio ridotto (€ 7,00)	346
Totale nuovi ingressi	716
Spesa nuovi ingressi 2015/2016 a premio intero	€ 5.180,00
Spesa nuovi ingressi 2015/2016 a premio ridotto	€ 2.422,00
Oneri Emapi 4%	€ 304,08
(e) Spesa totale nuovi ingressi 2015/2016	€ 7.906,08
Importo da versare a saldo 2015/2016 (d+e)	€ 13.222,17

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 354/2016

di riconoscere ad EMAPI il premio così come quantificato e rappresentato nella seguente tabella:

(a) Impianto anno assicurativo 2015/2016	€ 167.410,88
(b) Importo versato in acconto	€ 8.320,00
(c) Utili effettivamente riconosciuti	€ 153.774,79
(d) Differenza da versare (a-b-c)	€ 5.316,09
Nuovi Ingressi 2015/2016 a premio intero (€ 14,00)	370
Nuovi Ingressi 2015/2016 a premio ridotto (€ 7,00)	346
Totale nuovi ingressi	716
Spesa nuovi ingressi 2015/2016 a premio intero	€ 5.180,00
Spesa nuovi ingressi 2015/2016 a premio ridotto	€ 2.422,00
Oneri Emapi 4%	€ 304,08
(e) Spesa totale nuovi ingressi 2015/2016	€ 7.906,08
Importo da versare a saldo 2015/2016 (d+e)	€ 13.222,17

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. di Protocollo 12577 del 1° giugno scorso che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

35) Parte I: **5** ammissibili

36) Parte II: **1** ammissibile

37) Parte V: **5** ammissibile

38) Parte VI: **14** ammissibili e **1** non ammissibile

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 9.025,85	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 5.107,08	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.956,76	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.402,04	715.800

Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 5.000,00	715.800
Totale ammissibile			€ 24.491,73	
Parte II (neo iscritti)	xxxx	Ammissibile	€ 122,95	715.800
Totale ammissibile			€ 122,95	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 759,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 12.250,33	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 12.916,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 1.700,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 5.567,00	715.700
Totale ammissibile			€ 33.192,33	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.440,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 27.940,00	

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 355/2016

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 9.025,85	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 5.107,08	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 2.956,76	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 2.402,04	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 5.000,00	715.800
Totale ammesso			€ 24.491,73	

Parte II (neo iscritti)	xxxx	Ammesso	€ 122,95	715.800
Totale ammesso			€ 122,95	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 759,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 12.250,33	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 12.916,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 1.700,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 5.567,00	715.700
Totale ammesso			€ 33.192,33	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.440,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.400,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Totale ammesso			€ 27.940,00	

Delibera n. 356/2016

Di non ammettere al beneficio assistenziale l'iscritto indicato nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso		

La Commissione Medica per le visite di revisione dell'Epipi nella seduta del 25 maggio 2016 ha esaminato le domande di liquidazione degli assegni d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito della stessa:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
xxxx	invalidità	Conferma invalidità
xxxx	Invalidità	Conferma invalidità
xxxx	invalidità	Conferma invalidità

Preso atto delle determinazioni della Commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di

natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al CdA di confermare i trattamenti in essere secondo la tabella seguente.

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione e domanda	Integrazion e Mensile	Integrazione per il 2016
xxxx	invalidità	€ 331,49	€ 442,30	03/2013	€ 309,61	€ 0	€ 0
xxxx	invalidità	€ 123,17	€ 411,53	02/2010	€ 288,07	€ 164,90	€ 2.143,70
xxxx	invalidità	€ 91,54	€ 411,53	03/2010	€ 288,07	€ 196,53	€ 2.554,89

Il C.d.A. preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 357/2016

di confermare, come specificato nella seguente tabella, i trattamenti previdenziali in essere, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata.

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione e domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2016
xxxx	invalidità	€ 331,49	€ 442,30	03/2013	€ 309,61	€ 0	€ 0
xxxx	invalidità	€ 123,17	€ 411,53	02/2010	€ 288,07	€ 164,90	€ 2.143,70
xxxx	invalidità	€ 91,54	€ 411,53	03/2010	€ 288,07	€ 196,53	€ 2.554,89

Punto 03) Personale dipendente (Relatore il Presidente).

- **Vista** la Legge 06 novembre 2012 n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

- **Visto** altresì il D.Lgs 33 del 14 marzo 2013 ad oggetto “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- **Visto** il decreto legislativo 231/2001;
- **Vista** la determina ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 “*Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*”;
- **Vista** la delibera n.120 dell’Ente, del 29 gennaio 2015, con la quale - all’esito della procedura di valutazione compartiva - è stato affidato all’avv. Margherita Manna, l’incarico di componente monocratico dell’Organismo di Vigilanza ex decreto legislativo 231/2001, nonché Responsabile per la Trasparenza e per l’Anticorruzione ex lege 190/2012 e D.Lgs.33/2013 unitamente al ruolo di Compliance Officer;
- **Atteso** che, l’Ente si è *medio tempore* strutturato affinché le attività attualmente in carico all’avv. Manna possano essere affidate a soggetti interni - dipendenti dell’Ente - in possesso delle adeguate competenze atte ad assicurare l’adempimento degli obblighi previsti dalla normativa in materia di anticorruzione e di trasparenza, nonché ex decreto legislativo 231/2001;
- **Considerato** che la summenzionata determina ANAC, prevede:
 - la possibilità, nel caso di Enti di ridotte dimensioni, che il Responsabile per la Corruzione e per la Trasparenza possa essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze;
 - nei casi di Enti di piccole dimensioni, nell’ipotesi in cui questi si doti di un Organismo di vigilanza monocratico composto da un dipendente, la figura del Responsabile per la Corruzione e trasparenza può coincidere con quella dell’Organismo di vigilanza;
- **Valutato** che nell’attuale contesto organizzativo aziendale, la scelta possa utilmente ricadere sul dott. Fulvio D’Alessio il quale non è mai stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna né di

provvedimenti disciplinari e nel tempo ha dato dimostrazione di comportamento integerrimo e rispettoso delle regole, oltre ad essere in possesso dei requisiti, attitudini e capacità professionali adeguate al citato incarico;

- **Dato atto** che, il dott. D'Alessio potrà in ogni caso per tutte le attività di sua competenza avvalersi di un consulente legale e di ogni altra figura specializzata che ritenesse necessaria;
- **Dato atto** che, il dott. D'Alessio si è reso disponibile a ricoprire tale incarico alle condizioni descritte in premessa;

Il Collegio sindacale interviene chiedendo se esistono o meno situazioni di confusione e sovrapposizione dell'incarico in corso di valutazione rispetto alla funzione ricoperta dal dott. Fulvio D'Alessio.

Il C.d.A. ribadisce l'esistenza di autonomia del dott. Fulvio D'Alessio confermando quanto è stato indicato nelle premesse del presente provvedimento.

Il C.d.A. all'unanimità,

Delibera n. 358/2016

- le premesse sono parte integrante del presente deliberato;
- di dare mandato al Presidente per procedere alla revoca, a far data dal 1 luglio 2016, di tutti gli incarichi affidati all'avv. Manna con delibera n.120 del 29 gennaio 2015;
- di nominare il dott. Fulvio D'Alessio, il quale accetta senza riserva alcuna, componente monocratico dell'Organismo di Vigilanza ex decreto legislativo 231/2001, Responsabile per la Trasparenza e per l'Anticorruzione ex lege 190/2012 e D.Lgs.33/2013 nonché Compliance Officer;
- di riconoscere al dott. Fulvio D'Alessio per gli incarichi di cui al punto sub. 3, l'indennità per particolari incarichi di cui al punto 2 della Tabella A del CCNL Adepp, nella misura del 10% della retribuzione annua lorda - incluso il superminimo *ad personam* - per complessivi 2.887,87 annui lordi;
- di autorizzare il dott. D'Alessio ad avvalersi di un consulente legale, nonché di ogni altra figura specializzata che ritenesse utile all'espletamento del suo mandato, nel limite di spesa annuo di euro

10.000,00 (diecimila/00) oltre oneri di legge e nel rispetto della normativa e delle procedure vigenti tempo per tempo.

Per la trattazione della nomina del vice direttore, sono invitati a lasciare la seduta i responsabili di area: Falasconi Fabrizio, Taglieri Umberto, Giuliani Danilo, Gozzi Francesca e Fulvio D'Alessio.

Il Presidente informa i signori consiglieri che è opportuno per garantire la continuità gestionale dell'Ente individuare un funzionario a cui attribuire le funzioni ed i poteri propri del Direttore Generale durante i periodi di assenza dello stesso, ovvero in caso di impedimento, così come previsto dall'art. 9 punto 2 lettera b) dello Statuto.

A tal proposito, il CdA ha individuato nella figura dell'attuale Funzionaria dell'Area Patrimonio, la persona che potrebbe assumere tale ruolo in considerazione delle comprovate competenze necessarie ad assicurare il raccordo tra la struttura operativa e l'organo esecutivo oltre all'esperienza trasversale nei diversi settori gestionali, maturata nell'Ente e durante la precedente attività di consulenza per diverse Casse di previdenza.

Il Consigliere Giordano ritiene, invece, che il responsabile dell'Area Istituzionale, dott. Umberto Taglieri, in relazione all'attività prestata durante la sua carriera lavorativa ed ai risultati ottenuti, e per la competenza dimostrata in tutti i settori anche a supporto dei lavori degli organi statutari, sia la figura maggiormente rispondente per l'incarico di Vice direttore, pur riconoscendo i meriti della dott.ssa Francesca Gozzi, dimostrati in questi due anni di attività alle dipendenze dell'Ente. Il Consigliere esprime la necessità di valutare una figura apicale alle dipendenze dell'Ente per l'incarico a tale ruolo. Il Consigliere Giordano chiede ai consiglieri il proprio parere in merito alle valutazioni appena espresse.

Il Presidente ed i consiglieri Bernasconi ed Armato, confermano le valutazioni positive sulla dott.ssa Francesca Gozzi, senza voler disconoscere la preziosa attività del dott. Taglieri, soffermandosi sulle caratteristiche individuate nella dott.ssa Gozzi, che ha dimostrato di possedere forti competenze nel settore previdenziale, maturate grazie a esperienze maggiormente strutturate in diversi enti previdenziali ed enti pubblici, così come

ottime capacità gestionali ed organizzative, oltre ad avere dimostrato forti doti di leadership, tutte caratteristiche comportamentali e competenze tecnico-gestionali, funzionali per ricoprire il ruolo di Vice direttore.

Il Collegio dei sindaci suggerisce di valutare l'eventualità che l'incarico in questione non determini possibili future rivendicazioni del livello dirigenziale.

Il Presidente in relazione alle richieste sopra evidenziate, ritiene opportuno sospendere la trattazione del punto all'ordine del giorno e la rinvia al prossimo CdA da convocare per il giorno 16 giugno alle ore 15:00.

I Consiglieri ed il Collegio dei sindaci non hanno osservazioni in merito.

Punto 4) Varie ed eventuali

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 17.00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 09 del 16/06/2016

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione d'urgenza Prot n. 12955 del 09/06/2016 in data 16/06/2016 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 15.00, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Personale dipendente

Punto 03) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami, il Vicepresidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato, Gianni Scozzai e Mario Giordano.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Salvatore Arnone, Giovanni Argonzizza e Claudio Guasco.

Assenti giustificati i Sindaci Davide Galbusera e Massimo Cavallari.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, la responsabile dell'Area Patrimonio Francesca Gozzi, il responsabile dell'Area Legale Fabrizio Falasconi, il responsabile dell'Area Istituzionale Umberto Taglieri, il responsabile della funzione finanza Danilo Giuliani, il responsabile della funzione pianificazione e controllo Fulvio D'Alessio e la sig.ra Flavia Ugolini che funge da Segretaria.

Il Presidente alle ore 15.00 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 09/06/2016 è approvato all'unanimità.

Punto 2) Personale dipendente (Relatore il Presidente)

Il Presidente informa i presenti che nel mese di giugno è stata condotta l'attività di verifica dello stato di avanzamento delle attività strategiche ed operative, individuate quali obiettivi per il 2016. Il monitoraggio delle attività funzionali alla realizzazione degli obiettivi deliberati il 25 febbraio 2016, è stato condotto dalla funzione di controllo interno che ha predisposto la relazione agli atti ed illustrata in seduta. Nel merito si evidenzia un buon trend di conseguimento degli obiettivi programmati e dei fattori comportamentali che incidono positivamente per l'erogazione della prima parte dei premi di risultato e soggettivo.

Il direttore generale si sofferma anche sulle ulteriori attività realizzate nei primi 5 mesi del 2016, non inserite tra gli obiettivi del piano triennale.

I progetti che hanno impegnato la struttura in questi primi mesi dell'anno hanno riguardato sia l'innovazione dei processi gestionali sia il miglioramento di processi operativi.

Nell'ambito dell'innovazione, con il supporto della società in house sono state realizzate le procedure per la distribuzione sui montanti della contribuzione integrativa, il calcolo del supplemento biennale della pensione, la procedura per l'erogazione dei benefici assistenziali, il primo modulo per l'accertamento fiscale dei redditi dichiarati dai periti, il rilascio on line del durc richiesto dalla PA, l'accesso all'area riservata ai soggetti delegati dall'iscritto e la seconda fase del cd. Processo telematico per la gestione del credito in contenzioso.

Nell'ambito dei processi operativi, si evidenzia per singola area funzionale quanto segue:

Area Legale: l'inizio delle procedure esecutive, lo studio e formazione per la nuova disciplina degli appalti pubblici, la predisposizione di nuovi format e modalità di sollecito nei confronti degli iscritti morosi, l'indagine di mercato per la revisione di alcuni elementi caratterizzanti l'identità dell'Ente (logo, layout sito, modulistica, etc.).

Area Istituzionale: il ricalcolo dei trattamenti pensionistici a seguito della distribuzione del contributo integrativo, la presenza qualificata durante gli eppi incontri con il servizio dell'Eppi point dedicato agli iscritti, la consulenza on line e telefonica;

Finanza: la selezione di OICR obbligazionari con l'obiettivo di ottenere un rendimento contabile funzionale a massimizzare la probabilità di raggiungere una redditività che consenta la distribuzione del contributo integrativo per il 2016, la creazione di un modello di reportistica interno che renda l'ente indipendente dai servizi di consulenza, il controllo sulle giacenze dei conti correnti, la redazione del regolamento per la gestione del patrimonio;

Area Patrimonio: l'informatizzazione del processo di riclassificazione del bilancio civilistico nel bilancio per cassa, l'integrazione del sistema contabile con la gestione del ciclo passivo ed il conseguente miglioramento del processo di gestione e liquidazione delle fatture;

Area Segreteria Generale: la continuità della funzione anche in assenza del responsabile avendo gestito in modo efficace la ripartizione dei compiti tra le risorse in organico all'area;

Funzione controllo: la predisposizione di strumenti di rilevazione delle attività espletate e delle risorse impiegate in una logica di produttività, l'elaborazione di documenti informativi a supporto degli eppincontri (cd. Informativa sociale), l'estensione del controllo alla società in house: Tesip srl.

Inoltre, in questi primi 5 mesi sono emersi i seguenti aspetti che determinano la valutazione di una eventuale rimodulazione di alcuni obiettivi come di seguito evidenziati:

Area Legale

Albo Fornitori Elettronico: con riferimento all'obiettivo della realizzazione di un nuovo sistema di Albo fornitori, allo stato attuale, si ritiene di posticipare al primo semestre 2017 la creazione di un nuovo sistema informatico di gestione dell'Albo fornitori, in considerazione delle novità legislative nel frattempo intervenute per le quali l'ANAC con le proprie linee guida, stabilirà le modalità attuative anche per la formazione e gestione dell'Albo fornitori.

Recupero del credito: l'obiettivo iniziale è stato aggiornato nel corso del primo semestre individuando la necessità di sottoporre ad azione giudiziale ed extra giudiziale tutti gli iscritti non regolari per contribuzione dovuta e non versata sino all'annualità 2014 come individuato nel mese di maggio e dettagliato nel documento di verifica redatto dalla funzione di controllo interno.

Controllo di Gestione

La reportistica, sebbene prodotta, non risulta essere pubblicata sul sito entro la scadenza prevista dal piano triennale, in quanto non è stato tecnicamente possibile condividere tale informativa con il Consiglio di Indirizzo Generale entro la data prevista dall'obiettivo e pertanto si propone di posticipare la pubblicazione entro il mese di luglio, a seguito della valutazione del CIG,

Direzione Generale

L'obiettivo dell'organigramma è da posticipare al secondo semestre in virtù dell'esigenza di anticipare l'attività di revisione del sistema incentivante, necessaria per una più efficace riorganizzazione interna.

Segreteria Generale

Si ricorda che in data 1 aprile la Responsabile dell'Area ha lasciato l'Ente e le attività di sua competenza sono state prese in carico dalle rimanenti due risorse dell'Area. Pertanto si rende necessaria una valutazione dei risultati conseguiti in ottica annuale anche in considerazione dell'assunzione del nuovo responsabile prevista entro la fine dell'anno. Si conferma il parere positivo descritto in premessa.

In considerazione delle risultanze del monitoraggio condotto sulle attività funzionali al raggiungimento degli obiettivi aziendali di risultato e comportamentali, si ritiene che sussistano gli elementi oggettivi che consentono di esprimere il parere positivo per la rimodulazione di alcuni obiettivi sia per l'erogazione dell'anticipo del premio aziendale di risultato (cd premio oggettivo) nella misura dell'11,5% e del premio comportamentale (cd. premio soggettivo) nella misura dell'1% sia per i funzionari ed il direttore generale sia per i collaboratori.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 359/2015

di rimodulare i seguenti obiettivi:

- a) Area Legale: posticipare l'analisi progettuale della gestione dell'albo fornitori al primo semestre 2017 rimodulando la programmazione triennale deliberata il 25 febbraio 2016; di approvare il piano di recupero dei crediti che prevede l'attivazione delle procedure giudiziali o stragiudiziali nei confronti dei debitori per la contribuzione dovuta sino all'annualità 2014;
- b) Controllo di gestione: di posticipare la pubblicazione dell'informativa bimestrale al mese di luglio 2016 a seguito del parere del CIG;
- c) Direzione generale: di posticipare la presentazione dell'organigramma entro la fine del 2016
- d) Segreteria generale: di valutare l'azione programmata nel periodo dell'intero anno.

Delibera n. 360/2016

di riconoscere ai dipendenti dell'Ente:

- a) l'anticipazione del premio aziendale di risultato (cd premio oggettivo) nella misura dell'11,5%
- b) l'anticipazione del premio comportamentale (cd. premio soggettivo) nella misura dell'1%.

Delibera n. 361/2016

di riconoscere ai responsabili di area:

- a) l'anticipazione del premio aziendale di risultato (cd premio oggettivo) nella misura dell'11,5%
- b) l'anticipazione del premio comportamentale (cd. premio soggettivo) nella misura dell'1 %.

Delibera n. 362/2016

di riconoscere al direttore generale:

- a) l'anticipazione del premio aziendale di risultato (cd premio oggettivo) nella misura dell'11,5%

b) l'anticipazione del premio comportamentale (cd. premio soggettivo) nella misura dell'1%.

Alle ore 15.50 il Consigliere Giordano lascia la seduta.

Il Presidente riprende la parola con la trattazione della nomina del Vice Direttore, argomento sospeso durante il precedente Consiglio del 9 giugno per l'opportunità di alcuni approfondimenti di natura giuslavoristica.

Il Presidente dà lettura del parere inviato dall'avv.to Matteo Fusillo dello Studio legale Gianni Origoni Grippo Cappelli Partners.

Inoltre il Presidente sottolinea nuovamente le comprovate capacità tecnico professionali delle dott.ssa Francesca Gozzi avvalorate anche dalle valutazioni di eccellenza espresse dal CdA all'unanimità, sin dall'inizio del suo rapporto di lavoro con l'Ente ed uniche rispetto agli altri responsabili di area. Formazione, competenze professionali e comportamentali, strutturate e diversificate per settore ed attività, sono tutte caratteristiche presenti nella dott.ssa Francesca Gozzi che riempiono di contenuto il ruolo di vice direttore.

I Consiglieri ed il Collegio Sindacale, alla luce dei chiarimenti e del parere legale, ritengono che non vi siano motivi ostativi per la suddetta nomina.

Pertanto, il Presidente propone per il ruolo e la responsabilità del Vice Direttore, la Signora Francesca Gozzi, a far data dal 17 giugno 2016, e sino a revoca.

In relazione al conseguente trattamento economico, è proposta l'incremento dell'indennità di funzione nella misura pari al 15% della retribuzione tabellare annua (euro 48.037,11), per un valore annuo pari ad euro 7.205,57.

Il CDA all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 363/2016

Di nominare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9, punto 2, lettera b) dello Statuto dell'Eppi quale Vice Direttore la dott.ssa Francesca Gozzi, a far data dal 17 giugno 2016, e fino a revoca;

Di riconoscere quale conseguente trattamento economico l'incremento dell'indennità di funzione nella misura pari al 15% della retribuzione tabellare annua (euro 48.037,11) e, pertanto, per un valore annuo pari ad euro 7.205,57.

Alle ore 16.00 la dott.ssa Francesca Gozzi, entra in seduta per la comunicazione della sua nomina a Vice Direttore, ringrazia i presenti per la fiducia accordatale e dichiara di accettare la nomina a Vice Direttore senza riserva alcuna.

Punto 03) Varie ed eventuali

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 16.15 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 10 del 20/07/2016

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 14672 del 12/07/2016 e successiva integrazione Prot. n. 14704 del 12/07/2016 in data 20/07/2016 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 18.00, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Provvedimenti di urgenza

Punto 03) Contributi e prestazioni

Punto 04) Investimenti e disinvestimenti

Punto 05) Personale dipendente

Punto 06) Appalti

Punto 07) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami, il Vicepresidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato, Gianni Scozzai.

Assente giustificato il consigliere Mario Giordano.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Davide Galbusera, Massimo Cavallari, Salvatore Arnone, Giovanni Argondizza e Claudio Guasco.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, la responsabile dell'Area Patrimonio Francesca Gozzi, il responsabile dell'Area Legale Fabrizio Falasconi, il responsabile dell'Area Istituzionale Umberto Taglieri, il responsabile della funzione finanza Danilo Giuliani, il responsabile della funzione pianificazione e controllo Fulvio D'Alessio e la sig.ra Flavia Ugolini che funge da Segretaria.

Il Presidente alle ore 18.00 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 16/06/2016 viene approvato all'unanimità.

Omissis...

Punto 03) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato).

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. di Protocollo 14609 dell'11 luglio scorso che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- 39) Parte I: **6** ammissibili e **1** non ammissibile
- 40) Parte II: **1** ammissibile
- 41) Parte III: **7** ammissibili
- 42) Parte V: **8** ammissibili e **3** non ammissibili
- 43) Parte VI: **27** ammissibili e **2** non ammissibili

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile

Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 4.986,33	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 3.163,53	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 1.082,06	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 9.600,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 6.827,10	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 35.659,02	
Parte II (prestiti neo iscritti)	xxxx	Ammissibile	€ 41,52	715.800
Totale ammissibile			€ 41,52	
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 657,60	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 1.442,44	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 574,50	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.505,02	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 1.742,96	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 279,67	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 1.719,29	715.800

Totale ammissibile			€ 8.921,48	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 162,11	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 5.731,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 1.837,56	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 49,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 61,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 4.517,20	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 380,80	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 590,80	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 13.329,47	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.260,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700

famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.300,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.160,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 4.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 4.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 74.220,00	

Il C.d.A. all'unanimità dei presenti:

Delibera 365/2016

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Amnesso	€ 4.986,33	715.800

Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 3.163,53	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 1.082,06	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 9.600,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 6.827,10	715.800
Totale ammesso			€ 35.659,02	
Parte II (prestiti neo iscritti)	xxxx	Ammesso	€ 41,52	715.800
Totale ammesso			€ 41,52	
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 657,60	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 1.442,44	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 574,50	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 2.505,02	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 1.742,96	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 279,67	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 1.719,29	715.800
Totale ammesso			€ 8.921,48	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 162,11	715.700

Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 5.731,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 1.837,56	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 49,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 61,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 4.517,20	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 380,80	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 590,80	715.700
Totale ammesso			€ 13.329,47	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.260,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.300,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 900,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.160,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 4.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 4.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Totale ammesso			€ 74.220,00	

Delibera 366/2016

Di non ammettere al beneficio assistenziale gli iscritti indicato nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Non Ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto della domanda evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Il Consigliere Armato illustra, adesso, ai presenti la necessità di procedere all'iscrizione d'ufficio dei nominativi di seguito indicati in tabella, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del vigente Regolamento di Previdenza. Detta norma testualmente recita: <<In caso di omessa domanda di iscrizione e previo invio da parte dell'Ente di diffida alla regolarizzazione a mezzo raccomandata A.R., o altri strumenti aventi lo stesso valore legale in termini di invio e ricezione, l'iscrizione avviene d'ufficio a seguito di delibera del Consiglio d'Amministrazione o provvedimento d'urgenza del Presidente>>.

Gli uffici, una volta avuto cognizione dell'iscrizione all'Albo professionale di un perito industriale, inviano allo stesso una lettera di presentazione dell'EPPI invitandolo a comunicare, entro i 60 giorni dall'iscrizione all'Albo, se esercita o non esercita la libera professione: nel primo caso il perito industriale avrà l'obbligo di presentare il modello EPPI 01, nel secondo – invece – il modello EPPI 04.

Per evitare che il neo iscritto all'Albo dimentichi di adempiere all'obbligo di qualificazione, dal 2015 gli uffici inviano anche un pro-memoria a 30 giorni dalla scadenza. Una volta scaduto il termine, gli uffici procedono – come da richiamata norma regolamentare – a trasmettere diffida alla qualificazione.

Ebbene, preso atto che nel fascicolo degli iscritti è presente la lettera di diffida alla regolarizzazione e la ricevuta di ritorno che attesta la sua effettiva ricezione da parte del diretto interessato, si propone di iscrivere gli iscritti di cui alla sottostante tabella con decorrenza dell'obbligo di contribuzione a far data dalla iscrizione all'Albo professionale:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE E ALBO	DATA DIFFIDA
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	14/03/2013	03/03/2016
XXXX	XXXX	XXXX	LATINA	29/01/2016	12/05/2016

XXXX	XXXX	XXXX	CATANIA	02/01/2013	10/03/2016
COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO	DATA DIFFIDA
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	25/11/2013	10/03/2016
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	25/11/2013	10/03/2016
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	25/11/2013	10/03/2016
XXXX	XXXX	XXXX	MILANO E LODI	13/05/2013	10/03/2016
XXXX	XXXX	XXXX	CAGLIARI	30/01/2013	10/03/2016
XXXX	XXXX	XXXX	ROMA	18/07/2013	10/03/2016
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	20/12/2013	10/03/2016
XXXX	XXXX	XXXX	PALERMO	19/12/2014	14/01/2016

Gli uffici dovranno dare comunicazione ai nominativi di cui sopra dell'avvenuta iscrizione d'ufficio informandoli degli obblighi contributivi dalla stessa scaturenti.

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra, all'unanimità dei presenti,

Delibera 367/2016

di iscrivere gli iscritti di cui alla sottostante tabella con decorrenza dell'obbligo di contribuzione a far data dalla iscrizione all'Albo professionale:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO	DATA DIFFIDA
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	14/03/2013	03/03/2016
XXXX	XXXX	XXXX	LATINA	29/01/2016	12/05/2016
XXXX	XXXX	XXXX	CATANIA	02/01/2013	10/03/2016
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	25/11/2013	10/03/2016
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	25/11/2013	10/03/2016
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	25/11/2013	10/03/2016
XXXX	XXXX	XXXX	MILANO E LODI	13/05/2013	10/03/2016
XXXX	XXXX	XXXX	CAGLIARI	30/01/2013	10/03/2016

XXXX	XXXX	XXXX	ROMA	18/07/2013	10/03/2016
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	20/12/2013	10/03/2016
XXXX	XXXX	XXXX	PALERMO	19/12/2014	14/01/2016

Gli uffici dovranno dare comunicazione ai nominativi di cui sopra dell'avvenuta iscrizione d'ufficio informandoli degli obblighi contributivi dalla stessa scaturenti. Nell'ipotesi in cui nelle more tra l'adozione della presente delibera ed il momento in cui gli uffici procederanno con gli adempimenti del caso, i soggetti obbligati dovessero procedere alla qualificazione nei confronti dell'EPPI, non si procederà all'iscrizione d'ufficio.

La Commissione Medica Centrale e quella per le visite di revisione dell'Epipi rispettivamente nelle sedute del 27 aprile ed 8 giugno e del 15 giugno 2016 hanno esaminato le domande di liquidazione degli assegni d'invalidità e pensioni di inabilità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito delle stesse:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
xxxx	invalidità	Invaldità
xxxx	invalidità	Conferma invalidità
xxxx	invalidità	Conferma invalidità
xxxx	inabilità	Riconoscimento inabilità a seguito ricorso amministrativo
xxxx	invalidità	Rigetto
xxxx	invalidità	Rigetto

Preso atto delle determinazioni delle Commissioni mediche, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) o del 100% (se inabili) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al C.d.A. di accogliere e/o rigettare le richieste degli iscritti secondo la tabella seguente. Per le domande respinte, gli uffici comunicheranno agli interessati la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento.

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70%- 100% importo assegno sociale anno presentazioni e domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2016
xxxx	invalidità	€ 139,19	€ 448,52	12/2015	€ 0	€ 0	€ 0
xxxx	invalidità	€ 154,03	€ 448,00	9/2015	€ 0	€ 0	€ 0
xxxx	invalidità	€ 636,78	€ 448,00	02/2016	€ 313,60	€ 0	€ 0
xxxx	invalidità	€ 259,20	€ 448,00	06/2016	€ 313,60	€ 54,40	€ 412,53
xxxx	invalidità	€ 289,62	€ 442,30	03/2013	€ 309,61	€ 0	€ 0
xxxx	invalidità	€ 88,65	€ 442,30	04/2013	€ 309,61	€ 220,96	€ 2.872,48
xxxx	inabilità	€ 234,75	€ 448,00	07/2016	€ 448,00	€ 213,25	€ 1.386,12
xxxx	Rigetto	//	//	//	//	//	//
xxxx	Rigetto	//	//	//	//	//	//

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra, all'unanimità dei presenti,

Delibera 368/2016

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, gli iscritti al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata e per le pratiche respinte di disporre che gli uffici comunichino agli interessati la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazioni e domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno	Integrazion e Mensile	Integrazione Per il 2016

					presentazio ne domanda		
xxxx	invalidità	€ 139,19	€ 448,52	12/2015	€ 0	€ 0	€ 0
xxxx	invalidità	€ 154,03	€ 448,00	9/2015	€ 0	€ 0	€ 0
xxxx	invalidità	€ 636,78	€ 448,00	02/2016	€ 313,60	€ 0	€ 0
xxxx	invalidità	€ 259,20	€ 448,00	06/2016	€ 313,60	€ 54,40	€ 412,53
xxxx	invalidità	€ 289,62	€ 442,30	03/2013	€ 309,61	€ 0	€ 0
xxxx	invalidità	€ 88,65	€ 442,30	04/2013	€ 309,61	€ 220,96	€ 2.872,48
xxxx	inabilità	€ 234,75	€ 448,00	07/2016	€ 448,00	€ 213,25	€ 1.386,12
xxxx	Rigetto	//	//	//	//	//	//
xxxx	Rigetto	//	//	//	//	//	//

Il Consigliere Armato, evidenzia ai presenti che la Commissione attività Istituzionali nella seduta dello scorso 13 luglio ha esaminato l'istanza della matricola 13904.

Premesso che:

- il debito contributivo dell'iscritto matricola xxxxx, alla data del presente provvedimento, ammonta ad Euro 118.377,34 per debiti a decorrere dall'annualità 1996 fino al 2014, oltre le spese legali liquidate nel decreto ingiuntivo pari ad € 3.136,72;
- che l'iscritto in data 24 giugno 2016 - PROT.11398/E/24.06.2016 - ha formulato una proposta di definizione della posizione a fronte di un versamento di Euro 110.000,00, da corrispondere con le seguenti modalità:
 1. Euro 79.275,13 per capitale contributivo, spese legali e sanzioni ex art. 11; entro 7 giorni dal ricevimento dell'adesione alla proposta;
 2. la restante somma (Euro 30.724,87) in 4 rate mensili di pari importo fino al saldo del dovuto e senza interessi di dilazione;

Effettuata una ponderazione dei costi/benefici in relazione ai i tempi ed oneri di una eventuale procedura esecutiva immobiliare;

Preso atto degli accertamenti effettuati dall'ufficio legale e della documentazione prodotta;

Si propone di accogliere la proposta in premessa in considerazione della rispondenza della stessa a criteri di razionalità e congruità. In caso di mancato adempimento anche di uno solo dei pagamenti dovuti sarà ripresa ogni azione giudiziaria per il recupero del credito.

Il C.d.A. all'unanimità dei presenti,

Delibera 369/2016

di accogliere la proposta transattiva dell'iscritto matricola xxxx di versare Euro 110.000,00 a fronte di un debito contributivo di Euro 118.377,34 oltre le spese legali pari ad Euro 3.136,72, secondo le seguenti modalità:

1. Euro 79.275,13 per capitale contributivo, spese legali e sanzioni ex art. 11; entro 7 giorni dal ricevimento dell'adesione alla proposta;
2. la restante somma (Euro 30.724,87) in 4 rate entro mensili di pari importo fino al saldo del dovuto e senza interessi di dilazione;

In caso di mancato adempimento anche di uno solo dei pagamenti dovuti sarà ripresa ogni azione giudiziaria per il recupero del credito.

Omissis...

Punto 05) Personale dipendente (Relatore il Presidente)

Omissis..

Punto 06) Appalti (Relatore il Presidente)

Il Presidente

VISTI

- la delibera del C.d.A. n. 322 del 30/03/2016 con la quale si è provveduto ad autorizzare l'indizione della procedura di affidamento del servizio di service amministrativo di gestione contabile del portafoglio titoli per il periodo 1/7/2016-30/6/2019;
- la delibera del C.d.A. n. 292 del 29/01/2016, con la quale la dott.ssa Francesca Gozzi è stata nominata Responsabile del Procedimento (nel seguito individuato dalla sigla RUP), ed alla stessa con la delibera n.322 del 30/03/2016 è stato conferito il relativo potere di spesa;
- il verbale di gara del RUP prot. 12.861/U/08.06.2016.

CONSIDERATO CHE:

- a seguito dell'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio in premessa, la Previnet S.p.A. è risultata aggiudicataria provvisoria avendo ottenuto 85 punti su 100 complessivi, ed avendo offerto un ribasso pari al 5,13% rispetto al prezzo a base d'asta di € 195.000,00 per un prezzo complessivo pari ad euro 185.000,00 oltre oneri di legge;

PRESO ATTO, della regolarità della procedura alle prescrizioni di legge, si ritiene di condizionare la sottoscrizione del contratto da parte del Presidente alla preventiva verifica ed accertamento della sussistenza delle condizioni di legge,

il C.d.A. all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 382/2016

di approvare gli atti di gara in premessa richiamati Prot. 12.861/U/08.06.2016.

Delibera n. 383/2016

di aggiudicare definitivamente alla Previnet S.p.A. l'affidamento del servizio di service amministrativo di gestione contabile del portafoglio titoli per il periodo 1/7/2016-30/6/2019 per l'importo complessivo di € 185.000,00 oltre IVA; la somma va imputata alla voce di spesa 735.135 "Altre prestazioni di servizi".

Delibera n. 384/2016

di dare mandato al Presidente alla sottoscrizione del contratto, condizionandolo alla preventiva verifica ed accertamento della sussistenza delle condizioni di legge.

Il Presidente,

VISTI

- il vigente organigramma che individua nel dottor Danilo Giuliani la responsabilità dell'ufficio finanza nonché la fase di programmazione e progettazione degli acquisti di servizi e forniture relativi al suo ufficio;
- il D.Lgs. 50/2016, per brevità "nuovo codice degli appalti"
- le linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti, in particolare quella concernente la nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni, approvata il 21 giugno scorso dal Consiglio dell'Anac ed in attesa di parere del Consiglio di Stato, della Commissione Lavori pubblici e comunicazioni del Senato della Repubblica, e della Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera dei Deputati;

CONSIDERATO CHE

- le linee guida di cui sopra stabiliscono, rispetto alla previgente normativa, ulteriori requisiti professionali di cui RUP deve essere munito per l'affidamento di appalti di servizi e forniture;
- in questa fase di transizione, occorre essere particolarmente stringenti nell'interpretazione del dettato normativo;

Si ritiene il direttore Francesco Gnisci maggiormente rispondente alla figura del RUP, così individuata nelle predette linee guida, rispetto al dottor Danilo Giuliani, già nominato RUP per l'affidamento del servizio triennale di consulenza finanziaria con la delibera n. 335/2016;

Tutto ciò premesso, il C.d.A. all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 385/2016

di nominare il dottor Francesco Gnisci quale responsabile del procedimento affinché proceda ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, all'affidamento del servizio triennale di consulenza finanziaria per un importo non superiore a quanto previsto nel bilancio di previsione triennale pari ad euro 120.000,00 oltre IVA.

La presente delibera annulla e sostituisce la precedente n. 335/2016.

Omissis...

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 20:30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 11 del 22/09/2016

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 16888 del 14/09/2016 in data 22/09/2016 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 16.00, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

- Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente
- Punto 02) Provvedimenti di urgenza
- Punto 03) Contributi e prestazioni
- Punto 04) Investimenti e disinvestimenti
- Punto 05) Personale dipendente
- Punto 06) Appalti
- Punto 07) Dismissione cespite affrancatrice
- Punto 08) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Assente giustificato il Vicepresidente Paolo Bernasconi

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Davide Galbusera, Massimo Cavallari, Salvatore Arnone e Claudio Guasco.

Assenti giustificati il Sindaco Giovanni Argondizza.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, la responsabile dell'Area Patrimonio Francesca Gozzi, il responsabile dell'Area Legale Fabrizio Falasconi, il responsabile dell'Area Istituzionale Umberto

Taglieri, il responsabile della funzione finanza Danilo Giuliani, il responsabile della funzione pianificazione e controllo Fulvio D'Alessio e la sig.ra Sara Fanasca che funge da Segretaria.

Il Presidente alle ore 16.35 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 20/07/2016 viene approvato all'unanimità, con la sola astensione del consigliere Mario Giordano perché assente alla seduta precedente.

Punto 02) Provvedimenti di urgenza

Non sono stati assunti provvedimenti d'urgenza.

Punto 03) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato).

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. di Protocollo 16690 del 12 settembre scorso che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

44) Parte I: **3** ammissibili

45) Parte III: **1** ammissibile

46) Parte V: **2** ammissibili

47) Parte VI: **17** ammissibili e **2** non ammissibili

48) Parte VII: **1** ammissibile

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 68,12	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 8.954,16	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 5.000,00	715.800
Totale ammissibile			€ 14.022,28	
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.800
Totale ammissibile			€ 1.500,00	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 1.837,56	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 3.408,98	715.700
Totale ammissibile			€ 5.246,54	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 360,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.860,66	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700

famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 12.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.700,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 51.920,66	
Parte VII (crisi finanziaria)	xxxx	Ammissibile	€ 4.972,80	715.700
Totale ammissibile			€ 4.972,80	

Il C.d.A. all'unanimità dei presenti:

Delibera 386/2016

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 68,12	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 8.954,16	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 5.000,00	715.800
Totale ammesso			€ 14.022,28	
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.800
Totale ammesso			€ 1.500,00	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 1.837,56	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 3.408,98	715.700
Totale ammesso			€ 5.246,54	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 360,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 6.860,66	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700

famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 12.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.700,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Totale ammesso			€ 51.920,66	
Parte VII (crisi finanziaria)	xxxx	Ammesso	€ 4.972,80	715.700
Totale ammesso			€ 4.972,80	

Delibera 387/2016

di non ammettere al beneficio assistenziale l'iscritto indicato nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto della domanda evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Il Consigliere Armato informa il Consiglio che, come da richiesta pervenuta da parte di Emapi (mail del 20/07/2016 prot. 13551) deve essere effettuato il conguaglio del premio assicurativo per l'anno 2015/2016 relativo alla copertura sanitaria integrativa offerta dalla Convenzione EMAPI/Generali Assicurazioni, determinato in ragione degli ingressi registrati dal 16 aprile 2015 al 15 aprile 2016 (data di chiusura dell'anno assicurativo).

Giova ricordare, a tal proposito, cosa recita l'articolo 11, secondo punto, delle Condizioni generali di convenzione con le Generali Assicurazioni: <<Per tutte le entrate avvenute nel primo semestre di decorrenza del contratto, il premio verrà calcolato con la corresponsione dell'intero premio annuo. Per tutte le entrate avvenute nel secondo semestre, il premio verrà calcolato con la corresponsione del 60% dell'intero premio annuo>>.

Premesso che:

- la quota assicurativa di cui l'Eppi sostiene il costo è pari ad € 46,00 (quarantasei/00) per ciascun iscritto di cui € 43,00 (quarantatre/00) relativamente alla copertura dei grandi interventi chirurgici e dei gravi eventi morbosi ed € 3,00 (tre/00) relativi all'indennità per grave invalidità permanente da infortunio, e che a tali costi si sommano gli oneri del 4% per premio base (necessari a finanziare l'EMAPI per l'erogazione dei servizi di segreteria e di gestione amministrativa delle polizze in favore degli iscritti);
- dal 16 aprile 2015 al 15 aprile 2016 si sono registrati complessivamente 1.420 nuovi ingressi dei quali 716 con premio assicurativo intero;

Considerato che:

- è già stato versato in sede di rinnovo annuale 2015/2016 un premio, complessivo degli oneri del 4%, di € 573.745,12;

tutto ciò premesso il premio complessivo - così come sopra quantificato e rappresentato nella sottostante tabella

- che dovrà essere versato ad EMAPI ammonta a € 54.461,06:

Ingressi 2015/2016 a premio intero (euro 46,00)	716
Ingressi 2015/2016 a premio ridotto (euro 27,60)	704
Totale nuovi ingressi 2015/2016	1.420
Spesa nuovi ingressi a premio intero	32.936,00
Spesa nuovi ingressi a premio ridotto	19.430,40
Oneri aggiuntivi 4%	2.094,66
Saldo da versare 2015/2016	54.461,06

Il C.d.A. all'unanimità dei presenti:

Delibera n. 388/2016

di stanziare, nel capitolo di bilancio n. conto numero 715.700 – “Benefici assistenziali” – per il pagamento del conguaglio del premio assicurativo per l’anno 2015/2016 un importo pari ad Euro 54.461,06 euro;
di autorizzare il Direttore Generale al pagamento del premio.

Il Consigliere Armato evidenzia che al 31 dicembre 2015 l’apposito fondo di bilancio destinato alla copertura degli oneri derivanti dalla maternità un saldo positivo di euro 6.895,00.

Considerato che in base all’analisi storica delle indennità richieste dalle iscritte all’Ente, si è ipotizzato di dover erogare 14 indennità di valore medio pari a euro 8 mila; considerato che ai sensi dell’articolo 78 D. Lgs. 151/2001 (fiscalizzazione oneri sociali) è previsto un che lo Stato rimborsi per ciascuna indennità di maternità liquidata un importo pari a 2.086,24 euro; considerato che sulla base di stime il numero di soggetti obbligati al pagamento dei contributi dovuti per il 2016 è pari a 14.705 iscritti; preso atto dei valori riassuntivi riportati nella sottostante tabella, compilata in armonia con i principi direttivi forniti dal Ministero del Lavoro con nota del 31 luglio 2013 ed in particolare che l’onere residuo a carico di Eppi sarebbe pari a 75.897,64 euro da ripartire tra i 14.705 iscritti; considerato che così facendo l’importo a carico di ogni iscritto sarebbe pari a 5,16 euro

Onere complessivo per maternità (A)	€ 112.000,00
Saldo gestione maternità (B)	€ 6.895,00
Onere da sostenere a carico dell’Eppi (C=A-B)	€ 105.105,00
Fiscalizzazione oneri sociali ex art. 78 D. Lgs. 151/2001 (importo 2016= € 2.086,24; Rif. Circolare Inps 11/2016) (D)	€ 29.207,36 (2.086,24*14)

Onere da ripartire per il numero di iscritti (stima) (E=C-D)	€ 75.897,64/14.705
Contributo pro-capite	€ 5,16

Tutto ciò considerato, si propone che il contributo di maternità posto a carico degli iscritti per il 2016 sia pari ad euro 5,16.

Il C.d.A. all'unanimità dei presenti:

Delibera n. 389/2016

che il contributo di maternità posto a carico degli iscritti per il 2016 sia pari a 5,16 euro.

Il verbale del presente punto è approvato seduta stante per consentirne la immediata trasmissione ai Ministeri vigilanti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509.

Il Consigliere Armato ritiene, infine, opportuno informare il Consiglio che gli iscritti Eppi residenti nei comuni colpiti dal sisma dello scorso 24 agosto sono due.

Gli uffici hanno già provveduto a contattarli per le vie brevi e fortunatamente, anche se questo avverbio stride con la drammaticità degli effetti generati dal sisma sia in termini di vite umane che di danni al territorio, gli stessi hanno confermato di non aver subito danni.

Ciò nonostante, considerata la generale situazione nella quale versano gli abitanti di quei comuni, considerato – altresì – che, a differenza di quanto avvenuto per eventi simili, il decreto del 1° settembre del MEF (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 settembre) ha sospeso dal 24 agosto al 19 dicembre 2016 i termini di pagamento per i soli adempimenti tributari, senza prevedere un analogo meccanismo per gli adempimenti previdenziali, si ritiene opportuno sospendere parimenti tutti gli adempimenti previdenziali a carico degli iscritti Eppi residenti nei comuni interessati dalla dichiarazione dello stato di calamità naturale sino alla data del 19 dicembre 2016.

Il C.d.A. all'unanimità dei presenti:

Delibera n. 390/2016

di sospendere parimenti tutti gli adempimenti previdenziali a carico degli iscritti Eppi residenti nei comuni interessati dalla dichiarazione dello stato di calamità naturale sino alla data del 19 dicembre 2016.

La Commissione Medica Centrale Eppi nelle sedute del 20 luglio e del 14 settembre 2016 ha esaminato le domande di liquidazione degli assegni d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito delle stesse:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
xxxx	invalidità	Rigetto
xxxx	invalidità	Rigetto

Preso atto delle determinazioni delle Commissioni mediche, si propone al C.d.A. di rigettare le richieste degli iscritti secondo la tabella seguente. Gli uffici comunicheranno agli interessati la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento.

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE
xxxx	Rigetto
xxxx	Rigetto

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra, all'unanimità dei presenti:

Delibera n. 391/2016

di rigettare la domanda degli iscritti, come specificato nella seguente tabella, di accesso al trattamento di invalidità, disponendo che gli uffici comunichino agli interessati la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE
016612	Rigetto
009492	Rigetto

Omissis...

Punto 05) Personale dipendente (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 06) Appalti (Relatore il Presidente)

Il Presidente ricorda ai Signori Consiglieri che lo scorso anno Il Sole 24 ore S.p.A. era stato incaricato della stampa di tre pagine a contenuto redazionale per dare risalto alle iniziative di carattere istituzionale su tematiche professionali e previdenziali ovvero del “mondo” della previdenza professionale.

TENUTO CONTO che uno degli obiettivi comunicativi dell'Ente è quello di poter utilizzare diverse forme e mezzi di comunicazione, utili alla diffusione efficace delle iniziative e delle attività istituzionali, anche quest'anno l'Ente ritiene di procedere alla pubblicazione di numero due pagine sulla carta stampata, come precedentemente descritto.

CONSIDERATO che dell'analisi comparativa effettuata dagli uffici dell'Ente, rispetto alle proposte economiche formulate da due dei principali operatori nel segmento dell'editoria economica, Corriere della Sera e Il Sole 24 Ore, è emersa quale proposta economicamente migliore quella del Il Sole 24 Ore S.p.A., in ragione della formalizzata disponibilità di collaborazione redazionale e pubblicazione di numero due pagine a fronte di un corrispettivo di Euro 20 mila oltre oneri di legge;

ATTESA la peculiarità dei principali temi trattati dal Il Sole 24 ore, quotidiano di approfondimento economico, politico e normativo anche in materia previdenziale; leader per diffusione in ambito nazionale, apprezzato ed affidabile strumento di aggiornamento per professionisti, pubblica amministrazione ed investitori finanziari.

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

VISTO il bilancio di previsione 2016 ed il piano economico triennale, approvati dal CIG in data 27 novembre 2015, nel quale è previsto lo specifico stanziamento per il servizio in trattazione.

TENUTO CONTO dell'Organigramma dell'Ente e della necessità - per tutto quanto concerne il procedimento e le attività assegnate - di individuare una figura professionale dotata delle competenze necessarie a rivestire il ruolo di responsabile unico del procedimento, si ritiene di individuare tale figura nel Sig. Andrea Breschi.

Tutto ciò premesso, il C.d.A., all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 397/2016

- di recepire la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di nominare il Sig. Andrea Breschi quale responsabile del procedimento affinché proceda all'affidamento diretto a Il Sole 24 Ore S.p.A. del servizio di pubblicazione di numero due pagine, curate con il supporto della redazione del quotidiano economico; verso il corrispettivo complessivo di Euro 20 mila oltre oneri di legge.

Il Presidente ricorda ai Signori Consiglieri che il 29 settembre p.v. scadrà il servizio di pulizia dei locali aditi a sede sociale dell'Ente, piano 4° e 6° dell'edificio C di Via G. B. Morgagni 30/E.

CONSIDERATO che è in previsione l'attivazione di una convenzione Consip denominata "Facility management 4" che offre tra gli altri il servizio di pulizia uffici, si ritiene di procedere ai sensi all'affidamento diretto del servizio per i prossimi 12 mesi, con possibilità di recesso (con preavviso di un mese) qualora nelle more venisse attivata la predetta convenzione a condizione migliorativa rispetto a quelle che saranno pattuite con l'Ente.

VISTO il bilancio di previsione 2016 ed il piano economico triennale, approvati dal CIG in data 27 novembre 2015, nel quale è previsto lo specifico stanziamento per il servizio in trattazione, fino ad un importo massimo di Euro 24 mila;

TENUTO CONTO dell'Organigramma dell'Ente e della necessità - per tutto quanto concerne il procedimento e le attività assegnate - di individuare una figura professionale dotata delle competenze necessarie a rivestire il ruolo di responsabile unico del procedimento, si ritiene di individuare tale figura nel Sig. Fabrizio Falasconi

Tutto ciò premesso, il C.d.A. all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 398/2016

- di recepire la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di nominare il sig. Fabrizio Falasconi responsabile unico del procedimento, affinché proceda all'appalto del servizio di pulizia dei locali dell'Ente, piano 4° e 6° dell'edificio C di Via G. B. Morgagni 30/E;
- di stabilire che il corrispettivo annuo non debba superare l'importo massimo di Euro 24 mila e che la durata del contratto sia di un anno;
- di demandare al Presidente la sottoscrizione del contratto e tutti gli atti consequenziali al presente deliberato.

Alle ore 17.30 il Sindaco Arnone lascia la seduta.

Punto 07) Dismissione cespite affrancatrice (Relatore il Presidente).

Il Presidente informa che in seguito allo smarrimento della macchina stampante e affrancatrice modello 1MC0 matricola n. 1232382 di proprietà dell'Ente, durante le operazioni di trasferimento della sede, è opportuno procedere alla dismissione della suddetta apparecchiatura già completamente ammortizzata, con la conseguente eliminazione dal libro cespiti.

Di seguito si riepilogano i dati contabili:

- anno di acquisto: 2006;
- costo storico: € 7.214,40;
- fondo ammortamento: € 7.214,40;
- valore netto contabile: € 0,00.

Il C.d.A. all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 399/2016

di procedere alla dismissione della macchina stampante e affrancatrice modello 1MC0 matricola n. 1232382, già completamente ammortizzata, con la conseguente eliminazione dal libro cespiti.

Punto 08) Varie ed eventuali

Il Presidente informa e dà lettura ai presenti della lettera che sta per essere inviata al Presidente del Consiglio Matteo Renzi e al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Giuliano Delrio sull'intenzione dell'ente di sostenere economicamente la ricostruzione di alcune zone interessate dal terremoto del 24 agosto scorso.

La suddetta lettera è parte integrante del presente verbale.

Al presidente del Consiglio Matteo Renzi

Presidenza del Consiglio dei ministri

Piazza Colonna, 370

00187 Roma

presidente@pec.governo.it

Al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Piazzale di Porta Pia, 1

00198 Roma

segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Roma, 22 settembre 2016

Gentile Presidente, gentile Ministro,

il terremoto del 24 agosto è così recente che ancora sgomento e commozione segnano la vita quotidiana di noi tutti. Ma ai sentimenti – e proprio per darne un senso compiuto – devono adesso partecipare la ragione e la volontà di ricominciare.

Per questo vi manifestiamo la nostra disponibilità a investire nell'area colpita in un progetto di ricostruzione di quelle infrastrutture indispensabili per restituire alle popolazioni colpite prospettive certe di vita e lavoro.

Crediamo nell'economia reale, crediamo nell'Italia. E convinti che ci siano le condizioni per tornare a crescere – non a scapito di qualcuno ma a vantaggio di tutti – vogliamo che Amatrice, Arquata del Tronto, Accumoli siano con noi.

La categoria professionale dei periti industriali, per il tramite del proprio ente di previdenza, è pronta a finanziare un'opera di interesse pubblico nelle aree devastate dal sisma, ponendo la sola condizione che l'investimento abbia un ritorno economico non penalizzante, e coerente con l'obbligo di dover garantire la rivalutazione dei montanti previdenziali dei nostri iscritti.

Restando a disposizione per ogni chiarimento in merito alla nostra proposta, vi porgiamo i più cordiali saluti.



Il presidente
Valerio Bignami

Alle ore 17.40, non avendo più nulla da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 12 del 13/10/2016

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 18429 del 05/10/2016 in data 13/10/2016 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 09.30, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

- Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente
- Punto 02) Note di variazione al Bilancio preventivo 2016
- Punto 03) Bilancio preventivo 2017
- Punto 04) Appalti
- Punto 05) Contributi e prestazioni
- Punto 06) Investimenti
- Punto 07) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami, il Vicepresidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Giovanni Argondizza, Davide Galbusera, Massimo Cavallari, Salvatore Arnone e Claudio Guasco.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, la responsabile dell'Area Patrimonio Francesca Gozzi, il responsabile dell'Area Legale Fabrizio Falasconi, il responsabile dell'Area Istituzionale Umberto Taglieri, il responsabile della funzione finanza Danilo Giuliani, il responsabile della funzione pianificazione e controllo Fulvio D'Alessio e la sig.ra Sara Fanasca che funge da Segretaria.

Il Presidente alle ore 10.00 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 22/09/2016 viene approvato all'unanimità dei presenti.

Punto 02) Proposta Note di variazione al bilancio preventivo 2016 (Relatore il Presidente)

Considerati

I nuovi valori dei costi conosciuti alla data di elaborazione delle Note di variazione 2016

Visto

L'art. 9 punto 2 lettera f) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

Viste

Le Note di variazione al Bilancio Preventivo 2016 e i relativi documenti che le compongono;

Sentito

Il Direttore Generale dell'Ente

Sentito

Il Responsabile della funzione Contabilità e Bilancio

Ritenuto

Di dover sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale la proposta di Note di variazione al Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2016 il cui avanzo economico è di euro 48.808.500;

Constatata

La validità della seduta

Il Consiglio, all'unanimità dei presenti

Delibera n. 400/2016

La proposta delle Note di variazione al Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2016, riportante un avanzo economico di euro 48.808.500, da sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale per le sue determinazioni ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera g) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati.

Delibera n. 401/2016

La proposta di Budget economico annuale ed i relativi allegati in aderenza a quanto disciplinato dall'art. 2 del Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 che fanno parte integrante delle Note di variazione al Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2016;

Delibera n. 402/2016

Il Piano Triennale 2016/2018 degli investimenti immobiliari ai sensi dell'art. 8 c. 15 del D.L. n.78/2010 convertito, con modificazioni, nella legge n. 122/2010 e del decreto interministeriale del 10 novembre 2010.

Punto 03) Proposta Bilancio di previsione 2017 (Relatore il Presidente)

Considerati

I valori dei costi e dei ricavi del Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2017 ed i relativi impieghi

Visto

L'art. 9 punto 2 lettera e) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

Visto

Il Bilancio Preventivo 2017 e i relativi documenti che lo compongono;

Sentito

Il Direttore Generale dell'Ente

Sentito

Il Responsabile della funzione Contabilità e Bilancio

Ritenuto

Di dover sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale la proposta di Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2017, il cui avanzo economico è di euro 32.829.500,00;

Constatata

La validità della seduta

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti

Delibera n. 403/2016

La proposta di Bilancio Preventivo dell'anno 2017, riportante un avanzo economico di euro 32.829.500,00, da sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale per le sue determinazioni ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera f) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

Delibera n. 404/2016

La proposta di Budget economico annuale ed i relativi allegati in aderenza a quanto disciplinato dall'art. 2 del Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 che fanno parte integrante del Bilancio Preventivo 2017;

Delibera n. 405/2016

Il Piano Triennale 2017/2019 degli investimenti immobiliari ai sensi dell'art. 8 c. 15 del D.L. n.78/2010 convertito, con modificazioni, nella legge n. 122/2010 e del decreto interministeriale del 10 novembre 2010.

Punto 04) Appalti (Relatore il Presidente)

Si comunica che, in ottemperanza alla delibera n. 398/2016 è stata esperita la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali dell'Ente, piano 4° e 6° dell'edificio C di Via G. B. Morgagni 30/E. Ai sensi dell'art. 95 c. 3 lett. b) del D.Lgs.50/2016, il miglior offerente è risultato l'operatore economico Smeraldo S.r.l. che ha offerto un prezzo complessivo pari ad euro 16.200,00 (sedecimiladuecento/00) con un ribasso del 15% rispetto al prezzo base d'asta di € 19.050,00 (diciannovemilacinquanta/00).

Come risulta agli dell'ufficio, la graduatoria è risulta la seguente:

Operatori economici	Importo offerto netto IVA
Smeraldo S.r.l.	16.200,00

S.I.P.A.V. S.r.l.	17.988,00
Nanchi Multiservizi di Stanita Elena	18.478,50
La Veneta Servizi S.p.A.	18.800,00

VERIFICATA la legittimità della procedura di gara;

RITENUTO pertanto di poter aggiudicare servizio di pulizia dei locali dell'Ente alla Smeraldo S.r.l.;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

Tutto ciò premesso il C.d.A. all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 406/2016

di aggiudicare servizio annuale di pulizia della sede dell'Ente alla Smeraldo S.r.l. per l'importo complessivo di € 16.200,00 oltre IVA.

Punto 05) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato).

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. 18611 di Protocollo del 6 ottobre scorso che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

49) Parte VI: **5** ammissibili e **1** non ammissibile

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 103,08	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 8.303,08	

Il C.d.A. all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 407/2016

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 1.500,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 103,08	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 2.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Totale ammesso			€ 8.303,08	

Delibera n. 408/2016

di non ammettere al beneficio assistenziale l'iscritto indicato nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammesso		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto della domanda evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Punto 06) Investimenti (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 07) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente).

Il Presidente, vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 395 del 22/09/2016, comunica che in data 29/09/2016 sono stati sottoscritti euro 250 milioni di Buoni di Risparmio (250 tagli da euro 1 milione ciascuno) presso l'istituto Banca Prossima (del gruppo Intesa San Paolo) alle condizioni di seguito indicate:

- durata: 24 mesi (scadenza 03/10/2018)
- tasso di interesse nominale annuo: 0,48%
- penali per estinzione anticipata: 30% (degli interessi maturati) per estinzioni eseguite nei primi 9 mesi, 20% per estinzioni tra i 10 e i 20 mesi, 0% per estinzioni negli ultimi 4 mesi.

Alle ore 11.30 non avendo più nulla da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 13 del 09/11/2016

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 19742 del 14/10/2016 in data 19/10/2016 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 15.00, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

- Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente;
- Punto 02) Contributi annuali ai Collegi;
- Punto 03) Contributi per Eppi Welfare e Eppi in Tour anno 2016;
- Punto 04) Appalti;
- Punto 05) Investimenti;
- Punto 06) Contributi e prestazioni;
- Punto 07) Varie ed eventuali.

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami, il Vicepresidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Giovanni Argondizza, Davide Galbusera, Massimo Cavallari, Salvatore Arnone e Claudio Guasco.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, la responsabile dell'Area Patrimonio Francesca Gozzi, il responsabile dell'Area Legale Fabrizio Falasconi, il responsabile dell'Area Istituzionale Umberto Taglieri, il responsabile della funzione finanza Danilo Giuliani, il responsabile della funzione pianificazione e controllo Fulvio D'Alessio e la sig.ra Marta Gentili che funge da Segretaria.

Il Presidente alle ore 15.00 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 13/10/2016 viene approvato all'unanimità dei presenti.

Punto 02) Contributi annuali (Relatore il Consigliere Scozzai).

Il Consigliere relatore illustra ai presenti la proposta predisposta per la corresponsione ai Collegi provinciali, per l'anno 2016, dei contributi previsti dallo Statuto EPPI, da sottoporre al parere del C.I.G. giusto art. 9 comma 2 lettera t) del vigente Statuto dell'Ente.

Premesso che lo stanziamento effettuato in sede di bilancio preventivo per tale capitolo di spesa è stato pari ad euro 325.000,00, si propone di riconoscere:

- un importo "una tantum" pari ad euro 615,00 (seicentoquindici/00) per ogni Collegio provinciale;
- un importo pari ad euro 0,91 (zero/91) per ogni iscritto Albo del Collegio;
- un importo pari ad euro 16,30 (sedici/30) per ogni iscritto all'EPPI del Collegio.

La spesa a carico dell'Ente, con riferimento alla situazione dei censiti Albo (pari a 40.732) e degli iscritti Eppi (pari a 3.962) alla data del 20.10.2016, ammonta ad euro 324.916,72 (trecentoventiquattromilanovecentosedici/72).

Il Consigliere evidenzia, infine, che la corresponsione del rimborso ai Collegi provinciali è condizionata al corretto adempimento delle attività di cui all'art. 11, comma 11, del vigente Regolamento.

Il C.d.A. all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 411/2016

di approvare la determinazione delle somme da riconoscere ai Collegi provinciali, da sottoporre al parere del C.I.G. in ragione dell'art. 9 comma 2 lettera t) dello Statuto, per il riconoscimento ai Collegi provinciali dei Periti

Industriali e dei Periti Industriali Laureati, per l'anno 2016, degli oneri per le funzioni ad essi demandate dall'Ente nella seguente misura:

- un importo “una tantum” pari ad euro 615,00 (seicentoquindici/00) per ogni Collegio provinciale;
- un importo pari ad euro 0,91 (zero/91) per ogni iscritto Albo del Collegio;
- un importo pari ad euro 16,30 (sedici/30) per ogni iscritto all'EPPI del Collegio.

La spesa a carico dell'Ente, con riferimento alla situazione dei censiti Albo e degli iscritti Eppi alla data del 20.10.2016, ammonta ad euro 324.916,72 (trecentoventiquattromilanovecentosedici/72).

Il Consigliere evidenzia, infine, che la corresponsione del rimborso ai Collegi provinciali è condizionata al corretto adempimento delle attività di cui all'art. 11, comma 11, del vigente Regolamento.

L'elenco dei rimborsi fa parte integrante del presente verbale.

Tale importo sarà imputato alla voce di Bilancio 735.130 - Rimborsi ai Collegi.

Punto 03) Contributi per Eppi Welfare e Eppi in Tour (Relatore il Consigliere Scozzai).

Il Consiglio di Indirizzo Generale, giusta delibera 43/2015, ha recepito le indicazioni fornite dall'apposita commissione costituita al suo interno (Commissione di studio per la rivisitazione degli Eppincontri), innovando profondamente il principio che aveva portato a suo tempo alla loro istituzione e portandolo ad una naturale evoluzione che li distingue – fondamentalmente – in due tipi di eventi. Il primo si svolgerà a livello locale (appuntamenti sul welfare), mentre il secondo (cosiddetto Eppi in tour) vedrà l'aggregazione sul territorio di più collegi per dar vita a tavole rotonde durante le quali si discuterà di temi di rilevante importanza. Si ricorda che le linee guida in materia sono state deliberate dal Consiglio di Indirizzo Generale, con provvedimento numero 43/2015 del 15/7/2015, alle quali si rimanda per l'opportuna e approfondita conoscenza in relazione ai contenuti e alle modalità di gestione dei nuovi eventi sul territorio, mentre la stessa delibera demandava al C.d.A. la determinazione annuale, dell'entità dei sostegni finanziari.

Si ritiene opportuno individuare i seguenti termini per la corresponsione dei sostegni finanziari:

- termine entro il quale dovranno pervenire all'Ente le richieste di svolgimento degli incontri sul territorio: almeno 60 giorni prima della data ipotizzata e comunque non oltre il mese di settembre;

- periodo di svolgimento degli incontri sul territorio: da febbraio a novembre
- termine di erogazione dei contributi spettanti ai singoli Collegi: entro 30 giorni dalla data dell'evento per la parte relativa alle quote una tantum di cui ai successivi punti 1) e 2), ed il saldo entro il 31 dicembre in relazione al numero di eventi e di partecipanti di cui ai punti 3) e 4)
- l'entità dello stanziamento pari ad euro 200 mila;
- le seguenti quote monetarie:
 - 1) Una quota annua *una tantum* di euro 500,00, come base, maggiorata delle seguenti percentuali in relazione al numero degli iscritti Eppi a ciascun Collegio:
 - i) sino a 30 iscritti: 0% e pertanto euro 500,00
 - ii) sino a 100: 25% e pertanto euro 625,00
 - iii) sino a 200: 50% e pertanto euro 750,00
 - iv) sino a 400: 100% e pertanto euro 1.000,00
 - v) oltre 400: 200% e pertanto euro 1.500,00
 - 2) Una quota *una tantum* per ogni iscritto Eppi pari ad euro 5,00
 - 3) Una quota per ogni iscritto Eppi partecipante ad un incontro sul welfare, pari ad euro 10,00
 - 4) Una quota per ogni iscritto Eppi partecipante ad un Eppi in tour, pari ad euro 15,00.

Nell'anno potranno essere organizzati più appuntamenti sul welfare, al Collegio sarà riconosciuta una sola volta la quota di cui ai punti 1) e 2), mentre la quota di cui ai punti 3) e 4) sarà proporzionale al totale del numero di iscritti eppi partecipanti a tutti gli appuntamenti.

Sulla base di questi parametri, ed avuto a riferimento la popolazione degli iscritti Eppi al 20 ottobre 2016 (pari a 13.962), la stima della spesa a carico dell'Ente ammonterebbe ad euro 200 mila.

Il C.d.A. all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 412/2016

di approvare:

- termine entro il quale dovranno pervenire all'Ente le richieste di svolgimento degli incontri sul territorio: almeno 60 giorni prima della data ipotizzata e comunque non oltre il mese di settembre;
- periodo di svolgimento degli incontri sul territorio: da febbraio a novembre
- termine di erogazione dei contributi spettanti ai singoli Collegi: entro 30 giorni dalla data dell'evento per la parte relativa alle quote una tantum di cui ai successivi punti 1) e 2), ed il saldo entro il 31 dicembre in relazione al numero di eventi e di partecipanti di cui ai punti 3) e 4)
- stanziamento per l'anno 2017 pari ad euro 200 mila;
- le seguenti quote monetarie:
 - 1) Una quota annua *una tantum* di euro 500,00, come base, maggiorata delle seguenti percentuali in relazione al numero degli iscritti a ciascun Collegio:
 - i) sino a 30 iscritti: 0% e pertanto euro 500,00
 - ii) sino a 100: 25% e pertanto euro 625,00
 - iii) sino a 200: 50% e pertanto euro 750,00
 - iv) sino a 400: 100% e pertanto euro 1.000,00
 - v) oltre 400: 200% e pertanto euro 1.500,00
 - 2) Una quota *una tantum* per ogni iscritto Eppi pari ad euro 5,00
 - 3) Una quota per ogni iscritto Eppi partecipante ad un incontro sul welfare, pari ad euro 10,00
 - 4) Una quota per ogni iscritto Eppi partecipante ad un "incontro polo", pari ad euro 15,00.

Nell'anno potranno essere organizzati più appuntamenti sul welfare, al Collegio sarà riconosciuta una sola volta la quota di cui ai punti 1) e 2), mentre la quota di cui ai punti 3) e 4) sarà proporzionale al totale del numero di iscritti eppi partecipanti a tutti gli appuntamenti.

La spesa sarà imputata alla voce di bilancio 735.500 "Convegni e seminari".

Punto 04) Appalti (Relatore il Presidente).

PREMESSO CHE in data 31.12.2016 scadranno le seguenti polizze assicurative sottoscritte dall'ente:

Compagnia	Prodotto
AIG	RC Amministratori, sindaci e dirigenti
CHUBB pol. 64772136	Infortuni dipendenti
CHUBB pol. 64808161	Infortuni Organi (CDA-CIG-Sindaci)
Cattolica	Sanitaria dipendenti

CONSIDERATO CHE il summenzionato servizio è necessario a garantire le coperture assicurative dell'Ente;

CONSIDERATO CHE il suddetto portafoglio polizze è gestito dalla società di brokeraggio Assiteca SpA;

VISTO il bilancio di previsione ed il conto economico pluriennale, nei quali è previsto lo specifico stanziamento per le suddette coperture assicurative;

TENUTO CONTO dell'Organigramma dell'Ente e della necessità - per tutto quanto concerne il procedimento e le attività assegnate - di individuare una figura professionale dotata delle competenze necessarie a rivestire il ruolo di responsabile unico del procedimento, si ritiene di individuare tale figura nel Sig. Fabrizio Falasconi che è responsabile dell'Area Legale;

Tutto ciò premesso, il C.d.A. all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 413/2016

di attribuire al Sig. Fabrizio Falasconi il potere di impegnare l'Ente, per un importo non superiore ad euro 90.000,00 per la procedura di selezione delle Compagnie di assicurazione per la copertura dei rischi indicati nella premessa e per il tramite della società di brokeraggio Assiteca S.p.A.;

di nominare il Sig. Fabrizio Falasconi quale responsabile unico del procedimento per l'affidamento del servizio per la copertura assicurativa dei rischi indicati nella premessa.

Il relatore ricorda ai sigg. Consiglieri che il 31.12.2016 scadrà la convenzione per l'espletamento del servizio di manutenzione software e gestione sistemistica sottoscritto con la Società in house TESIP Srl.

PREMESSO CHE

- a) la TESIP, è stata costituita in data 25/10/2012, giusta delibera n. 426 del 12/09/2012
- b) la TESIP, è una società in house providing, per la gestione dei servizi informatici dell'Ente
- c) la TESIP, è una diramazione organizzativa dell'Ente, priva di autonomia imprenditoriale e di capacità decisionali distinte da quelle dell'Ente stesso, tanto da potersi definire mera autoproduzione del servizio
- d) l'EPPI attua il cosiddetto controllo analogo sulla società TESIP, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali, secondo standard qualitativi e quantitativi, di rendicontazione contabile, gestionale e organizzativa e definendo il contratto del servizio erogato
- e) l'EPPI è proprietario dei codici sorgente del sistema informatizzato per la gestione previdenziale dell'Ente, ed i suddetti codici sono registrati nel Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, istituito e tenuto presso la Società Italiana degli autori ed editori (SIAE)
- f) la TESIP ha per oggetto l'efficientamento operativo e la razionalizzazione della spesa dell'Ente per la gestione esclusiva, su affidamento diretto in house providing, dei sistemi informatici;
- g) I sistemi informatizzati, progettati e prodotti dalla TESIP hanno un elevato livello di personalizzazione delle singole funzionalità mediante le quali si esercita l'operatività previdenziale, contributiva e assistenziale dell'EPPI, e pertanto ha natura strumentale rispetto ai bisogni dell'Ente
- h) il C.d.A. dell'Ente in data 19/12/2013 ha conferito il mandato al Presidente pt per la sottoscrizione della convenzione triennale per la gestione dei servizi informatici.
- i) il C.d.A. dell'Ente in data 13/10/2016 ha deliberato la proposta di bilancio di previsione 2017 e pluriennale per il 2018 e 2019 che contempla lo stanziamento per le specifiche attività della TESIP, pari a 950 mila euro annui al lordo dell'Iva al 22%;
- j) il C.d.A. della TESIP in data 9/11/2016 ha deliberato la proposta di bilancio di previsione per il 2017 e pluriennale 2018 e 2019 confermando le tariffe giornaliere per figura professionale del triennio precedente, di seguito rappresentate (costo comprensivo di tutti gli oneri gestionali):

Direttore Tecnico	€ 1.097,00
Responsabile sviluppo	€ 573,00
Analista Programmatore Senior	€ 410,00
Programmatore 1	€ 367,00
Programmatore 2	€ 367,00
Sistemista	€ 367,00

Il relatore evidenzia che, in relazione alla programmazione delle attività informatiche strumentali all'attività dell'Eppi per gli esercizi 2017 - 2018 - 2019, che impegneranno la TESIP con un elevato tasso di occupazione, si ritiene opportuno procedere alla sottoscrizione della convenzione triennale per la gestione dei servizi che avrà il seguente oggetto:

- a) gestione della manutenzione ordinaria del sistema informatico denominato Silvia;
- b) gestione sistemistica dell'infrastruttura IT dell'Eppi;
- c) gestione della manutenzione ordinaria del sistema informatico denominato Albo Unico;
- d) progettazione e realizzazione di sistemi informativi.

Nel dettaglio le componenti di gestione ordinaria di cui ai punti a), b) e c) avranno i seguenti canoni annui:

- a) euro 98.000,00 per la gestione della manutenzione ordinaria del sistema informatico denominato Silvia;
- b) euro 20.000,00 per la gestione sistemistica dell'infrastruttura IT dell'Eppi;
- c) euro 25.000,00 per la gestione della manutenzione ordinaria del sistema informatico denominato Albo Unico.

In relazione alle attività di cui al punto d), esse saranno oggetto di specifiche valutazioni da parte della TESIP e dell'Eppi secondo le tariffe sopra evidenziate e la stima delle giornate delle figure professionali necessarie allo sviluppo dei progetti.

Pertanto, il valore stimato della convenzione triennale 2017/2019 dei servizi informatici è di complessivi euro 1.905.000 (euro 635 mila per anno) dei quali euro 429 mila sono riferiti alle attività di cui ai punti a), b) e c).

Il servizio, strumentale al soddisfacimento dei bisogni dell'EPPI, è caratterizzato da una gestione attenta

all'ottimizzazione dei costi e al raggiungimento dei risultati. Tali obiettivi saranno identificati e monitorati secondo il consolidato modello organizzativo che prevede la programmazione delle attività e dei progetti, il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento e la rendicontazione in sede previsionale e consuntiva.

Infine, per una compiuta valutazione circa l'economicità della gestione, tenuto conto della strumentalità del servizio e della elevata personalizzazione dei software prodotti e gestiti (dei quali l'Ente è unico proprietario), giova ricordare che l'attuale assetto organico resterà invariato e contempla, in relazione all'attuale livello di complessità della gestione, figure professionali che ricoprono contemporaneamente più funzioni tecnico-professionali, con il conseguente minore onere retributivo. Nello specifico il direttore tecnico svolge anche funzioni di direttore dei sistemi informativi, progettista di architetture di sistema, amministratore di sistema, così come il responsabile sviluppo svolge funzioni di gestore dei data base, ed infine un ruolo operativo svolge funzioni sia di analista che di sviluppatore software.

Il Presidente lascia la seduta alle ore 16:45

Il C.d.A., tenuto conto della premessa, all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 414/2016

di approvare la convenzione triennale di gestione dei seguenti servizi informatici con la Società in house TESIP alle seguenti condizioni:

- a) euro 294.000,00 per la gestione della manutenzione ordinaria del sistema informatico denominato Silvia;
- b) euro 60.000,00 per la gestione sistemistica dell'infrastruttura IT dell'Eppi;
- c) euro 75.000,00 per la gestione della manutenzione ordinaria del sistema informatico denominato Albo Unico;
- d) progettazione e realizzazione di sistemi informativi in base alle tariffe giornaliere per figura professionale come di seguito indicate:

Direttore Tecnico	€ 1.097,00
Responsabile sviluppo	€ 573,00
Analista Programmatore Senior	€ 410,00

Programmatore 1	€ 367,00
Programmatore 2	€ 367,00
Sistemista	€ 367,00

di conferire mandato al Vice Presidente per la sottoscrizione della convenzione con la società TESIP Srl,

I costi informatici relativi ai canoni di manutenzione per complessivi euro annui 143.000,00 oltre IVA, euro 429.000 triennali oltre IVA, saranno contabilizzati nella voce di costo del bilancio numero 735.120 "Servizi informatici".

I costi relativi alla progettazione e realizzazione di nuovi sistemi informativi saranno contabilizzati tra le immobilizzazioni immateriali, laddove ricorrano i relativi presupposti.

Il Presidente ricorda ai Signori Consiglieri che il 29 settembre p.v. scadrà il servizio di pulizia dei locali aditi a sede sociale dell'Ente, piano 4° e 6° dell'edificio C di Via G. B. Morgagni 30/E.

CONSIDERATO che è in previsione l'attivazione di una convenzione Consip denominata "Facility management 4" che offre tra gli altri il servizio di pulizia uffici, si ritiene di procedere ai sensi all'affidamento diretto del servizio per i prossimi 12 mesi, con possibilità di recesso (con preavviso di un mese) qualora nelle more venisse attivata la predetta convenzione a condizione migliorativa rispetto a quelle che saranno pattuite con l'Ente.

Il Presidente rientra alle ore 16:55

Punto 05) Investimenti (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 06) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato).

Il Consigliere Armato evidenzia ai presenti che il <<Regolamento per la destinazione della quota del contributo integrativo finalizzata all'incremento dei montanti individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133>> dispone all'articolo 4, comma 4, che il Consiglio d'Amministrazione debba – entro il 30 novembre di ciascun anno – deliberare la quota di contribuzione integrativa da destinare, appunto, all'incremento dei montanti.

Ebbene, con nota del 18 ottobre 2016, i Ministeri vigilanti hanno formulato delle osservazioni sulla delibera 278/2015 con la quale questo Consiglio aveva determinato nel 100% della contribuzione integrativa 2014 la quota da destinare a montanti previdenziali, chiedendo – sostanzialmente – di valutare, ferma la legittimità del provvedimento, *di individuare una quota più cautelativa*.

Considerato che gli uffici, con la collaborazione dello studio Acra, stanno procedendo ad una valutazione complessiva del provvedimento anche alla luce della futura delibera di distribuzione del contributo integrativo 2015; considerato che in una logica di sistema sarebbe inusitato adottare un provvedimento di distribuzione quando ancora ve n'è un altro *sub iudice* che gioco forza esplicherà i suoi effetti su quello adottando; si propone di differire il termine di cui al richiamato articolo 4 al 28 febbraio 2017.

Il C.d.A. all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 421/2016

di differire il termine di cui all'articolo 4, comma 4, del <<Regolamento per la destinazione della quota del contributo integrativo finalizzata all'incremento dei montanti individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133>> al 28 febbraio 2017.

Gli uffici hanno preso contatto con l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (di seguito INAIL) per verificare la fattibilità di stipulare una convenzione grazie alla quale demandare – ai sensi dell'articolo 17, comma 7, del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza – l'accertamento dello status di inabilità/invalidità degli iscritti, nonché dell'inabilità temporanea assoluta utile ai fini del riconoscimento dell'indennità di malattia e di ogni ulteriore situazione patologica funzionale al riconoscimento di prestazioni assistenziali.

Il perché di una simile opportunità è presto detto. Oggi come oggi il sistema di riconoscimento dello status di inabilità/inabilità è demandato ad apposite Commissioni mediche (composta ciascuna da tre sanitari) che si occupano delle verifiche in prima istanza, così come delle visite di revisione (si ricorda, a questo proposito, che l'assegno di invalidità è una prestazione "temporanea", riconosciuta per un periodo di tre anni, al termine dei

quali l'iscritto è convocato nuovamente per la conferma dello status: dopo tre riconoscimenti consecutivi il riconoscimento è definitivo). Di norma le Commissioni mediche, una volta valutata la documentazione clinica inviata a supporto della domanda, convocano a visita obiettiva il richiedente, ed è questo il punto fondamentale che ci ha spinto a trovare una soluzione differente e più funzionale. Obbligare, infatti, un iscritto che versa in condizioni di salute precarie, a sostenere un viaggio per recarsi presso i nostri uffici, dovendo sovente ricorrere all'accompagnamento di un familiare che lo assista, pone lo stesso in una situazione ancor più disagiata e complicata, mentre tutto questo potrebbe essere risolto ricorrendo a "struttura pubblica o ad un ente pubblico di dimensione nazionale". L'INAIL, con la sua diffusione capillare sull'intero territorio nazionale, ci metterebbe in condizione di offrire ai nostri iscritti la possibilità di essere visitati nel proprio comune di residenza o – nella peggiore delle ipotesi – affrontando un viaggio verso la città capoluogo di provincia più vicina. Per non parlare dei casi in cui l'iscritto è "intrasportabile", casi in cui è necessario procedere alla nomina di un sanitario di fiducia (scelto tra una rosa di nominativi forniti dal Presidente dell'Ordine dei Medici della provincia di residenza dell'iscritto), iter che comporta l'allungamento dei tempi di accertamento nonché degli oneri a carico dell'Eppi (al sanitario è, infatti, riconosciuto un compenso di 206,58 euro – pari a quanto percepito dai componenti delle Commissioni mediche – oltre oneri di legge e rimborso chilometrico documentato).

Al vantaggio incontestabile per l'iscritto, corrisponderebbe un vantaggio economico per l'Ente di non poco conto. Con la delibera 50/2007 il Consiglio d'Amministrazione stabiliva – per ciascun componente – il riconoscimento di un compenso annuo di 800 euro (oltre oneri di legge) e per ciascuna pratica definita un ulteriore compenso di 206,58 euro (oltre oneri di legge). Questo significa che, nell'ipotesi in cui ad esempio, la Commissione medica si trovi a giudicare su una sola pratica alla stessa verrebbero riconosciuti compensi per 3.684,06 euro (omnicomprensivi), mentre in ipotesi di convenzionamento con l'INAIL il costo che l'Ente avrebbe sostenuto sarebbe pari a 457,50 euro (omnicomprensivi), con un risparmio quindi di 3.226,56 euro e cioè dell'87,58%.

Premesso che le Commissioni mediche Centrale e di Revisione sono state nominate a revoca, senza necessità cioè che sia rispettato un determinato termine per poter esercitare la revoca stessa, al fine di definire l'iter conclusivo della convenzione nel più breve tempo possibile, si propone di conferire mandato al Presidente

affinché proceda al perfezionamento della convenzione con l'INAIL nel rispetto dei termini essenziali di cui all'allegata bozza che fa parte integrante del presente verbale.

Il C.d.A. all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 422/2016

di conferire mandato al Presidente affinché proceda al perfezionamento della convenzione con l'Inail nel rispetto dei termini essenziali di cui all'allegata bozza che fa parte integrante del presente verbale.

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. 20151 di Protocollo del 25/10/2016 scorso che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- 1) Parte I: **10** ammissibili
- 2) Parte V: **1** non ammissibile
- 3) Parte VI: **24** ammissibili e **1** non ammissibile

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800

Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 6.934,05	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 9.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 9.324,18	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 2.311,95	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 1.397,63	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 7.372,50	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 9.317,27	715.800
Totale ammissibile			€ 75.657,58	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 0,00	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.300,00	715.700

famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 4.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.440,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 7.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 74.940,00	

Il C.d.A. all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 423/2016

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 6.934,05	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 9.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 9.324,18	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 2.311,95	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 1.397,63	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 7.372,50	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 9.317,27	715.800
Totale ammesso			€ 75.657,58	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.000,00	715.700

famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.300,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 4.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.440,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 7.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Totale ammesso			€ 74.940,00	

Delibera n. 424/2016

Di non ammettere al beneficio assistenziale gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammesso		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto della domanda evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Il Consigliere Armato illustra, adesso, ai presenti la necessità di procedere all'iscrizione d'ufficio dei nominativi di seguito indicati in tabella, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del vigente Regolamento di Previdenza. Detta norma testualmente recita: <<In caso di omessa domanda di iscrizione e previo invio da parte dell'Ente di diffida alla regolarizzazione a mezzo raccomandata A.R., o altri strumenti aventi lo stesso valore legale in termini di invio e ricezione, l'iscrizione avviene d'ufficio a seguito di delibera del Consiglio d'Amministrazione o provvedimento d'urgenza del Presidente>>.

Gli uffici, una volta avuto cognizione dell'iscrizione all'Albo professionale di un perito industriale, inviano allo stesso una lettera di presentazione dell'EPPI invitandolo a comunicare, entro i 60 giorni dall'iscrizione all'Albo, se esercita o non esercita la libera professione: nel primo caso il perito industriale avrà l'obbligo di presentare il modello EPPI 01, nel secondo – invece – il modello EPPI 04.

Per evitare che il neo iscritto all'Albo dimentichi di adempiere all'obbligo di qualificazione, dal 2015 gli uffici inviano anche un pro-memoria a 30 giorni dalla scadenza. Una volta scaduto il termine, gli uffici procedono – come da richiamata norma regolamentare – a trasmettere diffida alla qualificazione.

Ebbene, preso atto che nel fascicolo degli iscritti è presente la lettera di diffida alla regolarizzazione e la ricevuta di ritorno che attesta la sua effettiva ricezione da parte del diretto interessato, si propone di iscrivere gli iscritti di cui alla sottostante tabella con decorrenza dell'obbligo di contribuzione a far data dalla iscrizione all'Albo professionale:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO	DATA DIFFIDA
XXX	XXX	XXX	SASSARI E OLBIA TEMPIO	03/12/2015	14/04/2016
XXX	XXX	XXX	VENEZIA	21/02/2014	01/08/2016

XXX	XXX	XXX	NAPOLI	14/03/2013	10/03/2016
XXX	XXX	XXX	CATANZARO	15/05/2012	28/07/2016
XXX	XXX	XXX	BARI	04/05/2012	28/07/2016
XXX	XXX	XXX	TARANTO	13/02/2012	28/07/2016
XXX	XXX	XXX	NAPOLI	20/12/2012	28/07/2016
XXX	XXX	XXX	PISA	18/07/2012	28/07/2016
XXX	XXX	XXX	FORLÌ/CESENA	12/12/2012	28/07/2016
XXX	XXX	XXX	SIENA	23/04/2012	28/07/2016
XXX	XXX	XXX	FOGGIA	01/03/2012	28/07/2016
XXX	XXX	XXX	SASSARI E OLBIA TEMPIO	31/12/2012	28/07/2016
XXX	XXX	XXX	SALERNO	13/01/2012	04/08/2016

XXX	XXX	XXX	NAPOLI	20/12/2012	04/08/2017
XXX	XXX	XXX	LATINA	30/01/2012	04/08/2016
XXX	XXX	XXX	TORINO/ASTI/A LESSANDRIA	21/11/2011	01/08/2016
XXX	XXX	XXX	MONZA E BRIANZA	01/01/2011	01/08/2016
XXX	XXX	XXX	SASSARI E OLBIA TEMPIO	06/06/2011	01/08/2016

Gli uffici dovranno dare comunicazione ai nominativi di cui sopra dell'avvenuta iscrizione d'ufficio informandoli degli obblighi contributivi dalla stessa scaturenti.

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra, all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 425/2016

di iscrivere gli iscritti di cui alla sottostante tabella con decorrenza dell'obbligo di contribuzione a far data dalla iscrizione all'Albo professionale:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO	DATA DIFFIDA
XXX	XXX	XXX	SASSARI E OLBIA TEMPIO	03/12/2015	14/04/2016
XXX	XXX	XXX	VENEZIA	21/02/2014	01/08/2016

XXX	XXX	XXX	NAPOLI	14/03/2013	10/03/2016
XXX	XXX	XXX	CATANZARO	15/05/2012	28/07/2016
XXX	XXX	XXX	BARI	04/05/2012	28/07/2016
XXX	XXX	XXX	TARANTO	13/02/2012	28/07/2016
XXX	XXX	XXX	NAPOLI	20/12/2012	28/07/2016
XXX	XXX	XXX	PISA	18/07/2012	28/07/2016
XXX	XXX	XXX	FORLÌ/CESENA	12/12/2012	28/07/2016
XXX	XXX	XXX	SIENA	23/04/2012	28/07/2016
XXX	XXX	XXX	FOGGIA	01/03/2012	28/07/2016
XXX	XXX	XXX	SASSARI E OLBIA TEMPIO	31/12/2012	28/07/2016
XXX	XXX	XXX	SALERNO	13/01/2012	04/08/2016

XXX	XXX	XXX	NAPOLI	20/12/2012	04/08/2017
XXX	XXX	XXX	LATINA	30/01/2012	04/08/2016
XXX	XXX	XXX	TORINO/ASTI/ALESSANDRIA	21/11/2011	01/08/2016
XXX	XXX	XXX	MONZA E BRIANZA	01/01/2011	01/08/2016
XXX	XXX	XXX	SASSARI E OLBIA TEMPIO	06/06/2011	01/08/2016

Gli uffici dovranno dare comunicazione ai nominativi di cui sopra dell'avvenuta iscrizione d'ufficio informandoli degli obblighi contributivi dalla stessa scaturenti. Nell'ipotesi in cui nelle more tra l'adozione della presente delibera ed il momento in cui gli uffici procederanno con gli adempimenti del caso, i soggetti obbligati dovessero procedere alla qualificazione nei confronti dell'EPPI, non si procederà all'iscrizione d'ufficio.

La Commissione Medica Centrale dell'Eppi nella seduta del 26 ottobre 2016 ha esaminato la domanda di liquidazione della pensione d'inabilità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito della stessa:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
XXX	inabilità	rigetto

Preso atto delle determinazioni della Commissione medica, si propone al C.d.A. di rigettare la richieste dell'iscritto secondo la tabella seguente disponendo che gli uffici comunichino all'interessato la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento.

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazioni e domanda	decorrenza	70%- 100% importo assegno sociale anno presentazio ne domanda	Integrazion e Mensile	Integrazione per il 2016
XXX	inabilità	//	//	//	//	//	//

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra, all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 426/2016

di rigettare, come specificato nella seguente tabella, l'ammissione dell'iscritto al trattamento di inabilità, e di disporre che gli uffici comunichino all'interessato la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazio ne domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazio ne Mensile	Integrazione Per il 2016
XXX	inabilità	//	//	//	//	//	//

Il Consigliere Armato evidenzia adesso ai presenti che lo scorso 18 ottobre è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto legge 189/2016 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", con il quale il Governo ha disposto – per quanto ora qui a noi interessa – all'articolo 48 la sospensione degli adempimenti contributivi dal 24 agosto 2016 al 30 settembre 2017, con assolvimento degli stessi entro il 30 ottobre 2017. Ha, altresì, allargato – rispetto al precedente decreto del Ministero dell'Economia del 1° settembre 2016 – la platea dei comuni interessati dal sisma per i quali si applicheranno le disposizioni di cui al decreto legge 189/2016.

Purtroppo, lo scorso 30 ottobre, le medesime zone interessate dal sisma del 24 agosto, sono state colpite da un nuovo e più grave evento sismico che – molto probabilmente – comporterà l'ampliarsi dei comuni per i quali sarà dichiarato lo stato d'emergenza e per i quali il Governo ed il Parlamento estenderanno – magari proprio in fase di conversione in legge del D.L. 189/2016 – gli interventi già adottati.

Considerato che questo Consiglio lo scorso 22 settembre con la delibera 390/2016 aveva già sospeso gli adempimenti contributivi per gli iscritti residenti nei comuni individuati dal decreto del Ministero dell'Economia sino al 19 dicembre 2016, considerato che la situazione è in continuo divenire e che i provvedimenti assunti dal Governo e dal legislatore esplicano immediatamente efficacia nei confronti di tutti gli enti di previdenza senza necessità che gli stessi siano recepiti mediante apposite deliberazione degli organi amministrativi, si propone che gli uffici diano corso alla sospensione, secondo i principi individuati dal Decreto Legge 189/2016, degli adempimenti documentali e contributivi per i soggetti residenti nei comuni individuati dal Decreto stesso. Gli uffici procederanno ugualmente in osservanza di eventuali ulteriori provvedimenti, che dovessero essere adottati dal Governo e dal Parlamento, che modifichino le date di sospensione così come la platea dei comuni coinvolti. Il Consiglio d'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di adottare eventuali ulteriori provvedimenti a favore degli iscritti residenti nei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016.

Il C.d.A. all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 427/2016

che gli uffici diano corso alla sospensione, secondo i principi individuati dal Decreto Legge 189/2016, degli adempimenti documentali e contributivi per i soggetti residenti nei comuni individuati dal Decreto stesso. Gli uffici procederanno ugualmente in osservanza di eventuali ulteriori provvedimenti, che dovessero essere adottati dal Governo e dal Parlamento, che modifichino le date di sospensione così come la platea dei comuni coinvolti. Il Consiglio d'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di adottare eventuali ulteriori provvedimenti a favore degli iscritti residenti nei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016.

Alle ore 18:15 non avendo più nulla da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.



**ATTO DI CONVENZIONE TRA INAIL ED EPPI IN TEMA DI ACCERTAMENTI
MEDICO-LEGALI DI INVALIDITA' E DI INABILITA'**

L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con sede legale in Roma, P.le Giulio Pastore 6, codice fiscale 01165400589, che di seguito verrà indicato con la denominazione INAIL, rappresentato dal Presidente Massimo De Felice, nato a Roma il 4 ottobre 1953

Aggiori

Pag. 400 a 822

e

l'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, con sede sociale in Roma, via Morgagni n. 30/E, codice fiscale 97144300585, di seguito denominata EPPI, in

CONSIDERATO

- che la normativa dell'assicurazione sociale gestita da EPPI, pur formulata in modo specifico per gli iscritti a detto Ente, può trovare immediata e agevole applicazione da parte del personale sanitario dell'INAIL con riferimento all'accertamento delle condizioni di invalidità/inabilità ed altre situazioni patologiche funzionali a specifiche prestazioni;
- che il Regolamento EPPI, prevede che l'accertamento tecnico-sanitario dello stato patologico dell'assicurato finalizzato alle diverse prestazioni erogate dalla Cassa, possa essere demandato ad una Struttura pubblica o ad un Ente pubblico di dimensione nazionale con il quale EPPI stipuli un'apposita convenzione;

Aggiornato a

a 822

PRESO ATTO

della richiesta di EPPI di procedere alla stipula di una Convenzione per delegare ai Medici Inail:

L'EPPI incarica il Medico Convalidatore Centrale INAIL o il suo sostituto comunicando il nominativo ed il recapito del proprio assicurato nonché trasmette la documentazione sanitaria di interesse per l'accertamento con i mezzi di maggiore tempestività e regolati in separato atto di flusso.

Il medico al quale è affidato l'incarico, tramite il Medico Convalidatore Centrale INAIL o il suo sostituto, provvederà a convocare l'assicurato EPPI; sarà cura dei medici coinvolti nel processo di accertamento informare l'Ente all'atto di affidamento dell'incarico e della successiva convocazione a visita dell'iscritto.

Agc

I medici destinatari degli incarichi sono tutti i sanitari di ruolo dell'INAIL, siano essi in regime di attività libero professionale intramuraria che extramuraria. Laddove peculiari situazioni di

Articolo 3 **Modalità di accertamento**

L'EPPI incarica – per il tramite del Medico Convalidatore Centrale di cui all'art. 2 – il medico INAIL appartenente alla sede più vicina alla residenza del proprio assicurato, comunicando il nominativo ed i recapiti (indirizzo, e-mail, pec-mail, numero telefonico) del medesimo nonché trasmettendo la documentazione sanitaria di interesse per l'accertamento/incarico da espletare, mediante PEC o con altre modalità concordate tra le parti.

Aggiornato al

3 822

Di norma tutti gli accertamenti sanitari dei requisiti di invalidità/inabilità sono svolti mediante visita diretta degli assicurati. L'accertamento dei requisiti sanitari utili alla erogazione delle altre prestazioni EPPI sarà formulato sulla base della documentazione sanitaria prodotta

accreditata e convenzionata con il Sistema Sanitario Regionale; in tale evenienza i termini previsti per l'espletamento dell'incarico saranno sospesi per tutto il periodo che intercorrerà tra la data della visita e quella di effettiva produzione dell'accertamento sanitario richiesto. Il costo degli accertamenti specialistici eventualmente richiesti dal medico incaricato sono a carico dell'assicurato EPPI richiedente la prestazione previdenziale.

Aggiorna

L'accertamento di prima visita, quello disposto per revisione dei requisiti sanitari, quello collegiale, la verifica della temporanea incapacità assoluta all'esercizio della professione per malattia comune o infortunio non tutelato INAIL nonché altri eventuali richiesti pareri su atti, saranno stilati utilizzando gli appositi modelli approvati di concerto con EPPI.

404 a 822

L'incarico è riservato ai soli assicurati EPPI, connessi anche alla tutela INAIL, nei casi di espletamento

Resta salva la facoltà dell'Epipi di ripetere, nei confronti dell'assicurato, le somme corrisposte ai medici nell'ipotesi di soccombenza dell'assicurato nel giudizio collegiale, così come previsto dall'articolo 17, comma 5, del Regolamento per l'attuazione delle attività di Previdenza Epipi.

Articolo 5 **Scambio di informazioni**

In attuazione della convenzione potranno condividersi in rete adeguate piattaforme informatiche, con idonei profili autorizzativi, per scambiare informazioni su avvio del procedimento, stato di avanzamento degli accertamenti, esito degli stessi ed eventuale trasmissione dei dati al casellario Centrale Infortuni da parte di EPPI.

Articolo 6 **Compensi**

Gli oneri a carico di EPPI relativi al servizio di accertamento sanitario, vengono fissati come di seguito:

- Euro 300,00 (trecento//00) per ogni accertamento di visita diretta;
- Euro 75,00 (settantacinque//00) per ogni accertamento documentale sulla temporanea inabilità all'esercizio della professione per patologia comune o infortunio non tutelato INAIL;
- Euro 75,00 (settantacinque//00) per ogni validazione centrale;
- Euro 350,00 (trecentocinquanta//00) per partecipazione e rilascio pratiche in collegiale;
- Euro 500,00 (cinquecento//00) per ogni accertamento di visita diretta domiciliare;
- Euro 75,00 (settantacinque//00) per redazione di ogni parere su atti richiesto da EPPI al Medico Convalidatore Centrale;
- Euro 500,00 (cinquecento//00) per ogni incarico come Consulente Tecnico di parte nel ricorso amministrativo o giudiziario, indipendentemente dall'esito, comprensivo di: esame atti, partecipazione alle operazioni peritali rientranti nella provincia di competenza, redazione di eventuali note critiche.

Tutti gli oneri a carico di EPPI sopra indicati sono al netto dell'IVA.

Le somme di cui sopra verranno aumentate a partire dal secondo anno di applicazione della presente convenzione, in misura pari al 75 per cento dell'aumento dell'indice del costo della vita calcolato dall'ISTAT.

Articolo 7

Rapporti Finanziari

EPPI è tenuta a corrispondere direttamente all'INAIL i compensi per le prestazioni effettuate dai sanitari di ruolo dell'INAIL entro 60 giorni dalla data di ricezione della relativa richiesta fiscalmente documentata, fermo restando le modalità stabilite dall'INAIL con i propri medici previste dal Regolamento dell'attività libero professionale intramuraria ed extramuraria.

EPPI è tenuta a corrispondere direttamente al medico SUMAI a rapporto libero professionale od al medico INAIL in extramoenia che ha svolto l'accertamento i compensi per le prestazioni ottenute entro 60 giorni dalla data di ricezione della relativa richiesta fiscalmente documentata. Ai fini della liquidazione la parcella deve contenere i dati identificativi del medico incaricato, dell'assicurato sottoposto a visita, del tipo di prestazione svolta.

Articolo 8

Sicurezza e riservatezza delle informazioni

Ciascuna delle parti è tenuta ad assumere tutte le iniziative necessarie a garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rigoroso rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. n.196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tutti i soggetti, in quanto reciprocamente responsabili delle informazioni assunte per mezzo della presente convenzione, cureranno che i dati siano utilizzati per fini non diversi da quelli previsti dalla disciplina vigente e limitatamente ai trattamenti strettamente connessi agli scopi di cui alla presente Convenzione. Cureranno altresì che i dati stessi non siano divulgati, comunicati, ceduti a terzi, né in alcun modo riprodotti.

Articolo 9
Spese

La presente Convenzione sarà registrata, solo in caso d'uso, con l'applicazione dell'imposta in misura fissa, ai sensi degli articoli 5 e 40 del Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta del registro, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

Articolo 10
Durata della convenzione

La presente Convenzione ha durata di trentasei mesi decorrenti dalla sua sottoscrizione e non può essere tacitamente rinnovata.

La Convenzione potrà essere rinnovata e aggiornata tramite comunicazione scritta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento di ciascun Ente all'altro.

Durante la vigenza della Convenzione, ciascuna delle parti potrà recedere dalla stessa con preavviso di sei mesi tramite formale comunicazione da inviare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Roma:.....

Per l'EPPI
Il Legale Rappresentante
dott. Valerio Bignami

Per l'INAIL
Il Presidente
prof. Massimo De Felice

VERBALE N. 14 del 01/12/2016

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 21315 del 14/11/2016 in data 01/12/2016 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 09.00, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Investimenti e disinvestimenti

Punto 03) Contributi e prestazioni

Punto 04) Appalti

Punto 05) Personale dipendente

Punto 06) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami, il Vicepresidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato e Gianni Scozzai.

Per il Collegio Sindacale è presente il Sindaco Giovanni Argondizza. Assenti giustificati Davide Galbusera, Massimo Cavallari e Claudio Guasco.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, la responsabile dell'Area Patrimonio Francesca Gozzi, il responsabile dell'Area Legale Fabrizio Falasconi, il responsabile dell'Area Istituzionale Umberto Taglieri, il responsabile della funzione finanza Danilo Giuliani, il responsabile della funzione pianificazione e controllo Fulvio D'Alessio e la sig.ra Marta Gentili che funge da Segretaria.

Il Presidente alle ore 10.00 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 09/11/2016 viene approvato all'unanimità dei presenti.

Punto 02) Investimenti (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 03) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato).

Il Consigliere evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. 21852 di Protocollo del 22 novembre scorso che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- 1) Parte I: **7** ammissibili per un importo di complessivo di € 44.506,59
- 2) Parte III: **4** ammissibili per un importo complessivo di € 4.680,01
- 3) Parte IV: **1** non ammissibile per un importo pari a € 0,00
- 2) Parte V: **2** ammissibili per un importo complessivo di a € 1.569,31
- 3) Parte VI: **29** ammissibili e **5** non ammissibili per un importo complessivo di € 94.371,85

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile

Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 3.206,97	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 9.711,67	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 4.870,22	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 8.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 6.744,81	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 1.972,92	715.800
Totale ammissibile			€ 44.506,59	
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Ammissibile	€ 1.498,49	715.700
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Ammissibile	€ 200,00	715.700
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Ammissibile	€ 1.400,64	715.700
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Ammissibile	€ 1.580,88	715.700
Totale ammissibile			€ 4.680,01	
Parte IV (calamità)	xxx	Non		

naturali)		Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 0,00	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 1.502,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 67,31	715.700
Totale ammissibile			€ 1.569,31	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 12.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 7.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 8.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.700,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 171,85	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 94.371,85	

Il CdA all'unanimità:

Delibera 429/2016

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 3.206,97	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 9.711,67	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 4.870,22	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 8.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 6.744,81	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 1.972,92	715.800
Totale ammesso			€ 44.506,59	
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Ammesso	€ 1.498,49	715.700
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Ammesso	€ 200,00	715.700
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Ammesso	€ 1.400,64	715.700
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Ammesso	€ 1.580,88	715.700

Totale ammesso			€ 4.680,01	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 1.502,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 67,31	715.700
Totale ammesso			€ 1.569,31	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 12.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.800,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 7.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 8.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.700,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 171,85	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.400,00	715.700
Totale ammesso			€ 94.371,85	

Delibera 430/2016

Di non ammettere al beneficio assistenziale gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte IV (calamità naturali)	xxx	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non		

famiglia)		Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammesso		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto della domanda evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

La Commissione Medica Centrale Eppi e quella per le visite di Revisione, rispettivamente nelle sedute del 26 ottobre, 16 novembre e del 23 novembre 2016, hanno esaminato le domande di liquidazione degli assegni d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito delle stesse:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
xxx	invalidità	invalidità
xxx	inabilità	invalidità
xxx	invalidità	conferma invalidità
xxx	invalidità	conferma invalidità
xxx	invalidità	rigetto

Preso atto delle determinazioni delle Commissioni mediche, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) dell'assegno sociale vigente nell'anno di

presentazione della domanda, si propone al CdA di ammettere, confermare e/o rigettare le richieste degli iscritti secondo la tabella seguente. Per l'iscritto la cui domanda è da rigettare, gli uffici comunicheranno all'interessato la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento.

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2016
xxx	invalidità	€ 109,50	€ 448,00	08/2016	€ 313,60	€ 204,10	€ 1.105,54
xxx	invalidità	€ 43,49	€ 448,00	10/2016	€ 313,60	0	0
xxx	invalidità	€ 240,60	€ 442,30	09/2013	€ 309,61	€ 69,01	€ 897,13
xxx	invalidità	€ 80,99	€ 442,30	09/2013	€ 309,61	€ 228,62	€ 2.972,06
xxx	Rigetto invalidità	//	//	//	//	//	//

Il CdA, preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera 431/2016

di ammettere e confermare, come specificato nella seguente tabella, gli iscritti al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata e per gli iscritti da rigettare di disporre che gli uffici comunichino agli interessati la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione Per il 2016
xxx	invalidità	€ 109,50	€ 448,00	08/2016	€ 313,60	€ 204,10	€ 1.105,54
xxx	invalidità	€ 43,49	€ 448,00	10/2016	€ 313,60	0	0
xxx	invalidità	€ 240,60	€ 442,30	09/2013	€ 309,61	€ 69,01	€ 897,13
xxx	invalidità	€ 80,99	€ 442,30	09/2013	€ 309,61	€ 228,62	€ 2.972,06
xxx	Rigetto invalidità	//	//	//	//	//	//

Il Consigliere Giordano entra alle ore 9:22.

Visto lo statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento per l'attuazione dell'attività di previdenza;

Visto l'art. 3 comma 9 della legge n. 335/1995, dal titolo "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare";

Visto l'art. 2395 del Codice Civile;

Considerato che esiste una differenza fondamentale tra la ordinaria prescrizione civilistica e quella operante in ambito previdenziale. Infatti, la prescrizione civilistica può essere "rinunciata" dal debitore, che può, quindi, decidere autonomamente di saldare un debito prescritto. In ambito previdenziale, invece, la prescrizione opera in senso "oggettivo" e non può essere rinunciata dalle parti, con la conseguenza che l'ente previdenziale non può né richiedere né accettare il pagamento di contributi per i quali sia stato accertato lo spirare del termine prescrizione.

Tenuto conto che, al mancato versamento della contribuzione corrisponde il mancato riconoscimento all'iscritto della relativa prestazione previdenziale;

Preso atto che per quanto concerne specificatamente il termine di prescrizione, l'art. 3, commi 9 e 10, della legge 8 agosto 1995, n. 335, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 1996, una riduzione dei termini prescrizionali da dieci a cinque anni per il recupero dei contributi previdenziali obbligatori dovuti e non versati. Quanto all'impossibilità di effettuare i versamenti dopo il decorso del termine prescrizione, la nuova norma afferma, a scanso di equivoci, che "*Le contribuzioni di previdenza e di assistenza sociale obbligatoria si prescrivono e non possono essere versate con il decorso dei termini ... omissis...*".

Ritenuto che ai sensi dell'art. 2935 del codice civile, la prescrizione comincia a decorrere dal giorno in cui il diritto può essere fatto valere e, a tal riguardo, l'art. 9 del Regolamento EPPI per quanto concerne il *dies a quo* dispone: "*la prescrizione dei contributi, degli interessi di mora, delle sanzioni e di ogni relativo accessorio,*

interviene con il decorso di cinque anni dalla data di trasmissione all'Ente da parte dell'iscritto, della dichiarazione di cui al successivo art. 11 del presente Regolamento."

Considerato, altresì, che la corretta determinazione *del dies* a quo per la decorrenza del termine di prescrizione quinquennale - nell'unica accezione possibile quale è quella appena richiamata - è stata pacificamente affermata e confermata dall'onorevole Tribunale di Roma in diverse sentenze (tra le tante la n. 226066/06; n. 203817/05; n. 227003/03, ed altre).

Tutto ciò premesso la commissione Attività Istituzionali nella seduta del 23 novembre 2016 verbale num. 8 in atti, ha esaminato i casi delle matricole di cui alla tabella seguente, rispetto alle quali, in base delle risultanze degli atti istruttori esperiti, si è definitivamente acclarata l'irrecuperabilità per prescrizione totale o parziale dei crediti previdenziali riferiti ad annualità comprese tra il 1996 ed il 2010, perlopiù dovuta all'impossibilità di procedere alla notifica di atti interruttivi a causa di circostanze indipendenti dall'Ente, come meglio esposte nel summenzionato verbale (es. decesso, espatrio, etcetera), talché occorre procedere con il passaggio a perdita di crediti contribuiti e relativi accessori riferiti alle annualità prescritte, come individuate in dettaglio nel verbale della suddetta Commissione.

Dal punto di vista contabile la mancata riscossione del credito contributivo e il non riconoscimento del relativo montante previdenziale (relativo alle annualità oggetto della prescrizione) genera un differenziale positivo di Euro 203.872,21.

Matricola	Contribuzioni e (a)	Interessi e Sanzioni (b)	Spese Legali (c)	Montante (d)	Effetto netto a Bilancio (d-a)	Anno di prescrizione
xxx	12.583,86	14.421,99	1.058,88	14.308,35	1.724,49	2013
xxx	14.457,04	17.659,76	210,00	17.118,82	2.661,78	2012
xxx	39.504,02	44.162,23	-	45.388,05	5.884,03	2011

Matricola	Contribuzion e (a)	Interessi e Sanzioni (b)	Spese Legali (c)	Montante (d)	Effetto netto a Bilancio (d-a)	Anno di prescrizione
xxx	63.674,26	83.520,24	-	73.450,92	9.776,66	2007
xxx	5.535,25	13.461,84	686,88	16.648,93	11.113,68	2013
xxx	11.617,19	13.362,96	589,44	14.261,79	2.644,60	2013
xxx	6.131,88	9.301,77	210,00	8.558,70	2.426,82	2011
xxx	5.777,38	15.410,59	210,00	5.849,32	71,94	2012
xxx	14.017,55	16.871,38	210,00	16.197,29	2.179,74	2013
xxx	62.871,11	80.751,76	210,00	68.808,78	5.937,67	2002
xxx	1.691,83	1.822,52	360,00	10.975,89	9.284,06	2013
xxx	3.513,51	3.212,53	-	6.545,23	3.031,72	2013
xxx	35.012,07	33.786,23	150,00	49.861,61	14.849,54	2012
xxx	13.708,67	12.970,94	-	25.861,15	12.152,48	2012
xxx	47.902,14	53.251,35	210,00	51.373,17	3.471,03	2013
xxx	5.344,87	6.025,43	-	5.138,32	-206,55	2011
xxx	10.276,89	23.741,83	300,00	9.638,42	-638,47	2011

Matricola	Contribuzioni (a)	Interessi e Sanzioni (b)	Spese Legali (c)	Montante (d)	Effetto netto a Bilancio (d-a)	Anno di prescrizione
xxx	3.525,86	5.767,58	-	5.312,39	1.786,53	2005
xxx	19.568,98	15.995,34	-	32.970,15	13.401,17	2013
xxx	5.511,57	5.502,76	-	4.407,21	-1.104,36	2012
xxx	33.286,82	49.864,84	270,00	72.644,37	39.357,55	2012
xxx	4.548,44	3.878,90	-	68.580,19	64.031,75	2013
xxx	3.649,78	6.249,69	679,44	3.684,13	34,35	2013
Totale	423.710,97	530.994,46	5.354,64	627.583,18	203.872,21	

(a) Crediti contributivi al 01.12.2016

(b) Voce non considerata poiché già coperta dal fondo svalutazione crediti

(c) Voce non considerata poiché già registrata a costo

(d) Quota del montante maturato al 31.12.2015 sulla contribuzione oggetto di stralcio

Il CdA all'unanimità delibera

Delibera 432/2016

-Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

- di procedere allo stralcio delle annualità contributive prescritte come individuate nella tabella seguente:

Matricola	Contribuzione (a)	Interessi e Sanzioni (b)	Spese Legali (c)	Montante (d)	Effetto netto a Bilancio (d- a)
xxx	12.583,86	14.421,99	1.058,88	14.308,35	1.724,49
xxx	14.457,04	17.659,76	210,00	17.118,82	2.661,78
xxx	39.504,02	44.162,23	-	45.388,05	5.884,03
xxx	63.674,26	83.520,24	-	73.450,92	9.776,66
xxx	5.535,25	13.461,84	686,88	16.648,93	11.113,68
xxx	11.617,19	13.362,96	589,44	14.261,79	2.644,60
xxx	6.131,88	9.301,77	210,00	8.558,70	2.426,82
xxx	5.777,38	15.410,59	210,00	5.849,32	71,94
xxx	14.017,55	16.871,38	210,00	16.197,29	2.179,74
xxx	62.871,11	80.751,76	210,00	68.808,78	5.937,67
xxx	1.691,83	1.822,52	360,00	10.975,89	9.284,06
xxx	3.513,51	3.212,53	-	6.545,23	3.031,72
xxx	35.012,07	33.786,23	150,00	49.861,61	14.849,54
xxx	13.708,67	12.970,94	-	25.861,15	12.152,48
xxx	47.902,14	53.251,35	210,00	51.373,17	3.471,03

Matricola	Contribuzione (a)	Interessi e Sanzioni (b)	Spese Legali (c)	Montante (d)	Effetto netto a Bilancio (d-a)
xxx	5.344,87	6.025,43	-	5.138,32	-206,55
xxx	10.276,89	23.741,83	300,00	9.638,42	-638,47
xxx	3.525,86	5.767,58	-	5.312,39	1.786,53
xxx	19.568,98	15.995,34	-	32.970,15	13.401,17
xxx	5.511,57	5.502,76	-	4.407,21	-1.104,36
xxx	33.286,82	49.864,84	270,00	72.644,37	39.357,55
xxx	4.548,44	3.878,90	-	68.580,19	64.031,75
xxx	3.649,78	6.249,69	679,44	3.684,13	34,35
Totale	423.710,97	530.994,46	5.354,64	627.583,18	203.872,21

Il Sindaco Arnone entra alle ore 9:30.

Punto 04) Appalti (Relatore il Presidente).

VISTI

- l'art.77, co. 1 del d.lgs. 50/2016, il quale dispone che, nelle procedure di affidamento di contratti di appalto o di concessione da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico sia attribuita ad una commissione giudicatrice;

- l'art.77, co. 3 del d.lgs. 50/2016, il quale dispone che i commissari possono scelti, in caso di appalti di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, anche tra personale interno alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione;

RICHIAMATA la delibera del C.d.A. n. 335/2016 del 28/04/2016 con la quale si è provveduto a determinare l'indizione della procedura di affidamento del servizio triennale di consulenza finanziaria;

DATO ATTO che in data 27/09/2016 è stata avviata sul Mercato Elettronico della PA la procedura di gara in oggetto con termine di presentazione offerte e con le modalità indicate nella documentazione di gara, entro le ore 13 del giorno 07.10.2016;

CONSIDERATO pertanto necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice composta da un numero di componenti pari a tre scelti, secondo quanto stabilito dall'art.77, co. 3 del d.lgs. 50/2016, tra personale interno alla stazione appaltante;

VALUTATO opportuno, tenuto conto della rispettiva professionalità, esperienze e competenza, chiamare a far parte della Commissione giudicatrice i seguenti dipendenti:

- Presidente Sig. Umberto Taglieri responsabile dell'Area Istituzionale in considerazione dell'elevata professionalità e competenza maturata nell'ambito delle funzioni dirigenziali svolte per l'Ente e per l'esperienza in procedimenti di gara ad evidenza pubblica;
- Componente effettivo Sig. Danilo Giuliani in considerazione dell'elevata professionalità e competenza maturata nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto;
- Componente effettivo Sig.ra Francesca Gozzi in considerazione dell'elevata professionalità e competenza maturata nell'ambito delle funzioni svolte quale Funzionario dell'Ente anche nel settore cui si riferisce l'oggetto del contratto;
- Componente supplente Sig. Alessandro Grieco in considerazione della professionalità ed esperienza maturata nell'Ente nell'area Contabilità e Bilancio.

I componenti non devono trovarsi in una delle condizioni previste dall'art.77, co. 5 e 6, del d.lgs. 50/2016 e, a tal fine, in sede di prima riunione della commissione di gara dovranno rendere apposita dichiarazione recante l'indicazione dell'insussistenza delle suddette clausole.

Tutto ciò considerato e ritenuto il C.d.A. all'unanimità

Delibera 433/2016

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1) di nominare la Commissione giudicatrice per la procedura di affidamento del servizio triennale di consulenza finanziaria;

2) di individuare come segue i membri della Commissione:

Presidente Sig. Umberto Taglieri dirigente responsabile dell'Area Istituzionale;

Componente effettivo Sig. Danilo Giuliani funzionario e responsabile della funzione Finanza;

Componente effettivo Sig.ra Francesca Gozzi funzionario e responsabile dell'Area Patrimonio;

Componente supplente Sig. Alessandro Grieco.

PREMESSO CHE

- in data 09.11.2016 il C.d.A. ha nominato il Sig. Fabrizio Falasconi responsabile unico del procedimento (di seguito per brevità RUP), con l'attribuzione dei relativi poteri di spesa, affinché procedesse all'affidamento dei servizi assicurativi in scadenza al 31.12.2016;
- è stata esperita una indagine di mercato dalla quale è emersa, a condizioni paritarie o migliorative di polizza, la convenienza di procedere ad affidare le polizze in scadenza alle compagnie di seguito elencate:

Compagnia	Prodotto	Premio 2017
AIG	RC Amministratori, sindaci e dirigenti	euro 12.714,00

ZURICH	Infortuni dipendenti	euro 5.720,00
ZURICH	Infortuni Organi (C.d.A.-CIG-Sindaci)	euro 12.740,00
Cattolica	Sanitaria dipendenti	euro 32.530,00

- il RUP ha proposto l'aggiudicazione delle coperture assicurative, per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, alle compagnie sopramenzionate;

VISTO il bilancio di previsione 2017 ed il conto economico pluriennale nel quale è previsto lo specifico stanziamento per i servizi in trattazione (conto contabile 735.505 servizi assicurativi);

VISTI il d.lgs. 50/2016 e s.s.m.i.i.;

Tutto ciò considerato e ritenuto il C.d.A. all'unanimità

Delibera 434/2016

di approvare, ai sensi dell'art. 33 c. 1 del D.lgs. 50/2016, la proposta del RUP di aggiudicazione delle coperture assicurative, per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, alle compagnie di seguito elencate con i relativi premi:

Compagnia	Prodotto	Premio 2017
AIG	RC Amministratori, sindaci e dirigenti	euro 12.714,00
ZURICH	Infortuni dipendenti	euro 5.720,00
ZURICH	Infortuni Organi (C.d.A.-CIG-Sindaci)	euro 12.740,00
Cattolica	Sanitaria dipendenti	euro 32.530,00

PREMESSO CHE

- in data 30/01/2017 scadrà la convenzione sottoscritta con la BNP Paribas Securities Services per il servizio di banca depositaria;
- è necessario, quindi, procedere all'indizione di una nuova gara per l'affidamento del servizio di banca depositaria per la durata complessiva di anni sei;
- servizio di banca depositaria deve essere assicurato in maniera continua al fine di ottemperare agli adempimenti previsti dalla normativa in materia, nonché assicurare la corretta e puntuale gestione dell'Ente;

CONSIDERATO CHE

- il disegno del legislatore è orientato ad una sempre maggiore aggregazione della domanda pubblica, sia per favorire una maggiore professionalità delle stazioni appaltanti, sia per raggiungere obiettivi di risparmio e razionalizzazione della spesa;
- il servizio di banca depositaria è uno dei servizi che potrebbero essere centralizzati, essendo comune a diverse Casse e/o Enti di Previdenza;

TENUTO CONTO

- del parere dell'ANAC n. 1091 del 26.10.2016 il quale sottolinea la possibilità di individuare una Cassa e/o Ente capofila che acquisti anche per le altre Casse e/o Enti;

DATO ATTO che la giurisprudenza nazionale ha ormai sancito la possibilità di procedere alla proroga tecnica dei contratti di appalto, consistente in un mero slittamento nel tempo alla scadenza del rapporto contrattuale, al fine di garantire la prosecuzione dello svolgimento del servizio (in capo al precedente affidatario) nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo soggetto al quale affidare, previa instaurazione di un ulteriore rapporto negoziale, l'attività stessa (sentenza Tar Lazio n° 1062 del 13/02/2006);

VISTO il bilancio di previsione ed il conto economico pluriennale, nei quali è previsto lo specifico stanziamento per il servizio di banca depositaria;

TENUTO CONTO dell'Organigramma dell'Ente e della necessità - per tutto quanto concerne il procedimento e le attività assegnate - di individuare una figura professionale dotata delle competenze necessarie a rivestire il ruolo di responsabile unico del procedimento;

VISTI il d.lgs. 50/2016 e s.s.m.m.i.i.;

Tutto ciò premesso, il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 435/2016

- di nominare la sig.ra Antonelli Stefania quale responsabile unico del procedimento per l'affidamento per anni sei e per un importo stimato di euro 1.800.000,00 del servizio di banca depositaria da svolgersi come stazione appaltante unica ovvero come capofila di altre Casse e/o Enti,
- di prorogare l'attuale convenzione con la BNP Paribas Securities Services per il tempo strettamente necessario all'espletamento della procedura di gara e agli stessi patti e condizioni della convenzione esistente;
- di riconoscere al responsabile unico del procedimento euro 50.000,00 quale budget massimo da utilizzarsi per consulenze legali nella preparazione e l'espletamento della procedura di gara del servizio di banca depositaria da svolgersi come stazione appaltante unica ovvero come capofila di altre Casse e/o Enti.

Punto 05) Personale dipendente (Relatore il Presidente).

Il punto non viene trattato.

Punto 06) Varie ed eventuali

Il presidente ricorda l'appuntamento del ventennale degli enti istituiti con il dl. Lgs 103/96, per il prossimo 16 dicembre presso la sala Fellini di Via Alibert 5/a in Roma ed informa che nel mese di dicembre dovrebbe perfezionarsi la dismissione da parte del Fondo Fedora dell'immobile di via di San Basilio, 72, al prezzo di euro 35.650.000.

Alle ore 10.00 non avendo più nulla da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 15 del 21/12/2016

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 23069 del 12/12/2016 in data 21/12/2016 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 14.30, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Investimenti e disinvestimenti

Punto 03) Contributi e prestazioni

Punto 04) Appalti

Punto 05) Personale dipendente

Punto 06) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami, il Vicepresidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Giovanni Argondizza, Davide Galbusera, Salvatore Arnone e Claudio Guasco.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, la responsabile dell'Area Patrimonio Francesca Gozzi, il responsabile dell'Area Legale Fabrizio Falasconi, il responsabile della funzione finanza Danilo Giuliani, il responsabile della funzione pianificazione e controllo Fulvio D'Alessio e Marta Gentili che funge da Segretaria verbalizzante.

Assente giustificato: Massimo Cavallari.

Il Presidente alle ore 15.15 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 01/12/2016 viene integrato secondo le indicazioni del Sindaco Arnone e approvato all'unanimità dei presenti.

Punto 02) Investimenti (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 03) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato).

Il Consigliere evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. 21852 di Protocollo del 16 dicembre scorso che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- 1) Parte I: **8** ammissibili per un importo di euro 59.444,04
- 2) Parte II: **1** Ammissibile per un importo di euro 3.824,45
- 3) Parte III: **4** ammissibili per un importo di euro 10.402,08
- 4) Parte IV: **1** non ammissibile
- 5) Parte V: **3** ammissibili per un importo di euro 13.201,67 e **2** non ammissibili
- 6) Parte VI: **41** ammissibili per un importo di euro 106.658,73 e **4** non ammissibili
- 7) Parte VII: **1** ammissibile per un importo di euro 560,80

I Sindaci Arnone e Argondizza escono alle 16:25.

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 8.000,00	715.800

Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 5.506,66	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 6.250,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 4.721,90	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 6.600,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 8.365,48	715.800
Totale ammissibile			€ 59.444,04	
Parte II (prestiti neo iscritti)	xxxx	Ammissibile	€ 3.824,45	715.800
Totale ammissibile			€ 3.824,45	
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 3.054,23	715.700
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 3.517,88	715.700
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.180,55	715.700
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 1.649,42	715.700
Totale ammissibile			€ 10.402,08	
Parte IV (Calamità Naturali)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 0,00	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 4.923,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 343,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 7.935,67	715.700

Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 13.201,67	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.560,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.280,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 4.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 118,73	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 5.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.300,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 5.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.700,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 7.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		

Totale ammissibile			€ 106.658,73	
Parte VII (Crisi finanziaria)	xxxx	Ammissibile	€ 560,80	715.700
Totale ammissibile			€ 560,80	

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera 439/2016

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 8.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 5.506,66	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 6.250,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 4.721,90	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 6.600,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 8.365,48	715.800
Totale ammesso			€ 59.444,04	
Parte II (prestiti neo iscritti)	xxxx	Ammesso	€ 3.824,45	715.800
Totale ammesso			€ 3.824,45	
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 3.054,23	715.700
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 3.517,88	715.700
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 2.180,55	715.700

Parte III (Prestiti Chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 1.649,42	715.700
Totale ammesso			€ 10.402,08	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 4.923,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 343,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 7.935,67	715.700
Totale ammesso			€ 13.201,67	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.560,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.280,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 4.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700

famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 118,73	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 5.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.100,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 6.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.300,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 5.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.700,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 7.000,00	715.700
Totale ammesso			€ 106.658,73	

Parte VII (Crisi finanziaria)	xxxx	Ammesso	€ 560,80	715.700
Totale ammesso			€ 560,80	

Delibera 440/2016

Di non ammettere al beneficio assistenziale gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito
Parte IV (Calamità Naturali)	xxxx	Non Ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto della domanda evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Il Consigliere Armato illustra, adesso, ai presenti la necessità di procedere all'iscrizione d'ufficio dei nominativi di seguito indicati in tabella, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del vigente Regolamento di Previdenza. Detta norma testualmente recita: <<In caso di omessa domanda di iscrizione e previo invio da parte dell'Ente di diffida alla

regolarizzazione a mezzo raccomandata A.R., o altri strumenti aventi lo stesso valore legale in termini di invio e ricezione, l'iscrizione avviene d'ufficio a seguito di delibera del Consiglio d'Amministrazione o provvedimento d'urgenza del Presidente>>.

Gli uffici, una volta avuto cognizione dell'iscrizione all'Albo professionale di un perito industriale, inviano allo stesso una lettera di presentazione dell'EPPI invitandolo a comunicare, entro i 60 giorni dall'iscrizione all'Albo, se esercita o non esercita la libera professione: nel primo caso il perito industriale avrà l'obbligo di presentare il modello EPPI 01, nel secondo – invece – il modello EPPI 04.

Per evitare che il neo iscritto all'Albo dimentichi di adempiere all'obbligo di qualificazione, dal 2015 gli uffici inviano anche un pro-memoria a 30 giorni dalla scadenza. Una volta scaduto il termine, gli uffici procedono – come da richiamata norma regolamentare – a trasmettere diffida alla qualificazione.

Ebbene, preso atto che nel fascicolo degli iscritti è presente la lettera di diffida alla regolarizzazione e la ricevuta di ritorno che attesta la sua effettiva ricezione da parte del diretto interessato, si propone di iscrivere gli iscritti di cui alla sottostante tabella con decorrenza dell'obbligo di contribuzione a far data dalla iscrizione all'Albo professionale:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO	DATA DIFFIDA
xxx	xxx	xxx	NAPOLI	19/04/2016	19/09/2016
xxx	xxx	xxx	SALERNO	22/12/2015	17/10/2016
xxx	xxx	xxx	BOLOGNA	22/11/2010	18/10/2016

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO	DATA DIFFIDA
XXX	XXX	XXX	REGGIO CALABRIA	23/07/2010	18/10/2016
XXX	XXX	XXX	NAPOLI	20/07/2010	18/10/2016
XXX	XXX	XXX	NAPOLI	25/05/2010	18/10/2016
XXX	XXX	XXX	TORINO/ASTI/ALESSANDRIA	29/04/2010	18/10/2016
XXX	XXX	XXX	MILANO E LODI	19/04/2010	18/10/2016
XXX	XXX	XXX	LECCE	29/03/2010	18/10/2016
XXX	XXX	XXX	BARI	19/03/2010	18/10/2016
XXX	XXX	XXX	PIACENZA	19/02/2010	18/10/2016
XXX	XXX	XXX	BRESCIA	16/02/2010	18/10/2016
XXX	XXX	XXX	COMO	02/02/2010	18/10/2016

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra, all'unanimità

Delibera 441/2016

di iscrivere gli iscritti di cui alla sottostante tabella con decorrenza dell'obbligo di contribuzione a far data dalla iscrizione all'Albo professionale:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO	DATA DIFFIDA
xxx	xxx	xxx	NAPOLI	19/04/2016	19/09/2016
xxx	xxx	xxx	SALERNO	22/12/2015	17/10/2016
xxx	xxx	xxx	BOLOGNA	22/11/2010	18/10/2016

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO	DATA DIFFIDA
XXX	XXX	XXX	REGGIO CALABRIA	23/07/2010	18/10/2016
XXX	XXX	XXX	NAPOLI	20/07/2010	18/10/2016
XXX	XXX	XXX	NAPOLI	25/05/2010	18/10/2016
XXX	XXX	XXX	TORINO/ASTI/ALESSANDRIA	29/04/2010	18/10/2016
XXX	XXX	XXX	MILANO E LODI	19/04/2010	18/10/2016
XXX	XXX	XXX	LECCE	29/03/2010	18/10/2016
XXX	XXX	XXX	BARI	19/03/2010	18/10/2016
XXX	XXX	XXX	PIACENZA	19/02/2010	18/10/2016
XXX	XXX	XXX	BRESCIA	16/02/2010	18/10/2016
XXX	XXX	XXX	COMO	02/02/2010	18/10/2016

Gli uffici dovranno dare comunicazione ai nominativi di cui sopra dell'avvenuta iscrizione d'ufficio informandoli degli obblighi contributivi dalla stessa scaturenti. Nell'ipotesi in cui nelle more tra l'adozione della presente delibera ed il momento in cui gli uffici procederanno con gli adempimenti del caso, i soggetti obbligati dovessero procedere alla qualificazione nei confronti dell'EPPI, non si procederà all'iscrizione d'ufficio.

Punto 04) Appalti (Relatore il Presidente).

Visto lo Statuto dell'EPPI;

Visto il decreto legge 201 del 2011 come convertito in legge 214 del 2011;

Visto il Testo Unico Bancario;

Considerato che, a seguito della crisi economica e della conseguente contrazione nell'erogazione del credito da parte degli istituti bancari, le difficoltà di accesso al credito si sono ulteriormente ampliate, penalizzando soprattutto i giovani professionisti sprovvisti di adeguate garanzie;

Tenuto conto che le condizioni del credito erogato dalle banche sono strettamente correlate al "Rating" attribuito automaticamente al cliente, che nel caso di liberi professionisti si colloca prevalentemente e ingiustamente per buona parte di questi ultimi, nelle fasce considerate più a rischio e alle quali si applicano le condizioni più onerose. A ciò si aggiunga che il problema si acuisce nel caso di avvio di nuove attività professionali, creando ostacoli ai giovani che intendono intraprendere una libera professione.

Rilevato che in questo contesto generale, il ruolo delle garanzie assume un peso rilevantissimo perché consente alla banca di ridurre il rischio credito con evidenti benefici per il soggetto finanziato;

Atteso che ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 comma 4 ed art. 9 lettera p) dello Statuto, il C.d.A. può disporre la partecipazione dell'Ente in consorzi o società che svolgono l'attività di garanzia collettiva dei fidi (Confidi) secondo la legislazione vigente, nei limiti delle disponibilità di bilancio;

Considerato che i Confidi prestano garanzie collettive basandosi sui principi della mutualità prevalente e senza fini di lucro, tramite l'utilizzo di risorse provenienti in tutto o in parte dai soci, per favorire il finanziamento da parte delle banche o altri soggetti finanziari;

Vista la necessità di individuare, secondo i principi di evidenza pubblica orientati alla massima trasparenza e concorrenza nella selezione, un Confidi cui devolvere un importo massimo di € 35.000,00 per la creazione di un fondo rischi monetario riservato agli iscritti all'Ente a garanzia delle operazioni del Confidi, al fine di favorire la risposta alle esigenze di credito della categoria e per il sostegno e lo sviluppo dell'attività degli iscritti all'Ente di previdenza.

Tenuto conto dell'Organigramma dell'Ente e della necessità - per tutto quanto concerne il procedimento e le attività assegnate - di individuare una figura professionale dotata delle competenze necessarie a rivestire il ruolo di responsabile unico del procedimento;

Visti il d.lgs. 50/2016 e s.s.m.m.i.i.;

Tutto ciò considerato e ritenuto il C.d.A. all'unanimità

Delibera 442/2016

di nominare il sig. Umberto Taglieri quale responsabile unico del procedimento affinché proceda ad individuare, secondo i principi di evidenza pubblica orientati alla massima trasparenza e concorrenza nella selezione, un Confidi cui devolvere un importo massimo di € 35.000,00 per la creazione di un fondo rischi monetario riservato agli iscritti all'Ente a garanzia delle operazioni del Confidi, al fine di favorire la risposta alle esigenze di credito della categoria e per il sostegno e lo sviluppo dell'attività degli iscritti all'ente di previdenza.

Le premesse fanno parte integrate del presente deliberato.

Punto 05) Personale dipendente (Relatore il Presidente).

Omissis...

Punto 6) Varie ed eventuali

Omissis...

Alle ore 17:20 non avendo più nulla da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 01 del 26/01/2017

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 592 del 16/01/2017 in data 26/01/2017 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 10.00, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Investimenti e disinvestimenti

Punto 03) Contributi e prestazioni

Punto 04) Appalti

Punto 05) Quota associativa AdEPP 2017

Punto 06) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami, il Vicepresidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Giovanni Argondizza, Massimo Cavallari, Salvatore Arnone e Claudio Guasco.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, la responsabile dell'Area Patrimonio Francesca Gozzi, il responsabile della funzione pianificazione e controllo Fulvio D'Alessio e Marta Gentili che funge da Segretaria verbalizzante.

Assente giustificato: Sindaco Davide Galbusera

Il Presidente alle ore 10.40 apre la seduta.

Il Presidente propone l'integrazione dell'ordine del giorno con l'inserimento di un ulteriore punto in materia di personale dipendente.

Il C.d.A. approva all'unanimità.

La seduta prosegue con la discussione del seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Investimenti e disinvestimenti

Punto 03) Contributi e prestazioni

Punto 04) Appalti

Punto 05) Quota associativa AdEPP 2017

Punto 06) Personale dipendente

Punto 07) Varie ed eventuali

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 21/12/2016 viene integrato secondo le indicazioni del Sindaco Guasco e approvato all'unanimità

Punto 02) Investimenti e disinvestimenti

Il presente punto non viene trattato dal Consiglio.

Punto 03) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)

Il Consigliere evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. 1325 di Protocollo del 23 gennaio scorso che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- 1) Parte I: **6** ammissibili per un importo di euro 35.688,80
- 2) Parte III: **3** ammissibili per un importo di euro 4.395,88
- 5) Parte V: **4** ammissibili per un importo di euro 3.694,08 e **1** non ammissibile
- 6) Parte VI: **8** ammissibili per un importo di euro 26.000,00 e **1** non ammissibile

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 2.942,43	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 5.894,73	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 3.667,89	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 7.695,10	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 5.488,65	715.800
Totale ammissibile			€ 35.688,80	
Parte III (Prestiti Chirografari)	XXXX	Ammissibile	€ 1.248,75	715.700
Parte III (Prestiti Chirografari)	XXXX	Ammissibile	€ 1.050,00	715.700
Parte III (Prestiti Chirografari)	XXXX	Ammissibile	€ 2.097,13	715.700
Totale ammissibile			€ 4.395,88	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 670,48	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 575,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 348,60	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 2.100,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 3.694,08	
Parte VI (sostegno alla	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700

famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 9.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 26.000,00	

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera 449/2017

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 2.942,43	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 5.894,73	715.800

Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 3.667,89	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 7.695,10	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 5.488,65	715.800
Totale ammesso			€ 35.688,80	
Parte III (Prestiti Chirografari)	XXXX	Ammesso	€ 1.248,75	715.700
Parte III (Prestiti Chirografari)	XXXX	Ammesso	€ 1.050,00	715.700
Parte III (Prestiti Chirografari)	XXXX	Ammesso	€ 2.097,13	715.700
Totale ammesso			€ 4.395,88	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 670,48	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 575,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 348,60	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 2.100,00	715.700
Totale ammesso			€ 3.694,08	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.000,00	715.700

famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 9.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Totale ammesso			€ 26.000,00	

Delibera 450/2017

Di non ammettere al beneficio assistenziale gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto della domanda evidenziando che potrà essere presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Punto 04) Appalti (Relatore il Presidente)

Vista la delibera del Consiglio di Indirizzo Generale n. 17 del 28/10/2010, con la quale viene abolita per i consiglieri del C.d.A. l'autorizzazione preventiva del Presidente per l'utilizzo del mezzo proprio per tragitti superiori a 500 km;

Vista la richiesta del Consiglio di Indirizzo Generale, avanzata nella seduta del 21/07/2016 e verbalizzata al Punto 2) Comunicazioni Coordinatore del Verbale n. 15/2016, affinché il C.d.A. assuma una stessa delibera al pari di quella assunta dal Consiglio di Indirizzo Generale per i consiglieri C.I.G.;

Vista la regolamentazione interna che disciplina la gestione amministrativa dei compensi corrisposti ad amministratori e sindaci;

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera 451/2017

di abolire l'autorizzazione preventiva del Coordinatore per l'utilizzo del mezzo proprio di ciascun consigliere del Consiglio di Indirizzo Generale per tragitti superiori ai 500 km, fermo restando la necessità di comunicare preventivamente, ai fini assicurativi, l'utilizzo del mezzo proprio.

VISTI

- l'art. 77, co. 1 del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che, nelle procedure di affidamento di contratti di appalto o di concessione da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico sia attribuita ad una commissione giudicatrice;
- l'art.77, co. 3 del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che i commissari siano scelti:
 - a) in caso di appalti di importo superiore alla soglia di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016, tra gli esperti iscritti all'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici istituito presso l'ANAC;
 - b) in caso di appalti di importo inferiore alla soglia di cui al cit. art. 35 o per quelli che non presentano particolare complessità, anche tra personale interno alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione;

- gli artt. 77, co. 12 e 216, co. 12 del d. lgs. 50/2016 i quali precisano che, fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

Considerata la necessità di definire dei criteri generali di nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici che possano essere utilizzati:

- nelle procedure di affidamento di contratti di appalto di importo superiore alla soglia di cui al cit. art. 35, fino all'istituzione dell'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del citato decreto;
- nelle procedure di affidamento di contratti di appalto di importo inferiore alla soglia di cui al cit. art. 35, o per quelli che non presentano particolare complessità, nel caso si ritenga di avvalersi di tale facoltà;

Tutto ciò considerato e ritenuto

Delibera 452/2017

l'adozione dei seguenti criteri di nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici interne

Articolo 1 – Commissione nelle procedure di aggiudicazione

- a. L'EPPI nomina una commissione giudicatrice nelle procedure da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- b. L'EPPI si riserva la facoltà di nominare una commissione di gara anche nelle procedure da aggiudicare mediante il criterio del minor prezzo.

Articolo 2 – Composizione della commissione

- a. La Commissione è composta da un numero di componenti pari a tre o, qualora la valutazione delle offerte richieda ulteriori professionalità ovvero risulti particolarmente complessa, pari a cinque.

- b. I componenti sono selezionati tra il personale dell'EPPI e sono individuati: i) il presidente, preferibilmente tra il personale dirigente o Area quadri; ii) i commissari diversi dal presidente, tra il personale appartenente all'Area quadri, all'area A e B; iii) il segretario tra il personale appartenente all'Area A o B.

Articolo 3 – Selezione dei componenti

- a. La selezione dei componenti della commissione avviene nel rispetto del principio di rotazione, fatta salva la necessità di assicurare, in via prioritaria, la loro composizione, sulla base delle competenze richieste dall'oggetto della procedura;

Articolo 4 – Requisiti dei componenti

- a. I componenti non devono aver svolto, né possono svolgere, alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta, art. 77 co. 4 del D.Lgs. 50/2016.
- b. I componenti non devono trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 77, co. 5 e 6, del D.Lgs. 50/2016 e, a tal fine, in sede di prima riunione della commissione di gara devono rendere apposita dichiarazione recante l'indicazione dell'insussistenza delle suddette clausole.

Articolo 5 – Nomina dei componenti

- a. I componenti sono nominati dal C.d.A. dell'Ente in data successiva alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

VISTI

- l'art.77, co. 1 del d.lgs. 50/2016, il quale dispone che, nelle procedure di affidamento di contratti di appalto o di concessione da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico sia attribuita ad una commissione giudicatrice;
- l'art.77, co. 3 del d.lgs. 50/2016, il quale dispone che i commissari possono essere scelti, in caso di appalti di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, anche tra personale interno alla stazione appaltante, nel

rispetto del principio di rotazione;

Richiamata la delibera del C.d.A. n. 336 del 28/04/2016 con la quale si è provveduto a determinare l'indizione della procedura di affidamento del servizio triennale di revisione contabile dei bilanci EPPI e Tesip per il triennio 2016-2018;

Dato atto che in data 22/12/2016 è stata avviata sul Mercato Elettronico della PA la procedura di gara in oggetto con termine di presentazione offerte, entro le ore 12 del giorno 10/01/2017;

Considerato pertanto necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice composta da un numero di componenti pari a tre, scelti secondo quanto stabilito dal Regolamento per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici interne;

Valutato opportuno, tenuto conto della rispettiva professionalità, esperienze e competenza, chiamare a far parte della Commissione giudicatrice i seguenti dipendenti:

- Presidente Umberto Taglieri responsabile dell'Area Istituzionale in considerazione dell'elevata professionalità e competenza maturata nell'ambito delle funzioni dirigenziali svolte per l'Ente e per l'esperienza in procedimenti di gara ad evidenza pubblica;
- Componente effettivo Danilo Giuliani in considerazione dell'elevata professionalità e competenza maturata nell'ambito delle funzioni svolte quale Quadro dell'Ente;
- Componente effettivo Fabrizio Falasconi in considerazione dell'elevata professionalità e competenza maturata nell'ambito delle funzioni svolte quale Quadro dell'Ente;
- Componente supplente Alessandro Grieco in considerazione della professionalità ed esperienza maturata nell'Ente nell'area Contabilità e Bilancio.

I componenti non si trovano in una delle condizioni previste dall'art.77, co. 5 e 6, del d.lgs. 50/2016 e, a tal fine, in sede di prima riunione della commissione di gara dovranno rendere apposita dichiarazione recante l'indicazione dell'insussistenza delle suddette clausole.

Tutto ciò considerato e ritenuto il C.d.A. all'unanimità

Delibera 453/2017

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1) di nominare la Commissione giudicatrice per la procedura di affidamento del servizio triennale di revisione dei bilanci Eppi e Tesip per il triennio 2016-2018;

2) di individuare come segue i membri della Commissione:

Presidente Umberto Taglieri dirigente responsabile dell'Area Istituzionale;

Componente effettivo Danilo Giuliani quadro e responsabile della funzione Finanza;

Componente effettivo Fabrizio Falasconi quadro e responsabile dell'Area Legale;

Componente supplente Alessandro Grieco.

VISTI

- la delibera del C.d.A. n. 385 del 20/07/2016 con la quale si è provveduto ad autorizzare l'indizione della procedura di affidamento del servizio triennale di consulenza finanziaria e la nomina del dott. Francesco Gnisci quale Responsabile del Procedimento (nel seguito individuato dalla sigla RUP);

- il verbale di gara trasmesso dal RUP con nota prot. 1048/2017 per l'espletamento della procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di cui sopra;

CONSIDERATO

- che a seguito dell'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio su esposto, la cui graduatoria viene di seguito riportata, la Prometeia Advisor Sim S.p.A. è risultata aggiudicataria "provvisoria":

Operatore economico	<i>Punteggio Tecnico</i>	<i>Punteggio economico</i>	<i>Punteggio totale</i>	<i>Prezzo offerto €</i>	<i>Ribasso</i>
Prometeia Advisor Sim S.p.A.	70	30	100	108.000,00	10%
Mercer Italia S.r.l.	68	18	86	114.000,00	5%

Preso atto della regolarità della procedura alle prescrizioni di legge;

Ritenuto pertanto di poter procedere all'approvazione della proposta di aggiudicazione del servizio triennale di consulenza finanziaria alla Prometeia Advisor Sim S.p.A.;

Visto il Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016;

il C.d.A. all'unanimità,

Delibera n. 454/2017

di approvare la proposta di aggiudicazione dell'affidamento del servizio triennale di consulenza finanziaria alla Prometeia Advisor Sim S.p.A., per l'importo complessivo di euro 108.000,00 oltre IVA; la somma va imputata alla voce di spesa 735.106 "Consulenze tecniche e finanziarie".

Delibera n. 455/2017

di dare mandato al direttore alla sottoscrizione del contratto, condizionandolo alla preventiva verifica ed accertamento della sussistenza delle condizioni di legge e l'assenza di conflitti di interessi.

Il Presidente ricorda che il periodico Opificium è di proprietà dell'EPPI e del CNPI in uguale quota ed entrambi ne sono editori. Recentemente il CNPI, a seguito di una indagine conoscitiva, ha manifestato l'opportunità di riprogettare la rivista in formato digitale e non più cartaceo, al fine di ridurre i costi e di migliorarne la diffusione, anche perché al momento le stampe cartacee erano destinate ai soli organi di categoria e funzionari di alcune istituzioni esterne. In considerazione di tale premessa, con la finalità di migliorare il servizio a favore degli utenti diretti (gli iscritti) e di quelli indiretti (istituzioni esterne) si ritiene condivisibile la suddetta proposta

Considerato che al riguardo, nell'ambito del progetto comunicativo comune, in data 21/05/2015, l'Eppi aveva sottoscritto con Postel S.p.A. un contratto avente ad oggetto il servizio di stampa e spedizione proprio della rivista cartacea bimestrale "Opificium" (CIG 6193093E01);

Vista la possibilità di recesso anticipato ai sensi dell'articolo 12 del succitato contratto senza oneri aggiuntivi per l'Ente;

Considerato il venir meno dell'oggetto del contratto, si ritiene conseguentemente di deliberare il recesso anticipato dallo stesso.

Il Presidente comunica che l'ultimo numero ad essere stampato sarà il numero 1/2017.

Tutto ciò premesso, il C.d.A. all'unanimità

Delibera 456/2017

di recedere dal contratto sottoscritto in data 21/05/2015 con Postel S.p.A. (CIG **6193093E01**).

Premesso che in data 16/12/2016 il Consiglio di Indirizzo Generale ha espresso parere favorevole in relazione alla proposta formulata dalla Commissione di studio sui benefici assistenziali affinché fosse espletata da un operatore qualificato un'indagine conoscitiva diretta (tramite somministrazione di un questionario agli iscritti) e di contesto sull'attuale sistema che individua e regola i benefici assistenziali

Considerato che il summenzionato servizio di consulenza è stato valutato utile al fine di meglio individuare i bisogni degli iscritti e di rendere sempre più efficace ed efficiente la spesa assistenziale;

Visto il bilancio di previsione ed il conto economico pluriennale, nei quali è previsto lo specifico stanziamento per la suddetta attività di consulenza;

Tenuto conto dell'Organigramma dell'Ente e della necessità - per tutto quanto concerne il procedimento e le attività assegnate - di individuare una figura professionale dotata delle competenze necessarie a rivestire il ruolo di responsabile unico del procedimento, si ritiene di individuare tale figura nel direttore Francesco Gnisci;

Tutto ciò premesso, il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 457/2017

di attribuire al direttore Francesco Gnisci il potere di impegnare l'Ente, per un importo non superiore ad euro 50.000,00 per la procedura di selezione dell'operatore economico al quale affidare lo studio dell'attuale sistema assistenziale dell'ente tramite: analisi di settore, analisi dei dati strutturali dell'EPPI e tramite indagine quantitativa sugli iscritti all'Ente mediante somministrazione di un questionario;

di nominare il direttore Francesco Gnisci quale responsabile unico del procedimento per l'affidamento del servizio di consulenza per lo studio dell'attuale sistema assistenziale dell'ente come precedentemente descritto.

Considerato che la Prelios SGR S.p.A. ha formulato una proposta di collaborazione triennale con l'EPPI con la quale ha previsto la possibilità di conferire incarichi di progettazione e/o perizie immobiliari ai periti industriali iscritti all'Ente, senza alcun costo a carico dell'Ente;

Visto il suddetto accordo che viene integralmente riportato di seguito nel presente verbale;

Tutto ciò visto e considerato, il C.d.A all'unanimità dei presenti;

Delibera 458/2017

di conferire mandato al Presidente per la sottoscrizione dell'accordo senza costi aggiuntivi a carico dell'Ente.

Allegato alla delibera 458/2017

ACCORDO QUADRO

Tra

PRELIOS - SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A. con sede legale in Milano, Viale Piero e Alberto Pirelli 27, iscritta al registro delle imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA n.13465930157, capitale sociale pari a euro 24.558.763,00, interamente versato (la "SGR") rappresentata dal Dott. Andrea Cornetti il quale interviene nel presente atto in qualità di Direttore Generale;

E

EPPI – ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI, con sede legale in Roma, Via Giovanni Battista Morgagni, 30/E, 00161 (RM), Codice Fiscale 97144300585, rappresentata dal Per. Ind. Valerio Bignami il quale interviene nel presente atto in qualità di Presidente ("EPPI");

La SGR ed EPPI congiuntamente saranno intese come le “**Parti**”.

Premesso che

- A.** La SGR è una Società di Gestione del Risparmio autorizzata alla prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio attraverso l’istituzione, la promozione e l’organizzazione di FIA, in particolare di fondi immobiliari, ed è iscritta al n. 132 dell’Albo di cui all’articolo 35, primo comma, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
- B.** I fondi gestiti dalla SGR sono proprietari di rilevanti portafogli di immobili e, nello svolgimento delle proprie attività le società di gestione del risparmio possono avvalersi delle prestazioni fornite da soggetti esterni che forniscono attività di consulenza e assistenza professionale, tra i quali periti industriali.
- C.** EPPI è l’Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati e, pertanto, ha interesse a promuovere eventuali opportunità professionali per i propri iscritti.
- D.** La SGR, al fine di garantire ai fondi immobiliari dalla stessa gestiti la possibilità di avvalersi della competenza professionale di soggetti esterni in relazione alla fornitura delle prestazioni e dei servizi di consulenza di cui alla premessa B), come di seguito specificati, alle migliori condizioni di mercato, intende addivenire alla stipula di un Accordo Quadro con EPPI che le consenta di avvalersi degli iscritti EPPI che siano interessati a fornire, a termini contrattuali preventivamente determinati dalla SGR secondo criteri di volta in volta individuati, le proprie prestazioni ed i servizi richiesti.

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Si conviene e si stipula quanto segue:

1. Con il presente Accordo Quadro, le Parti intendono formare un elenco di periti industriali iscritti EPPI (“Data Base EPPI”) interessati all’iniziativa indicata nelle premesse - completo di una sintetica descrizione curriculare e di attività svolta - affinché la SGR possa valutare l’eventuale conferimento agli stessi di incarichi per la fornitura di prestazioni e servizi di consulenza professionale.

2. EPPI renderà pertanto noto sul proprio sito istituzionale la partnership formalizzata nel presente Accordo, unitamente al link che consentirà agli iscritti di procedere alla compilazione on-line dello skill assessment (Allegato 1) allo scopo di anagrafarsi nel Data Base EPPI. EPPI non garantisce in alcun modo la correttezza o veridicità di quanto dichiarato dai singoli periti industriali.
3. La SGR avrà accesso al Data Base EPPI per l'individuazione, in piena autonomia, dei periti industriali cui affidare eventuali incarichi professionali, nel rispetto dei principi di trasparenza. Prima del perfezionamento dell'incarico al perito industriale individuato la SGR formulerà ad EPPI un'istanza di verifica della regolarità contributiva del perito industriale stesso.
4. A fini meramente indicativi, le Parti si danno atto che le prestazioni e i servizi di consulenza per i quali la SGR potrebbe avvalersi dei periti industriali iscritti EPPI che abbiano manifestato interesse all'iniziativa, si riferiscono principalmente a:
 - a) rilascio di perizie e valutazioni diverse da quelli prestate, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, dagli Esperti Indipendenti di cui al DM 30/2015;
 - b) studi di fattibilità urbanistica;
 - c) strutturazione e redazione di due diligence tecniche.
5. Le Parti concordano che per ogni attività svolta in forza del presente Accordo Quadro non sarà riconosciuto alcun compenso, remunerazione o il rimborso e pertanto alcun costo o spesa – in nessun caso - potrà essere addebitato da una parte all'altra: ogni operazione sarà – relativamente ai costi - a carico del contraente agente.
6. Resta inteso che la SGR potrà decidere autonomamente e di volta in volta: (i) se contattare i periti industriali censiti nel Data Base EPPI; (ii) di conferire o meno l'incarico ai periti industriali censiti nel Data Base EPPI; (iii) di eventualmente avviare delle procedure competitive per l'assegnazione degli incarichi tra i periti industriali censiti nel Data Base o anche con soggetti terzi, secondo le proprie procedure interne.

7. Le Parti si danno atto che i servizi verranno forniti dai periti industriali individuati dalla SGR nelle modalità dianzi indicate. Pertanto l'EPPI non risponderà in alcun modo nei confronti della SGR della qualità e condizioni del servizio reso.
8. Il presente Accordo Quadro non costituisce somministrazione di lavoro ai sensi della normativa vigente.
9. I periti industriali censiti nel Data Base EPPI saranno vagliati dalla SGR anche ai fini dei controlli per conflitti di interesse e rischi reputazionali secondo le procedure interne di SGR, che individuerà di volta in volta ed in assoluta autonomia i presidi da applicare a tal fine e potrà chiedere all'uopo documenti e informazioni ai candidati.
10. Il presente Accordo Quadro avrà durata di anni 3 a decorrere dalla data di sottoscrizione, scaduto detto periodo lo stesso si intenderà non più efficace tra le Parti, senza necessità di disdetta o comunicazione in tal senso. Resta ferma la facoltà delle Parti di recedere dal presente Accordo Quadro in qualsiasi momento ed a proprio insindacabile giudizio, previo preavviso di almeno giorni trenta (30 gg).
11. Il presente Accordo Quadro non conferisce ad EPPI alcun potere di rappresentanza, pertanto nessun impegno contrattuale potrà essere formalizzato da essa in nome e per conto della SGR e/o dei fondi dalla stessa gestiti.
12. Ai fini del presente Accordo Quadro le Parti eleggono domicilio presso le rispettive sedi legali sopra individuate.
13. Ogni modifica al presente Accordo Quadro dovrà essere effettuata tra le Parti per iscritto.
14. Le Parti nello svolgimento delle proprie attività, interne ed esterne, si riferiscono ai principi contenuti nel Codice Etico e nel Modello Organizzativo adottati dalle stesse ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

In relazione a quanto sopra, con la conclusione del presente Accordo Quadro, ciascuna delle Parti si impegna a che le attività siano rese secondo criteri di trasparenza, correttezza e lealtà ed in conformità a quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, vigente.

In particolare le Parti garantiscono di aver adottato un modello organizzativo conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001.

Le Parti dichiarano di aver preso visione e di conoscere il modello organizzativo adottato dalla controparte ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e si autorizzano espressamente, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, a svolgere le attività di cui al presente Accordo Quadro in modo tale da consentire di adempiere agli obblighi a loro carico previsti negli schemi di controllo interno di cui ai modelli organizzativi rispettivamente adottati, inclusi - ma non limitatamente a - gli obblighi informativi all'organismo di vigilanza.

La violazione, anche parziale, di quanto previsto nel presente articolo ovvero il verificarsi, per cause direttamente imputabili a dette violazioni, di eventi pregiudizievoli, potranno comportare, a seconda della gravità dell'infrazione, la risoluzione del presente Accordo Quadro ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

15. Qualsiasi comunicazione prevista o consentita ai sensi del presente Accordo Quadro dovrà avvenire per iscritto e potrà essere trasmessa mediante PEC ai seguenti indirizzi:

Se destinati alla SGR:

Prelios Società di Gestione del Risparmio S.p.A.

Viale Piero e Alberto Pirelli 27

20126 Milano

Cortese attenzione:

Dott. Andrea Cornetti

Fax: 02 62811

Tel.: 02 6281 6061

e.mail prelios.sgr.re@pec.prelios.it

Se destinati a EPPI:

EPPI – Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati

Via Giovanni Battista Morgagni, 30/E

00161 Roma

Alla Cortese Attenzione del:

Per. Ind. Valerio Bignami

Fax: 06 44001222

Tel: 06 44001 - 06 44001240

e.mail: info@pec.eppi.it; segreteria generale@eppi.it

16. Le Parti avranno il diritto, di volta in volta e in qualunque momento, di modificare i loro rispettivi indirizzi ed ognuna di esse avrà il diritto di indicare qualsiasi indirizzo come proprio con un preavviso scritto all'altra Parte di almeno 15 giorni.

17. Le Parti si impegnano affinché i dati personali forniti da ciascuna Parte e riferiti alla stessa, ai dipendenti e alle persone fisiche parte della sua organizzazione o ai professionisti iscritti ad EPPI siano trattati nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003, c.d. Codice Privacy).

18. Il presente Accordo Quadro è regolato dalla Legge Italiana.

Tutte le controversie derivanti dal presente Accordo Quadro, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, sono devolute alla competenza territoriale esclusiva del Foro di Roma.

Roma, 01/02/2017

EPPI – Per. Ind. Valerio Bignami – Presidente

Prelios SGR S.p.A. – Dott. Andrea Cornetti – Direttore Generale

ALLEGATO 1

CANDIDATO		PARAMETRI	
		Requisito essenziale (vedi nota 1)	Valore riferimento
Cognome			
Nome			
Data di nascita			
Diplomato il		SI	min 10 anni di esperienza
presso		NO	
votazione		NO	
Laureato il		NO	
presso		NO	
votazione		NO	
Iscrizione ordine/albo professionale		SI	
Polizza RC professionale		SI	
con massimale pari a Euro		SI	min 1 milione di €
Accreditamento come CTU presso Tribunale		NO	
Certificazione UNI 11558		NO	
Accreditamento RICS		NO	
Accreditamento REV		NO	
Specializzazione (civile, impianti, strutture, ecc.)		NO	
Valori complessivi progettati/peritati nell'ultimo triennio [€ x 1.000]		SI	range compreso tra 1 e 3 milioni di €
di cui per soggetti istituzionali [€ x 1.000]		NO	

Nota 1: si intende un requisito che deve necessariamente essere posseduto per poter partecipare alla selezione

Punto 05) Quota associativa ADEPP 2017 (Relatore il Presidente).

Il Relatore informa che in data 9/01/2017 è pervenuta all'Ente la richiesta di versamento da parte dell'AdEPP della quota associativa per l'anno 2017 pari a d € 50.000, in linea rispetto allo scorso esercizio.

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera 459/2017

Di approvare la quota di partecipazione all'AdEPP per l'anno 2017 pari ad euro 50.000,00, capitolo di spesa 735.125 "Quote associative".

Punto 06) Personale dipendente (Relatore il Presidente).

Visto il piano triennale per il periodo 2016/2018, approvato il 25 febbraio 2016 con delibera n. 313/2016,

Ritenuto opportuno modificare per l'anno 2017 alcuni obiettivi sia strategici sia operativi al fine di considerare le necessità di efficientamento dei processi organizzativi e operativi,

Valutato rispondente alle suddette finalità la proposta presentata dal Direttore generale di seguito rappresentata:

Obiettivi di 1° livello - Garantire un adeguato livello di performance dell'Ente

peso %	Obiettivi strategici - 2017 (vedasi Piano Triennale)	Indicatore di risultato	target 2017	Risultato conseguito	% conseguito
5%	Convenzione per sostegno agli iscritti (CONFIDI)	- Avvio procedura di gara	- entro il 30 aprile		
15%	Procedura per la gestione del credito	- Procedura inviata al CdA	- Entro il 31 maggio		
10%	Supporto consulenziale tecnico/gestionale società in House	- Individuazione ambito di azione e descrizione progettuale da inviare al CdA	- Entro il 30 giugno		
5%	Informativa Sociale bimestrale	- Informativa Sociale inviata al CDA	- invio entro 15gg dalla chiusura del bimestre di riferimento (a partire da I bimestre)		
20%	Documento sulla politica di investimento	- Documento inviato al CdA	- entro il 31 ottobre		

peso %	Obiettivi strategici - 2017 (vedasi Piano Triennale)	Indicatore di risultato	target 2017	Risultato conseguito	% conseguito
15%	Documento sulla Politica di Gestione dell'Accertamento Fiscale	- Documento inviato al CdA	- Entro il 30 settembre		
15%	Piano Comunicazione	- Piano comunicazione inviato al CDA	- Entro il 31 maggio		
5%	Reingegnerizzazione protocollo informatico e workflow	- Progetto – utente - Protocollo e Workflow condiviso con società in House	- Entro il 30 giugno		
5%	Ricorso Corte Giustizia Europea	- Definizione oggetto dell'incarico ed individuazione dello studio legale patrocinante, proposta inviata al CdA	- Entro il 30 giugno		
5%	Progettazione procedura e disciplinare gestione elezioni on line	- Progetto – utente - inviato al CdA	- Entro il 30 giugno		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

Obiettivi di 2° livello - Obiettivi di innovazione e miglioramento efficienza e qualità sui processi di competenza dell'Area di responsabilità

DIREZIONE GENERALE					
peso % obiettivi	Attività 2017 (vedasi Piano Triennale)	Indicatore di risultato	Target 2017	Risultato conseguito	% conseguito
50%	Implementazione Concept organizzativo	- Realizzazione attività delegate dal CdA per implementazione nuovo organigramma: definizione team, team leader, regolamenti, etc	- entro il 30 settembre		

30%	Revisione inquadramenti CCNL attuale organico	- Proposta di aggiornamento inquadramenti, livelli retributivi ed indennità, inviata al CdA	- entro il 30 settembre		
20%	Negoziante accordo di secondo livello	- Negoziante di il livello inviata al CdA	- entro il 30 giugno		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

AREA ISTITUZIONALE					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale)		MIGLIORAMENTO PROCESSI SODDISFAZIONE UTENZA INNOVAZIONE			
peso % obiettivi	Attività 2017 (vedasi Piano Triennale)	Indicatore di risultato	Target 2017	Risultato conseguito	% conseguito
5%	Aggiornamento documento di Linee Guida per l'interrogazione dell'Anagrafe Tributaria.	Procedura operativa per l'interrogazione dell'Anagrafe Tributaria da inviare alla Direzione	- entro il 30 aprile		
10%	Lettere di contestazione inviate agli iscritti a seguito dell'accertamento fiscale.	Estrazione da Protocollo delle comunicazioni inviate per le posizioni con redditi non presentati: (a) 100% delle dichiarazioni non pervenute per l'annualità 2010 (b) 20% delle dichiarazioni non pervenute per l'annualità 2011 (c) 80% delle dichiarazioni non pervenute per l'annualità 2011	(a) Entro il 30 giugno (b) Entro il 30 giugno (c) Entro il 31 ottobre		

AREA ISTITUZIONALE					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale)		MIGLIORAMENTO PROCESSI			
		SODDISFAZIONE UTENZA			
		INNOVAZIONE			
20%	Indice di gradimento dei servizi	Indice di gradimento dei servizi erogati	- Valutazione dei giudizi online positiva (Soddisfatto e Più Che Soddisfatto) non inferiore al 80% (+5% rispetto target 2016)		
15%	Numero contatti evasi	Estrazione delle chiamate entrate ed uscite da Protocollo	- Rapporto tra chiamate in uscita e chiamate in entrata non inferiore al 85% (+5% rispetto target 2016)		
20%	Aggiornamento anagrafica iscritti con focus su registrazione e verifica delle PEC	- Progetto – utente - condiviso con società in House	- entro il 30 giugno		
10%	Sviluppi informativi in relazione a: - (a)Revisione modello dichiarativo eppi 03 - (b)Nuove istruttorie per la gestione della contribuzione degli iscritti amministratori enti locali, e per la gestione dell'anagrafica degli iscritti (recapiti, coordinate bancarie, etc.)	- Progetto – utente - condiviso con società in House.	- entro il 31 maggio (a) - entro il 31 ottobre (b)		
20%	Contatti telefonici iscritti destinatari solleciti di pagamento	Estrazione delle chiamate in uscita da Protocollo.	- copertura del 100% del credito sollecitato e non regolarizzato per importi maggiori o uguali ad euro 3 mila (debito totale) entro il 31 maggio - copertura del 100% degli iscritti che non hanno presentato la modulistica entro il 31 maggio		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

AREA LEGALE E APPALTI					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale)		RIDUZIONE DELLA MASSA CREDITORIA			
		EFFICACIA DEI PROCESSI			
		INNOVAZIONE			
peso % obiettivi	Attività 2017 (vedasi Piano Triennale)	Indicatore di risultato	Target 2017	Risultato conseguito	% conseguito
15%	Acquisizione precetti su posizioni	Numero di incarichi di precetto	a) Almeno il 35% dei precettabili (con cap a 130 posizioni) notificati entro il 31 ottobre (+5% vs 2016) b) Almeno 10 iscrizioni ipotecarie entro il 31 ottobre.		
15%	Acquisizione titoli su posizioni ed invio diffide (situazione del credito al 31.12.2016 per le annualità chiuse sino al 2015)	(a) Numero nuovi titoli acquisiti (già diffidati) (b) Numero diffide su posizione senza azione	(a) Almeno il 35% dei titoli mancanti (con cap a 400 posizioni) depositati entro il 31 ottobre (+5% vs 2016) (b) il 100% delle posizioni		
30%	Adeguamento privacy	Progetto operativo per gestione della Privacy inviato al CdA	- entro il 30 novembre		
25%	Individuazione modello procedura gara in compartecipazione tra più casse	Redazione vademecum per la gestione comune con altri enti della procedura di gara per la selezione della banca depositaria, inviato alla Direzione.	- entro il 30 aprile		
10%	Conservazione digitale sostitutiva I° parte	- Progetto – utente - condiviso con società in House.	- entro il 30 novembre		

AREA LEGALE E APPALTI					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale)		RIDUZIONE DELLA MASSA CREDITORIA			
		EFFICACIA DEI PROCESSI			
		INNOVAZIONE			
peso % obiettivi	Attività 2017 (vedasi Piano Triennale)	Indicatore di risultato	Target 2017	Risultato conseguito	% conseguito
5%	Numero affidamenti diretti tramite Albo Fornitori	Numero affidamenti diretti tramite Albo Fornitori	- 50% degli affidamenti diretti entro il 30 ottobre (+10% rispetto al 2016)		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

AREA PATRIMONIO					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale)		EFFICACIA DEI PROCESSI			
		TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI			
peso % obiettivi	Attività 2017 (vedasi Piano Triennale)	Indicatore di risultato	Target 2017	Risultato conseguito	% conseguito
25%	Controllo sull'andamento dei costi di gestione con periodicità quadrimestrale	Reportistica inviata al CdA.	- 0-3gg di ritardo (da inviare - entro il 10 del mese successivo al quadrimestre precedente - primo invio 10 maggio)		
25%	Reporting trimestrale economico/patrimoniale inviato al CdA	Reportistica inviato trimestralmente al CdA	- 0-3gg di ritardo (da inviare entro la fine del mese successivo al trimestre di riferimento - primo invio entro il 31 luglio per il periodo sino al 30 giugno)		
25%	Indicatore di tempestività di pagamento pubblicato su area Amministrazione Trasparente	Indice di Tempestività dei Pagamenti progressivo pubblicato in sezione Amministrazione Trasparente del sito	- Indicatore di tempestività medio progressivo inferiore a 5 gg		

AREA PATRIMONIO					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale)		EFFICACIA DEI PROCESSI			
		TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI			
		dell'Ente.			
25%	Adeguamento nuovi principi contabili	Bilancio Consuntivo al 31.12.2016 approvato dal CdA.	- entro il 31 marzo 2017.		
5%	Riconciliazione mensile bilancio per cassa	Modulo di riconciliazione mensile firmato da addetto e supervisore inviato a Direzione	- 0-3gg di ritardo (da inviare entro il 20 del mese successivo a quello di riferimento a partire dal 20 aprile per il periodo Gennaio-Marzo)		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

AREA SEGRETERIA GENERALE					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale)		EFFICACIA DEI PROCESSI			
		INNOVAZIONE			
peso % obiettivi	Attività 2017 (vedasi Piano Triennale)	Indicatore di risultato	Target 2017	Risultato conseguito	% conseguito
10%	Tempestività pubblicazione dei verbali degli Organi Istituzionali sul sito istituzionale	Verbali inviati al Responsabile della Trasparenza	- 3 giorni lavorativi dall'approvazione, a partire da marzo		
50%	Progettazione revisione sito e corporate identity	Progetto inviato al CDA per approvazione	- entro il 30 giugno		

AREA SEGRETERIA GENERALE					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale)		EFFICACIA DEI PROCESSI			
		INNOVAZIONE			
peso % obiettivi	Attività 2017 (vedasi Piano Triennale)	Indicatore di risultato	Target 2017	Risultato conseguito	% conseguito
20%	Gestione e condivisione documentale delle delibere	Estensione dell'utilizzo programma delibere CdA anche a: verbali CIG verbali Collegio Sindacale (fase di start up con verbali 2016 e 2017)	- entro il 30 novembre		
20%	Fascicoli elettronici predisposti per atti AdEPP	Fascicoli elettronici delle singole sedute dell'assemblea Adepp, inseriti nell'apposita cartella di rete, accessibile a funzionari e CdA	- 100% dei fascicoli anno 2017		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

AREA CONTROLLO DI GESTIONE	
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE	EFFICACIA DEI PROCESSI

(vedasi schede da Piano triennale)					
peso % obiettivi	Attività 2017 (vedasi Piano Triennale)	Indicatore di risultato	Target 2017	Risultato conseguito	% conseguito
20	Procedure formalizzate	Procedure inviate per validazione ai Responsabili di Area	- 50% dei processi identificati in fase di WTT formalizzati entro il 31 ottobre		
50	Definizione specifiche funzionali per sistema di reporting informatizzato	- Progetto – utente - condiviso con società in House.	- entro il 30 aprile		
30	Realizzazione documentazione informativa per gli incontri sul territorio	Documentazione presentata alla Commissione CIG.	- Entro il 20 febbraio.		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

AREA FINANZA					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale)		EFFICACIA DEI PROCESSI			
peso % obiettivi	Attività 2017 (vedasi Piano Triennale)	Indicatore di risultato	Target 2017	Risultato conseguito	% conseguito
20%	Reportistica mensile su: performance finanziarie, contabili, parametri di rischio e rispetto limiti di investimento	Reportistica mensile inviata al CdA	- 0-3gg di ritardo (da inviare entro il 15 del mese successivo al mese di riferimento a partire dal 30 settembre)		
30%	Raccolta documentale degli investimenti	Documentazione su portafoglio titoli archiviata elettronicamente su	- entro il 31 marzo		

AREA FINANZA					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale)		EFFICACIA DEI PROCESSI			
peso % obiettivi	Attività 2017 (vedasi Piano Triennale)	Indicatore di risultato	Target 2017	Risultato conseguito	% conseguito
		cartelle di rete, accessibile a direzione e CdA			
50%	Manuale delle procedure per la gestione finanziaria	Documento inviato al CdA per approvazione.	- entro il 31 ottobre		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

Inoltre in merito ai pre-requisiti di accesso al premio soggettivo, essi prevedono che la malattia sia computata come assenza se inferiore a tre giorni. Si ritiene opportuno considerare l'assenza per malattia a prescindere dalla durata.

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera 460/2017

di approvare la variazione del piano triennale degli obiettivi 2016/2018 in relazione alla pianificazione degli obiettivi a valere sull'esercizio 2017 come di seguito individuati e descritti:

Obiettivi di 1° livello - Garantire un adeguato livello di performance dell'Ente

peso %	Obiettivi strategici - 2017 (vedasi Piano Triennale)	Indicatore di risultato	target 2017	Risultato conseguito	% conseguito
5%	Convenzione per sostegno agli iscritti (CONFIDI)	- Avvio procedura di gara	- entro il 30 aprile		
15%	Procedura per la gestione del credito	- Procedura inviata al CdA	- Entro il 31 maggio		
10%	Supporto consulenziale tecnico/gestionale società in House	- Individuazione ambito di azione e descrizione progettuale da inviare al CdA	- Entro il 30 giugno		
5%	Informativa Sociale bimestrale	- Informativa Sociale inviata al CDA	- invio entro 15gg dalla chiusura del bimestre di riferimento (a partire da I bimestre)		
20%	Documento sulla politica di investimento	- Documento inviato al CdA	- entro il 31 ottobre		
15%	Documento sulla Politica di Gestione dell'Accertamento Fiscale	- Documento inviato al CdA	- Entro il 30 settembre		
15%	Piano Comunicazione	- Piano comunicazione inviato al CDA	- Entro il 31 maggio		
5%	Reingegnerizzazione protocollo informatico e workflow	- Progetto – utente - Protocollo e Workflow condiviso con società in House	- Entro il 30 giugno		
5%	Ricorso Corte Giustizia Europea	- Definizione oggetto dell'incarico ed individuazione dello studio legale patrocinante, proposta inviata al CdA	- Entro il 30 giugno		

peso %	Obiettivi strategici - 2017 (vedasi Piano Triennale)	Indicatore di risultato	target 2017	Risultato conseguito	% conseguito
5%	Progettazione procedura e disciplinare gestione elezioni on line	- Progetto – utente - inviato al CdA	- Entro il 30 giugno		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

Obiettivi di 2° livello - Obiettivi di innovazione e miglioramento efficienza e qualità sui processi di competenza dell'Area di responsabilità

DIREZIONE GENERALE					
peso % obiettivi	Attività 2017 (vedasi Piano Triennale)	Indicatore di risultato	Target 2017	Risultato conseguito	% conseguito
50%	Implementazione Concept organizzativo	- Realizzazione attività delegate dal CdA per implementazione nuovo organigramma: definizione team, team leader, regolamenti, etc	- entro il 30 settembre		
30%	Revisione inquadramenti CCNL attuale organico	- Proposta di aggiornamento inquadramenti, livelli retributivi ed indennità, inviata al CdA	- entro il 30 settembre		
20%	Negoziare accordo di secondo livello	- Negoziazione di II livello inviata al CdA	- entro il 30 giugno		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

AREA ISTITUZIONALE					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale)		MIGLIORAMENTO PROCESSI			
		SODDISFAZIONE UTENZA		INNOVAZIONE	
peso % obiettivi	Attività 2017 (vedasi Piano Triennale)	Indicatore di risultato	Target 2017	Risultato conseguito	% conseguito
5%	Aggiornamento documento di Linee Guida per l'interrogazione dell'Anagrafe Tributaria.	Procedura operativa per l'interrogazione dell'Anagrafe Tributaria da inviare alla Direzione	- entro il 30 aprile		
10%	Lettere di contestazione inviate agli iscritti a seguito dell'accertamento fiscale.	Estrazione da Protocollo delle comunicazioni inviate per le posizioni con redditi non presentati: (d) 100% delle dichiarazioni non pervenute per l'annualità 2010 (e) 20% delle dichiarazioni non pervenute per l'annualità 2011 (f) 80% delle dichiarazioni non pervenute per l'annualità 2011	(d) Entro il 30 giugno (e) Entro il 30 giugno (f) Entro il 31 ottobre		
20%	Indice di gradimento dei servizi	Indice di gradimento dei servizi erogati	- Valutazione dei giudizi online positiva (Soddisfatto e Più Che Soddisfatto) non inferiore al 80% (+5% rispetto target 2016)		
15%	Numero contatti evasi	Estrazione delle chiamate entrate ed uscite da Protocollo	- Rapporto tra chiamate in uscita e chiamate in entrata non inferiore al 85% (+5% rispetto target 2016)		
20%	Aggiornamento anagrafica iscritti con focus su registrazione e verifica delle PEC	- Progetto – utente - condiviso con società in House	- entro il 30 giugno		

AREA ISTITUZIONALE					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale)		MIGLIORAMENTO PROCESSI			
		SODDISFAZIONE UTENZA			
		INNOVAZIONE			
10%	Svilupi informativi in relazione a: - (a)Revisione modello dichiarativo eppi 03 - (b)Nuove istruttorie per la gestione della contribuzione degli iscritti amministratori enti locali, e per la gestione dell'anagrafica degli iscritti (recapiti, coordinate bancarie, etc.)	- Progetto – utente - condiviso con società in House.	- entro il 31 maggio (a) - entro il 31 ottobre (b)		
20%	Contatti telefonici iscritti destinatari solleciti di pagamento	Estrazione delle chiamate in uscita da Protocollo.	- copertura del 100% del credito sollecitato e non regolarizzato per importi maggiori o uguali ad euro 3 mila (debito totale) entro il 31 maggio - copertura del 100% degli iscritti che non hanno presentato la modulistica entro il 31 maggio		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

AREA LEGALE E APPALTI					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale)		RIDUZIONE DELLA MASSA CREDITORIA			
		EFFICACIA DEI PROCESSI			
		INNOVAZIONE			
peso % obiettivi	Attività 2017 (vedasi Piano Triennale)	Indicatore di risultato	Target 2017	Risultato conseguito	% conseguito
15%	Acquisizione precetti su posizioni	Numero di incarichi di precetto	a) Almeno il 35% dei precettabili (con cap a 130 posizioni) notificati entro il 31 ottobre (+5%)		

AREA LEGALE E APPALTI					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale)		RIDUZIONE DELLA MASSA CREDITORIA			
		EFFICACIA DEI PROCESSI			
		INNOVAZIONE			
peso % obiettivi	Attività 2017 (vedasi Piano Triennale)	Indicatore di risultato	Target 2017	Risultato conseguito	% conseguito
			vs 2016) b) Almeno 10 iscrizioni ipotecarie entro il 31 ottobre.		
15%	Acquisizione titoli su posizioni ed invio diffide (situazione del credito al 31.12.2016 per le annualità chiuse sino al 2015)	(a) Numero nuovi titoli acquisiti (già diffidati) (b) Numero diffide su posizione senza azione	(a) Almeno il 35% dei titoli mancanti (con cap a 400 posizioni) depositati entro il 31 ottobre (+5% vs 2016) (b) il 100% delle posizioni		
30%	Adeguamento privacy	Progetto operativo per gestione della Privacy inviato al CdA	- entro il 30 novembre		
25%	Individuazione modello procedura gara in compartecipazione tra più casse	Redazione vademecum per la gestione comune con altri enti della procedura di gara per la selezione della banca depositaria, inviato alla Direzione.	- entro il 30 aprile		
10%	Conservazione digitale sostitutiva 1° parte	- Progetto – utente - condiviso con società in House.	- entro il 30 novembre		
5%	Numero affidamenti diretti tramite Albo Fornitori	Numero affidamenti diretti tramite Albo Fornitori	- 50% degli affidamenti diretti entro il 30 ottobre (+10% rispetto al 2016)		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

AREA PATRIMONIO					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale)		EFFICACIA DEI PROCESSI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI			
peso % obiettivi	Attività 2017 (vedasi Piano Triennale)	Indicatore di risultato	Target 2017	Risultato conseguito	% conseguito
25%	Controllo sull'andamento dei costi di gestione con periodicità quadrimestrale	Reportistica inviata al CdA.	- 0-3gg di ritardo (da inviare - entro il 10 del mese successivo al quadrimestre precedente - primo invio 10 maggio)		
25%	Reporting trimestrale economico/patrimoniale inviato al CdA	Reportistica inviato trimestralmente al CdA	- 0-3gg di ritardo (da inviare entro la fine del mese successivo al trimestre di riferimento - primo invio entro il 31 luglio per il periodo sino al 30 giugno)		
25%	Indicatore di tempestività di pagamento pubblicato su area Amministrazione Trasparente	Indice di Tempestività dei Pagamenti progressivo pubblicato in sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'Ente.	- Indicatore di tempestività medio progressivo inferiore a 5 gg		
25%	Adeguamento nuovi principi contabili	Bilancio Consuntivo al 31.12.2016 approvato dal CdA.	- entro il 31 marzo 2017.		
5%	Riconciliazione mensile bilancio per cassa	Modulo di riconciliazione mensile firmato da addetto e supervisore inviato a Direzione	- 0-3gg di ritardo (da inviare entro il 20 del mese successivo a quello di riferimento a partire dal 20 aprile per il periodo Gennaio-Marzo)		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

AREA SEGRETERIA GENERALE					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale)		EFFICACIA DEI PROCESSI			
		INNOVAZIONE			
peso % obiettivi	Attività 2017 (vedasi Piano Triennale)	Indicatore di risultato	Target 2017	Risultato conseguito	% conseguito
10%	Tempestività pubblicazione dei verbali degli Organi Istituzionali sul sito istituzionale	Verbali inviati al Responsabile della Trasparenza	- 3 giorni lavorativi dall'approvazione, a partire da marzo		
50%	Progettazione revisione sito e corporate identity	Progetto inviato al CDA per approvazione	- entro il 30 giugno		
20%	Gestione e condivisione documentale delle delibere	Estensione dell'utilizzo programma delibere CdA anche a: verbali CIG verbali Collegio Sindacale (fase di start up con verbali 2016 e 2017)	- entro il 30 novembre		
20%	Fascicoli elettronici predisposti per atti AdEPP	Fascicoli elettronici delle singole sedute dell'assemblea Adepp, inseriti nell'apposita cartella di rete, accessibile a funzionari e CdA	- 100% dei fascicoli anno 2017		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

AREA CONTROLLO DI GESTIONE					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale)		EFFICACIA DEI PROCESSI			
peso % obiettivi	Attività 2017 (vedasi Piano Triennale)	Indicatore di risultato	Target 2017	Risultato conseguito	% conseguito
20	Procedure formalizzate	Procedure inviate per validazione ai Responsabili di Area	- 50% dei processi identificati in fase di WTT formalizzati entro il 31 ottobre		
50	Definizione specifiche funzionali per sistema di reporting informatizzato	- Progetto – utente - condiviso con società in House.	- entro il 30 aprile		
30	Realizzazione documentazione informativa per gli incontri sul territorio	Documentazione presentata alla Commissione CIG.	- Entro il 20 febbraio.		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

AREA FINANZA					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale)		EFFICACIA DEI PROCESSI			
peso % obiettivi	Attività 2017 (vedasi Piano Triennale)	Indicatore di risultato	Target 2017	Risultato conseguito	% conseguito

AREA FINANZA					
OBIETTIVI E FINALITA' DA PERSEGUIRE (vedasi schede da Piano triennale)		EFFICACIA DEI PROCESSI			
peso % obiettivi	Attività 2017 (vedasi Piano Triennale)	Indicatore di risultato	Target 2017	Risultato conseguito	% conseguito
20%	Reportistica mensile su: performance finanziarie, contabili, parametri di rischio e rispetto limiti di investimento	Reportistica mensile inviata al CdA	- 0-3gg di ritardo (da inviare entro il 15 del mese successivo al mese di riferimento a partire dal 30 settembre)		
30%	Raccolta documentale degli investimenti	Documentazione su portafoglio titoli archiviata elettronicamente su cartelle di rete, accessibile a direzione e CdA	- entro il 31 marzo		
50%	Manuale delle procedure per la gestione finanziaria	Documento inviato al CdA per approvazione.	- entro il 31 ottobre		
100%	Media ponderata delle percentuali di conseguimento dei singoli obiettivi				

Delibera 461/2017

di ridefinire, nella determinazione dei pre-requisiti per il premio soggettivo, le assenze per malattia anche di durata inferiore ai tre giorni.

Punto 07) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente).

Il Presidente informa i Consiglieri sullo stato delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione in materia di investimenti nel corso del 2016.

Nello specifico si riepiloga di seguito l'estratto di ogni delibera e le determinazioni conseguenti:

- **Delibera n. 295/2016 del 29/01/2016:** di investire euro 21 milioni nel comparto property III del SIF lussemburghese gestito da Optimum Asset Management e di dare mandato al Presidente per la sottoscrizione degli accordi ed impegni funzionali alla conclusione dell'investimento oltre che al versamento delle somme richiamate dalla società di gestione Optimum Asset Management.

Visto l'accordo contrattuale stipulato in data 2 febbraio 2016 con la società di gestione Optimum Asset Management e il versamento di euro 21 milioni avvenuto in data 3 marzo 2016, giusta conferma da parte della società di gestione, si dà atto che la delibera è stata adempiuta.

- **Delibera n. 296/2016 del 29/01/2016:** di investire euro 5 milioni nella - Polizza di assicurazione Ramo I n. 1.448.235 della gestione separata Ri.Alto, compagnia Genertellife Spa, gruppo Generali Assicurazioni e di dare mandato al Presidente per la sottoscrizione degli accordi ed impegni funzionali alla conclusione dell'investimento oltre che al versamento delle somme richiamate dalla Compagnia Genertellife S.p.A.

Visto il contratto stipulato in data 10 febbraio 2016 con la compagnia Genertellife S.p.a del gruppo Generali Assicurazioni e il versamento di euro 5 milioni avvenuto in data 3 febbraio 2016, si dà atto che la delibera è stata adempiuta.

- **Delibera n. 311/2016 del 25/02/2016:** di investire euro 20 milioni nel comparto Global Forestry Fund del SIF lussemburghese gestito da Tir Europe LLC e di dare mandato al presidente per la sottoscrizione degli accordi ed impegni funzionali alla conclusione dell'investimento oltre che al versamento delle somme richiamate dalla società di gestione Tir Europe LLC.

In data 18 agosto 2016 è stato sottoscritto dall'Eppi l'impegno contrattuale di euro 20 milioni.

Ad oggi son stati richiamati impegni per euro 15.130.431,35.

Delibera n. 321/2016 del 31/03/2016: di approvare la nuova Asset Allocation Strategica come definita nella tabella sotto evidenziata ed i relativi parametri di rendimento e di rischio su un orizzonte di medio e lungo periodo (7-10 anni)

La tabella che segue mostra il confronto tra l'ultima AAS approvata e la nuova AAS:

Asset class	AAS ultima approvata	Nuova AAS	Bande di oscillazione
Azionario	7.0%	10.0%	+/-5%
Azionario globale	5.0%	5.0%	
Azionario paesi emergenti	2.0%	1.5%	
Azionario low beta	0.0%	3.5%	
Obbligazionario	63.0%	50.0%	+/-5%
Absolute return bonds	0.0%	22.0%	
Multi asset credit	4.0%	5.0%	
Obbligazioni societarie	18.0%	3.0%	
Obbligazioni paesi emergenti	4.0%	3.0%	
Obbligazioni indicizzate all'inflazione	18.0%	10.0%	
Obbligazioni nominali	0.0%	2.0%	
Altro (polizze, strutturato)	19.0%	5.0%	
Real Asset	24.0%	25.5%	+/-5%
Immobiliare	24.0%	20.0%	
Infrastrutture	0.0%	3.5%	
Timberland/Agricoltura	0.0%	2.0%	
Altro (real assets)	0.0%	0.0%	

Private Markets	0.0%	7.5%	+/-2.5%
Private equity diretto	0.0%	2.0%	
Private equity fof	0.0%	2.5%	
Private debt	0.0%	1.0%	
Sustaninable opportunities	0.0%	2.0%	
Alternativi Hedge	4.0%	2.0%	+/-2%
Liquid Alternative Strategies	4.0%	1.0%	
Hedging Strategies (tail risk hedging)	0.0%	1.0%	
Commodities	0.0%	4.0%	+/-2.5%
Liquidità	2.0%	1.0%	
TOTALE	100.0%	100.0%	

- rendimento annuo atteso di medio/lungo periodo pari al 4%;

- rischio espresso in termini di volatilità al 7.15% per anno ed in termini di perdita massima attesa (VaR, value at risk) del 7.8% con un probabilità pari al 5% (pari a circa euro 79 milioni).

Vista l'Asset Allocation Strategica predisposta dall'advisor finanziario, si dà atto che la delibera è stata adempiuta.

- **Delibera n. 340/2016 del 28/04/2016:** di approvare il "Regolamento per la gestione del patrimonio" dell'Ente allegato al presente verbale.

Visto il Regolamento per la gestione del patrimonio dell'Ente, si dà atto che la delibera è stata adempiuta.

- **Delibera n. 346/2016 del 19/05/2016:** di confermare l'attività di investimento nella società Arpinge SpA adempiendo al versamento del capitale sottoscritto e non ancora richiamato, la cui quota parte del socio EPPI è di complessivi euro 13.014.386,60; di dare mandato al Presidente per l'esecuzione dei vari

versamenti conseguenti alle singole richieste provenienti di volta in volta dalla società Arpinge SpA, per complessivi euro 13.014.386,60.

In merito a tale delibera:

- in data 27/04/2016 è pervenuta da parte della società Arpinge S.p.A. la richiesta di versamento di euro 447.976,70 ed in data 20/05/2016, l'Ente ha provveduto ad effettuare il versamento;
- in data 21/11/2016 è pervenuta da parte della società Arpinge S.p.A. la richiesta di versamento di euro 12.566.409,90 ed in data 30/11/2016 l'Ente ha provveduto ad effettuare il versamento. Con tale ultimo richiamo l'intero capitale sociale sottoscritto dall'Ente, pari ad euro 33.330.000, risulta anche versato.

➤ **Delibera n. 347/2016 del 24/05/2016:** di dare mandato al Presidente per la vendita in caso di plusvalenza rispetto al valore di carico del 31/12/2015 dei fondi absolute return e multi asset credit di seguito indicati:

- Loomis Sayles GLB Credit (ISIN LU0411267874) - fondo multi asset credit
- MSIM Global Fixed Inc (ISIN LU0712124089) - fondo absolute return.

In data 22 giugno 2016, l'Ente ha venduto i due fondi sopra riportati, realizzando una plusvalenza contabile complessiva di euro 2.316.840,35.

➤ **Delibera n. 348/2016 del 24/05/2016:** di investire euro 275 milioni nei due OICR emessi dalla Sicav Fondaco e proposti rispettivamente da PIMCO e Morgan Stanley così suddivisi:

- euro 150 milioni nell'OICR che esprimerà il maggiore tasso di rendimento al momento della strutturazione del portafoglio titoli con i vincoli di seguito evidenziati,
- euro 125 milioni nel secondo OICR,

di conferire il mandato al Presidente per la sottoscrizione degli accordi ed impegni funzionali alla conclusione degli investimenti nei due OICR, condizionando gli stessi ai seguenti vincoli ed obiettivo minimo di rendimento medio.

Ad oggi, data la situazione negativa dei mercati finanziari, l'Ente ha ritenuto opportuno non procedere all'acquisto del fondo PIMCO; relativamente al fondo Morgan Stanley, l'Ente è in attesa di ricevere la formalizzazione del contratto di gestione tra la SICAV Fondaco e il gestore Morgan Stanley.

- **Delibera n. 364/2016 del 20/07/2016:** di ratificare l'operato del Presidente in relazione alla vendita in data 27/06/2016 di numero 93.007 quote dell'ETC sull'oro, ISIN DE000A1E0HR8 per un controvalore di euro 10.964.446,42.

In data 29/06/ 2016, l'Ente ha venduto lo strumento in oggetto realizzando un controvalore netto pari ad euro 10.960.334,75 (controvalore lordo euro 10.964.446,42).

- **Delibera n. 370/2016 del 20/07/2016:** di dare mandato al Presidente per la vendita in caso di plusvalenza rispetto al valore di carico del 31/12/2015 del fondo Franklin Templeton Global Growth - ISIN LU0508196556.

In data 3 agosto 2016, l'Ente ha proceduto alla vendita del fondo in oggetto, realizzando una plusvalenza contabile pari ad euro 952.188,01.

- **Delibera n. 371/2016 del 20/07/2016:** di dare mandato al Presidente per l'acquisto dei seguenti fondi azionari per l'importo di euro 5 milioni ciascuno:
 - Lazard Global Managed Volatility – ISIN IE00B78DTV37
 - Robeco Global All Country Conservative Equities – ISIN LU0891727132

Ad oggi, data la situazione negativa dei mercati finanziari, l'Ente ha ritenuto opportuno non procedere all'acquisto dei fondi azionari sopra riportati. **Delibera n. 373/2016 del 20/07/2016:** di dare mandato al Presidente per la vendita in caso di plusvalenza rispetto al valore di carico del 31/12/2015 dei titoli:

- France (Govt Of) 25/07/2040 1,8 – ISIN FR0010447367
- Bund 04/07/2042 zero coupon – ISIN DE0001108595

In data 3 agosto 2016, l'Ente ha proceduto alla vendita dei titoli governativi di cui sopra, realizzando una plusvalenza contabile complessiva pari ad euro 17.417.200,63.

- **Delibera n. 374/2016 del 20/07/2016:** di dare mandato al Presidente per l'acquisto dei titoli obbligazionari italiani, secondo la situazione dei mercati, con caratteristiche similari in termini di durata, per un controvalore massimo pari a quello incassato dalla vendita dei titoli governativi francesi e tedeschi ed in coerenza con l'AAS.

Ad oggi, data la situazione negativa dei mercati finanziari, l'Ente ha ritenuto opportuno non procedere all'acquisto dei titoli obbligazionari di cui sopra.

- **Delibera n. 376/2016 del 20/07/2016:** di dare mandato al Presidente per la vendita in caso di plusvalenza rispetto al valore di carico del 31/12/2015 del comparto Amundi; di dare mandato al Presidente per formalizzare la risoluzione del mandato di gestione con la società Amundi Sgr.

In data 1/08/2016, l'Ente ha proceduto alla vendita dei fondi del comparto AMUNDI, realizzando una plusvalenza contabile complessiva pari ad euro 30.949,56 Inoltre in data 30/09/2016 l'Ente ha proceduto alla risoluzione del mandato di gestione con la società Amundi S.g.r.

- **Delibera n. 377/2016 del 20/07/2016:** di dare mandato al Presidente per la richiesta di rimborso totale della polizza n. 2718 della Cattolica Assicurazione.

In data 10/08/2016 è avvenuto il rimborso, per sopraggiunta scadenza, della polizza n. 2718 della Cattolica Assicurazione per un ammontare pari ad euro 3.443.437,00.

- **Delibera n. 378/2016 del 20/07/2016:** di dare mandato al Presidente per la vendita in caso di plusvalenza rispetto al valore di carico del 31/12/2015 del fondo OICR
- PICTET-EMERG LOC CCY-ZDY EUR – ISIN LU0496728618.

In data 1/08/ 2016, l'Ente ha proceduto alla vendita del fondo di cui sopra, realizzando una plusvalenza contabile pari ad euro 2.104.696,00.

- **Delibera n. 379/2016 del 20/07/2016:** di dare mandato al Presidente per l'acquisto del seguente fondo obbligazionario paesi emergenti per controvalore massimo pari a quello incassato dalla vendita dello stesso
- PICTET-EMERG LOC CCY-ZDY EUR – ISIN LU0496728618

Ad oggi, data la situazione negativa dei mercati finanziari, l'Ente ha ritenuto opportuno non procedere all'acquisto del fondo obbligazionario di cui sopra.

- **Delibera n. 392/2016 del 22/09/2016:** di investire euro 3,5 milioni nella Polizza Capitalizzazione New ramo V della gestione separata RI.SPE.VI della Società Cattolica Assicurazione, Società Cooperativa e di dare mandato al Presidente per la sottoscrizione degli accordi ed impegni funzionali alla conclusione dell'investimento oltre che al versamento delle somme richiamate dalla Società Cattolica di Assicurazione.

In data 4/10/2016 l'Ente ha sottoscritto il contratto con la società Cattolica ed in data 10 ottobre 2016, ha proceduto al versamento di euro 3,5 milioni a favore della stessa.

- **Delibera n. 394/2016 del 22/09/2016:** di dare mandato al Presidente per procedere con lo stralcio delle quote del fondo Thema e formalizzare la risoluzione del mandato di gestione con la società GAM Sgr.

In data 22/09/ 2016 l'Ente ha proceduto a chiedere alla società di gestione GAM, lo stralcio delle quote del fondo Thema e la conseguente chiusura del rapporto. In data 10/10/2016, l'Ente ha ricevuto l'accredito della liquidità giacente sul mandato di gestione, post operazioni di chiusura per euro 11.014,65.

- **Delibera n. 395/2016 del 22/09/2016:** di dare delega al Presidente, sino al 31/12/2017, di gestire la liquidità con l'obiettivo di ottimizzarne la redditività.

In merito a tale delibera, in data 29/09/2016 l'Ente ha sottoscritto euro 250 milioni di Buoni di Risparmio (250 tagli da euro 1 milione ciascuno) con l'istituto Banca Prossima (del gruppo Intesa San Paolo) alle condizioni di seguito indicate:

- durata: 24 mesi (scadenza 03/10/2018)
- tasso di interesse nominale annuo: 0,48%
- penali per estinzione anticipata: 30% (degli interessi maturati) per estinzioni eseguite nei primi 9 mesi, 20% per estinzioni tra i 10 e i 20 mesi, 0% per estinzioni negli ultimi 4 mesi.
- **Delibera n. 409/2016 del 13/10/2016:** di dare mandato al Presidente ad effettuare operazioni di negoziazione (in acquisto e vendita) dell'ETC ISIN DE000A1E0HR8 per un importo non superiore ad euro 20 milioni e sino alla data del 31/12/2017.

In data 16/01/2017, 18/01/2017 e 24/01/2017 è stato regolato l'acquisto in più tranches dello strumento finanziario dell'ETC ISIN DE000A1E0HR8 per un controvalore complessivo di euro 10.009.584,82 (comprensivo delle commissioni di euro 27.450,87).

- **Delibera n. 415/2016 del 09/11/2016:** di investire in quote del fondo FIA UBS Global REFS per un controvalore non superiore ad euro 50 milioni.

Ad oggi è in corso la formalizzazione degli accordi contrattuali con la controparte.

- **Delibera n. 418/2016 del 09/11/2016:** di investire in quote del fondo ETF iShares European Property Yield UCITS per un controvalore non superiore ad euro 25 milioni.

Ad oggi, data la situazione negativa dei mercati finanziari, l'Ente ha ritenuto opportuno non procedere all'acquisto delle quote del fondo in oggetto.

- **Delibera n. 428/2016 del 01/12/2016:** di investire in titoli governativi italiani per un controvalore non superiore ad euro 100 milioni con le seguenti caratteristiche:
 - Rating non inferiore a BBB- di S&P o equivalente

- Durata massima 10 anni
- Rendimento a scadenza non inferiore al 2,14%.

Ad oggi, data la situazione dei mercati finanziari, l'Ente ha ritenuto opportuno non procedere all'acquisto dei titoli governativi italiani che presentano le caratteristiche citate in delibera.

- **Delibera n. 436/2016 del 21/12/2016:** di dare mandato al Presidente per effettuare operazioni di negoziazione (in acquisto e vendita) delle quote dei fondi:
 - iShares Core S&P 500 UCITS ETF USD (IE00B5BMR087),
 - iShares MSCI USA Small Cap UCITS ETF (IE00B3VWM098)
 - Boost Brent Oil ETC (IE00BVFZGD11)
 - ETFS Brent Crude (JE00B78CGV99)

per un controvalore non superiore ad euro 5 milioni per ciascuno dei fondi azionari e non superiore ad euro 10 milioni per i fondi sulle commodities secondo i volumi scambiati a partire da gennaio 2017 e sino alla data del 31/12/2017. In data 18/01/2017 e 24/01/2017 è stato regolato l'acquisto in più tranches dello strumento finanziario dell'ETFS Brent Crude ISIN JE00B78CGV99 per un controvalore complessivo di euro 2.500.829,42 (comprensivo delle commissioni di euro 6.858,42); in data 18/01/2017, 24/01/2017 e 25/01/2017 è stato regolato l'acquisto in più tranches dello strumento finanziario dell' ETC Boost Brent Oil ISIN IE00BVFZGD11 per un controvalore complessivo di euro 2.501.559,02 (comprensivo delle commissioni di euro 6.860,42).

- **Delibera n. 438/2016 del 21/12/2016:** di conferire il mandato al Presidente per l'apporto al Fondo Fedora di quote per importo stimato non superiore a 63.000.000,00 euro oltre oneri per l'acquisizione di tre immobili in Roma Via Regina Margherita/Via Morgagni/Piazza Sassari:

- importo complessivo non superiore ad Euro 63.000.000,00 oltre oneri, imposte, tasse e costi, ed alle condizioni riportate in narrativa;
- garanzia di reddito sulle porzioni sfitte non inferiore ed 1 anno, affinché il canone complessivo di locazione dell'Immobile, del primo anno dalla data di acquisto sia almeno di Euro 4,235 milioni annui;
- completa regolarità del compendio immobiliare alla data del rogito.

In merito a tale delibera si informa che in data 21/12/2016 l'Assemblea dei Soci del Fondo Fedora, ha deliberato l'offerta di acquisto vincolante dell'immobile alle condizioni indicate in delibera.

L'Offerta Vincolante si intende ferma ed irrevocabile, sino al 15/02/2017, termine decorso il quale, in mancanza di ricevimento dell'accettazione del Promittente Venditore, si intenderà definitivamente decaduta e priva di ogni efficacia, senza reciproche pretese tra le Parti, fatto salvo l'obbligo del Promittente Venditore di restituire tempestivamente il Deposito al Promissario Acquirente.

Visto quanto sopra i Consiglieri prendono atto dell'operato del Presidente in conformità alla delega attribuitagli tempo per tempo.

Alle ore 12.15 non avendo più nulla da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 02 del 23/02/2017

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 5039 del 13/02/2017 in data 23/02/2017 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 10.00, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Appalti

Punto 03) Investimenti

Punto 04) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami, il Vicepresidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Davide Galbusera, Giovanni Argondizza, Salvatore Arnone e Claudio Guasco.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, Fabrizio Falasconi, Francesca Gozzi, Danilo Giuliani e Marta Gentili che funge da Segretaria verbalizzante.

Assente giustificato: Sindaco Massimo Cavallari

Il Presidente alle ore 10:30 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 26/01/2017 viene integrato secondo le indicazioni del Sindaco Guasco e approvato all'unanimità.

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente).

VISTI

- la delibera del C.d.A. n. 336/2016 con la quale si è provveduto ad autorizzare l'indizione della procedura di affidamento del servizio triennale di revisione dei bilanci dell'Eppi e della Tesip S.r.l. per gli esercizi 2016-2018 e la nomina di Francesca Gozzi quale Responsabile del Procedimento (nel seguito individuato dalla sigla RUP);
- il verbale di gara trasmesso dal RUP con nota prot. 5333/2017 per l'espletamento della procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di cui sopra;

CONSIDERATO

- che a seguito dell'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio su esposto, la cui graduatoria viene di seguito riportata, la EY S.p.A. è risultata aggiudicataria "provvisoria":

Operatore economico	<i>Punteggio Tecnico</i>	<i>Punteggio economico</i>	<i>Punteggio totale</i>	<i>Prezzo offerto €</i>	<i>Ribasso</i>
EY S.p.A.	70	30	100	79.000,00	15,05%
PWC S.p.A.	54	11	65	89.500,00	3,76%

PRESO ATTO della regolarità della procedura alle prescrizioni di legge;

RITENUTO pertanto di poter procedere all'approvazione della proposta di aggiudicazione del servizio triennale di revisione dei bilanci dell'Eppi e della Tesip S.r.l. per gli esercizi 2016-2018 alla EY S.p.A.;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

il C.d.A. all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 462/2017

di approvare la proposta di aggiudicazione dell'affidamento del servizio triennale di revisione dei bilanci dell'Eppi e della Tesip S.r.l. per gli esercizi 2016-2018 alla EY S.p.A., per l'importo complessivo di € 79.000,00 oltre IVA; la somma va imputata alla voce di spesa 735.105 "Consulenze amministrative".

Punto 03) Investimenti (Relatore il Presidente)

Omissis...

Il C.d.A., all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 463/2017

Di conferire il mandato al Presidente per l'approvazione, in sede di Comitato Consultivo del Fondo Fedora, della proposta per l'operazione di acquisizione, da parte del Fondo stesso, di un immobile sito in Roma

Omissis...

Punto 04) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente)

Il Presidente informa il Consiglio che in data 22 febbraio 2017 si sono avverate le condizioni di vendita dell'immobile ubicato in Roma, Via San Basilio n° 72, di proprietà del Fondo Fedora gestito da Prelios Sgr. L'importo di vendita è confermato in euro 35.000.000. Per ulteriori dettagli si rimanda al punto 6) del verbale

relativo alla seduta del 21 dicembre 2016.

Alle ore 11:15 non avendo più nulla da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 03 del 02/03/2017
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 5904 del 22/02/2017 in data 02/03/2017 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 14.00, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Contributi e prestazioni

Punto 03) Appalti

Punto 04) Personale dipendente

Punto 05) Investimenti

Punto 06) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami, il Vicepresidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Davide Galbusera, Giovanni Argondizza, Salvatore Arnone, Massimo Cavallari e Claudio Guasco.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, Umberto Taglieri, Fabrizio Falasconi, Francesca Gozzi, Danilo Giuliani e Marta Gentili che funge da Segretaria verbalizzante.

Il Presidente alle ore 14.10 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 23/02/2017 viene integrato secondo le indicazioni del Sindaco Guasco e approvato all'unanimità.

Punto 02) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato).

Il Consigliere evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. 6272 di Protocollo del 27 febbraio scorso che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- 1) Parte I: 6 ammissibili per un importo di euro 41.510,73
- 2) Parte III: 2 ammissibili per un importo di euro 4.562,61
- 5) Parte V: 7 ammissibili per un importo di euro 20.029,46 e 9 non ammissibili
- 6) Parte VI: 19 ammissibili per un importo di euro 56.800,00 e 5 non ammissibili
- 7) Parte VII: 1 ammissibile per un importo di euro 7.231,45

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 8.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 3.762,89	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 8.349,90	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 1.397,94	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Totale ammissibile			€ 41.510,73	
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.312,61	715.800
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.250,00	715.800
Totale ammissibile			€ 4.562,61	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 280,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 250,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 2.900,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 9.660,78	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 124,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 3.960,83	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 2.853,85	715.700
Parte V (malattia,	xxxx	Non		

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
infortunio e decesso)		Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 20.029,46	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 5.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
famiglia)				715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 16.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 56.800,00	
Parte VII (crisi finanziaria)	xxxx	Ammissibile	€ 7.231,45	715.700
Totale ammissibile			€ 7.231,45	

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera 464/2017

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 8.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 3.762,89	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 8.349,90	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 1.397,94	715.800

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Totale ammesso			€ 41.510,73	
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 2.312,61	715.800
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 2.250,00	715.800
Totale ammesso			€ 4.562,61	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 280,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 250,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 2.900,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 9.660,78	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 124,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 3.960,83	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 2.853,85	715.700
Totale ammesso			€ 20.029,46	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.600,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 5.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 16.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 900,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
infortunio e decesso)		Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto della domanda evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Il Consigliere Armato illustra, adesso, ai presenti la necessità di procedere all'iscrizione d'ufficio dei nominativi di seguito indicati in tabella, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del vigente Regolamento di Previdenza. Detta norma testualmente recita: <<In caso di omessa domanda di iscrizione e previo invio da parte dell'Ente di diffida alla regolarizzazione a mezzo raccomandata A.R., o altri strumenti aventi lo stesso valore legale in termini di invio e ricezione, l'iscrizione avviene d'ufficio a seguito di delibera del Consiglio d'Amministrazione o provvedimento d'urgenza del Presidente>>.

Gli uffici, una volta avuto cognizione dell'iscrizione all'Albo professionale di un perito industriale, inviano allo stesso una lettera di presentazione dell'EPPI invitandolo a comunicare, entro i 60 giorni dall'iscrizione all'Albo, se esercita o non esercita la libera professione: nel primo caso il perito industriale avrà l'obbligo di presentare il

modello EPPI 01, nel secondo – invece – il modello EPPI 04.

Per evitare che il neo iscritto all'Albo dimentichi di adempiere all'obbligo di qualificazione, dal 2015 gli uffici inviano anche un pro-memoria a 30 giorni dalla scadenza. Una volta scaduto il termine, gli uffici procedono – come da richiamata norma regolamentare – a trasmettere diffida alla qualificazione.

Ebbene, preso atto che nel fascicolo degli iscritti è presente la lettera di diffida alla regolarizzazione e la ricevuta di ritorno che attesta la sua effettiva ricezione da parte del diretto interessato, si propone di iscrivere gli iscritti di cui alla sottostante tabella con decorrenza dell'obbligo di contribuzione a far data dalla iscrizione all'Albo professionale:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO	DATA DIFFIDA
XXXXX	XXXX	XXXX	BELLUNO	21/12/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	12/12/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	TREVISO	21/11/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	VERONA	10/11/2011	29/11/2016
XXX	XXX	XXXX	POTENZA	04/10/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	MILANO E LODI	19/09/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	TARANTO	09/09/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	PESCARA	24/06/2011	29/11/2016
XXX	XXXX	XXXX	PESCARA	24/06/2011	29/11/2016
XXXX	XXXXX	XXXX	NAPOLI	21/06/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	CALTANISSETTA	01/06/2011	29/11/2016

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO	DATA DIFFIDA
XXXX	XXXX	XXXX	FIRENZE	25/05/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	BOLOGNA	28/03/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	RAGUSA	21/03/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	AOSTA	11/03/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	PALERMO	08/03/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	PALERMO	08/03/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	FOGGIA	24/02/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	LATINA	11/02/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	29/11/2010	18/10/2016
XXXX	XXXX	XXXX	BARI	26/11/2010	18/10/2016
XXXX	XXXX	XXXX	BARI	26/11/2010	18/10/2016
XXXX	XXXX	XXXX	VARESE	25/11/2010	18/10/2016
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	25/05/2010	18/10/2016
XXXX	XXXX	XXXX	BARI	19/04/2010	18/10/2016
XXXX	XXXX	XXXX	FOGGIA	26/01/2010	18/10/2016

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra, all'unanimità:

Delibera 466/2017

di iscrivere gli iscritti di cui alla sottostante tabella con decorrenza dell'obbligo di contribuzione a far data dalla iscrizione all'Albo professionale:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO	DATA DIFFIDA
XXXX	XXXX	XXXX	BELLUNO	21/12/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	12/12/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	TREVISO	21/11/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	VERONA	10/11/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	POTENZA	04/10/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	MILANO E LODI	19/09/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	TARANTO	09/09/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	PESCARA	24/06/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	PESCARA	24/06/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	21/06/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	CALTANISSETTA	01/06/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	FIRENZE	25/05/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	BOLOGNA	28/03/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	RAGUSA	21/03/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	AOSTA	11/03/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	PALERMO	08/03/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	PALERMO	08/03/2011	29/11/2016

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO	DATA DIFFIDA
XXXX	XXXX	XXXX	FOGGIA	24/02/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	LATINA	11/02/2011	29/11/2016
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	29/11/2010	18/10/2016
XXXX	XXXX	XXXX	BARI	26/11/2010	18/10/2016
XXXX	XXXX	XXXX	BARI	26/11/2010	18/10/2016
XXXX	XXXX	XXXX	VARESE	25/11/2010	18/10/2016
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	25/05/2010	18/10/2016
XXXX	XXXX	XXXX	BARI	19/04/2010	18/10/2016
XXXX	XXXX	XXXX	FOGGIA	26/01/2010	18/10/2016

Gli uffici dovranno dare comunicazione ai nominativi di cui sopra dell'avvenuta iscrizione d'ufficio informandoli degli obblighi contributivi dalla stessa scaturenti. Nell'ipotesi in cui nelle more tra l'adozione della presente delibera ed il momento in cui gli uffici procederanno con gli adempimenti del caso, i soggetti obbligati dovessero procedere alla qualificazione nei confronti dell'EPPI, non si procederà all'iscrizione d'ufficio.

In applicazione della convenzione in essere dal 1° gennaio 2017 stipulata tra l'EPPI e l'Inail per gli accertamenti medico legali, il Medico Convalidatore Centrale Inail ha esaminato le domande di liquidazione degli assegni d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito delle stesse:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE
xxx	invalidità	invalidità
xxxx	invalidità	invalidità

xxxx	invalidità	rigetto
------	------------	---------

Preso atto delle determinazioni del Medico Convalidatore Centrale Inail, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al C.d.A. di ammettere, confermare e/o rigettare le richieste degli iscritti secondo la tabella seguente. Per gli iscritti da rigettare, gli uffici comunicheranno agli interessati la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento.

MATRICOLA	VALUTAZIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2017
xxxx	invalidità	€ 259,28	€ 448,00	11/2016	€ 313,60	€ 54,32	€ 706,16
xxxx	invalidità	€ 135,53	€ 448,00	11/2016	€ 313,60	€ 178,07	€ 2.314,91
xxxx	rigetto	//	//	//	//	//	//

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra, all'unanimità:

Delibera 467/2017

di ammettere e confermare, come specificato nella seguente tabella, gli iscritti al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata e per gli iscritti da rigettare di disporre che gli uffici comunichino agli interessati la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento:

MATRICOLA	VALUTAZIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione e domanda	Integrazione Mensile	Integrazione Per il 2017
xxxx	invalidità	€ 259,28	€ 448,00	11/2016	€ 313,60	€ 54,32	€ 706,16
xxxx	invalidità	€ 135,53	€ 448,00	11/2016	€ 313,60	€ 178,07	€ 2.314,91
xxxx	rigetto	//	//	//	//	//	//

Il Consigliere Armato ricorda ai Consiglieri che alla mezzanotte del 28 febbraio è scaduto l'anno assicurativo 2016/2017 e che, pertanto, dal 1° marzo è iniziato il nuovo anno assicurativo per il quale deve essere perfezionato il rinnovo annuale delle garanzie di LTC offerte dalla Convenzione Emapi.

A tal proposito ricorda che:

- Premio pro-capite Copertura Base (rendita mensile € 1.035,00): € 13,80
- Oneri amministrativi a favore di Emapi quantificati nella misura del 4% del premio.

Sulla base dei parametri sopra indicati, la popolazione degli assicurabili individuati – assumendo come base dati l'estrazione elaborata il 24/02/2017 – è di 11.422 iscritti attivi e con DURC regolare.

Tutto ciò premesso, riassumendo si propone:

- 1) di stanziare per il pagamento del premio dell'annualità assicurativa 2017/2018 un importo pari a 157.623,60 euro, che garantisce la copertura assicurativa agli 11.422 iscritti attivi in regola con la contribuzione;
- 2) di stanziare, per il pagamento degli oneri aggiuntivi da riconoscersi all'EMAPI per i servizi da questa garantiti, un importo pari a 6.304,94 euro, determinato nella misura del 4% dell'importo totale del premio dovuto.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera 468/2017

- 1) di stanziare per il pagamento del premio dell'annualità assicurativa 2017/2018 un importo pari a 157.623,60 euro, che garantisce la copertura assicurativa agli 11.422 iscritti attivi in regola con la contribuzione;
- 2) di stanziare, per il pagamento degli oneri aggiuntivi da riconoscersi all'EMAPI per i servizi da questa garantiti, un importo pari a 6.304,94 euro, determinato nella misura del 4% dell'importo totale del premio dovuto.

Il Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio attesta che il fondo di cui al conto 715.700 (benefici assistenziali) è capiente.

Il Consigliere Armato, ricorda ai presenti che in data 18 ottobre 2016, i Ministeri vigilanti hanno formulato delle osservazioni sulla delibera n. 278/2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione aveva determinato nel 100% della contribuzione integrativa 2014, la quota da destinare ai montanti previdenziali, invitando l'Ente ad individuare una quota più cautelativa, ferma la legittimità del provvedimento.

Considerato quanto sopra e vista la delibera del CdA n. 421/2016 del 09/11/2016, il Consiglio di Amministrazione in via cautelativa e prudenziale ha ritenuto opportuno individuare una quota pari all'80% del contributo integrativo per l'annualità 2014 e 2015 da destinare ai montanti individuali degli iscritti, assicurando nel contempo la sostenibilità economico finanziaria del provvedimento, non solo a 5 anni ma, anche a dieci anni.

A questo proposito il Consigliere fa presente che il Regolamento prevede che per la determinazione della quota disponibile teorica e reale del contributo integrativo occorre fare riferimento alle dichiarazioni reddituali pervenute sino al 30 settembre di ogni anno.

Fatta questa necessaria premessa, per quanto riguarda il 2014 ed il 2015, sulla base delle dichiarazioni reddituali pervenute sino al 30/09/2016 e dei versamenti contabilizzati, si ha che:

- 1) la contribuzione integrativa complessivamente dovuta per il 2014 è pari ad euro 24.318.811,00;
- 2) la contribuzione integrativa effettivamente versata per il 2014 è pari ad euro 23.809.871,00;
- 3) la contribuzione integrativa complessivamente dovuta per il 2015 è pari ad euro 28.398.466,00;
- 4) la contribuzione integrativa effettivamente versata per il 2015 è pari ad euro 26.717.203,00.

Tutto ciò premesso, considerato che il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a redigere, sulla base dei principi individuati dal regolamento, i prospetti di determinazione della quota parte del contributo integrativo da destinare sui montanti individuali, riportate in calce al presente verbale (allegati 1 e 2); nonché a determinare il coefficiente di caricamento dei costi e la quota disponibile del contributo integrativo che sono rispettivamente pari allo zero e al cento per cento;

Il Consiglio di Amministrazione:

Determinato

L'ammontare complessivo della contribuzione integrativa dovuta per l'anno 2014 dagli iscritti dichiaranti al 30 settembre 2016 in euro 24.318.811,00

Determinato

L'ammontare complessivo della contribuzione integrativa dovuta per l'anno 2015 dagli iscritti dichiaranti al 30 settembre 2016 in euro 28.398.466,00

Determinato

Per l'anno 2014 il coefficiente di caricamento dei costi e la quota disponibile del contributo integrativo, rispettivamente pari allo zero e al cento per cento

Determinato

Per l'anno 2015 il coefficiente di caricamento dei costi e la quota disponibile del contributo integrativo,

rispettivamente pari allo zero e al cento per cento

Tenuto conto

Della nota del Ministero del Lavoro del 18 ottobre 2016 prot. n. 13364 con la quale si invitava l'Ente ad individuare una quota più cautelativa del contributo integrativo da destinare ai montanti previdenziali

Considerato

Che l'individuazione della quota pari all'80% della contribuzione integrativa per il 2014 è di euro 19.455.049,00

Che l'individuazione della quota pari all'80% della contribuzione integrativa per il 2015 è di euro 22.718.773,00

Che il bilancio tecnico attuariale ha assunto come stima la distribuzione dell'80% della contribuzione integrativa dell'anno 2014 e della contribuzione integrativa 2015, sui montanti previdenziali degli iscritti dichiaranti

Che la distribuzione della minore quota pari all'80% della contribuzione integrativa per il 2014 e 2015, determina un miglioramento della sostenibilità di lungo periodo

Visto

Il bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2015 redatto ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del <<Regolamento per la destinazione della quota del contributo integrativo>> le cui proiezioni mostrano un sostanziale equilibrio economico – finanziario della gestione previdenziale dell'EPPI, con un avanzo tecnico di circa euro 467 mln sul periodo di proiezione di 50 anni (allegato 3);

Tenuto conto

Della relazione dell'attuario (allegato 4), elaborata ai sensi art. 8 comma 2 del Regolamento,

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 469/2017

di distribuire sui montanti previdenziali, per l'anno 2015, euro 19.455.049,00, pari all'80% della contribuzione

complessivamente dichiarata,

di distribuire sui montanti previdenziali, per l'anno 2015, euro 22.718.773,00, pari all'80% della contribuzione complessivamente dichiarata.

Punto 03) Appalti (Relatore il Presidente).

PREMESSO CHE è in scadenza il servizio triennale di consulenza in materia contabile e fiscale il cui costo stimato è pari ad euro 54.000,00;

CONSIDERATO CHE il summenzionato servizio è necessario a garantire la normale operatività dell'Ente;

VISTO il bilancio di previsione ed il conto economico pluriennale, nei quali è previsto lo specifico stanziamento per il suddetto servizio;

VISTO il D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO dell'Organigramma dell'Ente e della necessità - per tutto quanto concerne il procedimento e le attività assegnate - di individuare una figura professionale dotata delle competenze necessarie a rivestire il ruolo di responsabile unico del procedimento;

Tutto ciò premesso, il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 470/2017

- di nominare la Sig.ra Francesca Gozzi quale responsabile unico del procedimento per l'affidamento del servizio triennale di consulenza in materia contabile e fiscale;
- di attribuire alla Sig.ra Francesca Gozzi il potere di impegnare l'Ente, per un importo non superiore ad euro 54.000,00 per la procedura di selezione dell'affidatario del servizio triennale di consulenza in materia contabile e fiscale.

Alle ore 14.55 il Consigliere Armato lascia la seduta.

PREMESSO CHE è in scadenza il servizio triennale di consulenza attuariale (2016-2018) il cui costo stimato è pari ad euro 70.000,00;

CONSIDERATO CHE il summenzionato servizio è necessario a garantire la normale operatività dell'Ente;

VISTO il bilancio di previsione ed il conto economico pluriennale, nei quali è previsto lo specifico stanziamento per il suddetto servizio;

VISTO il D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO dell'Organigramma dell'Ente e della necessità - per tutto quanto concerne il procedimento e le attività assegnate - di individuare una figura professionale dotata delle competenze necessarie a rivestire il ruolo di responsabile unico del procedimento;

Tutto ciò premesso, il C.d.A. all'unanimità dei presenti:

Delibera n. 471/2017

- di nominare la Sig. Umberto Taglieri quale responsabile unico del procedimento per l'affidamento del servizio triennale di consulenza attuariale;
- di attribuire alla Sig. Umberto Taglieri il potere di impegnare l'Ente, per un importo non superiore ad euro 70.000,00 per la procedura di selezione dell'affidatario del servizio triennale di consulenza attuariale.

Punto 04) Personale dipendente (Relatore il Presidente).

VISTO l'art. 2.3 del CCNL degli Enti di Previdenza Privati, il quale disciplina le materie devolute alla contrattazione integrativa di secondo livello (accordo soggettivo plurimo);

VISTA la precedente deliberazione del C.d.A. n. 493 del 13 febbraio 2013, in forza della quale - a conclusione

delle trattative con i dipendenti – in data 07 marzo 2013 è stato sottoscritto l'accordo soggettivo plurimo per il quadriennio 2013/2016;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 4475 del 06 febbraio 2017, il personale dipendente dell'Ente ha ritenuto di voler proporre a codesto Cda il rinnovo biennale, alle medesime condizioni, dell'attuale accordo plurimo soggettivo, al fine di allineare la scadenza dell'accordo in discussione con il CCNL degli Enti di Previdenza Privati che scadrà il 31 dicembre 2018.

ATTESO che il rinnovo della medesima piattaforma di contrattazione comporta una invarianza dei termini e condizioni.

PRESO ATTO che anche i dirigenti dell'Ente, hanno aderito alla richiesta di rinnovo sino al 31 dicembre 2018 dell'accordo soggettivo plurimo alle stesse condizioni e per gli stessi istituti previsti per il personale non dirigente. Tutto ciò premesso, il C.d.A. all'unanimità dei presenti:

Delibera n. 472/2017

- di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato.
- di accogliere la richiesta formulata dal personale dipendente dell'Ente (dirigente e non dirigente) con nota prot. n. 4475 del 06 febbraio 2017, di rinnovare per il biennio 2016/2018 l'attuale accordo soggettivo plurimo.
- di conferire mandato al Presidente per la sottoscrizione del rinnovo per gli anni 2016/2018 dell'accordo soggettivo plurimo.

Il Presidente ricorda ai presenti che, nel mese di novembre del 2016, si è portato a termine l'iniziale processo di revisione dell'organico dell'Ente, condizionato anche da pre-pensionamenti. Tale processo ha avuto l'obiettivo primario di selezionare nuove figure professionali alle quali assegnare specifiche responsabilità: la gestione del

credito, degli investimenti e della vigilanza e controllo interni, ed in ultimo, appunto, la comunicazione istituzionale. Questa importante revisione, o meglio integrazione, ha consentito e consentirà sempre più, una migliore offerta dei servizi agli iscritti ed in genere agli stakeholder, poiché sempre più efficaci grazie ad una maggiore accuratezza e competenza nei diversi ambiti di responsabilità.

Ne consegue che un organico diverso e maggiormente qualificato, oltre ai mutati processi di servizio, sempre più rivolti agli iscritti in un sistema il più possibile chiaro, puntuale ed accessibile, debba prestare il proprio lavoro in una nuova articolazione organizzativa che tenga conto anche dei nuovi spazi fisici nei quali si esplica quotidianamente.

Per tale motivo, il Direttore Generale ha formulato la proposta di revisione dell'organigramma che tiene conto dell'organizzazione del lavoro per processi e risultati, conseguentemente dei nuovi ruoli introdotti, dei relativi ambiti di autonomia e responsabilità, e di una nuova modalità di condivisione del lavoro che consideri anche le aspettative di carriera dei collaboratori.

La proposta è stata altresì condivisa con i singoli responsabili di area.

Nel merito della stessa si evidenziano i principali obiettivi:

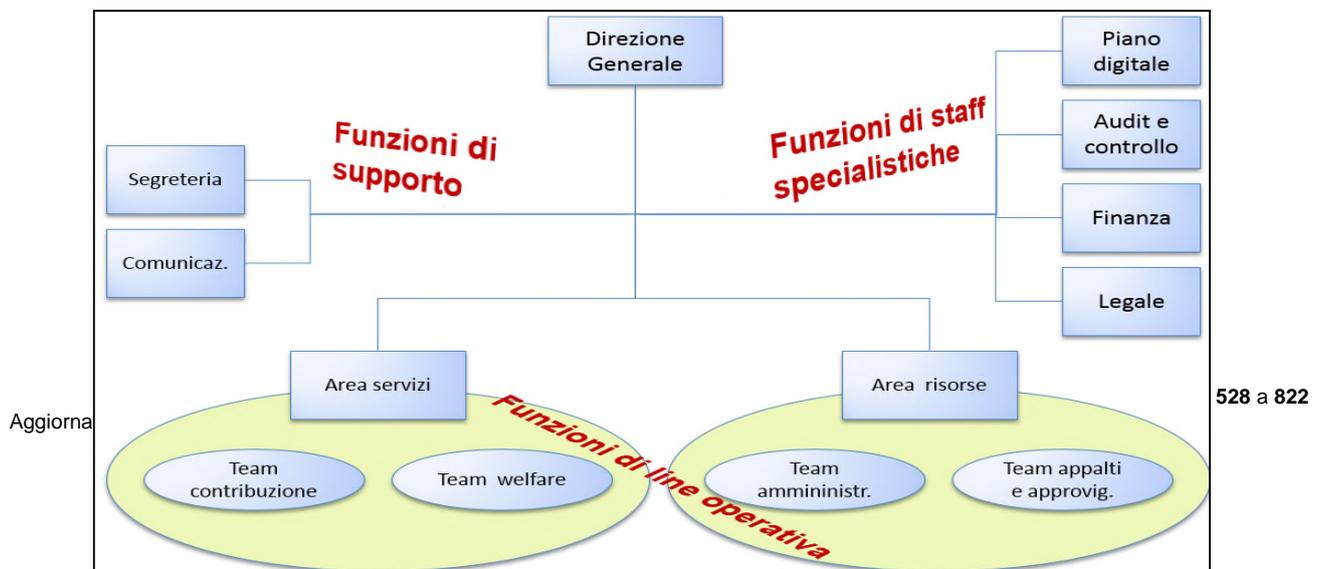
- chiara individuazione dei processi di direzione e controllo, assistiti da unità di supporto professionale e dei processi operativi, di produzione di servizi;
- decentramento dei processi operativi e relativo coordinamento al fine di ridurre rischi di sovrapposizione tra funzioni operative e funzioni decisionali, controllo o di supporto;
- individuazione dei nuovi ruoli organizzativi e definizione di ambiti di autonomia e di responsabilità (legale, finanza, controllo, comunicazione, piano digitale);
- presidio dei processi di produzione dei servizi con un focus sui risultati e non sulle singole attività-compiti;

- coordinamento tra i processi, funzionale alla creazione di una catena di valore;
- rapidità di scambio tra gli indirizzi espressi dai vertici dell'Ente con i presidi di responsabilità operativa sui processi di servizio, grazie ad un'organizzazione piatta;
- team working e team leader, per assicurare l'efficacia di interi processi e l'orientamento al risultato oltre che il progressivo aumento della motivazione e lo sviluppo delle competenze e relazioni;
- avvicinamento della struttura organizzativa e delle responsabilità alle condizioni che possano determinare percorsi di carriera ovvero eventuali riconoscimenti economici.

Tali obiettivi possono essere assicurati mediante una struttura organizzativa così rappresentata:

- Funzione di direzione e controllo: Direzione generale
- Funzioni di supporto alla direzione e controllo (cd. funzioni di staff specialistiche e non):
 - di tipo specialistico (Piano digitale, Audit e controllo, Finanza, Legale), per le quali è necessaria una specializzazione;
 - non specialistico (Segreteria, Comunicazione).
- Funzioni di produzione dei servizi (cd. funzioni di line operativa):
 - Area servizi con il team contribuzione ed il team welfare;
 - Area risorse con il team amministrativo ed il team appalti e approvvigionamenti.

Graficamente:



La proposta di revisione dell'organizzazione necessita pertanto della relativa attuazione per un periodo di circa 7 mesi, a partire dal mese di marzo e sino al mese di settembre, che vedrà la sua articolazione in un regolamento organizzativo, in una politica di gestione dei profili di competenza e retributivi per la copertura dei ruoli di responsabilità, in un percorso di team building funzionale anche alla di valutazione delle performance.

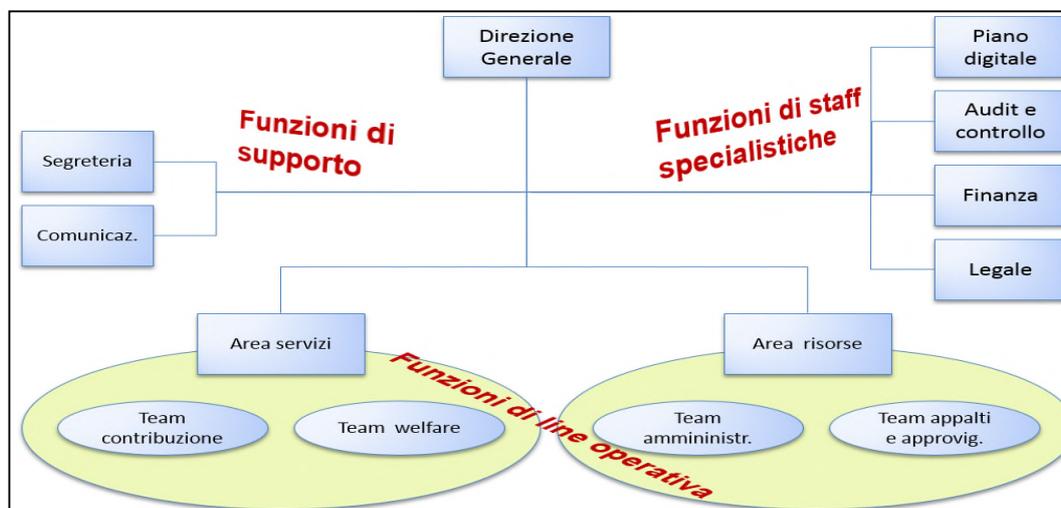
Il C.d.A., avendo valutato la proposta del Direttore Generale, conforme agli obiettivi strategico/organizzativi, all'unanimità dei presenti:

Delibera n. 473/2017

Di approvare la proposta del direttore generale in relazione al nuovo organigramma così individuato e rappresentato:

- Funzione di direzione e controllo: Direzione Generale
- Funzioni di supporto alla direzione e controllo (cd. funzioni di staff specialistiche e non):
 - di tipo specialistico (Piano digitale, Audit e controllo, Finanza, Legale), per le quali sono funzionali specifiche competenze e/o specializzazioni
 - non specialistico (Segreteria, Comunicazione)
- Funzioni di produzione dei servizi (cd. funzioni di line operativa)
 - Area servizi con il team contribuzione ed il team welfare
 - Area risorse con il team amministrativo ed il team appalti e approvvigionamenti.

Graficamente:



Di dare mandato al Direttore Generale per l'attuazione dell'organigramma come precedentemente definito, entro il 30 settembre c.a.;

Di attribuire al direttore generale il potere di impegnare l'Ente per un importo non superiore ad euro 50.000,00 oltre oneri di legge in conseguenza a prestazioni di beni e/o servizi funzionali all'attuazione dell'organigramma.

Punto 05) Investimenti

Il punto non viene trattato e rinviato alla seduta successiva.

Punto 06) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente)

Facendo seguito alla comunicazione prot. n. 330 del 25 gennaio 2017, ricevuta dalla COVIP (Commissione di

Vigilanza sui Fondi Pensione) di invio delle informazioni per l'anno 2016, di seguito indicati:

- *“Altre informazioni di cui all'art. 2, comma 1, lettere A), D), E), F), G) del Decreto ministeriale 5 giugno 2012”*, concernenti principalmente la politica di investimento, il processo di impiego delle risorse disponibili e il sistema di monitoraggio e controllo della gestione finanziaria nel suo complesso alla data del 31 dicembre 2016 (Cfr. Allegato 1),

il Presidente sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale la relazione sopra menzionata.

Il Consiglio, esaminato e valutato il documento non ha rilievi da formulare.

Alle ore 15.20 non avendo più nulla da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 04 del 16/03/2017

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 7400 del 07/03/2017 in data 16/03/2017 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 14.00, si riunisce il Consiglio di Amministrazione (“C.d.A.”) dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Appalti

Punto 03) Investimenti

Punto 04) Contributi e prestazioni

Punto 05) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami, il Vicepresidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci, Giovanni Argondizza, Salvatore Arnone e Claudio Guasco.

Assenti giustificati: Davide Galbusera e Massimo Cavallari.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, Umberto Taglieri, Fabrizio Falasconi, Danilo Giuliani e Marta Gentili che funge da Segretaria verbalizzante.

Il Presidente alle ore 14.20 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 02/03/2017 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente).

PREMESSO che

- UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione - è un'associazione privata senza scopo di lucro riconosciuta dallo Stato e dall'Unione Europea, che elabora e pubblica norme tecniche volontarie – le norme UNI – in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario.
- sono soci UNI le imprese, i professionisti, le associazioni, gli enti pubblici, i centri di ricerca, gli istituti scolastici e accademici, le rappresentanze dei consumatori e dei lavoratori, il terzo settore e le organizzazioni non governative, che insieme costituiscono una piattaforma multi-stakeholder di confronto tecnico unica a livello nazionale.
- UNI rappresenta l'Italia presso le organizzazioni di normazione europea (CEN) e mondiale (ISO) e organizza la partecipazione delle delegazioni nazionali ai lavori di normazione sovranazionale, con lo scopo di promuovere l'armonizzazione delle norme necessaria al funzionamento del mercato unico;

CONSIDERATO che l'UNI nel Suo compito istituzionale ha come ruoli principali:

- ELABORARE norme che vengano sviluppate da Organi tecnici ai cui lavori partecipano tutte le parti interessate assicurando, in tal modo, il carattere di trasparenza e condivisione;

- PUBBLICARE e diffondere le norme tecniche ed i prodotti editoriali ad esse correlati, sia direttamente sia attraverso centri di informazione e documentazione presenti sul territorio nazionale, sia tramite internet;
- DIFFONDERE la cultura normativa mediante corsi di informazione, organizzazione e partecipazione a convegni, fiere, pubblicazione di documenti tecnico – informativi e attraverso i propri mezzi di comunicazione;

VISTA la possibilità per le Casse di previdenza di attivare interventi di promozione e sostegno al reddito dei professionisti e interventi di assistenza in favore degli iscritti e di svolgere funzioni di promozione e sostegno dell'attività professionale anche nelle forme societarie previste dall'ordinamento vigente;

ATTESO che l'adesione all'UNI consente di partecipare attivamente al processo di definizione dei contenuti delle norme tecniche di settore, con la possibilità di contribuire in prima persona alla loro creazione attraverso organi tecnici e commissioni;

RITENUTO opportuno, per le finalità che si prefigge l'Ente, sviluppare il processo di proposizione, conoscenza e diffusione della normativa tecnica, strumento alla base della professione e del lavoro;

CONSIDERATO che l'adesione all'UNI come Socio, consente tra le altre cose:

- partecipazione attiva con più esperti agli organi tecnici delle commissioni tecniche UNI;
- partecipazione come "osservatore" agli organi tecnici UNI senza - però - poter intervenire attivamente;
- servizi di approfondimento (database terminologico multilingue, spiegazioni sulle norme);
- sconti sull'acquisto di norme, prodotti e servizi;
- accesso ai "progetti speciali" (Segreterie CEN/ISO, Prassi di riferimento...);
- stipulazione di accordi di collaborazione strategica (commerciale, editoriale, di comunicazione...);

VISTI

- Lo statuto dell'EPPI;
- Lo statuto ed il regolamento attuativo dell'Associazione UNI;
- Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- Il Decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76 art. 10 bis;

- La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1, comma 417;
- Il Bilancio preventivo 2017.

Tutto ciò premesso, il C.d.A. all'unanimità,

Delibera n. 474/2017

- le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- di aderire all'associazione UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione, in qualità di Socio, impegnandosi al versamento di una o più quote associative per un ammontare complessivo non superiore ad euro 30.000,00, per una annualità;
- di dare mandato al Presidente per la sottoscrizione della domanda di adesione.

Punto 03) Investimenti

Il presente punto non viene trattato.

Punto 04) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato).

Il Consigliere evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. 7742 di Protocollo del 10 marzo scorso che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- 1) Parte I: **4** ammissibili per un importo di 27.899,72 euro e **1** non ammissibile
- 2) Parte II: **1** ammissibile per un importo di 2.821,50 euro

3) Parte V: **5** ammissibili per un importo di 4.637,63 euro e **1** non ammissibile

6) Parte VI: **14** ammissibili per un importo di 45.898,20 euro e **2** non ammissibili

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 5.844,39	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 7.131,57	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 4.923,76	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 27.899,72	
Parte II (Prestiti neo iscritti)	xxx	Ammissibile	€ 2.821,50	715.800
Totale Ammissibile			€ 2.821,50	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 99,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 339,23	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 4.040,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 102,90	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 56,50	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Non Ammissibile		

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Totale ammissibile			€ 4.637,63	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 98,20	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.100,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 45.898,20	

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 475/2017

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 5.844,39	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 7.131,57	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 4.923,76	715.800
Totale ammissibile			€ 27.899,72	
Parte II (Prestiti neo iscritti)	xxx	Ammesso	€ 2.821,50	715.800
Totale ammissibile			€ 2.821,50	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 99,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 339,23	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 4.040,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 102,90	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 56,50	715.700
Totale ammissibile			€ 4.637,63	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 98,20	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Amnesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Amnesso	€ 2.100,00	715.700
Totale ammissibile			€ 45.898,20	

Delibera n. 476/2017

di non ammettere al beneficio assistenziale gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Non Amnesso		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Non Amnesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Amnesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Amnesso		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto della domanda evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Punto 05) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente)

Il relatore informa in merito alla trattativa in corso con il Fondo Atlantique 2 per la compravendita del compendio immobiliare sito in Roma alla via G.B. Morgagni, angolo Viale Regina Margherita.

Al riguardo da lettura dell'offerta vincolante inviata, in data 27 febbraio 2017, dalla società Prelios SGR in nome e per conto del Fondo Fedora, allegata al presente verbale.

Il C.d.A. dà atto che l'offerta vincolante è conforme al mandato attribuito al Presidente, giusta delibera 463/2017 del 23 febbraio 2017.

Alle ore 15.00 non avendo più nulla da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**VERBALE N. 05 del 30/03/2017
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione Prot n. 8268 del 07/03/2017 in data 30/03/2017 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 12.00, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Bilancio consuntivo 2016

Punto 03) Contributi e prestazioni

Punto 04) Appalti

Punto 05) Investimenti

Punto 06) Personale dipendente

Punto 07) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami, il Vicepresidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Davide Galbusera, Massimo Cavallari, Salvatore Arnone e Claudio Guasco.

Assente giustificato poiché presente alla seduta CIG concomitante: Sindaco Giovanni Argondizza.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, Fabrizio Falasconi, Danilo Giuliani, Fulvio D'Alessio e Marta Gentili che funge da Segretaria verbalizzante.

Il Presidente alle ore 12.35 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 16/03/2017 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Bilancio consuntivo 2016 (Relatore il Presidente)

Il Presidente cede la parola alla Sig.ra Francesca Gozzi che passa ad illustrare la relazione accompagnatoria del bilancio e le voci più significative.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO

L'art. 9 punto 2) lettera d) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati

VISTO

Il Bilancio consuntivo 2016 e i relativi documenti che lo compongono;

SENTITO

Il Direttore dell'Ente e il Responsabile dell'Area Patrimonio;

RITENUTO

Di dover proporre al Consiglio di Indirizzo Generale la proposta del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2016 ed i relativi documenti che lo compongono e la destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2016 in conformità a quanto previsto dallo Statuto dell'Ente si rimette la seguente proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2016 di euro 51.655.587,27 alla riserva straordinaria

CONSTATATA

La validità della seduta

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 477/2017

- Di approvare la proposta di Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2016 e la seguente destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2016 di euro 51.655.587,27 alla riserva straordinaria;
- Di sottoporre la proposta di Bilancio 2016 e le relative delibere di destinazione dell'avanzo al Consiglio di Indirizzo Generale per le determinazioni, ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera e) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati;
- Di approvare i documenti di cui all'art. 5 del Decreto ministeriale del 27 marzo 2013 che costituiscono parte integrante del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2016.

La presente delibera viene immediatamente approvata al fine di procedere alla trasmissione al Collegio sindacale per le opportune verifiche.

La seduta viene interrotta alle ore 13.30 per riprendere alle ore 14.20, ora in cui entra in seduta Umberto Taglieri.

Punto 03) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato).

Il Consigliere evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. 8605 di Protocollo del 24 marzo scorso che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- 1) Parte I: **1** ammissibile per un importo di 7.750,00 euro
- 2) Parte V: **2** ammissibili per un importo di 3.615,14 euro
- 6) Parte VI: **10** ammissibili per un importo di 31.000,00 euro e **1** non ammissibile

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 7.750,00	715.800
Totale ammissibile			€ 7.750,00	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 3.500,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 115,14	715.700
Totale ammissibile			€ 3.615,14	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Totale ammissibile			€ 31.000,00	

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 478/2017

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 7.750,00	715.800
Totale ammissibile			€ 7.750,00	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 3.500,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 115,14	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Totale ammissibile			€ 3.615,14	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Amnesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Amnesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Amnesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Amnesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Amnesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Amnesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Amnesso	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Amnesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Amnesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Amnesso	€ 3.000,00	715.700
Totale ammissibile			€ 31.000,00	

Delibera n. 479/2017

di non ammettere al beneficio assistenziale l'iscritto indicato nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Amnesso		

Gli uffici dovranno comunicare all'iscritto il rigetto della domanda evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

PREMESSO che

- l'Ente attualmente riconosce la possibilità ai propri iscritti di procedere alla regolarizzazione del proprio debito contributivo, anche attraverso un sistema di rateizzazione del debito.
- le attuali condizioni di accesso al beneficio della rateizzazione sono state determinate con delibera n. 745 del 2014;

ATTESO che, in quest'arco di tempo, l'istituto della rateizzazione è stato favorevolmente accolto, consentendo agli iscritti non solo di godere di tassi di dilazione particolarmente ridotti, ma - appunto - di accedere ad una modalità di pagamento che oggettivamente favorisce l'iscritto in un periodo di grave crisi finanziaria globale;

Tutto ciò premesso, ferme restando tutte le altre condizioni decise con delibera n. 745 del 2014, nell'ottica di migliorare sempre di più il servizio dedicato agli iscritti e semplificare il lavoro di gestione da parte degli uffici, si propone di rinnovare l'istituto della rateizzazione dei debiti maturati nei confronti dell'Ente attraverso le modifiche seguenti:

- 1) **Condizioni di pre-accesso alla rateizzazione.** Per accedere alla rateizzazione è necessaria la regolarizzazione della posizione documentale, con la presentazione di tutte le dichiarazioni obbligatorie. E', inoltre, necessario il pagamento delle spese legali eventualmente dovute dall'iscritto.
- 2) **Cadenza di pagamento delle rate.** Pagamento delle rate con cadenza trimestrale,
- 3) **Durata del piano d'ammortamento.** Durata del piano d'ammortamento a scelta dall'iscritto secondo i limiti di cui alla sottostante tabella

Importo		Durata min	Altre durate	Durata max
Da (min)	A (max)			

€ 600,00	€ 5.000	6 mesi	12 mesi	24 mesi
€ 5.000,01		6 mesi	12-24-36-48-60-72-84-96 mesi	120 mesi

4) **Risoluzione per inadempimento.** Il mancato pagamento della prima rata del piano d'ammortamento comporterà la chiusura per inadempimento nell'ipotesi in cui la stessa non sia pagata entro i successivi 30 giorni dalla sua naturale scadenza. Comporterà, parimenti, la chiusura per inadempimento il mancato pagamento di due rate consecutive.

5) **Riammissione in caso di risoluzione.** Nell'ipotesi in cui la rateizzazione sia stata chiusa per inadempimento è facoltà dell'iscritto chiedere la riammissione in termini a condizione che:

- a) le rate scadute siano integralmente pagate al momento della domanda di riammissione in termini;
- b) l'inadempimento non sia stato accertato dall'Ente con titolo giudiziale.

Tale facoltà è esercitabile una sola volta.

6) **Estensione della durata del piano d'ammortamento.** L'iscritto ha facoltà di chiedere l'estensione della durata del piano d'ammortamento sino ad un massimo di 120 mesi. Tale facoltà è esercitabile una sola volta e non è ammessa a fronte di importi rateizzati sino a € 5.000.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 480/2017

Ferme restando tutte le altre condizioni decise con delibera n. 745 del 2014, di introdurre all'istituto della rateizzazione dei contributi le modifiche di seguito rappresentate:

- 1) **Condizioni di pre-accesso alla rateizzazione.** Per accedere alla rateizzazione è necessaria la regolarizzazione della posizione documentale, con la presentazione di tutte le dichiarazioni obbligatorie. E', inoltre, necessario il pagamento delle spese legali eventualmente dovute dall'iscritto.
- 2) **Cadenza di pagamento delle rate.** Pagamento delle rate con cadenza trimestrale,

- 3) **Durata del piano d'ammortamento.** Durata del piano d'ammortamento a scelta dall'iscritto secondo i limiti di cui alla sottostante tabella

Importo		Durata min	Altre durate	Durata max
Da (min)	A (max)			
€ 600,00	€ 5.000	6 mesi	12 mesi	24 mesi
€ 5.000,01		6 mesi	12-24-36-48-60-72-84-96 mesi	120 mesi

- 4) **Risoluzione per inadempimento.** Il mancato pagamento della prima rata del piano d'ammortamento comporterà la chiusura per inadempimento nell'ipotesi in cui la stessa non sia pagata entro i successivi 30 giorni dalla sua naturale scadenza. Comporterà, parimenti, la chiusura per inadempimento il mancato pagamento di due rate consecutive.
- 5) **Riammissione in caso di risoluzione.** Nell'ipotesi in cui la rateizzazione sia stata chiusa per inadempimento è facoltà dell'iscritto chiedere la riammissione in termini a condizione che:
- le rate scadute siano integralmente pagate al momento della domanda di riammissione in termini;
 - l'inadempimento non sia stato accertato dall'Ente con titolo giudiziale.
- Tale facoltà è esercitabile una sola volta.
- 6) **Estensione della durata del piano d'ammortamento.** L'iscritto ha facoltà di chiedere l'estensione della durata del piano d'ammortamento sino ad un massimo di 120 mesi. Tale facoltà è esercitabile una sola volta e non è ammessa a fronte di importi rateizzati sino a € 5.000.

Punto 04) Appalti (Relatore il Presidente).

PREMESSO che è in scadenza il contratto di servizi forniti dalla Mefop S.p.A. relativamente ai programmi di formazione specifica in materia di previdenza privata di base e di approfondimento degli aspetti relativi alla regolazione degli enti privati e privatizzati;

CONSIDERATA la immutata esigenza degli organi consiliari dell'Ente di:

- rinnovare l'attività di promozione e diffusione dell'attività dell'Ente, fidelizzando gli iscritti;
- di attivare programmi specifici di formazione in materia di previdenza;
- aumentare la capacità di consulenza e assistenza;
- svolgere attività formative efficaci sul territorio;
- dotarsi delle banche dati e pubblicazioni in materia di previdenziale ed assistenziale;

VISTO il bilancio di previsione ed il conto economico pluriennale, nei quali è previsto lo specifico stanziamento per il suddetto servizio;

VISTO il D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO dell'Organigramma dell'Ente e della necessità - per tutto quanto concerne il procedimento e le attività assegnate - di individuare una figura professionale dotata delle competenze necessarie a rivestire il ruolo di responsabile unico del procedimento;

Tutto ciò premesso, il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 481/2017

- le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- di nominare la Sig.ra Francesca Gozzi quale responsabile unico del procedimento per l'affidamento del servizio triennale con possibilità di recesso anticipato relativo alle attività esposte in narrativa che si danno per interamente richiamate e trasfuse;

- di attribuire alla Sig.ra Francesca Gozzi il potere di impegnare l'Ente, per un importo non superiore ad euro 40.000,00, oltre oneri di legge, per la procedura di selezione dell'affidatario del servizio di cui in precedenza.

PREMESSE

La doppia tassazione degli Enti previdenziali Privati, è uno dei temi centrali di tutte le Casse Professionali ed in particolar modo dell'EPPI, che da sempre pone molta attenzione a questi argomenti.

Da un'analisi di merito del sistema del regime di tassazione applicato agli Enti Previdenziali, emergono due importanti differenze tra il regime fiscale applicato ai Fondi Pensione e quello applicato alle Casse di Previdenza.

1. La prima differenza riguarda l'aliquota di tassazione dei rendimenti conseguiti da entrambe le tipologie di investitori. Ai Fondi Pensione viene applicata un'aliquota fiscale pari al 20% dei rendimenti maturati in ciascun periodo d'imposta, a fronte dell'aliquota del 26% che, invece, viene applicata ai rendimenti realizzati dagli Enti Previdenziali Privati.
2. La seconda differenza riguarda le modalità di imposizione fiscale delle prestazioni pensionistiche. Nel caso dei Fondi Pensione, la base imponibile della prestazione pensionistica (fase di erogazione) viene calcolata al netto dei rendimenti conseguiti. In questo modo, nella fase dell'erogazione viene tassata la sola parte della prestazione pensionistica relativa ai contributi versati; non vengono, quindi, tassati i rendimenti conseguiti (già tassati nella fase di maturazione).

Il trattamento è diverso per i rendimenti conseguiti dagli Enti Previdenziali Privati.

Infatti, la base imponibile delle prestazioni pensionistiche delle Casse viene calcolata al lordo dei rendimenti conseguiti. In questo modo, viene assoggettata a tassazione sia la parte dei contributi correttamente non tassati nella fase del versamento che la parte dei rendimenti già tassati nella fase di maturazione. Quindi, gli

iscritti degli Enti Previdenziali Privati subiscono una duplice tassazione; una prima volta nella fase della maturazione e una seconda nella fase dell'erogazione delle prestazioni.

CONSIDERATO quanto sopra esposto, è un precipuo dovere dell'Ente promuovere ogni azione giudiziaria necessarie a contrastare l'ingiusto fenomeno della "doppia tassazione" delle prestazioni previdenziali erogate ai propri iscritti.

VISTO l'art. 17 del D.lgs n.50/2016 che esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo codice degli appalti i servizi legali aventi ad oggetto, tra l'altro, "la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art.1 della legge 09.02.1982 n.31 e ss.mm.ii";

CONSIDERATO il preventivo – allegato agli atti - pervenuto nei termini richiesti, dall'avv. Matteo Fusillo dello studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners dell'ammontare di € 25.000,00 oltre IVA e CPA, per il patrocinio legale dell'eventuale contenzioso da avviare innanzi al Giudice Ordinario.

DATO ATTO che il citato preventivo è rispettoso del principio di economicità in considerazione dei parametri previsti dal DM 55/2014;

RITENUTO, quindi, necessario, dare mandato al Presidente dell'Ente di promuovere l'azione volta a tutelare i legittimi interessi degli iscritti EPPI, conferendo il relativo incarico di patrocinio legale dall'avv. Matteo Fusillo dello studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners;

VISTI

- Lo Statuto dell'EPPI;
- Il D.lgs n.50/2016;
- il bilancio di previsione ed il conto economico pluriennale, nei quali è previsto lo specifico stanziamento;

Tutto ciò premesso, il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 482/2017

- le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

- di dare mandato, per i motivi esposti in narrativa, al Presidente al fine di promuovere nelle opportune sedi, l'azione ritenuta opportuna per la definitiva soluzione della "doppia tassazione"; conferendo incarico all'Avvocato Matteo Fusillo dello studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners, con un onorario di € 25.000,00 oltre oneri di legge.

Punto 05) Investimenti (Relatore il Presidente)

Omissis...

Alle ore 14.50 il Presidente lascia la seduta. Presiede il Vicepresidente Paolo Bernasconi.

Punto 06) Personale dipendente (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 07) Varie ed eventuali

Non emergono ulteriori argomenti o comunicazioni.

Alle ore 15.00 non avendo più nulla da deliberare, il Vicepresidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 06 del 27/04/2017

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 10300 del 14/04/2017 in data 27/04/2017 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 16.00, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Contributi e prestazioni

Punto 03) Coperture assicurative collettive

Punto 04) Appalti

Punto 05) Investimenti

Punto 06) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami, il Vicepresidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Davide Galbusera, Giovanni Argondizza, Salvatore Arnone e Claudio Guasco.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, Francesca Gozzi e Marta Gentili che funge da Segretaria verbalizzante.

Il Presidente alle ore 16:05 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 30/03/2017 viene integrato secondo le indicazioni del Sindaco Guasco e approvato all'unanimità.

Punto 02) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato).

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. 10553 di Protocollo del 19 aprile scorso che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- 1) Parte I: **6** ammissibili per un importo di 39.857,91 euro
- 2) Parte III: **2** ammissibili per un importo di 5.070,95 euro e **1** non ammissibile
- 3) Parte V: **4** ammissibili per un importo di 4.441,76 euro
- 6) Parte VI: **23** ammissibili per un importo di 71.240,00 euro e **6** non ammissibili

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 4.008,23	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 1.195,98	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 4.990,49	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 9.663,21	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Totale ammissibile			€ 39.857,91	
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Ammissibile	€ 1.440,85	715.800
Parte III (Prestiti)	XXXX	Ammissibile	€ 3.630,10	715.800

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
chirografari)				
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 5.070,95	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 651,70	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 2.800,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 487,20	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 502,86	715.700
Totale ammissibile			€ 4.441,76	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.140,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.800,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 71.240,00	

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 489/2017

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 4.008,23	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 1.195,98	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 4.990,49	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 9.663,21	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Totale ammesso			€ 39.857,91	
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Ammesso	€ 1.440,85	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Ammesso	€ 3.630,10	715.800
Totale ammesso			€ 5.070,95	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 651,70	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 2.800,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 487,20	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 502,86	715.700
Totale ammesso			€ 4.441,76	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.500,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.140,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Totale ammesso			€ 71.240,00	

Delibera 490/2017

Di non ammettere al beneficio assistenziale gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso		

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto della domanda evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

La Commissione Medica Centrale Eppi, nella seduta del 14 settembre 2016, ha esaminato la domanda di liquidazione dell'assegno d'invalidità di cui all'elenco sottostante che ne riporta l'esito:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
XXXX	invalidità	invalidità

Preso atto delle determinazioni della Commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al C.d.A. di ammettere, confermare le richieste degli iscritti secondo la tabella seguente.

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2017
XXXX	invalidità	€ 569,12	€ 448,00	06/2016	€ 313,60	//	//

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 491/2017

di ammettere e confermare, come specificato nella seguente tabella, gli iscritti al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione Per il 2017
XXXX	invalidità	€ 569,12	€ 448,00	06/2016	€ 313,60	//	//

In applicazione della convenzione in essere dal 1° gennaio 2017 stipulata tra l'Eppi e l'Inail per gli accertamenti medico legali, il Medico Convalidatore Centrale Inail ha esaminato le domande di liquidazione degli assegni d'invalidità di cui all'elenco sottostante che ne riporta l'esito:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE
XXXX	invalidità	rigetto
XXXX	invalidità	invalidità

Preso atto delle determinazioni del Medico Convalidatore Centrale Inail, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al CdA di ammettere e/o rigettare le richieste degli iscritti secondo la tabella seguente. Per gli iscritti da rigettare, gli uffici comunicheranno agli interessati la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento.

MATRICOLA	VALUTAZIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2017
XXXX	rigetto	//	//	//	//	//	//
XXXX	invalidità	€ 29,68	€ 448,00	12/2016	€ 313,60	€283,92	€ 3.690,96

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 492/2017

di ammettere e rigettare, come specificato nella seguente tabella, gli iscritti al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata e per gli iscritti da rigettare di disporre che gli uffici comunichino all'interessato la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento:

MATRICOLA	VALUTAZIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione Per il 2017
XXXX	rigetto	//	//	//	//	//	//
XXXX	invalidità	€ 29,68	€ 448,00	12/2016	€ 313,60	€283,92	€ 3.690,96

Punto 03) Coperture assicurative collettive (Relatore il Consigliere Armato).

Il Consigliere Armato informa il Consiglio che alla mezzanotte del 15 aprile è scaduto l'anno assicurativo 2016/2017 e che, pertanto, dalle ore 00.00 del 16 aprile è iniziato il nuovo anno assicurativo per il quale deve essere perfezionato il rinnovo annuale delle garanzie di Assistenza Sanitaria Integrativa offerte dalla Convenzione Emapi.

Prima di entrare nel merito della presente delibera, ritiene opportuno ricordare che – a seguito di disdetta da parte di Generali Assicurazioni – è stata bandita una gara europea per l'affidamento del servizio in questione ad un nuovo operatore economico. All'esito delle procedure di gara è risultata aggiudicataria del servizio la RBM Assicurazione Salute SpA

Per quanto riguarda la polizza si ricorda che:

- a) la copertura assicurativa è garantita agli iscritti contribuenti per i quali, oltre al possesso dei requisiti previsti dalle condizioni generali di assicurazione, sia possibile rilasciare il DURC (in regola, cioè, con la presentazione della modulistica obbligatoria e che non abbiano nei confronti dell'Ente un debito in linea capitale superiore a 150,00 euro. Nel debito in linea capitale non si considerano gli importi dovuti a titolo di acconti in quanto gli stessi sono - per loro stessa natura - dati previsionali e, quindi, suscettibili di

modifica).

il beneficio della copertura assicurativa è riconosciuto dal giorno dell'iscrizione per tutti i neo iscritti, o dalla data di regolarizzazione secondo i principi di cui al punto precedente nell'ipotesi in cui gli stessi abbiano presentato domanda di iscrizione con decorrenza retrodatata.

il beneficio della copertura assicurativa è riconosciuto dal giorno della regolarizzazione a favore degli iscritti che alla data di decorrenza della copertura assicurativa non erano in possesso dei requisiti di cui al punto 1.

Sulla base dei parametri sopra indicati, la popolazione degli assicurabili individuati – assumendo come base dati l'estrazione elaborata il 07/04/2017 – è di 12.219 iscritti.

Il Consigliere Armato fa, inoltre, presente che l'entità della quota assicurativa di cui l'Eppi sostiene il costo è pari ad 42,12 (quarantadue/12) euro per ciascun iscritto, compresi gli oneri del 4% a favore di Emapi. Rispetto alle precedenti condizioni è importante sottolineare che il premio per la copertura dei grandi interventi chirurgici e dei gravi eventi morbosi è passato da 43 a 37,49 euro, mentre quello per la copertura dell'indennità per grave invalidità permanente da infortunio è rimasto invariato a 3 euro.

Fa, altresì, presente che siamo in attesa di conoscere da EMAPI – la quale dovrà fare le sue verifiche sulla base dei dati che gli uffici hanno tempo per tempo comunicato – gli importi dovuti a conguaglio dell'anno assicurativo 2016/2017 (determinati in ragione dei nuovi iscritti all'Eppi e di coloro che si sono regolarizzati presentando il modello reddituale 03/2014 dal 16 aprile 2016 al 15 aprile 2017). Non appena in possesso dei su indicati dati il Consiglio d'Amministrazione provvederà nella prima seduta utile a deliberare l'impegno di spesa.

Tutto ciò premesso, riassumendo si propone di stanziare per il pagamento del premio dell'annualità assicurativa 2017/2018 un importo pari a 514.542,09 euro, che garantisce la copertura assicurativa ai 12.219 iscritti in possesso dei requisiti di cui ai punti da a) a c).

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera 493/2017

di stanziare per il pagamento del premio dell'annualità assicurativa 2017/2018 un importo pari a 514.542,09 euro, che garantisce la copertura assicurativa ai 12.219 iscritti in possesso dei requisiti di cui ai punti da a) a c).

Rimanendo in tema di coperture assicurative, la gara europea che ha bandito Emapi per il rinnovo dell'assistenza sanitaria integrativa ci dà la possibilità di finalizzare quell'ulteriore tutela sanitaria che sia questo Consiglio, sia il Consiglio di Indirizzo Generale, avevano intenzione di prestare a favore degli iscritti: garantire un check up gratuito. La prevenzione è, infatti, la migliore arma per contrastare l'insorgere di patologie che, se scoperte tardi, potrebbero avere esiti infausti: questa attività propedeutica, insieme alle altre prestazioni sanitarie garantite (grandi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi, copertura contro la non autosufficienza), oltre alle coperture previste dai Regolamenti dei benefici assistenziali, ci consentono di rafforzare gli interventi a tutela della salute.

Che il check up rientrasse negli obiettivi dell'Ente è dimostrato anche dalla circostanza che in sede di bilancio preventivo 2017 questo Consiglio ha stanziato 350.000 euro proprio per questa tutela.

Il costo pro-capite, comprensivo degli oneri a favore di Emapi (pari al 4% del premio) è di 24,96 euro. Nel pacchetto check up, che è garantito al capo famiglia, sono assicurati oltre ai normali prelievi venosi, una visita specialistica cardiologica per uomini e donne, un elettrocardiogramma per gli uomini, un ecodoppler arti inferiori e PAP test per le donne. Inoltre per uomini e donne over 40 sono previsti, rispettivamente, il PSA (antigene prostatico, una volta l'anno) e la mammografia ed ecografia mammaria (una volta ogni due anni).

Se le prestazioni rientranti nel check up non fossero effettuate presso strutture convenzionate, verrebbe comunque garantito un rimborso sino ad un massimo di 250 euro per anno assicurativo.

Per quanto riguarda la copertura a carico di Eppi, la stessa verrebbe assicurata agli iscritti che abbiano i requisiti per la copertura base contro i grandi interventi chirurgici ed i gravi eventi morbosi e cioè:

- a) agli iscritti contribuenti per i quali, oltre al possesso dei requisiti previsti dalle condizioni generali di assicurazione, sia possibile rilasciare il DURC (in regola, cioè, con la presentazione della modulistica obbligatoria e che non abbiano nei confronti dell'Ente un debito in linea capitale superiore a 150,00 euro. Nel debito in linea capitale non si considerano gli importi dovuti a titolo di acconti in quanto gli stessi sono - per loro stessa natura - dati previsionali e, quindi, suscettibili di modifica);
- b) il beneficio della copertura assicurativa è riconosciuto dal giorno dell'iscrizione per tutti i neo iscritti, o dalla data di regolarizzazione secondo i principi di cui al punto precedente nell'ipotesi in cui gli stessi

abbiano presentato domanda di iscrizione con decorrenza retrodatata;

- c) il beneficio della copertura assicurativa è riconosciuto dal giorno della regolarizzazione a favore degli iscritti che alla data di decorrenza della copertura assicurativa non erano in possesso dei requisiti di cui al punto 1.

Sulla base dei parametri sopra indicati, la popolazione degli assicurabili individuati – assumendo come base dati l'estrazione elaborata il 07/04/2017 – è di 12.219 iscritti.

Tutto ciò premesso si propone di stanziare per il pagamento del premio relativo a check up per l'annualità assicurativa 2017/2018 un importo pari a 304.986,24 euro, che garantisce la copertura assicurativa ai 12.219 iscritti in possesso dei requisiti di cui ai punti da a) a c),

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera 494/2017

di aderire alla copertura assicurativa relativa al pacchetto check up Emapi per l'annualità assicurativa 2017/2018 stanziando per il pagamento del premio un importo pari a 304.986,24 euro, che garantisce la copertura assicurativa ai 12.219 iscritti in possesso dei requisiti di cui ai punti da a) a c).

Punto 04) Appalti (Relatore il Presidente).

VISTO

- la delibera dell'Assemblea dei Presidenti dell'AdEPP del 24 febbraio 2016, con la quale è stato deciso di attivare sinergie per ridurre i costi di funzionamento delle Casse aderenti ed aumentare i servizi comuni nel settore degli acquisti;
- la piattaforma telematica per la gestione delle procedure di gara, acquistata dall'AdEPP ed utilizzabile gratuitamente da ogni singola Cassa aderente;
- l'articolo 58 del D.Lgs. 50/2016 in materia di procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione;

CONSIDERATO

- che l'attivazione da parte dell'AdEPP della piattaforma in questione consentirebbe, nell'immediato, di

gestire ogni tipologia di gara a livello telematico, fruendo al contempo di un Albo fornitori comune alle Casse senza oneri per la gestione dell'Albo stesso in capo alle singole stazioni appaltanti;

VALUTATO

- che, fermo restando l'esito delle procedure di qualificazione delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 50/2016, l'attivazione della piattaforma telematica e la sua utilizzazione da parte di EPPI non inibisce all'Ente stesso di gestire autonomamente le procedure di gara utilizzando altri strumenti, quali a titolo esemplificativo il ricorso al MePA, alle convenzioni Consip etc..

Tutto ciò premesso, il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 495/2017

- Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- di aderire al progetto dell'AdEPP finalizzato all'acquisizione, da parte ed a spese dell'AdEPP stessa, di una piattaforma informatica, utilizzabile da ciascuna Cassa quale autonoma Stazione Appaltante, per la gestione telematica delle procedure di gara di cui al D.Lgs. 50/2016 e la creazione di un Albo Unico dei Fornitori;

VISTO

- la delibera precedente n 495 di adesione al progetto AdEPP per l'acquisizione della piattaforma informatica per l'espletamento delle gare telematiche;
- gli artt. 31, 36 e 58 del D.Lgs. 50/2016;
- la delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 dell'ANAC Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", che suggerisce l'adozione di un Regolamento che stabilisca le modalità di costituzione dell'elenco dei fornitori;

- il Regolamento per l'affidamento, mediante la piattaforma telematica di acquisto AdEPP, di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

VALUTATO

- che l'adesione all'Albo Unico dei Fornitori comune alle Casse da parte di EPPI non contrasta con la possibilità per l'Ente di continuare a gestire autonomamente il proprio Albo fornitori nelle more dell'entrata a regime dell'Albo Unico dei Fornitori;

Tutto ciò premesso, il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 496/2017

di approvare il Regolamento per l'affidamento, mediante la piattaforma telematica di acquisto AdEPP di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, di seguito riportato:

REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO, MEDIANTE LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI ACQUISTO ADEPP, DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE EX ART 58 D. LGS. N. 50/2016 DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE

*

Indice

Art. 1 – Oggetto del Regolamento e principi generali

Art. 2 – Responsabile del procedimento

Art. 3 – Programmazione di beni e servizi – limiti di importo e divieto di frazionamento

Art. 4 – Casi particolari

Art. 5 – Procedura di affidamento

Art. 6 - Acquisizioni di importo fino a € 40.000,00

Art. 7 – Acquisizioni di importo compreso tra € 40.000,00 e le soglie comunitarie

Art. 8 –Lavori di importo pari o superiore ad € 150.000,00 ed inferiori ad € 1.000.000,00

Art. 9 – Principi e criteri operativi delle procedure

Art. 10 – Lettera di invito

Art. 11 – Garanzie

Art. 12 – Subappalto

Art. 13 – Codice identificativo gara (CIG)

Art. 14 – Tracciabilità finanziaria

Art. 15 – Contributo ANAC

Art. 16 – Entrata in vigore e norme transitorie

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO E PRINCIPI GENERALI

1. Il presente Regolamento disciplina le procedure attraverso le quali l'EPPI può procedere all'affidamento di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria mediante la piattaforma telematica AdEPP, ai sensi del combinato disposto degli articoli 35 e 36 del Codice dei contratti pubblici (d'ora in avanti Codice) e delle Linee guida elaborate dall'ANAC oltre che degli altri provvedimenti attuativi del predetto Codice.

2. Il Regolamento mira ad assicurare la tempestività dei processi di acquisto nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità e correttezza dell'azione amministrativa, con garanzia della qualità delle prestazioni in relazione alle specificità delle esigenze.
3. Nell'affidamento degli appalti, il Regolamento assicura, altresì, il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti, ai criteri previsti negli atti di gara, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.
4. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture oggetto del presente Regolamento avviene nel rispetto dei principi sopraindicati, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese e delle piccole e medie imprese.
5. Per quanto non previsto nel Codice, negli atti di gara e nella restante normativa nazionale, gli affidamenti oggetto del presente Regolamento sono disciplinati dal codice civile, come previsto dall'art. 30, comma 8 dello stesso Codice.
6. Sono fatti salvi gli acquisti effettuati sul MePA, quelli per i quali si è optato per le procedure con invio cartaceo dell'offerta, le procedure ordinarie e le spese minute rimborsate con fondo economale ai sensi del vigente Regolamento per la Gestione del Fondo Economale.

*

ART. 2 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Per ogni affidamento da realizzarsi mediante un appalto pubblico oggetto del presente Regolamento, l'Organo competente dell'EPPI individua un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), che, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è incaricato di svolgere tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione,

affidamento ed esecuzione previste dal Codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

2. Il RUP svolge i compiti di cui al comma 1, conformemente a quanto previsto dalla Delibera del Consiglio dell'A.N.AC, n. 1096 del 26 ottobre 2016, recante le Linee guida n. 3 in materia di "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", in applicazione di quanto previsto dall'art. 31 comma 5 del Codice.

*

ART. 3 – PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - LIMITI DI IMPORTO E DIVIETO DI FRAZIONAMENTO

1. L'EPPI adotta, sulla base del proprio fabbisogno previsionale, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ed il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 21 del Codice.

2. Le procedure di acquisto disciplinate dal presente Regolamento sono utilizzate per gli acquisti di importo sino al raggiungimento delle soglie di cui all'art. 35, secondo le modalità riportate di seguito.

3. E' vietata l'artificiosa scorporazione delle procedure per le fattispecie di che trattasi, operata al solo scopo di sottoporla alla disciplina di cui al presente Regolamento.

*

ART. 4 – CASI PARTICOLARI

Il ricorso alle procedure disciplinate dal presente Regolamento è consentito altresì nei casi di procedure negoziate senza previa pubblicazione di bando, disciplinate dall'art. 63 del Codice.

*

ART. 5 – PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

1. Ai sensi della Delibera del Consiglio Direttivo dell'A.N.AC. n. 1097 del 26.10.2016, recante le Linee guida n. 4 in materia di "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", l'individuazione degli operatori economici nei casi di procedura negoziata avviene mediante la loro selezione dall'Albo Fornitori formato dall'AdEPP, ai sensi del presente Regolamento, specificando la categoria merceologica.

2. Il criterio per la scelta della migliore offerta deve essere espressamente illustrato nella documentazione di gara (Lettera di invito, etc.), individuandolo tra i seguenti:

a) minor prezzo, qualora l'oggetto del contratto debba essere conforme ad appositi capitolati o disciplinari tecnici circostanziati che già individuano chiaramente la qualità attesa e negli altri casi di cui all'art 95 comma 4 del Codice;

b) offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, valutabile in base a criteri determinati negli atti di gara.

3. L'aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso non è ammessa nei casi previsti dal Codice, e in particolare per i servizi nei quali il peso della manodopera sia superiore al 50% (servizi ad alta intensità di manodopera).

4. Non si ricorre alla piattaforma telematica di negoziazione AdEPP:

- nel caso si proceda all'affidamento mediante procedure di gara con invio cartaceo delle offerte;
- nel caso si ricorra al MePA;
- per le spese effettuate tramite fondo economale entro i limiti previsti dal rispettivo Regolamento;
- laddove il bene o il servizio, nella tipologia necessaria, non sia immediatamente disponibile sulla stessa;

- nel caso in cui la sua utilizzazione sia incompatibile con le esigenze di celerità dell'acquisizione.

*

ART. 6 - ACQUISIZIONI DI IMPORTO FINO A € 40.000,00

1. Ai sensi dell'articolo 36 del Codice l'affidamento di servizi e forniture fino a € 40.000 può essere effettuato mediante affidamento diretto e, per i lavori, mediante amministrazione diretta, fatta salva sempre la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie.
2. Il perfezionamento del contratto avviene con modalità telematiche e sottoscrizione a mezzo di firma digitale.
3. Per le acquisizioni di forniture di beni e servizi riconducibili alla fascia di importo di cui al presente articolo non sono applicabili, salvo che la specifica tipologia e complessità di gara non lo richieda, gli artt. 77 e 97 del Codice.
4. Ai fini della sottoscrizione del contratto, in attesa dell'adozione dei decreti attuativi del sistema di comprova dei requisiti mediante Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81 del Codice, la verifica sul possesso dei requisiti di carattere generale potrà essere effettuata mediante il sistema AVCPass.

*

ART. 7 - ACQUISIZIONI DI IMPORTO COMPRESO TRA € 40.000,00 E LE SOGLIE COMUNITARIE

1. L'acquisizione di beni e servizi di importo compreso tra € 40.000,00 e le soglie di cui all'art. 35 del Codice, e di lavori di importo compreso tra € 40.000,00 ed € 150.000,00 è effettuata mediante invio di lettera d'invito al numero minimo di operatori del mercato previsti dal Codice all'art. 36, ove esistenti, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, individuati mediante selezione dall'Albo Fornitori AdEPP.
2. L'EPPI invita contemporaneamente tutti gli operatori economici selezionati, che devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice, nonché degli ulteriori requisiti speciali eventualmente richiesti in relazione allo specifico appalto, a presentare offerta attraverso la piattaforma AdEPP.

3. La lettera d'invito deve tassativamente contenere tutti gli elementi di cui al successivo articolo 10 ed ogni altra condizione ritenuta utile per la formulazione dell'offerta. Nell'avviso sui risultati della procedura di affidamento devono essere indicati i nominativi dei soggetti invitati a presentare offerta.

4. Sulla scorta della lettera di invito e dei suoi allegati di cui al successivo articolo 10, agli operatori economici invitati viene richiesto di presentare le proprie offerte mediante caricamento della relativa documentazione sulla piattaforma telematica AdEPP nel rispetto delle garanzie di segretezza delle offerte stesse, quali rese note a tutti gli operatori iscritti all'Albo AdEPP e, più in generale, ad ogni operatore ammesso per la specifica procedura in sede di accreditamento sulla piattaforma stessa.

5. Il possesso dei requisiti autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura è verificato dall'EPPI secondo le modalità di cui all'art. 36 del Codice. La verifica è obbligatoria nei soli confronti dell'aggiudicatario. Prima di addivenire alla conclusione del contratto è sempre possibile procedere ad una ulteriore negoziazione migliorativa con l'operatore economico selezionato nel rispetto del principio di *par condicio* e a condizione che la negoziazione stessa non porti ad una modificazione sostanziale dell'oggetto dell'appalto.

6. Ai fini della sottoscrizione del contratto, in attesa dell'adozione dei decreti attuativi del sistema di comprova dei requisiti mediante Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81 del Codice, la verifica sul possesso dei requisiti di carattere generale verrà effettuata mediante il sistema AVCPass.

7. Il perfezionamento del contratto avviene con modalità telematiche e sottoscrizione a mezzo di firma digitale.

*

ART. 8 –LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE AD € 150.000,00 E INFERIORE AD € 1.000.000,00

1. Per l'acquisizione di lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 di euro, si procederà mediante la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. c) del Codice, mediante invio di lettera d'invito al numero minimo di operatori del mercato previsti dal Codice all'art. 36, ove presenti, individuati

mediante selezione dall'Albo Fornitori AdEPP per la specifica categoria merceologica, ove esistente, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

2. La lettera d'invito deve tassativamente contenere tutti gli elementi di cui al successivo articolo 10 ed ogni altra condizione ritenuta utile per la formulazione dell'offerta. Nell'avviso sui risultati della procedura di affidamento devono essere indicati i nominativi dei soggetti invitati a presentare offerta.

3. Sulla scorta della lettera di invito e dei suoi allegati di cui al successivo articolo 10, agli operatori economici invitati viene richiesto di presentare le proprie offerte mediante caricamento della relativa documentazione sulla piattaforma telematica AdEPP nel rispetto delle garanzie di segretezza delle offerte stesse, quali rese note a tutti gli operatori iscritti all'Albo AdEPP e, più in generale, ad ogni operatore ammesso per la specifica procedura in sede di accreditamento sulla piattaforma stessa.

4. I requisiti di capacità economica/finanziaria e tecnico/professionale sono comprovati dall'attestato di qualificazione SOA per categoria e classifica da definire in ragione dei lavori oggetto dell'affidamento.

5. Prima di addivenire alla conclusione del contratto è sempre possibile procedere ad una ulteriore negoziazione migliorativa con l'operatore economico selezionato nel rispetto del principio di *par condicio* e a condizione che la negoziazione stessa non porti ad una modificazione sostanziale dell'oggetto dell'appalto.

6. Ai fini della sottoscrizione del contratto, in attesa dell'adozione dei decreti attuativi del sistema di comprova dei requisiti mediante Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81 del Codice, la verifica sul possesso dei requisiti di carattere generale verrà effettuata mediante il sistema AVCPass. Per quanto riguarda i requisiti di natura tecnico-professionale ed economico-finanziaria, i medesimi sono comprovati mediante l'attestazione SOA dell'operatore economico.

7. Il perfezionamento del contratto avviene con modalità telematiche e sottoscrizione a mezzo di firma digitale.

*

ART. 9 – PRINCIPI E CRITERI OPERATIVI DELLE PROCEDURE

1. L'attività di acquisizione di lavori, beni e servizi attraverso la piattaforma telematica AdEPP si conforma ai seguenti principi e criteri operativi:

a) incontro della volontà delle parti documentata ordinariamente in forma telematica o, comunque, in forma scritta;

b) ampia concorrenzialità, ove oggettivamente possibile, salvo che il costo della negoziazione risulti sproporzionato rispetto all'entità del contratto;

c) parità di trattamento di tutti i concorrenti partecipanti ad una procedura negoziale;

d) uso imparziale delle informazioni ottenute in occasione delle gare disciplinate dal presente Regolamento;

e) predeterminazione della procedura scelta per l'affidamento e dei criteri di valutazione delle offerte in caso di aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

2. Tutte le procedure di cui al presente Regolamento prendono l'avvio con la determina a contrarre o atto ad essa equivalente in cui si definiscono, oltre all'esigenza che si intende soddisfare tramite l'affidamento del contratto, le caratteristiche minime dei lavori/beni/servizi che si intendono conseguire, etc. Le attività delineate si articolano in due fasi: a) lo svolgimento di indagini di mercato o la consultazione dell'Albo AdEPP per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo; b) il confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati e invitati.

3. Solo nel caso di acquisti connotati da urgenza ed emergenza in cui i tempi procedurali siano incompatibili con le esigenze di approvvigionamento, tali da creare pregiudizio alla continuità delle attività istituzionali, potranno essere emessi ordini per fronteggiare l'emergenza, previa istruttoria informale e/o acquisizione di preventivi tramite le vie brevi, e formalizzazione dell'affidamento con provvedimento adeguatamente motivato e corredato dell'istruttoria svolta e dei criteri di selezione del contraente.

4. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano, in quanto compatibili, le previsioni di cui al Codice e relativi provvedimenti attuativi.

*

ART. 10 – LETTERA DI INVITO

1. La lettera d'invito deve contenere i seguenti elementi:

a. oggetto dell'acquisizione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;

b. i requisiti generali, eventuali requisiti di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-professionali richiesti per la partecipazione alla gara;

c. il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di vincolatività della stessa;

d. l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;

e. il criterio di aggiudicazione prescelto e, nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo o del prezzo o costo, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;

f. la misura delle penali;

g. l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;

h. l'eventuale richiesta di garanzie;

i. il nominativo del RUP;

j. la volontà di avvalersi della facoltà prevista dell'art. 97, comma 8, d.lgs. 50/2016;

k. lo schema di contratto ed il capitolato tecnico se predisposti;

l. l'indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

m. il criterio di aggiudicazione prescelto, motivando adeguatamente nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo, di cui all'art. 95, comma 4, del Codice.

Alla lettera di invito sono allegati gli ulteriori atti di gara predisposti.

*

ART. 11 – GARANZIE

La disciplina delle garanzie provvisorie o definitive e della loro quantificazione è regolata dagli artt. 93 e 103 del Codice.

*

ART. 12 – SUBAPPALTO

Il ricorso al subappalto è ammesso nelle forme e con i limiti previsti dall'art. 105 del Codice.

*

ART. 13– CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG)

Indipendentemente dal valore economico della fornitura il RUP è tenuto a provvedere all'acquisizione del CIG secondo le disposizioni vigenti nel tempo emanate dall'ANAC e nei limiti di quanto disposto dalla normativa richiamata dall'art. 1 del presente Regolamento.

*

ART. 14 – TRACCIABILITA' FINANZIARIA

L'operatore economico aggiudicatario ha l'onere di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 comma 7 della Legge del 13 agosto 2010 n. 136, così come modificato dagli artt. 6 e 7 del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217, ovvero avere acceso uno o più conti correnti bancari o presso la Società Poste Italiane S.p.A., dedicati, sui quali i movimenti finanziari relativi all'affidamento, devono essere registrati, ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

*

ART. 15 – CONTRIBUTO ANAC

1. L'EPPI e gli operatori economici partecipanti sono tenuti a versare le contribuzioni previste dalla vigente normativa (art. 1 – commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266 e ss.mm.ii.).
2. Il versamento di tale contribuzione è dovuto in base agli importi e con le decorrenze fissati nel tempo dall'ANAC.
3. Ai fini della partecipazione alle procedure oggetto del presente Regolamento, gli Operatori economici sono tenuti a documentare l'avvenuto versamento del contributo di cui al comma 1.

*

ART. 16 – ENTRATA IN VIGORE E NORME TRANSITORIE

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione *online* sul sito dell'EPPI. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, trova applicazione la normativa comunitaria e nazionale, applicabile. Le modifiche e integrazioni che dovessero intervenire alla sopracitata normativa di riferimento, nonché i provvedimenti vincolanti adottati dall'ANAC, prevarranno automaticamente sul presente documento.
2. I principi sopra richiamati si applicano anche ai successivi aggiornamenti al presente Regolamento.

PREMESSO CHE è in scadenza il prossimo mese di settembre il servizio annuale di pulizia dei locali dell'Ente, il cui costo stimato è pari ad euro 24.000,00;

CONSIDERATO CHE

- il summenzionato servizio è necessario a garantire la normale operatività dell'Ente;
- il contratto di locazione degli uffici dell'Ente scadrà il 29/09/2021;

- è in previsione l'attivazione di una convenzione Consip denominata "Facility management 4" che offre tra gli altri il servizio di pulizia uffici;

VISTO il bilancio di previsione ed il conto economico pluriennale, nei quali è previsto lo specifico stanziamento per il suddetto servizio;

VISTO il D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO dell'Organigramma dell'Ente e della necessità - per tutto quanto concerne il procedimento e le attività assegnate - di individuare una figura professionale dotata delle competenze necessarie a rivestire il ruolo di responsabile unico del procedimento.

Tutto ciò premesso, il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 497/2017

- di nominare la Sig.ra Francesca Gozzi quale responsabile unico del procedimento per l'affidamento del servizio quadriennale di pulizia dei locali dell'Ente con possibilità di recesso (con preavviso di un mese) qualora nelle more venisse attivata la predetta convenzione a condizione migliorative rispetto a quelle che saranno pattuite dall'Ente;
- di attribuire alla Sig.ra Francesca Gozzi il potere di impegnare l'Ente, per un importo non superiore ad euro 96.000,00 per la procedura di selezione dell'affidatario del servizio quadriennale di pulizia dei locali dell'Ente;
- di delegare il Direttore alla sottoscrizione del contratto.

Punto 05) Investimenti (Relatore il Presidente).

Il presente punto non viene trattato.

Punto 06) Varie ed eventuali

Il presente punto non viene trattato.

Alle ore 17:00 non avendo più nulla da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 07 del 14/06/2017

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 13805 del 05/06/2017 in data 14/06/2017 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 15.30, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Contributi e prestazioni

Punto 03) Appalti

Punto 04) Investimenti

Punte 05) Personale dipendente

Punto 06) Spending review

Punto 07) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami, il Vicepresidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Giovanni Argondizza e Salvatore Arnone.

Assenti giustificati i Sindaci Davide Galbusera, Massimo Cavallari e Claudio Guasco.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, Francesca Gozzi, Fabrizio Falasconi, Danilo Giuliani, Fulvio D'Alessio e Marta Gentili che funge da Segretaria verbalizzante.

Il Presidente alle ore 15.40 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 27/04/2017 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato).

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. 14029 di Protocollo dell'8 giugno scorso che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- 1) Parte I: **12** ammissibili per un importo di 71.319,95 euro
- 2) Parte II: **2** ammissibili per un importo di 641,60 euro
- 3) Parte III: **7** ammissibili per un importo di 10.167,88 euro
- 4) Parte IV: **2** non ammissibili
- 3) Parte V: **8** ammissibili per un importo di 11.833,10 euro e **8** non ammissibili
- 6) Parte VI: **38** ammissibili per un importo di 112.180,00 euro e **10** non ammissibili
- 7) Parte VII: **1** non ammissibile

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 3.697,35	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 7.140,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 5.052,34	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 9.937,21	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 3.904,90	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 6.922,75	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 1.080,95	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 5.980,39	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 5.980,39	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 1.623,67	715.800
Totale ammissibile			€ 71.319,95	
Parte II (Neo iscritti)	XXXX	Ammissibile	€ 463,18	715.800
Parte II (Neo iscritti)	XXXX	Ammissibile	€ 178,42	715.800
Totale ammissibile			€ 641,60	
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Ammissibile	€ 864,12	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Ammissibile	€ 864,12	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Ammissibile	€ 403,51	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Ammissibile	€ 1.423,65	715.800
Parte III (Prestiti)	XXXX	Ammissibile	€ 1.495,00	715.800

chirografari)				
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Ammissibile	€ 783,00	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Ammissibile	€ 4.334,48	715.800
Totale ammissibile			€ 10.167,88	
Parte IV (calamità naturali)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte IV (calamità naturali)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 0,00	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 600,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 3.200,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 70,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 5.040,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 308,40	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 175,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 1.223,60	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 1.216,10	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammissibile		

Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 11.833,10	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.160,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.560,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 360,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 700,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 12.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 7.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 112.180,00	
Parte VII (crisi finanziaria)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 0,00	

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 498/2017

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Amnesso	€ 3.697,35	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Amnesso	€ 7.140,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Amnesso	€ 10.000,00	715.800

Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 5.052,34	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 9.937,21	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 3.904,90	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 6.922,75	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 1.080,95	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 5.980,39	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 5.980,39	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 1.623,67	715.800
Totale ammesso			€ 71.319,95	
Parte II (Neo iscritti)	XXXX	Ammesso	€ 463,18	715.800
Parte II (Neo iscritti)	XXXX	Ammesso	€ 178,42	715.800
Totale ammesso			€ 641,60	
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Ammesso	€ 864,12	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Ammesso	€ 864,12	715.800
Parte III (Prestiti)	XXXX	Ammesso	€ 403,51	715.800

chirografari)				
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Ammesso	€ 1.423,65	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Ammesso	€ 1.495,00	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Ammesso	€ 783,00	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Ammesso	€ 4.334,48	715.800
Totale ammesso			€ 10.167,88	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 600,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 3.200,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 70,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 5.040,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 308,40	715.700

Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 175,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 1.223,60	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 1.216,10	715.700
Totale ammesso			€ 11.833,10	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.160,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.560,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 360,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 700,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 4.000,00	715.700

famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 12.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.500,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 7.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 400,00	715.700
Totale ammesso			€ 112.180,00	

Delibera n. 499/2017

Di non ammettere al beneficio assistenziale gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte IV (calamità naturali)	XXXX	Non Ammesso		
Parte IV (calamità naturali)	XXXX	Non Ammesso		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso		

e decesso)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso		

Parte VII (crisi finanziaria)	XXXX	Non Ammesso		
-------------------------------	------	-------------	--	--

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto della domanda evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

In applicazione della convenzione in essere dal 1° gennaio 2017 stipulata tra l'EPPI e l'Inail per gli accertamenti medico legali, il Medico Convalidatore Centrale Inail ha esaminato le domande di liquidazione degli assegni d'invalidità/inabilità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito delle stesse:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE
XXXX	inabilità	inabilità
XXXX	Revisione invalidità	revoca

Preso atto delle determinazioni del Medico Convalidatore Centrale Inail, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, si propone al C.d.A. di ammettere e revocare le richieste degli iscritti secondo la tabella seguente. Per gli iscritti con assegno revocato, gli uffici comunicheranno agli interessati la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento.

MATRICOLA	VALUTAZIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	100% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2017
XXXX	inabilità	€ 81,43	€ 448,00	05/2017	€ 448,00	//	//
XXXX	revoca	//	//	//	//	//	//

II
C.d.

A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera 500/2017

di ammettere e revocare, come specificato nella seguente tabella, gli iscritti al trattamento previdenziale e per gli iscritti con assegno revocato di disporre che gli uffici comunichino agli interessati la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento:

MATRICOLA	VALUTAZIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	100% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazion e Mensile	Integrazione Per il 2017
XXXX	inabilità	€ 81,43	€ 448,00	05/2017	€ 448,00	//	//
XXXX	revoca	//	//	//	//	//	//

Il Consigliere Armato informa i presenti che, giusta comunicazione di Emapi del 30 maggio scorso (protocollo 8430 del 31/05/2017), occorre procedere al saldo della copertura LTC per l'anno 2016/2017, sulla base dei nuovi ingressi a partire dal 1° marzo 2016 al 28 febbraio 2017.

Ebbene, sulla base dei dati al 28 febbraio 2017 risultano possedere i requisiti di assicurabilità ulteriori 452 iscritti di cui 155 a premio ridotto. Tutto ciò premesso si propone di pagare ad EMAPI il premio così come quantificato e rappresentato nella seguente tabella:

Nuovi Ingressi 2016/2017 a premio intero (€ 13,80)	297
Nuovi Ingressi 2016/2017 a premio ridotto (€ 6,90)	155
Totale nuovi ingressi	452
Spesa nuovi ingressi 2016/2017 a premio intero	€ 4.098,60
Spesa nuovi ingressi 2016/2017 a premio ridotto	€ 1.069,50
Oneri Emapi 4%	€ 206,72

Spesa totale nuovi ingressi 2016/2017	€ 5.374,82
---------------------------------------	------------

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 501/2017

di pagare ad EMAPI il premio di euro 5.374,82. Il pagamento in questione insisterà sul fondo 715.700 - "Benefici Assistenziali".

Punto 03) Appalti (Relatore il Presidente).

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;
- il suddetto articolo, al comma 6, prevede che il programma biennale di acquisti di beni e servizi debba contenere gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore ad euro 40.000,00;
- il comma 7 stabilisce, inoltre, che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi sia pubblicato sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213 del D. Lgs. 50/2016;
- il comma 8 rimanda la definizione delle modalità di adempimento di quanto sopra ad un successivo decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

RILEVATO CHE:

- il suddetto decreto attuativo, di cui all'art. 21, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, non è ancora stato emanato, e che pertanto non sono attualmente disponibili schemi tipo e indicazioni sulle informazioni minime che il programma biennale in oggetto deve contenere;

Preso atto altresì che il sito informatico dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture non risulta ancora idoneo al ricevimento delle comunicazioni di cui al citato art. 21, comma 7, del D. Lgs. 50/2016;

VISTO

- il comunicato del Presidente dell'ANAC del 26/10/2016 avente ad oggetto le indicazioni operative alle stazioni appaltanti in materia di pubblicazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e del programma triennale dei lavori pubblici sul sito informatico dell'Osservatorio, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del d.lgs. 50/2016, che recita quanto segue: "Nelle more dell'adeguamento definitivo dei sistemi informatici dell'Autorità, le amministrazioni aggiudicatrici devono adempiere agli obblighi previsti dall'art. 21, comma 7, del Codice mediante la pubblicazione dei programmi sul proprio profilo di committente e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti."
- lo schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2017/2018 predisposto dal Team Appalti e approvvigionamenti, avendo riguardo agli acquisti di beni e servizi effettuati negli anni precedenti;

RITENUTO di approvare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2017/2018, che si allega al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

VISTO

- il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Risorse;

SENTITO

- il Responsabile della Funzione Legale;

Tutto ciò premesso, il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 502/2017

- di approvare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2017/2018, che si allega al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il suddetto programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;
- di dare atto che il suddetto programma biennale è suscettibile di integrazione secondo le esigenze che saranno rappresentate dai vari responsabili di funzione e/o di Area;

- di procedere alla pubblicazione del suddetto programma sul sito internet dell'Ente e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come da comunicazione del Presidente dell'ANAC sopra riportata.

Delibera n. 503/2017

- di nominare per i servizi/forniture di cui al programma biennale di cui sopra i seguenti responsabili unici di procedimento:

Servizio/Fornitura	RUP
DATA PROVIDER FINANZIARIO BIENNALE	Giuliani Danilo
FORNITURA BIENNALE BUONI PASTO	Gozzi Francesca
PULIZIA QUADRIENNALE SEDE	Gozzi Francesca
BILANCIO TECNICO ATTUARIALE	Taglieri Umberto
ELEZIONI ON LINE	Falasconi Fabrizio

- di attribuire ai suddetti responsabili unici di procedimento il potere di impegnare l'Ente per i seguenti importi per le procedure di selezione dell'affidatario dei servizi/forniture di cui sopra:

Servizio/Fornitura	Potere di spesa
DATA PROVIDER FINANZIARIO BIENNALE	€ 41.000,00
FORNITURA BIENNALE BUONI PASTO	€ 80.000,00
PULIZIA QUADRIENNALE SEDE	€ 96.000,00
BILANCIO TECNICO ATTUARIALE	€ 70.000,00
ELEZIONI ON LINE	€ 45.000,00

PREMESSO CHE sono in scadenza i seguenti servizi e forniture:

Servizio/Fornitura	Scadenza	Costo stimato	Durata
Software amministrativo	31/12/2017	30.000,00	triennale
Servizio manutenzione impianti tecnologici	31/12/2017	17.000,00	quadriennale
Fornitura energia elettrica	28/02/2018	20.000,00	annuale
Servizio manutenzione centralino	31/12/2017	32.000,00	quadriennale
Servizio di consulenza in materia di lavoro	31/12/2017	35.000,00	triennale

CONSIDERATO CHE

- i summenzionati servizi/forniture sono necessari a garantire la normale operatività dell'Ente;
- il contratto di locazione degli uffici dell'Ente scadrà il 29/09/2021;
- è in previsione l'attivazione di una convenzione Consip denominata "Facility management 4" che dovrebbe offrire tra gli altri il servizio di manutenzione degli impianti tecnologici e del centralino;

VISTO il bilancio di previsione ed il conto economico pluriennale, nei quali è previsto lo specifico stanziamento per i suddetti servizi/forniture;

VISTO il D. Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO dell'Organigramma dell'Ente e della necessità - per tutto quanto concerne il procedimento e le attività assegnate - di individuare una figura professionale dotata delle competenze necessarie a rivestire il ruolo di responsabile unico del procedimento;

Tutto ciò premesso, il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 504/2017

- di nominare la Sig.ra Francesca Gozzi quale responsabile unico del procedimento per l'affidamento dei servizi/forniture in premessa con possibilità di recesso (con preavviso di un mese) qualora nelle more venisse attivata la predetta convenzione Consip denominata "Facility management 4" a condizioni migliorative rispetto a quelle che saranno pattuite dall'Ente per il servizio di manutenzione degli impianti tecnologici e del centralino;
- di attribuire alla Sig.ra Francesca Gozzi il potere di impegnare l'Ente per i seguenti importi per le procedure di selezione dell'affidatario dei servizi/forniture di cui sopra:

Servizio/Fornitura	Potere di spesa
Software amministrativo	30.000,00
Servizio manutenzione impianti tecnologici	17.000,00
Fornitura energia elettrica	20.000,00
Servizio manutenzione centralino	32.000,00
Servizio di consulenza in materia di lavoro	35.000,00

- di delegare il Direttore alla sottoscrizione dei relativi contratti.

Punto 04) Investimenti (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 05) Personale dipendente (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 06) Spending Review (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 07) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente)

Omissis...

Alle ore 17.15 non avendo più nulla da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 08 del 06/07/2017

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 15961 del 27/06/2017 in data 06/07/2017 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 15.00, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Contributi e prestazioni

Punto 03) Appalti

Punto 04) Investimenti

Punto 05) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami, il Vicepresidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Presente tutto il Collegio Sindacale.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, Francesca Gozzi, Umberto Taglieri, Fabrizio Falasconi, Fulvio D'Alessio e Marta Gentili che funge da Segretaria verbalizzante.

Il Presidente alle ore 15:20 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 14/06/2017 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Paolo Armato)

Il Consigliere relatore informa il Consiglio che, come da richiesta pervenuta da parte di Emapi (mail del 26/06/2017 prot. 9662) deve essere effettuato il conguaglio del premio assicurativo per l'anno 2016/2017 relativo alla copertura sanitaria integrativa offerta dalla Convenzione EMAPI, determinato in ragione degli ingressi registrati dal 16 aprile 2016 al 15 aprile 2017 (data di chiusura dell'anno assicurativo).

Giova ricordare, a tal proposito, cosa recita l'articolo 11, secondo punto, delle Condizioni generali di convenzione: <<Per tutte le entrate avvenute nel primo semestre di decorrenza del contratto, il premio verrà calcolato con la corresponsione dell'intero premio annuo. Per tutte le entrate avvenute nel secondo semestre, il premio verrà calcolato con la corresponsione del 60% dell'intero premio annuo>>.

Premesso che:

- la quota assicurativa di cui l'Eppi sostiene il costo è pari ad € 46,00 (quarantasei/00) per ciascun iscritto di cui € 43,00 (quarantatré/00) relativamente alla copertura dei grandi interventi chirurgici e dei gravi eventi morbosi ed € 3,00 (tre/00) relativi all'indennità per grave invalidità permanente da infortunio, e che a tali costi si sommano gli oneri del 4% per premio base (necessari a finanziare l'EMAPI per l'erogazione dei servizi di segreteria e di gestione amministrativa delle polizze in favore degli iscritti);
- dal 16 aprile 2016 al 15 aprile 2017 si sono registrati complessivamente 755 nuovi ingressi dei quali 549 con premio assicurativo intero;

Considerato che:

- è già stato versato in sede di rinnovo annuale 2016/2017 un premio, complessivo degli oneri del 4%, di € 580.825,44;

tutto ciò premesso il premio complessivo - così come sopra quantificato e rappresentato nella sottostante tabella - che dovrà essere versato ad EMAPI ammonta a € 32.177,18:

ingressi 2016/2017 a premio intero (euro 46,00)	549
ingressi 2016/2017 a premio ridotto (euro 27,60)	206
totale nuovi ingressi 2016/2017	755
spesa nuovi ingressi a premio intero	25.254,00
spesa nuovi ingressi a premio ridotto	5.685,60
oneri aggiuntivi 4%	1.237,58
saldo da versare 2016/2017	32.177,18

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 513/2017

di stanziare, per il pagamento del conguaglio del premio assicurativo per l'anno 2016/2017 un importo pari a € 32.177,18 euro. Il pagamento in questione insisterà sul fondo 715.700 - "Benefici Assistenziali".

Punto 03) Appalti (Relatore il Presidente).

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri

ordinamenti, decretino e determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la volontà dell'Ente di Previdenza dei Periti industriali e dei periti industriali laureati – EPPI e dell'Ente Nazionale di previdenza e assistenza delle professioni infermieristiche – ENPAPI, di concludere ai sensi dell'art. 54 D.Lgs. 50/2016 un Accordo Quadro con unico fornitore per il servizio di banca depositaria e servizi connessi alla gestione del patrimonio mobiliare, al fine di rispondere all'esigenza di abbattimento dei costi di procedura, alla standardizzazione dei risultati di gara ed alla semplificazione nei rapporti contrattuali;

VISTA la delibera dell'ENPAPI n. 194/2017 del 21/06/2017 che ha conferito mandato all'EPPI per il compimento di tutte le attività propedeutiche all'espletamento della procedura di gara volta alla conclusione dell'Accordo Quadro per il servizio di banca depositaria e servizi connessi alla gestione del patrimonio mobiliare, nonché per la gestione della procedura di gara e la sottoscrizione dell'Accordo quadro in favore di entrambi gli Enti;

VISTI gli articoli n. 37 del D.Lgs 33/2013 e n.1, comma 32, della Legge 190/2012 e s.m.i. in materia di Amministrazione trasparente recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* che ha disciplinato gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle stazioni appaltanti;

VISTO il D.P.R. n. 445/2000 Testo Unico in materia di documentazione amministrativa;

VISTO lo Statuto EPPI;

RAVVISATA la necessità di acquisire in forma aggregata il “Servizio di banca depositaria e servizi connessi alla gestione del patrimonio mobiliare” caratterizzati da:

- a) custodia e amministrazione degli strumenti finanziari e della liquidità;
- b) regolamento delle operazioni;
- c) esercizio della funzione di sostituto di imposta;
- d) controllo dell'attività svolta dall'Ente ovvero dai Gestori conformemente alla Regolamentazione;
- e) valorizzazione giornaliera delle risorse depositate.

Tutto ciò premesso il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 514/2017

- 1) di indire una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice degli Appalti per la conclusione di un Accordo Quadro con unico fornitore, senza successiva riapertura del confronto competitivo, così come disciplinato dall'art. 54 c. 3, del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio di banca depositaria e servizi connessi alla gestione del patrimonio mobiliare";
- 2) di individuare nella persona della sig.ra Stefania Antonelli, dipendente dell'EPPI, il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice degli Appalti, per la gestione della procedura aperta di cui al punto precedente;
- 3) di attribuire al suddetto responsabile unico del procedimento il potere di impegnare l'Ente per l'importo di cui al successivo punto 7, nonché per il compimento di tutti gli atti e le attività associati alla presente procedura ivi inclusa la sottoscrizione e pubblicazione degli atti di gara;
- 4) di stabilire la durata dell'affidamento in 4 (quattro) anni decorrenti dalla data di stipula del contratto, facendo salva alla scadenza dell'Accordo Quadro la facoltà di ricorrere a proroghe contrattuali nella misura strettamente necessaria allo svolgimento e alla conclusione della procedura per l'individuazione di un nuovo contraente; sarà altresì possibile, per EPPI, rinnovare il contratto alla scadenza per un ulteriore periodo di 12 (dodici) mesi; tale facoltà è riconosciuta per due volte consecutive, per un complessivo periodo di 24 (ventiquattro) mesi massimi di rinnovo dell'Accordo Quadro;
- 5) di superare, comprese le proroghe previste, il limite dei quattro anni stabiliti dall'art. 54, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 vista la particolare natura del servizio di banca depositaria il quale, alla luce delle condizioni stabilite *ex lege* per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle relative funzioni, può esser svolto da un numero ridotto di operatori economici;
- 6) di utilizzare quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D.Lgs. n. 50/16 secondo le modalità definite dalle linee guida n.2 dell'ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016;

- 7) di stimare che il valore presunto massimo del costo del servizio oggetto di gara è pari ad € 2.383.000,00 (duemilionitrecentoottantatremila/00), IVA esclusa, comprensivo di eventuali rinnovi;
- 8) di dare atto che detto importo – costituente il valore massimo dell'Accordo Quadro – è stato calcolato attraverso la stima delle percentuali commissionali a base d'asta applicate al patrimonio di EPPI ed ENPAPI al 31.12.2016, e alla stima dei flussi finanziari netti per l'intero periodo (4 anni + eventuali 24 mesi di rinnovo) di vigenza dell'Accordo Quadro;
- 9) di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza;
- 10) di dichiarare che, ai sensi dell'art. 23, comma 16 del d.lgs. n. 50/2016, non è possibile procedere alla indicazione separata dei costi della manodopera, in quanto tale elemento non è applicabile ai fini della determinazione dell'importo a base d'asta della presente procedura;
- 11) di dare atto che il valore dei requisiti di partecipazione alla presente procedura di affidamento è stato parametrato sulla base del valore stimato dell'Accordo Quadro, secondo i criteri definiti ai precedenti punti n.ri 5 e 6;
- 12) di dare mandato alla struttura di porre in essere tutti gli atti, le iniziative e le attività consequenziali per l'attuazione della presente delibera compresa la quantificazione ed il pagamento delle spese per i necessari adempimenti pubblicitari.

Punto 04) Investimenti (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 05) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente)

Omissis...

Alle ore 16.30 non avendo più nulla da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 09 del 26/07/2017
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 17178 del 18/07/2017 in data 26/07/2017 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 15.00, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Appalti

Punto 03) Contributi e prestazioni

Punto 04) Investimenti

Punto 05) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami, il Vicepresidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Sono presenti i Sindaci Claudio Guasco, Massimo Cavallari e Salvatore Arnone.

Sono assenti i Sindaci Davide Galbusera e Giovanni Argondizza.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, Umberto Taglieri, Danilo Giuliani e Marta Gentili che funge da Segretaria verbalizzante.

Il Presidente alle ore 15:00 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 06/07/2017 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente).

PREMESSO CHE

- con delibera n. 309/2016 l'Ente ha affidato il servizio di tesoreria all'Istituto bancario Banca Nazionale del Lavoro (di seguito BNL), risultato l'istituto che offre condizioni economiche più vantaggiose sia per il servizio di conto corrente sia per la gestione degli addebiti SDD (Sepa Direct Debit) utilizzati dagli iscritti

- per il pagamento delle rateizzazioni, il cui costo è a carico degli stessi;
- con delibera n. 338/2016 il Presidente ha ricevuto mandato per il perfezionamento della convenzione con BNL per i servizi bancari da offrire agli iscritti, quali i mutui, i prestiti, rapporti di conto corrente etc., la quale è stata sottoscritta in data 25/07/2016;
 - nel corso del tempo il servizio prestato dalla Banca non è stato pienamente adeguato anche in considerazione delle segnalazioni pervenute dagli iscritti in merito alla convenzione ad essi offerta dall'EPPI per il tramite della Banca. Nello specifico ci si riferisce alle difficoltà tecniche per l'attivazione dei canali informatici necessari alla riconciliazione delle somme accreditate; alle difficoltà per l'emissione delle carte di credito aziendali; alle tempistiche non rispettate in merito all'aggiornamento della convenzione a favore degli iscritti; alle segnalazioni degli iscritti che hanno avuto problemi nell'utilizzare la convenzione per le quali non risulta l'evasione da parte della Banca, alla mancanza di interlocutori e di risposte in base a quesiti e richieste formulate dall'EPPI alla Banca;
 - i servizi attivati dall'EPPI sono:
 - a) contratto di conto corrente (inclusa la gestione degli SDD);
 - b) contratto di pos virtuale;
 - c) contratto di gestione della fatturazione elettronica e della conservazione sostitutiva.

CONSIDERATO CHE

- per l'individuazione dell'affidatario dei servizi suddetti l'EPPI aveva svolto un'indagine comparativa invitando a presentare offerta n. 6 istituti bancari e che solo Banca Prossima (del Gruppo Intesa San Paolo) e BNL avevano presentato offerta;
- era risultata aggiudicataria la Banca BNL;
- era risultata seconda Banca Prossima e la proposta di convenzione della Capo gruppo Banca Intesa San Paolo;
- in relazione alla stima del valore dell'appalto di euro 5.402,40 risulterebbe antieconomico procedere ad una nuova indagine di mercato;

- si è proceduto a richiedere al secondo offerente l'aggiornamento delle condizioni per i suddetti servizi;
- in data 9 maggio 2017 è stata ricevuta la proposta aggiornata da Banca Prossima per i suddetti servizi e da Banca Intesa San Paolo (capogruppo di Banca Prossima) per la convenzione agli iscritti;
- l'importo annuale stimato in base alle condizioni aggiornate e presentate da Banca Prossima per i suddetti servizi è di complessivi euro 5.402,40, per il sessennio di riferimento, importo migliorativo rispetto a quello di BNL pari ad euro 5.714,78;
- le principali condizioni offerte, in data 27 giugno 2017, dalla Banca Intesa San Paolo per i servizi bancari offerti agli iscritti in regime di convenzione sono le seguenti:

Mutui a tasso fisso per valore del mutuo sino all'80% del valore dell'abitazione

Anni	Intesa San Paolo
10	1,35% (offerta mese Luglio 17)
20	1,95% (offerta mese Luglio 17)
30	2.20% (offerta mese Luglio 17)

Mutui a tasso variabile per valore del mutuo sino all'80% del valore dell'abitazione (**attenzione Valore Euribor 1 mese negativo**)

Anni	Intesa San Paolo
10	Euribor 1 mese + 1,35% (offerta mese Luglio 17)
20	Euribor 1 mese + 1,45% (offerta mese Luglio 17)
30	Euribor 1 mese + 1,50% (offerta mese Luglio 17)

Altre condizioni sui mutui

	Intesa San Paolo
Importo finanziabile	Senza limiti
Polizza rischio incendio	Obbligatoria

Polizza rischio caso morte	Non obbligatoria
----------------------------	------------------

Conto corrente

Tasso creditore	0,00%
Bancomat	<u>Personale</u> : Gratuito (compreso nel canone di conto corrente) <u>Attività professionale</u> : Euro 3 al mese (12 euro annuo) p.iva
Operazioni ATM altre banche	Euro 2 per operazione su altre banche
Carta di credito	<u>Personale</u> : Gratuito (compreso nel canone di conto corrente) <u>Attività professionale</u> : Euro 4 al mese (euro 48 annuo) p.iva
Tasso a 120 mesi	8.95%
Canone conto corrente	<u>Personale</u> : Euro 9 al mese (euro 108). Per iscritti under 30 anni Euro 0,00 al mese <u>Attività professionale</u> : € 10 mensile (comprende 30 operazioni trimestrali) - € 25 mensile (comprende 75 operazioni trimestrali) - € 30 mensile (comprende operazioni illimitate). N.B: se si attivano dai 2 ai 5 prodotti individuati dalla banca è applicato uno sconto che va dal 25% (se si attivano 2 prodotti) al 100% se si attivano 5 prodotti)
Internet banking	<u>Personale</u> : Gratuito (compreso nel canone di conto corrente) <u>Attività professionale</u> : Gratuito per p.iva
Commissioni bonifici cartacei	<u>Personale</u> : Euro 3 <u>Attività professionale</u> : Euro 3 per p.iva
Commissioni bonifici elettronici	<u>Personale</u> : Euro 1 verso altra banca, Euro 0 per banche del gruppo <u>Attività professionale</u> : Euro 1,60 per p.iva

- i seguenti servizi sono necessari a garantire la normale operatività dell'Ente
 - a) contratto di conto corrente (inclusa la gestione degli SDD);
 - b) contratto di pos virtuale;
 - c) contratto di gestione della fatturazione elettronica e della conservazione sostitutiva;

VISTI

- gli articoli contrattuali che disciplinano la modalità del recesso;
- il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;
- il bilancio di previsione ed il conto economico pluriennale, nei quali è previsto lo specifico stanziamento per il suddetto servizio;

TENUTO CONTO della necessità di disporre di servizi efficaci e di evitare eventuali danni reputazionali nei confronti degli iscritti;

Tutto ciò premesso, il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 520/2017

- di recedere con la BNL dai seguenti contratti:
 - a) contratto di conto corrente (inclusa la gestione degli SDD);
 - b) contratto di pos virtuale;
 - c) contratto di gestione della fatturazione elettronica e della conservazione sostitutiva;
- di recedere con la BNL dalla convenzione dei servizi bancari offerti agli iscritti;
- di dare mandato al Direttore Generale affinché proceda all'apertura dei conti correnti presso l'istituto di credito Banca Prossima, nel limite delle condizioni presenti nella proposta della Banca Prossima del 9 maggio 2017, entro il termine dallo stesso valutato congruo al fine di ridurre al minimo gli impatti amministrativi e non creare disservizi agli iscritti;
- di dare mandato al Direttore Generale affinché proceda alla stipula della convenzione con Banca Intesa San Paolo per i servizi bancari a favore degli iscritti, secondo le condizioni presenti nella proposta della con Banca Intesa San Paolo del 27 giugno 2017.

Punto 03) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Paolo Armato)

L'analisi delle richieste di benefici assistenziali che questo Consiglio d'Amministrazione ha sino ad oggi esaminato, unitamente ad un confronto diretto con l'Ufficio Contributi e Prestazioni che le istruisce valutando la documentazione prodotta, nonché la considerazione che un'apposita Commissione istituita dal Consiglio di Indirizzo Generale stia valutando possibili migliorie ed integrazione agli specifici regolamenti, ci spinge oggi a voler dare un nostro contributo affinché si possa giungere ad una disciplina che non solo sia il più possibile rispondente alle reali necessità dei nostri colleghi, ma che elimini alla radice possibili fenomeni sperequativi che – con l'esperienza maturata – si sono resi palesi.

È in quest'ottica di fattiva collaborazione, prima ancora che esercizio di un diritto riconosciuto dallo Statuto, che di seguito esporremo – in sintesi – alcuni interventi da sottoporre all'esame del Consiglio di Indirizzo Generale e da disciplinare sui diversi regolamenti, interventi che in alcuni casi sono comuni ai diversi istituti.

Regolamento Parte I – Erogazione di contributi in conto interessi a fronte di mutui ipotecari

Il contributo in conto interessi previsto nel caso di acquisto della prima casa di abitazione o dello studio professionale è determinato, ad oggi, applicando al capitale mutuato (fino ad un massimo di 100.000 euro) il tasso dell'1% annuo e riconoscendo l'importo così ottenuto per la durata del mutuo (fino ad un massimo di 10 anni). Questo meccanismo di determinazione del contributo è il limite massimo del sistema attuale. Se, infatti, partiamo dall'analisi congiunturale del credito al consumo, ci accorgiamo che in questo sistema si assiste ad un progressivo diminuire dei tassi di finanziamento richiesti. Ancorare, quindi, il contributo riconosciuto non già agli interessi passivi che effettivamente l'iscritto sostiene bensì al capitale mutuato, potrebbe comportare il paradosso che l'EPPI si faccia carico non solo in misura integrale degli stessi interessi passivi, ma di contribuire anche in conto capitale per l'acquisto del bene per il quale si è richiesto il mutuo o prestito. Ancorare, invece, il rimborso all'impegno effettivamente sostenuto dall'iscritto, fissando non solo la percentuale di cui l'EPPI si farebbe carico ma – al contempo – anche un limite massimo rimborsabile per anno solare, renderebbe il sistema più equo e trasparente. Altro elemento utile da considerare è che gli uffici sarebbero sempre messi in condizione di verificare puntualmente l'onere sostenuto dal richiedente: annualmente, infatti, gli istituti di credito emettono

apposita certificazione attestante gli importi degli interessi versati, documento che – quindi – darà sempre immediata ed incontrovertibile contezza dell'importo da rimborsare.

Sempre nell'ottica di una maggiore rispondenza tra i costi che l'iscritto sostiene e quanto l'EPPI riconosce, si ritiene opportuno specificare che allorquando gli intestatari del mutuo siano più di uno (si pensi ad esempio ad uno studio acquistato da più professionisti) il contributo sia riconosciuto in ragione della quota di pertinenza.

Regolamento Parte II – Erogazione di contributi in conto interessi a fronte di prestiti sostenuti da giovani neo-iscritti per l'avvio della professione

L'intervento che si vuole proporre al Consiglio di Indirizzo Generale è identico a quello previsto per il Regolamento parte I: determinare, cioè, il contributo a carico EPPI come quota parte degli interessi passivi effettivamente sostenuti dal richiedente nel periodo di riferimento, con un tetto massimo annuo rimborsabile.

Regolamento Parte III – Erogazione di contributi in conto interessi a fronte di prestiti sostenuti da iscritti per l'incremento della professione

Anche in questo caso si propone non solo la determinazione del contributo quale quota parte degli interessi effettivamente sostenuti, ma anche il riconoscimento in ragione della quota di pertinenza del singolo richiedente nell'ipotesi di prestito cointestato a più persone.

Regolamento Parte V – Erogazione di contributi a fondo perduto per disagio economico a seguito di malattia, infortunio o decesso.

La prima proposta che si vuole sottoporre all'attenzione del Consiglio di Indirizzo Generale è quella volta ad elevare ad un anno – rispetto agli attuali 6 mesi – il termine per la presentazione della domanda. Evitare di fissare termini troppo stringenti consente a chi si trova in situazioni difficili da affrontare di concentrarsi su quegli eventi che hanno fatto nascere la situazione di bisogno e che richiedono la massima presenza di spirito. Si pensi, ad esempio, a chi è ricoverato in prima persona presso una casa di cura o a chi, a seguito del decesso del proprio caro, debba ricordarsi di presentare la domanda e la documentazione necessaria per ottenere il

rimborso al quale avrebbe potenzialmente diritto. Nell'ottica del maggior *favor* per l'iscritto, si inquadrebbe la previsione di una campagna di informazione sui benefici assistenziali in genere, volta a far conoscere/ricordare agli iscritti le diverse opportunità messe in campo dall'EPPI: in questo modo si dovrebbero limitare al massimo quei fenomeni – già oggi estremamente contenuti – di rigetto delle domande pervenute oltre i termini di presentazione.

Questo intervento potrebbe essere accompagnato dall'introduzione di una norma transitoria – sulla falsariga di quanto già previsto in occasione della precedente revisione dei Regolamenti benefici assistenziali – che consentirebbe, per un determinato spazio finestra, la proposizione di domande per eventi che si sono verificati dal 1° dicembre 2014 (data di approvazione dei regolamenti vigenti).

Regolamento Parte VI – Erogazione di sussidi a sostegno della famiglia.

Anche in questo caso il punto di partenza è stata la disamina delle pratiche che non hanno potuto trovare accoglimento perché la fattispecie in esame non rientrava nelle previsioni regolamentari. Emblematica, a tal proposito, è stata la richiesta di un iscritto che, avendo sostenuto spese ingenti per adattare un veicolo al trasporto del figlio disabile, aveva chiesto se questo intervento potesse rientrare nella voce “abbattimento barriere architettoniche”. Purtroppo la dizione lessicale dell'articolo 2 lettera g) (*interventi di ristrutturazione, così come definiti dalle disposizioni normative vigenti in materia, per l'abbattimento di barriere architettoniche*) è tale da non aver consentito l'accoglimento della domanda, sebbene nel caso di specie sia innegabile che l'intervento in questione era destinato proprio ad abbattere quelle barriere che limitano – o impediscono del tutto – ad un soggetto disabile il diritto alla mobilità.

Si propone, pertanto, una modifica non solo della citata norma parlando genericamente di *interventi* per l'abbattimento di barriere architettoniche, questo in quanto non necessariamente tutti gli interventi possono qualificarsi come interventi di ristrutturazione, ma anche introducendo un'ulteriore lettera che preveda il riconoscimento del contributo anche in caso di acquisto – o interventi per l'adattamento – di veicoli da adibire al trasporto di soggetti con disabilità.

Si propone, inoltre, di elevare – per le medesime ragioni sopra esposte – il termine per la presentazione delle domande di contributo ad un anno.

Un cambio radicale di prospettiva va effettuato, ad avviso di questo Consiglio, per il riconoscimento dei contributi per le spese di studio passando da un contributo forfetario per ciclo di studi ad un contributo per singolo anno di corso. Il perché di questo cambiamento è presto detto: si vorrebbe evitare da un lato che il contributo venga erogato a chi un domani potrebbe cessare l'attività libero professionale o non onorare i propri obblighi documentali e contributivi, e dall'altro permettere di verificare tempo per tempo il permanere dei requisiti reddituali (leggi ISEE) che consentono la liquidazione del contributo. Non dobbiamo, infatti, dimenticare che i benefici assistenziali sono tali perché devono andare a lenire situazioni di bisogno che possono essere tanto più gravi quanto minore è il reddito disponibile. Questo vuol dire che se oggi Mario Rossi ha un reddito ISEE entro i 35.000 euro ha ben diritto a ricevere il contributo per le spese di studio del figlio, ma questo contributo deve essere riconosciuto per l'anno di corso nel quale ha presentato la domanda e non per tutto il ciclo di studi, perché sempre Mario Rossi ben potrebbe l'anno successivo avere un reddito ISEE superiore (occorre, a questo proposito, considerare che i professionisti hanno un regime dichiarativo "per cassa" e conseguentemente lo slittamento di una fattura da un anno all'altro può far variare significativamente il reddito imponibile ed influenzare parallelamente la dichiarazione ISEE) e – conseguentemente – non trovarsi più in una situazione di bisogno. In questo caso si ottimizzerebbe la gestione delle risorse finanziarie che sarebbero sempre destinate ai soggetti maggiormente bisognosi.

Sempre in tema di contributi per le spese di studio, sarebbe importante ancorare quello relativo ai corsi universitari al merito. Si vorrebbe – cioè – far assurgere il riconoscimento da mero rimborso delle spese sostenute, a premialità per gli studenti più virtuosi e che vivono l'esperienza universitaria come una tappa fondamentale per costruire solide basi per il futuro professionale. Ecco, quindi, il perché si propone che il contributo sia erogato non solo quando lo studente sia in corso regolare di studio, ma anche quando abbia raggiunto una determinata percentuale dei crediti formativi che devono essere conseguiti in ciascun anno di corso.

Gli interventi su questo regolamento si concluderebbero con la previsione della norma transitoria di chiusura, analoga a quella prevista dal regolamento parte V, che consenta – in deroga ai normali termini di presentazione della domanda di beneficio assistenziale – la proposizione di domande per eventi verificatisi dal 1° dicembre 2014 in poi (data di approvazione dei vigenti Regolamenti).

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, il Consiglio d'Amministrazione all'unanimità

Delibera n. 521/2017

di invitare il Consiglio di Indirizzo Generale a valutare i seguenti interventi sui Regolamenti benefici assistenziali:

1) Relativamente ai Regolamenti parti I, II e III:

- a) modificare il criterio di determinazione del contributo spettante in ragione di una quota percentuale degli interessi passivi effettivamente sostenuti dal richiedente in ciascun anno solare, fissando altresì un limite massimo annuo rimborsabile;
- b) il contributo dovrà, altresì, essere determinato in ragione della quota di effettiva pertinenza del mutuo e/o prestito chirografario in ipotesi di co-intestazione.

2) Relativamente al Regolamento parte V:

- a) elevare il termine di presentazione della domanda ad un anno;
- b) prevedere una norma transitoria che consenta – in deroga ai normali termini di presentazione della domanda di beneficio assistenziale – la proposizione di domande per eventi verificatisi dal 1° dicembre 2014 in poi (data di approvazione dei vigenti Regolamenti benefici assistenziali)

3) Relativamente al Regolamento parte VI:

- a) modificare la lettera g) dell'articolo 2 prevedendo che siano oggetto di tutela gli interventi in genere per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- b) inserire una nuova fattispecie di tutela avente ad oggetto l'acquisto, o gli interventi atti a consentire la modifica, di veicoli adibiti al trasporto di soggetti con disabilità;
- c) elevare il termine di presentazione della domanda ad un anno;

- d) riconoscere il contributo per la frequenza alla scuola primaria, alla scuola secondaria di 1° e 2° grado per singolo anno di corso;
- e) riconoscere il contributo per la frequenza a corsi universitari solo in ipotesi di studente in corso regolare di studi che abbia conseguito una determinata percentuale dei crediti formativi previsti per l'anno accademico per il quale si chiedi il contributo;
- f) prevedere una norma transitoria che consenta – in deroga ai normali termini di presentazione della domanda di beneficio assistenziale – la proposizione di domande per eventi verificatisi dal 1° dicembre 2014 in poi (data di approvazione dei vigenti Regolamenti benefici assistenziali).

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. 17435 di Protocollo del 20 luglio scorso che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella.

Ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento.

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- 1) Parte I: **11** ammissibili per un importo di 61.283,88 euro
- 2) Parte III: **7** ammissibili per un importo di 17.099,63 euro
- 3) Parte IV: **1** ammissibile per un importo di 5.000,00 euro
- 4) Parte V: **2** ammissibile per un importo di 7.709,56 euro e **2** non ammissibili

5) Parte VI: **26** ammissibili per un importo di 65.798,20 euro e **2** non ammissibili

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 5.200,05	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.459,05	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.940,09	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 7.500,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 7.250,85	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 3.246,27	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 5.740,20	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 3.738,52	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 3.208,85	715.800
Totale ammissibile			€ 61.283,88	
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.172,39	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 1.579,50	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.499,15	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.913,33	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 3.661,50	715.800

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.039,97	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.233,79	715.800
Totale ammissibile			€ 17.099,63	
Parte IV (calamità naturali)	xxxx	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
Totale ammissibile			€ 5.000,00	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 785,56	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 6.924,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 7.709,56	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 98,20	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 65.798,20	

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 522/2017

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 5.200,05	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 2.459,05	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 2.940,09	715.800

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 7.500,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 7.250,85	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 3.246,27	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 5.740,20	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 3.738,52	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 3.208,85	715.800
Totale ammesso			€ 61.283,88	
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 2.172,39	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 1.579,50	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 2.499,15	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 2.913,33	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 3.661,50	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 2.039,97	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 2.233,79	715.800
Totale ammesso			€ 17.099,63	
Parte IV (calamità naturali)	xxxx	Ammesso	€ 5.000,00	715.700
Totale ammesso			€ 5.000,00	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 785,56	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 6.924,00	715.700
Totale ammesso			€ 7.709,56	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 98,20	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 200,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Totale ammesso			€ 65.798,20	

Delibera n. 523/2017

Di non ammettere ai benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto della domanda evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Il Consigliere Armato illustra, adesso, ai presenti la necessità di procedere all'iscrizione d'ufficio dei nominativi di seguito indicati in tabella, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del vigente Regolamento di Previdenza. Detta norma testualmente recita: <<In caso di omessa domanda di iscrizione e previo invio da parte dell'Ente di diffida alla regolarizzazione a mezzo raccomandata A.R., o altri strumenti aventi lo stesso valore legale in termini di invio e ricezione, l'iscrizione avviene d'ufficio a seguito di delibera del Consiglio d'Amministrazione o provvedimento d'urgenza del Presidente>>.

Gli uffici, una volta avuto cognizione dell'iscrizione all'Albo professionale di un perito industriale, inviano allo stesso una lettera di presentazione dell'EPPI invitandolo a comunicare, entro i 60 giorni dall'iscrizione all'Albo, se esercita o non esercita la libera professione: nel primo caso il perito industriale avrà l'obbligo di presentare il modello EPPI 01, nel secondo – invece – il modello EPPI 04.

Per evitare che il neo iscritto all'Albo dimentichi di adempiere all'obbligo di qualificazione, dal 2015 gli uffici inviano anche un pro-memoria a 30 giorni dalla scadenza. Una volta scaduto il termine, gli uffici procedono – come da richiamata norma regolamentare – a trasmettere diffida alla qualificazione.

Ebbene, preso atto che nel fascicolo degli iscritti è presente la lettera di diffida alla regolarizzazione e la ricevuta di ritorno che attesta la sua effettiva ricezione da parte del diretto interessato, si propone di iscrivere gli iscritti di cui alla sottostante tabella con decorrenza dell'obbligo di contribuzione a far data dalla iscrizione all'Albo professionale:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO
XXXX	XXXX	XXXX	BARI	23/02/2017
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	01/02/2017
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	01/07/2016
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	04/02/2016
XXXX	XXXX	XXXX	SIRACUSA	02/02/2016
XXXX	XXXX	XXXX	SASSARI E OLBIA TEMPIO	16/12/2011

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO
XXXX	XXXX	XXXX	TARANTO	08/07/2011
XXXX	XXXX	XXXX	SASSARI E OLBIA TEMPIO	15/04/2011

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 524/2017

di iscrivere gli iscritti di cui alla sottostante tabella con decorrenza dell'obbligo di contribuzione a far data dalla iscrizione all'Albo professionale:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO
XXXX	XXXX	XXXX	BARI	23/02/2017
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	01/02/2017
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	01/07/2016
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	04/02/2016
XXXX	XXXX	XXXX	SIRACUSA	02/02/2016

XXXX	XXXX	XXXX	SASSARI E OLBIA TEMPIO	16/12/2011
XXXX	XXXX	XXXX	TARANTO	08/07/2011
XXXX	XXXX	XXXX	SASSARI E OLBIA TEMPIO	15/04/2011

Gli uffici dovranno dare comunicazione ai nominativi di cui sopra dell'avvenuta iscrizione d'ufficio informandoli degli obblighi contributivi dalla stessa scaturenti. Nell'ipotesi in cui nelle more tra l'adozione della presente delibera ed il momento in cui gli uffici procederanno con gli adempimenti del caso, i soggetti obbligati dovessero procedere alla qualificazione nei confronti dell'EPPI, non si procederà all'iscrizione d'ufficio.

In applicazione della convenzione in essere dal 1° gennaio 2017 stipulata tra l'EPPI e l'Inail per gli accertamenti medico legali, il Medico Convalidatore Centrale Inail ha esaminato le domande di liquidazione delle pensioni d'inabilità ed assegni di invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito delle stesse:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE
XXXX	inabilità	inabilità
XXXX	revisione invalidità	revoca assegno invalidità
XXXX	invalidità	invalidità
XXXX	revisione invalidità	conferma invalidità

Preso atto delle determinazioni del Medico Convalidatore Centrale Inail, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 100% (se inabili) e del 70% (se invalidi) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al CdA di ammettere e

confermare le richieste degli iscritti secondo la tabella seguente. Per l'iscritto con assegno revocato, gli uffici comunicheranno all'interessato la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento.

MATRICOLA	VALUTAZIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazioni domanda	decorrenza	100%-70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazioni Mensile	Integrazione per il 2017
xxxx	inabilità	€ 117,31	€ 448,00	07/2017	€ 448,00	//	//
xxxx	revoca assegno invalidità	//	//	//	//	//	//
xxxx	invalidità	€ 824,80	€ 448,00	05/2017	€ 313,60	//	//
xxxx	invalidità	€ 271,40	€ 447,17	05/2014	€ 313,02	//	//

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 525/2017

di ammettere, confermare e revocare, come specificato nella seguente tabella, gli iscritti al trattamento previdenziale e per l'iscritto con assegno revocato di disporre che gli uffici comunichino all'interessato la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento:

MATRICOLA	VALUTAZIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazioni domanda	decorrenza	100% - 70%importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazioni Mensile	Integrazione Per il 2017
xxxx	inabilità	€ 117,31	€ 448,00	07/2017	€ 448,00	//	//

xxxx	revoca assegno invalidità	//	//	//	//	//	//
xxxx	invalidità	€ 824,80	€ 448,00	05/2017	€ 313,60	//	//
xxxx	invalidità	€ 271,40	€ 447,17	05/2014	€ 313,02	//	//

Punto 04) Investimenti (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 05) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente)

Omissis...

Alle ore 16:35 non avendo più nulla da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 10 del 21/09/2017

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 19800 del 13/09/2017 in data 21/09/2017 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 14.00, come da orario anticipato con comunicazione Prot. N. 20199 del 20/09/2017, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Appalti

Punto 03) Contributi e prestazioni

Punto 04) Investimenti

Punto 05) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami, il Vicepresidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Sono presenti i Sindaci Davide Galbusera, Claudio Guasco, Massimo Cavallari e Salvatore Argondizza.

È assente il Sindaco Salvatore Arnone.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, Francesca Gozzi, Umberto Taglieri, Danilo Giuliani, Fabrizio Falasconi, Fulvio D'Alessio e Marta Gentili che funge da Segretaria verbalizzante.

Il Presidente alle ore 14:30 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 26/07/2017 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente).

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di EPPI n. 514 del 06/7/2017 è stata indetta una "procedura aggregata" tra EPPI ed ENPAPI per l'affidamento del servizio di Banca depositaria e servizi connessi al patrimonio mobiliare, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, gestita da EPPI in qualità di Capofila;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 77, comma 1 del Codice dei contratti, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nel settore di cui trattasi;

- ai sensi dell'art. 77 comma 7 del Codice dei contratti, la nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- considerato che il giorno 12/09/2017 è scaduto il termine per la presentazione delle offerte;
- rilevata inoltre la necessità di provvedere alla nomina della commissione tecnica preposta all'esame delle offerte, da costituirsi con un numero di tre componenti;
- rilevata altresì la necessità di nominare un componente sostituto, in caso di impossibilità di uno dei componenti titolari;
- l'art.77, co. 3 del D.Lgs. 50/2016, dispone che i commissari siano scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78;
- l'art.78, co. 1 del D.Lgs. 50/2016 dispone che fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo, si applichi l'articolo 216, comma 12;
- l'art. 216, co. 12 del D.Lgs. 50/2016 dispone che fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione giudicatrice continui ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;
- l'EPPI ha adottato, con delibera n. 452/2017, il Regolamento per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici interne;

CONSIDERATO CHE:

- sono stati individuati i seguenti nominativi per la composizione della Commissione:
- Sig.ra Francesca Gozzi responsabile dell'area Risorse, in qualità di Presidente;
- Sig. Danilo Giuliani esperto della materia, in qualità di componente;
- Sig. Luca Di Fazio esperto della materia, in qualità di componente designato da ENPAPI;

- Sig. Fabrizio Falasconi, responsabile dell'area Legale, in qualità di eventuale sostituto dei componenti titolari;
- detto incarico non è riconducibile a funzioni e poteri connessi alla qualifica ed all'ufficio ricoperto dagli stessi;
- i Commissari individuati hanno provveduto ad effettuare la dichiarazione prevista dall'art. 77, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 attestante l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6 del medesimo articolo;
- considerato che per la composizione della commissione sono state prese in considerazione solo professionalità interne ad EPPI ed ENPAPI;

VISTI:

- il D.Lgs. 50/2016 Codice dei contratti ed in particolare quanto previsto dagli artt. 77 e 78;
- l'art. 29, comma 1 del D.Lgs.50/2016 che dispone l'obbligo di pubblicazione sul profilo committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", entro 2 giorni dall'adozione dei relativi atti, la composizione della commissione giudicatrice ed i curricula dei suoi componenti.

Tutto ciò premesso, il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 528/2017

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamati:

- 1) di nominare la commissione preposta alla valutazione delle offerte di gara, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, come segue:
 - Presidente: Sig.ra Francesca Gozzi
 - Componente effettivo: Sig. Danilo Giuliani
 - Componente effettivo: Sig. Luca Di Fazio

- Componente sostitutivo: Sig. Fabrizio Falasconi

2) di provvedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, ad ottemperare all'obbligo di pubblicazione sul profilo committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", entro 2 giorni dall'adozione del presente provvedimento, della composizione della commissione giudicatrice e dei curricula dei suoi componenti.

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di EPPI n. 497 del 27/04/2017 è stata indetta una procedura aperta per l'affidamento del servizio quadriennale di pulizia della sede dell'Ente, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 77, comma 1 del Codice dei contratti, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nel settore di cui trattasi;

- ai sensi dell'art. 77 comma 7 del Codice dei contratti, la nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

- considerato che il giorno 18/09/2017 è scaduto il termine per la presentazione delle offerte;

- rilevata inoltre la necessità di provvedere alla nomina della commissione preposta all'esame delle offerte, da costituirsi con un numero di tre componenti;

- rilevata altresì la necessità di nominare un componente sostituto, in caso di impossibilità di uno dei componenti titolari;

- l'art.77, co. 3 del D.Lgs. 50/2016, dispone che i commissari siano scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78;
- l'art.78, co. 1 del D.Lgs. 50/2016 dispone che fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo, si applichi l'articolo 216, comma 12;
- l'art. 216, co. 12 del D.Lgs. 50/2016 dispone che fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione giudicatrice continui ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;
- l'EPPI ha adottato, con delibera n. 452/2017, il Regolamento per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici interne;

CONSIDERATO CHE:

- che sono stati individuati i seguenti nominativi per la composizione della Commissione:
- Sig. Fabrizio Falasconi responsabile della funzione legale, in qualità di Presidente;
- Sig. Alessandro Grieco del team Amministrazione, in qualità di componente;
- Sig. Marco Raffo del team Approvvigionamenti, in qualità di componente;
- Sig.ra Giovanna Pisa del Team Approvvigionamenti, in qualità di eventuale sostituto dei componenti titolari;
- detto incarico non è riconducibile a funzioni e poteri connessi alla qualifica ed all'ufficio ricoperto dagli stessi;
- i Commissari individuati hanno provveduto ad effettuare la dichiarazione prevista dall'art. 77, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 attestante l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6 del medesimo articolo;

- considerato che per la composizione della commissione sono state prese in considerazione solo professionalità interne;

VISTI

- il D.Lgs. 50/2016 Codice dei contratti ed in particolare quanto previsto dagli artt. 77 e 78;
- l'art. 29, comma 1 del D.Lgs.50/2016 che dispone l'obbligo di pubblicazione sul profilo committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", entro 2 giorni dall'adozione dei relativi atti, la composizione della commissione giudicatrice ed i curricula dei suoi componenti;

Tutto ciò premesso, il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 529/2017

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1) di nominare la commissione tecnica preposta alla valutazione delle offerte di gara, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, come segue:

- Presidente: Sig. Fabrizio Falasconi
- Componente effettivo: Sig. Alessandro Grieco
- Componente effettivo: Sig. Marco Raffo
- Componente sostitutivo: Sig.ra Giovanna Pisa

2) di provvedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, ad ottemperare all'obbligo di pubblicazione sul profilo committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", entro 2 giorni dall'adozione del presente provvedimento, della composizione della commissione giudicatrice e dei curricula dei suoi componenti.

Premesso che:

- con delibera n. 446/2016 del 21 dicembre 2016 codesto C.d.A., ha deliberato procedere ad individuare un Confidi con cui istituire una partnership, al fine di favorire la risposta alle esigenze di credito dei professionisti iscritti all'Ente;
- attraverso indagini di mercato era stato inizialmente individuato il Fidiprof (unico Confidi ad aver risposto al nostro avviso pubblico sul sito), il quale, tuttavia, successivamente ci ha manifestato la propria impossibilità a sottoscrivere una convenzione, in considerazione dell'evoluzione del quadro normativo che sta ridisegnando il mondo dei Confidi e che spinge i maggiori istituti di credito a raccordare la propria operatività con Confidi cd Vigilati ex art. 106 TUB;

Atteso quanto sopra, l'Ente ha ritenuto, per ragioni di opportunità e garanzia, di continuare la propria ricerca unicamente verso Confidi Vigilati ex art 106 TUB, così invitando a formulare proposte di convenzione a tre dei maggiori Confidi Vigilati che svolgo la propria attività anche nei confronti dei liberi professionisti:

1. **Confidi Roma Gafiart** - V.le Libano, 62 – Roma P.IVA 04090421001;
2. **UNIONFIDI PIEMONTE** - Lingotto Business Center, via Nizza 262/56, Torino P. IVA 01725030017;
3. **CONFIDARE** (già *Confartigianato Fidi Piemonte*) Via dell'Arcivescovado 1 – Torino P.IVA 09331900010

Considerato che una eventuale convenzione con un Confidi Vigilato non implica alcun esborso economico per l'Ente, ma comporta unicamente un vantaggio per gli iscritti in termini di tempistica delle istruttorie ed eventualmente di minori costi in fase di rilascio delle garanzie;

Ritenuto che, tra quelle pervenute, la proposta di convenzione formulata da CONFIDARE (già Confartigianato Fidi Piemonte) è l'unica che presenta un abbattimento del costo attivazione garanzie, nei termini seguenti:

- Euro 100,00 (cento/00) nel caso di richieste di finanziamento fino a Euro 20.000,00 (ventimila/00);
- Euro 200,00 (duecento/00) nel caso di richieste di finanziamento da Euro 20.000,01 (ventimila/01) a Euro 50.000,00 (cinquantamila/00);
- Euro 300,00 (trecento/00) nel caso di richieste di finanziamento oltre Euro 50.000,01 (cinquantamila /01).

Tutto ciò considerato e ritenuto il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 530/2017

- di delegare il Presidente alla sottoscrizione, per le ragioni tutte di cui alla premessa, di un atto di convenzione tra quest'Ente e **CONFIDARE** (già *Confartigianato Fidi Piemonte*), secondo lo schema di convenzione qui allegato;
- di dare atto che nessun onere deriva all'Ente per effetto della convenzione "de qua";
- le premesse fanno parte integrate del presente deliberato.

Premesso che:

- l'Ente svolge continuamente l'attività di ricerca di nuove convenzioni con primari partner in diversi settori merceologici, convenzioni ispirate a consentire il massimo confronto concorrenziale ed il maggior beneficio per i propri iscritti;
- le convenzioni *de quibus* non comportano oneri economici di alcun genere, per l'Ente ma consentono solamente agli iscritti beneficiari di fruire di condizioni di particolare favore relativamente alle esigenze sia personali che professionali;

Ciò premesso, nell'ambito dell'attività di cui sopra gli uffici dell'Ente hanno svolto un'indagine di mercato la cui documentazione è conservata in atti, volta alla ricerca di azienda leader o, comunque, di livello primario nel settore del noleggio auto con una capacità di presenza quanto più ampia possibile sul territorio nazionale, in grado di offrire le migliori condizioni agli iscritti.

All'esito dell'indagine di mercato condotta contattando i principali e più competitivi operatori di Rent Car, sono emersi le seguenti miglior proposte economiche:

- **Europcar Italia** S.p.A a socio unico Sede Legale: Bolzano, Corso Italia n. 32 (39100) - percentuale di sconto 10% da applicare alle tariffe web tempo per tempo vigenti.
- **Locauto Rent S.p.A.** Via Generale Gustavo Fara, 39 20124 Milano - percentuale di sconto 10% da applicare alle tariffe web tempo per tempo vigenti.

Per il dettaglio dei termini e condizioni contrattuali si rimanda alle proposte di convenzione conservate agli atti.

Tanto premesso e dedotto, il C.d.A. all'unanimità,

Delibera n. 531/2017

- di richiamare le premesse sopra riportate che costituiscono parte integrante della presente deliberazione.
- di conferire al Direttore Generale, mandato al fine di perfezionare le convenzioni con le società:
- **Europcar Italia S.p.A** a socio unico Sede Legale: Bolzano, Corso Italia n. 32 (39100);
- **Locauto Rent S.p.A.** Via Generale Gustavo Fara, 39 20124 Milano;

per i servizi di noleggio auto a favore degli iscritti, senza oneri economici a carico dell'Ente.

Punto 03) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Paolo Armato)

In applicazione della convenzione in essere dal 1° gennaio 2017 stipulata tra l'EPPI e l'Inail per gli accertamenti medico legali, il Medico Convalidatore Centrale Inail ha esaminato le domande di liquidazione degli assegni d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito delle stesse:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE
xxxx	invalidità	invalidità
xxxx	Revisione invalidità	Conferma invalidità
xxxx	invalidità	invalidità
xxxx	Revisione invalidità	revoca

Preso atto delle determinazioni del Medico Convalidatore Centrale Inail, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, si propone al C.d.A. di ammettere, confermare e revocare le richieste degli iscritti secondo la tabella seguente. Per gli iscritti con assegno revocato, gli uffici comunicheranno agli interessati la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento.

MATRICOLA	VALUTAZIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2017
xxxx	invalidità	€ 62,64	€ 448,00	07/2017	€ 313,60	€ 250,96	€ 1.631,24
xxxx	conferma invalidità	€ 271,40	€ 448,00	05/2014	€ 313,60	//	//
xxxx	invalidità	€ 716,81	€ 448,00	07/2017	€ 313,60	//	//
xxxx	revoca	//	//	//	//	//	//

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera n. 532/2017

di ammettere, confermare e revocare, come specificato nella seguente tabella, gli iscritti al trattamento previdenziale e per gli iscritti con assegno revocato di disporre che gli uffici comunichino agli interessati la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento:

MATRICOLA	VALUTAZIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2017
xxxx	invalidità	€ 62,64	€ 448,00	07/2017	€ 313,60	€ 250,96	€ 1.631,24
xxxx	conferma invalidità	€ 271,40	€ 448,00	05/2014	€ 313,60	//	//
xxxx	invalidità	€ 716,81	€ 448,00	07/2017	€ 313,60	//	//
xxxx	revoca	//	//	//	//	//	//

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. 20022 del Protocollo del 18/09/2017 che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del C.d.A. ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- 1) Parte I: **5** ammissibili per un importo di 29.993,81 euro
- 2) Parte III: **3** ammissibili per un importo di 2.092,44 euro
- 3) Parte V: **2** ammissibile per un importo di 4.445,00 euro
- 4) Parte VI: **22** ammissibili per un importo di 59.000,00 euro e **5** non ammissibili

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del C.d.A.:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 5.504,30	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 460,10	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 8.029,41	715.800

Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.800
Totale ammissibile			€ 29.993,81	
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 1.249,19	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 66,45	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 776,80	715.800
Totale ammissibile			€ 2.092,44	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 3.245,00	715.700
Totale ammissibile			€ 4.445,00	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 8.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 7.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.100,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 59.000,00	

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 533/2017

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 5.504,30	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 460,10	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 8.029,41	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.800
Totale ammesso			€ 29.993,81	
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 1.249,19	715.800

Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 66,45	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 776,80	715.800
Totale ammesso			€ 2.092,44	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 3.245,00	715.700
Totale ammesso			€ 4.445,00	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 8.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 7.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Totale ammesso			€ 59.000,00	

Delibera n. 534/2017

di non ammettere al beneficio assistenziale gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto della domanda evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Punto 04) Investimenti (Relatore il Presidente)

Omissis....

Punto 05) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente).

Il Presidente informa i presenti che, nell'Assemblea Adepp dello scorso 13 settembre sono state approvate le modifiche statutarie funzionali all'ottenimento della personalità giuridica, come di seguito rappresentate:

Omissis

ART. 2 – Scopo ed oggetto

1. L'Associazione è apolitica, non ha finalità di lucro ed ha per scopo:

- la tutela dell'autonomia degli Enti associati nonché il coordinamento delle relazioni istituzionali e delle politiche sociali, assistenziali, di welfare e previdenziali da essi singolarmente perseguite.

ART. 7 – L'Assemblea

4. ~~L'Assemblea può essere convocata anche su richiesta di almeno un terzo degli Associati.~~

L'Assemblea deve essere convocata almeno tre volte all'anno e in ogni caso per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo, nonché ogni qualvolta lo richieda un decimo degli associati.

7. Le deliberazioni sullo scioglimento anticipato dell'Associazione devono essere approvate con la maggioranza dei tre quarti ~~due terzi~~ degli Associati.

Omissis

L'acquisizione della personalità giuridica consentirà di circoscrivere la responsabilità amministrativa e patrimoniale alla sola Associazione e di renderla un soggetto autonomo e capace di contrarre con l'esterno, anche assumendo ruoli tipici delle centrali uniche di committenza, per le quali sarà valutato per tempo l'opportunità e la necessità di interventi sulla struttura organica e sulle dotazioni strumentali.

Alle ore 15:30 non avendo più nulla da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 11 del 11/10/2017

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 21474 del 03/10/2017 in data 11/10/2017 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 14.00, come da orario anticipato con comunicazione Prot. N. 21684 del 04/10/2017, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Note di variazione al Bilancio preventivo 2017

Punto 03) Bilancio preventivo 2018

Punto 04) Appalti

Punto 05) Contributi e prestazioni

Punto 06) Investimenti

Punto 07) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami, il Vicepresidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Sono presenti i Sindaci Davide Galbusera, Claudio Guasco, Massimo Cavallari e Giovanni Argondizza.

È assente il Sindaco Salvatore Arnone.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, Francesca Gozzi e Marta Gentili che funge da Segretaria verbalizzante.

Il Presidente alle ore 14.15 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 21/09/2017 viene integrato secondo le indicazioni del Sindaco Guasco e approvato all'unanimità.

Punto 02) Proposta Note di variazione al bilancio preventivo 2017 (Relatore il Presidente)

Considerati

I nuovi valori dei costi conosciuti alla data di elaborazione delle Note di variazione 2017

Visto

L'art. 9 punto 2 lettera f) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

Viste

Le Note di variazione al Bilancio Preventivo 2017 e i relativi documenti che le compongono redatti ai sensi del DM 27 marzo 2013;

Visto

Il Piano Triennale 2017/2019 degli investimenti immobiliari predisposto ai sensi dell'art. 8 c. 15 del D.L. n.78/2010 convertito, con modificazioni, nella legge n. 122/2010 e del decreto interministeriale del 10 novembre 2010, che evidenzia, nel triennio 2017/2019, investimenti netti in quote di fondi immobiliari pari ad euro 146 milioni (euro 179 milioni di acquisizioni di nuove quote ed euro 33 milioni di rimborso di quote di fondi immobiliari);

Sentito

Il Direttore Generale dell'Ente

Sentito

Il Responsabile della funzione Contabilità e Bilancio

Ritenuto

Di dover sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale la nuova proposta di Note di variazione al Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2017 il cui avanzo economico è di euro 37.228.500,00;

Constatata

La validità della seduta

All'unanimità il Consiglio

Delibera n. 539/2017

La proposta delle Note di variazione al Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2017, riportante un avanzo economico di euro 37.228.500, da sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale per le sue determinazioni ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera g) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati.

Delibera n. 540/2017

La proposta di Budget economico annuale ed i relativi allegati in aderenza a quanto disciplinato dall'art. 2 del Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 che fanno parte integrante delle Note di variazione al Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2017;

Delibera n. 541/2017

Il Piano Triennale 2017/2019 degli investimenti immobiliari ai sensi dell'art. 8 c. 15 del D.L. n.78/2010 convertito, con modificazioni, nella legge n. 122/2010 e del decreto interministeriale del 10 novembre 2010, che evidenzia, nel triennio 2017/2019, investimenti netti in quote di fondi immobiliari pari ad euro 146 milioni (euro 179 milioni di acquisizioni di nuove quote ed euro 33 milioni di rimborso di quote di fondi immobiliari);

Punto 03) Proposta Bilancio di previsione 2018 (Relatore il Presidente)

Considerati

I valori dei costi e dei ricavi del Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2018 ed i relativi impieghi

Visto

L'art. 9 punto 2 lettera e) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

Visto

Il Bilancio Preventivo 2018 e i relativi documenti che lo compongono, redatti ai sensi del DM 27 marzo 2013;

Visto

Il Piano Triennale 2018/2020 degli investimenti immobiliari predisposto ai sensi dell'art. 8 c. 15 del D.L. n.78/2010 convertito, con modificazioni, nella legge n. 122/2010 e del decreto interministeriale del 10 novembre 2010, che evidenzia, nel triennio 2018/2020, investimenti in quote di fondi immobiliari pari ad euro 90 milioni;

Sentito

Il Direttore Generale dell'Ente

Sentito

Il Responsabile della funzione Contabilità e Bilancio

Ritenuto

Di dover sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale la proposta di Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2018, il cui avanzo economico è di euro 32.667.000;

Constatata

La validità della seduta

All'unanimità il Consiglio di amministrazione

Delibera n. 542/2017

La proposta di Bilancio Preventivo dell'anno 2018, riportante un avanzo economico di euro 32.667.000,00, da sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale per le sue determinazioni ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera f) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

Delibera n. 543/2017

La proposta di Budget economico annuale ed i relativi allegati in aderenza a quanto disciplinato dall'art. 2 del Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 che fanno parte integrante del Bilancio Preventivo 2018;

Delibera n. 544/2017

Il Piano Triennale 2018/2020 degli investimenti immobiliari ai sensi dell'art. 8 c. 15 del D.L. n.78/2010 convertito, con modificazioni, nella legge n. 122/2010 e del decreto interministeriale del 10 novembre 2010, che evidenzia, nel triennio 2018/2020, investimenti in quote di fondi immobiliari pari ad euro 90 milioni;

Punto 04) Appalti (Relatore il Presidente)

Il presente punto non viene trattato

Punto 05) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)

Il presente punto non viene trattato

Punto 06) Investimenti (Relatore il Presidente)

Il presente punto non viene trattato

Punto 07) Varie ed eventuali

Alle ore 15.25 non avendo più nulla da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 12 del 08/11/2017

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 23635 del 31/10/2017 in data 08/11/2017 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 15.00, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Appalti

Punto 03) Contributi e prestazioni

Punto 04) Investimenti

Punto 05) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami, il Vicepresidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Sono presenti i Sindaci Davide Galbusera, Claudio Guasco, Massimo Cavallari e Salvatore Arnone.

È assente il Sindaco Giovanni Argondizza.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, Marta Gentili che funge da Segretaria verbalizzante, Francesca Gozzi responsabile dell'area risorse e Danilo Giuliani, responsabile della funzione finanza.

Il Presidente alle ore 15:00 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 11/10/2017 viene corretto nelle indicazioni di presenza e approvato all'unanimità.

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)

VISTA la delibera del C.d.A. n. 497/2017 con la quale è stata disposta l'indizione della procedura di affidamento del servizio quadriennale di pulizia della sede dell'Eppi e la nomina della dott.ssa Francesca Gozzi quale Responsabile del Procedimento (nel seguito individuato dalla sigla RUP);

CONSIDERATO che a seguito dell'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio su esposto, la Euroappalti S.r.l. unipersonale è risultata aggiudicataria "provvisoria", giusta verbale del Rup prot. 22799 del 20/10/2017;

PRESO ATTO della regolarità della procedura alle prescrizioni di legge;

RITENUTO pertanto di poter procedere all'approvazione della proposta di aggiudicazione del servizio quadriennale di pulizia della sede dell'Eppi alla Euroappalti S.r.l. unipersonale;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

il C.d.A. all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 545/2017

di approvare la proposta di aggiudicazione dell'affidamento del servizio quadriennale di pulizia della sede dell'Eppi alla Euroappalti S.r.l. unipersonale, per l'importo complessivo di € 80.706,24 oltre IVA; la somma va imputata alla voce di spesa 735.520 "Servizio di pulizia sede".

Punto 03) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)

Il Consigliere Armato evidenzia che al 31 dicembre 2016 l'apposito fondo di bilancio destinato alla copertura degli oneri derivanti dalla maternità un saldo positivo di euro 9.540,80.

Considerato che in base all'analisi storica delle indennità richieste dalle iscritte all'Ente, si è ipotizzato di dover erogare 14 indennità di valore medio pari a euro 7.500,00; considerato che ai sensi dell'articolo 78 D. Lgs. 151/2001 (fiscalizzazione oneri sociali) è previsto un che lo Stato rimborsi per ciascuna indennità di maternità liquidata un importo pari a 2.086,24 euro; considerato che sulla base di stime il numero di soggetti obbligati al pagamento dei contributi dovuti per il 2017 è pari a 13.251 iscritti; preso atto dei valori riassuntivi riportati nella sottostante tabella, compilata in armonia con i principi direttivi forniti dal Ministero del Lavoro con nota del 31 luglio 2013 ed in particolare che l'onere residuo a carico di Eppi sarebbe pari a 66.251,84 euro da ripartire tra i 13.251 iscritti; considerato che così facendo l'importo a carico di ogni iscritto sarebbe pari a 5,00 euro

Onere complessivo per maternità (A)	€ 105.000,00
Saldo gestione maternità (B)	€ 9.540,80
Onere da sostenere a carico dell'Eppi (C=A-B)	€ 95.459,20
Fiscalizzazione oneri sociali ex art. 78 D. Lgs. 151/2001 (importo 2017= € 2.086,24; Rif. Circolare Inps 19/2017) (D)	€ 29.207,36 (2.086,24*14)
Onere da ripartire per il numero di iscritti (stima) (E=C-D)	€ 66.251,84/13.251
Contributo pro-capite	€ 5,00

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 546/2017

che il contributo di maternità posto a carico degli iscritti per il 2017 sia pari a 5,00 euro.

Il verbale del presente punto è approvato seduta stante per consentirne la immediata trasmissione ai Ministeri vigilanti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509.

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. di Protocollo 23585 del 31 ottobre scorso che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- 1) Parte I: **5** ammissibili per un importo di 21.789,92 euro e **1** non ammissibile
- 2) Parte III: **3** ammissibili per un importo di 3.506,70 euro e **1** non ammissibile
- 3) Parte IV: **1** ammissibile per un importo di 5.000,00 euro
- 3) Parte V: **4** ammissibili per un importo di 3.452,83 euro e **3** non ammissibili
- 4) Parte VI: **24** ammissibili per un importo di 76.736,76 euro e **2** non ammissibili

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 4.639,29	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 3.871,55	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 2.740,57	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 538,51	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Non ammissibile		
Totale ammissibile			€ 21.789,92	
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Ammissibile	€ 722,00	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Ammissibile	€ 2.044,55	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Ammissibile	€ 740,15	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 3.506,70	
Parte IV (calamità naturale)	XXXX	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
Totale ammissibile			€ 5.000,00	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 242,31	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 1.985,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 160,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 1.065,52	715.700

Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 3.452,83	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 5.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 7.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.376,76	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.680,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.700,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 7.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.280,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 76.736,76	

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 547/2017

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 4.639,29	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 3.871,55	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 2.740,57	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 538,51	715.800
Totale ammesso			€ 21.789,92	
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Ammesso	€ 722,00	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Ammesso	€ 2.044,55	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Ammesso	€ 740,15	715.800
Totale ammesso			€ 3.506,70	
Parte IV (calamità naturale)	XXXX	Ammesso	€ 5.000,00	715.700
Totale ammesso			€ 5.000,00	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 242,31	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 1.985,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 160,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 1.065,52	715.700
Totale ammesso			€ 3.452,83	

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 5.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 7.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.376,76	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.680,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.700,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 7.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.280,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 5.000,00	715.700
Totale ammissibile			€ 76.736,76	

Delibera n. 548/2017

di non ammettere al beneficio assistenziale gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)		Non ammesso		
Parte III (Prestiti chirografari)		Non ammesso		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)		Non ammesso		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)		Non ammesso		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)		Non ammesso		

Parte VI (sostegno alla famiglia)		Non ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)		Non ammesso		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto della domanda evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Punto 04) Investimenti (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 05) Varie (Relatore il Presidente).

VISTA la delibera del C.d.A. n. 512/2017 del 14/06/2017 con la quale è stato conferito mandato al Presidente per la richiesta di restituzione delle somme versate negli anni 2012 e 2013 dall'Ente ex all'art. 8, comma 3, decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95;

VISTA la comunicazione del Ministero del Lavoro prot. N. 12107 del 18 ottobre 2017 in merito alle istanze di rimborso presentate dagli Enti previdenza;

Il Presidente informa che la richiesta di rimborso dell'Eppi, sarà formalizzata non appena sarà nota la sentenza del giudizio promosso nei confronti del Consiglio di Stato da parte della Cassa dei Commercialisti a seguito del rigetto del ricorso promosso dalla stessa al TAR in materia di spending review.

Si ricorda che il Consiglio di Stato aveva sospeso il giudizio e trasmesso gli atti alla Corte costituzionale che si è poi espressa con sentenza n.7 del 22 novembre 2016.

Alle ore 16:40 non avendo più nulla da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**VERBALE N. 13 del 29/11/2017
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione Prot n. 25123 del 21/11/2017 in data 29/11/2017 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 17.00, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Appalti

Punto 03) Contributi annuali ai Collegi

Punto 04) Contributi e prestazioni

Punto 05) Investimenti

Punto 06) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami, il Vicepresidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Sono presenti i Sindaci Davide Galbusera, Claudio Guasco e Massimo Cavallari.

Assenti i Sindaci Giovanni Argondizza e Salvatore Arnone.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, la Vicedirettrice Francesca Gozzi, Umberto Taglieri e Marta Gentili che funge da Segretaria verbalizzante.

Il Presidente alle ore 17.30 apre la seduta.

Alle 17.31 il Direttore Francesco Gnisci e il Sindaco Galbusera lasciano la seduta per assistere alla contemporanea seduta del Consiglio di Indirizzo Generale (C.I.G.).

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 08/11/2017 viene approvato all'unanimità.

Il Presidente propone che la trattazione del Punto 03) Contributi annuali ai Collegi avvenga dopo la trattazione dei Punti 04) Contributi e prestazioni, 05) Investimenti e 06) Varie ed eventuali.

Il C.d.A. all'unanimità approva.

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 04) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Paolo Armato)

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Regolamento per l'attuazione dell'attività di previdenza;

VISTO l'art. 3 comma 9 della legge n. 335/1995, dal titolo "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare";

Visto l'art. 2395 del Codice Civile;

CONSIDERATO CHE esiste una differenza fondamentale tra l'ordinaria prescrizione civilistica e quella operante in ambito previdenziale. Mentre la prescrizione civilistica può essere, infatti, "rinunciata" dal debitore, il quale può, quindi, decidere autonomamente di saldare un debito prescritto, quella previdenziale opera in senso "oggettivo" e non può essere rinunciata dalle parti, con la conseguenza che l'ente previdenziale non può né richiedere né accettare il pagamento di contributi per i quali sia stato accertato lo spirare del termine prescrizione.

PRESO ATTO CHE per quanto concerne specificatamente il termine di prescrizione, l'art. 3, commi 9 e 10, della legge 8 agosto 1995, n. 335, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 1996, una riduzione dei termini prescrizione da dieci a cinque anni per il recupero dei contributi previdenziali obbligatori dovuti e non versati. Il dettato della norma afferma, a scanso di equivoci, che *"Le contribuzioni di previdenza e di assistenza sociale obbligatoria si prescrivono e non possono essere versate con il decorso dei termini ... omissis..."*.

RITENUTO CHE ai sensi dell'art. 2935 del codice civile, la prescrizione comincia a decorrere dal giorno in cui il diritto può essere fatto valere e, a tal riguardo, l'art. 9 del Regolamento EPPI per quanto concerne il *dies a quo* dispone: *"la prescrizione dei contributi, degli interessi di mora, delle sanzioni e di ogni relativo accessorio,*

interviene con il decorso di cinque anni dalla data di trasmissione all'Ente da parte dell'iscritto, della dichiarazione di cui al successivo art. 11 del presente Regolamento."

CONSIDERATO, altresì, che la corretta determinazione del *dies a quo* per la decorrenza del termine di prescrizione quinquennale - nell'unica accezione possibile quale è quella appena richiamata - è stata pacificamente affermata e confermata dall'onorevole Tribunale di Roma in diverse sentenze (tra le tante la n. 226066/06; n. 203817/05; n. 227003/03, ed altre).

VISTE le risultanze degli atti istruttori esperiti dall'Area Legale (giusta relazione conservata agli atti), che hanno definitivamente accertato l'irrecuperabilità per prescrizione/inesigibilità totale o parziale dei crediti previdenziali relativi a n. 61 matricole, perlopiù dovuta all'impossibilità di procedere alla notifica di atti interruttivi a causa di circostanze indipendenti dall'Ente, come meglio esposte nella summenzionata relazione (es. decesso, espatrio, etc.).

CONSIDERATO CHE, dal punto di vista contabile, alla mancata riscossione del credito contributivo corrisponde il mancato riconoscimento della relativa prestazione previdenziale (relativo alle annualità oggetto della prescrizione), talché l'effetto economico per le posizioni de quibus risulta essere il seguente:

Cognome	Nome	Integrativo Prescritto	Maternità Prescritta	Soggettivo Prescritto	Rivalutazione Prescritta	Anno di prescrizione
xxx	xxx	623,38	30,96	4.648,14	2.971,65	2006
xxx	xxx	-	-	646,59	436,58	2003
xxx	xxx	702,88	5,16	2.877,60	787,03	2013
xxx	xxx	-	-	-	-	2012
xxx	xxx	47,94	2,06	-	-	2012
xxx	xxx	1.394,45	67,08	10.155,66	2.876,56	2013
xxx	xxx	81,08	5,16	774,69	669,05	2002
xxx	xxx	205,41	2,06	1.062,65	402,33	2007
xxx	xxx	455,31	20,64	3.316,68	174,80	2013

Cognome	Nome	Integrativo Prescritto	Maternità Prescritta	Soggettivo Prescritto	Rivalutazione Prescritta	Anno di prescrizione
xxx	xxx	60,63	2,06	-	-	2013
xxx	xxx	96,30	4,12	688,17	59,74	2015
xxx	xxx	759,94	37,20	7.578,31	2.284,89	2013
xxx	xxx	2.314,35	20,64	9.454,00	4.696,22	2007
xxx	xxx	-	-	-	-	2012
xxx	xxx	-	-	394,63	20,00	2015
xxx	xxx	325,38	15,48	2.324,07	1.569,43	2004
xxx	xxx	-	-	78,86	4,00	2015
xxx	xxx	7.996,03	56,76	20.589,65	6.336,59	2011
xxx	xxx	21,69	2,06	373,36	141,35	2007
xxx	xxx	124,76	7,22	414,72	206,03	2007
xxx	xxx	3.566,77	27,86	15.738,00	3.815,48	2013
xxx	xxx	5.729,24	15,48	12.647,64	5.924,20	2007
xxx	xxx	548,19	25,80	3.915,55	894,60	2012
xxx	xxx	-	-	182,85	26,20	2013
xxx	xxx	362,05	17,54	2.874,38	1.348,76	2007
xxx	xxx	970,44	25,80	5.026,18	3.627,21	2013
xxx	xxx	325,33	-	1.527,70	51,89	2016
xxx	xxx	81,08	5,16	-	-	2009
xxx	xxx	103,80	5,16	774,69	669,05	2004
xxx	xxx	40,35	-	-	-	2015
xxx	xxx	1.451,90	7,22	9.617,43	1.827,95	2011
xxx	xxx	514,92	25,80	3.873,45	2.631,69	2005
xxx	xxx	9,84	5,16	70,29	4,89	2016
xxx	xxx	95,13	5,16	774,69	250,62	2009
xxx	xxx	111,32	5,16	-	-	2011

Cognome	Nome	Integrativo Prescritto	Maternità Prescritta	Soggettivo Prescritto	Rivalutazione Prescritta	Anno di prescrizione
xxx	xxx	5.725,70	20,64	17.069,94	11.670,99	2009
xxx	xxx	209,04	2,06	-	-	2014
xxx	xxx	1.602,40	61,92	10.218,09	2.344,74	2013
xxx	xxx	908,07	41,28	6.735,67	1.379,77	2009
xxx	xxx	-	-	294,90	53,71	2011
xxx	xxx	108,46	5,16	774,69	293,30	2013
xxx	xxx	2.534,26	30,96	9.982,08	2.506,39	2008
xxx	xxx	1.847,71	87,42	12.700,44	3.409,34	pre/irrecup
xxx	xxx	329,46	17,00	2.039,92	88,97	2012
xxx	xxx	547,37	24,22	3.776,83	259,25	pre/irrecup
xxx	xxx	-	-	67,64	58,44	2002
xxx	xxx	149,40	5,16	804,37	117,89	2016
xxx	xxx	2.631,39	56,70	12.133,94	1.047,24	2013
xxx	xxx	128,57	-	-	-	2016
xxx	xxx	7.902,78	31,98	10.544,08	5.321,14	2013
xxx	xxx	1.043,46	46,14	6.009,44	438,37	pre/irrecup
xxx	xxx	1.631,44	80,74	11.848,42	3.815,03	2001>2015
xxx	xxx	-	-	563,82	133,89	2012
xxx	xxx	48,55	2,06	725,62	489,89	2012
xxx	xxx	-	-	464,82	401,43	2013
xxx	xxx	6.679,54	30,66	18.137,90	816,80	pre/irrecup
xxx	xxx	272,69	5,16	710,13	360,45	2006
xxx	xxx	81,90	5,16	-	-	2003
xxx	xxx	2.063,10	22,16	6.380,06	62,00	2016
xxx	xxx	566,94	13,66	2.915,44	175,28	pre/irrecup
xxx	xxx	3.338,24	10,56	849,33	-	2014

Cognome	Nome	Integrativo Prescritto	Maternità Prescritta	Soggettivo Prescritto	Rivalutazione Prescritta	Anno di prescrizione
Totale complessivo		69.470,36	1.050,76	258.148,20	79.953,10	

*vengono stralciati solo sanzioni ed interessi

Tutto ciò premesso, il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 553/2017

- che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- preso atto che il mancato gettito della contribuzione integrativa pari a 69.470,36 euro è compensato dalla minore rivalutazione che l'Ente avrebbe dovuto garantire pari a 79.953,10 euro;
- di procedere con il passaggio a perdita di crediti contribuiti e relativi accessori riferiti alle annualità prescritte, come da tabella seguente:

Cognome	Nome	Integrativo Prescritto	Maternità Prescritta	Soggettivo Prescritto	Rivalutazione Prescritta
xxx	xxx	623,38	30,96	4.648,14	2.971,65
xxx	xxx	-	-	646,59	436,58
xxx	xxx	702,88	5,16	2.877,60	787,03
xxx	xxx	-	-	-	-
xxx	xxx	47,94	2,06	-	-
xxx	xxx	1.394,45	67,08	10.155,66	2.876,56
xxx	xxx	81,08	5,16	774,69	669,05
xxx	xxx	205,41	2,06	1.062,65	402,33
xxx	xxx	455,31	20,64	3.316,68	174,80
xxx	xxx	60,63	2,06	-	-
xxx	xxx	96,30	4,12	688,17	59,74
xxx	xxx	759,94	37,20	7.578,31	2.284,89

Cognome	Nome	Integrativo Prescritto	Maternità Prescritta	Soggettivo Prescritto	Rivalutazione Prescritta
xxx	xxx	2.314,35	20,64	9.454,00	4.696,22
xxx	xxx	-	-	-	-
xxx	xxx	-	-	394,63	20,00
xxx	xxx	325,38	15,48	2.324,07	1.569,43
xxx	xxx	-	-	78,86	4,00
xxx	xxx	7.996,03	56,76	20.589,65	6.336,59
xxx	xxx	21,69	2,06	373,36	141,35
xxx	xxx	124,76	7,22	414,72	206,03
xxx	xxx	3.566,77	27,86	15.738,00	3.815,48
xxx	xxx	5.729,24	15,48	12.647,64	5.924,20
xxx	xxx	548,19	25,80	3.915,55	894,60
xxx	xxx	-	-	182,85	26,20
xxx	xxx	362,05	17,54	2.874,38	1.348,76
xxx	xxx	970,44	25,80	5.026,18	3.627,21
xxx	xxx	325,33	-	1.527,70	51,89
xxx	xxx	81,08	5,16	-	-
xxx	xxx	103,80	5,16	774,69	669,05
xxx	xxx	40,35	-	-	-
xxx	xxx	1.451,90	7,22	9.617,43	1.827,95
xxx	xxx	514,92	25,80	3.873,45	2.631,69
xxx	xxx	9,84	5,16	70,29	4,89
xxx	xxx	95,13	5,16	774,69	250,62
xxx	xxx	111,32	5,16	-	-
xxx	xxx	5.725,70	20,64	17.069,94	11.670,99
xxx	xxx	209,04	2,06	-	-

Cognome	Nome	Integrativo Prescritto	Maternità Prescritta	Soggettivo Prescritto	Rivalutazione Prescritta
xxx	xxx	1.602,40	61,92	10.218,09	2.344,74
xxx	xxx	908,07	41,28	6.735,67	1.379,77
xxx	xxx	-	-	294,90	53,71
xxx	xxx	108,46	5,16	774,69	293,30
xxx	xxx	2.534,26	30,96	9.982,08	2.506,39
xxx	xxx	1.847,71	87,42	12.700,44	3.409,34
xxx	xxx	329,46	17,00	2.039,92	88,97
xxx	xxx	547,37	24,22	3.776,83	259,25
xxx	xxx	-	-	67,64	58,44
xxx	xxx	149,40	5,16	804,37	117,89
xxx	xxx	2.631,39	56,70	12.133,94	1.047,24
xxx	xxx	128,57	-	-	-
xxx	xxx	7.902,78	31,98	10.544,08	5.321,14
xxx	xxx	1.043,46	46,14	6.009,44	438,37
xxx	xxx	1.631,44	80,74	11.848,42	3.815,03
xxx	xxx	-	-	563,82	133,89
xxx	xxx	48,55	2,06	725,62	489,89
xxx	xxx	-	-	464,82	401,43
xxx	xxx	6.679,54	30,66	18.137,90	816,80
xxx	xxx	272,69	5,16	710,13	360,45
xxx	xxx	81,90	5,16	-	-
xxx	xxx	2.063,10	22,16	6.380,06	62,00
xxx	xxx	566,94	13,66	2.915,44	175,28
xxx	xxx	3.338,24	10,56	849,33	-
Totale complessivo		69.470,36	1.050,76	258.148,20	79.953,10

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

PRESO ATTO della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. di Protocollo 25469 del 27 novembre scorso che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

RIBADITO che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- 1) Parte I: **11** ammissibili per un importo di 87.969,78 euro e **1** non ammissibile
- 2) Parte III: **8** ammissibili per un importo di 17.640,00 euro
- 3) Parte V: **8** ammissibili per un importo di 14.897,52 euro e **4** non ammissibili
- 4) Parte VI: **60** ammissibili per un importo di 142.329,10 euro e **3** non ammissibili
- 5) Parte VII: **1** ammissibile

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva del

ibera del C.d.A.:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 5.657,34	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 5.601,38	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 6.509,10	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 5.281,56	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 4.920,40	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Non ammissibile		
Totale ammissibile			€ 87.969,78	
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.375,25	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 4.436,34	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 68,68	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.250,00	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 1.146,58	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 275,52	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 1.721,19	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 5.366,44	715.800
Totale ammissibile			€ 17.640,00	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 100,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 86,16	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 1.945,40	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 3.700,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 1.594,80	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 471,16	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 14.897,52	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 4.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 4.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.680,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.700,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 5.360,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 4.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 49,10	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.700,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 980,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.700,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 5.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 960,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.700,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 142.329,10	
Parte VII (crisi finanziaria)	xxxx	Ammissibile	€ 526,11	715.700
Totale ammissibile			€ 526,11	

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 554/2017

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.800

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 5.657,34	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 5.601,38	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 6.509,10	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 5.281,56	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 4.920,40	715.800
Totale ammesso			€ 87.969,78	
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 2.375,25	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 4.436,34	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 68,68	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 2.250,00	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 1.146,58	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 275,52	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 1.721,19	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 5.366,44	715.800

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Totale ammesso			€ 17.640,00	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 100,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 5.000,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 86,16	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 1.945,40	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 3.700,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 1.594,80	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 471,16	715.700
Totale ammesso			€ 14.897,52	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 4.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 4.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.680,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.700,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 5.360,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 4.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 49,10	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.700,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 980,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.700,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 4.000,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 5.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 960,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.700,00	715.700
Totale ammesso			€ 142.329,10	
Parte VII (crisi finanziaria)	xxxx	Ammesso	€ 526,11	715.700
Totale ammesso			€ 526,11	

Delibera n. 555/2017

Di non ammettere al beneficio assistenziale gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Non ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non ammesso

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto della domanda evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

In applicazione della convenzione in essere dal 1° gennaio 2017 stipulata tra l'EPPI e l'Inail per gli accertamenti medico legali, il Medico Convalidatore Centrale Inail ha esaminato le domande di liquidazione degli assegni d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito delle stesse:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE
xxxx	invalidità	invalidità

Preso atto delle determinazioni del Medico Convalidatore Centrale Inail, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, si propone al C.d.A. di ammettere al trattamento previdenziale gli iscritti secondo la tabella seguente:

MATRICOLA	VALUTAZIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2017
xxxx	invalidità	€ 128,24	€ 448,00	11/2017	€ 313,60	//	//

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra,

Delibera n. 556/2017

di ammettere, come specificato nella seguente tabella, l'iscritto di cui alla sottostante tabella al trattamento previdenziale:

MATRICOLA	VALUTAZIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione Per il 2017
xxxx	invalidità	€ 128,24	€ 448,00	11/2017	€ 313,60	//	//

Punto 05) Investimenti (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 06) Varie ed eventuali

Il presente punto non viene trattato.

Alle ore 18:50 entrano in seduta il Direttore Francesco Gnisci ed il Sindaco Galbusera di rientro dalla contemporanea seduta C.I.G.

Punto 03) Contributi annuali (Relatore il Consigliere Scozzai).

Il Presidente,

TENUTO CONTO della discussione accorsa nella contemporanea seduta del C.I.G., come trasferita al C.d.A. nella presente seduta dal Collegio sindacale;

PUR CONSIDERATA l'autonomia di spesa del C.d.A., come d'altra parte richiamata dallo stesso Collegio sindacale;

propone di sospendere la trattazione del presente punto all'Ordine del Giorno, richiamandolo alla successiva seduta del C.d.A.

Il C.d.A. all'unanimità approva.

Alle ore 19:25 non avendo più nulla da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 14 del 21/12/2017

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 26970 del 12/12/2017 in data 21/12/2017 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 14.30, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Appalti

Punto 03) Contributi annuali ai Collegi

Punto 04) Contributi per incontri territoriali ai Collegi

Punto 05) Contributi e prestazioni

Punto 06) Investimenti

Punto 07) Personale dipendente

Punto 08) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Vicepresidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Sono presenti i Sindaci Davide Galbusera, Claudio Guasco, Massimo Cavallari e Salvatore Arnone.

Assenti giustificati: il Presidente Valerio Bignami momentaneamente impegnato in una contemporanea conferenza telefonica e il Sindaco Giovanni Argondizza.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, la Vicedirettrice Francesca Gozzi, Fulvio D'Alessio, Fabrizio Falasconi e Marta Gentili che funge da Segretaria verbalizzante.

Il Vicepresidente alle ore 15.20 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 29/11/2017 viene integrato secondo le indicazioni del Sindaco Guasco e approvato all'unanimità.

Punto 02) Appalti (Relatore il Vicepresidente).

VISTA la delibera C.d.A. n. 552/2017 con la quale è stata disposta l'indizione della procedura di affidamento annuale dei servizi assicurativi dell'Ente in scadenza il 31.12.2017 e la nomina della sig.ra Francesca Gozzi quale Responsabile del Procedimento (nel seguito individuato dalla sigla RUP);

CONSIDERATO che è stata esperita una indagine di mercato dalla quale è emersa, a garanzie paritarie di polizza, la convenienza di procedere ad affidare le polizze in scadenza alle compagnie di seguito elencate nella tabella comparativa, giusta verbale del RUP prot. 30679 del 13/12/2017:

Compagnia		Prodotto	Premio	Premio
2018	2017		2018	2017
AIG	AIG	RC Amministratori, sindaci e dirigenti	euro 12.000,00	euro 12.714,00
CHUBB	ZURICH	Infortuni dipendenti	euro 5.144,00	euro 5.720,00
CHUBB	ZURICH	Infortuni Organi (C.d.A.-CIG-Sindaci)	euro 11.466,00	euro 12.740,00
Cattolica	Cattolica	Sanitaria dipendenti	euro 31.730,00	euro 32.530,00

PRESO ATTO della regolarità della procedura alle prescrizioni di legge;

RITENUTO pertanto di poter procedere all'approvazione della proposta di aggiudicazione dei servizi assicurativi in precedenza esposti;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

il C.d.A. all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 559/2017

di approvare la proposta del RUP di aggiudicazione delle coperture assicurative, per l'anno 2018, alle compagnie di seguito elencate con i relativi premi, la somma va imputata alla voce di spesa 735.505

“Assicurazioni”:

Compagnia	Prodotto	Premio 2018
AIG	RC Amministratori, sindaci e dirigenti	euro 12.000,00
CHUBB	Infortuni dipendenti	euro 5.144,00
CHUBB	Infortuni Organi (C.d.A.- C.I.G.- Sindaci)	euro 11.466,00
Cattolica	Sanitaria dipendenti	euro 31.730,00

VISTA la delibera C.d.A. n. 470/2017 con la quale è stata disposta l'indizione della procedura di affidamento dell'incarico professionale triennale per la predisposizione delle dichiarazioni reddituali dell'Ente e la nomina della sig.ra Francesca Gozzi quale Responsabile del Procedimento (nel seguito individuato dalla sigla RUP);

CONSIDERATO che a seguito dell'espletamento della procedura di selezione per l'affidamento dell'incarico su esposto, il Dott. Commercialista Marcello Gallo è risultato aggiudicatario "provvisorio", giusta verbale del RUP prot. 27855 del 15/12/2017;

PRESO ATTO della regolarità della procedura alle prescrizioni di legge;

RITENUTO pertanto di poter procedere all'approvazione della proposta di aggiudicazione dell'incarico professionale triennale per la predisposizione delle dichiarazioni reddituali dell'Ente al Dott. Commercialista Marcello Gallo;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

il C.d.A. all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 560/2017

di approvare la proposta di aggiudicazione dell'affidamento dell'incarico professionale triennale per la predisposizione delle dichiarazioni reddituali dell'Ente al Dott. Commercialista Marcello Gallo, per l'importo complessivo di € 11.250,00 oltre oneri di legge; la somma va imputata alla voce di spesa 735.105 "Consulenze Amministrative".

VISTA la delibera C.d.A. n. 504/2017 con la quale è stata disposta l'indizione della procedura di affidamento del servizio triennale di manutenzione ed assistenza del software gestionale denominato "King" e la nomina della sig.ra Francesca Gozzi quale Responsabile del Procedimento (nel seguito individuato dalla sigla RUP);

CONSIDERATO che a seguito dell'attività espletata dal RUP per l'affidamento del servizio su esposto, la Eurosoft S.n.c. è risultata aggiudicataria "provvisoria", giusta verbale del RUP prot. 27854 del 15/12/2017;

PRESO ATTO della regolarità della procedura alle prescrizioni di legge;

RITENUTO pertanto di poter procedere all'approvazione della proposta di aggiudicazione del servizio triennale di manutenzione ed assistenza del software gestionale denominato "King" alla Eurosoft S.n.c.;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

il C.d.A. all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 561/2017

di approvare la proposta di aggiudicazione dell'affidamento del servizio triennale di manutenzione ed assistenza del software gestionale denominato "King" alla Eurosoft S.n.c., per l'importo complessivo di € 25.807,50 oltre oneri di legge; la somma va imputata alla voce di spesa 735.120 "Servizi informatici".

VISTA la delibera C.d.A. n. 504/2017 con la quale è stata disposta l'indizione della procedura di affidamento del servizio triennale di consulenza in materia di lavoro e la nomina della sig.ra Francesca Gozzi quale Responsabile del Procedimento (nel seguito individuato dalla sigla RUP);

CONSIDERATO che a seguito dell'attività espletata dal RUP per l'affidamento del servizio su esposto, lo Studio Commerciale Associato Lucignani è risultato aggiudicatario "provvisorio", giusta verbale del RUP prot. 28055 del 19/12/2017;

PRESO ATTO della regolarità della procedura alle prescrizioni di legge;

RITENUTO pertanto di poter procedere all'approvazione della proposta di aggiudicazione del servizio triennale di consulenza in materia di lavoro allo Studio Associato Lucignani;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

il C.d.A. all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 562/2017

di approvare la proposta di aggiudicazione dell'affidamento del servizio triennale di consulenza in materia di lavoro allo Studio Associato Lucignani, per l'importo complessivo di € 34.500,00 oltre oneri di legge; la somma va imputata alla voce di spesa 735.116 "Servizio amministrativo del personale".

VISTA la delibera C.d.A. n. 471/2016 con la quale è stato nominato il sig. Umberto Taglieri quale responsabile unico del procedimento per l'affidamento del servizio triennale di consulenza attuariale, attribuendogli il potere di impegnare l'Ente, per un importo non superiore ad euro 70.000,00 per la procedura di selezione dell'affidatario del servizio triennale di consulenza attuariale;

CONSIDERATO CHE:

- nella precedente delibera sopra richiamata, per mero errore è stata individuata in triennale la durata del servizio;

- l'Attuario dovrà redigere il bilancio tecnico attuariale triennale alla data del 31/12/2017, attività istituzionale posta dalla legge a carico delle casse ai sensi del d.lgs. 509/94 e che il prossimo bilancio tecnico dovrà essere predisposto con i dati al 31/12/2020, quest'ultimi disponibili non prima del maggio 2021;

il C.d.A. all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 563/2017

di rettificare la durata del servizio della consulenza attuariale da triennale a quadriennale, ferme restando le altre condizioni.

VISTA la deliberazione del C.d.A. di EPPI n. 514 del 6/7/2017, con la quale è stata indetta una procedura aperta per l'affidamento del servizio di Banca depositaria e servizi connessi al patrimonio mobiliare da svolgersi in favore di EPPI ed ENPAPI, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 101 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede per l'esecuzione dei contratti pubblici, il responsabile del procedimento si avvalga, nella fase di esecuzione, del direttore dell'esecuzione del contratto;

VISTO l'art. 102, comma 1, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che precisa, inoltre, che il RUP controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dell'esecuzione;

VISTA la comunicazione di aggiudicazione definitiva a BNP Paribas Securities Services prot.. 25948/U/30.11.2017;

RAVVISATA la necessità di procedere alla nomina del sig.. Danilo Giuliani, quale direttore dell'esecuzione del contratto relativo al servizio in epigrafe per conto di EPPI, per le comprovate competenze professionali;

il C.d.A. all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 564/2017

la nomina a direttore dell'esecuzione del contratto per conto di EPPI per il servizio di Banca depositaria e servizi connessi al patrimonio mobiliare da svolgersi in favore di EPPI ed ENPAPI il sig.. Danilo Giuliani.

Alle ore 15.55 esce Francesca Gozzi ed entra il Presidente.

Punto 03) Contributi annuali ai Collegi (Relatore il Consigliere Gianni Scozzai)

Il Consiglio di Indirizzo Generale in occasione della riunione dello scorso 29 novembre ha ritenuto – con riferimento al contributo annuale da riconoscere ai Collegi provinciali per l'assolvimento dei compiti a loro demandati – di mutare l'indirizzo sino ad oggi consolidato che prevedeva il riconoscimento di un'indennità una

tantum uguale per tutti i Collegi, ed un contributo determinato in misura fissa per ogni iscritto all'albo professionale e per ogni iscritto all'EPPI.

In particolare ad avviso del Consiglio di Indirizzo Generale il contributo annuo una tantum andrebbe modulato sulla base degli iscritti del Collegio ad EPPI ed andrebbe soppresso il contributo per gli iscritti all'albo.

Prima di entrare nel merito della proposta, è necessario ricordare le norme, primarie e secondarie, che impongono determinate attività in capo ai Collegi e che impattano anche sulla vita dell'EPPI:

- 1) Articolo 8, comma 1, d.lgs. 103/96: <<Gli enti cui è affidata la tenuta degli albi e degli elenchi degli esercenti l'attività libero professionale di cui all'art. 1 sono tenuti a trasmettere alle corrispondenti forme gestorie di cui all'art. 3 l'elenco dei nominativi degli iscritti, corredato dei dati anagrafici ed identificativi della condizione professionale>>
- 2) Articolo 14 dello Statuto EPPI <<1. Ai Collegi Provinciali dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati vengono demandati i seguenti obblighi, funzioni ed attività ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo 10 febbraio 1996, n. 103:

a) assolvono alle mansioni demandate dall'Ente per lo svolgimento delle assemblee per la elezione degli Organi dell'Ente;

b) trasmettono per via telematica, utilizzando gli strumenti messi a disposizione dall'Ente, l'ultimo giorno di ciascun mese:

b1) le nuove iscrizioni;

b2) i trasferimenti;

b3) le sospensioni;

b4) le cancellazioni;

b5) i decessi;

c) la comunicazione deve essere eseguita, anche se negativa;

d) su segnalazione dell'Ente possono adottare i provvedimenti disciplinari conformemente ai termini, alle condizioni e alle procedure previste dall'art. 11 del Regio Decreto 11 febbraio 1929, n. 275, e da eventuali altre disposizioni di legge;

e) svolgono altre funzioni demandate dall'Ente.

3) Articolo 11, comma 12, del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza: << I Consigli dei Collegi provinciali, in armonia con l'articolo 14, comma 1, lett. b), dello Statuto, devono comunicare all'Ente le intervenute variazioni agli Albi professionali, ovvero confermare il precedente elenco dei propri iscritti. Dal 1° gennaio 2009 devono trasmettere telematicamente le suddette comunicazioni obbligatorie di loro competenza.>>

4) Articolo 11, comma 14, del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza: << La mancata osservanza da parte degli iscritti all'Albo professionale degli adempimenti previsti dal presente Regolamento comporta obbligatoriamente la segnalazione al rispettivo Collegio provinciale di appartenenza per i provvedimenti disciplinari di sua competenza a norma dell'articolo 14, comma 1, lettera d), dello Statuto dell'Ente.>>

5) Articolo 6-bis, comma 2, d.lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale): <<L'Indice nazionale di cui al comma 1 è realizzato a partire dagli elenchi di indirizzi PEC costituiti presso il registro delle imprese e gli ordini o collegi professionali, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 16 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2>>.

Questo breve *excursus* delle principali attività in capo ai Collegi che impattano direttamente sull'operatività dell'EPPI, ci permette di capire come mai sino ad oggi si sia ritenuto non solo opportuno ma neanche necessario

riconoscere il contributo per il mero fatto di essere iscritto all'albo professionale, perché da questo scaturiscono tutta una serie di obblighi. Se ripercorriamo, infatti, la storia di un iscritto tipo avremo che il Collegio lo iscrive nel proprio albo, censendo l'anagrafica e le ulteriori informazioni necessarie per la sua corretta gestione; lo abilita all'accesso alla piattaforma Albo Unico che gli permetterà di qualificarsi nei confronti dell'EPPI presentando il modello EPPI 01 (domanda di iscrizione) o EPPI 04 (dichiarazione di non esercizio della libera professione), così come di richiedere una casella di posta elettronica certificata; comunicherà al registro INI-PEC la casella di posta elettronica depositata presso i propri archivi e che permetterà all'EPPI di contattarlo in maniera certa e rapida; comunicherà all'EPPI eventuali modifiche nell'anagrafica dell'iscritto stesso o provvedimenti disciplinari (quali ad esempio la sospensione) che impattano direttamente sulla storia contributiva dell'iscritto (il sospeso dall'albo professionale non può dichiarare – per il periodo di vigenza del provvedimento – i redditi professionali né versare i relativi contributi; qualora gli uffici dell'ente dovessero accertare la produzione di reddito dovrebbero comunicarlo al collegio per l'adozione degli eventuali ulteriori provvedimenti di legge); per finire con lo svolgimento delle elezioni che vede coinvolta l'intera struttura territoriale nelle operazioni di voto.

Giova, inoltre, considerare che i Collegi – dando, appunto, per associato un determinato *modus operandi* – hanno già potenzialmente contabilizzato nei loro bilanci il contributo che avrebbero dovuto ricevere da EPPI, potendo modulare – conseguentemente – anche l'onere della quota annua di iscrizione posta a carico degli iscritti.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, tenuto conto che i Collegi anche per il 2017 hanno espletato i compiti a loro demandati dallo Statuto e dal D. Lgs. N. 103/96, che una modifica dell'attuale prassi amministrativa confermata lo scorso anno da Cig, determinerebbe una modifica non adeguatamente comunicata per tempo ai Collegi, pur condividendo l'opportunità di una nuova valutazione dei suddetti contributi, si ritiene di confermare per l'anno 2017, ormai in corso di definizione la prassi precedente, rinviare ai primi mesi del 2018 il confronto con il CIG per condividere le nuove modalità e parametri per il calcolo dei suddetti contributi a valere per l'anno 2018.

Tutto ciò premesso, considerato che lo stanziamento effettuato in sede di bilancio preventivo per tale capitolo di spesa è stato pari ad euro 325.000,00, si propone di riconoscere:

- un importo “una tantum” pari ad euro 615,00 (seicentoquindici/00) per ogni Collegio provinciale;
- un importo pari ad euro 0,91 (zero/91) per ogni iscritto Albo del Collegio;
- un importo pari ad euro 16,00 (sedici/00) per ogni iscritto all'EPPI del Collegio.

La spesa a carico dell'Ente, con riferimento alla situazione dei censiti Albo (pari a 39.579) e degli iscritti EPPI (pari a 13.755) alla data del 09.11.2017, ammonta ad euro 316.366,89 (trecentosedicimilatrecentosessantasei/89).

Di presentare al Cig, nei primi mesi del 2018, la proposta di revisione dei suddetti contributi al fine di condividere le nuove modalità e termini in aderenza a quanto deliberato dallo stesso Cig

Il C.d.A. all'unanimità,

Delibera n. 565/2017

di approvare la determinazione delle somme da riconoscere ai Collegi provinciali, nella seguente misura:

- un importo “una tantum” pari ad euro 615,00 (seicentoquindici/00) per ogni Collegio provinciale;
- un importo pari ad euro 0,91 (zero/91) per ogni iscritto Albo del Collegio;
- un importo pari ad euro 16,00 (sedici/00) per ogni iscritto all'EPPI del Collegio.

La spesa a carico dell'Ente, con riferimento alla situazione dei censiti Albo e degli iscritti EPPI alla data del 09.11.2017, ammonta ad euro ammonta ad euro 316.366,89 (trecentosedicimilatrecentosessantasei/89).

Di presentare al Cig, nei primi mesi del 2018, la proposta di revisione dei suddetti contributi al fine di condividere le nuove modalità e termini in aderenza a quanto deliberato dallo stesso Cig

L'elenco dei rimborsi fa parte integrante del presente verbale.

Tale importo sarà imputato alla voce di Bilancio 735.130 - Rimborsi ai Collegi.

Punto 04) Contributi per incontri territoriali ai Collegi (Relatore il Presidente)

PREMESSO CHE:

- con provvedimento n. 43 del 16/07/2015 il Consiglio di Indirizzo Generale, recependo le indicazioni fornite dall'apposita commissione costituita al suo interno (Commissione di studio per la rivisitazione degli Eppincontri), ha deliberato le linee guida in materia di contenuti e modalità di gestione dei nuovi eventi sul territorio, innovando profondamente il principio che aveva portato a suo tempo alla loro istituzione e distinguendo in due tipi di eventi: Appuntamenti sul welfare e Eppi in Tour;
- con provvedimento del Consiglio di Amministrazione n. 412 del 09/11/2016 sono stati deliberati i termini e l'entità dei sostegni finanziari per i due tipi di eventi, stanziando un importo massimo di spesa a carico dell'Ente pari ad euro 200 mila;
- con provvedimento n. 89 del 16/12/2016 il Consiglio di Indirizzo Generale ha istituito la commissione denominata "Organizzazione incontri welfare ed Eppitour nel territorio" per definire le modalità organizzative, nonché il materiale informativo degli Appuntamenti sul welfare ed Eppi in tour. I lavori della commissione si sono conclusi in data 23/03/2017 con la stesura di un apposito regolamento, giusta verbale del Consiglio di Indirizzo Generale n. 94 del 30/03/2017;

il Presidente illustra i principali numeri relativi agli incontri svolti nel corso del 2017 dal mese di marzo al mese di novembre.

In particolare, tra Appuntamenti sul Welfare ed Eppi in Tour sono stati svolti 69 incontri, con il coinvolgimento di 87 Collegi provinciali. Rispetto al 2016, sono stati svolti 29 incontri in più. I collegi provinciali non coinvolti in alcun incontro territoriale nel 2017 sono 11: Caltanissetta; Campobasso e Isernia; Enna; Genova; Imperia; La Spezia; Palermo; Roma; Savona; Terni; Viterbo.

Nella tabella che segue si riporta il riepilogo per gli anni 2016 e 2017 (*Tab. 1*):

Tab. 1 – Raffronto incontri territoriali e collegi coinvolti anni 2016 e 2017

	2017	2016	VAR.
N° INCONTRI SVOLTI	69	40	+ 29
N° COLLEGI COINVOLTI	87	95	- 8

Per quanto riguarda la partecipazione degli iscritti EPPI, si contano 4170 presenze agli incontri territoriali svolti nel 2017, con un aumento medio delle presenze del 6,2% rispetto al 2016. Per una disamina puntuale delle presenze raffrontate sui due anni collegio per collegio si rimanda all'allegato 1 (Allegato 1_Report presenze incontri 2017 vs 2016 per collegio e aggregato). Nella tabella che segue (*Tab. 2*) si riportano i dati complessivi per aggregazione di collegi elettorali, con un confronto rispetto agli incontri svolti nel 2016:

Tab. 2 – Presenze incontri 2017 / Presenze incontri 2016 per collegi elettorali

Collegio	2017		2016		% 2017	% 2016	VAR
	Partecipanti Incontri	Iscritti EPPI	Partecipanti Incontri	Iscritti EPPI			
Collegio n. 1 (Nord-Est)	1.571	3.515	888	3.474	44,7%	25,6%	19,1%
Collegio n. 2 (Nord-Ovest)	927	3.690	926	3.637	25,1%	25,5%	-0,3%
Collegio n. 3 (Centro)	1.038	4.841	988	4.780	21,4%	20,7%	0,8%
Collegio n. 4 (Sud)	397	1.229	191	1.232	32,3%	15,5%	16,8%
Collegio n. 5 (Isole)	237	825	268	830	28,7%	32,3%	-3,6%
Totale complessivo	4.170	14.100	3.261	13.953	29,6%	23,4%	6,2%

Relativamente alle tematiche più votate dagli iscritti EPPI tramite il questionario cosiddetto *in entrata* che ogni iscritto al collegio di riferimento ha ricevuto prima di ogni Appuntamento sul Welfare, al fine di definire i principali argomenti oggetto di discussione in sede di incontro, nella tabella che segue (Tab. 3) si evidenzia la classifica suddivisa per tematiche generali e tematiche relative al welfare integrato:

Tab. 3 – Classifica tematiche più votate per gli Appuntamenti sul Welfare

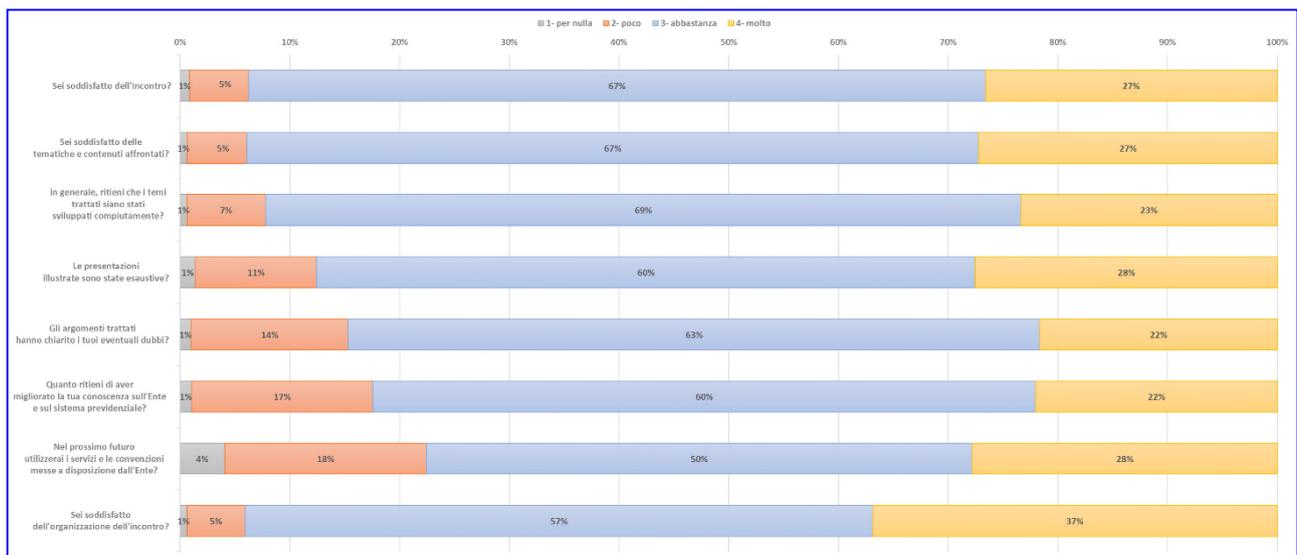
#	TEMATICHE GENERALI	N. RICHIESTE
1	<i>La ricongiunzione, la totalizzazione e il cumulo</i>	765
2	<i>Il sistema di calcolo delle pensioni</i>	664
3	<i>L'aumento del montante previdenziale con il contributo integrativo</i>	537
4	<i>I servizi che l'ente offre attraverso il sito</i>	473
5	<i>L'obbligo contributivo nel lavoro autonomo professionale, per collaborazioni occasionali, società di ingegneria, STP etc</i>	218
6	<i>La contribuzione, le scadenze, le sanzioni</i>	210

#	WELFARE INTEGRATO	N. RICHIESTE
1	<i>L'assistenza sanitaria</i>	804
2	<i>Le convenzioni sanitarie (EMAPI)</i>	627
3	<i>Sostegno economico in caso di contrazione del reddito</i>	468
4	<i>Servizi assicurativi e bancari tramite convenzione</i>	402
5	<i>Contributo per prestiti, finanziamento e mutui</i>	354
6	<i>Contributo paternità, maternità, scolarizzazione etc etc</i>	160

Per quanto riguarda il gradimento degli iscritti rispetto agli Appuntamenti sul Welfare svolti, così come raccolto attraverso il questionario cosiddetto *in uscita*, distribuito ad ogni partecipante a valle di ogni incontro e restituito

alla struttura dai Consiglieri CIG referenti, il 94% per si è ritenuto soddisfatto dell'incontro. Si riporta nel grafico che segue (Grafico 1) l'esito complessivo alla data del 13/12/2017.

Grafico 1 – Esito questionari di gradimento Appuntamenti sul Welfare 2017 (dati al 13/12/2017)



Il Presidente prosegue l'analisi degli incontri territoriali svolti nel 2017 con il dettaglio relativo agli EPPI POINT, previsti in occasione degli eventi c.d. EPPI IN TOUR e attivati a fronte di un minimo di 20 richieste di consulenza personale inoltrate dagli iscritti prima di ogni incontro. Nella tabella che segue (Tab. 5), si riporta il dettaglio degli EPPI IN TOUR svolti, dei Collegi coinvolti, la data di svolgimento, il titolo dell'evento e i dati relativi agli EPPI POINT attivati.

Tab. 5 – EPPI IN TOUR svolti nel 2017 ed EPPI POINT

COLLEGI ADERENTI	DATA	TITOLO EVENTO	RICHIESTE EPPI POINT	PARTECIPANTI EPPI POINT
Trento e Bolzano	15/09/2017	<i>Come stai?</i>	25	35
Udine- Gorizia - Pordenone - Trieste	27/09/2017	<i>Progettare il futuro</i>	44	58
Caserta - Salerno - Napoli - Avellino - Benevento	29/09/2017	<i>Le novità del Jobs Act lavoro autonomo</i>	< 20	-
Varese	12/10/2017	<i>Il futuro della nostra professione, quali opportunità...</i>	< 20	-
Torino - Cuneo - Novara - Verbano C.O. - Biella e Vercelli - Aosta	21/10/2017	<i>Benefici assistenziali ed equilibrio previdenziale</i>	34	70
Cagliari - Sassari- Olbia Tempio - Nuoro -Oristano	18/11/2017	<i>L'isola dei centenari, la sfida della longevità al welfare</i>	29	44
Arezzo - Firenze – Grosseto - Livorno - Lucca - Massa Carrara - Pisa - Pistoia - Prato - Siena	22/11/2017	<i>Il valore dell'etica nella professione di perito industriale</i>	27	36
Lecce - Bari - Taranto - Foggia - Brindisi	24/11/2017	<i>Le novità del Jobs Act autonomi e l'equo compenso. Dal reddito alla pensione: quale strada percorrere</i>	31	24

OMISSIS...

Il Presidente, valutando positivamente tali dati, ringrazia gli organi per i risultati raggiunti, sottolineando come tali incontri territoriali possano in futuro rappresentare ancor più momenti di dialogo e confronto diretto con la base degli iscritti EPPI, al fine di recepirne le esigenze correnti e le necessità più urgenti.

Punto 05) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Paolo Armato)

Il Consigliere Armato evidenzia che il 22 febbraio 2018 scadrà la convenzione triennale con l'Agenzia delle Entrate per il pagamento mediante il modello F24 dei contributi previdenziali ed assistenziali dovuti dagli iscritti all'EPPI. Per permettere il rinnovo della stessa in tempo utile, l'Agenzia delle Entrate ha trasmesso – lo scorso 24 ottobre – la bozza di convenzione (allegata al presente verbale) che dovrà essere sottoscritta dal Presidente in qualità di legale rappresentante p.t. dell'Ente.

Considerato che il sistema di pagamento tramite F24 sta ottenendo un positivo riscontro tra gli iscritti in quanto permette di poter utilizzare ai fini del pagamento di quanto dovuto all'Ente eventuali crediti vantati nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, senza dover aspettare il rimborso degli stessi; considerato altresì che la convenzione di cui trattasi è una convenzione standard applicata indistintamente per tutti gli enti previdenziali che ne facciano richiesta; considerata l'invarianza, rispetto a quella attualmente vigente, dei costi dei rimborsi spese richiesti dall'Agenzia delle Entrate per la gestione delle transazioni effettuate tramite modello F24; tutto ciò considerato si propone di conferire mandato al Presidente per la sottoscrizione del rinnovo della convenzione con l'Agenzia delle Entrate.

Il C.d.A. all'unanimità,

Delibera n. 566/2017

di conferire mandato al Presidente per la sottoscrizione del rinnovo della convenzione con l'Agenzia delle Entrate per il pagamento mediante il modello F24 dei contributi previdenziali ed assistenziali dovuti dagli iscritti all'EPPI.

Il mandato al Presidente varrà anche per i successivi rinnovi, sempre che non cambino sostanzialmente i termini e le condizioni di convenzione.

Il Consigliere Armato evidenzia che lo scorso 13 dicembre è pervenuta dall'INPS la bozza di rinnovo della convenzione per l'accesso al servizio Estratto Conto Integrato del Casellario dei lavoratori attivi (ECI). Questo servizio, tuttora in fase di sperimentazione, istituito dalla legge 243/2004, permette di raccogliere in un'unica banca dati le informazioni relative alla storia assicurativa del soggetto, con il che permettendo di valutare – ai fini di un eventuale pensionamento in totalizzazione o cumulo gratuito – la maturazione dei requisiti contributivi; ed ancora permettendo al diretto interessato di non dover richiedere enne estratti conto ai diversi enti previdenziali presso i quali ha contribuito durante la sua vita lavorativa.

Rispetto alla precedente Convenzione, sottoscritta in data 27 agosto 2012, non vi sono elementi novativi, considerato che si tratta di un servizio essenziale per la compiuta informativa a tutti gli iscritti e per la corretta gestione delle istruttorie di pensione, si propone di conferire mandato al Presidente per la sottoscrizione del rinnovo della convenzione con l'INPS per l'accesso al servizio Estratto Conto Integrato del Casellario dei lavoratori attivi.

Il C.d.A. all'unanimità,

Delibera n. 567/2017

Di conferire mandato al Presidente per la sottoscrizione del rinnovo della convenzione con l'INPS per l'accesso al servizio Estratto Conto Integrato del Casellario dei lavoratori attivi.

Il mandato al Presidente varrà anche per i successivi rinnovi, sempre che non cambino sostanzialmente i termini e le condizioni di convenzione.

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. 27631 di Protocollo del 13 dicembre scorso che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- 1) Parte I: **4** ammissibili per un importo di 20.942,87 euro
- 2) Parte III: **2** ammissibili per un importo di 5.978,74 euro e **1** non ammissibile
- 3) Parte V: **4** ammissibili per un importo di 14.508,50 euro
- 4) Parte VI: **21** ammissibili per un importo di 54.240,00 euro
- 5) Parte VII: **1** ammissibile per un importo di 2.111,10 euro

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 2.998,65	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 3.496,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800

Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 4.448,22	715.800
Totale ammissibile			€ 20.942,87	
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Ammissibile	€ 2.304,77	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Ammissibile	€ 3.673,97	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 5.978,74	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 437,50	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 168,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 8.903,00	715.700
Totale ammissibile			€ 14.508,50	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€1.500,00	715.700

famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.740,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 5.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 200,00	715.700
Totale ammissibile			€ 54.240,00	
Parte VII (crisi finanziaria)	XXXX	Ammissibile	€ 2.111,10	715.700

Totale ammissibile	€ 2.111,10	
---------------------------	-------------------	--

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 568/2017

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 2.998,65	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 3.496,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 4.448,22	715.800
Totale ammesso			€ 20.942,87	
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Ammesso	€ 2.304,77	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Ammesso	€ 3.673,97	715.800
Totale ammesso			€ 5.978,74	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 437,50	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 5.000,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 168,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 8.903,00	715.700
Totale ammesso			€ 14.508,50	
Parte VI (sostegno alla	XXXX	Ammesso	€ 4.000,00	715.700

famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.740,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 5.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 200,00	715.700
Totale ammesso			€ 54.240,00	
Parte VII (crisi finanziaria)	XXXX	Ammesso	€ 2.111,10	715.700
Totale ammesso			€ 2.111,10	

Delibera n. 569/2017

di non ammettere al beneficio assistenziale l'iscritto indicato nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Non Ammesso

Gli uffici dovranno comunicare all'iscritto il rigetto della domanda evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

L'iscritto matricola XXXX si è sottoposto, in data 20 maggio 2017, alla visita di revisione del giudizio d'invalidità precedentemente riconosciuto. Il responso della visita non ha evidenziato il permanere delle condizioni sanitarie necessarie atte al riconoscimento dell'invalidità.

Il C.d.A. dell'Ente ha, conseguentemente, ratificato - con delibera del 14 giugno 2017 - la revoca del trattamento pensionistico, disponendo che l'iscritto venisse informato della possibilità di proporre ricorso amministrativo. Gli uffici, stante questo provvedimento, hanno sospeso la liquidazione dell'assegno d'invalidità dal 1° giugno 2017 (primo giorno del mese successivo a quello in cui è stato accertato il venir meno dei requisiti sanitari).

In data 20 giugno 2017, l'iscritto ha presentato ricorso amministrativo avverso il provvedimento di rigetto. Attivato l'iter previsto dall'articolo 17, commi 4 e 5, del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza, il 8 novembre 2017 si è svolta la visita collegiale di arbitrato all'esito della quale è stata riconosciuta la sussistenza dei requisiti sanitari che danno luogo all'ammissione al trattamento di invalidità.

A seguito di tale riconoscimento, preso atto delle determinazioni del Collegio Arbitrale e verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, si propone al C.d.A. di ripristinare il trattamento previdenziale dell'iscritto a far data dal 1° giugno 2017, secondo la tabella seguente:

MATRICOLA	VALUTAZIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2017
XXXX	invalidità	€ 170,64	€ 447,17	02/2014	€ 313,02	142,38	925,47

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra, all'unanimità

Delibera n. 570/2017

di ripristinare il trattamento pensionistico dell'iscritto matricola XXXX, a far data dal 1° giugno 2017, secondo la tabella seguente:

MATRICOLA	VALUTAZIONE	Importo pensione	Importo assegno sociale	decorrenza	70% importo assegno	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2017
-----------	-------------	------------------	-------------------------	------------	---------------------	----------------------	--------------------------

		base	anno presentazio ne domanda		sociale anno presentaz ione domanda		
XXXX	invalidità	€ 170,64	€ 447,17	02/2014	€ 313,02	142,38	925,47

Le spese dell'intero collegio arbitrale non ancora quantificate, così come sancito dall'articolo 17, comma 5, secondo capoverso, del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza sono a carico dell'Ente.

Alle ore 16.10 Francesca Gozzi rientra in seduta.

Punto 06) Investimenti (Relatore il Presidente)

OMISSIS...

Punto 07) Personale dipendente (Relatore il Presidente)

OMISSIS...

Punto 08) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente)

OMISSIS...

Alle ore 17.10 non avendo più nulla da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 01 del 26/01/2018

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 844 del 16/01/2018, in data 26/01/2018 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 09.00, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Appalti

Punto 03) Contributi e prestazioni

Punto 04) Investimenti e disinvestimenti

Punto 05) Elezioni mandato 2018-2022

Punto 06) Quota associativa AdEPP 2018

Punto 07) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente, il Vicepresidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Sono presenti i Sindaci Davide Galbusera, Giovanni Argondizza, Claudio Guasco, Massimo Cavallari e Salvatore Arnone.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, Francesca Gozzi, Fabrizio Falasconi, Umberto Taglieri, Danilo Giuliani e Marta Gentili che funge da Segretaria verbalizzante.

Il Presidente alle ore 9:35 apre la seduta.

Il Presidente propone di integrare l'ordine del giorno con il punto 07) Personale dipendente, proseguendo dunque la numerazione con il punto 08) Varie ed eventuali.

Il C.d.A. all'unanimità approva l'integrazione dell'ordine del giorno.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Accolta l'integrazione richiesta dal Sindaco Guasco al punto 01) Appalti, il verbale della seduta del 21/12/2017 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)

Il Presidente informa i presenti che in considerazione della possibilità che le elezioni degli organi sociali vengano effettuate con l'attuale regolamentazione, è necessario istruire la procedura di appalto del servizio di tipografia del materiale elettorale.

Per tale finalità si ritiene di nominare quale responsabile del procedimento il sig. Fabrizio Falasconi attribuendogli un potere di spesa sino ad euro 20.000,00.

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 578/2018

di nominare RUP del procedimento per l'appalto del servizio di stampa del materiale elettorale il sig. Fabrizio Falasconi.

Di conferire il potere di impegnare l'Ente per la suddetta procedura per un importo non superiore ad euro 20.000,00.

Punto 03) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Paolo Armato)

Il Consigliere Armato evidenzia ai presenti che il Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza impone l'adeguamento in base alla variazione annua dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, così come calcolato dall'Istat, del:

- 1) reddito massimale da imporre a contribuzione (articolo 4, comma 4);
- 2) contributo soggettivo massimo obbligatoriamente dovuto (articolo 4, comma 4, secondo capoverso);
- 3) reddito minimale al di sotto del quale è sempre dovuto il contributo soggettivo minimo (articolo 4, comma 6);
- 4) volume d'affari minimale al di sotto del quale è sempre dovuto il contributo integrativo minimo (articolo 5, comma 4);

Analoghe norme di adeguamento automatico in base all'indice Istat operano per l'istituto del riscatto (art. 4 del relativo regolamento) e della contribuzione volontaria (art. 5, comma 2, del relativo regolamento).

Orbene, l'Istat ha comunicato l'indice dell'aumento sulla base del costo della vita per l'anno 2018 in misura pari all'1,1% e confermato l'indice dello 0% per il 2017.

Tanto premesso, di seguito i parametri in forza dei quali si procederà all'aggiornamento:

- 1) i minimali ed i massimali di reddito, nonché il minimale del volume d'affari per il 2018 saranno aggiornati al tasso dell'1,1% – per analogia di sistema ed uniformità rispetto al sistema fiscale – con arrotondamento all'unità di euro per valori pari o superiori a 50 centesimi
- 2) i contributi soggettivi dovuti – minimi e massimi – saranno calcolati, applicando al reddito così come sopra determinato, l'aliquota vigente nel 2018 del 17%
- 3) i contributi integrativi minimi saranno calcolati applicando al volume d'affari minimo, così come determinato al punto 1, l'aliquota del 5%
- 4) il contributo soggettivo massimo regolamentare per il 2018 sarà calcolato incrementando quello previsto per il 2017 dell'1,1%

Si propone, pertanto, assunti come base di partenza i valori dell'anno 2017, di adeguare i redditi e volumi d'affari, nonché i contributi minimi e massimi dovuti per il 2018, anche a titolo di riscatto e contribuzione volontaria, come da tabella sottostante:

Anno	Indice ISTAT	Reddito minimo	Contributo soggettivo minimo	Massimale di reddito	Contributo soggettivo massimo ai sensi 335/95	Contributo soggettivo massimo regolamentare	Volume d'affari minimo	Contributo integrativo minimo
2017	0%	€ 9.913,00	€ 1.586,08	€ 100.323,00	€ 16.051,68	€ 13.564,36	€ 9.913,00	€ 495,65
2018	1,1%	€ 10.022,00	€ 1.703,74	€ 101.427,00	€ 17.242,59	€ 13.713,57	€ 10.022,00	€ 501,10

Il C.d.A. all'unanimità,

Delibera n. 579/2018

di adeguare i redditi e volumi d'affari, nonché i contributi minimi e massimi per il 2018, anche a titolo di riscatto e contribuzione volontaria, come da tabella sottostante:

Anno	Indice ISTAT	Reddito minimo	Contributo soggettivo minimo	Massimale di reddito	Contributo soggettivo massimo ai sensi 335/95	Contributo soggettivo massimo regolamentare	Volume d'affari minimo	Contributo integrativo minimo
2017	0%	€ 9.913,00	€ 1.586,08	€ 100.323,00	€ 16.051,68	€ 13.564,36	€ 9.913,00	€ 495,65
2018	1,1%	€ 10.022,00	€ 1.703,74	€ 101.427,00	€ 17.242,59	€ 13.713,57	€ 10.022,00	€ 501,10

Il verbale del presente punto è approvato seduta stante per consentirne la immediata trasmissione ai Ministeri vigilanti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509

Il Presidente lascia la seduta alle ore 9:50.

Il Consigliere Armato evidenzia , la necessità di aggiornare, sempre in ragione del tasso Istat dell'1,1%, le sanzioni previste dall'articolo 11, commi 5 e 8 del Regolamento di attuazione delle attività di previdenza per il 2018.

Tenendo presente che dal 24 luglio 2017, a seguito dell'approvazione ministeriale è entrato in vigore il nuovo regime sanzionatorio che ha previsto – oltre alle sanzioni per la trasmissione cartacea della modulistica obbligatoria – una riqualificazione delle sanzioni in sanzioni per tardiva comunicazione (entro 60 giorni dalla scadenza) e per omessa comunicazione (oltre il sessantesimo giorno), oltre a quelle per infedele comunicazione che, però, non sono oggetto di adeguamento; e che le sanzioni saranno arrotondate in armonia con i principi che regolano l'identica materia in ambito fiscale, in forza dei quali l'arrotondamento avviene all'unità sempre per difetto con troncamento dei decimali, si propone di adeguare per il 2018 le sanzioni di cui all'articolo 11, commi 5 e 8 del Regolamento di Previdenza secondo la seguente tabella:

Anno	Indice ISTAT	Invio cartaceo	30gg	60gg	Oltre
2017	0%	€ 53,00	€ 53,00	€ 111,00	€ 226,00
Dal 24/07/17	0%	€ 53,00		€ 30,00	€ 100,00
2018	1,1%	€ 53,00		€ 30,00	€ 101,00

Il C.d.A. all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 580/2018

di adeguare per il 2018 le sanzioni di cui all'articolo 11, commi 5 e 8 del Regolamento per l'attuazione delle attività di Previdenza secondo la seguente tabella:

Anno	Indice ISTAT	Invio cartaceo	30gg	60gg	Oltre
2017	0%	€ 53,00	€ 53,00	€ 111,00	€ 226,00
Dal 24/07/17	0%	€ 53,00		€ 30,00	€ 100,00
2018	1,1%	€ 53,00		€ 30,00	€ 101,00

Il verbale del presente punto è approvato seduta stante per consentirne la immediata trasmissione ai Ministeri vigilanti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

PRESO ATTO della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. 1260 di Protocollo del 22 gennaio scorso che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

RIBADITO che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

Parte VI: **4** ammissibili per un importo di 9.000,00 euro

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 800,00	715.700
Totale ammissibile			€ 9.000,00	

Il C.d.A. all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 581/2018

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 800,00	715.700
Totale ammesso			€ 9.000,00	

Il Medico Convalidatore Centrale Inail ha esaminato le domande di revisione degli assegni d'invalidità di cui all'elenco sottostante che ne riporta l'esito:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE
XXXX	Revisione invalidità	Conferma invalidità
XXXX	Revisione invalidità	Conferma invalidità
XXXX	Revisione invalidità	Conferma invalidità

PRESO ATTO delle determinazioni del Medico Convalidatore Centrale Inail, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, si propone al C.d.A. di confermare gli assegni d'invalidità già in essere secondo la tabella seguente:

MATRICOLA	VALUTAZIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	Decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione e domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2018
XXXX	conferma invalidità	€ 59,87	€ 359,59	10/2008	€ 251,71	€ 191,84	€ 2.493,92
XXXX	conferma invalidità	€ 230,39	€ 447,17	11/2014	€ 313,02	€ 82,63	€ 1.074,19
XXXX	conferma invalidità	€ 56,06	€ 447,17	09/2014	€ 313,02	€ 256,96	€ 3.340,48

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra, all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 582/2018

di confermare gli assegni d'invalidità già in essere, come specificato nella seguente tabella:

MATRICOLA	VALUTAZIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	Decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione e domanda	Integrazione Mensile	Integrazione Per il 2018
XXXX	conferma invalidità	€ 59,87	€ 359,59	10/2008	€ 251,71	€ 191,84	€ 2.493,92
XXXX	conferma invalidità	€ 230,39	€ 447,17	11/2014	€ 313,02	€ 82,63	€ 1.074,19
XXXX	conferma invalidità	€ 56,06	€ 447,17	09/2014	€ 313,02	€ 256,96	€ 3.340,48

Il Direttore Generale prende la parola per informare che ai sensi della regolamentazione vigente si è proceduto con l'istruttoria relativa alla distribuzione di quota parte del contributo integrativo dell'anno 2016 e

della eventuale maggiore rivalutazione dei montanti contributivi. Informa altresì in merito ai risultati preliminari evidenziati dal bilancio tecnico attuariale. Il Consiglio di amministrazione, in considerazione della rilevanza del provvedimento e della necessità di approfondire maggiormente le valutazioni in merito ai provvedimenti proposti, chiede al Direttore di predisporre ulteriori analisi con il supporto dell'attuario incaricato e sospende la trattazione, e la rinvia ad un prossimo consiglio.

Punto 04) Investimenti e disinvestimenti

Il presente punto non viene trattato.

Punto 05) Elezioni mandato 2018-2022

Il presente punto non viene trattato.

Punto 06) Quota associativa ADEPP 2018 (Relatore il Presidente).

Il Relatore informa che in data 12/01 u.s. è pervenuta all'Ente la richiesta di versamento da parte dell'AdEPP della quota associativa per l'anno 2018 pari a d € 50.000, in linea rispetto allo scorso esercizio.

Il C.d.A. all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 583/2018

di approvare la quota di partecipazione all'Adepp per l'anno 2018 pari ad € 50.000,00, capitolo di spesa 735.125 "Quote associative".

Il Presidente rientra in seduta alle 10:05.

Punto 07) Personale dipendente (Relatore il Presidente).

OMISSIS...

Alle ore 10:30 non avendo più nulla da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

VERBALE N. 02 del 22/02/2018

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 2789 del 09/02/2018, e successiva integrazione, Prot. 3022 del 13/02/2018, in data 22/02/2018 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 13.30, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Appalti

Punto 03) Contributi e prestazioni

Punto 04) Investimenti

Punto 05) Personale dipendente

Punto 06) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente, il Vicepresidente Paolo Bernasconi e i Consiglieri Paolo Armato e Gianni Scozzai.

Assente giustificato il Consigliere Mario Giordano.

Sono presenti i Sindaci Davide Galbusera, Giovanni Argondizza, Claudio Guasco, Massimo Cavallari e Salvatore Arnone.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, Francesca Gozzi, Fabrizio Falasconi, Umberto Taglieri, Danilo Giuliani, Fulvio D'Alessio e Marta Gentili che funge da Segretaria verbalizzante.

Il Presidente alle ore 13.50 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente

Accolte le modifiche richieste dal Sindaco Guasco, il verbale della seduta del 26/01/2018 viene approvato all'unanimità dei presenti

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente).

Omissis...

Punto 03) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Paolo Armato)

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. 3132 di Protocollo del 14 febbraio scorso che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

Parte I: **14** ammissibili per un importo di 81.250,75 euro

Parte III: **14** ammissibili per un importo di 19.442,89 euro e **2** non ammissibili

Parte IV: **1** ammissibile per un importo di 5.000,00 euro e **1** non ammissibile

Parte V: **11** ammissibili per un importo di 15.561,42 euro e **5** non ammissibili

Parte VI: **64** ammissibili per un importo di 156.960,00 euro e **7** non ammissibili

Parte VII: **1** ammissibile per un importo di 3.426,70 euro

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 4.545,97	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 6.700,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 3.417,91	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 4.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 7.372,12	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 4.874,81	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 6.295,26	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 6.745,92	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 1.068,89	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.459,51	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 9.984,15	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 3.786,21	715.800
Totale ammissibile			€ 81.250,75	
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 1.206,72	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 661,51	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 536,52	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 46,07	715.800

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.024,82	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 1.216,48	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.866,17	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 1.211,56	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 64,50	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.936,78	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 1.786,00	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 1.831,16	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.425,97	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 628,63	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 19.442,89	
Parte IV (calamità naturali)	xxxx	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
Parte IV (calamità naturali)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 5.000,00	
Parte V (malattia, infortunio)	xxxx	Ammissibile	€ 140,50	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
e decesso)				
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 175,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 100,80	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 3.150,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 3.920,24	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 498,44	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 1.029,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 1.400,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 2.800,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 247,44	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 2.100,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non		

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
e decesso)		Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 15.561,42	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 540,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 8.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 4.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.920,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 5.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 5.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.600,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.700,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.160,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 120,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.440,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.280,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 900,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 156.960,00	
Parte VII (crisi finanziaria)	xxxx	Ammissibile	€ 3.426,70	
Totale ammissibile			€ 3.426,70	

I consiglieri dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Il C.d.A. all'unanimità dei presenti:

Delibera n. 586/2018

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 4.545,97	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 6.700,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 3.417,91	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 4.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 7.372,12	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 4.874,81	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 6.295,26	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 6.745,92	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 1.068,89	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 2.459,51	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 9.984,15	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 3.786,21	715.800
Totale ammesso			€ 81.250,75	
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 1.206,72	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 661,51	715.800
Parte III (prestiti)	xxxx	Ammesso	€ 536,52	715.800

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
chirografari)				
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 46,07	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 2.024,82	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 1.216,48	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 2.866,17	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 1.211,56	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 64,50	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 2.936,78	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 1.786,00	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 1.831,16	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 2.425,97	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 628,63	715.800
Totale ammesso			€ 19.442,89	
Parte IV (calamità naturali)	xxxx	Ammesso	€ 5.000,00	715.700
Totale ammesso			€ 5.000,00	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 140,50	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 175,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 100,80	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 3.150,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 3.920,24	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 498,44	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 1.029,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 1.400,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 2.800,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 247,44	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 2.100,00	715.700
Totale ammesso			€ 15.561,42	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 540,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 8.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 4.400,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.920,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 5.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 5.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.700,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.160,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 120,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.440,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.280,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.200,00	715.700
Totale ammesso			€ 156.960,00	
Parte VII (crisi finanziaria)	xxxx	Ammesso	€ 3.426,70	
Totale ammesso			€ 3.426,70	

Delibera n. 587/2018

di non ammettere al beneficio assistenziale gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Non Ammesso
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Non Ammesso
Parte IV (calamità naturali)	xxxx	Non Ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto della domanda evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Il Medico Convalidatore Centrale Inail ha esaminato le domande di liquidazione degli assegni d'invalidità e le domande di revisione degli assegni d'invalidità di cui all'elenco sottostante che ne riporta l'esito:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE
xxxx	invalidità	rigetto
xxxx	invalidità	rigetto
xxxx	invalidità	conferma invalidità
xxxx	invalidità	invalidità

Preso atto delle determinazioni del Medico Convalidatore Centrale Inail, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al C.d.A. di ammettere, confermare e rigettare le richieste degli iscritti secondo la tabella seguente disponendo che, per quelle rigettate, gli uffici comunichino agli interessati la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento.

MATRICOLA	VALUTAZIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione Per il 2018
xxxx	rigetto	//	//	//	//	//	//
xxxx	rigetto	//	//	//	//	//	//
xxxx	invalidità	€ 414,71	€ 448,52	02/2015	€ 313,96	//	//
xxxx	invalidità	€ 141,54	€ 448,00	12/2017	€ 313,60	€ 172,06	€ 2.423,18

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 588/2018

di ammettere, confermare e rigettare, le richieste degli iscritti secondo la tabella seguente disponendo che, per quelle rigettate, gli uffici comunichino agli interessati la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento:

MATRICOLA	VALUTAZIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione Per il 2018
xxxx	rigetto	//	//	//	//	//	//
xxxx	rigetto	//	//	//	//	//	//
xxxx	invalidità	€ 414,71	€ 448,52	02/2015	€ 313,96	//	//
xxxx	invalidità	€ 141,54	€ 448,00	12/2017	€ 313,60	€ 172,06	€ 2.423,18

Il Consigliere Armato illustra, adesso, ai presenti la necessità di procedere all'iscrizione d'ufficio dei nominativi di seguito indicati in tabella, per i quali gli uffici – a mezzo di apposita interrogazione degli archivi dell'Anagrafe Tributaria – hanno verificato l'effettivo esercizio della libera professione in ragione del possesso di partita IVA

individuale con codice Ateco 74.90.91 (attività tipiche dei Periti Industriali) e della presenza – sempre in Anagrafe Tributaria – di redditi prodotti con tale codice. A seguito di questo accertamento gli uffici hanno diffidato – a mezzo mail PEC del 29 novembre 2017 – gli interessati a procedere all’iscrizione evidenziando che in difetto di un puntuale riscontro si sarebbe proceduto alla loro iscrizione d’ufficio.

Ebbene, preso atto che nel fascicolo degli iscritti è presente l’email PEC di diffida, nonché l’avviso di consegna e la ricevuta di accettazione che certifica l’avvenuto recapito al destinatario, considerata la loro mancata regolarizzazione ad oggi, si propone di iscrivere d’ufficio gli iscritti di cui alla sottostante tabella con decorrenza dell’obbligo di contribuzione a far data dall’iscrizione all’Albo professionale:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO
xxxx	xxxx	xxxx	TORINO/ASTI/ALESSANDRIA	02/01/1997
xxxx	xxxx	xxxx	SALERNO	01/01/1996
xxxx	xxxx	xxxx	CATANIA	01/01/1996
xxxx	xxxx	xxxx	PESCARA	14/02/2008
xxxx	xxxx	xxxx	MILANO E LODI	01/01/1996
xxxx	xxxx	xxxx	MILANO E LODI	01/01/1996
xxxx	xxxx	xxxx	BRESCIA	01/02/2005
xxxx	xxxx	xxxx	MILANO E LODI	01/01/1996
xxxx	xxxx	xxxx	NUORO	01/01/1996
xxxx	xxxx	xxxx	GENOVA	01/01/1996
xxxx	xxxx	xxxx	TORINO/ASTI/ALESSANDRIA	17/01/2005
xxxx	xxxx	xxxx	SALERNO	24/01/2000
xxxx	xxxx	xxxx	CHIETI	28/12/2000

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO
XXXX	XXXX	XXXX	TORINO/ASTI/ALESSANDRIA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	VARESE	06/12/2000
XXXX	XXXX	XXXX	PISA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	BOLOGNA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	PISA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	VARESE	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	SALERNO	14/01/2011
XXXX	XXXX	XXXX	FROSINONE	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	CATANIA	12/05/2005
XXXX	XXXX	XXXX	VERONA	01/01/1998
XXXX	XXXX	XXXX	VICENZA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	MANTOVA	02/04/1997
XXXX	XXXX	XXXX	RIMINI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	CATANZARO	01/12/2002
XXXX	XXXX	XXXX	SALERNO	08/01/2002
XXXX	XXXX	XXXX	NOVARA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	CATANZARO	01/01/2002
XXXX	XXXX	XXXX	RAGUSA	01/03/2010
XXXX	XXXX	XXXX	PERUGIA	23/02/2000

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	VERONA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	TERNI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	SALERNO	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	CAGLIARI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	CASERTA	20/06/2003
XXXX	XXXX	XXXX	BRINDISI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	VIBO VALENTIA	19/02/2004
XXXX	XXXX	XXXX	VARESE	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	25/05/1999
XXXX	XXXX	XXXX	RAGUSA	15/02/2006
XXXX	XXXX	XXXX	PISA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	TORINO/ASTI/ALESSANDRIA	17/03/2008
XXXX	XXXX	XXXX	LATINA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	MILANO E LODI	15/11/2010
XXXX	XXXX	XXXX	FOGGIA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	CASERTA	05/07/2005
XXXX	XXXX	XXXX	MILANO E LODI	01/01/1996

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO
XXXX	XXXX	XXXX	CASERTA	29/05/2009
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	21/12/2004
XXXX	XXXX	XXXX	FROSINONE	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	SIENA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	RIETI	01/04/2009
XXXX	XXXX	XXXX	REGGIO EMILIA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	VICENZA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	SALERNO	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	SASSARI E OLBIA TEMPIO	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	PIACENZA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	TORINO/ASTI/ALESSANDRIA	15/12/1997
XXXX	XXXX	XXXX	FOGGIA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	BELLUNO	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	SIRACUSA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	ANCONA/MACERATA	11/07/2002
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	21/12/2004
XXXX	XXXX	XXXX	CATANIA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	AVELLINO	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	RAGUSA	17/09/2001
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	01/01/1996

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO
XXXX	XXXX	XXXX	TREVISO	10/12/2008
XXXX	XXXX	XXXX	CHIETI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	CASERTA	27/05/2008
XXXX	XXXX	XXXX	AVELLINO	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	PIACENZA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	CATANIA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	BARI	29/11/2012
XXXX	XXXX	XXXX	CUNEO	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	PISTOIA	17/01/2006
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	25/11/2013
XXXX	XXXX	XXXX	CHIETI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	MONZA E BRIANZA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	RAGUSA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	GENOVA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	ROMA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	LUCCA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	LECCE	28/11/2007
XXXX	XXXX	XXXX	FIRENZE	26/01/2011
XXXX	XXXX	XXXX	TARANTO	01/01/1996

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	21/12/2004
XXXX	XXXX	XXXX	SALERNO	01/03/2004
XXXX	XXXX	XXXX	MATERA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	CAGLIARI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	PAVIA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	NOVARA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	BOLOGNA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	BARI	13/12/2005
XXXX	XXXX	XXXX	PESCARA	29/10/1996
XXXX	XXXX	XXXX	MILANO E LODI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	MATERA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	VERONA	10/12/2004
XXXX	XXXX	XXXX	MATERA	14/02/1998
XXXX	XXXX	XXXX	CATANIA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	VERONA	14/12/2006
XXXX	XXXX	XXXX	LECCE	09/04/2009
XXXX	XXXX	XXXX	MILANO E LODI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	CATANIA	12/05/2005
XXXX	XXXX	XXXX	PESARO E URBINO	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	TREVISO	01/01/1996

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO
XXXX	XXXX	XXXX	PESARO E URBINO	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	SALERNO	03/03/2009
XXXX	XXXX	XXXX	FOGGIA	23/01/2001
XXXX	XXXX	XXXX	BARI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	CASERTA	13/12/2005
XXXX	XXXX	XXXX	BARI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	PAVIA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	BRINDISI	01/12/2006
XXXX	XXXX	XXXX	CAGLIARI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	FOGGIA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	ROMA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	BARI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	FIRENZE	21/09/1999
XXXX	XXXX	XXXX	LATINA	31/03/2010
XXXX	XXXX	XXXX	L'AQUILA	08/02/2007
XXXX	XXXX	XXXX	MILANO E LODI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	MANTOVA	02/03/2004
XXXX	XXXX	XXXX	CATANIA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	PALERMO	12/03/2001
XXXX	XXXX	XXXX	CATANIA	01/01/1996

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO
XXXX	XXXX	XXXX	SIRACUSA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	MANTOVA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	UDINE	01/01/1996

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra, all'unanimità dei presenti,

Delibera n. 589/2018

di iscrivere d'ufficio gli iscritti di cui alla sottostante tabella con decorrenza dell'obbligo di contribuzione a far data dall'iscrizione all'Albo professionale:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO
XXXX	XXXX	XXXX	TORINO/ASTI/ALESSANDRIA	02/01/1997
XXXX	XXXX	XXXX	SALERNO	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	CATANIA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	PESCARA	14/02/2008
XXXX	XXXX	XXXX	MILANO E LODI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	MILANO E LODI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	BRESCIA	01/02/2005
XXXX	XXXX	XXXX	MILANO E LODI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	NUORO	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	GENOVA	01/01/1996

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO
XXXX	XXXX	XXXX	TORINO/ASTI/ALESSANDRIA	17/01/2005
XXXX	XXXX	XXXX	SALERNO	24/01/2000
XXXX	XXXX	XXXX	CHIETI	28/12/2000
XXXX	XXXX	XXXX	TORINO/ASTI/ALESSANDRIA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	VARESE	06/12/2000
XXXX	XXXX	XXXX	PISA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	BOLOGNA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	PISA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	VARESE	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	SALERNO	14/01/2011
XXXX	XXXX	XXXX	FROSINONE	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	CATANIA	12/05/2005
XXXX	XXXX	XXXX	VERONA	01/01/1998
XXXX	XXXX	XXXX	VICENZA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	MANTOVA	02/04/1997
XXXX	XXXX	XXXX	RIMINI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	CATANZARO	01/12/2002
XXXX	XXXX	XXXX	SALERNO	08/01/2002
XXXX	XXXX	XXXX	NOVARA	01/01/1996

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO
XXXX	XXXX	XXXX	CATANZARO	01/01/2002
XXXX	XXXX	XXXX	RAGUSA	01/03/2010
XXXX	XXXX	XXXX	PERUGIA	23/02/2000
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	VERONA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	TERNI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	SALERNO	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	CAGLIARI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	CASERTA	20/06/2003
XXXX	XXXX	XXXX	BRINDISI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	VIBO VALENTIA	19/02/2004
XXXX	XXXX	XXXX	VARESE	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	25/05/1999
XXXX	XXXX	XXXX	RAGUSA	15/02/2006
XXXX	XXXX	XXXX	PISA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	TORINO/ASTI/ALESSANDRIA	17/03/2008
XXXX	XXXX	XXXX	LATINA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	MILANO E LODI	15/11/2010

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO
XXXX	XXXX	XXXX	FOGGIA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	CASERTA	05/07/2005
XXXX	XXXX	XXXX	MILANO E LODI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	CASERTA	29/05/2009
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	21/12/2004
XXXX	XXXX	XXXX	FROSINONE	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	SIENA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	RIETI	01/04/2009
XXXX	XXXX	XXXX	REGGIO EMILIA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	VICENZA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	SALERNO	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	SASSARI E OLBIA TEMPIO	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	PIACENZA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	TORINO/ASTI/ALESSANDRIA	15/12/1997
XXXX	XXXX	XXXX	FOGGIA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	BELLUNO	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	SIRACUSA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	ANCONA/MACERATA	11/07/2002
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	21/12/2004
XXXX	XXXX	XXXX	CATANIA	01/01/1996

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO
XXXX	XXXX	XXXX	AVELLINO	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	RAGUSA	17/09/2001
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	TREVISO	10/12/2008
XXXX	XXXX	XXXX	CHIETI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	CASERTA	27/05/2008
XXXX	XXXX	XXXX	AVELLINO	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	PIACENZA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	CATANIA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	BARI	29/11/2012
XXXX	XXXX	XXXX	CUNEO	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	PISTOIA	17/01/2006
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	25/11/2013
XXXX	XXXX	XXXX	CHIETI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	MONZA E BRIANZA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	RAGUSA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	GENOVA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	ROMA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	LUCCA	01/01/1996

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO
XXXX	XXXX	XXXX	LECCE	28/11/2007
XXXX	XXXX	XXXX	FIRENZE	26/01/2011
XXXX	XXXX	XXXX	TARANTO	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	NAPOLI	21/12/2004
XXXX	XXXX	XXXX	SALERNO	01/03/2004
XXXX	XXXX	XXXX	MATERA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	CAGLIARI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	PAVIA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	NOVARA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	BOLOGNA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	BARI	13/12/2005
XXXX	XXXX	XXXX	PESCARA	29/10/1996
XXXX	XXXX	XXXX	MILANO E LODI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	MATERA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	VERONA	10/12/2004
XXXX	XXXX	XXXX	MATERA	14/02/1998
XXXX	XXXX	XXXX	CATANIA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	VERONA	14/12/2006
XXXX	XXXX	XXXX	LECCE	09/04/2009
XXXX	XXXX	XXXX	MILANO E LODI	01/01/1996

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO
XXXX	XXXX	XXXX	CATANIA	12/05/2005
XXXX	XXXX	XXXX	PESARO E URBINO	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	TREVISO	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	PESARO E URBINO	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	SALERNO	03/03/2009
XXXX	XXXX	XXXX	FOGGIA	23/01/2001
XXXX	XXXX	XXXX	BARI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	CASERTA	13/12/2005
XXXX	XXXX	XXXX	BARI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	PAVIA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	BRINDISI	01/12/2006
XXXX	XXXX	XXXX	CAGLIARI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	FOGGIA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	ROMA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	BARI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	FIRENZE	21/09/1999
XXXX	XXXX	XXXX	LATINA	31/03/2010
XXXX	XXXX	XXXX	L'AQUILA	08/02/2007
XXXX	XXXX	XXXX	MILANO E LODI	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	MANTOVA	02/03/2004

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COLLEGIO	DATA ISCRIZIONE ALBO
XXXX	XXXX	XXXX	CATANIA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	PALERMO	12/03/2001
XXXX	XXXX	XXXX	CATANIA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	SIRACUSA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	MANTOVA	01/01/1996
XXXX	XXXX	XXXX	UDINE	01/01/1996

Gli uffici dovranno dare comunicazione ai nominativi di cui sopra dell'avvenuta iscrizione d'ufficio informandoli degli obblighi contributivi dalla stessa scaturenti. Nell'ipotesi in cui nelle more tra l'adozione della presente delibera ed il momento in cui gli uffici procederanno con gli adempimenti del caso, i soggetti obbligati dovessero procedere alla qualificazione nei confronti dell'EPPI, non si procederà all'iscrizione d'ufficio.

Punto 04) Investimenti (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 05) Personale dipendente (Relatore il Presidente)

Omissis....

Alle ore 15.40 non avendo più nulla da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**VERBALE N. 03 del 15/03/2018
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione Prot n. 7616 del 07/03/2018, in data 15/03/2018 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 14.00, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Elezioni mandato 2018-2022

Punto 03) Appalti

Punto 04) Contributi e prestazioni

Punto 05) Investimenti e disinvestimenti

Punto 06) Personale dipendente

Punto 07) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente, il Vicepresidente Paolo Bernasconi, i Consiglieri Paolo Armato, Gianni Scozzai e Mario Giordano

Sono presenti i Sindaci Claudio Guasco e Salvatore Arnone.

Sono assenti i Sindaci Davide Galbusera, Giovanni Argondizza e Massimo Cavallari

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, Francesca Gozzi, Fabrizio Falasconi, Umberto Taglieri, Danilo Giuliani, Fulvio D'Alessio e Marta Gentili che funge da Segretaria verbalizzante.

Il Presidente alle ore 14.30 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Il verbale della seduta del 22/02/2018 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Elezioni mandato 2018-2022 (Relatore il Presidente)

Come è noto, il prossimo 25 giugno scadranno dalla carica il Consiglio di Indirizzo Generale ed il Consiglio d'Amministrazione; si aprirà – quindi – a breve il processo elettorale per il rinnovo degli organi statuari.

Vista inoltre l'approvazione ministeriale del nuovo Regolamento Elettorale, adottato dal Consiglio di Indirizzo Generale il 31 marzo 2017 con delibera n. 98/2017, giunta il 14 marzo scorso (ns. prot. n. 4850/E/15.03.2018), che ha introdotto la votazione elettronica come unica modalità di svolgimento della sessione elettorale, vi è la

necessità di determinare i compensi che saranno riconosciuti ai componenti del Seggio Elettorale Centrale (cinque soggetti, uno per ogni collegio elettorale, nominati dal Consiglio di Indirizzo Generale).

In armonia con quanto già accaduto nella precedente tornata elettorale, si propone di riconoscere ai componenti del Seggio Elettorale Centrale il rimborso a piè di lista delle spese sostenute ed il riconoscimento dell'indennità di presenza giornaliera, in misura pari a quella prevista per le riunioni del Consiglio di Indirizzo Generale.

Il C.d.A. all'unanimità,

Delibera n. 595/2018

di riconoscere ai componenti del Seggio Elettorale Centrale il rimborso a piè di lista delle spese sostenute ed il riconoscimento dell'indennità di presenza giornaliera, in misura pari a quella prevista per le riunioni del Consiglio di Indirizzo Generale.

Punto 03) Appalti (Relatore il Presidente)

Il presente punto non viene trattato.

Punto 04) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Paolo Armato)

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

PRESO ATTO della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. 7648 di Protocollo del 7 marzo scorso che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

RIBADITO che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

Parte I: **3** ammissibili per un importo di 26.380,48 euro e **1** non ammissibile

Parte III: **2** ammissibili per un importo di 3.388,40 euro e **1** non ammissibile

Parte V: **4** ammissibili per un importo di 4.517,00 euro

Parte VI: **11** ammissibili per un importo di 21.980,00 euro **1** non ammissibile

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 7.500,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 8.903,96	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 9.976,52	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 26.380,48	
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.313,55	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 1.074,85	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 3.388,40	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 1.625,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 77,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 1,70	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 2.813,30	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Totale ammissibile			€ 4.517,00	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 760,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 520,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 300,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.200,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 21.980,00	

I consiglieri dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Il C.d.A. all'unanimità;

Delibera n. 596/2018

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Amnesso	€ 7.500,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Amnesso	€ 8.903,96	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Amnesso	€ 9.976,52	715.800
Totale amnesso			€ 26.380,48	
Parte III (prestiti chirografari)	XXXX	Amnesso	€ 2.313,55	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	XXXX	Amnesso	€ 1.074,85	715.800
Totale amnesso			€ 3.388,40	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Amnesso	€ 1.625,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Amnesso	€ 77,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
decesso)				
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 1,70	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 2.813,30	715.700
Totale ammesso			€ 4.517,00	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 760,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 520,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 300,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.200,00	715.700
Totale ammesso			€ 21.980,00	

Delibera n. 597/2018

di non ammettere al beneficio assistenziale gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Non Ammesso		
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto della domanda evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Il Medico Convalidatore Centrale Inail ha esaminato le domande di liquidazione degli assegni d'invalidità di cui all'elenco sottostante che ne riporta l'esito:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE
xxxx	Invalidità	Invalidità

Preso atto delle determinazioni del Medico Convalidatore Centrale Inail, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al C.d.A. di ammettere le richieste degli iscritti secondo la tabella seguente.

MATRICOLA	VALUTAZIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	Decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2018
xxxx	Invalità	€ 442,52	€ 453,00	02/2018	€ 317,10	//	//

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra, all'unanimità

Delibera n. 598/2018

di ammettere le richieste degli iscritti secondo la tabella seguente:

MATRICOLA	VALUTAZIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	Decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazioni domanda	Integrazioni e Mensile	Integrazione Per il 2018
xxxx	Invalità	€ 442,52	€ 453,00	02/2018	€ 317,10	//	//

Punto 05) Investimenti (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 06) Personale dipendente (Relatore il Presidente)

Il presente punto non viene trattato.

Alle ore 16.50 non avendo più nulla da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente

Marta Gentili

Valerio Bignami

VERBALE N. 04 del 28/03/2018

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 8803 del 20/03/2018, e successiva comunicazione d'anticipazione dell'orario di inizio seduta, Prot. n. 8871 del 21/03/2018, in data 28/03/2018 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 09.00, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Bilancio consuntivo 2017

Punto 03) Appalti

Punto 04) Contributi e prestazioni

Punto 05) Investimenti

Punto 06) Personale dipendente

Punto 07) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente, il Vicepresidente Paolo Bernasconi, i Consiglieri Paolo Armato, Gianni Scozzai e Mario Giordano.

Sono presenti i Sindaci Davide Galbusera, Giovanni Argondizza e Massimo Cavallari, Claudio Guasco e Salvatore Arnone.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, Francesca Gozzi, Danilo Giuliani e Marta Gentili che funge da Segretaria verbalizzante.

Il Presidente alle ore 10.00 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Il verbale della seduta del 15/03/2018 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Bilancio consuntivo 2017 (Relatore il Presidente)

Il Presidente cede la parola alla Sig.ra Francesca Gozzi che passa ad illustrare la relazione accompagnatoria del bilancio e le voci più significative.

Il C.d.A.

VISTO

L'art. 9 punto 2) lettera c) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati

VISTO

Il Bilancio consuntivo 2017 e i relativi documenti che lo compongono;

Sentito

Il Direttore dell'Ente e il Responsabile dell'Area Risorse;

Ritenuto

Di proporre al Consiglio di Indirizzo Generale la proposta del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2017 ed i relativi documenti che lo compongono e la destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2017, in conformità a quanto previsto dallo Statuto dell'Ente si rimette la seguente proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2017 di euro 52.459.764 alla riserva straordinaria

Constatata

La validità della seduta

all'unanimità

Delibera n. 605/2018

- Di approvare la proposta di Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2017 e la destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2017 di euro 52.459.764 alla riserva straordinaria;
- Di sottoporre la proposta di Bilancio 2017 e le relative delibere di destinazione dell'avanzo al Consiglio di Indirizzo Generale per le determinazioni, ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera f) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati;
- Di approvare i documenti di cui all'art. 5 del Decreto ministeriale del 27 marzo 2013 che costituiscono parte integrante del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2017.

La presente delibera viene immediatamente approvata al fine di procedere alla trasmissione al Collegio sindacale per le opportune verifiche.

Punto 03) Appalti (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 04) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Paolo Armato)

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. 7648 di Protocollo del 21 marzo scorso che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

Parte I: **4** ammissibili per un importo di 33.543,31 euro

Parte III: **2** ammissibili per un importo di 2.355,14 euro

Parte V: **7** ammissibili per un importo di 6.306,99 euro

Parte VI: **28** ammissibili per un importo di 95.460,00 euro **1** non ammissibile

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 3.543,31	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Totale ammissibile			€ 33.543,31	
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 1.588,37	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 766,77	715.800
Totale ammissibile			€ 2.355,14	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 516,16	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 88,31	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 812,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 165,04	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 29,40	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 498,08	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 4.198,00	715.700
Totale ammissibile			€ 6.306,99	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 7.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.500,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.700,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.700,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.600,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 8.160,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.300,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 95.460,00	

I consiglieri dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Il C.d.A. all'unanimità,

Delibera n. 610/2018

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Amnesso	€ 10.000,00	715.800

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 3.543,31	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Totale ammesso			€ 33.543,31	
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 1.588,37	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 766,77	715.800
Totale ammesso			€ 2.355,14	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 516,16	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 88,31	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 812,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 165,04	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 29,40	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 498,08	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 4.198,00	715.700
Totale ammesso			€ 6.306,99	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 7.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 5.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.700,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.700,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 8.160,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.300,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Totale ammesso			€ 95.460,00	

Delibera 611/2018

di non ammettere al beneficio assistenziale l'iscritto indicato nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso		

Gli uffici dovranno comunicare all'iscritto il rigetto della domanda evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Il Consigliere Armato ricorda ai Consiglieri che alla mezzanotte del 28 febbraio è scaduto l'anno assicurativo 2017/2018 relativo alla polizza LTC e che, pertanto, il 1° marzo è iniziato il nuovo anno assicurativo per il quale deve essere perfezionato il rinnovo annuale della polizza offerta dalla Convenzione EMAPI.

A tal proposito ricorda che:

- Il premio pro-capite della Copertura Base (che dà diritto ad una rendita mensile € 1.035,00) è pari a € 13,80
- Gli oneri amministrativi a favore di EMAPI quantificati nella misura del 4% del premio complessivamente dovuto.

La popolazione degli assicurabili, individuati sulla base dell'estrazione elaborata il 23/02/2018, è di 11.031 iscritti.

Tutto ciò premesso, riassumendo si propone di:

- 3) di stanziare per il pagamento del premio dell'annualità assicurativa 2018/2019 un importo pari a 152.227,80 euro, che garantisce la copertura assicurativa agli 11.031 iscritti;
- 4) di stanziare, per il pagamento degli oneri aggiuntivi da riconoscersi all'EMAPI per i servizi da questa garantiti, un importo pari a 6.089,11 euro, determinato nella misura del 4% dell'importo totale del premio dovuto.

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 612/2018

- 1) di stanziare per il pagamento del premio dell'annualità assicurativa 2018/2019 un importo pari a 152.227,80 euro, che garantisce la copertura assicurativa agli 11.031 iscritti;
- 2) di stanziare, per il pagamento degli oneri aggiuntivi da riconoscersi all'EMAPI per i servizi da questa garantiti, un importo pari a 6.089,11 euro, determinato nella misura del 4% dell'importo totale del premio dovuto.

Il Responsabile dell'Area Patrimonio attesta che il fondo di cui al conto 715.700 (benefici assistenziali) è capiente.

Punto 5) Investimenti (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 06) Personale dipendente (Relatore il Presidente).

Omissis...

Punto 07) Varie ed eventuali

Il Direttore informa che, come ogni anno, si darà seguito alla richiesta della COVIP di invio della relazione e degli elaborati relativi ai risultati della gestione finanziaria dell'anno 2017 secondo le tempistiche demandate. A questo primo invio, seguirà il secondo relativo ai dati tecnici di dettaglio.

Alle ore 11.50 non avendo più nulla da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente

Marta Gentili

Valerio Bignami

VERBALE N. 05 del 19/04/2018

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 10542 del 04/04/2018, in data 19/04/2018 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 11.00, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Appalti

Punto 03) Contributi e prestazioni

Punto 04) Investimenti

Punto 05) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente Valerio Bignami, il Vicepresidente Paolo Bernasconi, i Consiglieri Paolo Armato, Gianni Scozzai e Mario Giordano.

Sono presenti i Sindaci, Giovanni Argondizza, Massimo Cavallari e Salvatore Arnone.

Assenti giustificati i Sindaci Claudio Guasco e Davide Galbusera.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, Umberto Taglieri e Marta Gentili che funge da Segretaria verbalizzante.

Il Presidente alle ore 11.10 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Il verbale della seduta del 28/03/2018 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 03) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Paolo Armato)

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. 11035 di Protocollo dell'11 aprile scorso che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

Ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

Parte I: **9** ammissibili per un importo di 72.345,52 euro e **2** non ammissibili

Parte II: **1** ammissibile per un importo di 5.174,97 euro

Parte III: **10** ammissibili per un importo di 19.799,31 euro e **1** non ammissibile

Parte V: **5** ammissibili per un importo di 13.197,67 euro e **4** non ammissibili

Parte VI: **41** ammissibili per un importo di 133.260,00 euro **3** non ammissibili

Parte VII: **1** non ammissibile

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxxx	Ammissibile	€ 3.903,94	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxxx	Ammissibile	€ 5.018,28	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxxx	Ammissibile	€ 7.893,65	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxxx	Ammissibile	€ 7.500,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxxx	Ammissibile	€ 8.029,65	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxxx	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxxx	Non Ammissibile		

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 72.345,52	
Parte II (neo iscritti)	xxxxx	Ammissibile	€ 5.174,97	715.800
Totale ammissibile			€ 5.174,97	
Parte III (prestiti chirografari)	xxxxx	Ammissibile	€ 483,93	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxxx	Ammissibile	€ 2.700,00	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxxx	Ammissibile	€ 2.250,00	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxxx	Ammissibile	€ 1.524,21	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxxx	Ammissibile	€ 1.447,24	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxxx	Ammissibile	€ 594,85	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxxx	Ammissibile	€ 1.514,73	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxxx	Ammissibile	€ 2.053,83	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxxx	Ammissibile	€ 2.800,65	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxxx	Ammissibile	€ 4.429,87	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 19.799,31	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Ammissibile	€ 4.620,28	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Ammissibile	€ 511,53	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Ammissibile	€ 965,86	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Ammissibile	€ 2.100,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 13.197,67	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 13.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 7.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 1.160,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 3.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 8.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 4.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 133.260,00	
Parte VII (crisi finanziaria)	xxxxx	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 0,00	

I consiglieri dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera 620/2018

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxxx	Ammesso	€ 3.903,94	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxxx	Ammesso	€ 5.018,28	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxxx	Ammesso	€ 7.893,65	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxxx	Ammesso	€ 7.500,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxxx	Ammesso	€ 8.029,65	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxxx	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Totale ammesso			€ 72.345,52	
Parte II (neo iscritti)	xxxxx	Ammesso	€ 5.174,97	715.800
Totale ammesso			€ 5.174,97	
Parte III (prestiti chirografari)	xxxxx	Ammesso	€ 483,93	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxxx	Ammesso	€ 2.700,00	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxxx	Ammesso	€ 2.250,00	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxxx	Ammesso	€ 1.524,21	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxxx	Ammesso	€ 1.447,24	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxxx	Ammesso	€ 594,85	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxxx	Ammesso	€ 1.514,73	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxxx	Ammesso	€ 2.053,83	715.800

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
chirografari)				
Parte III (prestiti chirografari)	xxxxx	Amnesso	€ 2.800,65	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	xxxxx	Amnesso	€ 4.429,87	715.800
Totale amnesso			€ 19.799,31	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Amnesso	€ 4.620,28	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Amnesso	€ 5.000,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Amnesso	€ 511,53	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Amnesso	€ 965,86	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Amnesso	€ 2.100,00	715.700
Totale amnesso			€ 13.197,67	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Amnesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Amnesso	€ 400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Amnesso	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Amnesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Amnesso	€ 13.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Amnesso	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Amnesso	€ 1.200,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 7.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 1.160,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 5.000,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 3.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 8.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
famiglia)				
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 4.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Totale ammesso			€ 133.260,00	

Delibera 621/2018

Di non ammettere al beneficio assistenziale gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito
Parte I (mutui ipotecari)	xxxxx	Non Ammesso
Parte I (mutui ipotecari)	xxxxx	Non Ammesso
Parte III (prestiti chirografari)	xxxxx	Non Ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Non Ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Non Ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Non Ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Non Ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Non Ammesso

Regolamento	Matricola	Esito
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Non Ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Non Ammesso
Parte VII (crisi finanziaria)	xxxxx	Non Ammesso

Gli uffici dovranno comunicare agli interessati il rigetto della domanda evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Il Consigliere Armato informa il Consiglio che alla mezzanotte del 15 aprile è scaduto l'anno assicurativo 2017/2018 e che, pertanto, dal 16 aprile è iniziato il nuovo anno assicurativo per il quale deve essere perfezionato il rinnovo annuale delle garanzie di Assistenza Sanitaria Integrativa offerte dalla Convenzione Emapi.

La popolazione degli assicurabili individuati – assumendo come base dati l'estrazione elaborata il 10/04/2018 – è di 11.788 iscritti.

Il Consigliere Armato fa, inoltre, presente che l'entità della quota assicurativa di cui l'EPPI sostiene il costo è pari a 40,49 (quaranta/49) euro per ciascun iscritto (di cui 3 euro per la copertura dell'indennità per grave invalidità permanente da infortunio).

Sul premio totale, che garantisce la copertura agli 11.788 iscritti, pari a euro 477.296,12 deve essere aggiunta la quota degli oneri del 4% da riconoscere a EMAPI per un importo di euro 19.091,84.

Si propone, pertanto, di stanziare per il pagamento del premio dell'annualità assicurativa 2018/2019 un importo pari a 496.387,96 euro, che garantisce la copertura assicurativa agli 11.788 iscritti.

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera 622/2018

di stanziare per il pagamento del premio dell'annualità assicurativa 2018/2019 un importo pari a 496.387,96 euro, di cui 19.091,84 a titolo di oneri a favore di Emapi, che garantisce la copertura assicurativa agli 11.788 iscritti.

Sempre in tema di coperture assicurative, il Consigliere ricorda che, con la delibera 494 del 27 aprile 2017, questo Consiglio aveva deciso di aderire alla copertura assicurativa relativa al pacchetto check up Emapi assicurandolo agli iscritti che avessero i requisiti per la copertura base. Ritenuto che questa iniziativa, così come del resto confermato anche dai risultati dell'indagine Censis, sia meritevole di essere rinnovata anche per l'anno 2018/2019, considerato che il premio pro capite è pari a 24 euro (ai quali vanno aggiunti gli oneri del 4% a favore di Emapi), si propone di stanziare per il pagamento del premio dell'annualità assicurativa 2018/2019 un importo pari a 294.228,48 euro, di cui 11.316,48 a titolo di oneri a favore di Emapi, che garantisce la copertura assicurativa agli 11.788 iscritti.

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera 623/2018

di stanziare per il pagamento del premio dell'annualità assicurativa 2018/2019 un importo pari a 294.228,48 euro, di cui 11.316,48 a titolo di oneri a favore di Emapi, che garantisce la copertura assicurativa agli 11.788 iscritti.

Punto 04) Investimenti

Il presente punto non viene trattato.

Punto 05) Varie ed eventuali

Il Presidente Valerio Bignami, informa che in occasione dell'Assemblea di Arpinge S.p.A. del 29 marzo u.s. è stato nominato Presidente della Società per il prossimo biennio e fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019. L'incarico è stato assunto a seguito delle dimissioni del Geom. Cristiano Massimiliano Cremoli, ed in ossequio ad una turnazione biennale della carica tra i rappresentanti dei soci fondatori, concordata per il primo sessennio di attività della Società. Dopo un breve aggiornamento circa gli ultimi scambi relazionali ed attività accorse, tra cui l'approvazione del bilancio al 31/12/2017, il Presidente Valerio Bignami informa che relativamente al compenso di 25.000,00 € lordi riconosciuto per la carica di Presidente nella società Arpinge S.p.A., lo stesso deve essere ricompreso nell'attività istituzionale svolta per l'Ente, secondo le modalità che saranno individuate dall'Eppli.

Il Sindaco Argondizza suggerisce di richiedere alla società che tale compenso sia direttamente accreditato all'Ente.

Alle ore 11.45 non avendo più nulla da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente

Marta Gentili

Valerio Bignami

VERBALE N. 06 del 26/04/2018

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 11459 del 18/04/2018, in data 26/04/2018 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 15.00, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Appalti

Punto 03) Contributi e prestazioni

Punto 04) Investimenti

Punto 05) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente, il Vicepresidente Paolo Bernasconi, i Consiglieri Paolo Armato, Gianni Scozzai e Mario Giordano.

Sono presenti i Sindaci Massimo Cavallari, Salvatore Arnone e Claudio Guasco.

Assente giustificato il Sindaco Davide Galbusera.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci e Marta Gentili che funge da Segretaria verbalizzante.

Il Presidente alle ore 16.00 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Il verbale della seduta del 19/04/2018 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 03) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Paolo Armato)

Il presente punto non viene trattato

Punto 04) Investimenti

Il presente punto non viene trattato

Punto 05) Varie ed eventuali

Facendo seguito alla comunicazione prot. n. 1380 del 19 febbraio 2018 - ricevuta dalla COVIP (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione) in data 20/02/2018 prot./E/3316 - di invio delle informazioni per l'anno 2017, di seguito indicate:

- *“Segnalazione dati anno 2017”*, consistente in una serie di tavole afferenti la composizione delle attività detenute dall'Ente e la relativa redditività alla data del 31 dicembre 2017 (Cfr. Allegato 1);
- Lettera D) delle *“Altre informazioni di cui all'art. 2, comma 1, lettere A), D), E), F), G) del Decreto ministeriale 5 giugno 2012”*, relativa al risultato della gestione finanziaria (Cfr. Allegato 1.1);

Il Presidente sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale gli elaborati di cui sopra.

Il Consiglio, esaminato e valutato i documenti non ha rilievi da formulare.

Il Presidente ricorda ai presenti che in data 26/03/2018 sono stati sottoposti all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, l'ulteriore elaborato richiesto dall'organismo di vigilanza e relativo alle *“Altre informazioni di cui all'art. 2, comma 1, lettere A), D), E), F), G) del Decreto ministeriale 5 giugno 2012”*, concernenti principalmente la politica di investimento, il processo di impiego delle risorse disponibili e il sistema di monitoraggio e controllo della gestione finanziaria nel suo complesso alla data del 31 dicembre 2017 (Cfr. Allegato 2).

Alle ore 16.30 non avendo più nulla da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente

Marta Gentili

Valerio Bignami

VERBALE N. 07 del 04/05/2018

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 12233 del 26/04/2018, in data 04/05/2018 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 11.00, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Appalti

Punto 03) Contributi e prestazioni

Punto 04) Investimenti

Punto 05) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente, il Vicepresidente Paolo Bernasconi, i Consiglieri Paolo Armato, Gianni Scozzai e Mario Giordano.

Sono presenti i Sindaci Davide Galbusera, Giovanni Argondizza, Salvatore Arnone e Claudio Guasco.

Assente giustificato il Sindaco Massimo Cavallari.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci, Francesca Gozzi, Fabrizio Falasconi, Umberto Taglieri e Marta Gentili che funge da Segretaria verbalizzante.

Il Presidente alle ore 11.05 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Il verbale della seduta del 26/04/2018 viene approvato all'unanimità.

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente).

Il presente punto non viene trattato.

Punto 03) Contributi e prestazioni (Relatore Consigliere Armato)

In applicazione della convenzione in essere dal 1° gennaio 2017 stipulata tra l'EPPI e l'Inail per gli accertamenti medico legali, il Medico Convalidatore Centrale Inail ha esaminato le domande di prima liquidazione e revisione degli assegni d'invalidità e pensioni d'inabilità, di cui all'elenco sottostante che ne riporta l'esito:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE
xxxx	invalidità	conferma invalidità
xxxx	inabilità	rigetto

Preso atto delle determinazioni del Medico Convalidatore Centrale Inail, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, si propone al C.d.A. di confermare e rigettare le richieste degli iscritti secondo la tabella seguente disponendo che, per l'istanza da rigettare, gli uffici comunichino all'interessato la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento.

Matricola	valutazione	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazioni e domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazioni e domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2018
xxxx	invalidità	€ 81,93	€ 359,59	08/2008	€ 251,71	//	//
xxxx	Rigetto	//	//	//	//	//	//

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

Delibera 625/2018

di confermare e rigettare le richieste degli iscritti secondo la tabella seguente disponendo che, per l'istanza da

rigettare, gli uffici comunichino all'interessato la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento:

Matricola	valutazione	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazioni e domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione Per il 2018
xxxx	invalidità	€ 81,93	€ 359,59	08/2008	€ 251,71	//	//
xxxx	Rigetto	//	//	//	//	//	//

Il Presidente prende la parola e ricorda ai presenti che il 1° dicembre 2017, i Ministeri vigilanti hanno approvato la delibera n. 469/2017 con la quale il C.d.A. ha determinato nell'80% della contribuzione integrativa 2014 e 2015, la quota da destinare ai montanti previdenziali.

Considerato quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione procede ad individuare, ai sensi dell'articolo 4 del <<Regolamento per la destinazione del contributo integrativo finalizzata all'incremento dei montanti individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133>>, la quota del contributo integrativo per l'annualità 2016 da destinare ai montanti individuali degli iscritti, che in via cautelativa e prudenziale è determinata - così come fatto per le annualità 2014 e 2015 - nella misura dell'80% dell'ammontare complessivo della contribuzione integrativa dichiarata e dovuta per l'anno 2016.

A questo proposito il Presidente fa presente che il Regolamento prevede, all'art. 4, che per la determinazione della quota disponibile teorica e reale del contributo integrativo occorre fare riferimento alle dichiarazioni reddituali pervenute entro 30 giorni dalla scadenza del termine regolamentare di presentazione, pertanto entro il

1° novembre 2017.

Fatta questa necessaria premessa, sulla base delle dichiarazioni reddituali pervenute sino al 01/11/2017 e dei versamenti contabilizzati, si ha che:

- 1) la contribuzione integrativa complessivamente dovuta per il 2016 è pari ad euro 29.411.273;
- 2) la contribuzione integrativa effettivamente versata per il 2016 è pari ad euro 27.418.816;

Tutto ciò premesso, considerato che il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a redigere, sulla base dei principi individuati dal Regolamento, il prospetto di determinazione della quota parte del contributo integrativo da destinare sui montanti individuali, riportato in calce alla presente delibera (allegato 1); nonché a determinare il coefficiente di caricamento dei costi e la quota disponibile del contributo integrativo che sono rispettivamente pari allo zero e al cento per cento;

Il Consiglio di Amministrazione:

Determinato

L'ammontare complessivo della contribuzione integrativa dovuta per l'anno 2016 dagli iscritti dichiaranti al 1° novembre 2017 in euro 29.411.273 euro

Determinato

Per l'anno 2016 il coefficiente di caricamento dei costi e la quota disponibile del contributo integrativo, rispettivamente pari allo zero e al cento per cento

Considerato

Che l'individuazione della quota pari all'80% della contribuzione integrativa per il 2016 è di euro 23.529.018

Che il bilancio tecnico attuariale ha assunto come stima la distribuzione dell'80% della contribuzione integrativa dell'anno 2016, sui montanti previdenziali degli iscritti dichiaranti

Che la distribuzione della minore quota pari all'80% della contribuzione integrativa per il 2016, determina un miglioramento dell'orizzonte di lungo periodo per la sostenibilità della riserva straordinaria indisponibile

Visto

Il bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2017 redatto ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del <<Regolamento per la destinazione della quota del contributo integrativo>> le cui proiezioni dimostrano l'equilibrio economico – finanziario della gestione previdenziale dell'EPPI, con un avanzo tecnico di circa euro 671 mln sul periodo di proiezione di 50 anni (allegato 2);

Tenuto conto

Della relazione dell'attuario (allegato 3), elaborata ai sensi art. 8 comma 2 del Regolamento;

Tenuto conto

Della relazione della società di revisione Ernst & Young, rilasciata ai sensi dell'art. 7 del <<Regolamento per la destinazione della quota del contributo integrativo>> (allegato 4);

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 626/2018

di distribuire sui montanti previdenziali, per l'anno 2016, euro 23.529.018, pari all'80% della contribuzione complessivamente dichiarata.

Il Presidente ricorda ai presenti che il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 118 del 29 gennaio 2015 ha adottato, per la prima volta, un provvedimento di rivalutazione dei montanti contributivi per l'anno 2013 applicando un tasso maggiore rispetto a quello di legge, provvedimento approvato dai Ministeri Vigilanti con nota prot. 10245 del 20/07/2016.

Si è, quindi, proceduto al calcolo del tasso di rendimento della gestione finanziaria per le annualità 2014, 2015 e 2016 considerando i soli proventi ed oneri effettivamente realizzati come evidenziato nei prospetti allegati.

I rendimenti effettivi sono così determinati:

- 2014: 2,8507%

- 2015: 3,9396%

- 2016: 2,4666%

Considerato quanto sopra il Consiglio di Amministrazione procede ad individuare il maggior tasso di rivalutazione da applicare sui montanti previdenziali per gli anni 2014, 2015 e 2016 in luogo della variazione media quinquennale del prodotto interno lordo (PIL) nominale.

Il Consiglio di Amministrazione considerati i tassi di rivalutazione dei montanti ai sensi della legge 335/95, comunicati dall'Istat per le annualità 2014-2016 pari rispettivamente a:

- 2014: -0,1927% (nel 2014 non si è proceduto a svalutare i montanti)

- 2015: 0,5058%

- 2016: 0,4684%

Ritiene congruo e prudente, anche in considerazione delle risultanze del Bilancio tecnico al 31.12.2017, rivalutare le singole annualità con un maggior tasso nella misura dell'1% e pertanto

- 2014: 0,8073%

- 2015: 1,5058%

- 2016: 1,4684%

Applicando questi tassi si determina un maggior onere da rivalutazione al 31.12.2017 di euro 20.340.428 così quantificato:

	<u>TASSO</u>		<u>VALORE RIVALUTAZIONE</u>		
	POST	ANTE	POST	ANTE	DELTA
2014	0,8073	-	5.254.720	-	5.254.720
2015	1,5058	0,5058	10.495.789	3.421.836	7.073.953
2016	1,4684	0,4684	11.129.719	3.322.863	7.806.856
2017	0,5205	0,5205	4.297.829	4.092.929	204.899
			31.178.056	10.837.628	20.340.428

Il C.d.A. all'unanimità,

Delibera 627/2018

Di rivalutare i montanti degli iscritti al 31 dicembre 2017 applicando i seguenti tassi di rivalutazione per le annualità 2014, 2015 e 2016:

- 2014: 0,8073%

- 2015: 1,5058%

- 2016: 1,4684%

Punto 04) Investimenti

Il presente punto non viene trattato

Punto 05) Varie ed eventuali

In merito alle prossime elezioni per il rinnovo degli Organi statutari dell'EPPI, il Direttore informa di due particolari istanze ricevute, sfociate in interPELLI al Ministero del Lavoro. Nello specifico, le istanze sono state trasmesse la prima da parte di un iscritto in prima persona, la seconda da parte di un Collegio provinciale per conto di un proprio iscritto. Entrambe le istanze riguardavano quesiti interpretativi circa il nuovo dettato regolamentare relativo ai criteri di candidabilità.

In entrambi i casi, l'iter si è concluso positivamente con conferma dell'interpretazione sostenuta dalla struttura e trasmessa ai richiedenti. Interpretazione, tra l'altro, confermata dal Ministero del Lavoro che – rispondendo alla richiesta di intervento del primo degli iscritti citati – comunicava di non ravvisare ulteriori spazi di intervento oltre a quanto già sostenuto dall'Ente.

Su richiesta del Sindaco Guasco saranno trasmessi al Collegio dei Sindaci le note intercorse con l'iscritto di cui sopra.

Alle ore 11.55 non avendo più nulla da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente

Marta Gentili

Valerio Bignami

VERBALE N. 08 del 24/05/2018

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione Prot n. 14200 del 26/04/2018, in data 16/05/2018 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), alle ore 15.30, si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Punto 02) Appalti

Punto 03) Contributi e prestazioni

Punto 04) Investimenti

Punto 05) Adempimenti privacy

Punto 06) Manuale delle procedure

Punto 07) Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A. il Presidente, il Vicepresidente Paolo Bernasconi, i Consiglieri Paolo Armato, Gianni Scozzai e Mario Giordano.

È presente il Sindaco Salvatore Arnone.

Assenti i Sindaci Giovanni Argondizza, Massimo Cavallari e Claudio Guasco per assistere alla contemporanea seduta del Consiglio di Indirizzo Generale.

Assente giustificato il Sindaco Davide Galbusera.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Francesco Gnisci e Marta Gentili che funge da Segretaria verbalizzante.

Il Presidente alle ore 15.40 apre la seduta.

Punto 01) Approvazione del verbale della seduta precedente

Il verbale della seduta del 04/05/2018 viene approvato all'unanimità.

Alle ore 15:43 entrano in seduta i Sindaci Massimo Cavallari e Claudio Guasco.

Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 03) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Paolo Armato)

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

PRESO ATTO della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. 14026 di Protocollo del 16 maggio scorso che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella;

RIBADITO che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del C.d.A. ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento;

si evidenziano di seguito gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

Parte I: **9** ammissibili per un importo 59.102,12 di euro e **2** non ammissibili

Parte III: **4** ammissibili per un importo 4.585,28 di euro

Parte V: **8** ammissibili per un importo 20.164,74 di euro e **4** non ammissibili

Parte VI: **36** ammissibili per un importo 97.720,00 di euro e **3** non ammissibili

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del C.d.A.:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 5.790,78	715.800

Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 6.939,88	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 6.205,16	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 6.917,26	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 4.256,54	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 3.626,89	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 5.365,61	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 59.102,12	
Parte III (prestiti chirografari)	XXXX	Ammissibile	€ 1.066,20	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	XXXX	Ammissibile	€ 1.305,07	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	XXXX	Ammissibile	€ 539,76	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	XXXX	Ammissibile	€ 1.674,25	715.800
Totale ammissibile			€ 4.585,28	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 1.083,66	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 182,34	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 1.304,30	715.700

e decesso)				
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 434,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 10.238,40	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 1.498,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 424,04	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 20.164,74	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.680,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 4.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 240,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 12.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.160,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 5.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.880,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 360,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non		

famiglia)		Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
Totale ammissibile			€ 97.720,00	

I consiglieri dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Il C.d.A. all'unanimità

Delibera n. 630/2018

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Amnesso	€ 5.790,78	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Amnesso	€ 6.939,88	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Amnesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Amnesso	€ 6.205,16	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Amnesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Amnesso	€ 6.917,26	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Amnesso	€ 4.256,54	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Amnesso	€ 3.626,89	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Amnesso	€ 5.365,61	715.800
Totale amnesso			€ 59.102,12	
Parte III (prestiti chirografari)	XXXX	Amnesso	€ 1.066,20	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	XXXX	Amnesso	€ 1.305,07	715.800

Parte III (prestiti chirografari)	XXXX	Ammesso	€ 539,76	715.800
Parte III (prestiti chirografari)	XXXX	Ammesso	€ 1.674,25	715.800
Totale ammesso			€ 4.585,28	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 1.083,66	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 182,34	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 5.000,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 1.304,30	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 434,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 10.238,40	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 1.498,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 424,04	715.700
Totale ammesso			€ 20.164,74	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.680,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 4.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 240,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.400,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 12.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.160,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 5.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.800,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.880,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 360,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700

Totale ammesso	€ 97.720,00	
-----------------------	--------------------	--

Delibera n. 631/2018

di non ammettere al beneficio assistenziale gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta:

Regolamento	Matricola	Esito
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Non Ammesso
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Non Ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso

Gli uffici dovranno comunicare agli interessati il rigetto della domanda evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Punto 04) Investimenti (Relatore il Presidente)

Omissis...

Punto 05) Adempimenti Privacy (Relatore il Presidente).

PREMESSO CHE:

- il Parlamento europeo ed il Consiglio in data 27.4.2016 hanno approvato il Regolamento UE 679/2016 (GDPR- General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo

al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che mira a garantire una disciplina uniforme ed omogenea in tutto il territorio dell'Unione europea;

- il testo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) il 4 maggio 2016, diventerà definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018, in quanto non richiede alcuna forma di legislazione applicativa o attuativa da parte degli stati membri;

PRESO ATTO in particolare, che la nuova regolamentazione giuridica della privacy di che trattasi prevede diverse modifiche nell'impostazione della tutela dei dati personali, che dovrà concretizzarsi in un "modello organizzativo" finalizzato all'adozione delle migliori strategie volte a presidiare i trattamenti di dati, in base a un approccio non più di tipo formale o limitato alla mera adozione di misure di sicurezza, ma a un sistema organizzativo caratterizzato da un'attenzione multidisciplinare alle specificità della struttura e della tipologia di trattamento, sia dal punto di vista della sicurezza informatica, sia in conformità agli obblighi legali;

RILEVATO CHE le norme introdotte dal GDPR si traducono in obblighi organizzativi, documentali e tecnici che tutti i Titolari del trattamento dei dati personali devono considerare e tenere presenti per consentire la piena e consapevole applicazione del nuovo quadro normativo in materia di privacy;

CONSIDERATO CHE

- in ambito organizzativo una delle principali novità introdotte dal GDPR è l'istituzione del Data Protection Officer (DPO) ex art. 37, paragrafo 1, lett a);
- ai sensi dell'art. 39 del Regolamento, il DPO ha, tra gli altri, il compito di:
 - informare e fornire consulenza al Titolare o al Responsabile del trattamento;
 - sorvegliare l'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione di responsabilità, la sensibilizzazione e formazione del personale dell'EPPI che partecipa ai trattamenti;
 - fornire pareri, se richiesti;

- cooperare con l'autorità di controllo;
- il DPO «*può essere un dipendente del titolare...*» (art. 37, paragrafo 6);

TENUTO CONTO CHE

- il sig. Falasconi Fabrizio ha partecipato con il prof. Gianluigi Ciacci, professionista incaricato dall'Ente, nel preliminare lavoro di "assessment privacy" ed aggiornamento della relativa documentazione;
- per la sua formazione professionale e per le attività precedentemente svolte, il sig. Falasconi Fabrizio è in possesso della necessaria conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, nonché delle norme e delle procedure amministrative interne;

CONSIDERATO CHE, oltre la designazione del DPO i principali elementi da implementare/aggiornare rispetto all'attuale sistema privacy dell'Ente sono così sinteticamente riassumibili:

- Adozione ed aggiornamento di specifiche policy e documenti interni (linee guida, codice dotazioni informatiche, gestione curricula, distruzione dati);
- Procedura per l'esercizio dei diritti degli interessati (nomina del Responsabile per l'esercizio dei diritti);
- Organigramma privacy (lettere di nomina Responsabili/Incaricati);
- Individuazione dell'Amministratore di sistema;
- Documentazione privacy (informativa e consenso);
- Misure di sicurezza;

RITENUTO necessario, per quanto sopra, adeguare le modalità organizzative, misure procedurali e regole di dettaglio dell'Ente in modo da poter agire con appropriata funzionalità ed efficacia nell'attuazione delle disposizioni introdotte dal nuovo Regolamento UE,

Il C.d.A. all'unanimità,

Delibera n. 638/2018

- Le premesse sono parte integrate e sostanziale del presente deliberato;
- Di approvare il seguente modello organizzativo privacy, conferendo mandato al Presidente per tutti gli adempimenti successivi necessari alle relative nomine o designazioni;

Schema Modello Organizzativo per La gestione della privacy

Ruolo	Funzione	Incaricato
Responsabile protezione Dati (Data protection Officer – DPO)	<p>Ai sensi dell'art. 39 GDPR, il DPO ha, tra gli altri, il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informare e fornire consulenza al Titolare o al Responsabile del trattamento; - sorvegliare l'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione di responsabilità, la sensibilizzazione e formazione del personale dell'EPPI che partecipa ai trattamenti; - fornire pareri, se richiesti; - cooperare con l'autorità di controllo 	INTERNO/ESTERNO
Responsabile del trattamento	<p>Attesa la molteplicità delle funzioni, l'EPPI è articolata attraverso dei <u>Responsabili interni</u> del trattamento individuati nei Responsabili di Area/Funzione e dei <u>Responsabili esterni</u>.</p> <p>Sono Responsabili esterni tutti i soggetti esterni all'EPPI che effettuano trattamenti sulle banche dati dello stesso, per suo conto e nel suo interesse; qualora, invece, questi determini autonomamente le finalità ed i mezzi del trattamento, deve considerarsi titolare dei trattamenti in questione.</p> <p>I trattamenti da parte del Responsabile (interno o esterno), sono disciplinati, ai sensi dell'art. 28 GDPR</p>	<p>INTERNI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttore Generale - Resp. Area Servizi - Resp. Area Risorse - Resp. Funz. Leale - Resp. Funz. Finanza - Resp. Funz. Controllo

Ruolo	Funzione	Incaricato
	<p>Il Responsabile del trattamento non può trattare i dati personali se non secondo le istruzioni impartite dal Titolare ed in caso di trattamenti particolarmente complessi può nominare, a sua volta, un sub-responsabile.</p> <p>Particolare interesse riveste nell'organigramma la società in house providing dell'Ente (Tesip Srl) che è l'outsourcer per la gestione dei sistemi informativi dell'Ente che, a suo volta nominerà il DPO e l'amministratore di sistema (si veda la successiva sezione della tabella)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Resp. Segreteria e comunicazione ESTERNI - CDA - Collegio sindacale - Fornitori - Consulenti
Amministratore di sistema	<p>L'Amministratore di sistema è il soggetto al quale è conferito il compito di sovrintendere alle risorse del sistema operativo di un elaboratore o di un sistema di banca dati e di consentirne l'utilizzazione". Le funzioni tipiche dell'amministrazione di un sistema vanno dalla realizzazione di copie di sicurezza (operazioni di backup e recovery dei dati) alla custodia delle credenziali alla gestione dei sistemi di autenticazione e di autorizzazione.</p> <p>In considerazione del modello organizzativo dell'EPPI che prevede altresì una società in house providing per la gestione informatica dell'Ente, è prevista una figura interna e diverse figure in outsourcing.</p> <p>L'Amministratore interno svolge funzioni di network administrator della rete locale LAN e funzioni di gestore del back-up e restore dei client e dei server interni all'EPPI.</p> <p>L'Amministratore esterno è nominato dalla società esterna delegata (Tesip srl), e svolge direttamente o per il tramite di propri incaricati le funzioni di network administrator, data base administrator e gestore dei back-up e restore. Tale struttura organizzativa consente di adottare presidi di controllo e ridondanza al fine di ridurre i rischi gestiti.</p>	<p>INTERNI</p> <p>MARCO RAFFO</p> <p>ESTERNI</p> <p>Società in house providing</p>

- Di dare mandato al Presidente dell'Ente al fine di provvedere alla designazione del Data Protection Officer nella persona del sig. Fabrizio Falasconi, riconoscendo allo stesso l'importo di € 2600,00

(duemilaseicento/00) come da Policy sulle Politiche di Gestione delle retribuzioni ed inquadramenti del personale approvato con delibera del C.d.A. del 28 marzo 2018, oltre € 7000,00 (settemila/00) per consulenze specifiche;

- Di dare mandato al Presidente per la nomina del sig. Marco Raffo, quale Amministratore interno di Sistema al fine di sovrintendere alle risorse informatiche dell'Ente (svolgere funzioni di network administrator della rete locale LAN e funzioni di gestore del back-up e restore dei client e dei server interni all'EPPI), riconoscendo allo stesso l'importo di € 2600,00 (duemilaseicento/00) come da Policy sulle Politiche di Gestione delle retribuzioni ed inquadramenti del personale approvato con delibera del C.d.A. del 28 marzo 2018.

Punto 06) Manuale delle Procedure (Relatore il Presidente)

PREMESSO CHE

- con delibera n. 473/2017, il C.d.A. ha approvato il progetto di revisione organizzativa dell'Ente;
- con delibera n. 577/2017, il C.d.A. ha approvato il Manuale Organizzativo dell'Ente, il quale definisce i meccanismi di funzionamento e di coordinamento dell'Ente, i riporti gerarchici e funzionali, gli elementi costitutivi per ciascuna deliberato il Manuale unità organizzativa, quali missione, processi di competenza, responsabilità;
- con delibera n. 584/2018, il C.d.A. ha approvato la variazione del piano degli obiettivi triennale 2016/2018, già dallo stesso adottato con delibera n. 313/2016, che includeva la formalizzazione delle procedure relative ai processi interni dell'Ente;

VISTA l'opportunità di raccogliere in un unico contenitore tutte le procedure ed i regolamenti **organici all'Ente**,

VISTO il documento predisposto dalla funzione Audit e Controllo, avente protocollo n. 8869/E/18.05.2018

SENTITO il Direttore Generale dell'Ente ed i Responsabili di Area/Funzione;

Il C.d.A. all'unanimità:

Delibera n. 639/2018

di approvare il “Manuale delle Procedure Amministrative” che disciplina le attività ed i controlli dei seguenti processi:

- TEC1 – Gestione iscrizioni e qualificazioni
 - o TEC1.1 – Riconoscimento iscrizioni
 - o TEC1.2 – Gestione iscrizioni d'ufficio
- TEC2 – Gestione della contribuzione
 - o TEC2.1 – Incasso contributi
 - o TEC2.2 – Ammissione rateizzazioni
 - o TEC2.3 – Ammissione riscatti e ricongiunzioni
- TEC3 – Promozione della regolarità contributiva
 - o TEC3.1 – Accertamento reddituale
 - o TEC3.2 – Gestione inviti alla regolarizzazione
- TEW1 – Gestione delle prestazioni previdenziali
 - o TEW1.1 – Ammissione pensioni vecchiaia e superstiti
 - o TEW1.2 – Ammissione pensioni inabilità e invalidità
- TEW2 – Gestione delle prestazioni assistenziali
 - o TEW2.1 – Ammissione rimborsi
 - o TEW2.2 – Ammissione indennità
- TAM1 – Contabilità generale

- TAM1.1 – Gestione prime note
- TAM1.2 – Gestione fatturazione passiva
- TAM1.3 – Gestione pagamenti e incassi
- TAM2 – Amministrazione del personale e collaboratori
 - TAM2.1 – Gestione presenze
 - TAM2.2 – Gestione cedolini
 - TAM2.3 – Gestione contributi da accordo plurimo
 - TAM2.4 – Adempimenti contrattuali, previdenziali e fiscali
- TAM3 – Amministrazione spese organi statuari
- TAP1 – Gestione acquisti
 - TAP1.1 – Gestione richieste d’acquisto
 - TAP1.2 – Gestione procedure di gara/affidamento
 - TAP1.4 – Gestione anagrafiche fornitori (Albo Fornitori)
- LEG2 – Gestione recupero crediti
 - LEG2.1 – Gestione delle diffide
 - LEG2.2 – Iniziative di indagine
 - LEG2.3 – Iniziative giudiziale

Delibera n. 640/2018

di delegare il Direttore Generale all’aggiornamento dello stesso.

Alle ore 16.25 non avendo più nulla da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante

Marta Gentili

Il Presidente

Valerio Bignami